



«L'azione del governo non si esaurisce nei 4 punti essenziali: possono insorgere nuovi problemi»

Dini: niente verifica, c'è molto da fare

D'Alema: elezioni a ottobre

LEGA

«Due campionati di calcio»

ROMA. La Lega Nord propone per il calcio italiano due campionati distinti: uno per il Nord ed uno per il Sud. E due federazioni: una per il settentrione e una per il meridione. Va in questo senso l'interpellanza rivolta al presidente del Consiglio dai deputati leghisti Molgora, Bonafini, Arrighini e Borghesio. L'idea «lombarda» nasce dai «differenti trattamenti» che verrebbero riservati alle società calcistiche del Nord e del Sud: secondo gli interpellanti le federazioni del Nord soffrono di differenti problemi di gestione mentre quelle del Sud godono di trattamenti di favore da parte degli enti pubblici, favori non riservati alle società del settentrione. I deputati leghisti individuano anche, come cause degli scontri che si sono verificati tra i tifosi del calcio, «profonde differenze socio-culturali delle città di provenienza».



A sinistra: il segretario del Pds Massimo D'Alema. A destra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini con il ministro Rainer Maserà.

Buttigione: senza una intesa votiamo a giugno o ad ottobre



ROMA. «Non credo di dover fare alcuna verifica» risponde Dini al Polo che vorrebbe porlo sotto esame subito dopo le elezioni regionali per dargli il benvenuto, risultati permettendo. Non accetta esami fuori dal Parlamento il presidente del Consiglio («si fa una verifica quando cambia una maggioranza») e rilancia: anche la soluzione dei problemi del Mezzogiorno rientra nei compiti specifici del governo e fa parte del suo programma.

E così nuovi orizzonti si aprono, a sorpresa, davanti a Dini, visto che l'azione del governo non si esaurisce nei 4 punti essenziali: possono insorgere nuovi problemi.

Che succede? Il governo vuol forse durare all'infinito alle prese con quella tela di Penelope che è la soluzione dei problemi del Sud? Più realisticamente, si capisce che si è aperta la partita che punta a far durare il governo Dini con i pieni poteri fino alla prima settimana di settembre, per votare poi il 22 ottobre. Massimo D'Alema si è lasciato sfuggire mercoledì, parlando ad un condominio della periferia romana: «Prepareremo le elezioni, per ottobre, perché sono previste a ottobre». E sembra un impegno offerto ufficialmente a Berlusconi.

Il quale Berlusconi, altra sorpresa, ha reagito alle dichiarazioni di Dini con estrema pacatezza. «Sono corrette e ineccepibili» di-

chiara a sua volta, perché Dini ha detto che agirà nei limiti delle sue possibilità e nel tempo che gli è stato assegnato. Che pare il modo di far buon viso al gioco del presidente del Consiglio, ma anche una dimostrazione di qualche riflessione in corso nel campo del Polo, dove la sconfitta di Padova deve avere lasciato il segno.

Quanto meno, Berlusconi non sembra avere più una incommensurabile fiducia nei sondaggi del suo Polo. Ora sembra attendere i dati definitivi delle elezioni del 23 aprile per decidere cosa fare. E, in attesa della vittoria sperata, non si chiude alle spalle la via di una eventuale transazione in caso di arrivo a un risultato deludente per il

Polo. I progressisti colgono il messaggio. «E' un gesto di distensione» assicura Luigi Berlinguer. Esaminiamo insieme il percorso per arrivare alle elezioni politiche. Mettiamoci intorno ad un tavolo, indichiamo quali sono i provvedimenti da fare subito. Senza l'ostruzionismo del Polo si possono fare molte cose. Poi, apriremo in Parlamento un dibattito per fare il punto.

E, in coro, non che in tanti sono pronti ad apparecchiare il tavolo della sperata tregua. Alcuni per andare a votare veramente ad ottobre, ma con un governo che continua a lavorare, altri col sogno di un governo di grande coali-

sione di emergenza che tiene dentro tutti, da Fini a D'Alema, per risanare il Paese.

E' quello che Buttigione definisce «una proposta politica tale da riuscire a coinvolgere tutti. Altrimenti bisognerà andare a votare: a giugno o ad ottobre». «Un tavolo sarebbe utile per formare un governo con ampia base parlamentare per avviare subito il risanamento finanziario» concorda La Malfa.

E anche da Alleanza nazionale arriva (ma solo da Gasparri) un mezzo via libera alle elezioni ad ottobre assieme ad un no alla grande coalizione. Questo sembra dire il vice di Fini quando sostiene che bisogna chiedere le elezioni

anticipate «con fermezza ma anche con ragionevolezza. Un tavolo può essere utile per definire percorsi brevi. Non certo per rendere infinita la vita del governo Dini».

Ma in An ci sono voci discordanti. Fini, ieri, ha scavalcato Berlusconi (e Gasparri) ed ha bloccato Dini: «E' un governo rigorosamente a termine e i quattro punti sui quali ha chiesto e ottenuto la fiducia sono l'unico traguardo e l'unico contenuto dell'azione del governo medesimo». E Tatarella insiste nel vigore per elezioni a giugno. Sgno che An è vespillo nervoso perché, dietro la proposta di «tavolo» e di tregua teme di rimanere impigliata.

emarginata nel gioco degli ex di passaggio col Polo.

«Tutto dipende dal risultato del 23 - spiega uno di questi ex dc, Francesco D'Onofrio del ccd - Se per il Polo il risultato dovesse essere modesto, conterò moltissimo il tipo di riforma delle pensioni che presenterà Dini. Se sarà seria si approverà in un mese, un mese e mezzo. Di certo, i sindacati avranno contrattato il modo per evitare i referendum sindacali. Dalla nostra parte, allora, potremmo chiedere la data delle elezioni e potremmo contrattare sull'antitrust per evitare gli altri due referendum sulle tv».

Alberto Rapisarda

Libro di Bocca

«Il fascismo esiste ancora»

MILANO. «Vorrei tentare di capire perché il fascismo in Italia dura, o perché negli ultimi settant'anni questo sia l'unico prodotto che abbiamo inventato ed esportato. E' il libro più difficile che abbia finora scritto: Giorgio Bocca anticipa la sua ultima fatica, *Il filo nero*, il libro che Mondadori manderà in edicola subito dopo l'estate.

Quando nasce questa idea? «Molti mesi fa», risponde Bocca, «pochi settimane dopo le elezioni del 27 marzo. Allora molte case editrici pubblicarono *Il libro del fascismo* per spiegare l'ascesa dei postfascisti. Credo siano usciti una trentina di libri in materia». Il Bocca, perché si inserisce in questo filone? «Io avevo già scritto una storia della Prima Guerra Mondiale, una storia della Resistenza e un'altra sulla Repubblica di Mussolini, dunque non potevo riproporre una storia del fascismo. Ho spostato il baricentro della riflessione sull'aspetto culturale del fascismo, a tentare di chiedermi come mai il filo culturale fascista continua a resistere in questo Paese, caso unico in Europa, dove fascismi e nazismi sono stati spazzati via. Un libro difficile, perché non è facile spiegare, ad esempio, come mai anche persone di grosso spessore culturale potessero condividere all'epoca le teorie razziste del nazismo». E per avvicinarsi ai nostri giorni, chi è che lega il «filo culturale fascista»? «Non mi piace Fini - spiega Bocca - ma ho più stima politica del leader di An che non di Forza Italia. Il movimento di Berlusconi è la negazione dell'esistenza della democrazia. In questo Paese tutti ci riempiamo la bocca con la parola democrazia, ma in realtà siamo poco democratici. Prendiamo una delle regole della democrazia: il rispetto delle leggi. Forza Italia quanto a non rispetto delle leggi è un movimento campione. Dunque finge di essere un partito democratico. Quanto ad An l'ho studiata anche attraverso il secolo: per loro la democrazia è un taxi che bisogna prendere per viaggiare nella politica. Ma puntano ad una versione autoritaria della democrazia». (I. c.)

IL CASO

LA PUBBLICITA' SUI REFERENDUM PER LA MAMMI'

ROMA. L'ORDINE del garante dovrà essere eseguito: le reti Fininvest dovranno trasmettere le rettifiche agli spot sui referendum sulla legge Mammì. Dunque la squadra del Biscione ha perso anche questa ultima battaglia, estremo tentativo per non sottostare alle decisioni del Garante per l'editoria che ha dato ragione al comitato per il sì ai referendum sulla Mammì.

Il Tar Lazio ha respinto la richiesta della Rti di sospendere l'ordine di Santaniello.

«Il procedimento impugnato - si legge nella motivazione del Tar - si rivela aderente per forma e contenuto ai poteri del Garante». Adesso se la Fininvest non rispetterà quest'ennesimo ordine rischia da 10 a 100 milioni di multa e da 1 a 10 giorni di arresto. C'è poco da fare, e a questo che gli agguerriti legali della Fininvest non riescano a trovare qualche strada per continuare ad opporsi, le Reti private dovranno trasmettere le rettifiche. Non ripeterò lo spot corretto ma solo far apparire con la stessa evidenza con cui sono apparsi gli

Le reti del Biscione dovranno trasmettere 200 messaggi di precisazione

«Spot, la Fininvest rettifichi»

Il Tar del Lazio ha dato ragione al Garante

spot in scritto: «Il garante ci ha ordinato di trasmettere la seguente precisazione: l'iniziativa referendaria concernente l'abrogazione di alcune disposizioni dell'articolo 15, comma 1, della legge 8 agosto 1993 n. 223, già dichiarata ammissibile dalla Corte Costituzionale è esclusivamente volta a perseguire l'obiettivo che la legge vieta, per quanto concerne l'emittenza privata, di essere titolari di più di una concessione per la radiodiffusione televisiva in ambito nazionale».

Gli spot incriminati non vanno più in onda da fine marzo, da quando il decreto per la par condicio ha vietato gli spot in campagna elettorale. Fino ad allora Canale 5, Rete 4 e Italia 1 hanno continuato a trasmettere una carrellata di immagini di film, personaggi, talk show, tratti da quindici anni di musica romantica, interrotti improvvisamente, effetto black out. Al loro posto su fondo nero appariva la scritta: «Canale 5, Italia 1, e Rete 4, meglio che ci siano per poter scegliere». Chiaro il messaggio: scopo dei referendum sarebbe quello di oscurare la Fininvest non

la pluralità degli editori televisivi.

In totale la Fininvest dovrà trasmettere 200 rettifiche negli spazi orari e di palinsesto in cui sono stati trasmessi gli spot incriminati. Stefano Semenzato, coordinatore del Comitato per il sì ai referendum, si aspetta che la Fininvest obbedisca a questo ordine. «Sarebbe un terribile atto di arroganza - ha detto - ed un'inaccettabile alterazione di ogni regola del gioco democratico se la Fininvest non attuasse la decisione del Garante».

La Fininvest da parte sua prende atto dell'ordinanza del Tar del Lazio ma non si dà per sconfitta.

«La questione - si legge in un comunicato - è tuttora sub iudice, essendo pendente il reclamo presentato dalla stessa Rti al Tribunale civile contro il provvedimento di alterazione di ogni regola del gioco democratico sulla stessa materia. Soddisfazione in caso Fininvest, invece, per l'ordinanza della Corte di appello di Roma, che ha respinto la denuncia presentata dal comitato per il sì contro Rti, accusata di abuso di posizione dominante».

Maria Corbi

Il direttore del Tg4, Emilio Fede, volta le spalle per polemica contro i richiami del Garante Santaniello

Par condicio di spalle

Fede: Via la telecamera quando parlo di Silvio

Per aver fede, non c'è bisogno degli occhi, ciascun lo sa. E così il fedelissimo Emilio Fede ha deciso, d'ora in poi, di voltare le spalle alla telecamera quando citerà Silvio Berlusconi: un modo del tutto personale per non incorrere nei rigori della par condicio. Il direttore del Tg4 ha messo subito in pratica la sua decisione: «Dato che mi viene criticata la gestualità e persino la mimica facciale, quando parlerò di Berlusconi mi girerò di spalle. Alla fine il Cavaliere diventerà furibondo e mi denuncerà al garante per violazione della par condicio. Se facessi lo stesso non D'Alema, lui mi denunciarebbe perché si sentirebbe offeso nella sua dignità». Non contento, Fede apre un altro fronte di guerra, contro i rilievi dell'osservatorio tv di Pavia. Ha deciso che da oggi gli contrapporrà un suo personale «contro-osservatorio» sui tg: «Nominò tre giur-



nalisti laureati che chiamerò professori per dar vita ad un osservatorio astronomico e astrologico sugli altri tg, compresi quelli delle reti Fininvest. Non si sa perché tre professori pagati dalla Rai debbano giudicare i tg concorrenti». E all'osservatorio viene data dai giornali fin troppa pubblicità: «Fare la grancassa la considero la peggior violazione della par condicio». Un comportamento da kamikaze? Fede nega di voler fare da tutto per farsi conoscere («la mia azienda mi bacchetterebbe») e, vero fiore all'occhiello di questa edizione turbolenta del Tg4, racconta di aver inviato una rosa a D'Alema e una al responsabile della Quercia per l'informazione, Vita, sperando un autogol va sempre premiato. Prima mi denunciano al garante e poi mandano un fax per dire che loro non sono particolarmente colpevoli». (I. c.)

DALLA PRIMA PAGINA

IL POPOLO SOMMERSO

autoconservarsi che di riedificare, più di gestire che di inventare progetti e di fare politica in senso classico. Un'élite che impastava insieme il moderno e il postmoderno, Mitterrand e Fukuyama, la storia progressista e la Fine della Storia.

Alain Minc, con il suo ultimo libro sulla *Ubriacatura della democrazia*, è uno dei rappresentanti tipici di questa élite, per la quale è finita la storia della democrazia rappresentativa, nonché dei conflitti di classe. Per Minc non ha più senso la trinità classica della democrazia sociale, della democrazia rappresentativa, delle classi medie; giacché una nuova trinità l'ha sostituita, composta dal giudice, dai mezzi di comunicazione, e dall'opinione: l'ubriacatura democratica nasce dal trionfo scomposto di tale opinione, che le élites devo-

no appunto gestire dal centro e tenere a bada. Per molti mesi è stata questa la forza di Balladur, principe gollista della buona gestione. Il popolo, adoro o comunque sbandierato nei primi anni del mitterrandismo, diventa così improvvisamente un oscuro oggetto di disappunto: che non si può penetrare con lo sguardo, che non si può più rappresentare, e di cui non si può che segretamente diffidare.

Chirac se la prende con questo ragionamento, che chiama: «Pensiero unico». Un pensiero unico che a suo parere non tollera idee diverse, che è presente a destra come a sinistra, e pretende di cancellare l'oggetto, nel momento in cui ne cambia il nome. Si pretende di cancellare l'esistenza stessa del popolo, ribattezzandolo opinione. Si pretende di cancellare le classi

popolari o operarie minacciate dall'esclusione e dalla disoccupazione, per il semplice fatto che non sono più rappresentate, e nominate, dai comunisti o dalle sinistre. Si pretende di cancellare quel che è popolare, chiamandolo populista o demagogico. Questi sono i temi della campagna di Chirac, ed è grazie ad essi che il sindaco di Parigi ha vinto una delle principali scommesse: quella di far tremare la terra sotto i piedi delle sinistre, e di un candidato onesto come Jospin. Quella di trafugargli le idee, le promesse d'avvenire, le speranze. Se Chirac dovesse vincere, al secondo turno del 7 maggio, sarà perché avrà promesso di essere un presidente che tiene conto non solo della destra, ma anche di quello che in Francia è detto popolo di sinistra.

Due uomini dalla forte personalità sono stati decisivi, nel consigliare a Chirac questa nuova contrapposizione, che non vuol più essere tra sinistra e destra, ma tra popolo da riscoprire ed élite, tra innovatori

e immobilisti. I due uomini sono Philippe Séguin, presidente della Camera e ex ministro degli Affari Sociali, e Emmanuel Todd, direttore dell'Istituto di Studi Demografici a Parigi e autore di un saggio che ha illuminato il sindaco di Parigi, nel '94 («All'origine del malessere politico in Francia»). Sia Séguin che Todd sono stati avversari del trattato di Maastricht, durante il referendum, e in politica estera Chirac ascolta piuttosto i pareri del gollista europeo Juppé. Ma è durante il referendum che Séguin e Todd hanno visto la Francia com'era: Non incamabile da un gruppo centrale, felicemente modernizzato, attorno al quale si assiepa un periferico 20 per cento di esclusi, di contestatori affamati di populismo. Il pericolo populista era ben più grave, la Francia osservata era ben più malata: era divisa in due, e la parte centrale - filo-europea, fiduciosa nelle proprie élites - era in via di assottigliamento. Con l'indebolirsi delle chiese, e del comunismo, del socialismo, la prote-

sta sociale si polverizzava e si disperdeva in vari partiti populistici oltre che nell'astensione (partito di Le Pen o De Villiers a destra, di Bernard Tapie a sinistra) e compito del politico era di tenerne conto e capirle, per riassorbirle. Secondo Séguin, si trattava soprattutto di capire che la contrapposizione non era semplicemente fra europei e antieuropei. Era ben più vasta, e sconvolgeva gravemente il Paese dai suoi rappresentanti, il popolo da un'élite cieca, che sondava solo le classi medio-alte e non le classi popolari e escluse. Che puntava sulla Europa, ma per scaricare le responsabilità. E' il motivo per cui Séguin insiste sulle tradizioni repubblicane e laiche della Francia, che unificano la nazione integrando gli individui nel concetto di cittadinanza. Tra le condizioni che il gollismo può tornare a incarnare con forza, dopo la crisi del socialismo, riscoprendo le sue capacità integratrici. Le analisi di Todd sul voto di Maastricht dicono che il No viene soprattutto da questo

ambito: laico, cittadino, non periferico.

Alcuni dicono che Chirac ha cambiato troppe volte idee, e che i suoi ultimi discorsi di sinistra non sono credibili. Il voto dirà se gli elettori l'avranno preso sul serio, e se il gollismo riuscirà a riassorbire i populismi: prospettiva incerta, per quanto riguarda il voto di Le Pen. Restano tuttavia le sue analisi sul malessere francese e sulla corruzione delle élites, che sono più mentali che finanziarie. Resta la sua diagnosi della crisi della sinistra, sospettata di aver seppellito la cosa (il popolo, la classe operaia) nel momento in cui non la nomina più. Chirac si è impadronito della cosa, non senza successo. Resta la volontà infine di dare una rappresentanza politica a questi malesseri - accelerati dalla costruzione europea - e il tentativo di opporre l'idea della cittadinanza al trionfo, populista o elitario, della democrazia dell'opinione.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Rino Mauro

VICEDIRETTORE

Leone Monda, Luigi La Spina

Redazione: via Mazzini 32, Torino

REDAZIONE CAPSULE

Vittorio Saladin, Roberto Bellini

Francesco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Hissoli

REDAZIONE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTE

Vittorio Calzavara di Chiusano

Umberto Calzavara

AMMINISTRATORE DELEGATO

E. DIETTERICH GÖTTSCHE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORI

Enrico Auteri, Luca Cardaro, il Montemonte

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Niccolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FASCICLE

La Stampa, v. G. Bruno 11, Torino

877 tel. 011/65.211

STZ spa, Quindici Strada 15, Caltanissetta

Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano

L'Unione Siciliana spa, v. le Rime, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITARIA

Publi-Stampa spa

v. Carducci 25, Milano, tel. (02) 86470.1

e. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

(altre filiali inizio annuncio economico)

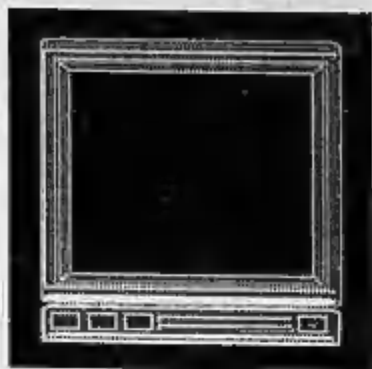
© 1995 Editrice La Stampa spa

Reg. Trib. di Torino n. 613/1980

L'editore n. 2748 del 14/12/1994

La struttura di Giovedì 13 Aprile 1995

è stata di 615.370 copie



L'ex premier a «Tempo reale»: il pm firmò l'avviso solo per la «compattezza della squadra»

Berlusconi: Di Pietro non mi voleva accusare

Il giudice: ho la piena responsabilità dei miei atti

ROMA. Silvio Berlusconi «impresario» del Polo e Lamberto Dini a palazzo Chigi, come premier del centro destra. E' questo lo scenario che disegna per il prossimo futuro lo stesso leader di Forza Italia. Ospite della trasmissione di Michele Santoro, «Tempo Reale», il Cavaliere conferma ufficialmente di accarezzare questa ipotesi. «Ne ho sempre parlato - precisa - anche direttamente con Dini. Dopo le elezioni, dunque, se vincessi il Polo l'attuale presidente del Consiglio potrebbe rimanere in sella: «Se me lo chiedessero, se fosse utile - spiega il Cavaliere - farei un passo indietro. Non sono un uomo di potere e mi andrebbe bene se fossi un altro a sedere a Palazzo Chigi, magari restando io in cabina di regia». E alla giornalista di «Repubblica»,

Barbara Palombelli, che gli chiede se l'altro può essere il capo del governo ora in carica, il leader di Forza Italia risponde: «Sono assolutamente favorevole all'idea di un tecnico a palazzo Chigi, di un tecnico valido... e lei ha fatto il nome di Dini. Io potrei restare presidente del mio movimento e coordinatore del Polo».

Una conferma, quindi, quella dell'ipotesi di Dini premier del Polo. E due novità, in tutt'altro campo. La prima, Berlusconi, polemizzando con i magistrati di Milano per quell'avviso di garanzia che gli mandarono durante la sua presidenza del Consiglio, mentre era al summit europeo, rivece: «Non credo che Antonio Di Pietro fosse così convinto di quell'atto». Di più il cavaliere non si lascia sfuggire: «Si tratta - glissa - di un discorso

privato che è passato tra me e lui e quindi non lo voglio divulgare». Ma un'ora più tardi, proprio sul Tg5 della Fininvest, l'ex pubblico ministero replica: «Di ogni avviso che ho firmato mi assumo e mi assumo ogni responsabilità». La seconda novità riguarda la vendita della Fininvest. «Il signor Berlusconi - afferma il Cavaliere - ha deciso di servire il Paese, ma è anche un editore di televisione, bene, questa è un'anomalia, e allora io faccio un passo indietro, non faccio nemmeno questione di prezzo, se ne occuperanno delle banche internazionali. Del resto, l'ho detto anche a Dini: le banche decideranno come pagare, in bot, ecc...».

La trasmissione, comunque, prende l'avvio dalla situazione politica. Sfocia poi nelle vicende

«L'inchiesta sui libretti di famiglia è da Stato di polizia»

giudiziarie che coinvolgono la Fininvest. Passa per vari temi, anche quello del vicino 25 aprile (Berlusconi, a questo proposito, annuncia che Forza Italia parteciperà alla manifestazione di Milano, con Scalfaro e Formentini). E infine torna alla politica. E

quando parla di politica, il Cavaliere, anche se continua a ripetere che se fosse per lui «si andrebbe a votare domani», usa toni morbidi. Innanzitutto, come si diceva, nei confronti dell'attuale presidente del Consiglio. Perché elogi di Dini e persino una posizione possibilista verso la riforma delle pensioni che il governo sta approntando: «Io - dice il leader di Forza Italia - faccio i miei auguri di cuore al presidente del Consiglio, e al paese, perché si faccia al più presto la riforma della previdenza. Pensiamo infatti che ci siano le condizioni favorevoli per l'approvazione di questa legge».

Berlusconi versione accomodante non si scalda nemmeno quando Santoro gli ripropone il «tempo reale» perché non lascia al presidente di An, che è

in crescita di consensi, la guida del fronte moderato e del governo? «Non è cosa poi così lontana dal potersi realizzare - risponde il cavaliere - il fatto che io sia il leader del Polo non significa che non ci sia spazio per altri, o che non ci siano i tempi per cui si possa succedere alle responsabilità. Certo, non credo che questi tempi siano già pronti, ma magari saranno più brevi di quei dieci anni di cui ha parlato Gianfranco. Può darsi che prima di quei dieci anni uscirà di An, tra cui lo stesso Fini, assumendo in prima persona responsabilità di governo».

Addirittura nei confronti di Bossi, il Cavaliere non affonda il collo. «Sul piano umano - sorride il capo di Forza Italia - non riesco a rendermelo antipatico, anche se ritengo che «non non

abbia più un orizzonte politico. Si è fatto usare in un gioco più grande di lui. La tensione sale un po' solo quando si tocca il tema giudicio. Sui magistrati «irresponsabili» e sulle sue vicende giudiziarie, Berlusconi «non di mantenere la calma, ma perde colpi. L'argomento è preceduto da una «sorpresa» di Santoro per il Cavaliere: uno spot elettorale di Bettino Craxi in cui Berlusconi elogia la sua azione di governo. E adesso, che dice, adesso, il Cavaliere, dell'ex segretario socialista? «Il giudizio finale vero su Craxi - sottolinea il leader forzista - lo darà la storia: mi metteranno sulla bilancia le cose buone e quelle cattive e si vedrà quale piatto peserà di più».

Maria Teresa Melli

RETROSCENA

LA FOSSA DEI LEONI

ROMA. Il dramma con Santoro e Berlusconi che si finisce sempre a parlare di vestiti. L'Armani grigio di sinistra contro il collaudato Caraceni del buongoverno, e per fortuna che doveva mettersi maglione a scarpie di tennis, il Dottore. Invece, seriale come tutti i successi televisivi, anche per la trasferta nella repubblica popolare di Raitre Silvio Berlusconi sceglie di non sorprendere, ripetendo parole e gesti, «la democrazia che è sospesa» e le falde del doppiopettone antracite incastrate fra sedere e cuscino. Il cuscino. E' un po' la vedetta della serata. In tv non si vede, sta sotto il sorriso di Berlusconi che la truccatrice di Stato, l'ottima Rosy, ha appena spolverato di cipria dentro il suo camerino decorato di nuvole e cieli azzurri Tg2. «Era nervoso. E si che di solito davanti allo specchio si rilassa». Il cuscino. Ignorato dai telespettatori, incombente sotto l'inquadratura, alto e cicciuto come quello di un seggiolone, Berlusconi sta seduto in punta, per non disperdere nemmeno un centimetro di quel magico spessore. Davanti al Presidente col Cuscino, danza il Conduttore in Mocassini. Serial Santoro si esibisce nel solito passo del saltatore: caracolla sul piede d'appoggio, come se da un momento all'altro dovesse lanciarsi su Berlusconi e staccargli il cerone dalla gola. La mano destra indugia sul mento a dita alterne, cercando di trasmettere un'immagine di pensosità. La bravura di Santoro consiste nel tenere questa posizione per intere ore, senza mai fermare i piedi né la mano. Berlusconi, invece, un po' di tremarella alla gamba destra ce l'ha, ma la blocca appoggiandovi sopra il peso dell'altra coscia: soddisfatto, lancia un'occhiata dietro la telecamera, dove la segretaria Marinella annuisce convinta.

Segnali di nervi. Appena la lucetta magica della tv si spegne e si sposta, le facce sorridenti assumono smorfie grifagne, sofferite, affaticate. Santoro e Berlusconi sono in agitazione fin dalla mattina. L'anchorman di Rai 3 ha do-



«Noi, nel campo di Agramante»

Letta: da Santoro come tra gli infedeli

vuto perdersi dentro una pannelata in grande stile, con il Marco nazionale che pretendeva di apparire in video alla destra del Silvio. Ore di trattative, «par condicio» invocata come se piovesse, Santoro che propone un'intervista registrata, Pannella che minaccia di irrompere in diretta «se non mi ferma la forza pubblica», e poi non si fa più trovare al telefono e manda una ventina di seguaci sotto gli studi di Santoro a gridargli «Paccia di bronzo», «Tempo Reale come Samar-cande», è sempre D'Alema che comanda. L'ex-anchorman di governo, intanto, meditava sulla lista degli ospiti. Nulla lasciato al caso. Berlusconi ha voluto conoscere nomi e cognomi del cosiddetto «pubblico non parlante», casalinghe-studenti-impie-



Le truppe di Pannella furente per l'esclusione dal programma picchettano la sede della Rai

Nella foto a sinistra: con Umberto Bossi leader della Lega Nord

gati che in onore dell'ospite si sono allineati al modello Pubblicità, esibendo tailleur, giacche e cravatte: un solo eversivo col farfallino e un altro col maglione beige, comunista.

Vigilia tesa, da partitissi-

ma, in notturna. Santoriani che si aggirano per la redazione fra i distintivi ecologici col faccione di Berlusconi: «E' tossico, è nocivo, non disperdere nell'ambiente» e altri meno allusivi: «Attenti al portafoglio». Addirittura. Al

pianterreno, e sono le otto di sera, se ne va a picchi l'adrenalina dei berluscones. C'è un cronista del Tg4 con un commando di cameraman davanti ai cancelli di Raitre. Si attende che da Milano Emilio Fede ordini l'attacco.

Invece la troupe resta in trincea accontentandosi di filmare l'arrivo del corteo presidenziale. Il primo a scivolare in strada è Gianni Letta, abito blu cinesima e subito un sorriso addosso a Paolo Vasile, proconsole Fininvestiano a Roma. «Paolo, che ci fai nel regno di Agramante?». Pannella fra i berlusconiani e anche fra molti cronisti. Accorre la cultura, col ciuffo di Gianni Riotta: «E' Ariosto, Orlando Furioso. Agramante è l'infedele. Veramente dice «il campo di Agramante», non «il regno». Mentre Letta ripassa, Berlusconi incede. Ha il sorriso a tracolla. Rilancia dichiarazioni da training autogeno: «E questa sarebbe la fossa dei leoni? No, non è lui. Sono loro, i leoni, che cominciano ad aver paura, io certamente sono da un'altra

parte, in un'altra situazione». Inerocita l'ubiquo Ippoliti e gli dice «Complimenti per la trasmissione», si, glielo dice davvero. Non c'è tempo per applausire, perché Mity Simonetto, l'addetto all'immagine che da mezz'ora passeggiava nervosamente come una fidanzata in attesa, gli si mette alle calcagna e lo trascina verso lo studio. La signora Mity, una biondina esile modello Lea Pericoli, va ad affiancare Letta in platea, dove già sostano nutriti manipoli di berluscones. Si riconoscono perché hanno tutti qualcosa che pende: chi un braccialelletto, specie gli uomini e chi un filo, in libera uscita dall'orecchio, e sono i guardaspalle. Ce n'è uno dietro Santoro che parla dentro un microfono in romanesco: si teme il peggio, ma sta solo implorando un amico di andargli a spostare la macchina. Un paio di cravattoni in seconda fila fa segnali misteriosi con le mani: si capirà poi che stanno cercando di comunicare con i cameraman di Santoro, perché inquadrino in un certo modo il loro capo, Blusi. Durante lo show, Berlusconi non perde mai la calma. Comincia chiedendo un tè al limone e facendo fra gli applausi un giro della sala a stringere mani, e l'ultima è quella di Santoro. Alla fine, si rilassa persino Marinella: «Sta andando bene, no? Ha persino riso quando in video si vedeva il Bossi...».

Massimo Gramellini

Il Cavaliere ha voluto i nomi degli spettatori Nel camerino «Davanti allo specchio era nervoso più del solito»

A CURA DI Raffaella Silipo

Silvio arriva in ritardo in via Teulada Ma è già truccato e trova il tempo per fare i complimenti a Gianni Ippoliti



Gavino Sanna

La vera novità di questo Berlusconi è l'autoriparazione. E' stata esemplare la reazione dopo il filmato violentissimo di Bossi. Ha persino sorriso: segno indubbio di maturazione. Evidentemente questi mesi l'hanno reso umanamente più distaccato, meno passionale e meno rancoroso. Più rilassato. Certo, punta sempre su un'immagine autorevole ma è meno rigido, considera la critica non più un dramma. Il look? Impeccabile come al solito, fa bene a essere formale. Oltretutto ora che è molto smagrito, in viso addirittura emaciato, veste meglio il doppiopetto. Nota stonata? Lo stacco di Forza Italia. E' una doppia simbologia inutile: lui è già un simbolo forte da solo.



Ornella Vanoni

Santoro aspettava il miracolo, lo ha messo subito in chiaro in apertura, sovrapposendo le immagini dei fedeli della Madonna a Berlusconi. Ma il miracolo, lo scoppio, il colpo di teatro, non è avvenuto: lo spettacolo mi è sembrato del tutto normale. Berlusconi è un bravo primattore, già lo si sapeva, e ha naturalmente brillato. Discreti gli altri, ma il protagonista «ma comunque lui. Mi ha colpito la sua estrema abilità nell'accusare i colpi. Un grande incassatore. E riesce ad avere una faccia da vacanza anche su Raitre, quindi non è solo merito dei truccatori Fininvest. E' un gran seduttore, piaceva o non piaceva. Un grandissimo sciatore e gli altri sanno sciare un po' meno.



Maurizio Costanzo

Berlusconi ha saputo reagire con tranquillità a provocazioni anche non piccole: ha spesso sorriso e ha assicurato che «Tempo reale» non è sempre facile. Io ci sono stato, conosco bene Michele Santoro e so che è abilissimo a mettere in croce gli ospiti, come sono stati abilissimi i pur sempre civili intervistatori. Il sistema di Santoro è condurre il programma in «crescendo» e soprattutto frammentare il discorso, interrompere: questo di più ritmo alla trasmissione, ma normalmente indispettisce molto l'ospite. Berlusconi ha reagito bene: ha evidentemente imparato le regole della tv: mi è parso meno ingessato, più disinvolto, più portato al «gioco» del talk show.



Vera Slepov

La sorpresa? E' assai meno passionale del previsto: preparatissimo sul piano dialettico, molto coraggioso, ma freddo: sa bene quello che vuole e non si fa influenzare dall'umore della platea, umore che peraltro sa scatenare. Anche il fatto che veste sempre uguale, quasi in divisa, dimostra che programma tutto attentamente, manca di spontaneità: e poi sorride, «ma è tutt'altro che felice. Ha un forte senso di se stesso: quel suo poggia-re su una spalla sola significa: sono al di sopra di voi, ma mi metto alla vostra altezza. Però è meno retorico che in passato, usa molto meno il richiamo al patriottismo e più spesso la parola «credo»: sembra diventato un politico.



Barbara Alberti

Non ho mica resistito a guardare «Tempo reale»: io voto Bertinotti, dunque sono al di sopra di ogni sospetto, ma più passa il tempo più trovo spregevole questo odio verso Berlusconi. Anche in casa, ormai ho litigato con tutti. Guardi, lo dirò la verità, dopo poco ho girato su «Missioni»: un bellissimo film, e quello della religione è un tema vero, importante. Questi mica parlano delle sorti del nostro Paese, bisticciano e basta. Come i genitori che litigano per stabilire di chi è la colpa se la colazione non è pronta e intanto i bambini restano a bocca asciutta. Io mi sento come quei bambini.

Le proiezioni danno Rauti, candidato nel Lazio, all'8%: un handicap per Michellini

I missini: a sinistra, contro Fini

«Nei ballottaggi potremmo boicottare il Polo»

ROMA. La lampadina pende dal soffitto come un cacciavite. I fili del telefono sono stati appena riallacciati dopo un brusco taglio di morosità. Eppure, al primo piano di corso Vittorio Emanuele 39, i fascisti dell'rsi sono felici come dei bambini davanti all'albero di Natale. «Ma sì, sta accadendo qualcosa di straordinario che nessuno si aspettava», racconta Modesto Della Rosa, unico onorevole missino del Parlamento italiano - saranno noi la sorpresa delle prossime elezioni, saremo noi la spina nel fianco del Polo. Se ne sono accorti i capi di An, ma anche i sondaggi segreti che circolano in queste ore...».

C'è del vero nell'entusiasmo dell'onorevole Della Rosa: nel sondaggio in possesso di Forza Italia e del pds compare regolarmente l'rsi, un partito al quale Maurizio Gasparri, braccio destro di Fini, aveva pronosticato un futuro «di prefisso telefonico». E invece anche il più fresco sondaggio di Datamedia del 12 aprile - che ognuno può consultare telefonando all'apposito 144 - assegna all'rsi percentuali tra l'1 e il 2% in tutto il Mezzogiorno con un piccolo sorprendente nel Lazio, dove i camerati sono quotati addirittura al 5%, con punte molto più alte nelle province nere di Latina e Frosinone. E Pino Rauti, candidato alla presidenza della Regione Lazio, viaggia tra il 5 e l'8%, «una percentuale», dice Romano Sabatini, uno dei capi missini - che potrebbe rappresentare un serio handicap per Alberto Michellini, candidato del Polo...».

E allora eccola la prima sorpresa: proprio loro i fascisti, le tracce di albumina, i prefissi telefonici, nelle regioni dove sono più forti (Lazio, Campania, Marche, Abruzzo) potrebbero far mancare al Polo voti «pesanti», chissà, forse decisivi. Ma c'è una seconda sorpresa ed è una «bomba». «Noi siamo presenti in tutte le province del centro-sud», anticipa Della Rosa - e non è affatto escluso che al secondo turno, in alcuni casi, l'rsi dia indicazione di voto a favore dei candidati della sinistra. Certo, in casi ben selezionati, laddove candidati e programmi siano in qualche modo compatibili. Ma pur di far perdere Berlusconi il suo reggicoda Fini...».

Saranno pure delle eccezioni, ma tra il 23 aprile e il 7 maggio 1995 potrebbe accadere qualcosa di mirabolante, l'ennesimo «miracolo italiano»: fascisti che votano pubblicamente a sinistra, pur di zozzappare Fini il traditore, «Gianfranco Badoglio», come lo chiamano da queste parti. E i primi dispettucci



Pino Rauti, candidato alla presidenza della Regione Lazio e leader del gruppo missino



Modesto Della Rosa, unico onorevole missino presente nel Parlamento italiano

sono già pronti. «Negli ultimi giorni di campagna elettorale», spiega Antonio Lucarelli, uno dei capi dei giovani missini - daremo il tormentone a tutti i candidati nelle liste di An che vengono da altri partiti: sui manifesti con le loro facce attaccheremo delle strisce con scritto «riciclato...». E Pino Rauti, pur di dar fastidio a Fini, ha programmato per giovedì 20 il comizio di chiusura a Napoli alla stessa ora e a 300 metri da

quello del capo di An, mentre il giorno dopo, a Roma, il vecchio Pino chiamerà a raccolta i suoi camerati in piazza Navona alla stessa ora del mega-comizio del Polo in piazza del Popolo.

Ma il «miracolo» missino è appeso ad un filo. E' appeso all'entusiasmo di un manipolo di giovani camerati; al vecchio Rauti che sembra ringiovanito di 20 anni, come dice il suo amico Sabatini; e all'euforia contagiosa di un personaggio

da romanzo d'appendice come Modesto Della Rosa, un ragazzo di 36 anni, nato in Australia da poveri emigranti e che prima di diventare onorevole usciva di casa alle 5 del mattino per «fare il commerciante ambulante di calzature in giro per la Ciociaria. Ma il miracolo missino è come un flan che può «cedersi» da un momento all'altro. Presenti con proprie liste in 7 regioni su 15, i missini sono divisi tra due «anime», quella fa-

scista-reducista di Giorgio Pisano e quella nazional-popolare di Pino Rauti, che è il segretario provvisorio del partito. Ma, proprio queste rivalità, in Lombardia, hanno impedito la presentazione di una lista missina in una delle regioni-clou. «Tutto vero», dice Della Rosa - ma alle politiche ci saremo. Ovunque. E il Polo dovrà preoccuparsi di noi...».

Fabio Martini



Tana De Zulueta, ex direttore di Videomusic ora sostituita da Marco Giudici

Videomusic, arriva Giudici

L'ex portavoce di Martinazzoli al posto di Tana De Zulueta

ROMA. Marco Giudici, portavoce di Mino Martinazzoli quando era segretario del Popolare, è il nuovo direttore del telegiornale di Videomusic, passato, proprio ieri, dalle mani della famiglia Marucci a quelle del gruppo Cecchi Gori, con lo scambio del pacchetto azionario. Tana De Zulueta, la giornalista dell'«Economist» diventata famosa, tra l'altro, per aver definito Cossiga quando era Presidente «depremarcolina», ha quindi perso il suo posto alla testa del tg più giovane di tutta la tv italiana. In mattinata pareva che tanto Tana De Zulueta, direttore del tg Videomusic, quanto Francesco Bizzarri, direttore della società Beta television che faceva capo ai Marucci, avessero ricevuto due lettere di licenziamento nelle quali sarebbero stati invitati a

lasciare i loro uffici entro 48 ore. I due interessati, però, hanno fatto sapere a mezzo avvocato che nessuna lettera era mai arrivata, anzi che entrambi aspettavano ancora di essere convocati dal gruppo Marucci, quello che li aveva assunti e quindi quello che avrebbe anche dovuto licenziarli. Stessa presa di posizione da parte del gruppo Marucci che, confermando di non aver mai spedito lettere di licenziamento, ha preso congedo da tutti i suoi collaboratori, ringraziandoli per gli 11 anni di lavoro svolto insieme. Infine la notizia da Firenze: Marco Giudici è il nuovo direttore di Videomusic per volontà di Cecchi Gori. Anche se formalmente a Tana De Zulueta non è ancora arrivata comunicazione alcuna, la sua sostituzione è cosa fatta. [s. r.]

IL CASO

PARLA MONTANELLI

«Ciao direttore». «Caro Federico». Comincia così l'intervista a Indro Montanelli pubblicata ieri sul *Messaggero*. Un dialogo insolito, visto che si intervista il direttore della *Voce*, congelata in attesa dell'assemblea degli azionisti, è l'ex condirettore Federico Orlando, «pensionato» senza troppi complimenti da Gianni Locatelli qualche mese prima della chiusura per salvare il salvabile. Acqua passata. Ormai i giochi sono fatti. E mentre alla *Voce* si susseguono le assemblee e le manifestazioni di solidarietà (il cdr ha aperto il conto corrente 832013/01/17 «per ridare voce a Montanelli e ai suoi ragazzi») e l'indipendente dedicherà una pagina ai «ragazzi», ai due orfani del quotidiano non resta che interrogarsi sui perché di una sconfitta, la seconda dopo quella incassata al *Giornale*.

La *Voce*, il «piccolo veliero» offerto da Luciano Consoli (pri-

Intervistato da Orlando, il direttore denuncia il «golpe»

Hanno affondato la Voce

Indro: «Locatelli è un ciellino»

mo presidente della Piemme) a Montanelli, autoesiliatosi dal *Giornale* dopo che il timone era passato a Vittorio Feltri, è in panne dopo appena un anno, il capitale sociale perduto. E l'ipotesi che a fine aprile gli azionisti lo condannino al disarmo non appare poi così remota, a meno che non arrivino capitali freschi e riesca a decollare il progetto di una cooperativa.

Per ammissione dello stesso direttore, ricevuto ieri dal presidente del Consiglio Dini, sono mancati i lettori, l'élite di una destra «veramente liberale», e poi i capitali. Questi i fatti, il dato di partenza. Poi cominciano i dubbi, i sospetti, le analisi di un collasso che non convince. «C'è qualcosa di più dei soldi, c'è la politica. Io non ho provato a sfidare Montanelli - ma è dall'autunno scorso che gli uomini di Berlusconi dicevano «la Voce chiude»».

Chissà se la congiura c'è stata

per davvero. Certo è che il direttore considera seriamente la «voce popolare» che fa risalire l'affondamento della *Voce* a una manovra politica. E l'uovo pasquale inviato nei giorni scorsi da Publitalia a Gianni Locatelli, «consumatore» sul posto dai redattori inferociti e ormai divenuto «un caso» editoriale, non ha certo contribuito a rasserenare gli animi. «Dentro c'era il veleno, la «sorpresa» era la confezione di un gioco che si chiama «Affonda la flotta», ricorda stizzito Montanelli. «Mi domando perché mai la Fininvest mandò un uovo di Pasqua al condirettore (sia pure sfiduciato) della *Voce*».

«Dovevamo saperlo», lo interrompe Orlando. «Un anno fa ci fregarono così al *Giornale*, stesso modulo: si strappa l'azienda con la *Fininvest* che perde soldi. Si prospettava il salvataggio con un nuovo direttore, e poi...».

«E poi tutti e due a casa e ar-

riva Feltri». Conclusione: siamo caduti in una trappola. Complice del «golpe» sarebbe stato proprio Locatelli, degradato a «guastatore» del nemico. Montanelli: «Sarà un democristiano di sinistra ma si comporta come un ciellino, come Buttiglione, come Formigoni».

«Quelli che credono in un solo Dio, il Potere, gli fa eco Orlando, implacabile.

Il più con le frecce contro l'ex salvatore della Patria, «imposto agli azionisti» fra le diffidenze dei redattori. Un interlocutore ancora più insidioso di Feltri, a sentire Orlando, visto che si presenta «come un democristiano amico di Prodi, un cattolico di sinistra»: «Finge di lavorare per il Centro, poi distrugge i popolari e s'interuppa».



Federico Orlando, a lungo braccio destro di Montanelli alla «Voce»



Indro Montanelli, direttore della Voce che ha sospeso le pubblicazioni

LETTERA

Caro Direttore,

nel sommario del pezzo di apertura di prima pagina (e nel servizio di Rapisarda anche in terza pagina) di mercoledì 12 aprile («Nel Polo scatta l'allarme - Lite Berlusconi-Pannella»), si legge: «Pine di un idillio già incrinato da tempo. Pannella ha presentato liste sue per le elezioni regionali. Lo stesso ha fatto il Ccd».

La notizia è contraria a verità. In primo luogo, non vi è alcuna rottura politica o personale tra me e Silvio Berlusconi, come ampiamente ribadito dalle nostre odierne dichiarazioni. Meno che mai corrisponde a verità che Silvio Berlusconi mi abbia qualificato pazzo.

Ed ancora, la posizione della Lista Pannella è del tutto diversa da quella del Ccd. Il Ccd presenta liste autonome nel proporzionale ma è collegato nel maggioritario con il Polo. La Lista Pannella si presenta autonomamente in tutte le Regioni (con l'unica eccezione del Molise) sia nel proporzionale che nella quota maggioritaria. E' la sola formazione politica presente dappertutto, assolutamente indipendente, così come lo sono solamente il Polo Berlusconi-Fini e quello D'Alema-Prodi.

Marco Pannella

DALLA PRIMA PAGINA

IL PALLONE DELLA VIA CRUCIS

Acme del nauseante: il felice compromesso sull'ora.

Perché tutto, poi, è affare di video. La religione perdente aveva un solo timore, in fondo: un po' meno di spettatori per la propria Via Crucis data in spettacolo. Ma tutto sistemato, la partita prevista (necessaria, più del pane celeste!) sarà giocata prima, e il pallottolatore devoto diventerà viacruciante un'ora dopo, andrà da Bergamo a Gerusalemme senza cambiare sedia.

Costretti al gioco della torre, avrebbero buttato giù la Croce per tenersi il Pallone? La famiglia si sarebbe divisa sul cruciale dilemma?

Soddisfatti proprio tutti: Federale, Papa, devoti e miscredenti, conventi e bar, Tele+2, Rai...

Del resto, le Vie Crucis turistiche, con gli altoparlanti stereo che fanno tremare i balconi e piangere le statue, le Vie Crucis senza Veronica, molto più d'una partita non valgono. Forse Cristo porta sulle spalle un Pallone, forse i ventidue in campo prendono a calci una Croce.

Guido Ceronetti

Per il contratto

Giornalisti altri due giorni di scioperi

ROMA. Altri scioperi dei giornalisti. Li ha decisi ieri la Federazione della stampa, che li ha annunciati con questo comunicato: «Uno sciopero di 48 ore interesserà oggi, venerdì, e domani, sabato, i giornalisti delle seguenti testate che non saranno perciò nelle edicole sabato 13 e domenica 16 aprile: L'eco di Bergamo, il Giornale di Bergamo Oggi, la Prealpina, la Provincia di Como, la Provincia di Cremona e la Provincia Pavese. Mentre uno sciopero di 24 ore interesserà oggi i giornalisti delle seguenti testate (in modo da impedire la pubblicazione del numero di domani): Corriere di Viterbo, il Fiorino, Latina Oggi, Ciociaria Oggi, l'Avvisatore Marittimo, Ore 12/1 Gioio, il Giorno, il Sole 24 Ore, la Nuova Sardegna, l'Unione Sarda, l'Opinione della Sardegna, il Giornale d'Italia, Momento Sera e il Corriere dell'Umbria».

L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalla Fnsi in applicazione delle azioni di sciopero articolato, a sua volta deciso nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro giornalistico. Un successivo programma di scioperi articolati sarà reso noto oggi e nei prossimi giorni.

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.



Datejust

Lady Datejust



ROLEX
Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 - ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R - ALESSANDRIA: GIOIELLA - VIA MILANO 11 - AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 - ARONA: ZANARONI - VIA CAVOUR 58 - ASTI: BISO - CORSO ALFIERI 270 - BIELLA: GIOIELLI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D - CASALE MONFERRATO: FGA 1880 VIA MAZZINI 22 - COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA - CUNEO: BABINO - C.SO NIZZA 10 - DOMODOSSOLA: F.L.L.BRIZIO - VIA BRIONA 14 - GAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 - INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163 - IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 - NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 - NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 - ORBASSANO: BERIO - VIA BONFANTE 20 - SANREMO: ARATE - CORSO IMPERATRICE 3 - SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 80 R - STRESA: ZANARONI - VIA PRINCIPE TOMASO 18 - VERCELLI: BIONDI - CORSO DE' REZZE 2

Il deputato al Quirinale: dopo il voto chiederemo l'impeachment del Capo dello Stato

Accuse a Scalfaro, Fini gela Gramazio

Il presidente di An: «E' solo un'iniziativa personale. Ho deferito quel parlamentare ai probiviri del partito»

ROMA. Sono le undici del mattino e al portone principale del Quirinale - quello da dove entrano capi di Stato e ministri - si presenta un signore sui quaranta, con un giubbotto blu e con una grande scatola in mano: «Dovrei consegnare al presidente Scalfaro...».

I corazzieri del Quirinale si impuntano: «Lei non può entrare». E il signore con lo scapolone: «Io sono un deputato della Repubblica e posso entrare come...». Il corazziere: «Documenti». L'anonimo signore sfodera un tesserino e il corazziere sbianca: è un tessero di deputato e c'è scritto: «On. Domenico Gramazio».

E' con questo sketch che ieri mattina l'onorevole Gramazio, deputato romano di Alleanza nazionale, si è presentato al Quirinale e qui ha depositato sette scatole contenenti 385.000 firme di cittadini che chiedono le dimissioni del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, colpevole di non «rappresentare più gli italiani». E prima di allontanarsi dal Quirinale, Gramazio fa scivolare una frase che fa scattare il massimo allarme: «Dopo le elezioni del 23 aprile, la direzione di Alleanza nazionale discuterà di un eventuale impeachment del Capo dello Stato».

Un'iniziativa originale, senza precedenti quella di Gramazio.

«E poi quel preannuncio di guerra a nome di An... Ce n'è abbastanza per creare il massimo scompiglio nel Polo. In pochi minuti - e in piena campagna elettorale - il Polo si trova sbilanciato su una posizione di attacco frontale al Capo dello Stato. Troppo anche per un vecchio amico di Gramazio come Gianfranco Fini: rintracciato in tempi da record, il presidente di An va su tutte le furie e detta immediatamente la scomunica. «Gramazio - si legge in un comunicato di Alleanza nazionale - ha preso un'iniziativa personale, non concordata con la direzione di An, priva di qualsiasi significato, se non quello di una facile ricerca di pubblicità da parte del suo promotore, che è deferito alla commissione centrale dei probiviri di An».

Ma è a cavallo della scomunica di Fini che accadono le cose più interessanti: sull'iniziativa di Gramazio tacciono i «falchi» del Polo e si infuriano le «colombe». Tacciano Forza Italia e partono a raffica Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione: «Ogni schieramento ha i suoi - dice il segretario a mezzadria del Ppi - il Capo dello Stato

Nella mattinata ha portato al Colle 385 mila firme «di elettori che non si sentono più rappresentati dal Presidente»

rappresenta l'unità nazionale e va comunque rispettato, anche se poi con una sottile sfumatura da sofista, ha aggiunto: «Raccogliere le firme è un metodo democratico, non certo come dare le bastonate...».

Eppure la sortita di Gramazio ha avuto l'effetto della cartina al tornasole, ha fatto affiorare tutte le insicurezze del Polo. Ecco cosa dice Pierferdinando Casini: «Mi sono subito augurato che l'intelligenza di Fini si incri-



«Non coinvolgo il partito»

Il deputato: ho solo appoggiato una iniziativa dei cittadini

ROMA. Mimmo Gramazio, atteso primo, Piazza del Quirinale, mezzogiorno, la consegna delle firme è appena consumata.

Onorevole, ma Fini è informato di questa sua iniziativa?

«E' un'iniziativa spontanea di cittadini che io ho appoggiato...».

Ma a Fini glielo ha fatto un fischio prima di salire al Quirinale con i pacchi?

Gramazio sorride e non risponde. E poi: «Ma le pare che uno come Gramazio può fare qualcosa che sia in rita di collisione col suo partito?».

Perché no? Lei è una testa calda e poi siamo in campagna elettorale, ognuno ha i suoi candidati da sostenere...

«Ma che c'entra questo? Sì, il candidato che sostengo, Tommaso Luzzi, è venuto con me al Quirinale, ma qui stiamo parlando di 385.000 firme, mica uno scherzo. La mia iniziativa era nota da diversi giorni...».

E dal partito nessuno le ha detto: Mimmo ma che cosa stai combinando?

«Appunto».

E' vero che il capo del cerimoniale del Quirinale le ha promesso un incontro con Scalfaro?

«Verissimo. E' stato molto cortese, mi ha detto che il presidente non c'era, ma che dopo Pasqua era possibile incontrarlo. Peccato perché se Scalfaro c'era, cor cazzo che me n'andavo...». Mimmo Gramazio, 48 anni, romano, detto «pinguino», beniamino dei militanti missini, se ne va felice. Alle cinque della sera, il secondo atto.

Dopo la scomunica di Fini, Gramazio frena: «Avevo speso che la mia era un'iniziativa personale, ma non ho mai affermato che gli organi di An sono convocati per dopo le elezioni per discutere di Scalfaro». Che va messo sotto accusa? «Io risponderò le indicazioni del mio partito». (f.m.)

IL CASO

L'APOTEOSI DEI SENZA PARTITO

DUNQUE, secondo Giuseppe De Rita magari «non moriremo democristiani, ma cattolici forse sì». Non risorgerà lo Scudo Crociato, come lascerebbe supporre la folla di ex dc, Ida Formigoni e Michellini, da Masi a Badaloni) il cui nome brilla sulle insegne degli eserciti che si contenderanno il trofeo nelle elezioni regionali del 23 aprile, ma si riscoprirà l'anima cattolica nel Paese dei parroci e dei campanili che svettano su tutti i più sperduti borghi della penisola. La fine dell'unità politica dei cattolici libera paradossalmente la caccia al cattolico vincente, a destra come a sinistra. L'eutanasia del partito cattolico segna l'apoteosi del «cattolico» singolarmente preso: forse un senza partito, ma pur sempre coperto alle sue spalle dal più poderoso, più radicato, più capillarmente diffuso degli apparati restati in piedi nell'ecatombe di Tangentopoli.

E in effetti, basta volgare lo sguardo al centro-sinistra per avvertire la presenza di un «alulato» di movimenti cattolici, dai boy-scouts all'arcipelago del volontariato, dalle Acli alla Cisl (che per esempio a Roma fornisce il supporto organizzativo del candidato Badaloni). Un'occhiata al centro-destra ed ecco profilarsi, illuminata dalla stella di Rocco Buttiglione, la sagoma del mondo che ruota attorno a Comunione e Liberazione o di quello che in un modo o nell'altro fa capo all'Opus Dei. E' l'associazione cattolica che recita il ruolo del protagonista. Un tempo, quando c'era la dc, esso svolgeva la missione passata alla storia come «collateralismo». La Chiesa pre-conciliare orientava le sue truppe nella guerra fredda interna che ha diviso l'Italia in due. Poi è arrivato il Concilio, e gran parte del mondo cattolico organizzato, Azione Cattolica in testa, ha conosciuto il suo «68» ed è slittato a sinistra (solo con il successo di Cisl, con il Papa polacco, si mobilitarono le truppe del centro-68). Il tutto, però, sempre con in mente la grande «democristiana», o una delle sue correnti, come bussola e riferimento. Oggi, sparita la dc, il collateralismo si è messo in proprio.

Le correnti democristiane, appunto. Specchio ed espressione (a parte le degenerazioni clientelari) della natura frastagliata e multiforme del partito cattolico, rifugio del cattolicesimo liberale come di quello pro-



Corteggiati da destra e sinistra dopo il «divorzio» del ppi. Ed è guerra sugli «antenati»

La dc è morta, lunga vita ai cattolici

«Gregge smarrito» ma in prima fila nella campagna elettorale



Dai boy-scout alla Caritas, dalle Acli a Cisl scomparse le «correnti» scudocrociate il collateralismo si è messo in proprio

Pivetti: nessun pericolo

«La democrazia non è a rischio semmai c'è ricerca e passione»

ROMA. Nell'attuale instabilità e confusione politica, «non c'è pericolo, c'è passione e ricerca», Irene Pivetti rassicura così chi teme il collasso di insidio nell'attuale congiuntura politica.

Intervistata da Vita, ad un anno esatto dalla sua elezione sullo scranno più alto di Montecitorio, il presidente della Camera ha tracciato un bilancio della sua attività. Senza dimenticare le pagine buie («Chi perde la sua dignità deve capire che la fa perdere anche agli elettori, al Paese») ha detto, ricordando le risse in aula) il presidente della Camera ha posto l'accento su uno scenario nel complesso positivo: «Abbiamo cambiato il sistema politico, il sistema elettorale, siamo alla ricerca di un assetto stabile e stiamo facendo tutto questo in piena democrazia. Questo va a merito delle istituzioni...».

Pivetti, che ha sempre giudicato determinante tener vivo il rapporto del Parlamento con la società civile, ha annunciato la prossima attivazione, a Montecitorio, di un «numero verde» come canale di comunicazione con l'ester-

L'on. Irene Pivetti presidente della Camera



no: «Fuori dalla sua sede formale - ha spiegato - il Parlamento deve trovare i modi per dialogare e ascoltare direttamente la società. Il Parlamento deve presentarsi non più solo come casa dei partiti, ma come casa dei cittadini, canale istituzionale per ascoltare e rappresentare le istanze di tutti».

Il presidente si è anche detto sicuro che i cattolici ritroveranno la loro centralità in politica. «Abbandonata dietro le spalle l'unità politica devono oggi ritrovare i valori dell'unità, le ragioni che li uniscono, i valori dell'essere cattolici in politica. Sono certa - ha aggiunto - che i cattolici sapranno evitare di farsi spazzare via dalla scena politica, perché questa è la vera posta in gioco». (Agi)

Buttiglione: pochi danni

«Solo la vecchia nomenclatura ha lasciato il partito popolare»

ROMA. Il segretario del ppi Rocco Buttiglione, ospite della tribuna politica Rai come rappresentante dello schieramento Forza Italia-Polo popolare alle prossime elezioni regionali, ha ribadito di voler «costruire con gli Azzurri il centro alternativo alla sinistra e dialogare con la destra democratica».

«Ho l'impressione che i militanti popolari che ci hanno lasciato sono veramente pochi - ha ironizzato ancora Buttiglione, riferendosi alla spaccatura interna all'interno del ppi - ci ha lasciato buona parte della vecchia nomenclatura non credo sia un gran danno».

Non a caso, «noi ci alleiamo con la destra democratica, mentre altri fanno alleanze con la rifondazione comunista che ha sempre detto che il comunismo è buono e non ha mai rinnegato il suo passato e i suoi valori». Buttiglione ha quindi ribadito la necessità di votare appena Dini abbia esaurito i quattro punti del

programma «meno che tutte le forze politiche non decidano, tutte insieme, di andare avanti».

«In caso contrario Dini - ha aggiunto il segretario-filosofo del popolare - dovrà passare la mano se non vuol diventare governo politico delle sinistre. Non ci sarà ripresa dell'economia senza stabilità, finché i mercati non sapranno chi governerà per i prossimi cinque anni».

In ogni caso, a giudizio, «il comportamento di quelle forze politiche che si atteggiavano adesso a maggioranza non facilita il dialogo tra le parti».

(Adnkronos)

così come a Renato Curcio. Chiusa però, o fortemente ridimensionata, la casamadre, un tono più brutalmente militante e ultimativo è venuto a spezzare l'universo cattolico lungo linee di divisione che hanno accompagnato tutta la vicenda cattolica dell'Italia dal dopoguerra e che adesso riemergono con netta inequivocabilità. Ecco allora la rivista *Ideazione*, di Forza Italia, tracciare una linea di frontiera tra il «cattolicesimo democratico e quello popolare», oppure tra il filone «montiniano» e quello «wojtyliano»; maritaini-leziani contro delinquenti-giustiniani; la scelta religiosa contro la presenza; l'Azione Cattolica contro Comunione e Liberazione. Ecco che nel divorzio dei popolari risuonano anatemi che sembravano seppelliti, come il «clerico-fascista» gridato da Rosy Bindi a Buttiglione o l'appellativo di «protestante» scagliato da un buttipianiano all'indirizzo di Alberto Monticone ex presidente dell'Azione cattolica.

Oppure la guerra degli antenati. Sturzo contro Dossetti. De Gasperi stratonato di qui e di lì. E anche il Papa, tirato per la tunica in un campo o nell'altro. Con il cattolico Romano Prodi che sfida i mugugni del laicismo di sinistra inchinandosi davanti al messaggio dell'*Evangelium Vitae*. Oppure la destra che in taluni casi fa sua la campagna contro i farmacisti che mettono in vendita i preservativi ben esposti sui loro banchi. Con un limite e un problema, però. Che da parte vaticana risuona una nota profondamente pessimistica sullo stato di salute spirituale di un Paese avviato sulla strada della secolarizzazione come l'Italia, «una visione quasi tragica di una comunità nazionale incapace di accogliere le ricchezze profonde del messaggio cristiano» (tanto da rischiare di metterli contro la tribù dei calciatori con un articolo dell'*Osservatore Romano*). Mentre tutti i «cattolici» sono tutti impegnati a mettere voti proprio tra quel gregge smarrito rudemente rimproverato dalla Chiesa cattolica. Barcamenandosi così tra la fedeltà agli appelli papali e la realtà di un elettorato poco propenso a rinunciare ai vantaggi dell'edonismo. Ma i cattolici, di destra e di sinistra, ereditati nel socialismo, avranno pur imparato qualcosa dalla lezione democristiana.

Pierluigi Battista

Multinazionale farmaceutica in costante crescita, nell'ambito del rafforzamento della propria struttura commerciale, ricerca un

AREA MANAGER

per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Sono graditi esperienze nel ruolo e residenza a Torino.

L'azienda curerà la selezione fin dalle prime fasi, contattando direttamente i candidati che rispettano le proprie esigenze.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum per espresso indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 612 S. a.

MGB

MGB Research

20131 Milano - Via Bazzini, 24
Tel. 02/70.63.08.86 - Telefax 02/70.63.86.40

CITTA' DI TORINO

IV SETTORE AMMINISTRATIVO GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL PERSONALE

Sono aperti i termini di presentazione delle domande per l'iscrizione nella graduatoria per il conferimento di incarichi in qualità di educatore socio assistenziale. Titoli di studio prescritti: 1) diploma di educatore professionale oppure 2) diploma di scuola media superiore. Inoltre gli aspiranti dovranno risultare in possesso di almeno uno dei sottoelencati requisiti: a) iscrizione almeno al 1° anno di una scuola per educatori; b) esperienza documentata di almeno 1 anno in servizi socio-assistenziali o educativi; c) diploma di maturità professionale di Assistente di Comunità Infantile. SCADENZA 30.4.1995. Le domande di ammissione redatte sulle apposite schede da ritirarsi presso gli uffici competenti dovranno essere dirette: AL SINDACO DEL COMUNE DI TORINO PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - SEGRETERIA GENERALE UFFICIO PROTOCOLLO 10121 TORINO con invio a mezzo raccomandata A.R. citando sulla busta: AVVISO RICERCA EDUCATORI SOCIO ASSISTENZIALI. Per informazioni rivolgersi a: IV Settore Amministrativo Gestione e Pianificazione del personale - Ufficio - 35 - IV piano - via Garibaldi 14 Torino - Telefono 4422039/4422048/4422043 dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì. Torino, 28 marzo 1995
P. IL DIRIGENTE XVI S.A. dr.ssa Neri P. IL DIRIGENTE XVI S.A. dr.ssa Ponti

Italkali

Per il potenziamento della rete di vendita ricerca

A) CAPO FILIALE:

Per la zona di Roma-Lazio
I candidati dovranno possedere età massima 35 anni. Titolo di studio, diploma scuola media superiore. Conoscenza del mercato dei beni di largo consumo.

B) VENDITORI/TRICHI:

Da avviare alla carriera di Capo Filiale
I candidati dovranno possedere età massima 30 anni. Titolo di studio, diploma scuola media superiore. Conoscenza del mercato dei beni di largo consumo. La ricerca è estesa in numerose province, i candidati dovranno indicare le zone di preferenza.

C) PERITI CHIMICI:

Da avviare alla gestione dei mercati industriali.
Età massima 30 anni. Zone interessate: Piemonte - Lombardia - Veneto - Emilia Romagna - Toscana - Umbria - Lazio.
Inviare curriculum a: ITALKALI S.p.A. Casella Postale 50040 Sesto San Giovanni - Milano

Importante Gruppo Industriale, situato nella seconda cintura Est (zona Asili, a 30 km. da Torino, operante in settori diversificati di Logistica, Servizi per l'Industria, e Manifatturiero, ricerca per una propria unità produttiva il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE E DELLA LOGISTICA

La ricerca è orientata verso candidati laureati/diplomati di età compresa fra i 35/50 anni, che, alla dipendenza di aziende manifatturiere medio-grandi, abbiano maturato una consolidata esperienza in:
- metodi e layout di produzione;
- programmazione e gestione materiali;
- gestione della produzione con sistemi informativi.
Completano il profilo la conoscenza delle metodologie di Just in Time, senso organizzativo, abitudine alle guide degli uomini, e soprattutto una indubbia capacità innovativa.
Costituirà titolo preferenziale l'attitudine al contatto e alla trattativa con la Clientela.
Inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5326 - 10100 TORINO

SIMPES

Società leader nel Settore Apparecchiatura Controllo Autoveicoli ricerca:

EXPORT SALES MANAGER

Si richiede:
- Laurea in discipline Tecniche (elettronica, elettromeccanica e meccanica) ed equivalente cultura;
- Esperienza nella vendita di beni strumentali;
- Conoscenza inglese e Francese;
- La posizione risponderà direttamente al Direttore Generale.
La remunerazione per la suddetta posizione sarà adeguata alla effettiva esperienza e capacità professionale.
Si invitano gli interessati ad inviare dettagliato curriculum a:
SIMPES S.p.A. - Via 1° Maggio 2 - 10043 Orbassano (TO).

San Carlo dal 1972 cerca personale per le seguenti mansioni:

1. IMPIEGATO addetta gestione contabilità di magazzino su computer, conoscenza inglese e francese, preferibilmente laureata in economia.
2. APPRENDISTA COMMESSE
3. 1° COMMESSA
Scrivere e presentarsi giovedì 28 aprile in piazza San Carlo 159, dalle ore 18.00 alle ore 19.30.

Settore qualità

Azienda cosmetica ricerca

ESPERTO

DIPLOMATO/LAUREATO

in chimica o discipline analoghe.

Curriculum a SABEL srl

Via S. Quintino, 31 - 10121 Torino

Azienda produttrice materiali edili ricerca

AGENTE

per province Asili e Torino Sud-Est. Clientela consolidata. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a: **Publialba sas - Casella Postale Alba - Rif. 631.**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32, 1. 65211; MILANO, via C. Cavallotti 29, 1. 864701; ALBA, via M. Cippone 9, 1. 442110; ALESSANDRIA, via Vichenza 80, 1. 442433; AOSTA, località Ambrogio 95 Quart, 1. 765629; ASTI, via Antica Zecca 3, 1. 32222; BARI, via Tridone 21, 1. 545511; BIELLA, via Roma 5, 1. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 15, 1. 255922; BRESCIA, via Verdi 7, 1. 431003; CAGLIARI, via Lussuoli 47, 1. 052206; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, 1. 452154; CATANIA, corso Sicilia 95, 1. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, 1. 724090; COSENZA, via Monte Santo 38, 1. 725227; CUNEO, via Grandis 11, 1. 630632-699931; FIRENZE, via Matteotti 54, 1. 561182-573658; GENOVA, via C.R. Cascardi 174, 1. 540184-502560; GOZZANO, via Cervino 13, 1. 913839; IMPERIA, via Bonharte 1, 1. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Merica 8, 1. 594074; MESSINA, via U. Bonino 135, 1. 200855; NAPOLI, via Cavour 15, 1. 666142-665567; NOVARA, via Cavour 13, 1. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, 1. 775224-8073144; PALERMO, via Unione 19, 1. 617330; REGGIO CALABRIA, via Tiro, Penalis 13, 1. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, 1. 482547-482504-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, 1. 501553-501555; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, 1. 811182; VERCELLI, via Duchessa d'Orléans 20, 1. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono incartare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Araglia 90 - 10129 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Espo risulta dal progetto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali	L. 24.000
2. Attività Commerciali	L. 24.000
3. Lavoro Offerte	L. 22.000
4. Lavoro Domande	L. 7.000
5. Immobiliare Vendita	L. 24.000
6. Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7. Affini Offerte	L. 22.000
8. Affini Domande	L. 22.000
9. Autoveicoli	L. 22.000
10. Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11. Matrimoniali	L. 22.000
12. Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o martedì il doppio. Niente urgenti, date fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiami in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5.000. Gli annunci sono pubblicati su 5 giorni di lavoro. Coloro che desiderano rimanere ignoti al servizio possono utilizzare il servizio casella appiccando al testo dell'annuncio la frase: "Scrivere Publikompass n. 10100 Torino". L'importo del nota cassella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6.000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti l'unica distributrice della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di usare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente necessari agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non saranno raccomandate.

Per uno speciale accordo intercorrente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la banca C.R.T. gli avvisi al possono essere ordinati presso tutte le sedi e dipendenze di tutte quelle Banche e istituti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'imparzialità è impegnata a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. il norma di legge finanziaria velocizza L. 104/00 milioni. Qualsiasi Cassa. Tel. 0422.423.994 - 424.186.

A tutti prestati in giornata. A proprietari auto lo telefonate. L. 20.000. Con garanzia. No spese. Presti. Tel. 581.7581.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciosi personalizzati. L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Qualsiasi necessità. Tel. 02.32.595.1801.

FINANZIAMENTO qualsiasi importo mutui, fiduciosi, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.31.00882.

FINANZIAMENTO urgentissimo ogni categoria. Nessuna spesa anticipata. Telefonare allo 0432.262.321.

SWISSER Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0004.1.91.544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Tel. 02.295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali ed industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Monaco Servizi. Tel. 02.336.03101.

La nostra azienda, presente sul mercato con prodotti di nome e prestigio internazionale ricerca sia per l'attuazione di un rinnovamento dei metodi di vendita di una importante fascia di prodotti di un gruppo internazionale collegato, che per lo sviluppo della vendita dei propri prodotti.

VENDITORI

preferenzialmente Degli o laurea in elettrotecnica o elettronica.

Significativa esperienza nel settore elettromeccanico o dell'automazione.

Attitudine a contatti professionali e disponibilità a svolgere la propria attività soprattutto visitando con opportuna assistenza clienti (con dislocazione regionale).

Inviare dettagliato curriculum a: PEIRS srl, corso Novara 25, 10078 Venaria Reale, To.

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10120 TORINO - Corso M. d'Araglia 90

Tel. (011) 65.211 - FAX 6521650

LA STAMPA

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

(mediazione d'azienda)

servizio a pagamento a forfaitario e garantisce pagamento in contanti

grazie alla formula 50% in 10 anni

Attiva S.n.c. di Grassano (A.C.)

corso savona 2/64 - Moncalieri (To)

TEL 011 642.778

INVERNO 95/96 cancelli residenze appartamenti affitto stagionale. Località turistiche. Intermediari gestione hotel, K&N. Gest. per Rifornimento 111/A - 40089 Zola Predosa (Bologna).

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO Diano Marina con annesso appartamento privato vende causa trasferimento. Dedicato camere con bagno 60 mt dal mare parcheggio giardino occupato L. 300 milioni. Tel. 0183.495.055.

SAR caffetteria ottima posizione centralissima incasso notevole prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

SAR super albergo 8 vetrine 70 posti a sedere, zona signorile cod. Incasso L. 1 milione 750 mila al giorno. Anticipo L. 250 milioni più dilazioni. Affari seri e perditempo. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

CEBESI attività attività commerciale in Canavese, attività per animali e tolleranza. Telefonare 0124.348.368 ore serali.

CEBO attività gioielleria Torino centro locale passaggio, arredamento prestigioso, pacchetti di vendita. Tel. 011.547.588.

CERCAI nucleo familiare per gestione panetteria tabacchi e di vini e affini con un elemento pratico piccolo laboratorio senza. Tel. 011.226.2233, mattina.

PIAZZA CASTELLO

chiusura abbigliamento venduto e attività, pagamento contanti o dilazioni, con fidelizzazione clientela. Tel. 970.9617 ore 14/16.

VENDITA S.r.l. attività immobiliare, amministrazione, trasmissioni, 95 - Roquevaure - Cap Martin, vicino Monaco. Giordano Tel. 0035.93.040.604.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE s/o montatore mille esente età massima 30 anni carriera da ingegnere meccanico. Zona Rivoli. Salario 855.7250 ore ufficio.

AGGIUSTATORE montatore attrezzature 55 tutto veramente capace cerca media azienda in Brianza. Tel. 908.6112.

AZIENDA costruzioni sistemi di precisione cerca elettricista provvisto patente di conduzione a tutto (Bodici). Scrivere: dettagliato curriculum vitae Publikompass 5319 - 10100 Torino.

AZIENDA settore legno ubicata nella seconda cintura Ovest di Torino ricerca le seguenti figure professionali: A) Segnaio B) operaio segnaio C) D) magazziniere a cartella D) apprendista segnaio età max 30 anni. Scrivere: Publikompass 2331 - 10100 Torino.

ELETTROMECCANICO di manutenzione con esperienza su macchine operatrici e impianti idraulici media azienda multinazionale. Tel. 011.729.0732 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda nel settore della distribuzione automatica ricerca personale addetto alla manutenzione ed al rifornimento dei punti vendita. Scrivere: Publikompass 3333 - 10100 Torino.

SOCIETA' costruzioni metalmeccaniche sita in provincia Ovest di Torino seleziona 1 addetto e 1 tubista con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 2350 - 10100 Torino.

TIPOGRAFIA fotografa in Pinerolo, cerca macchinista per macchine Offset. Telefonare allo 0121.322.515.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nel settore della ristorazione collettiva ricerca direttori mensa, cuochi e addetti ai servizi mensa a cui affidare la gestione di importanti cucine ospedaliere. La sede di lavoro è Torino. La persona interessata al lavoro deve presentare giorno 20 aprile 1995, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 presso l'Hotel Concordia di via Lagrange 47 a Torino dove si svolgerà la selezione.

IMPIEGATI

ADDETTO ufficio acquisti con conoscenza settore meccanico/elettrotecnico e inglese. Scrivere: Publikompass 5330 - 10100 Torino.

AFFERMATA società commerciale, concessionaria esclusiva di vendita dei prodotti professionali Colgate, Palmolive, ricerca per attività (attività commerciale) un serio ed abile (titolo equipollente) che abbia maturato significativa esperienza. Luogo di residenza Pavia, Alessandria e provincia. Età 25/35 anni. Si offre: adeguamento diretto, titolo della Società, Fringe Benefit. Indirizzare dettagliato curriculum: Publikompass 3325 - 10100 Torino.

AGENZIA DI PUBBLICITA'

(Torino Esposizioni) cerca

ACCOUNT (RIF. A)

2/3 anni esperienza

ART JUNIOR (RIF. J)

6/7 anni esperienza

GRAFICO/A (RIF. G)

3/4 anni esperienza

esperti Macintosh

Controllo produzione e gestione rapporti fornitori.

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2332 - 10100 Torino

Indicando Rif. A, J, G.

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente max 35enni e cui offrire portafoglio clienti. Si richiede esperienza biennale. Telefonare 355.055.

ASSISTENTE commerciale controllo formazione corso inglese francese computer. Richiesta Torino. Tel. 223.7120.

VAIOI responsabile attività addetto contabilità industriale e controllo di gestione. Costituiscono titolo preferenziale le nozioni di contabilità generale. Offerta di lavoro. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7202 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Bertino Torino assume responsabile paghe. Si richiede: conoscenza normativa contrattuale previdenziale fiscale, gestione contabile, contabilità, cultura. Scrivere: Publikompass 2327 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica situata in Villanova d'Asili ricerca regionalista con esperienza contabilità generale bilanci e dichiarazione di gestione della contabilità della lingua inglese. Tel. 0141.948.235.

CAPO ufficio acquisti ricerchiamo per importante azienda meccanica lavorazioni su commessa a s. fuso. Inviare fax: 812.8812.

COMMERCIALE esperto organizzazione ufficio e vendita Italia/estero conoscenza inglese perfetto, gradito tedesco, azienda costruttrice macchinari utensili. Scrivere: Publikompass 5328 - 10100 Torino.

CONTABILE esperto adempimenti fiscali pratico. Età 40/50, abile. Scrivere: Publikompass 5329 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE PREMIERE

per aperture nuove sedi ricerca 1 acquirente/affittatore 1 venditore max 25 anni plurimennale esperienza settore. Offerta: fisco, provvigioni, incentivi e sviluppo professionale. Max riservatezza. Tel. 346.716.

IMPORTANTE AZIENDA

alimentare a livello nazionale dal sud del franco per propria filiale di Torino ricerca responsabile amministrativo, età 20/35 anni esperienza specifica del settore, e provvigioni da azienda modernamente organizzata, autonomo e disponibile a trasferire. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, saranno corrette alla professionalità del candidato. Inviare curriculum vitae fax: 011.94.41.233.

ISTITUTO leader

selezione personale addetto alla pubblica relazioni. Richiede: breve esperienza maturata nella vendita di servizi. Offerta: ottimo guadagno. Età max 32 anni. Tel. 011.799.649.

PRESTAZIONE concessione carta patenti vendita auto massimo 30 anni di lavoro all'interno della propria organizzazione. Tel. 383.3833.

SOCIETA' commerciale articoli tecnici per industria elettronica ricerca pario max 27/30enni per gestione vendita e logistica dei materiali. Si richiede esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale ricerca per nuova filiale responsabile ufficio massimo 30enni. Tel. 434.4480.

TECNICI

ATEM ricerca tecnici con ottima esperienza di riparazione computer e stampanti. Inviare curriculum in via Sapri, 14 - 10127 Torino.

AZIENDA informatica ricerca: programmatore Windows Visual Basic 3 PRG, Visual C++ PRG, Visual Basic PRG, tecnici reti locali NT, Novell (TL 661); esperti Windows Expert, SOL Data Base (DB 561); analista in ambiente MS-DOS/LAN (AN 661). Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 7 - 10093 Torino. Indicando sulla busta il corrispondente riferimento.

CERCAI capi cantiere impianti elettrici industriali e civili. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

DISEGNATORE CAD, gradita esperienza disegno meccanico e manualistica. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

FABBRICA ricambi auto cerca capo officina pratico lavoratore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

MONTATORE meccanico provetto settore automazione cerca per azienda di strutture speciali, disposto trasferirsi Italia ed estero, conoscenza francese, inglese parlato. Scrivere a: Adco Group - via Canale 33 - 10143 Torino.

DIRIGENTI

CERCAI direttore tecnico per industria grafica genovese stampa piani roli veramente capace. Trattamento adeguato alle capacità. Tel. 011.010.781.593.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AGENZIA Mondadori, oltre interessante remunerazione ad unità, ricerca responsabile vendite esperto vendite privato. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.

AGENZIA di assicurazioni ricerca per zona Piemonte settore: attrezzature per elettrodomestici, macchinari, inviare curriculum vitae a: Fidia B - 10141 Torino.



Appello ai gitanti: portatevi i telefonini, possono essere preziosi in caso d'emergenza

Gerusalemme, la Pasqua diventa incubo

Chiusi i Territori, grande esercitazione anti-terrorismo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Israele si appresta oggi a celebrare la Pasqua ebraica dopo aver adottato imponenti misure di sicurezza - fra le quali la chiusura assoluta per tre giorni della Cisgiordania e di Gaza - nel tentativo di impedire che la ricorrenza sia funestata da nuovi attentati islamici, dopo che domenica nella striscia di Gaza sono esplose due autobombe che hanno ucciso 7 soldati e una turista americana.

Misure cautelative sono state adottate ieri anche dall'Autorità palestinese, che continua la sua pressione contro gli integralisti armati e si accinge a processare un leader della Jihad islamica, lo sceicco Abdallah Shami. Shami è sospettato di aver partecipato ad alcune fasi preparatorie dell'attentato suicida del 22 gennaio a Beit Lij (nel quale morirono 19

militari israeliani); se riconosciuto colpevole, rischia 15 anni di carcere.

Mobilizzate tutte le forze, la polizia israeliana ha condotto ieri un'esercitazione a Tel Aviv simulando un attacco terroristico in grande stile. Sempre ieri il traffico

aereo all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv è stato brevemente sospeso dopo il ritrovamento di un pacco sospetto, rivelatosi poi innocuo. Agli israeliani che nei prossimi giorni si recheranno in gita il capo della polizia Assaf Reiz ha consigliato di non dimen-

A Gaza arrivano 007
Fbi per indagare
sugli attacchi suicidi

ticare a casa i telefoni cellulari che, in caso di emergenza, potrebbero rivelarsi preziosi. A quanti andranno all'estero è stato consigliato di essere circospetti.

In Israele sono arrivati alcuni agenti dell'Fbi incaricati di investigare sulla morte di Alisa Fia-

tow, 20 anni, la turista americana uccisa nell'attentato di domenica. Il generale palestinese Rashid Abu Shabbak e il ministro israeliano della polizia Moshe Shahal hanno subito assicurato che garantiranno agli agenti Usa la massima collaborazione. L'ambascia-

ta Usa a Tel Aviv ha invece rifiutato di anticipare se Washington intenda richiedere all'Autorità palestinese la estradizione dei mandanti dell'attentato, una volta che fossero catturati.

L'imminenza delle ricorrenze pasquali ha invece contribuito a placare in Israele le aspre polemiche fra Rabin e l'opposizione. Ieri il segretario del partito laborista, Nissim Zivili, ha scritto al leader del Likud, Benjamin Netanyahu, che è necessario creare un clima più disteso e dicendosi dispiaciuto del fatto che Rabin abbia accusato il Likud di essere oggettivamente collaborazionista di Hamas. Netanyahu ha accolto la mano che gli veniva tesa: «Siamo forse rivali politici - ha detto - ma non nemici. I nemici, quelli veri, ci attendono al varco oltre al confine».

Aldo Baquis

Likud e laboristi
smorzano la polemica
«Siamo rivali
ma non nemici»

I funerali di una delle vittime degli attentati di domenica a Gaza



La madre perduta nella storia d'Israele

Lui eroe ebreo, lei palestinese: insieme dopo 57 anni

RIVELAZIONI

«Neonazi finanziati da imprese tedesche»

BERLINO. Dittie tedesche, fra quelle di medie dimensioni dove minore è l'influenza dei sindacati, finanziano gruppi e organizzazioni di estrema destra nel Paese, e in alcuni casi arrivano anche a fare donazioni a movimenti o individui sostenitori delle tesi che negano l'Olocausto. La pesante denuncia è contenuta in un servizio trasmesso ieri sera dalla rete ArD nel programma «Panorama». A fare tali donazioni non sarebbero i grandi gruppi bensì le società con un giro d'affari fino a 100 milioni di marchi (circa 120 miliardi di lire). Il responsabile dell'antiterrorismo del Baden-Wuerttemberg, Rannacher, ha detto a «Panorama»: «La campagna revisionista ha già dato la possibilità

agli estremisti di destra di inserirsi negli ambienti della borghesia e nel settore imprenditoriale vi è chi è disposto a spargere bugie».

Il tribunale di Schleswig ha intanto inflitto dai 2 anni e mezzo ai 4 anni e mezzo di reclusione ai 4 giovani riconosciuti colpevoli dell'attentato incendiario compiuto il 25 marzo '94 contro la sinagoga di Lubeca, il primo contro un tempio ebraico verificatosi in Germania nel dopoguerra. Il giudice non ha condannato gli imputati per tentato omicidio, come aveva chiesto la pubblica accusa in considerazione del fatto che negli appartamenti sopra la sinagoga vivevano 5 persone. Fortunatamente tutte uscirono illeso. [Ansa-Adnkronos]

forza solo lo stare per morire e salvarsi per miracolo, oppure salvare i suoi compagni.

Come la volta che è rimasto impigliato con il paracadute nell'aereo da cui si lanciava, o la volta in cui ha portato in salvo tutta la sua compagnia nel 1967. In quello stesso anno il fuoco nemico uccide l'amico che gli sta a pochi centimetri di distanza e gli spappola un ginocchio. Benda si getterà con il paracadute an-

che dopo che gli avranno amputato la gamba.

Durante gli anni successivi, dirige la scuola dei paracadutisti, poi è governatore di Gerico (un governatore relativamente liberale, dicono di lui), perfezionista, pignolo, ma pulito, legalitario e onesto) e si costruisce il legame con lo Shabbach. Benda pensa spesso a quella madre perduta: «Quando tornavo, ogni tanto, a trovare i miei zii a Shabbach,

c'era sempre qualcuno che mi soffiava nell'orecchio «tua madre non è morta»».

Dopo tutto, Benda è un uomo di Shabbach; passa dunque la voce ai suoi amici. Che si danno un'occhiata in giro. Un giorno, dunque, suo zio gli telefona. Ieri, per la strada, ha incontrato due strani tipi: «Mi hanno preso da una parte e mi hanno detto che tua madre è viva, è in Giordania, ha figli e nipoti, ha scordato l'e-

brico, parla solo arabo o ha dei parenti arabi qui a Shchem... Mi hanno anche portato delle foto».

Benda vede nero, il cielo e la terra si capovolgono, il suo aplomb perfetto per un attimo si spezza. Ma subito dopo è di nuovo in azione: telefona ai suoi amici, vuol far sapere a quella donna palestinese grassa e vecchia, vestita di nero e d'oro, circondata di figli, che in tutta sicurezza può venire a trovare i parenti in Israele. Dopo vari approcci e rassicurazioni, la donna si decide e con il marito passa il ponte di Allenby nell'estate del 1974. Lì, in una terribile stanza di interrogatori, vestito in divisa, non in arabo, né in ebraico, ma attraverso un interprete che, mentre traduce, piange tutte le sue lacrime, senza rivelarsi, Benda non batte ciglio mentre chiede alla donna perché da ebraica si è fatta araba, perché se n'è andata abbandonando un bambino piccolo: «Volevo avere in quel momento tutte le risposte che non avevo mai avute. E volevo, restando in incognito, guadagnare da lei una distanza, una distanza da tutta la sofferenza dell'abbandono. E non da orfano, ma da adulto, che aveva saputo combattere, che era l'aveva fatta anche senza di lei. Solo così, pensai, potevo perdonarla».

«Sai se tuo figlio è vivo? Vorresti rivederlo?».

«Sì, vorrei con tutto il cuore».

«Ecco, sono io tuo figlio, io, ha ben shelach». Benda prese la madre e il marito della madre e se li portò a Tel Aviv; anzi, per tre giorni girò per Israele uno strano gruppo formato da una vecchia palestinese, suo marito e un alto grado dell'esercito israeliano. Visitavano solo i posti che prima del '48 erano stati decisamente arabi: Jaffa, Acco, Ramla e Lod.

Dopo che se ne furono andati, di nuovo cadde un silenzio nero, insparito. Il silenzio della guerra. Israele era a quel tempo, infatti, in guerra con tutto il mondo arabo e in guerra anche con la Giordania. Soltanto tre settimane fa, nell'incontro di Amman, seguito alla pace fra Israele e Giordania, Margalit ha raccontato che in questi vent'anni il marito l'aveva obbligata a rinunciare al rapporto con il figlio ritrovato per paura di rappresaglie in patria contro

di lei e contro i figli. Poi, dopo la pace, Benda, che nel frattempo ha girato tutto il mondo fino a diventare un uomo d'affari in Florida, ricevette una telefonata in cui la madre e i fratelli gli annunciavano una visita. «No, vengo io», ha detto.

Nell'albergo di Amman, in una morbida sera di marzo, suona il telefono. Tutti i fratelli, sette, lo aspettano nella hall. Uno di loro è identico a lui, quasi un gemello, soltanto con i baffi. La casa a cui si avvicinano è un secondo piano illuminato a festa. La madre, Margalit, indossa l'abito palestinese, tutto oro e ricami, delle grandi occasioni. Sta volta gli si rivolge in ebraico: «Cosa vuoi mangiare? Come ti senti?». Ma i convenevoli durano poco. A notte inizia un interrogatorio, di nuovo la situazione ricorda quella di un tribunale. Perché te ne sei andata, come hai potuto abbandonarmi? «Fui sposata a tuo padre per forza a quattordici anni, non ne ebbi che botte. Anche da tuo nonno non ho avuto che botte. Fuggii, intanto tuo padre morì in guerra. M'innamorai di Mustafa, a quel tempo arabi ed ebrei vivevano fianco a fianco, la mia lingua materna era l'arabo, per me non faceva alcuna differenza. Ma anche Mustafa mi picchiava. Mi fece fare tre figli, a te dovetti abbandonarti. E non c'erano altro che botte. Fuggii poi con suo fratello, su un aereo era venuta dalla Giordania, su un asino ci sono tornata. Non so niente, io, dei confini, delle differenze fra arabi ed ebrei, per me è tutt'uno».

«Quanto ho sofferto», dice Benda. «Anch'io - dice la madre - Guarda, ho una mano rotta dalle botte. Anch'io ho una mano rotta dalle botte».

Benda, ci ha raccontato Sarna, non ha dormito per tutto il resto della notte, non ha mostrato sul viso nessuna emozione, ma gli è venuta una febbre alta. Forse pensava: se mi avesse parlato con sé! Oggi sarei un palestinese, forse un terrorista. Chissà.

Fiamma Nirenstein

Primo incontro
in incognito
«Sai che tuo figlio
è vivo? Vuoi
rivederlo?»
«Sì» «Allora
abbracciarmi forte
perché sono io»

PERSONAGGI

NAUFRAGHI DELL'ODIO

TEL AVIV

Il suo primo ricordo risale all'età di quattro anni nel quartiere di Ramat Gan, a Tel Aviv, in un orfanotrofio religioso. David Ben David, detto Benda, non ebbe mai una carezza da bambino. Non un bacio, non un'espressione d'amore: solo botte, punizioni, così dure che i precettori gli rupevano una mano. Chi avrebbe detto che quel ragazzino nero nero, magro come uno stecco, insolitamente alto per la sua età, così orientale nell'espressione degli occhi, sarebbe diventato una leggenda, un ufficiale paracadutista destinato a diventare il direttore della scuola stessa di paracadutismo, e poi governatore della zona di Gerico, e soprattutto uomo al Shabbach, i Servizi segreti con responsabilità internazionale? Ma soprattutto, chi avrebbe detto che quest'orfano di padre e di madre avrebbe un giorno scoperto che la madre non solo era viva, ma era una donna palestinese con sette figli che vive tutti oggi in Giordania?

«Anche se Hussein ne è stato informato», racconta Ygal Sarna, lo scrittore e giornalista di «Yediot Aharonot» che ha scoperto la storia e ha accompagnato Benda ad Amman tre settimane fa nella casa della madre perduta. Ed è avvertito che adesso questa palestinese con un figlio non solo israeliano, ma anche grande capo militare, dev'essere protetta da Hamas. Infatti, durante il viaggio, abbiamo sempre avuto la polizia vicino. È stato un viaggio in una primavera giordana piena di fiori, in quella Giordania che Ben David aveva visto altre volte, durante le operazioni segrete di cui era stato protagonista.

Benda ha oggi 57 anni. Nel 1938 nel quartiere Shabbach di Tel Aviv, vicino al mare. Tutto nella sua zona è Oriente. Il padre è giunto dallo Yemen, la madre Margalit è una bambina di 14 anni giunta su un asino, come la Madonna, dall'Iraq. Il destino volle che passasse proprio dalla Giordania per giungere in Israele.

Zie e nonni abbondano, alla maniera della hamula orientale, ma questo non impedisce che tutto a un tratto Benda si ritrovi all'orfanotrofio. Gli dicono che suo padre è

«Quando tuo padre
morì mi innamorai
di Mustafa, allora
vivevamo in pace
Mi fece fare tre
figli e dovetti
abbandonarti e
andare ad Amman»

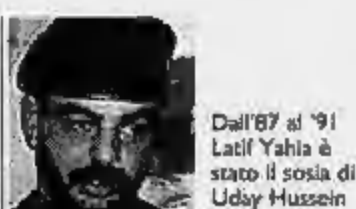
«Io, falso figlio di Saddam»

Sosia per 4 anni, è fuggito a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

È stato per 4 anni il sosia perfetto di Uday Saddam Hussein, figlio prediletto del dittatore iracheno; ora, fuggito a Londra, teme per la propria vita e i servizi segreti inglesi lo devono proteggere dagli 007 di Baghdad. Latif Yahia al-Suleh sa troppe cose e dai suoi rifugi in Occidente ha raccontato troppe cose viste, sofferte e subite negli anni alla corte del rais: rivelando fra l'altro che anche Saddam ha un sosia, che la storica nuotata nel Tigri del luglio '92 non fu del presidente ma della sua controparte, il cui predecessore era stato ucciso nell'84 in un attentato.

Yahia, 31 anni, dice che il governo di Baghdad lo vuole morto. Ex compagno di scuola di Uday, lo avrebbe ritrovato durante la guerra fra Iran e Iraq, quando dal fronte fu portato d'urgenza al palazzo presidenziale. La sua somiglianza a Uday non era passata inosservata, e quello era il momento di sfruttarla. Il sosia



Dall'87 al '91 Latif Yahia è stato il sosia di Uday Hussein

mento di gloria e di terrore venne nel febbraio '91, durante la guerra del Golfo. Per smentire le voci secondo le quali la sua famiglia era fuggita, Saddam decise di mandare Uday al fronte. Toccò a Yahia la pericolosa avventura. Fu fotografato e filmato alla frontiera con il Kuwait. Le immagini fecero il giro del mondo, nessuno si accorse dell'inganno. Oggi Yahia dice di avere invano cercato di rifiutare l'offerta di diventare figlio di Saddam; ma quando si trovò in carcere si rese conto di non avere scelta. Fu sottoposto a una serie d'interventi di chirurgia

plastica per creargli sul muso la stessa fossetta di Uday, per somigliargli i denti affinché non ci fosse il minimo sospetto. Nessuno era al corrente, neppure i servizi segreti. Latif Yahia dovette imparare a camminare, a parlare, a ridere come Uday. Dovette assumere gli stessi gusti per il whisky e per i sigari Avana, cosa non facile per un non fumatore e astemio. Soltanto su un punto Uday fu inflessibile: nessuna familiarità con le sue amanti. E infatti, quando Yahia per tre settimane quando una di quelle disse di essere ricoverata «avances».

Ma alla fine del 1991, dopo la guerra, la recita sarebbe finita. Una sera Uday, ubriaco, litigò con il sosia e gli sparò, mancandolo. Yahia si rese conto di essere in pericolo. Scappò con la moglie nella zona controllata dai curdi e, agli americani, chiese asilo politico. Da allora ha dovuto fuggire. Nel febbraio scorso, a Vienna, ha trovato una bomba sotto l'auto. Né Uday né Saddam gli hanno perdonato la diserzione. [f.gal]

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Con un comunicato ufficiale del ministero degli Affari Esteri, Zagabria ha smentito ogni forma di razzismo nei confronti dei Caschi Blu provenienti dall'Asia e dall'Africa. «Ci hanno accusato di avere fatto una richiesta ufficiale all'Onu affinché i soldati della nuova missione sul territorio croato siano tutti bianchi. La Croazia non ha mai, né ufficialmente, né ufficiosamente, tolto il benvenuto ai Caschi blu asiatici o africani. L'unica osservazione sull'operazione dell'Onu in Croazia riguarda l'inefficienza generale delle forze dell'Unprofor e la loro incapacità di adempiere ai compiti previsti dal loro mandato». Il malcontento croato nei confronti dei Caschi blu è esploso lo scorso gennaio con la richiesta all'Onu di ritirare le sue forze dal Paese alla scadenza del mandato del 31 marzo. Dopo lunghe trattative con il presidente Tudjman è stato raggiunto un compromesso che prevede la permanenza in Croazia di un numero ridotto di soldati dell'Onu nel quadro della nuova missione che si chiama Unpro, operazione dell'Onu per la ricostruzione della fiducia. Tra una settimana il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, dovrebbe rendere noti i dettagli operativi della nuova missione che prevede tra l'altro lo schieramento dei Caschi blu lungo i confini tra Croazia e Serbia e Bosnia. In vista di quest'operazione, Zagabria ha più volte insistito sulla presenza delle forze della Nato e delle altre organizzazioni europee. Al nostro desiderio si basa unicamente sui criteri del ruolo leader dell'Europa nella soluzione della crisi, della responsabilità regionale e della disposizione di mezzi per un appoggio efficace alla reintegrazione dei nostri territori occupati, spiega il comunicato del ministero degli Esteri negando ogni collegamento con i connotati razziali o nazionali dei Paesi che partecipano all'operazione dell'Onu in Croazia.

«Il razzismo non c'entra, ma i soldati dell'Est e del Terzo Mondo sono inaffidabili»

Zagabria: solo Caschi blu dell'Occidente

A Dubrovnik torna la guerra, due morti sotto le granate



CASCHI BLU IMPEGNATI NEL MONDO

«I soldati europei sono più efficaci, meglio addestrati e meno tentati dalla corruzione», ha dichiarato ieri un funzionario anonimo. In effetti la presenza di tre anni dei Caschi blu in Croazia è stata segnata da molti scandali che hanno visto i soldati dell'Onu al centro di operazioni di corruzione, contrabbando, mercato nero e prostituzione. Tutti i giornali hanno raccontato la vicenda della quattordicenne croata che ha messo al mondo un bambino nero dopo essere stata stuprata da un Casco blu keniano. Ieri è morto un soldato polacco ferito quattro giorni fa con un coltello in una rissa tra commilitoni. Ma l'episodio corrente più eclatante risale a lunedì. Dal quartier generale dell'Onu di New York è giunto l'ordine di destituire il generale russo Perelyakin che comandava le forze dell'Onu stazionate nel cosiddetto settore Est in Croazia, una delle quattro zone protette dall'Onu, ma in realtà occupate dalle formazioni paramilitari serbe. Al generale è stato intimato di lasciare il suo posto e la Croazia nel giro di poche ore. Ufficialmente per «mancanza di professionalità e incapacità di migliorare gli standard del comando malgrado le ripetute dimostrazioni». In realtà, Perelyakin era coinvolto nel contrabbando e nell'entrata illegale in Croazia dei soldati e delle armi dalla Serbia. Poche settimane fa il generale russo aveva permes-

so ad alcune centinaia di soldati jugoslavi di attraversare con i loro carri armati il ponte di Batine e di dispiegarsi nel settore Est croato. Ai Caschi blu del battaglione belga che controllavano il ponte «volevano impedire il passaggio dei serbi, Perelyakin ha intimato di ritirarsi. Ma l'amicizia russo-serba è diventata una tradizione tra le forze dell'Onu. Al termine della sua missione tra i Caschi blu, il col. Loginov, ex comandante del batta-

glione russo, è rimasto sul terreno, indossando l'uniforme delle milizie serbe. «Ma questo non ha niente a che fare con la nostra», Qui si tratta di corruzione», spiega il portavoce dell'Onu, Chris Gunness. «E' del tutto impensabile che i russi possano essere buttati fuori dalla missione dell'Onu in Croazia. Prima di tutto perché sono un Paese membro stabile del Consiglio di sicurezza dell'Onu e secondo perché hanno

un'influenza storica e quindi un ruolo-chiave a Belgrado». A detta di Gunness, non ci sono state richieste ufficiali del governo serbo per avere unicamente Caschi blu bianchi. «Quel che fa la forza dei soldati di pace dell'Onu è proprio il fatto che riflettano l'eterogeneità della Comunità internazionale e in questo modo assicurano l'oggettività delle loro missioni», afferma Gunness.

Ingrid Badurina

Dalmazia

Le bombe serbe sull'aeroporto

ZAGABRIA. I fantasmi della guerra tornano ad aleggiare su Dubrovnik, la città a Sud della Croazia. Un bambino è morto mercoledì per l'esplosione di una mina nei dintorni di Dubrovnik, l'aeroporto della città è stato bombardato ieri mattina con dodici granate e nel pomeriggio le artiglierie serbo-bosniache hanno centrato, uccidendo un uomo, un villaggio a 30 chilometri dalla Ragusa croata.

Due bambini, di cui non si sa ancora l'età, mercoledì pomeriggio erano andati su una montagna vicino a Dubrovnik, la Bosanska, per raccogliere degli asparagi. Sono stati saltati su una mina della guerra serbo-croata del 1991. Uno dei bambini è morto, l'altro, ferito, è stato ricoverato all'ospedale di Dubrovnik, in gravi condizioni. Sono oltre 500.000 le mine posate dalle due parti durante la guerra del 1991.

E ieri mattina l'aeroporto di Dubrovnik è stato colpito da una dozzina di granate. Tra le 11,30 e le 13 dodici granate hanno colpito la pista dell'aeroporto «Cilbi» e il terreno circostante. Anche una stazione di rifornimento dello scalo è stata colpita. L'aeroporto «Cilbi» dista circa 20 chilometri dalla Ragusa croata. Le postazioni dei serbo-bosniaci si trovano sulle colline che dominano l'aeroporto a circa un chilometro di distanza in linea d'aria.

I serbi infine hanno bombardato intorno alle 17 anche il villaggio di Zaton con 20 proiettili da 120 millimetri. Un uomo è stato ucciso ed altri tre sono rimasti feriti.

[Ansa]

Sarajevo

Vane ricerche dell'italiano

PADOVA. Non vi sono ancora notizie della Bosnia di Matteo Toson, il giornalista ventiquenne, di Padova, scomparso ormai da sei giorni a Sarajevo.

Toson risulta essere arrivato giovedì scorso a Sarajevo da Belgrado, dove si era anche messo in contatto con l'ambasciata italiana. La madre del giovane, Fernanda, ha confermato ieri che l'ultimo contatto telefonico avuto con il figlio, che doveva realizzare un servizio per il settimanale «Avvenimenti», risale a sabato scorso, prima del bombardamento in seguito al quale era stato poi chiuso l'aeroporto della capitale bosniaca.

Toson - ha riferito la madre del ragazzo - aveva detto che si apprestava a partire per far rientro in Italia. I familiari del giovane sono in costante contatto con l'unità di crisi della Farnesina che sta seguendo la vicenda da quando è scattato l'allarme.

Fino a ieri pomeriggio, comunque - ha precisato Fernanda Toson - le ricerche non hanno avuto alcun esito.

Per cercare di individuare Matteo Toson si è mossa anche l'associazione «Beati i costruttori di pace», di don Albino Bizzotto, che ieri da Padova ha stabilito un ponte radio con alcuni volontari bosniaci a Sarajevo, pregandoli di fornire qualunque informazione utile a rintracciare il giornalista italiano scomparso.

Toson

[Ansa]

INTERVENTO

La giusta battaglia della Chiesa polacca

CARO Direttore, ormai da qualche tempo la stampa italiana dedica sempre meno spazio ai problemi ed avvenimenti dei Paesi dell'Europa centro-orientale. C'è il rischio perciò che il servizio apparso su *La Stampa* del 30 marzo scorso dal titolo «Articolo 1 della Costituzione: Dio-Polonia», la Chiesa chiede di sancire il potere supremo determini impressioni errate su un tema delicato e centrale della situazione politica in Polonia. Quello del rapporto tra religione, società e Stato.

Non è vero infatti che la Chiesa esiga «una Costituzione cristiana» ed intenda «introdurre il terrore clericale». L'episcopato ha semplicemente appoggiato il progetto della nuova Carta Costituzionale, elaborato dal movimento Solidarnosc, in cui c'è il preambolo che, in conformità del resto con le tradizioni nazionali, richiama Dio «come garante di tutti i diritti umani» (e non «il potere supremo della Chiesa») e parla dell'«inviolabilità della dignità umana».

E per quanto concerne il «concetto di neutralità dello Stato», sostituito con quello di tolleranza, tale neutralità o meglio separazione fra Stato e Chiesa si riferisce alle esperienze deleterie del dopoguerra e cioè alla prassi comunista di privilegiare i non credenti con la cancellazione forzata della dimensione etica da tutti i campi della vita pubblica. Perciò la Chiesa ed ambienti cattolici e liberaldemocratici scelgono ora il concetto di «cooperazione fra Stato e Chiesa con il rispetto per ambedue

le sfere di autonomia ed indipendenza» in conformità con i dettami del Concilio Vaticano II (GS, 76). Non si dimentichi infatti, in relazione all'attesa ratifica del concordato fra Polonia e Santa Sede, che il governo e il Parlamento con la maggioranza post-comunista si ostinano a porre il veto, facendone oggetto di mercanteggiamento in vista della nuova Costituzione.

Tutto questo non vuol dire, ovviamente, che la Chiesa istituzionale sia priva di debolezze e manchevolezze, riconducibili, in gran parte, alle sfide che comporta la nuova e complessa realtà pluralista. Ma ciò è lontano dalla sostanza delle accuse dei «progressisti» e laici polacchi, che insistono nel chiedere la «democratizzazione della Chiesa», stravolgendo in continuazione la sua stessa natura. Cresce, infatti, non l'anticlericalismo, semmai l'insofferenza nei confronti dei governanti ex comunisti che si sono presto dimenticati delle proprie colpe (in contrasto con quanto è avvenuto per esempio nella Repubblica Ceca, dove i colpevoli sono stati incriminati e condannati).

E per di più i componenti della vecchia nomenklatura li vediamo ora riciclati non di rado, nei ranghi dei nuovi ricchi.

Preoccupa la Chiesa il divario crescente fra questi ricchi ed i poveri. C'è la tensione a riempire il vuoto lasciato in eredità dal regime comunista con i modelli di vita consumistica, improntati ai lati peggiori del capitalismo.

Dominik Morawski

Per la prima volta, a 50 anni dalla nascita

Le Monde, ai redattori il 57% delle azioni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vendite in ascesa e ricapitalizzazione riuscita. Niente meglio che il successo per festeggiare i 50 anni di «Le Monde». E, sull'onda lunga del rilancio editoriale, grafico e azionario il quotidiano della rue Falguière centra un terzo obiettivo. Per la prima volta dalle origini, la «Société des rédacteurs» diviene l'azionista principale. Il suo ruolo, far ascoltare la voce di chi il giornale lo scrive ogni giorno: reporter, cronisti, inviati, critici. Finora possedeva un ruolo di rilievo ma non eminente. Era, la sua, una «minoranza di blocco», contro-potere suscettibile di mettere il veto a decisioni che potessero snaturare l'azienda, la sua eredità morale e la stessa deontologia giornalistica. Ora le cose cambiano. Senza diventare un organo di autogoverno o cogestione, la «Société civile des rédacteurs» è il «faro» che dovrebbe coordinare le sinergie tra le varie componenti. Insieme agli altri detentori «interni» di quote, raggiunge 1011 azioni, vale a dire il 57% del capitale. Gli «esterni» - fra cui «La Stampa» - il cui peso nel nuovo assetto finanziario è di grande rilievo, avranno le altre 759. Seicentocinquante sono già attribuite. Per le altre, bisognerà attendere qualche mese, ma l'iter è in dirittura d'arrivo.

E' lo stesso direttore, Jean-Marie Colombani, a fare il punto con un breve editoriale sul nuovo «Le Monde». «Un anno fa - scrive - avevo preso tre impegni a nome del personale: offrire ai nostri lettori un quotidiano migliore, dotare l'azienda di strutture più moderne, riunire un nuovo azio-

nariato per permetterci di continuare in piena libertà la nostra missione di informare. Questi tre impegni li abbiamo tenuti, e costituiscono le nostre prime tre vittorie».

La più spettacolare, in un momento tanto difficile per la stampa nazionale francese, è quella diffusionale. Da quattro anni le vendite erano in calo. E il restyling della formula poteva ben rivelarsi un boomerang, come nel caso di «Libération», il cui lettore sarebbe tuttora in caduta libera. Dal 9 gennaio, invece, un «Le Monde» più agile e moderno senza nulla perdere in prestigio e autorevolezza cattura altri lettori.

Nel primo trimestre '95, le vendite in edicola sono aumentate del 12% sull'analogo periodo '94. E la diffusione ha raggiunto in gennaio le 393 mila copie (+14,3%).

Altra manovra riuscita, la trasformazione della Sarl in società anonima, con direttore e consiglio di sorveglianza. Il massiccio aumento di capitale - 205 milioni di franchi, oltre 65 miliardi - intende fornirle gli indispensabili strumenti operativi. Fra gli azionisti troviamo Agroparis, Artemis (gruppo Pinault), la paytv Canal Plus, la Compagnie luxembourgeoise de télédiffusion, il Crédit local de France, l'elvetica Edipresse (pubblica, fra l'altro, «La Tribune de Genève») e «L'Editrice La Stampa Spa», che entra per l'1,91% ne «Le Monde Presse» e di cui il quotidiano fornisce ai lettori una succinta scheda. Ed è lo stesso Colombani ad evocare «questa operazione di risanamento finanziario quale occasione per rafforzare i legami esistenti con i nostri colleghi de «La Stampa»». (E. Bn.)

Grande Centro del Fai da Te

I FAI DA TE

a due passi da casa

BLINDO
L'AUTOANTIFURTO

IL VERO E UNICO BLOCCAPEDALI PER AUTO

Ogni Blindo una vacanza gratuita alle ISOLE CANARIE o in COSTA DEL SOL (VEDI REGOLAMENTO)

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO VERDE

L'AFFARE

SCONTO 10%

L. 89.900
L. 80.910

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO VERDE 1670-10491

Via Genova 197 e C.so Trapani 201-TORINO

Dopo giorni di estenuanti interrogatori, oggi arrivano a Milano. Rischiano 6 mesi di carcere

Dancalia, l'avventura si chiude in giallo

L'Etiopia espelle i 9 italiani: «Un esempio per tutti»

ADDIS ABEBA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno rischiato una condanna a sei mesi di carcere ma alla fine è prevalsa la questione umanitaria e l'avventura dei nostri 9 connazionali, incominciata 23 giorni or sono nell'inferno della Dancalia, si è conclusa ieri mattina alle 11, con un provvedimento di espulsione per ingresso illegale in Etiopia. Un epilogo sofferto cui si è arrivati dopo giorni di attesa angosciata, specialmente gli ultimi due, quando i nove sono stati convocati per un ennesimo interrogatorio e trattenuti per 48 ore in una residenza del ministero degli Interni dove hanno ripetuto all'infinito il racconto di quei giorni trascorsi nel deserto, dal momento del sequestro da parte degli Afar a quello della liberazione. Le autorità etiopiche sembravano poco propense a credere che persone che nella vita svolgono attività di tutt'altro genere - impiegati, commercianti, pensionati - potessero affrontare un viaggio tanto scomodo quanto pericoloso. Dell'interrogatorio, i nostri connazionali sottolineano le pressanti domande sulla loro vita, gli scopi dell'associazione culturale alla cui fanno parte, i trabocchetti per scoprire il viaggio aveva interesse scientifico, se l'obiettivo erano ricerche geologiche.

Mercoledì sera la disperazione aveva incominciato a serpeggiare fra i sei uomini e le tre donne, come risulta da una lettera scritta dal capogruppo, Claudio Pozzati, alla moglie Luciana. Debiti dalle lunghe ore di interrogatorio (alla presenza del primo consigliere dell'ambasciata Ferdinando Gentili, di due interpreti e due avvocati), costretti a dormire su brande sistemate negli uffici, in non perfette condizioni fisiche (una donna sofferente di disturbi intestinali, altri talmente agitati da non riuscire a chiudere occhio la notte), invocavano un intervento da parte del governo italiano che mettesse fine ad una «detenzione» che si protrarreva ormai da sei giorni. Da quando liberati dai militari etiopici, erano stati privati dei passaporti e trasportati a Addis Abeba, dopo due giorni di sosta in un villaggio nei pressi di Mekalle. Ma ormai la situazione si stava sbloccando, grazie anche all'intervento del nostro ministro degli Esteri Susanna Agnelli (che ieri ha ringraziato le autorità etiopiche per la loro «attiva collaborazione» alla soluzione della vicenda) e all'attiva presenza dell'ambasciatore Melani, in costante contatto col ministro degli Esteri etiopico e con le autorità di polizia. Così ieri mattina alle 10,30 sono stati portati nella sede del Comando centrale, dove erano stati convocati anche i giornalisti. Alle 11, nella grande sala della biblioteca Hassan Shifa e l'ambasciatore Melani.

Hassan Shifa ha letto il comunicato ufficiale nel quale, dopo aver ricordato che «intorno al giorno 24 marzo nove cittadini italiani erano entrati illegalmente in Etiopia dall'Eritrea ed erano stati sottoposti al controllo di persone, si preci-

Secondo Addis Abeba sono stati catturati dagli Afar il 24 marzo. I turisti: i ribelli ci hanno presi tre giorni prima

I nove italiani davanti all'ambasciata nella capitale etiopica. In alto, Meles Zenawi



sa che il governo etiopico si era per prima cosa preoccupato di garantire la loro sicurezza e, quando erano ormai sotto la protezione governativa, «dal momento che c'erano ragioni che richiedevano dei controlli» erano state avviate indagini che avevano accertato il loro ingresso illegale in Etiopia, e «un tale reato poteva causare un arresto fino a sei mesi. Considerando le particolari circostanze e facendo prevalere le questioni umanitarie, il governo transitorio aveva deciso di rilasciarli con l'obbligo di partire dall'Etiopia entro 72 ore».

La vicenda si è conclusa ma molti punti restano oscuri. Da chi sono stati catturati i nostri connazionali?

Il capo della polizia a questa domanda ha risposto: «Non so quale gruppo li abbia catturati. Esistono gruppi armati di Afar che si combattono fra loro, alcuni favorevoli al governo, altri contrari. Sicuramente il sequestro non è avvenuto per ragioni politiche: gli Afar li hanno solo avvistati e catturati, poi dopo due giorni ci hanno avvertiti e noi siamo andati a prenderli. Il fatto che siamo andati con un elicottero, senza militari, dimostra che non c'erano problemi. Più che da una banda di predoni, dunque, i turisti sarebbero stati «catturati» da un gruppo militare che fa capo all'amministrazione locale. «Nella regione - ha spiegato Hassan Shifa - c'è un

esercito Afar perfettamente legale. E' soddisfatto delle spiegazioni che hanno fornito gli italiani sulla loro presenza in Etiopia? «Io ho avuto molti dubbi, perché questo è il mio lavoro. Ma gli italiani sapevano perfettamente dove si trovavano e sono entrati volontariamente in Etiopia. Questo deve essere un esempio per tutti: c'è una legge precisa e va rispettata». I turisti hanno sempre detto di essere stati catturati il 21 marzo, nel comunicato invece si parla del 24. Questa differenza di date è il nodo cruciale: considerando i loro spostamenti, poche ore di marcia nelle prime ore del giorno e dopo il tramonto, fino alle prime ombre della notte, quando la temperatu-

ra è più sopportabile, il 21 marzo erano ancora in Eritrea, tre giorni dopo, invece, dovevano essere sicuramente in Etiopia. Ecco il motivo dell'espulsione: secondo le autorità etiopiche gli italiani sono entrati consapevolmente nel loro Paese. Finalmente sorridenti, i nostri connazionali sono usciti dal comando di polizia e ieri alle 22,40 sono ripartiti con un volo della Lufthansa diretto a Francoforte: arriveranno a Milano questa mattina alle 9,10, lasciandosi alle spalle l'inferno dancalia con i suoi mille segreti. Oggi ce n'è uno in più: la vera storia della loro cattura.

Francesco Fornari



Senegal, scomparsi 4 francesi

Forse rapiti da indipendentisti musulmani della Casamance

PARIGI. Quattro turisti francesi, due donne e due uomini, sono dati per dispersi da giovedì scorso in Casamance (Senegal meridionale). Lo hanno reso noto ieri pomeriggio fonti autorizzate a Dakar e successivamente la notizia è stata confermata a Parigi da un portavoce del ministero degli Esteri francese.

Gli investigatori non escludono l'ipotesi - sempre secondo quanto riferiscono le fonti senegalesi - che i quattro siano stati rapiti dai secessionisti della Casamance. Nessuna rivendicazione fino ad ora è arrivata né in Senegal, né all'estero. Da Dakar, per altro, gli indipendentisti del «Movimento delle forze democratiche della Casamance» (Mfd), che rivendica da una decina d'anni l'indipendenza di questa regione balneare, hanno smentito categoricamente qualsiasi implicazione nella vicenda attribuendo invece la responsabilità del rapimento a quelle che definiscono «le forze d'invasione, di occupa-

zione e di repressione del Senegal».

I turisti, due coppie originarie di Saint-Etienne (Francia centrale), avrebbero dovuto rientrare nel loro Paese domenica scorsa, 8 aprile.

Sono scomparsi tra Ziguinchor, la capitale regionale della Casamance, e la località turistica di Cap Skirring. Come hanno precisato le autorità, l'automobile, un fuoristrada, che avevano noleggiato al loro arrivo a Ziguinchor, non è stato ritrovato.

Altre fonti, vicine alla comunità francese in Senegal, hanno lasciato intendere che i quattro turisti potrebbero essere rimasti coinvolti in scontri tra militari e indipendentisti, sempre più frequenti dall'inizio dell'anno.

Secondo il portavoce del ministero degli Esteri, Richard Duqué, l'ambasciata di Francia in Senegal sta seguendo da vicino la vicenda in collaborazione con le autorità del Paese, che stanno cercando i quattro. (Ansa-Afp)

CARAIBI

Nelle nuove norme sanzioni per Paesi terzi. Washington caccia 2 diplomatici cubani

Europa contro America per Castro

Washington vuol inasprire l'embargo, l'Ue dice no

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nella vita politica di Washington è entrata in scena una nuova lobby, quella dell'Unione Europea. Ai suoi 15 membri non piacciono le nuove norme restrittive contro Cuba che Camera e Senato stanno discutendo e non hanno mancato di farlo sapere ai leader repubblicani, in toni che non si curano molto di nascondere una minaccia di rappresaglie commerciali. Accade infatti che gli ulteriori inasprimenti dell'embargo contro Cuba, sostenuti al Senato da Jesse Helms, il nuovo presidente della commissione Esteri, e alla Camera da Dan Burton, un repubblicano dell'Indiana, prevedono punizioni anche per i Paesi terzi. In un caso, viene decisa la negazione del visto d'ingresso negli Stati Uniti a chiunque «quisti o affitti dal governo cubano delle proprietà a suo tempo - cioè 99 anni fa - espropriate a cittadini americani»; in un altro viene proibito a ditte europee sussidiarie di società americane di commerciare

con Cuba, e così via. La sostanza è che i Paesi europei si troverebbero di fatto a «partecipare» all'embargo contro Cuba, anche se questa non è la politica che hanno scelto.

L'Unione Europea, dice una lettera del rappresentante della Commissione di Bruxelles Van Agt e dell'ambasciatore francese Andreani quest'ultimo come presidente di turno della Comunità, non può accettare che gli Stati Uniti dotermino e restringano unilateralmente i rapporti economici e commerciali dell'Ue con Paesi che non siano stati indicati dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite come una minaccia alla pace. E poiché nessuna risoluzione del genere è stata approvata contro Cuba, la trasformazione in legge delle proposte in questione avrebbe il potenziale effetto di causare un grave danno ai rapporti fra Ue e Usa. L'idea che un Paese straniero e un gruppo di Paesi intervenga su un Parlamento per scongiurare l'approvazione di una legge è abbastanza inedita, e infatti il Canada, che ha deciso di associarsi alla protesta europea, ha

UCRAINA

Stop a Cernobil entro il 2000

KIEV. Il presidente ucraino Leonid Kuchma si è impegnato ieri a chiudere la centrale nucleare di Cernobil prima della fine del secolo. La notizia è stata data dallo stesso Kuchma alla delegazione europea a Kiev guidata dal ministro francese dell'Ambiente Michel Barnier. Per sostituire i due reattori ancora in funzione a Cernobil verrà costruita una centrale termica a gas di 3000 megawatt. A metà maggio sarà presentato dal governo ucraino un calendario per la tappa di chiusura dell'impianto. In cambio l'Unione Europea e il gruppo dei 7 maggiori Paesi industriali forniranno aiuti tecnici e finanziari ampiamente sufficienti a compensare l'Ucraina per la perdita dell'elettricità ancora prodotta. (Ansa)

preferito seguire il «normale» canale diplomatico rivolgendosi al Dipartimento di Stato. «Se quella proposta diventerà legge - dice comunque l'ambasciatore canadese - costringerà a discutibile tentativo di estendere le misure contro Cuba al di là della giurisdizione americana e costituirà un'illegitima intrusione negli affari di Paesi terzi».

La pressione di questi «Paesi terzi» è dunque esercitata in due direzioni: i parlamentari, affinché evitino con i loro furori anticubani di creare questo fronte, e all'amministrazione Clinton perché ci pensi bene prima di approvare l'eventuale legge. Il Presidente, infatti, ha fatto sapere di non avere ancora deciso come comportarsi



Lunghe code, all'Avana, per accedere ai mercati liberi autorizzati dal governo

nei confronti delle nuove restrizioni contro Cuba (le stiamo vagliando), ha detto un funzionario della Casa Bianca; ma l'indizio di un suo possibile appoggio viene dalla notizia dell'espulsione, ieri, di due diplomatici della rappresentanza cubana alle Nazioni Unite. Mesi fa c'era stata una protesta di anticubisti davanti alla loro missione.

C'era stato un tafferuglio e loro erano stati arrestati. Ieri l'espulsione, proprio alla vigilia dell'arrivo di Ricardo Alarcon, il ministro degli Esteri cubano, per discutere con gli Usa le norme sull'emigrazione concordate l'estate scorsa, all'epoca del grande esodo.

Franco Pantarelli

Fate un po' di Yachting dai Concessionari Volkswagen.



Nuova Golf Yachting
HENRI LLOYD



C'è da fidarsi.

I medici bloccano Wojtyla: prevista la staffetta con due donne alla Via Crucis di stasera

«Il Papa è stanco, non porti la croce»

Saranno una suora protestante e una madre di famiglia a dare il cambio al pontefice nella sacra processione

ROMA. È tempo di rivoluzione anche per il tradizionale rito della Via Crucis del Colosseo. Papa Giovanni Paolo II, non più in buone condizioni fisiche e afflitto da un insistente dolore al piede, non porterà la croce per tutte le stazioni. E il Pontefice ha deciso che per la prima volta, a portare l'imponente crocifisso di legno, saranno anche due donne.

Una suora protestante e una madre di famiglia porteranno il simbolo del cristianesimo per due delle quattordici stazioni lungo la simbolica Via Crucis che stasera alle nove partirà dalla piazza del Colosseo. Tra coloro che si alterneranno a trasportare la croce ci saranno anche un sacerdote ortodosso di Mosca, un giovane universitario e un padre di famiglia.

La suora protestante che dalla terza alla quarta stazione ricorderà Gesù condannato dal Sinedrio e Gesù rinnegato da Pietro, è la consorella di Minke de Vries, la religiosa svizzera scelta da Giovanni Paolo II per scrivere le Meditazioni, cioè i testi che stasera saranno letti a commento degli episodi più salienti della passione e della morte di Cristo. «È un indubbio segno di grande apertura verso le donne. Un avvicinamento alla condizione femminile», ha detto suor Minke.

Il rito della Via Crucis del Colosseo è un'antica tradizione popolare romana inaugurata dalla Chiesa nel Settecento. Dopo anni di declino, Paolo VI restituì fulgore a questa manifestazione. Giovanni Paolo II, il papa planetario, ne ha fatto un grande evento televisivo. E fino ad oggi era stato sempre lui a portare la croce lungo tutte le stazioni della Via Crucis. Ora le sue condizioni di salute lo hanno convinto a non mettere il suo fisico a così dura prova: quest'anno porterà la croce soltanto alla prima e all'ultima stazione.

La «rivoluzione» nel rito della Via Crucis segue di pochi giorni la protesta dell'Osservatore romano, organo della Santa Sede, all'anticipo al Venerdì Santo di una partita di calcio di serie B (Atalanta-Udinese), che avrebbe dunque «profanato» la Via Crucis per motivi televisivi.

L'articolo, a quanto pare ispirato dagli ambienti ecclesiastici vicini al Papa, è stato interpre-

tato da alcuni come un eccesso di tradizionalismo. Di tutt'altro segno, invece, appaiono i cambiamenti voluti dal Pontefice al rito della Via Crucis. Oltre all'apertura verso le donne di cui ha parlato suor Minke, la scelta delle persone che porteranno la croce «nella direzione di un rito decisamente più ecumenico».

Alcuni riti legati alla Pasqua, tuttavia, il Pontefice ci tiene a mantenerli immutati. Come quello celebrato ieri pomeriggio, nella basilica di San Giovanni in Laterano, con la tradizionale lavanda dei piedi che si è svolta nel corso della messa «In coena domini».

Dodici sacerdoti romani hanno sporcato il piede a Giovanni Paolo II. Il Pontefice li ha lavati, asciugati e baciati per ripetere

il gesto che Gesù fece prima dell'ultima cena.

All'omelia, durante la messa, il Papa ha spiegato il significato della processione eucaristica che si compie al termine del rito, quando il «Santissimo Sacramento» viene posto in una capella che spesso porta il nome di «luogo buio». Ciò serve a ricordare quando, uscito dal cenacolo, Gesù si diresse al Getsemani dove di lì a poco sarebbe stato arrestato, processato e condotto nel «luogo del buio», ossia nel posto dove egli attende la notizia della condanna a morte. La messa «In coena domini» ha chiuso il primo giorno del triduo pasquale. Oggi ci sarà la Via Crucis o domani la veglia per la resurrezione.

Andrea di Robilant



Da sinistra: Wojtyla bacia il piede d'un sacerdote dopo averlo lavato. Sopra: un momento della Via Crucis dello scorso anno

LA PASSIONE AL FEMMINILE

Quel simbolo di Cristo sulle spalle delle donne

L'IMMAGINE di Papa Wojtyla che tiene il capo schiacciato contro la croce nera nella Via Crucis al Colosseo, nella sera del Venerdì Santo, raggiungeva ogni anno Paesi e nazioni nel mondo. Il suo volto, in una concentrazione quasi spasmodica, gli occhi fortemente serrati, entrava nella casa, attraverso la televisione, come un'antica icona di orante e di contemplante lungo tutte le 14 stazioni della rappresentazione della salita al Calvario. Questa sera quella composizione sacra fatta di un legno nero e di un volto pallido ci sarà data solo per poco. Karol Wojtyla non può reggere tutta la fatica. E, tuttavia, questa sua sofferenza fisica che gli impedisce una parte del cammino della Via Crucis lo avvicinerà maggiormente alla Passione.

«Io porto le stimmate di Gesù Cristo nel mio corpo», diceva San Paolo, nel suo saluto di congedo, scrivendo ai Galati. Papa Wojtyla, dunque, ha anch'egli le stimmate nella sua carne, così come, nel mondo, ha la moltitudine infinita dei sofferenti, dei perseguitati, degli affamati. La partecipazione del Papa alla Passione, questa sera, non sarà soltanto una meditazione intensa, e ancor meno sarà una rappresentazione quasi teatrale, da giotteria televisiva. Sarà una realtà umana, un sentire veramente lo «stimmato», di Cristo nel proprio corpo, ma anche una immedesimazione nel dolore di tutti gli altri uomini, come da un po' di tempo tocca a Wojtyla nella sua Via Crucis di sofferenze fisiche. Anche questa sera potrebbe dire come esclamò, un giorno, a Fatima: «Il successore di Pietro si presenta qui anche come testimone delle immense sofferenze dell'uomo».

Ma c'è qualcosa d'altro ancora che avviene questa sera. Non c'è soltanto l'immedesimazione del volto di Wojtyla con il dolore di Cristo e dell'uomo. C'è anche che

le sembianze di Cristo vengono prese da due donne, che percorreranno con la croce una parte della salita al Calvario. Il sovrapporsi del volto e di un corpo femminile alla figura del Cristo crocifisso è stata un'immagine disconcertante, forse blasfema, che è andata per copertine di rotocalchi, qualche anno fa, in tempi di femminismo esasperato. Oggi, questa immagine viene sublimata e redenta per il senso di delicatezza di un Papa che pure è stato più volte accusato di avversione alle donne e che, invece, cerca in tutti i modi, come anche recentemente nella sua ultima enciclica *Evangelium Vitae*, pur proclamando la verità morale cristiana, di far capire il rispetto e la comprensione che egli prova anche per la donna che entra nel dramma dell'aborto e che egli non si sente di condannare, come Cristo non condannò l'adultera.

Questa sera, a Roma, tra le pietre del Colosseo, si ripeterà, in qualche modo, quello che è già avvenuto nell'agosto di due anni fa, a Denver, negli Stati Uniti, in una grande sagra della fede dei giovani attorno al Papa. Allora, nello stadio, si svolse una Via Crucis mimata, nella quale Gesù era rappresentato da una giovane donna, vent'anni, capelli lunghi sciolti, una tunica bianca e nera. Ingenuità, provocazione, semplicità evangelica, ricerca di un nuovo linguaggio cristiano? I mass media si fecero queste domande. Una parte della Chiesa americana cattolicamente scandalizzata, un'altra parte laicamente ricalcitrante. Da parte vaticana, al seguito del Papa, si vollero dure delle spiegazioni. Forse sarebbe bastato leggere San Paolo: «Non c'è più giudeo, né greco, non c'è più schiavo, né libero, non c'è più maschio e donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo».

Domenico Del Rio

Francesco Grignetti

IL CASO

IL MISTERO CIVITAVECCHIA

CIVITAVECCHIA DAL NOSTRO INVIATO

Basta con le interviste e le polemiche. Monsignor Girolamo Grillo ha deciso il silenzio-stampa. Una secca inversione di rotta. «Ora c'è un assoluto bisogno di un tempo di riflessione, di silenzio e di preghiera», scrive con una nota ufficiale. Ha solo una piccola vanità, il monsignore, per il Tg1: a quella testata così importante il prelato riesce a dire di no. E così concede una mini-dichiarazione. Per tutti gli altri, niente.

E' davvero indispettito, monsignor Grillo, con il mondo dei mass media. «Siccome mi arrivano molte richieste da diversi mezzi di informazione e simultaneamente leggo alcune notizie che non rispondono a verità, vorrei chiarire i seguenti punti: non esiste alcun progetto di viaggi di sottoscrittura fuori della Diocesi, tanto meno nella Bosnia-Erzegovina o altrove; non vi è stata alcuna telefonata di alta personalità dello Stato, né si ha intenzione di rivolgersi ad esse; credo di aver detto finora tutto quello che potevo dire».

«Non lascio sola la madonnina»

Il vescovo: sono il suo custode, resto qui



Monsignor Luigi Grillo

Insomma, ce l'ha proprio con chi, su giornali e televisioni, va a ruota libera. Non gli è proprio piaciuto, ad esempio, il Tg2 che annunciava un suo viaggio a Medjugorje. Ma in Vaticano si racconta con insistenza che c'è un'altra ragione per questo silenzio: le alte sfere della gerarchia si sono fatte sentire direttamente. Ma insistito perché il vescovo procedesse con maggiore cautela. E lui, effettivamente, sta un paio di giorni ha messo la sordina alle

polemiche. Ha parlato in cattedrale, però, rivolgendosi ai fedeli poche sofferenti parole. «Sostenetemi e aiutatemi. Ho bisogno della vostra preghiera, del silenzio e della riflessione». Domani dev'essere un giorno di digiuno e penitenza, in modo che la nostra chiesa potrà guardare con grande fede e amore a un eventuale segno soprannaturale che viene dall'alto. Sapete e cosa mi riferisco».

Silenzio e meditazione, dunque. E nessun viaggio. Monsignor Grillo ha smentito ogni ipotesi di allontanarsi dalla città. Tanto più che il prelato ha una preoccupazione che finora è venuta poco alla luce: la sua qualifica di custode giudiziario della madonnina. «Ma quale viaggio! - ha risposto di getto a chi gli chiedeva delle sue intenzioni - Io sono il custode giudiziario della statua. Ma vi pare che mi posso allontanare?».

E' tanta preoccupazione di questa custodia, monsignor Grillo, che ha interessato la polizia del problema. La sua residenza è già protetta da una sistema di allarme, collegato al commissariato di Ps. Ma a lui non basta. «E se me la rubano? - si chiedeva qualche

giorno fa - Magari per poi chiedere un riscatto alla città? Meglio controllare con scrupolo».

Abbassati i toni della polemica, ora si aspettano i risultati delle perizie. Il procuratore capo Antonio Albano si augura che entro una settimana si possa conoscere la natura del sangue e procedere al dissequestro della statua. Ma intanto la città è distratta dalla processione del Venerdì Santo. Oggi si terrà la grande processione con i penitenti dai piedi scalzi e catene ai piedi. In prima fila ci saranno anche i Gregori, proprietari della statua. E ci si aspetta il grande assalto dei turisti.

I primi a mobilitarsi sono stati gli ambulanti. Gli ieri sera sono arrivati i furgoni carichi di porchette. In Comune preparano gli ultimi ritocchi al piano-parcheggi. Alla chiesetta di S. Agostino ammontano le impalcature. E dice il sindaco, Pietro Tidei: «Potrebbero arrivare cinque, dieci o centomila pellegrini. E potrebbe non arrivare nessuno. Ma nel frattempo bisogna organizzarsi. Inutile dire che lui si aspetta il secondo miracolo, quello economico».

Francesco Grignetti

IL CASO

LE POSTE LUMACHE

VICENZA In quella lettera spedita alla moglie c'era tutto il suo amore. E forse le sue speranze di ritorno: «Non preoccuparti se tarderanno a giungere mie notizie...». Era il 27 agosto 1944 e Oreste Brunello, allora trentaquattrenne, non era in vacanza. Scriveva dal «Kriegsgefangenlager XII D» di Beles, in Germania, un campo di concentramento per prigionieri di guerra. Lui alla fine della guerra è tornato. La lettera no. Fino a lunedì scorso, quando all'ex deportato hanno messo in mano la cartolina ingiallita misteriosamente uscita da un viaggio di cinquant'anni.

Ha pianto, Oreste Brunello. E con lui la moglie Assunta Moro, 81 anni, tre meno del marito. Hanno pianto anche su e finita con una festa nella loro casa di Marostica. La lettera è arrivata nell'ufficio postale di Fontanelle di Conco, il paese dove abitavano durante la guerra. E' stato Renato Brunello, l'unico figlio della coppia, a portare quel pezzetto di vita passata al padre ricoverato in ospedale. Pensare che era nel reparto lungodegenti da settimane. Solo che tanta è stata l'emozione di rivedere quella lettera che si è ripreso. E il giorno dopo i medici l'hanno rimandato a casa.

Forse ha ragione, Oreste Brunello: un po' di gioventù gliel'ha ridata, quella vecchia cartolina. «Stavo in piedi vicino al letto, nella mia stanza del reparto - racconta - quando l'ho vista non ci volevo credere. Poi mi è venuta come una specie di nuvola in

Vicenza: spedita da Beles nel '44, è stata consegnata l'altro ieri

La lettera dal lager tedesco arriva con 50 anni di ritardo



Nella cartolina spedita alla moglie il prigioniero scrisse: «Non ti preoccupare se tarderanno mie notizie» Accolta con una festa

Oreste Brunello, 84 anni, con la moglie Assunta (FOTO SERRA)

testa, mi sembrava di essere ritornato giovane tutto in un colpo. Mi sentivo ancora lì, in quel lager, dove facevo l'infermiere, tra ogni stento possibile, pieno di fame. E tanta paura per quella moglie lontana...».

Certo si scrivevano spesso, Oreste e Assunta. Una fortuna, rispetto ad altri internati nei campi di concentramento che improvvisamente sparivano nel nulla. E le lettere magari ritornavano a casa: «Mittente sconosciuto». O peggio.

Scrivo Brunello dal Kriegsgefangenlager di Beles: «Moglie carissima, tanta gioia provai nel ricevere le tue lettere e pure quelle dei miei genitori. Tanta consolazione e conforto mi hanno dato le buone notizie della tua salute

e ti assicuro pure di me. Non preoccuparti se tarderanno a giungere mie notizie. Coraggio, speriamo baciarsi presto. Brunello Oreste, stammolager».

Chissà che sensazione, ritrovare quei momenti difficili dopo tanto tempo. Se la rileggono assieme, abbracciati. Tra un sorriso e una lacrima. «Eravamo già sposati quando Oreste era prigioniero - ricorda Assunta Moro - ma ormai lo credevo morto. Invece un giorno me lo sono rivisto tornare a casa. Dopo 18 anni di matrimonio la coppia mette al mondo Renato che oggi ha 35 anni. Si erano anche trasferiti a Milano, perché Brunello aveva trovato lavoro nell'Azienda elettrica comunale. Infine ritorno a Marostica all'età della pensione.

Ma se la vita dal dopoguerra in poi è passata in fondo senza grandi scossoni, c'è voluta quella cartolina dimenticata per riportare alla memoria gli anni della paura. Oreste Brunello, reduce dall'Abissinia, nel '37 fa appena in tempo a sposarsi che deve partire per il fronte greco-albanese. Dove i tedeschi lo catturano e lo deportano a Beles.

«Erano grandi industrie di carbone - ricorda - ed arrivavano tradotte piene di prigionieri. Tutti con una tuta e grandi numeri, il mio era il 46693. Lo avevo nelle gambe e sulla schiena». Lo stesso numero stampato su quella cartolina che adesso tiene stretto nelle mani.

Alessandro Mognon

E' IN EDICOLA IL N.3

narcomafie

ALLARME CHIMICO
Droge di sintesi alla conquista del mercato mondiale

MAFIA & FINANZA
Riciclaggio internazionale: la Puglia nel "giro grosso"

DOSSIER
Campagna Coca '95. La parola ai campesinos

GUERRA IN EUROPA
Moscow: voci dalla bufera che viene

TRAFFICI INTERNAZIONALI
Anni, droga, plutonio, le sorprese di Nordes

Ogni mese in tutte le edicole a L. 2500

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. n. 55101 intestato a: Gruppo Editoriale "L'Espresso" Via Corrida 20, 00125 Roma

POLARAMIN AR. PER COMBATTERE I SINTOMI DEL RAFFREDDORE ALLERGICO.

PREVISIONI DEI POLLINI PER LA SETTIMANA.

PLATANACEE PLATANO

Concentrazione: ● Assente ● Basso ● Medio ● Alto

GRAMINACEE

URTICACEE

Contro il raffreddore allergico, giocare d'anticipo. Polaramin AR vi aiuta a combatterne i sintomi. Senza ricetta, in farmacia.

Polaramin AR

DALL'ESPERIENZA SCHERING-PLOUGH IN ALLERGOLOGIA.

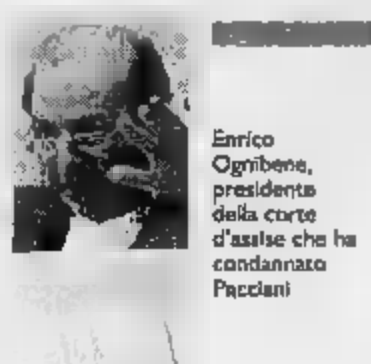
CONSULTARE IL TELEVIDEO ALLA PAGINA 623



Il giudice indica altre responsabilità per l'ultimo duplice delitto del «mostro»

«Un complice ha aiutato Pacciani»

Firenze, in 500 pagine i perché della condanna



Enrico Ognibene, presidente della corte d'assise che ha condannato Pacciani

DAL NOSTRO INVIATO

Ma il proprio finto? Uno sterminato, ben allineato per dire «mostro». Ma non per affermare che la storia è conclusa. Perché il «mostro» di Firenze, sospetta la corte d'assise, e soprattutto il presidente, Enrico Ognibene, era lo Pietro Pacciani, condannato al carcere a vita, «sotto consumo» sulle colline toscane, oltre al contadino dal volto rubizzo, questa la convinzione, parteciparono anche altri, gli amici sciagurati, alcuni dei quali sono passati nell'aula lasciandosi dietro un qualche cosa di inferno, un acre odore di zolfo e la sensazione dei giudici «aver di fronte qualcosa di diverso da ostinati testimoni a discarico».

Sono le 9,55, ieri, quando in Cancelleria è depositato il volume delle «motivazioni» per l'ergastolo inflitto al Pietro il 1° novembre dell'anno passato, martedì, giorno di Ognibene. Il processo era cominciato il 19 aprile. Pacciani è responsabile di «degli otto duplici omicidi attribuiti alla Baretta calibro 22, solo o in compagnia era lui a seminar morte nel dintorno della città. Non ci dubbi, fra il 1974 e il 1985 fu lui a impugnar l'arma o lui a fare scempio delle vittime con un coltello. Delitti con una costanza, precisa sottolineatura: sfondo sadico-sessuale, con una progressione criminosa che si interrompe solo in alcune occasioni per fattori casuali per riprendere poi in crescendo con la duplice asportazione pube-seno sinistro nei due ultimi duplici delitti».

Al contrario, nessuna certezza, soltanto sospetti, per il primo delitto, quello di Lestra e Signa, quello attribuito a «sardi, e per il quale il condannato Stefano Mela, il marito della vittima, Barbara Locci, è stato possibile raggiungere «la ragionevole convinzione sulla colpevolezza di Pacciani». Una Baretta calibro 22, caricata con proiettili Winchester long rifle, serie H, introvabile. Per prima volta uccise proprio in quell'agosto del '68, sembrò un delitto d'onore. Per quel fatto, il Pietro è stato assolto, ma soltanto perché «è stata cancellata l'insufficienza di prove del nostro codice. I sospetti, tuttavia, dalla «dei componenti la «li ha cancellati nessuno. Forse la Baretta era già in mano a Pacciani, quando fu il delitto iniziale. Forse, il fatto è che un'arma così piccola è facile occultare. E lui, il Pietro, è capace di qualsiasi cosa, sostiene Ognibene, uno «feroce e sanguinario, uno che mostra in ciò che fa sempre mentire, ma raramente spesso spudorata». Uno che ha tenuto, da «sui giudici, un comportamento «improntato ai canoni della più totale menzogna, della più assoluta mistificazione, della più inveterata frode».

Qualcuno c'era, ed aiutarlo, sostiene il presidente Ognibene. Si deve tornare indietro di lustri per capire le ragioni della follia omicida, «esseri nelle follie».

zioni, tornare a quel delitto compiuto nel 1951, a Vecchio di Mugello, a quel fatto che segnerà tutto il resto della vita. Quella volta, quella prima volta, lui «ammazzato, col coltello e una pietra, «un giovanotto che per fare l'amore con la Miranda Bugli, che lui considerava la «donna e che anche il giorno della deposizione gli fece battere «E' bella, sospirò in un raro momento di tenerezza. L'ha inseguita sempre, la Miranda, «il presidente dell'assise ora scrive: «Vi è nel comportamento dell'imputato, che cerca costantemente la donna amata, che porta le figlie, uccidendole, a vederla

stando in disparte, che loro la foto ravvicinata «un rapporto orale, fingendosi protagonista assieme a lei, quasi un gratuito «patetico tentativo di possederla ancora qualche modo, di darle vicino, di averla «per sé e per sé soltanto. E', forse, proprio il definitivo abbandono del Pacciani al suo destino «parte della Miranda ad esaltare ancor più nella mente dell'uomo «ricordo del tradimento originario a cui ebbe ad assistere stando nascosto nel folto dei rospi, quel lontano 11 aprile '51 e nel quale verosimilmente risiede la chiave degli ulteriori delitti. La Miranda vista nel suo invitante con-

darsi al Bonini, «dischiuderli il grinte, nel suo scoprirgli il «sinistro, è l'«orrendo spettacolo» ricordato dal Pacciani che segna con un marchio di fuoco l'anima, che gli fa rivivere negli incontri notturni delle coppie il tradimento consumato quel giorno della propria donna, in «quattro sessuale alterato da abitudini turpe e degenerata. E allora? Allora, prosegue il presidente, «assalendo coppia il Pacciani rinvia, ripetendolo, il dramma di quel giorno e lo completa uccidendo anche la donna, «avrebbe voluto fare anche allora ma non poté, perché troppo grande inibente era la passione

che nutriva per Miranda. «Sui sospetti, «scogli contro i quali naufragò la difesa del Pietro sono «bloccata da disegno, trovato «cane, appartato, secondo la corte, a «dei ragazzi tedeschi: non era in vendita nel nostro Paese o Pacciani «ha fornito una spiegazione accettabile. «Era delle mie figlie, l'ho trovato «una discarica», «un portaspione, anch'esso, «forse, dei tedeschi. Poi, ancora, una cartuccia Winchester «serie H, ma spuntata dall'orto di Pacciani e, pare, uscita dalla Boretta assai.

LE RESPONSABILITÀ. Provato «ogni incertezza «inequivocabile» mente in quella dei delitti del 9 settembre 1983 a Gagli, vittime i due giovani tedeschi Uwe Ruesch e Horst Meyer, e dell'8 settembre 1985, agli Scopeti, dove furono uccisi i francesi Nadine Mauriot e Jean-Michel Kravovich. Ed è, questo, l'ultimo delitto serio. Un duplice omicidio, «pur «ricordare alla mano di Pacciani, per cui è possibile che costui sia «ausiliato nell'occasione da un complice allo stato non identificato, ma «posizione comunque a «sottordinata e subordinata, «nella fase di preparazione che in quella di esecuzione «crimine». Ma non è tutto. Prosegue Ognibene: «Si è visto

che la difesa dell'imputato ha «stanato l'impossibilità per l'imputato «sollevare di peso e scaraventare nella scarpata il cadavere del Kravovich. Michel: «che sarebbe stata certa molto più facile ed agevole se ad ausiliare il Pacciani vi fosse stato, «quel momento «in quel luogo, altra persona a lui legata da vincoli scellerati. «Il proprio finto? Al di là dell'ultimo convincimento del giudice concludo con tanta certezza, nelle 500 pagine «difficile cogliere momenti dell'iniziativa. Il Pietro è nelle sue celle al primo piano del carcere di Sollicciano, quella con la finestra sui campi. C'è tornato da una decina di giorni, dopo una sosta all'ospedale di Careggi dove lo avevano trasferito per i «qual cuore. «Voglio proprio leggere che cosa scriveranno di me, ha continuato a ripetere «questi mesi d'attesa. Il suo difensore, Roserio Bevacqua, ieri ha commentato: «Resto convinto dell'innocenza di Pietro». E l'altro difensore, Pietro Fioravanti, ha rinnovato la sua guerra con Ruggero Perugini, il poliziotto che fu a capo della squadra antimafia (ora è a Washington). Ma accenna ai «molti testi che dovevano essere accusati di falsa testimonianza, e invece la corte si è accanita contro Bruni, il vecchio guardascorta, perché non disse, una volta in aula, quello che loro volevano, e cioè che aveva visto una volta il Pacciani «la Baretta». Ma allora è proprio finita?

Vincenzo Tessandori



Il contadino di Mercatale viene descritto come «uomo «feroce e sanguinario»

Le motivazioni della sentenza lasciano però aperti molti interrogativi



A sinistra: la scena dell'ultimo delitto compiuto dal «mostro» di Firenze: quello dell'8 settembre 1985 in cui vennero uccisi, agli Scopeti, i francesi Nadine Mauriot e Jean-Michel Kravovich

A sinistra: Pietro Pacciani, condannato per 7 degli 8 duplici delitti compiuti dal «mostro». A destra: il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna



Il procuratore Vigna «Verdetto da riscrivere»

FIRENZE. Il procura della Repubblica ricorrerà in appello contro la sentenza che ha condannato all'ergastolo Pacciani per 7 degli otto duplici omicidi del «mostro». Lo ha annunciato il procuratore Piero Luigi Vigna, spiegando che ricorrerà contro la parte della sentenza relativa all'assoluzione (per insufficienza probatoria) di Pacciani dal primo duplice delitto, quello del 21 agosto 1968 a Castelfiorentino di Signa.

Oltre a presentare ricorso, ha spiegato Vigna, la procura chiederà che anche il delitto pubblico accusa «rappresentato dal sostituto procuratore Paolo Canessa, che ha stato pm nel processo in corte d'assise. Una possibilità prevista dal nuovo codice di procedura penale. Ora spetterà al procuratore generale, Luciano Tomai, decidere se «gliere l'istanza. Ieri Vigna «contro del-

l'attenzione anche per una vicenda che l'ha coinvolto sul piano personale. Una ventina di manifesti «stati affissi nel centro di Firenze, con la foto del procuratore sul cui volto era tracciato un mirino. I manifesti - intitolati «Vigna c'hai poco da ridere» - firmati «gli altri anarchici» - «stati sequestrati dalla Digos o inviati proprio alla procura della Repubblica. Nei manifesti, affissi nella zona di piazza Brunelleschi vicino alla sede di Lettere, si fa riferimento all'episodio «primo aprile, Teatro Puccini: Vigna fu contestato durante una manifestazione pubblica da tre giovani seduti in platea, che lanciarono verso di lui, senza colpirla, «siringhe di liquido «Due ragazzi o «ragazzi distribuirono «volantino firmato «Alcuni anarchici» e furono bloccati dalla scorta del giudice.

Nei manifesti affissi ieri si afferma, tra l'altro, che «con quel po' di scorta che ti ritrovi tre piccoli anarchici riescono a colpirti. Prima «poi incontrerai qualcuno che invece di un uovo ti lancia un bel calcio. E gli occhi. Come puoi ancora ridere circondato di morte così? Se la mafia ha il sarin, come vai cianciando, il prossimo potresti esserti. E' così facile farti cadere «baratolo vicino. Ridi Vigna, ridi «fin che puoi. (f.m.)

Opposizioni alla rogatoria, salta il trasferta del pm che indaga sull'omicidio Gucci, disco rosso dalla Svizzera

«Il giudice non metta il naso nei conti del finanziere»

SANKT MORITZ DAL NOSTRO INVIATO

La porta della villa in pietra «Chesa Murezzana» rimane sprangata. E' chiuso con «catene anche il viale «più all'altra villa, sulla collina di Suvretta, «nei posti più esclusivi al mondo. «abbate Maurizio Gucci, l'ultimo erede della famiglia di pelletterai fiorentini. Dove non è (ancora) riuscito ad arrivare il magistrato milanese Carlo Nocerino che indaga su quei tre colpi di pistola - uno in testa - con cui è stato ucciso l'ultimo dei Gucci.

La Svizzera dice «alla richiesta di rogatoria del magistrato italiano che dal 27 marzo cerca di trovare un perché. Intoppi burocratici, «la scusa con cui «autorità di Berna hanno bloccato il giudice la prima della sua missione a Sankt Moritz. Forse c'è altro.

Si «che alcuni legali svizzeri hanno fatto opposizione alla rogatoria del magistrato di mettere li «numerosi conti elvetici inter-

stati a Gucci. Si sa che a dare loro il mandato sono stati gli eredi, Alessandra e la moglie separata Patrizia Reggiani per conto dell'altra figlia minore Allegra. «che anche alcuni cittadini svizzeri hanno chiesto di bloccare la rogatoria.

E' per difendere loro che la procura federale di Berna ha detto «improvvisamente - «no al giudice Nocerino che vuole perquisire abitazioni e uffici? Nessuno lo sa. «dice niente in questo angolo di tranquillità «la neve intorno, la casa che «dal milione di franchi in su, il custode di villa Gucci che sfreccia in fuoristrada: «spiacente, ma non «nulla.

L'ufficio «Maurizio Gucci «nella prima villa, stamano con grida, vetrata ad arco, pietra a vista. «Chesa Murezzana, c'è scritto sul cartello ai piedi «vittorio. Indica che quella è la «Casa di Maurizio». «ci «i sigilli della procura cantonale «Coira, messi dal giudice istruttore Di Giacomo dopo il primo sopralluogo dei carabinieri.



Maurizio Gucci ucciso da un killer che gli tene un agguato nell'edificio di Milano in cui li finanziere «un ufficio

sposate, ma le domande in testa al giudice sono ancora molte. Ad esempio vuole accertare se è vero che Maurizio Gucci fosse obeso di debiti. Si sa che i lavori di restauro delle tre ville in collina sono costati «l'anno «oltre un milione «franchi svizzeri, più di un miliardo e mezzo di lire. E «dice che Gucci non avesse ancora pagato almeno mezzo milione di franchi. Poi c'è la storia del casinò. In Svizzera «partendo «assegni per 14 «case da gennaio. Anche Gucci pensava che fosse un affare. Aveva trovato anche il posto: Crana-Montana. Poi sono arrivati i tre colpi «pistola.

Fabio

Denunciati in 18 Ferrara, scoperta truffa miliardaria contro l'Himont

FERRARA. La Finanza ha scoperto una truffa miliardaria ai danni dell'Himont spa, il colosso chimico «stabilimenti in tutta Italia, «ha denunciato 18 persone, tre delle quali dipendenti Himont. La truffa è stata scoperta partendo «una verifica fiscale sui confronti di un evasore totale, «grassista di materiale elettrico che era riuscito a farsi inserire tra i fornitori dello stabilimento Himont. Con la complicità «un funzionario dell'azienda, addetto agli acquisti, era riuscito a far contabilizzare e pagare fatture (documentate da false fatture e bolle di accompagnamento) inesistenti o al triplo del valore «mercato. La gdi ha accertato un giro di fatture false per 6 miliardi, sequestrando falsi timbri dell'Himont, diversi conti bancari e un'imbarcazione da diporto valutata «milioni, acquistata coi proventi della truffa. (Ansa)

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ML

LANCASTER SURACTIF

PROFUMERIA **ELLE DUE** VIA MAZZINI, 3 - TORINO

JESOLVERS

LA GENTE GIUSTA AMA LA SPIAGGIA GIUSTA

PRIMA E POI IN APRILE PER COMINCIARE UN'ESTATE

PER DI **JESOLO**

INFORMAZIONI di Promozioni Turistica n°5

Licata, l'uomo che l'ha salvata è senza lavoro ma chiede: «Affidatela a me»

Partorita e gettata fra i rifiuti

La bimba era in una scatola

LICATA
NOSTRO SERVIZIO

Partorita e scaraventata in un cassonetto per l'immondizia, insanguinata e con ancora un pezzo di cordone ombelicale. Il frutto di un amore clandestino? Di sicuro non era desiderata. E' stata trovata da un operaio occupato a da un ragazzino di 13 anni che abitano lì vicino ed erano andati a buttare due cuccioli pieni di rifiuti. Hanno sentito i vagiti disperati. Il suo piano sempre più debole e l'hanno salvata.

Ora la polizia cerca la madre che ha avuto il parto di farsene e gli altri, padre compreso, che diventandone complici hanno mostrato di essere insensibili quanto a più di lei.

Una storia crudele, l'ennesima di violenza all'infanzia, di negazione della vita che ha sconvolto Licata, 50 mila abitanti, poverissima e disordinata città sulla costa meridionale siciliana. E' successo ieri mattina poco dopo l'undici e ora, se vogliamo anche un po' di pazzia di retorica ma in fondo con realismo, tutti dicono che è come se la bimba fosse nata due volte. Ed è tutto un affannarsi per dare sicurezza e tranquillità alla neonata che secondo i medici ora sta partorita non oltre un'ora e mezzo prima del rinvenimento in una stradina periferica non distante dalla stazione ferroviaria. La bambina era

TARANTO

Beffa sul biglietto vincente

TARANTO. Restituire un biglietto vincente (cento milioni di lire) della lotteria «Gratta e vinci», gettato sbadatamente dal legittimo proprietario, e sbandiera ai quattro venti il suo gesto onesto e generoso. Ma sembra che sia stata solo una burla. Il biglietto non era vincente, ma solo contraffatto. E il proprietario non era sbadato: l'aveva lasciato cadere per ingannare qualche credulone. Boffato Marcello Pagliacci, ventiseienne studente di giurisprudenza. E' lunedì nella palestra frequentata dal giovane. Un suo compagno, Alessandro, sordomuto, ha fatto cadere il biglietto della Lotteria. Marcello l'ha raccolto e l'ha restituito premuroso: «Non ti sei accorto? Hai vinto cento milioni». Sembrava una buona azione, da titolo sui giornali. «Ma Alessandro», dicono i compagni, «solo scherzavo».



La piccola è stata ritrovata in un cassonetto spazzatura

avvolta in una camicia di cotone nera e posata in una scatola di cartone che era semisommersa dai sacchi colmi di immondizia lasciati nel cassonetto da altre persone che non si accorgevano di niente.

E' stata la fortuna che Antonino Fombi, 44 anni, e il tredicenne Alberto, figlio di suoi vicini di casa, abbiano sentito i suoi gemiti che all'inizio erano sembrati il miagolio di un gatto. Fombi più tardi si è offerto di adottare la bambina, malgrado con la moglie ne abbia già presa in casa una e non essendo certo in condizioni economiche agiate. «Certo che mi la prenderei», ha detto e ripetuto alla polizia dopo

esser corso affannato nel vicino ufficio della Polizia dando l'allarme. Qui è subito scattata un'autentica mobilitazione e gli agenti Loredana Russotto e Cosimo Marchese, primi a raggiungere il cassonetto e a prelevare la piccina, adesso non si tengono più dalla gioia. «Doveva», racconta la poliziotto, «e l'abbiamo salvata». E' stata una grande emozione, lo confessa. Ora siamo felici.

Nel reparto di pediatria dell'ospedale «San Giacomo» d'Altopetrone dove medici e infermieri hanno immediatamente adottato la piccola, il primario Vincenzo Marsili non ha voluto correre rischi e, considerato il trauma

subito dalla neonata, l'ha fatta mettere in un'incubatrice per alcune ore, disponendo anche alcune analisi tendenti ad accertare che non abbia contratto infezioni essendo rimasta per almeno un'ora e mezzo tra i rifiuti. «Piange ed è sicuramente un buon segno», afferma il primario, «pesa 3 chili e 200 grammi e in apparenza è in buona salute».

In ospedale è stato confermato che, se fosse stata soccorsa tempestivamente, la bimba avrebbe potuto morire per emorragia oppure soffocata, disidratata.

Un gruppo di poliziotti e di dipendenti dell'ospedale ha acquistato i primi vestitini e due tutine per la bimba. In serata

stati portati nell'istitutina dell'ospedale i primi giocattoli di peluche.

Alla Polizia funzionari e agenti ieri pomeriggio già progettavano di far battezzare dall'arciprete la bimba la mattina di domenica, giorno di Pasqua. Contano di riuscire a farla chiamare Martina, perché ieri, appunto, era la ricorrenza di San Martino Papa. La polizia ha avvertito il pretore che a sua volta ha informato il tribunale per i minorenni e la notizia è giunta in municipio. Nel pomeriggio in ospedale si è già presentato un assistente sociale incaricato di occuparsi della bambina.

Antonio Ravidà

Tokyo, Hikari oggi ha 32 anni: quando nacque con gravi handicap i medici non volevano farlo vivere

Da bambino deforme a genio della musica

Il figlio del Nobel Kenzaburo Oe in testa alle classifiche di vendita

TOKYO. E' un «mostro». In tutti i modi. E' figlio di un premio Nobel per la letteratura, il giapponese Kenzaburo Oe: il figlio sfortunato. Quando nacque, nel 1963, suscitò l'attenzione, ma raccapriccio. La piccola testa orribilmente deformata, il cervello che fuoriusciva in parte, un sanguinolento e insopportabile alla vista. Oggi quell'uomo è l'autore del più grosso bestseller nella storia delle vendite di musica classica in Giappone: «La musica di Hikari Oe», compact disc uscito alla fine del 1992, è da molti considerato un vero miracolo. E continua a battere tutti i record, ancora oggi, a tre anni dall'uscita.

Hikari venne alla luce il 13 giugno del 1963. Kenzaburo ora fuori per lavoro; stava scrivendo sul superlatto dell'ata-

mica di Hiroshima. E forse fu proprio questo particolare a scaturire nel padre - addolorato e sgomento per essersi ritrovato un figlio «mostro» - la pietà che gli impedì di accettare la via d'uscita offerta dai medici: la soppressione di una vita deformata. Kenzaburo, colpito dal coraggio e dall'abnegazione delle

vittime giapponesi della bomba condannate a una vita di «mostro», non se la sentì decidere per la morte del figlio. Il piccolo, dunque, fu salvato, e il suo cervello «sistemato» alla meglio sotto una calotta di plastica.

E poi gli anni più difficili, quelli della crescita, del confronto con gli altri bambini per quella

creatura minorata, miopo e strabica, capace di capire ancora qualcosa, ma non di parlare. Hikari, con grande amore, continuò a insegnargli tutto quello che il figlio poteva apprendere, tormentato da ricorrenti crisi epilettiche.

E, un giorno, accade l'incredibile. In un punto imprecisato di quel cervello deformato, prendono a sgorgare melodie. Hikari le disegna, ne fa una sorta di disegni pentagrammati. E' per caso, nel 1991, che Hiroyuki Okano, capo del settore occidentale alla casa discografica Nippon Columbia, vede una di quelle strane composizioni, in un libro di Kenzaburo Oe, e propone di provare a tradurle con gli strumenti musicali. E' subito successo. Un successo che tutti, ormai, sono concordi nell'attribuire tanto al-

la curiosità morbosa per la vicenda del giovane, quanto alle del critici. «La musica di Hikari ha una freschezza che pochi possono vantare e ha colpito la gente», spiega Okano.

Quella prima, terribile, settimana di vita di Hikari, con l'animazione dilaniata dai dubbi e dalle decisioni da prendere, è oggi per Kenzaburo soltanto un ricordo e la vicenda del suo figlio-mostro è stata, per il Nobel, un'incredibile lezione di vita che ha ravvivato dal profondo in prosa dello scrittore giapponese. Hikari, intanto, continua a creare le sue melodie: in tre anni sono usciti due compact, composizioni per flauto, piano e chitarra. Di entrambi sono state vendute 160 mila copie, in un Paese in cui 10 mila copie sono già un trionfo per la musica classica. (d. dan.)



Un'infanzia di dolore e crisi epilettiche. Poi, nel '91, ha cominciato a disegnare le melodie subito diventate un successo

Lo Kenzaburo Oe nel giorno della consegna del premio Nobel per la letteratura. Sotto, il psichiatra Piero Parietti



«Così ha vinto l'handicap»

«Merito della sfera della creatività»

bang si buchi neri». Un «mostro», nell'aspetto, immobilizzato, ridotto su una rotelle dotata di mille funzioni, ma uno dei più grandi geni della meccanica quantistica e della relatività.

Hawking è paralizzato, ma il suo cervello funziona a meraviglia. Non è il caso di Hikari, le pare?

«Sì, questo è del tutto straordinario. Unico nel suo genere. E la prima spiegazione che mi viene in mente è legata all'organizzazione neurologica cerebrale. Può darsi che il cervello del ragazzo si sia sviluppato enormemente nella sua parte destra, ovvero in quella

«Dimostra che si usa una piccola parte del cervello»

preposta alla sfera dell'immaginario, delle emozioni, dell'istinto, della creatività, dell'arte».

Perché sarebbe questo?

«Il cervello seriamente compromesso è il suo, fin dalla nascita, tende a deteriorarsi la parte più delicata,

quella che presiede a funzioni più raffinate, quali il linguaggio parlato e scritto, la logica, la razionalità: la parte sinistra, insomma. Questa è la più esposta a danni. Mentre la destra, in qualche modo più legata all'istinto e, dunque, a una sorta di linguaggio primitivo, senz'altro quella più forte».

Che cosa intende per «linguaggio primitivo»?

«Voglio dire «casa», la mia parte sinistra di cervello organizza il suono legato alla lingua. Ma se io «disegno» una casa, tutti mi capiranno, qualsiasi sia il loro idioma,

Quella della parte destra del cervello più sviluppata, nel caso di Hikari, è però soltanto un'ipotesi, sia chiaro».

La cosa più straordinaria è che il ragazzo avrebbe composto la sua musica sulla carta, senza sentire il suono di uno strumento. Come lo spiega?

«Parlavo non sono in grado di spiegarlo. Posso soltanto manifestare tutto il mio stupore e dar ragione a chi ritiene che il genere utilizzi solo una minima parte, si dice il 10 per cento, del cervello».

Daniela Daniele

LA TESI DELLO PSICHIATRA

C'è chi sostiene che l'universo sia nato da un suono, o da una vibrazione (il Verbo biblico?). Di certo musica e armonia, se bene interpretate e codificate in schemi matematici ad uso di chi non le ha nel cuore come dono, ma nel cervello come desiderio, nascono dal profondo dell'anima. E, soprattutto, sono l'unico, vero, linguaggio universale. Il figlio di Kenzaburo Oe si chiama Hikari: in giapponese vuol dire «luce».

Ma quale luce ha illuminato questo essere, deformato e incapace quasi di parlare? «Certo, di fronte a un caso del genere si rimane sgomenti. E mi piacerebbe davvero saperne di più, poter studiare questo incredibile soggetto per capire che cosa nasconde dentro di sé». Piero Parietti, psichiatra, membro della Società italiana di medicina psicosomatica, si appassiona al caso.

La risposta, dottor Parietti, che ci siano altre storie del genere?

«L'unica che mi viene in mente è quella dell'astrofisico inglese Stephen Hawking, l'autore del famosissimo «Dal big

la più bella vetrina di tutto ciò che fa casa

EXPO

IMMOBILIARE

E DELLA CASA

NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

DIANO MARINA

15 - 25 APRILE

tutti i giorni dalle 10 alle 19

EZE-VILLAGE COSTA AZZURRA

l'étoile d'Eze

Residenze esclusive con irripetibile vista sul mare a 10 minuti da Monaco Tennis e Piscina

Ufficio vendite in loco sempre aperto

Tel. 0033.93.41.22.12 - av. de la Turbie 379 - 06360 Eze-Village

gruppo de angelis Roma: Tel. 320.34.21 Fax 321.48.49

Autolinea TORINO da/per CASELLE AEROPORTO

Si informa l'utenza che dal 10/4/95 il capolinea di partenza si sposta in via Sacchi angolo via Assietta (Staz. Porta Nuova). Fermata a P.ta Susa con coincidenze bus per Milano e Aosta.

Orario corse e tariffe invariati.

Sadem Informazioni: (011) 311.16.16 Telefax: (011) 309.69.95

ESPOSIZIONE DI PRESTIGIO D'ARTE CINESE E GIAPPONESE

GIADA - CORALLO - TURCHESI - LAPISLAZZULI - AVORIO - BRONZI etc.

HOTEL REGINA ELENA

SANTA MARGHERITA LIGURE - Tel. 0185/287.003

ESPOSIZIONE DAL 15 APRILE 1995

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.4701

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

JESOLOVERS

LA GENTE GIUSTA AMA LA SPIAGGIA GIUSTA

PER UN'ESTATE DI VACANZA

JESOLO

PER UN'ESTATE DI VACANZA

INFORMAZIONI: Dr. Promozione Turistica n° 5 - Tel. 0421

Da un'inchiesta di Legambiente la hit-parade dell'inquinamento acustico e atmosferico

«Ecco le capitali del rumore»

Assedio dei decibel, il record va a Sanremo

ROMA. Sanremo, città di fiori, smog e rumore. Il «Treno verde» di Legambiente le ha attribuito il poco lusinghiero primato di città con il più alto livello di decibel e idrocarburi nell'aria. Alle sue spalle non ci sono Roma, Milano, Napoli e Torino (anche se la loro situazione è tutt'altra che positiva), ma Vicenza. Altra sorpresa: il quadro di generale inquinamento, stote rilevate alcune isole felici: piazza del Popolo a Roma, piazzetta Casanova a Napoli e via Battisti a Torino, tre zone a traffico limitato.

Il bollettino della salute delle città italiane è stato redatto dall'associazione ambientalista, che ha presentato i dati conclusivi della campagna di monitoraggio svolta in 17 città in collaborazione

con le Ferrovie dello Stato, «l'un'indagine di altissima valore» ha detto l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci - e uno dei pochi fatti concreti sull'ambiente».

Il dato di Napoli, Roma e Torino - ha spiegato Ernesto Realacci, presidente di Legambiente - è significativo perché dimostra che, volti per tutta la diminuzione del traffico privato è l'antidoto anti-smog. Se alcuni segnali positivi si registrano sul fronte dell'inquinamento, non altrettanto è successo per il rumore: in tutte le 17 città i decibel hanno superato i livelli di sicurezza (65 decibel). Record di rumore a Sanremo, seguita da Forlì e Macerata.

Legambiente ha voluto tracciare anche un bilancio complessivo

Il dossier scova tre isole felici ■ Roma, Napoli e Torino

delle sette edizioni, dall'88 al '95, durante le quali sono state monitorate le zone di centri urbani. Risultato: soltanto in tre di queste zone il rumore si è mantenuto a livelli accettabili. Scorrendo la classifica, si scopre che le zone più rumorose sono a Genova

(via Cornigliano) e a Trieste (via Flavia), con più di 80 decibel nelle ore diurne. Il terzo posto è alla piazza Museo nazionale di Napoli (79,3), il quarto (grazie ai dati rilevati quest'anno) è cittadina della Riviera ligure, seguita da Forlì (78,7), Calanzara (78,5), Simona (78,2), Verona (77,9) e Torino (77,7). Più silenziosa delle altre la zona di porta Todi a Poligno (68,6).

Preoccupante è anche il dato degli idrocarburi, un mix di veleni che comprende una serie di sostanze cancerogene come benzene, toluene, xilene. A Torino, Milano, Sanremo, Mantova, Vicenza, Gorizia, Forlì, Firenze, Poligno, Macerata, Pescara, Barietta, Lamezia Terme, Ragusa, Salerno,

Napoli, Roma (tutte le città monitorate quest'anno da Legambiente) si è superato sempre il limite di legge, con picchi a Sanremo e Vicenza. Ma anche nella città a minor rischio idrocarburi, Pescara, si è arrivati a 714 microgrammi per metro cubo, più di tre volte il limite di legge.

Il biossido di azoto ha superato invece il livello di attenzione (200 microgrammi al metro cubo) in soli due casi: ancora Sanremo e Torino. Per il monossido di carbonio si è oltre il livello di attenzione a Vicenza, Firenze, Barietta e Sanremo; per la polvere a Vicenza e Gorizia. La ricetta per guarire le città? Realacci detta tre comandamenti: «Reintrodurre le "rotte", ridurre il traffico privato e arrivare a benzine più pulite». (S. man.)

S.O.S. SMOG

LE PIU' INQUINATE	VALORI
SANREMO	3150
VICENZA	2115
SALERNO	2115
SAVERNO	1930

LE ISOLE FELICI
■ PIAZZA DEL POPOLO
■ PIAZZETTA CASANOVA
■ VIA BATTISTI

UN'INQUINATA NASCITA



«Minaccia i rapporti d'amore»

Gli esperti spiegano l'allarme-frastuono

NON è soltanto fastidio o il rischio, col tempo, di diventare sordi. Il rumore eccessivo delle nostre città porta con sé una lunga serie di conseguenze sulla salute. Anche gravi. I medici, l'allarme l'hanno già lanciato: tanto sotto il bombardamento di decibel insorgono disturbi del ritmo cardiaco, digiuna male o dorme peggio. Passa persino la voglia di fare l'amore, la depressione, la pressione sale, i sogni si riducono, la muscolatura si contrae. Un disastro.

E dopo il rumore di fondo delle città ci si mette l'ufficio con telefoni e stampanti dei computer, e poi i discoteche, a case gli elettrodomestici, i bambini, i vicini maleducati. Non è un problema soltanto italiano. L'Organizzazione mondiale della sanità ha calcolato che un quarto dei cittadini europei ha problemi di udito causati da rumore eccessivo.

I limiti che non andrebbero superati? 65 decibel di giorno

e 55 di notte. Limiti che la legge italiana riconosce, ma che sono rimasti una buona intenzione, come testimoniano le rilevazioni del Treno verde di Legambiente.

«Non esistono miracoli», portate a mano, ammonisce Guido Canali, architetto e urbanista. Con il chissà dobbiamo rassegnarci a convivere, a non trasferirci in campagna. Ma qualcosa si può fare, subito, per ridurre i decibel. «La prima politica possibile - continua Canali - riguarda la viabilità: si possono ampliare le aree pedonali, cercare di allontanare il traffico dalle zone centrali. A volte bastano

piccoli interventi, come una passerella, per migliorare una situazione particolare. Il compito spetta agli assessori».

Secondo punto: risolvere le «isole del rumore alla fonte». «Se il traffico è responsabile», sostiene Canali - qualcosa si può fare lavorando sui veicoli, diffondendo quelli elettrici o migliorando gli attuali. I tempi sono più lunghi, ma qualcosa si sta già facendo». E i progettisti? Architetti e ingegneri non possono fare nulla in questo senso per migliorare la qualità della vita urbana? «Cambiare le città richiede tempi lunghissimi e spese ingenti. Però qualcosa si

può fare, a cominciare dalla periferia, che dovrebbero esprimere principi di organizzazione noti da tempo».

Anche la tecnologia offre qualche ritrovato: le barriere antirumore si vanno lentamente diffondendo lungo strade e autostrade, soprattutto vicino a scuole e ospedali. Poi ci sono speciali tipi di asfalto che assorbono le onde sonore. Anche gli alberi lungo i viali fanno la loro parte, oltre a migliorare la qualità dell'aria.

Canali: se la sente di indicare città all'avanguardia in Italia nella lotta al rumore. «Le amministrazioni fanno qualcosa - dice - ma

scontrano con la popolazione ogni volta che istituiscono un senso unico o un'area pedonale. Il problema è che la viabilità alternativa funziona se c'è continuità: percorsi ciclabili limitati hanno successo limitato. Una rete continua che colleghi, per esempio, le verdi invogliate ad andare in bici molto più di una striscia d'asfalto segnata da una striscia gialla. Sono scelte coraggiose. All'estero, soprattutto in Germania, ci sono città che hanno fatto molto per la viabilità. Dovremmo seguire il loro esempio».

Stefano Mancini

LE DIMISSIONI DI ZANDA

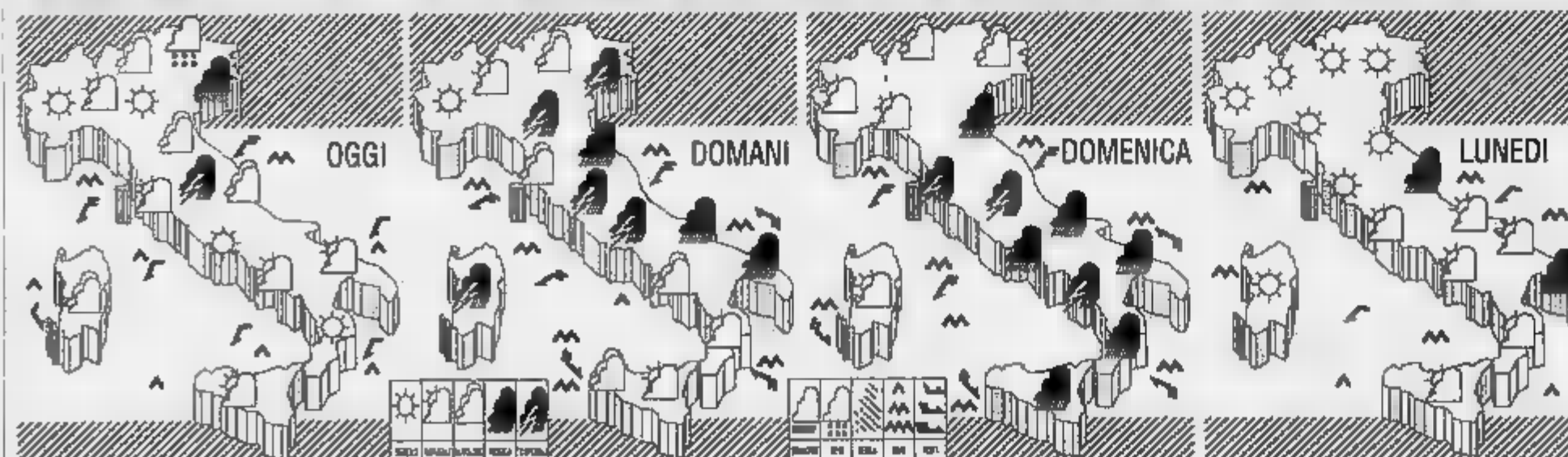
Non si salva Venezia col dibattito eterno



Le dimissioni di Luigi Zanda da presidente del Consorzio «Venezia Nuova», dopo 9 anni di lavoro di progettazione e di parziali interventi, hanno il significato di una denuncia: non è più sopportabile, da chi abbia responsabilità, il prolungamento indefinito delle discussioni sulle opere di difesa di Venezia e di riequilibrio della Laguna.

Il sindaco Massimo Cacciari nega l'esistenza di contrasti con Zanda e preferisce un'interpretazione morbida del suo gesto: «Sarebbe dimesso per accogliere l'invito del sindaco di Roma, Rutelli, a progettare e coordinare le manifestazioni del giubileo». Lo stesso Cacciari avverte: «Sarebbe drammatico se il Comitato di Venezia non si riunisse al più presto. Pardonemmo i finanziamenti per il 1996. Finanziamenti per fare che cosa? Doveva andarsene il presidente Zanda per arrivare finalmente alla riunione?». Le perplessità su qualsiasi opera artificiale in Laguna, «soltanto sulle paratoie mobili, forti e persistenti. Stefano, consigliere comunale verde, è la punta estrema dello schieramento contrario ai progetti sostenuti da Zanda. «Nel clima risoso e poco chiaro in cui si svolgono le discussioni sul futuro di Venezia si è dato vita a un equivoco: non era Zanda ma il Comitato, con la Regione e il Comune, ad avere il potere decisionale. Se la linea Zanda non andava bene si doveva dirgli esplicitamente di cambiarsi, indicandogli quella ritenuta giusta, e non coltivare all'infinito una polemica che spesso può apparire viziosa da personalismi, anche da insufficiente sostegno scientifico. Ora il problema non sta nel domandarsi quale sarà l'orientamento del Consorzio «Venezia Nuova» ma un presidente. Al Comitato, alla Regione, al Comune, chiediamo di dire a chiare lettere se il canale dei petroli può restare o quali alternative pensano di offrire: quali sistemi di riequilibrio naturale della Laguna vengono messi in cantiere, con quali tempi; quali difese vengono progettate nel canale di mare eccezionali. Se la paratoia vanno escluse le metano in cantina, ma col coraggio di chi ha alle spalle le dovute certezze scientifiche e tecniche».

Fazio



Il sole grande assente ■ Pasqua

Trova conferma nei fatti quanto anticipato circa le incerte condizioni atmosferiche del periodo pasquale. «alcuni giorni, infatti, il tempo si presenta instabile e tutto lascia prevedere che nei prossimi giorni l'instabilità sarà destinata ad accentuarsi. Nonostante la presenza dell'alta pressoria la nostra Penisola risente della vicinanza di una circolazio-

zione depressionaria di aria instabile presente sulle regioni belgiche. Per domani tale circolazione vorrà ad interessare più direttamente la nostra Penisola per cui i fenomeni di instabilità, quali piovaci e temporali, avranno maggiore probabilità di insorgenza soprattutto sulle regioni centro-meridionali e su quelle nord-orientali.

Tra il giorno di Pasqua e di pasquetta poi sarà una perturbazione temporalesca che verrà a far visita sulla Penisola. Nel rispetto della tradizione quindi il rituale esodo pasquale si svolgerà con il tempo incerto, ma non sarà un piovacio o un temporale a scoraggiarlo. OGGI: in tutta l'Est eu-

ropa, all'Appennino ligure e quello toscano-emiliano e alle Marche, dove peraltro interverranno dei piovaci e del tempo locali.

Sul resto della Penisola si passerà dal variabile con tendenza al peggioramento in serata. Intensi si formeranno in serata. Sul settore nord-occidentale invece interverranno delle schiarite. La temperatura subirà una ulteriore flessione al Nord ed al Centro. I venti, sempre da Nord-Est, tenderanno ad intensificarsi.

DOMENICA DI PASQUA: dopo un primo quanto temporaneo miglioramento, sin dalla matti-

nota un apporto di instabilità, rappresentato da una linea temporalesca proveniente da Nord, determinerà una nuova intensificazione della nuvolosità e la ripresa dei piovaci e temporali che si attarderanno sulle regioni centro-meridionali anche nella giornata del lunedì di Pasqua ma con tendenza a miglioramento al Nord e sulle regioni centrali tirreniche.

Marcello Lottolici

CITTA' ITALIANE				CITTA' ESTERE			
	min	max	cond.		min	max	cond.
Bolzano	4	18	variabile	Londra	22	28	sereno
Varese	4	20	variabile	Los Angeles	15	22	sereno
Trieste	8	15	variabile	Madrid	13	20	sereno
Venezia	5	17	variabile	Mosca	7	11	nuvoloso
Altino	8	20	variabile	New York	10	14	nuvoloso
Torino	7	16	variabile	Parigi	4	17	sereno
Genova	9	16	variabile	Pechino	0	20	sereno
Bologna	10	16	variabile	Praga	0	7	piovoso
				Rio de Janeiro	18	27	variabile
				Sofia	-2	5	sereno
				Sydney	16	21	nuvoloso
				Tokyo	10	17	sereno
				Varsavia	-2	4	nuvoloso
				Vienna	2	8	piovoso

VIA PIOSSASCO TORNA NUOVA

CONTINUA LA GRANDE FESTA

VENERDÌ 14 E SABATO 15 FESTEGGIA

LA PASQUA

CON LA

CONVENIENZA

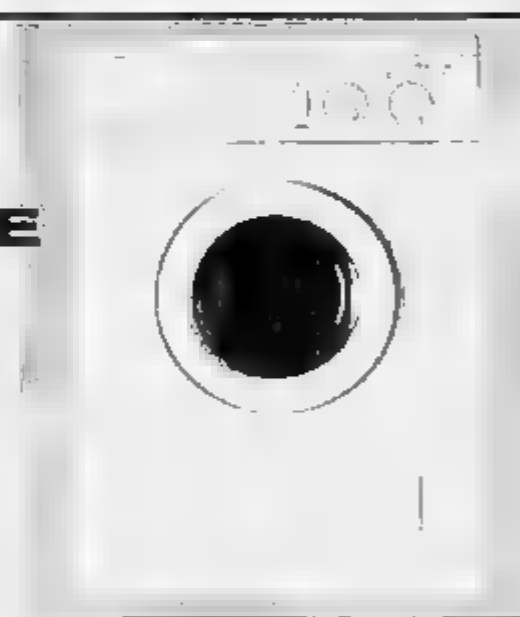


L. 28.000
PREZZO REGALO

L. 190.000
PREZZO REGALO

LAVATRICE

- 5 KG.
- 15 PROGRAMMI
- CESTELLO INOX
- TASTO LAVAGGIO A FREDDO
- TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
- BLOCCO CHIUSURA CON SICUREZZA ELETTRICA



NUOVO CENTRO

FOPPAPEDRETTI

FERRO DA STIRO
"Grande Marca"



L. 9.000
PREZZO REGALO

A VAPORE
E A SECCO
AVVOLGICAVO

centro commerciale
boero
RISPARMIO VERO

INGRESSO
LIBERO

VIA PIOSSASCO, 29 - TORINO

DIVARESE

UNITED COLORS
OF BENETTON

SISLEY

HOUSE FOR THE FEMININE FOOTWEAR
GEORGE HOGG
1989

Giuliana Benetton

Zenith

GIULIANA BENETTON

DA OGGI C'È CHI VI FA LE SCARPE.

Oggi a Torino si inaugura il nuovo negozio Divarese in Corso Giulio Cesare, 56/B.
Troverete le scarpe più belle in un negozio ancora più bello.

DIVARESE

Anche il negozio Divarese presso il Centro Commerciale "Shopville Le Gru" di Grugliasco è aperto.
Per informazioni sul programma aperture Divarese: Numero Verde 1670-17787.

Nel Vecchio Continente il bilinguismo è ormai una realtà: ma anche una discriminante di classe

EUROPA divisa dall'inglese

QUANTE lingue si parlano in Europa dopo la caduta del muro, il crollo dell'impero sovietico e la rinascita dei sentimenti nazionalisti? Nel 1918 un grande glottologo francese, Antoine Meillet, pubblicò un libro intitolato *Les langues de l'Europe nouvelle* e lo aggiornò, dieci anni dopo, con una statistica che rispecchiava la nuova situazione linguistica del continente europeo dopo il trattato di Versailles e l'apparizione sulla carta geografica di alcuni nuovi Stati nazionali. Meillet non nascose mai il suo disappunto per la frammentazione linguistica dell'Europa. Credeva nella preminenza di alcune lingue storiche - tedesco, inglese, spagnolo, italiano, francese, polacco e russo - non approvava la promozione a lingua nazionale delle parlate locali, era convinto che l'evoluzione linguistica dei popoli europei dovesse riflettere la sostanziale unità della cultura europea e che la razionalità avrebbe inevitabilmente scalzato la tradizione. «A mano a mano che la civiltà tende a unificarsi», scrisse - le lingue e persino le grandi lingue letterarie sono indotte a esprimersi con processi materiali diversi, paralleli, le stesse cose; le nozioni non variano con le parole che le esprimono, e tutte le lingue d'Europa, benché rese diverse dai mezzi di cui si servono, tendono, per ciò che esprimono, a ricalcarsi a vicenda».

I fatti, da cinquant'anni a questa parte, hanno in parte smentito, in parte confermato le considerazioni di Meillet. La razionalità ha certamente sostituito la tradizione, ma non il vero che le grandi lingue europee ricalchino a vicenda, perché tutte, escluse, tendono a ricalcare l'inglese. La previsione di Meillet era fondata sull'assunto che i grandi popoli europei avrebbero camminato insieme sulla strada della civiltà e acquisito contemporaneamente le stesse nozioni. È accaduto invece che la maggior parte delle nozioni con cui noi lavoriamo oggi provengono dagli Stati Uniti o entrino in circolo soltanto dopo essere state omologate in America. Non sappiamo se questo processo è dovuto alla maggiore creatività degli americani o a una brusca caduta dell'orgoglio linguistico degli europei. Limitiamoci a constatare che gli Stati Uniti sono diventati il maggior laboratorio linguistico europeo e che il loro interscambio con l'Europa registra una colossale partita attiva a loro favore. Da un articolo di *Lingua e società* ricavo, in via di esempio, una lista di esotismi che sono ormai di uso corrente in quasi tutte le lingue europee: budget, boss, killer, sexy, polo position, gangster, doping, sponsor, test, leader, film, hobby, manager, outsider, topless, marketing, check-up, connection, pool, match, racket, background, overdose, mass media, escalation, stress, sport, partner, meeting, business, boom, festival,

cast. Aggiungo che la preminenza dell'inglese emerge da un'altra constatazione. Gli esotismi che avevamo adottato dalla Francia, e che pronunciavamo alla francese, vengono ora pronunciati e scritti all'inglese: comfort viene pronunciato comfort, festival viene pronunciato festival, stage (staz) viene pronunciato staidz, forfait viene scritto forfeit. Altrettanto dicasi dei termini geografici. Dicevamo una volta Canada e Vietnam, diciamo ora Canada e Vietnam. Non basta. È diventato inglese il codice di comunicazione internazionale. I fax si mandano «to e from», i libri hanno un copyright, i prodotti «made in», i messaggi delle segreterie telefoniche delle aziende sono spesso bilingui - italiano e inglese - e interamente inglese, naturalmente, è il linguaggio dei computer: hardware, software, input, printer, file, enter, dos, base, databank.

Sia qui nulla di storicamente straordinario, fenomeni analoghi si verificarono nel Settecento quando l'italiano, il tedesco e il russo furono letteralmente sommersi da una valanga di esotismi e calchi di provenienza francese. Le novità è nel fatto che questa straordinaria produzione linguistica americana coincide con alcuni importanti fenomeni storici: la grande dia-

spora degli intellettuali europei e principalmente tedeschi negli Stati Uniti prima della seconda guerra mondiale; la leadership politica, economica e militare dell'America alla fine della guerra; la crescente formazione di élites europee nelle università americane; la globalizzazione dei rapporti economici e finanziari; il processo d'integrazione europea. E' la coincidenza di questi fattori che ha moltiplicato per noi l'impatto sulla nostra lingua dell'inglese e produzione americana. Avevamo un crescente bisogno di modernizzazione, di sicurezza militare, di comunicazione reciproca, ed ecco che l'America ci ha fornito al momento giusto tutto ciò che chiedevamo: innovazioni tecnologiche,

**Cbi non lo parla
una sorta
di servo
della gleba,
privo di accesso
al flusso
internazionale
di informazioni**

che, laboratori per sperimentazioni sociali e ricerche scientifiche, studi sulla migliore organizzazione delle aziende e sulle leggi del mercato, borse di studio per i nostri figli, e soprattutto una lingua semplice, duttile, poco rispettosa della propria eleganza e formale purezza, pronta a piegarsi alle esigenze di chiunque abbia bisogno di parlarla.

Quello che è accaduto è sotto i nostri occhi e può esemplificarsi con alcune domande. Che senso ha che io, italiano, impari il tedesco per parlare con un industriale di Francoforte o di Monaco quando dovremo servirvi ambedue, nella nostra conver-

sazione, il lessico anglo-americano e, per di più, abbiamo studiato tutti e due negli Stati Uniti? Oppure che senso ha che io, ufficiale delle forze armate italiane, impari l'italiano per parlare con i miei colleghi delle forze armate italiane quando il lessico militare è americano, le armi hanno nomi inglesi e noi tutti, comunque, abbiamo frequentato corsi di addestramento negli Stati Uniti?

Non siamo più in altre parole allo stadio degli esotismi e dei calchi. La situazione di cui siamo testimoni ha un altro nome: bilinguismo. Piaccia o no, l'Europa è diventata, complessivamente, bilingue. Per le esigenze della vita nazionale parliamo una lingua locale, talvolta due

se viviamo in un Paese multilinguistico come la Svizzera o il Belgio. Per le esigenze internazionali parliamo inglese. Per le molteplici esigenze della vita quotidiana continuiamo a parlare la nostra lingua; per uscire di casa, produrre, commerciare, informarci e aggiornarci usiamo l'inglese. Osservo che anche questa situazione è molto nuova, storicamente, di quanto non si creda. Bilingui sono stati l'impero romano (latino e greco), l'Europa medievale (lingua nazionale e latino), l'Europa del Settecento (lingua nazionale e francese).

Il guaio è che il bilinguismo è quasi sempre imperfetto. Come non è vero che tutti gli europei medio Evo parlassero latino e che tutti gli europei del Settecento parlassero francese, così è vero che tutti gli europei d'oggi parlino inglese. La dell'inglese sta dividendo le nostre classi in classe superiore e inferiore, dove «superiore» e «inferiore» non definiscono le qualità morali e intellettuali dei singoli europei, ma la loro capacità di muoversi, lavorare, comunicare. Vi è oggi una sostanziale differenza fra chi parla inglese e chi non lo parla. Chi lo parla è diventato una sorta di servo della gleba perché è legato alla terra, non può abbandonarla, ha alle informazioni e possono accedere i libri cittadini che parlano inglese. I produttori di servizi lo sanno e si comportano di conseguenza. Farò un esempio suggerito da un articolo di Gianni Ippoliti apparso qualche tempo fa nel *Corriere della Sera*. Ippoliti ha osservato che nel corso di uno spot pubblicitario per libri di management le parole «Financial Times» in parte storpiate. Anziché dire Financial Times l'annunciatore dice Financial Tains. Più interessante sarebbe osservare che le parole inglesi, generalmente, vengono pronunciate più o meno bene a seconda del consumatore a cui sono indirizzate. Il destinatario è la casalinga alla parola viene pronunciata all'italiana: Colgate, Pampers, Ace invece di Colgate, Pampers, Eis. Se i destinatari sono i giovani la parola, per lusingare la loro esterofilia, viene pronunciata più o meno correttamente: Philadelphia Light, Riboc, Instapump ecc. Se il destinatario appartiene ai ceti medio-alti la parola viene pronunciata bene, anche se la grafia che appare contemporaneamente sullo schermo spiazza completamente l'italiano non anglofono.

Questa è la situazione dell'Europa d'oggi. Probabilmente questa tendenza - anzi trend - continuerà ad accentuarsi col passare del tempo. Non mi piace non crederci che possa facilmente modificarsi. A meno che qualcuno abbia argomenti per contraddirmi. Ne sarei felice.

Sergio Romano

Un disegno di Steinberg

**Gli Stati Uniti
sono diventati
il maggior
laboratorio
linguistico
europeo**



Due Hobbit: una lettera inedita di Tolkien sarà battuta a un'asta londinese

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ecco la parola degli hobbit, ecco come nasce quel misterioso linguaggio che ha affascinato milioni di lettori. A ripercorrerne i passi è lo stesso inventore della magica Terra di Mezzo, J. R. R. Tolkien, in una lettera di otto pagine indirizzata a due bambine che gli chiedevano spiegazioni sui simboli runici stampati nei risvolti di copertina di quella favola per bambini solo molti anni dopo adottata dal pubblico adulto. Scritta nel 1943, sei anni dopo la prima pubblicazione in Inghilterra di *The Hobbit*, la lettera sarà messa all'asta il 4 maggio da Sotheby's.

Bisogna conoscere Tolkien e la sua opera - la trilogia del Signore degli anelli oltre allo *Hobbit* - per poter meglio apprezzare lo stile ar-



cane delle spiegazioni a Leila e a Fel Kirke, due bambine a cui lo scrittore si rivolgeva dalla sua scrivania nella casetta di Northmoor Road, a Oxford. Le storie riferite nelle lettere hanno naturalmente dovuto essere modificate e tradotte il più possibile in inglese, spiega Tolkien che a quell'epoca, già professore di lingua anglo-sassone all'Università di Oxford, stava per approdare alla

cattedra di lingua e letterature inglesi poi tenuta fino al 1959, quando andò in pensione.

Lo *Hobbit*, spiega, è stato compilato dalla memoria (come storia) di Bilbo Baggins, il protagonista dell'epica avventura fra bene e male, costretto a lasciare la sua casetta di Misty Mountains o a combattere malvagi troll, folletti, spi-

ti maligni e draghi, in quel mondo medievale-campagnolo ideale per la favola dell'omero cordiale e disarmato che va alla ricerca del tesoro perduto in mezzo a orchi e maghi, fra i pericoli della Terra di Mordor dove l'ombra riposa. «Per certi versi», scrive Tolkien alle due bambine - non è stato molto difficile.

«Ai tempi di Bilbo c'era un linguaggio molto diffuso in tutto l'Occidente (le parti occidentali)

Grandi Terre di allora. Era una sorta di lingua franca, fatta di ogni sorta di lingua, ma soprattutto della lingua degli elfi del Nord-Ovest. Si chiamava Lingua Occidentale o Linguaggio Comune; e ai tempi di Bilbo era ormai arrivata a Est oltre le Misty Mountains e aveva raggiunto il lago Toun e Beorn e persino Smaug (i draghi sono sempre stati portati per le lingue). Se anche gli hobbit non mai loro lingua, vi avevano ormai rinunciato. Parlavano ogni giorno soltanto la Lingua Comune (a meno che imparassero altre lingue, che era raro).

I problemi linguistici, secondo Tolkien, erano semmai altri: con i troll e i folletti e i loro epistolari e brutti dialetti; con i nomi che sono ed erano estremamente miste-

riosi, e che fra le tante stranezze hanno quella di restare fedeli a un vecchio alfabeto che per i loro fini privati; con gli spiriti maligni che hanno lingue sgradevoli che non conosco e delle quali voglio sapere molto. E poi, alle bambine, spiega l'origine e il significato dei simboli runici. «Quelli norvegesi li trovo» iscrizioni, ma quelli inglesi sono i migliori, elaborati per formare l'anglo-sas-

«Nella pagina seguente - scrive pazientemente - vi offro una lista abbastanza completa dei caratteri runici, delle forme, dei nomi, del loro significato. Tutti importanti per *Lo Hobbit*. «Non ho mai messo di più nel libro perché non pensavo che alla gente potessero interessare. Ma è già ravveduto: «Nel pros-

simo libro che sto preparando (*Il Signore degli anelli*, che sarebbe uscito 11 anni dopo, con 200 pagine di appendici sulla Terra di Mezzo; ndr) ci saranno alcune interessanti scritte nella lingua degli elfi e caratteri runici dei nanetti».

E alle due bambine, probabilmente lettrici a bocca aperta di questa lettera come di altre due a cui Sotheby's sta ora dando la caccia, offre un esempio di scrittura degli elfi, accanto alla sua firma. È un altro piccolo capitolo della favola, profondamente personale e inconfondibile, a cui Tolkien dedicò la sua intera esistenza (i primi appunti risalgono al 1917) e, mascherandola da fantasia, tutta la sua sapienza.

Fabio Galvano

Londra, ritrovata una lettera in cui lo scrittore spiega i segreti delle leggendarie rune
Care bambine, ecco lo slang degli Hobbit
Tolkien: «Non è una mia invenzione, io solo l'ho riscoperto»

I draghi erano poliglotti

IL CASO. La prima mappa della futura Russia, opera di uno 007 di quattro secoli fa Spia per il Papa dalla Mosca del '500

Così l'ambasciatore Gherasimov svelò il suo Paese in Vaticano
Inviato a Roma dal principe Vassilij III, servi Clemente VII

MOSCA
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Cosa fosse la Moscovia, all'inizio del '500, non lo sapeva nessuno. Con ogni probabilità lo sapeva Vassilij III, figlio di Ivan III, gran principe di Mosca che ancora non osava chiamarsi zar. Il primo - e per molti decenni successivo - a tentare l'impresa di disegnare la Russia fu Dmitrij Gherasimov, ambasciatore presso la Santa Sede a tempi di Clemente VII e, appunto, di Vassilij III.

La storia stessa di questa mappa - conservata nell'Archivio di Stato Russo per gli Atti Antichi - che viene pubblicata oggi dalla *Stampa* per la prima volta - è costellata di misteri. Il governo russo l'acquistò, attraverso intermediari, in un'asta di Sotheby's solo il 28 gennaio dell'anno scorso. Per quattro secoli era rimasta sepolta nei sotterranei della biblioteca universitaria di Vroclav, come sia arrivato in Polonia non è stato possibile ricostruire. L'originale è stampato su carta spessa, colore grigio, sulla base di una matrice di legno di 40x80 centimetri e la sua importanza per gli storici russi è considerata enorme, testimonianza della autocoscienza della nazione russa ai suoi esordi.

E del suo autore ben poco si sa, sebbene il lavoro riveli eccezionali doti geografiche: «una cultura politica raffinata, non solo tenuto conto dell'epoca. Gherasimov era stato mandato a Roma da Vassilij III con una missione importante e molto delicata: trattare l'adesione della Russia alla coalizione antiturca. La data della mappa risale al 1525, Gherasimov 60 anni, essendo nato a Novgorod nel 1465. Parlava l'adesso in latino. Una delle prime traduzioni in russo della Bibbia la si deve a lui. Sigismund Gerberstein, ambasciatore austriaco a Mosca, nel 1600. Appena sulle questioni della Moscovia, parla di Gherasimov come di «personalità importante e degna di alta fiducia».

Ma chi ce ne fornisce indiretta-



mente il ritratto più completo è Paolo Giovio (Pavel Jovij Novokonskij) nel suo *Libro sull'ambasciatore moscovita* che - si evince - è il frutto delle conversazioni con Gherasimov. «Racconteremo - scrive Giovio nel prologo - i costumi del popolo, le sue ricchezze, i

suo statuti militari. Nel farlo serveremo quasi per intero la stessa semplicità di narrazione con la quale lo stesso Dmitrij ci riferì nelle ore di svago trascorse insieme. Giovio accenna anche alla mappa, che con ogni probabilità doveva essere allegata al volume.

mico ideologico strategico la configurazione strategica, politica ed economica del proprio Paese. Una primizia assoluta, tenendo conto, come s'è detto, dell'ignoranza pressoché totale che regnava allora in Europa attorno alla Moscovia in espansione continua di



A fianco, il Papa Clemente VII. Sotto, il Cremlino nel '500

Qui accanto, la mappa disegnata da Gherasimov

L'antico documento, a lungo sepolto nei sotterranei di una biblioteca polacca, è stato acquistato da *Eltsin*

Se non appare applicato alle XVII secolo la terminologia contemporanea, si potrebbe dire che la mappa è la prima operazione di intelligence mai realizzata nella storia. L'ambasciatore della Moscovia rivela infatti ad un potenziale alleato (ma anche tenuto conto delle già condituali relazioni tra la chiesa ortodossa, legata a Bisanzio, e il Vaticano -

fronte alla ritirata e alla decadenza dell'Orda d'Oro.

Non si sa dove sia morto Dmitrij Gherasimov, né quando sia tornato in patria, né se sia stato utilizzato per quello che valeva. Il grande principe Vassilij III - che morì nel 1550 - probabilmente non vide mai la mappa e, di sicuro, gli avrebbe fatto piacere averla sotto gli occhi. Magari per tracciare sopra, con il passare del tempo, le sue impetuose espansioni. Fu infatti sotto il suo dominio che Mosca si annesse le ultime terre semiindipendenti: da Pskov a Vologda, a Rjazan, a Novgorod.

I suoi continuavano, alla cieca, risucchiati come da un vortice in spazi sconfinati rimasti senza padrone. Nascevano allora un immenso impero e uno Stato che avrebbero segnato la storia del mondo fino ai giorni nostri. Nascevano senza conoscere i loro confini, poiché erano mobili e fluttuanti: una marea; a Est si fermava solo quando toccava le sponde del Pacifico; a Sud inghiottiva la più grande dell'ex impero ottomano; a Ovest mezza Europa.

Giulietta Chiesa

Rappresentazioni in tutta Italia Musica, risorge la Via Crucis

ENTE corale, gente / comincia la passione. / Cristo in crocifissione / lo vogliono ammazzare. E chi ne parla più delle Sacre Rappresentazioni? Non fanno notizia neppure in questi giorni di Pasqua, i loro giorni. Eppure basta girare tra la Toscana e l'Umbria, i paesi del Lazio, dell'Abruzzo, le province settentrionali della Campania, la Marche: verso ovest, si vedranno un po' ovunque gruppi di ragazzi infilarsi delle tuniche blu o viola sopra i jeans, tirare fuori dalle custodie un lungo corno di bue, una piccola ar-

«Più grossi e lunghi io li vojo fa' / più tormenti al tuo fijo...» da. Lingua antica e attuale, immediatamente significativa, « casa propria su quelle bocche, che non le parlano più, » conoscono, gli uccelli, le ceneri, il suono. La musica è efficace nell'evo- care i diversi luoghi narrativi attraversati dalla lauda: il tamburo scandisce la salita al Calvario, richiama il popolo avido della crocifissione, l'arpa accompagna il canto nostalgico della Vergine, riprende agli anni della perduta felicità familiare con una sen-

pa, flauti di legno, trascinano grandi tamburi. Entrano una chiesa e occupano lo spazio attorno all'altare, oppure si dispongono al centro di una piazza e ricreano una delle forme teatrali e sacre più antiche, documentate già dal IV secolo d. C. Dramma liturgico, laude drammatica, sacra rappresentazione: si impiegano nomi diversi per definire uno spettacolo popolare e di massa, che coinvolge diverse decine di protagonisti, fronte a platee numerose.

Quasi nessuno degli interpreti è un professionista, hanno nozioni approssimative di canto, di musica, di recitazione, di mimica. Eppure raccontano, gridano, implorano, diventano personaggi - Maria, Giuseppe, Gesù, la Maddalena, Pilato, i soldati romani, la folla. La loro lingua è il volgare del 1200, i testi sono spesso anonimi, altre volte datati - laudi o *Pianto della Madonna* di Jacopone da Todi, il notaio che convertì al francescanesimo, il frate predicatore imprigionato da Bonifacio VIII, lo scrittore capace di immagini, aspira efficacia: «Maestro per chi fete 'si martellati / Faceteli più piccoli e sottili / ch'han da martellare quelle carne gentili», supplica Maria, ma il fabbro brutalmente le risponde:

sualità vocale sorprendente per gli evidenti richiami a melopee mediterrane, giunte nell'Italia centrale chissà quali derivi - monaci, musici. Un tore racconta luoghi, eventi, personaggi: sono interventi brevi, la vicenda è nota. Lo spettacolo dura un'ora. Se questa tradizione anti-

chissima sopravvive, lo si deve al lavoro di pochi appassionati: tra questi, attivo da diversi anni tra Umbria e Lazio, è Anton Giulio Ferrugini. Declina e declina di repliche, migliaia di spettatori, molta buona volontà, ma denari, da investire e ricavare, pochissimi. Mentre attendiamo gli esiti delle tomografie assiali computerizzate sul corpo delle Madonne di gesso che lacrimano sangue, mentre i monaci spagnoli Burgos - campioni di canto gregoriano e di incassi discografici - fuggono dal loro convento diventato meta per i soffocanti pellegrinaggi turistici, mentre il volto di Santa Ildegarda, mistica e musicista tedesca del Duecento, è stampato sulle T-shirt messe in vendita nei negozi di souvenir, e lei dedicata, sopravvive qui un fatto religioso non commerciabile, e tuttavia non disprezzabile.

Sandro Capelletto

LETTERE AL GIORNALE

Il Meridione? Fatene una California. Chi scrive la storia patria

Industriali investite al Sud

Il vostro giornale affronta, senza fazziosità, tematiche di interesse generale per il Paese. Ora, approfittando della *Stampa* per fare appello alla classe imprenditoriale del Nord. Oggi, nel Sud d'Italia ci sono tutti i presupposti grazie ai quali si possono fare molti investimenti. Mio modesto consiglio, se venisse accettato, è quello di sfruttare il settore turistico. Infatti, c'è possibilità di accedere a prestiti bancari a tasso agevolato; c'è molta disoccupazione giovanile in virtù della quale i salari, per gli addetti ai lavori, rimarranno bassi per diversi anni; non esiste più il problema della delinquenza organizzata e delinquenza minorile, perché le leggi, oggi in Italia, sono meno garantiste e le forze dell'ordine sono più efficienti. Infine c'è la possibilità di aprire « case da gioco e casinò », tratta solo saper scegliere il modello: turismo da realizzare per il Sud.

Dalla ricerca fatta una importante società svizzera, pare che una commissione dei modelli Romagnolo-Californiano-Sardo, purché articolato ed esteso sulla due coste possa sortire effetti sperati. La bellezza del paesaggio, la ricchezza dei monumenti, la gastronomia e il design saranno una grossa attrattiva per milioni e milioni di turisti da tutto il mondo.

dot. Gianni Ceglie
Canosa (Bari)

L'eredità Rossi e Pannunzio

Ho letto recentemente dichiarazioni del senatore Cesare Previti riguardante Ernesto Rossi e Mario Pannunzio che, a parere dell'ex ministro, « scasseggiavano in via Veneto, pensando di fare la storia d'Italia ».

A parte le presunzioni che dimostra il senatore Previti nel dichiarare di star facendo un po' di storia d'Italia (lasciamo ai posteri

il giudizio), non posso rilevare come la sottovalutazione sprezzante dell'unica presenza veramente liberaldemocratica degli Anni 50 e 60, quando fascisti e comunisti si scazzottavano, se posso parafrasare il senatore, molto distante da chi si dichiara oggi liberaldemocratico, conoscendo il significato storico, culturale e politico di questa espressione.

Dalle pagine del *Mondo di Pannunzio* si può trarre l'unica lezione autentica e coerente di liberaldemocrazia della cultura politica italiana. Non a caso l'oggi citatissimo Tocqueville era il libro da chevet di Pannunzio che, lui scrisse in piena II Guerra mondiale un saggio davvero magistrale.

Identico discorso meriterebbe il liberismo antimonopolistico e l'impegno europeista di Ernesto Rossi, anch'esso oggetto di frequenti quanto inopportune citazioni, parte di chi lo combatté in vita, considerandolo un rompiscatole, senza comprendere il significato delle sue battaglie civili.

Vittorio Cipriani, Torino
Capo Ufficio Stampa
del Centro-Pannunzio

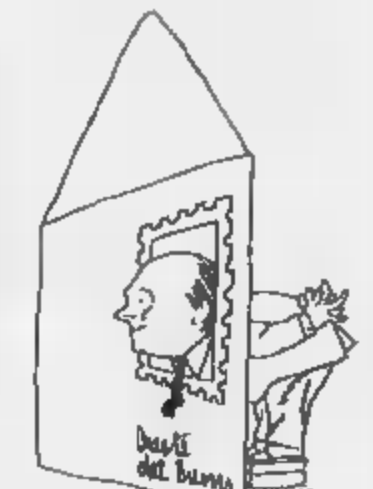
I sudori pensionati

Noi diversi pensionati della boccia di cui prendiamo atto che la Cgil (vedi *La Stampa* del 12/3) è scandalizzata e chiede il Parlamento di rimediare prontamente, ristabilendo la pregressa situazione, per il fatto che ha scoperto fra le pieghe della Finanziaria '94 una disposizione che stabilisce a far data 1/1/95 che un dipendente statale con ben 15 anni di anzianità - e quindi persona fra i 30/35 anni di età anagrafica - avrà solo più diritto ad una pensione di appena 1.794.000 mensili anziché di 1.133.000 percepita dall'1/1/94: « dire che per l'arco della sua presunta vita lo sborserà solo 10 più 400.000.000 anziché circa 700.000.000 come prima, a fronte di un incasso contributivo risibile!

LA LETTERA DI O.D.B.

Egr. Sig. Del Buono, la presente vorrebbe soltanto offrirle, possibile, un sorriso. Risolvendo certe mie vecchie scartoffie, ho rinvenuto la copia di « mia lettera-buffa » che avevo inviato a *La Stampa* circa 19 anni or sono, che ovviamente non venne pubblicata. Il rammarico che la sensazione profetica scherzosa di quel tempo abbia oggi, purtroppo, assunti contorni alquanto seri. La prego gradire il mio rispettoso saluto.

Paolo Bosco, Torino



Investire in Parmigiano nei '70

GENTILE Signor Bosco, spero che non farà dispiacere che pubblichi, sebbene in così vasto ritardo, la sua lettera del 27/9/1976. Del resto, sono convinto che lei me l'abbia spedita proprio per questo. E, quindi, passo subito a trascrivere fedelmente:

« Cara *Stampa*, tu puoi aiutarmi, perché io ci capisco poco. Sono nato di dodici mesi, quindi sono molto ritardato di mente. Infatti il dottore dice sempre che i miei neuroni si sono fermati ad Eboli. Io non so cosa voglia dire, ma deve essere una brutta. Ora ti spiego. Qualche anno fa vidi sul treno un quadretto, con un omino tra due guanciali, che prometteva: « chi risparmi dorme tra due cuscini ». Io ci credetti, e mi fecero tanta impressione i due cuscini, che anche molto puliti, e poi perché io soffro d'insonnia, per via dei neuroni ritardati.

Ovviamente poi l'interesse si sarà trovato altra occupazione, magari in nero, evitando contributi e tasse.

Riteniamo modestamente che questo sindacato farebbe meglio a preoccuparsi dei tanti normali lavoratori che dopo 40 anni di prestazioni sudate presso terzi percepiscono al massimo

Gentile Signor Bosco, quando lei ha scritto a *La Stampa* questa lettera, se non sbaglia, era il periodo più duro degli Anni Settanta, i cosiddetti anni di piombo. In redazione l'avranno ritenuta troppo frivola. Ma lei, ora, mi dovrebbe dire cosa ne ha fatto, della sua favolosa punta del Monviso. La conserva ancora, o, certo punto, se l'è mangiata, disperando del futuro, ovvero dell'oggi?

Oreste del Buono

1.200.000/1.300.000 di pensione mensilmente, posto che si dichiara disponibile a trattativa con il governo per il raggiungimento di un'equa riforma del sistema previdenziale a patto, riteniamo purtroppo noi, che le rimangano prima.

Luciano Bovio e altri, Cuneo

La corruzione non è una novità

Al prof. Rocco Buttiglione che nel corso di una recente trasmissione televisiva ha espresso l'opinione che la corruzione pubblica sia coincisa con l'avvio del deficit pubblico agli inizi degli Anni 80, vorrei far presente che perlo-

meno che nel corso degli anni è cambiato non solo nel formato e nel sistema di stampa (da bianco e nero a colori) fondato e diretto da Arrigo Benedetti nel 1955 usciva tutte le settimane con questo titolo di testa: « Capitale corrotta - Nazione infetta ».

Quaranta anni fa il dottor Di Pietro era bambino, ma gli italiani volendo potevano già saperlo. Col passare degli anni la corruzione morale e materiale divenne solo più sfrontata e quindi palese anche a chi continuò a tenere gli occhi volutamente socchiusi e che invece aveva il compito di tenerli non solo ben aperti e scrupolosamente attenti a vigili. Per questo era ben retribuito e sempre anche osannato.

Sergio Segre, Torino

umanistiche cogliamo l'ironia

La studentessa Anna Maria Moia di Novara (*La Stampa*, 10 marzo) scrive di aver provato un'indiscutibile tristezza nel leggere la filippica di Anacleto Verrecchia contro le facoltà umanistiche. Io, invece, « indisciplinato » ho provato nel constatare che la studentessa universitaria (al III anno) non è in grado di cogliere l'ironia: una lettera « protettiva » evidentemente gli alti studi, per la signorina Moia, comportano mancanza di spirito e aridità d'animo. Non mi pare che Verrecchia volesse dire che « si devono studiare le materie umanistiche, quali la letteratura e la filosofia. Del resto lui stesso, devo giudicare dagli articoli che scrive per *La Stampa*, proviene da studi umanistici. Il problema è un altro: a che serve che lo Stato istituisca cattedre di materie umanistiche, se poi la Rai trasmette porcherie come lo sceneggiato *La famiglia Ricordi*, zeppo di inesattezze storico-cronologiche? Nessuno dei Soloni in cattedra ci ha fatto caso?

E' vero, come dice la Moia, che in epoche antiche i pluri delle scuole per eccellenza erano rap-

presentati dalla filosofia e dalla retorica; però dimentica che le scuole, allora, erano private e « statali ». Anche le università, una volta, erano private e gli studenti dovevano pagare di tasca propria i guru che li stordivano di chiacchiere. Ripristiniamo questa bella abitudine e così vedremo che i professori di materie umanistiche « guadagnano neppure i soldi per pagarsi il pranzo ».

Giuseppe Martorana, Torino

La minigonna e gli stupri

Il mio giovane parrucchiere mi ha detto che le violenze esercitate sulle donne dipendono spesso da una provocazione: molte di loro indossano minigonne cortissime ed audaci short che mettono in procace evidenza le loro grazie. Anche gli indiani sostengono che gli esseri subiscono in bene o in male le conseguenze del loro comportamento nella vita attuale e nelle precedenti. Oggi è invalsa l'abitudine a mostrare gran parte del corpo. Non solo nelle città e soprattutto sulle spiagge ci sono donne senza reggino e con un tanga microscopico: il seno è spesso nudo ai neonati, diversamente che un tempo. Donne che si esibiscono nude o quasi appaiono alla televisione e nelle riviste.

In Grecia una ragazza in minigonna fu invitata a uscire dalla chiesa. In Spagna la guida avvertì che non vi si poteva entrare « pantaloni » minigonna. Alcune protestarono dicendo che così si tornava ai sistemi dell'Inquisizione. Però la sera per dare « ballare tutte esibirono gonne lunghe, il che provocò da parte mia una grande risata. In Grecia ho notato che le donne indossano vestiti molto pudici. Di conseguenza chiesi alla ragazza greca che ci accompagnava se si verificavano degli stupri: mi rispose che rarissimi.

Dante Lo Piano, Firenze (Ra)



PROCLAMA
NOSTRO INVIATO

«Io tedesco che ha combattuto coi partigiani italiani di Giustizia e Libertà dico che la Resistenza può, non deve essere dimenticata perché è stata una grande lotta per la libertà dell'Europa. Chi parla di Heinz Riedt, il traduttore di Primo Levi, fece parte della brigata giellista «Silvio Trentino», nella squadra gappista di Otello Pighin. Il suo di battaglione era elmiri. Così Levi ricordava Riedt nei «Sommersi e salvati»: «Tradurre se questo è un modo per continuare la sua lotta temporanea e solitaria contro il suo...».

Lo. Nato a Berlino, 76 anni, la stessa età che avrebbe Levi, Heinz Riedt vive a Procida, in una vecchia villa, come quella frequentata da Elsa Morante e Alberto Moravia. L'isola è anche sede del Collegio traduttori letterari, un'istituzione dedicata ai traduttori stranieri. Più volte premiato, Riedt è cementato con Goldoni, Ruzante, Manzoni, Pirandello, le Avventure di Pinocchio, il Fenoglio. Una questione privata, Oriana Fallaci, il di Pasolini, Pratolini, Gadda, Calvino, Landolfi. È commendatore della Repubblica per meriti culturali.

Primo Levi la definì «un tedesco anomalo». Lei è d'accordo? «Sì. Un tedesco anomalo nel senso di non nazionalista. Anche perché cresciuto a Napoli e a Palermo e quasi tutti i miei parenti francesi».

Che posizione aveva la sua famiglia di fronte al nazismo? «Mio padre era un diplomatico costretto a lasciare la carriera anzitempo per la sua simpatia per Hitler e il nazionalsocialismo».

Come entrò nella Resistenza italiana?

«È una lunga storia. Ero tornato in Germania per fare il giurista e il liceo. Fui chiamato anch'io sotto le armi. Però non al fronte: mi face-

Parla il traduttore di Primo Levi in Germania: un'avventura anomala nella Resistenza italiana

Se questo è un tedesco

«Io antinazista, fra i partigiani di Gl»

«Nel mio Paese ancora adesso c'è gente anche di sinistra che mi rimprovera di aver tradito»



«A mio padre lo dissi solo dopo la guerra: lui era contro Hitler ma educato a servire lo Stato: non avrebbe capito»



Un'azione partigiana. Nella foto alto Heinz Riedt

era in gioco non un solo Paese ma tutta l'Europa».

Il capo partigiano Otello Pighin, col quale lei ha militato, è stato ritratto nel film «Il terrorista», diretto da De Sica e interpretato da Volonté. Lo ha visto? Era fedele?

«Mi dispiace, non l'ho visto. Io ero amico di Otello Pighin, un uomo affabilissimo, coraggioso e onestissimo. Fu torturato e ucciso dalla famigerata banda maggiore Carità. Che era anche a Firenze, mi raccontò Oriana Fallaci, che faceva la staffetta per Gl».

Lei partecipò a azioni di combattimento?

«No. Io svolgevo attività spionistica in città: raccoglievo informazioni, facevo segnalazioni, partecipavo a piani per lo scambio di ostaggi. Per questo ero ricercato dalle SS con alfissi murali. Però mi conoscevano solo col mio nome di partigiano. Nella vita normale io ero un tranquillo studente. Solo Pighin conosceva la mia doppia identità».

Chi era il suo nemico?

«Un unico: i nazisti tedeschi e i fascisti italiani. Voglio dire che non si trattava solo dell'occupazione di un Paese da parte dell'esercito di un altro Paese. Si trattava di salvare alcuni valori umani fondamentali. I problemi erano semplici: morte fisica contro morte spirituale. La morte spirituale era proprio il metodo nazista. Prima cosa distruggere l'individuo».

Ma lei si batteva anche per qualcosa che sarebbe dovuto venire dopo?

«No. Io mi esprimevo con parole mol-

to semplici, perché eravamo giovani, perché eravamo idealisti. Non pensavamo al dopo: liberiamoci dall'oppressione, poi si vedrà. Finì che volevano darci la cittadinanza italiana: non la dissi, i passaporti non hanno più senso. Ricordo anche un maggiore inglese che voleva pagarmi il soldo perché avevo combattuto dalla parte degli alleati: no, risposi, io sono stato dalla parte della libertà. Mi offese un tè molto solenne».

I suoi connazionali hanno accettato la scelta? C'è chi l'ha considerata un traditore?

«Quando nel 1950 tornai in Germania non potevo dire a nessuno che avevo fatto la Resistenza. Mi saltavano addosso. A Berlino fui convocato dal Comitato centrale del partito comunista: «Lei ha fatto il partigiano in Italia quindi lei è un traditore della Germania. Non potrà mai fare domanda per entrare nel partito». Ma io non voglio entrare nel vostro partito». Ancora adesso, non faccio nomi, c'è gente, anche a Berlino, che mi rimprovera di aver tradito la Germania».

E suo padre? I suoi genitori?

«Non sapevano nulla. Hanno saputo dopo la guerra. Mio padre si sforzava di capire. Va bene che era antinazista, però era una persona cresciuta in Germania del Kaiser, educata a servire lo Stato. Si sforzava di capire ma aveva delle difficoltà».

Lei non si è mai sentito in colpa nei confronti dei tedeschi?

Visto che qualche crudeltà commesse non solo dai nazisti ma

anche da soldati della Wehrmacht. Il comandante della piazza di Padova era per esempio un maggiore dell'aviazione dell'Alto Adige. Ho messo anni per convincermi che non si può accusare un popolo. Ma non ho mai provato sensi di colpa. Perché io difendeva dalle sopraffazioni e dalle crudeltà, da qualsiasi parte venissero».

Come spiega allora l'accusa di avere tradito?

«Questo ha che fare col famoso carattere del tedesco, una generalizzazione che non mi piace. Mi limito a citare i fatti. L'italiano è molto più individualista del tedesco. E il singolo italiano è anche molto più coraggioso del singolo tedesco. I tedeschi diventano forti e violenti quando si raggruppano, bisogna tornare indietro nella storia per trovare la spiegazione. Inoltre l'italiano quando riceve un ordine si chiede sempre il perché. C'è in lui questo spirito critico, con vantaggi e svantaggi. Il tedesco è più portato dalla storia e dalla politica a eseguire gli ordini. Perciò i tedeschi mi mettono a confronto con loro: c'è stata un'anima tedesca, bene o male tutti vi hanno preso parte, perché tu hai voluto metterti contro?».

Non si potrebbe dire che i tedeschi hanno il dovere del dovere?

«Ma io devo il mio dovere. Devo fare il fattibile per realizzare ciò che ritengo sia giusto».

Ma lei è antitedesco? «No, non sono niente. Mi sento e sono un europeo. Penso di avere scelto di fare il traduttore an-

che per questo. Come missione, o se vuole una mediazione».

Secondo la sua esperienza, la Resistenza italiana è anche una guerra civile?

«No. Io dubito che da parte italiana ci fosse proprio gente convinta e arconvinca dell'alleanza tra fascisti e nazisti. Ciò escluderebbe la definizione di guerra civile. Gli italiani sono sostanzialmente arrangiati».

Che cosa pensa del cosiddetto attentato? Qual è stato l'atteggiamento della maggioranza degli italiani di fronte alla Resistenza? Sono stati opportunisticamente a guardare o vi hanno in qualche modo partecipato, anche quando combattevano e non cospiravano?

«Vorrei introdurre una parola che per me rappresenta il fondamento: humanitas. Negli italiani c'era questa humanitas. Pensai ai contadini padovani che nascondevano gli ex prigionieri alleati. O aiutavano gli ebrei. Non tanto per motivi politici ma per humanitas. Questo è il grande pregio dell'italiano».

Perché lei non ha mai scritto di questo passato?

«E' la domanda che mi ha fatto una volta la Oriana Fallaci. Fatto un libro, mi diceva, ti garantisco io la vendita. No. Perché dovrei scrivere? Quello che ho fatto era normale. E' anche la prima volta che ne parlo pubblicamente».

Che cosa resta oggi di tutto questo?

«Voglio ricordare un episodio che non si cancellerà mai dalla mia memoria. Sono stato invitato a una commemorazione a Stoccarda. E' venuto anche un ex deportato di Auschwitz, il farmacista francese di Se questo è un uomo. Era la prima volta che rimetteva piede in Germania. Ha tirato fuori un quadernino scritto a mano, con un titolo che diceva Una giornata a Auschwitz e ha cominciato a leggerlo piano piano, pre con la stessa voce sottile. E' c'è stato un grande silenzio e nessuno aveva più il coraggio di parlare».

Alberto Papuzzi

Il traguardo delle prestazioni.



Lancia k 2.0 turbo

Quando un'auto rappresenta un punto d'arrivo, ogni traguardo si sposta in avanti. Anche nelle prestazioni. Lancia k presenta Lancia k 2.0 turbo. E aggiunge alla propria eleganza progettando il dinamismo potente e generoso di un propulsore turbo ulteriormente migliorato. Nella prontezza di erogazione agli alti regimi. Nel livello di sovralimentazione e nel contenimento dei consumi. Nell'affidabilità e nel comfort acustico. Nel piacere di guidare, ai bassi e agli alti regimi, grazie al impianto d'iniezione Motronic 2.7, che spinge i 205 cavalli di Lancia k 2.0 turbo fino a 235 km/h. Coniugando le prestazioni a una prontezza e un'elasticità senza paragoni. E con tutta la sicurezza, il comfort e la tecnologia propri di ogni Lancia k. Lancia k 2.0 turbo, il nuovo traguardo da oggi è raggiungerla.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV/CE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	45.950.000	57.000.000	48.500.000	47.300.000	69.700.000

Di serie: airbag lato guida, cinture con pretensionatori, ABS, EPS, Lancia Code.

Lancia  Il Granturismo

* anno galeato di Serie Speciali con Lancia Avventura. Lancia Avventura è specializzata nel Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Lancia e Savaletting. - * Esclusa A RILEV. MOTOR OIL

PROFUMI *Servetti*

Augurandovi

Buona Pasqua

*Vi aspetta da oggi
anche a Rivarolo presso*

BAZZARONE

Via Ivrea 31

CHANEL

LANCÔME 

Parfums
(cacharel)

Davidoff

CLARINS
PARIS

BVLGARI
Parfums

PERLIER

KENZO
PARIS

MISSONI

166 ATKINSONS®
ICOLONIALI
IL RITUALE DEL SE


HANORAH

Kelémata

HK

founded 1851

YVES SAINT LAURENT
Parfums

HR
HELENA RUBINSTEIN


byblos


HERMÈS
PARFUMS

BIOThERM


LANVIN
PARIS

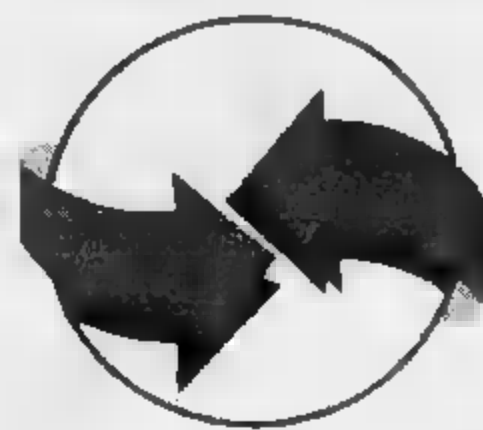
Calvin Klein

GIANFRANCO
FERRE

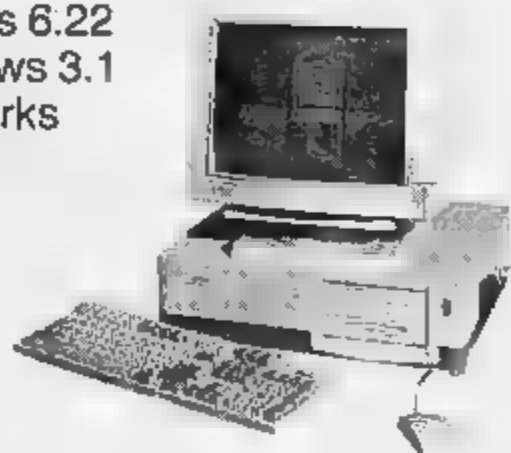
Van Cleef & Arpels
PARIS


terme di
SATURNIA

ARMU COM


COMPAQ®

Ms-Dos 6.22
Windows 3.1
Tabworks

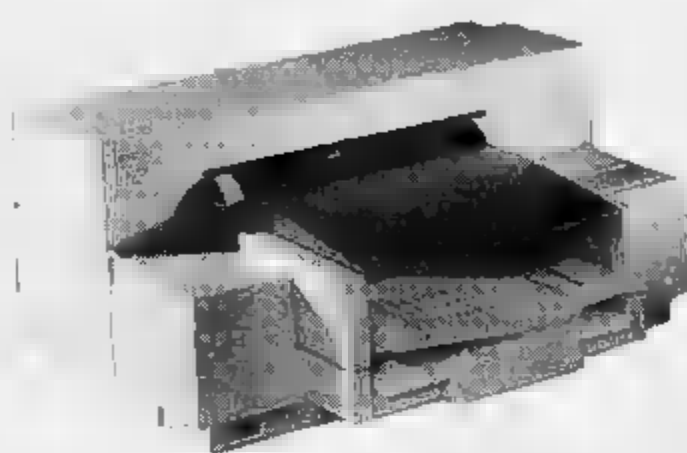


486/66 sx
4 mb memoria Ram
420 mb disco fisso
Scheda audio
Modem, fax
Monitor 1024 x 768

Presario 720

2.250.000*

3 anni di garanzia

**hp HEWLETT®
PACKARD**


Colore quadricromia
300 x 600 bianco nero
300 x 300 colore
3 pagine/min. b/n

Deskjet 560C

50.000*

di permuta per il ritiro del vostro
vecchio sistema di scrittura sul
prezzo di vendita di L. 840.000*
3 anni di garanzia

LA QUALITA' E LE PRESTAZIONI A PREZZI IMBATTIBILI!

**hp HEWLETT®
PACKARD**

Ms-Dos 6.22
Windows 3.11

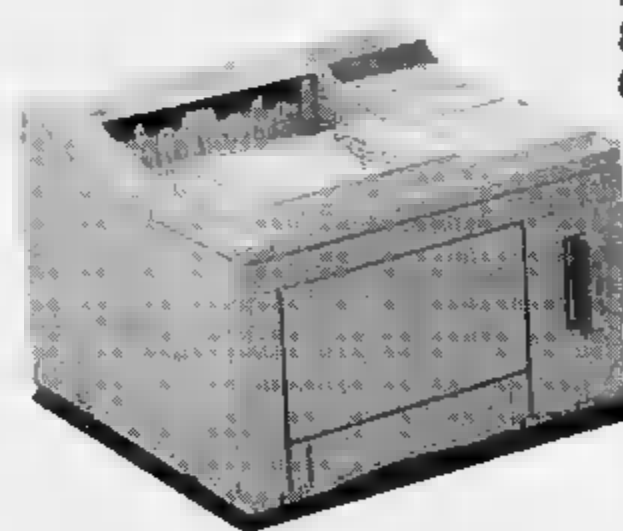


486/50 sx
4 mb memoria Ram
210 mb disco fisso
Monitor SVGA

HP Vectra VL2

2.090.000*

3 anni di garanzia

**hp HEWLETT®
PACKARD**


laser
8 pagine/min.
600 x 600 dpi

Laserjet 4

1.990.000*

1 anno di garanzia

ARMU COM


S.R.L. 10149 Torino - Via Borgaro 49 - Tel. (011) 22.96.949 - Fax . 22.96.939 - Modem 22.96.929
Genova - Via S.S. Giacomo e Filippo 13 rosso Tel. (010) 8317652 Fax. 8317724
Giaveno (TO) Viale Regina Elena 56 Tel. (011) 936.59.94 Fax 937.62.28

inip TELECOM

Flop del suo film-ritratto, finisce in «saldo»

La Schiffer attrice ma che fallimento

PARIGI. Il partito dei brutti si può consolare. Persino Claudia Schiffer, il desiderio biondo di tutti i maschi del pianeta, può fare «flop». Perlopiù sul grande schermo.

Secondo le rivelazioni settimanale francese «VSD», infatti, il sogno di Claudia o della sua agente, Aline Souliers, era quello di entrare nell'olimpo del cinema. La chiave? Un film-ritratto sul mito Schiffer, giocato sul grande familiarità della top model con i vip, i più famosi attori, cantanti e registi del mondo. Partiva a girare dalla casa dei genitori di Claudia, in Germania, per poi passare a New York, Parigi, Monaco e Cannes. Poteva diventare un film-culto, «Avec Claudia Schiffer», 60 minuti di pellicola: invece è rivelato un capibombolo. Problemi uno dopo l'altro, fino al crack finale, quando produttori e tv che erano imbarcati nell'impresa si spacciano.

La cronaca del fallimento. La Souliers contatta, all'inizio 1993, scrive «VSD» Nicolas Rachin, il produttore che deve l'attuale «boom» delle top model. Ma già dall'inizio, le cose non funzionano. Litigi e malintesi fanno da sfondo al malcontento dell'entourage. Schiffer, che di colpo si accorge che Claudia, per star dietro al film, è costretta a continui spostamenti, appuntamenti, provini, che la danneggiano anche economicamente: sono ben lontani i suoi proverbiali guadagni di milioni di lire al giorno.

Il peggio accade al Festival del Cinema di Cannes, dove la Schiffer dovrebbe essere ripresa in modo da dimostrare la sua familiarità con le «star». Claudia fatica persino a trovare l'invito per il Festival, e si vede costretta a sborsare una ventina di milioni



La top-model Claudia Schiffer non ha fortuna nel mondo del cinema

per due giorni sulla Croisette. Pure le star si fanno pregare: sulla l'appuntamento con Arnold Schwarzenegger, che fa fare anticamera per quattro ore alla top model e alla fine le dà una «razzabile sbuca». Poi tocca a Elton John: doveva figurare come il miglior amico della Schiffer, e invece concede solo per qualche secondo al suo fianco durante una «monta pubblicità». La produzione, così, gioca in difesa: si ripiega sul cantante francese Patrick Bruel e su qualche fotogramma girato con il tennista Yannick Noah e con il regista Oliver Stone, sul set del suo ultimo film.

Ma guai e delusioni non finiscono qui. Mentre uno dei registi della pellicola denuncia la produzione affermando che il film gli appartiene, Claudia ne rivede alcune scene, decide che non le piacciono

e a gennaio ritira il film dal mercato. Via via cominciano a dissolversi le tv che l'avevano sponsorizzato, da Canal Plus a France 2, a M6. Intanto, però, la pellicola era stata già acquistata in Svizzera, Belgio, Germania, Portogallo e Spagna.

La vicenda è ora davanti alla Corte Suprema di New York, dove produzione e distribuzione — Schiffer — aver rotto il contratto. I produttori, per rifarsi almeno in parte dei 700 milioni spesi, decidono di mettere in vendita la videocassetta del film in Francia. E «Avec Claudia Schiffer», invece che nelle grandi sale di prima visione, finisce sulle bancarelle delle edicole e nei supermercati. A soli 112 franchi: sogno economico, 40 lire.

Cristina Caccia

PRIME CINEMA

«Virus letale» di Petersen, con Dustin Hoffman

La paura è in noi

Un thriller catastrofico

THRILLER convenzionale e interessante, ispirato al best-seller americano «Crisis in a Hot Zone» nel quale Richard Preston, cronista scientifico del «New Yorker», riferiva nel 1993 sull'apparizione d'un nuovo virus sconosciuto arrivato dalle Filippine contro il quale s'era trovata a combattere nel 1989 una coppia di virologi dell'esercito, Gerard e Nancy Jaax. Il pericolo d'un virus misterioso venuto da Paesi esotici condensa tanti elementi contemporanei: la paura dell'Aids, naturalmente, ma anche la pulsione di morte, l'interesse collettivo per la scienza salvifica o mortifera, il bisogno spettacolare d'inventarsi nuovi nemici e gari interni dopo la fine del comunismo (non tutti i film d'avventura possono avere come avversari i narcotrafficanti e la Cia).

Il film Hollywood contro Virus racconta, con un inizio identico a quello di «Aracnofobia», la vicenda d'un virus portato dallo Zaire che uccide velocemente e velocemente si propaga: una cittadina californiana. A fronteggiarlo è chiamato l'esercito, nelle sue varianti cattive, semicattive e buone: il generale Donald Sutherland intende risolvere l'angosciata problema con l'operazione Tabula Rasa, distruggendo radicalmente l'intera cittadina e sopprimendone i duemilaseicento abitanti, anche per coprire vecchi segreti e magagne; il generale meno cattivo Morgan Freeman non è d'accordo, ma rispetta la gerarchia sino a un certo punto obbedisce agli ordini ricevuti; lo scienziato militare Dustin Hoffman vuol salvare

la vita al maggior numero possibile di malati ricercando il portatore sano e virus per ricomporre l'antidoto, a questo scopo non esita a disobbedire agli ordini.

Un dilemma morale (quando l'obbedienza diventa massacro, violarla non è un dovere?), allarmanti allusioni all'uso delle armi biologiche da parte dell'esercito americano nel passato e nel presente, un conflitto coniugale (il protagonista e la scienziata sua moglie sono separati, ritrovano armonia

Una scena del «Virus letale»



nella battaglia comune), paesaggi esotici, fantastiche riprese aeree e la fotografia perfetta di Michael Ballhaus si uniscono alla tensione del thriller catastrofico-scientifico: Hoffman è così energico ed efficace che sembra persino alto.

Lietta Tornabuoni

VIRUS LETALE
di Wolfgang Petersen
con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman, D. Sutherland. Drammatico. Usa, 1994.
Cinema Ambrosio 1, 1100 Bk, Ades 400 di Torino; Odeon 1 di Milano; Eurline, 1100 S, Giulio Cesare 2, King, 1100 S di Roma.

Diego, quasi un'illusione

In «Viva San Isidro!» c'è solo nel finale

Anche se nella pubblicità si è procurato di non incorrere nei rigori dell'articolo 1989 del codice civile, quello che riguarda le promesse al pubblico, debitamente incorniciando il nome di Diego Abatantuono e facendolo precedere dalla formula «e con», c'è il rischio che qualcuno corra a vedere «Viva San Isidro!» nell'illusione di godersi Abatantuono dall'inizio alla fine. Va subito detto che non è così: presente solo per pochi minuti, giustificato dall'intercalare di alcune inquadrature girate in una stanza buia per non far identificare subito il narratore, Diego viene mandato in campo solo a venti minuti dalla fine secondo la buona strategia degli allenatori (non per niente siamo di fronte a un film calcistico) di schierare in sottofinale un giocatore fresco e segnare il punto della vittoria; o, almeno, del pareggio.

Il che puntualmente avviene nel film d'esordio del giovane Alessandro Cappelletti, prodotto da Gabriella Salvatores, dove l'avvento di Abatantuono prete con la pistola riesce a tirar su il morale del pubblico e quel momento abbastanza depresso e a strappargli qualche sorriso con la vecchia tecnica del cabaret. Il resto è silenzio, per dirlo con Shakespeare: un film-mattino tanto pallido quanto si pretenderebbe pieno di colore, basato sul racconto «San Isidro» di Pino Cacucci, autore di «Puerto Escondido». In un villaggio del Messico il contrattacco della squadra locale scopre per un carico di cocaina proveniente da un aereo precipitato. Convergono di varie bande armate che si contendono il malloppo, autodifesa dei villaggi al comando di un alcalde che pretende di aver militato

sotto Zapata, scioglimento lieto con un bel matrimonio fra il campione e la figlia dell'allenatore. Dall'amabile libro che ha dedicato alla lavorazione del film Gian Mario Peletti (pubblicato come quello di Cacucci dall'editore Granata) prorompe l'immagine di un set festoso. Purtroppo il risultato conferma il detto del mondo dello spettacolo: quando ridono gli attori non ride il pubblico. (a. la.)

VIVA SAN ISIDRO!
di Alessandro Cappelletti
con Marco Leonardi, Luni Cavazos, Max Kharlov, Diego Abatantuono
Produzione Italiana 1995
Genere commedia
Cinema Ariston, Royal, Ritz, Excelsior di Roma, Eliseo Grande di Torino, Apollo di Milano

FANTASTICHE COSE DI CASA '95. UN ANNO DI REGALI DA CRAI.

UN, DUE, TRE, FANTASTICI BICCHIERI PER TE.

luminarc®

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione «Fantastiche Cose di Casa», infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, è il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le «Fantastiche Cose di Casa»: la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO

*RACCOLGENDO I BOLLINI DELLA SPESA (INFORMAZIONI) IL CHE ESPONE IL PROMO-PUBBLICITARIO. E' UNA INIZIATIVA CRAI R.L.



Viva il Blu.

Sottilette

Drammatico
«Virus Letale»
attenti al
nuovo nemico



Dustin Hoffman

THRILLER convenzionale e interessante, ispirato al best-seller «Crisis in a Hot Zone» del giornalista del «New Yorker» Robert Preston, condensa la paura dell'Aids, il bisogno spettacolare di nuovi nemici dopo la fine del comunismo (non tutti i film d'azione possono essere contro i narcotrafficanti). Un po' sproporzionato per la vicenda d'un virus arrivato dall'Africa che si espande uccidendo velocemente in una cittadina californiana: generale dell'esercito vuol distruggere la cittadina anche per colare antiche magagne, lo scienziato militare Dustin Hoffman vuole invece salvare la gente («Sono americani»).

Wolfgang Petersen
Dustin Hoffman, Rene Russo, Morgan Freeman, Donald Sutherland; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Blu, MILANO, Odeon 1; BOLOGNA, Ariston 1; SOLOGNA, Metropoli; NOVARA, Nosedella 1; FIRENZE, Odeon; EUCINE, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, King, Maestoso 2; NAPOLI, Acadia, Fiorentini, La Perla; BARI, Ambasciatori; PALERMO, Xing

Drammatico
«L'amore molesto»
di Martone

DAL di Elena Ferrante (editore e/o) un film bello e imperfetto, denso, torbido, molto interessante, fotografato benissimo da Luca Bigazzi e interpretato magnificamente, oltre che da Anna Bonaiuto, da un gruppo di eccezionali attori teatrali. La storia racconta il rapporto tra una madre anziana e una figlia adulta, in un'aria criminale, a Napoli, il cadavere nudo della madre sessantenne, coperto soltanto da un reggiseno di pizzo rosso, è stato trovato sulla riva del mare; la figlia arrivata da Bologna per seppellirla cerca d'indagare sui perché i modi quella morte; riscopre la città decadente, riscopre la perennità di virilità ferine, soprafattorie e seducenti; scopre nella dell'ausa d'un legame con la madre inevitabile e rifiutato, la lotta per essere e sentirsi differente da lei, la resa a una ineluttabile somiglianza e identificazione. Napoli, molto diversa dalla città vista nel precedente film di Mario Martone «Morte d'un matematico napoletano» (premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia 1992) è come la madre: un'entità femminile invischiatrice, attrante, rischiosa, sensualmente invitta, condannata.

L'AMORE MOLESTO
Mario Martone
con Anna Bonaiuto, Angela Luca, Gianni Cajaja, Pippo Lanzetta, Lucia Maglietta; Italia, 1994

Cinema Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo 1

Piccole canaglie»
all'opera

AVVENTURE comiche di bambini piccoli, rifacimento d'un vecchio classico americano di gran successo: le brevi slapstick comedies intitolate «Our Gang», prodotte da Hal Roach e dirette perlopiù da Robert McGowan all'inizio degli Anni Venti, rimaste popolari nei Trenta e nei Quaranta, risorte per qualche tempo alla Tv. La regista Penelope Spheeris le rivisita: nostalgia, grazia e divertimento: gli svelti bambini che per strada sono uniti nel Club Oddatori delle Femmine, puniscono uno di loro che s'è innamorato della seducente bambina Darla, in competizione con conflitto coi bambini più grandi.

PICCOLE CANAGLIE
di Penelope Spheeris
con Travis Telford, Bug Hall, Britany Ashton Holmes, Kellin Lamm; Usa, 1994

TORINO, Cinema Arcobaleno
MILANO, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Portico
ROMA, Asita, Europa, Garden
NAPOLI, Arcobaleno
PALERMO, Abc

«Richie Rich
il più ricco
del mondo»

CLAUDIA Schiffer nella parte d'una istruttrice di aerobica fa appena un'apparizione. Tratto da un fumetto americano degli Anni Sessanta-Settanta, interpretato dall'allarmante, bravo e antipatico ragazzino d'oro Hollywood Macaulay Culkin (ma il suo agito compie 15 anni), la storia d'un bambino straricco e naturalmente infelice, annoiato a morte della sua esistenza lussuosa, che ritrova il piacere di vivere nel in cui i compiti d'un dirigente dell'industria di cui è erede mettono a rischio il suo patrimonio e l'illimitato potere che ne deriva. Tema modesto, commedia abbastanza divertente.

IL PIÙ RICCO DEL MONDO
di Donald Pate
con Macaulay Culkin, John Leguizamo, Edward Herrmann, Christine Ebersole; Usa, 1994

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Arcobaleno, Odeon 9
GENOVA, Universal 3
BOLOGNA, Arcobaleno
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, Cola di Rienzo, Madison 2, Savoy 2
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Rouge et Noir

Psicologico
«La vita a modo mio»
Paul Newman

MENO male che Paul Newman non ha preso l'Oscar per il migliore attore: poche volte lo si è visto peggiore, manierato, melenso e pateticamente civettuolo nel personaggio d'un operaio sessantenne infortunato, disoccupato, caotico, squattrinato, irresponsabile e velleitario, però ottimista, generoso, disponibile, capace di capire e di aiutare gli altri. Tratta dal romanzo di Richard Russo «La vita, secondo» (editore Frassinelli), la storia prevede due conflitti del protagonista: con l'ex datore di lavoro Bruce Willis, con il figlio abbandonato da bambino, quasi riconquistato attraverso il bambino figlio di lui.

IL MODO
di Robert Benton
con Paul Newman, Bruce Willis, Melanie Griffith, Jessica Tandy; Usa, 1994

TORINO, Cinema Fiamma
MILANO, Ariston
FIRENZE, Principe 1
ADMIRAL, Excelsior 3, Augustus 2
PALERMO, Gaudium

Drammatico
«Come due coccodrilli»
fratelli

L'ENERGIA e le polemiche del regista Giacomo Campiotti, 38 anni, sono arrivate a far uscire questo film che per mesi aveva trovato cinema in cui presentarsi al pubblico: a testimonianza di fatto che persino la ovvia normalità dev'essere conquistata battagliando dai film italiani, che protesta a volontà decisa possono servire più dell'inerte amaroza. Nel film ispirato alla storia biblica di Giuseppe e dei suoi fratelli, presentato all'ultimo festival di Locarno, premiato a diverse manifestazioni internazionali, i due coccodrilli d'una canzoncina puerile due fratelli. Il protagonista Fabrizio Bentivoglio, segnato dall'esperienza di figlio adulterino inserito drammaticamente nella famiglia paterna dopo la della madre, emigrato in Francia dove è divenuto antiquario, torna per le ragioni suo lavoro e provoca l'innescio d'un giallo psicologico o alla immagine della memoria e alle emozioni della fratellanza. Valeria Golino recita, per la prima volta, la parte della madre, mentre Giancarlo Giannini è il padre. Il regista prova il piacere della narrazione, ha la sensibilità per i sentimenti già rilevata nel primo film del 1989, «Corso di primavera».

COME DUE COCCODRILLI
Giacomo Campiotti
con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Golino, Giancarlo Giannini; Italia, 1994

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Apollo
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Alfieri Aterfer
ROMA, Capranichetta, Greenwich 2
NAPOLI, Adriano

Commedia
«Viva San Isidro!»
Futbol Club



Diego Abatantuono

DA un divertente racconto di Pino Cacucci pubblicato in forma di libro dalla Granata Press col titolo «San Isidro Futbol», con Diego Abatantuono nella parte di narratore della storia e di anomalo prete-deus-ex-machina, brutto film dilettantesco zeppo di macchiette mal riuscite e di «spittore» un po' razzista. Un minimo paese rurale del Messico, un'adorata squadra di calcio locale, un «fertilizzante» bianco trovato nella foresta che eccita anche la voracità violenta di diversi delinquenti, coppia innamorata (campione-figlio dell'allenatore), lieto fine. Salvatore poteva fare da padrino al film.

VIVA SAN ISIDRO!
Alessandro Capelletti
con Diego Abatantuono, Marco Laceroli, Luni Cavazos; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Apollo
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Gardino
ROMA, Ariston, Excelsior 2, Ritz, Royal
BARI, Odeon

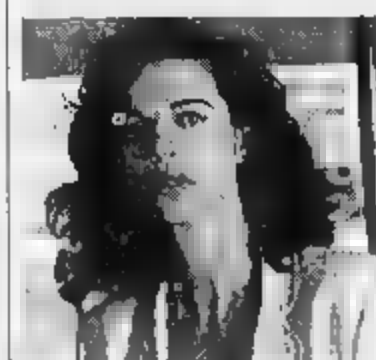
Drammatico
«Sostiene Pereira»
Mastroianni

SOSTIENE Pereira è l'intercalare-chiave romanzo di Antonio Tabucchi (editore Feltrinelli), storia ambientata a Lisbona nel d'un giornalista portoghese invecchiato, assediato dalla solitudine, dalla routine e dal pensiero della morte, sincero amante della cultura, affettuoso traduttore di narrativa francese, è responsabile della pagina culturale del quotidiano «Lisboa», uomo onesto ma atono, distrutto. L'incontro con due giovani militanti antifascisti quasi lo costringe a guardare la realtà repressiva, censurata violenta dello «Stato nuovo», senza più Costituzione né libertà, del dittatore Salazar; lo cambia; si appropria infine concretamente alla coscienza della necessità di ciascuno reagire, di lottare. Il film fedele al libro, dai contenuti alti, grande attore non al suo meglio, benissimo prodotto (ambientazioni, costumi, luoghi sono impeccabili) non arriva a darsi stile, rimane a volte inerte. Se è scolastica, insegna cose essenziali: a esempio come riconoscere un regime dittatoriale che s'instaura col colpo di Stato s'insinua sotto l'apparenza della normalità, come temere un'autocensura più devastante ogni censura.

Fenza
Marcello Mastroianni, Dianesi, Nicoletta Braschi, Daniel Auteuil; Italia/Francia, 1995

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Dania (Mestre)
TORINO, Eliseo Rosso, Massimo 1
CORNO
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Adriano d'Essai, Odeon A; FIRENZE, Clak, Vittoria; ROMA, Augustus 1, Greenwich 1, Mignon; NAPOLI, Academy Asita; PALERMO, Aurora

Tragicommedia
«La scuola»
disastro
italiano



Anna Gallena

L preside vuole affrontare i problemi sin totem, il tetto della biblioteca crolla, una insegnante ha paura entrare in classe e d'affrontare studenti somari, squilibrati o teppistici, un'altra insegnante sparisce, c'è uno studente fantasma che nessuno vede mai. Nel disastro della scuola come nel disastro d'Italia, i ragazzi come possono, i professori (la classe dirigente) sono egoisti, stupidi e tremanti, l'amore resiste a qualcuno, tenacemente, lento. Fare il proprio mestiere, ispirato a tre libri di Domenico Starnone (editori Feltrinelli, e/o), con Silvio Orlando bravissimo, la commedia è amara e divertente.

LA SCUOLA
di Daniele Luchetti
con Silvio Orlando, Anna Gallena, Fabrizio Bentivoglio; Italia, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Raposol
MILANO, Excelsior
GENOVA, Olimpia; BOLOGNA, Arcobaleno 2; FIRENZE, Asita, Manzoni; ROMA, Ambasciata, Alitalia; 2. Empire, Gregory, Paris; NAPOLI, Empire, Modernissimo 3; PALERMO, Kerkaker; BARI, Galleria; PALERMO, Metropoli

Sentimentale
«Prima dell'alba»
ti amo

Il ragazzo americano e la ragazza francese, studenti, s'incontrano in treno, si piacciono, decidono di passare insieme a Vienna l'ultima notte prima della partenza. Lui per gli Stati Uniti. Camminano, sedano ai caffè, parlano, si confidano, s'innamoriscono, scherzano, si salutano dandosi un nuovo appuntamento: in quella poche il breve incontro diventa forse un amore desiderato certo un'analisi di desideri giovanili. Tutto nel film sentimentale viennese del Trenta e in quelli americani dei Quaranta: ma con più freschezza, fiducia e incanto, e con un protagonista, Ethan Hawke, che, accanto a Julia Delpy ingrossata e ispessita, ha una naturalezza e una padronanza notevoli. E' il terzo film del regista Linklater, texano, 34, dopo altri due film («Slacker», «Dazed and Confused») ugualmente dedicati alla Generation X. «Prima dell'alba» è il più melenso, il più kitsch nel contemplare la Vienna notturna come fosse ritratta in una serie di cartoline, eppure esprime una vitalità e speranza toccanti. Dev'essere per questo, oppure per indulgenza colpevole, che la giuria dell'ultimo Festival l'ha premiato l'Oscar d'argento riservato al miglior regista.

PRIMA DELL'ALBA
di Richard Linklater
con Ethan Hawke, Julia Delpy; Usa/Austria, 1994

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
BOLOGNA, Fellini Giulietta
FIRENZE, Alfieri A
ROMA, Fiamma, Giulio Cesare

Avventuroso
«Street Fighter»
Sfida finale»



Jean-Claude Van Damme

RICAVATO da un videogioco famoso e girato come un videogioco chiassoso al confronto, «Star Trek» è Antonioni, il film esagerato e divertente è l'ultimo interpretato da Raul Julia prima della morte ad è a lui dedicato, «For Raul, vava con Dedicato». Magrissimo, pallidissimo, con il viso scavato e occhi incavati, Julia li il dittatore tipo nazi che vuol padroneggiare il mondo e sequestrare ostaggi. Tra ermi letali arti marziali, lo combatte soprattutto a calci Van Damme, comandante dei Baschi Azzurri delle Nazioni Unite. Morale della multimediasfavola: «Se i buoni non si oppongono, i cattivi colpevoli».

STREET FIGHTER
di Steven S. de Souza
con Jean-Claude Van Damme, Raul Julia, Ming-Na Wen; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale
MILANO, Manzoni
GENOVA, Graffacelo
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Ariston
ROMA, Metropoli, 4, Savoy 1
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Nazionale

Drammatico
«La morte e la fanciulla»
nell'incubo

TRE bravi attori e un regista importante per la versione cinematografica del teatrale del ceno Ariel Dorfman, ambientato in un immaginario Paese latinoamericano dopo la fine della dittatura. Una sera, per caso, capita un uomo, un medico, nella casa d'un avvocato di sinistra, incaricato dal nuovo governo d'indagare sulle violazioni dei diritti umani dal passato regime fascista, e di sua moglie, vittima quindici anni prima di stupri e torture inflitte da un carceriere mai visto della banda che aveva. Dalla voce, la donna credeva di riconoscere nel visitatore il suo aguzzino d'un tempo e rovescia le parti: lo immobilità, lo imbavaglia, lo processa. L'uomo si dice innocente; il marito lei spera che lo sia, è angosciato dal pensiero della sofferenza e della volontà della moglie di farsi giustizia da sé. Anche ciascun personaggio è sin troppo tipico, metaforico e ideologico, il dilemma morale resta forte; una tensione è ambiguità ben condotte rendono il film emozionante, non declamatorio né retorico. Sigourney Weaver e Ben Kingsley sono bravi; fotografia di Tonino Delli Colli è ammirevole.

LA MORTE E LA FANCIULLA
Roman Polanski
con Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson; Usa/Francia/Inghilterra, 1994

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Quirina, Roma
NAPOLI, President
PALERMO, Ariston

Animazione
«La carica dei 101»
ritorna



Due eredi dei 101

TRENTAQUATTRO anni dopo, rilancio del classico Disney 1961 che racconta le avventure canine per liberare novantanove cuccioli dalmati rapiti e sequestrati dalla malvagia Crudelia De Mon allo scopo di farne pelliccia. I cagnetti bianchi e neri sono graziosi, ma l'invenzione rimasta proverbiale è quella della Cattiva dai capelli bianconeri cinici, mondana, spietata. E' il primo disegno animato Disney non desunto da una fiaba classica ma da un libro di Dodie Smith; d'ambientazione contemporanea anziché magica e fantastica è realizzato con il processo Xerox, allora all'avanguardia.

LA CARICA DEI 101
Ken Anderson, Wolfgang Pireman, Hamilton S. Luske, Clyde Geronzi; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Excelsior
ZIA, Centrale, Excelsior (Mestre); TORINO, Ambrosio 2, Capitol, Faro; MILANO, Cavour, Mediolanum, Orfeo; GENOVA, Augustus; BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo, Minerva; FIRENZE, Eolo 2, Excelsior; ROMA, Barovini 1, Embassy, Europa; NAPOLI, Abadiri, Alcinia; BARI, Royal; PALERMO, Tiffany, Rivoli

Avventuroso
«Léon»
Il sicario e la bambina

COME in «Nikita», il regista Luc Besson (anche sceneggiatore) racconta il processo d'educazione e istruzione al crimine d'una giovane donna, mescolando violenza estrema e sentimenti delicati, pudichi. Ma qui siamo a New York; la giovane donna è una bella bambina di dodici anni vuol imparare a uccidere per vendicare il massacro della famiglia; l'istruttore è un gran personaggio di killer primitivo, analfabeta, ignaro della vita, bravissimo soltanto ad ammassare; gli assassini sono poliziotti, agenti dell'antidroga, mai visti prima come delinquenti tanto effertati, impacciati, pazzi; le scene di uccisioni, sparatorie e stragi sono specialmente spettacolari, devastanti e divertenti. La bambina introduce inevitabilmente qualche malinconia petulante ma Jean Reno, eccellente nella parte di killer, mentale, impassibile e indistruttibile, è una presenza veramente fuori comune; l'atque quarantasettenne, a Casablanca, visto nel visitatorio, è molto efficace. Lui insegna alla bambina a uccidere, la bambina insegna a lui a vivere: per l'una e per l'altro, le nuove cognizioni non risulteranno molto lunghe.

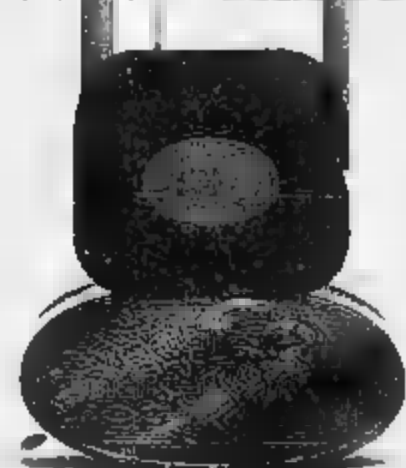
di Luc Besson
con Jean Reno, Natalie Portman, Gary Oldman, Danny Aiello; Francia, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Capitol, Faro; MILANO, Cavour, Mediolanum, Orfeo; GENOVA, Augustus; BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo, Minerva; FIRENZE, Eolo 2, Excelsior; ROMA, Barovini 1, Embassy, Europa; NAPOLI, Abadiri, Alcinia; BARI, Royal; PALERMO, Tiffany, Rivoli

*Auguri di
Buona Pasqua!*



**MENO CARO
TUTTO L'ANNO**



**TORINO CORSO MONTECUCCO 108 - CORSO GROSSETO 330 - NICHELINO
VIA CACCIATORI 111 - TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - BUROLO S.S. 26
DI VIVERONE 3 - VERCELLI CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13**

LO SCHIACCIAPREZZI

camuati

BUONA PASQUA

camuati

BUONA PASQUA

camuati

BUONA PASQUA

"LA PROFUMERIA DEGLI SCONTI"

camuati 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.3838 - Torino
Orario: 9,15 / 12,30 - 15,30 / 19,30

camuati 2

Piazza Adriano I
Tel. 434.4060
Torino
Orario: 9,15 / 12,30 - 15,30 / 19,30

il solarium di camuati

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano I)
Tel. 433.4286
Orario continuato: 8,30 / 20

Ilp, l'acciaio torna in utile

L'Iva laminati piani (Ilp), la società nata scorso anno colosso siderurgico pubblico ilva e di recente privatizzata con il passaggio al gruppo Riva, ha chiuso il primo anno di attività operativa con utile netto consolidato di 867,1 miliardi di lire ed un fatturato di 3.779,9 miliardi. Il margine operativo lordo del gruppo è di 1.337,7 miliardi di lire pari al 13,7% sul fatturato. La capogruppo ha chiuso l'esercizio con un profitto di 683,5 miliardi do-

po l'accantonamento di ammortamenti anticipati che però non vengono precisati. Il fatturato è ammontato a 5.344,9 miliardi di lire (17,8% del fatturato). L'anno scorso, nel contesto del riassetto organizzativo, l'Iva laminati piani ha acquistato, attraverso la controllata Ilva lamiera e tubi, gli impianti di Taranto, la Sidermar, la maggioranza della società mineraria Sesa Goa e il servizio energia.



Nuovi soci esteri nel Credit

Avvicinamento di azionisti nel Credit Italiano, l'Esca Bank of New York (aveva l'1,5%), entrano Oakmark International fund (1,5%), Edison (0,8%), Morgan Guaranty Trust (0,8%) e Putnam Global Growth fund (0,8%). Resta immutato, anche dopo l'aumento di capitale, l'assetto ai piani dell'azionariato, con la Franco Tosi al 3%, Gruppo Allianz 3%, Gruppo Commercial Union 2% e Gestione Fondi Fininvest 1,9%. I vertici del Credit, intanto, hanno

a punto la relazione al bilancio '94 nella quale illustrano agli azionisti le strategie per i prossimi tre anni che hanno l'obiettivo di migliorare la remunerazione del capitale nel medio termine e in forma stabile. Inoltre la relazione accenna all'andamento dei primi mesi del '95 che registra una contenuta ripresa degli impieghi e dei depositi rispetto ai valori di fine anno. Il margine d'interesse sarà favorito da un ritorno alla crescita degli impieghi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 14 Aprile 1995 25

LA TUA
PENSIONE SARA'
INTEGRA?

Wall Street fa i conti dopo la clamorosa offerta d'acquisto lanciata dal finanziere Kirk Kerkorian

Sulla Chrysler c'è già guerra

Il vertice fa quadrato: non siamo in vendita

NOSTRO SERVIZIO

A Detroit quindici è il day-after, il giorno dopo la clamorosa offerta pubblica per la Chrysler lanciata dal finanziere Kirk Kerkorian e l'ex presidente Lee Iacocca. E a sangue freddo il presidente Robert Eaton ha ribadito che la casa automobilistica non è in vendita. «Ovviamente il consiglio di amministrazione ha considerato e considererà ogni offerta, ma non ci sono messi a vendere la società e non abbiamo mai fatto intendere a nessuno che davanti ai portoni della casa c'è, o ci sarà, un cartello scritto "for sale"».

Se si attende il suo dovere fiduciario di presentare l'offerta agli azionisti, Eaton ha anche fatto intendere che opporrà resistenza. «Non vogliamo mettere a rischio la società», ha insistito. L'offerta pubblica, infatti, verrebbe finanziata ricorrendo all'indebitamento e utilizzando una buona parte di quei 7,5 miliardi di dollari di riserve che Chrysler ha da parte per poter affrontare i tempi di vacche magre. Che, forse, non sono poi così lontani e Eaton lo ha provato indirettamente presentando i risultati del primo trimestre. Risulta che la Chrysler ha avuto profitti per 1,5 milioni di dollari o 1,45 dollari per azione, contro i 938 milioni e 2,30 dollari per azione del primo trimestre '94.

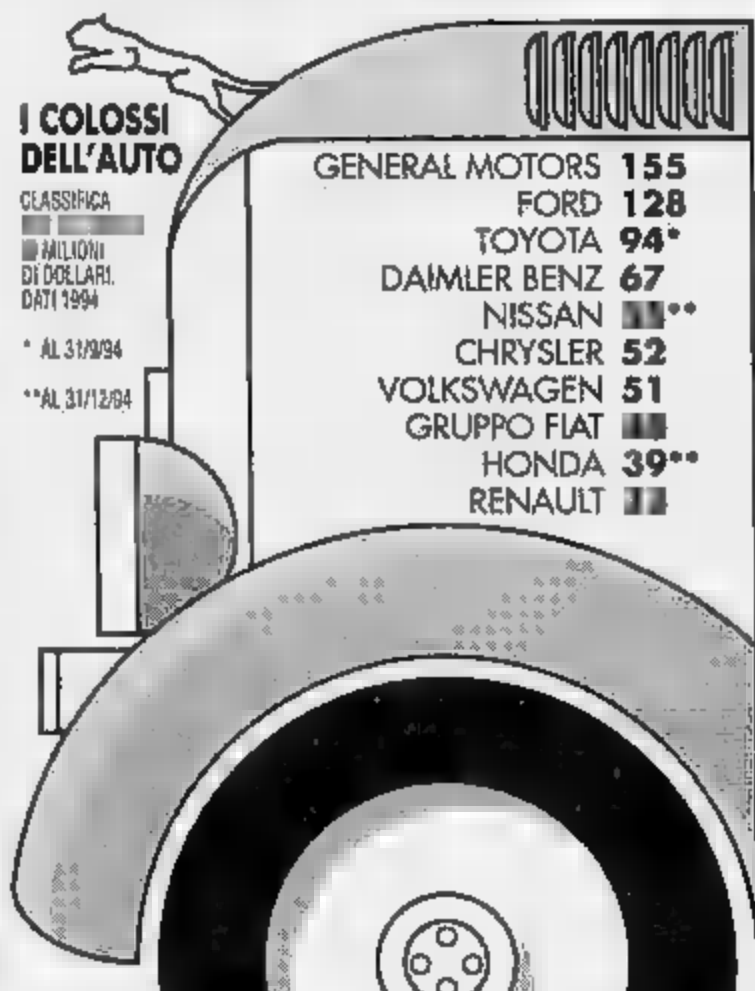
Ma Kerkorian, lo spregiudicato finanziere arricchitosi comprando e rivendendo compagnie aeree, alberghi, casinò a Las Vegas e studi cinematografici, non intende tirarsi indietro, riproponendo scenari che ricordano le feroci battaglie di Wall Street degli Anni 80. «Kerkorian è un giocatore a poker», la Chrysler e ha in mano carte forti, sostiene Nicholas Lohocaro, un analista con S. G. Warburg. Il finanziere, in effetti, potrebbe vincere anche la sua offerta non passa. Il suo fine è quello di massimizzare il profitto del suo investimento, non quello di esportare un ruolo attivo nel management della società. Ed è vero, quel 10 per cento di azioni Chrysler che ha acquistato negli ultimi anni per 676 milioni di dollari valgono adesso quasi 1,5 miliardi, cui vanno aggiunti 95 milioni di dollari in dividendi. Ma non gli basta. E poi si tratta di un guadagno su carta: dovesse disfarsi, il prezzo calerebbe a picco. Così ha davanti due strade. Gli azionisti potrebbero accettare l'offerta e poi, tra un paio di anni, Kerkorian potrebbe rivendere le sue azioni al pubblico a un prezzo molto più elevato, dimostrando che la Chrysler è sottovalutata. Meglio la sua offerta potrebbe aprire un'asta per la casa automobilistica, il che gli permetta-

rebbe di disfarsi subito delle sue azioni. «Suppongo che c'è un numero di fronte al quale saremmo venditori e non più compratori», ha fatto sapere il portavoce del finanziere.

Da un punto di vista finanziario, Kirk vince sempre, sostiene Peter Bart, direttore del quotidiano «Variety». È un ex-esecutivo della Mgm quando Kerkorian ha comprato e saccheggiato lo studio per poi rivenderlo. Ma questa volta anche dei rischi. Arriva una nuova recessione e il mercato dell'auto sarà vistosamente, la Chrysler priva delle riserve potrebbe trovarsi un'altra volta in serie difficoltà. Kerkorian troverebbe in una società che perde quattrini e che nessuno vuole. E il suo amico Iacocca passerebbe alla storia quello che è riuscito a salvare e anche a sfossare il gigante di Detroit.

Lorenzo Soria

Lee Iacocca
A destra
Romano Prodi
e Berlusconi



IL CASO

LE GUERRE ITALIANE

WASHINGTON. L'ULTIMA volta che incontrai Lee Iacocca, «Lido» per i molti amici e per i molti nemici, l'estate dello scorso anno. Lui camminava avanti indietro in una suite del Plaza, sbuffando nel suo mostruoso sigaro misura filatino di pane e guardando la New York che si stendeva sotto la finestra, come se avesse voluto accenderla, fumarla e masticarla. «Jesus Christ, c'è un mercato di consumatori immenso là fuori, importo vino e olio dall'Italia, dalla fattoria Villa Nicola, Nicole come mio padre, capisco? - capisco - ho un po' di titoli Chrysler, sono nel consiglio d'amministrazione, ho una terza moglie bellissima, domani parto per l'Europa, la prossima settimana vado a Messico, ho comprato una società di video e musica per le linee aeree, te l'ho detto che importo vino e olio? - me l'ha detto - adesso ho inventato una pasta di olive, una specie di burro di olive, si chiama Olivella... Olivella... Olivino...» ricordo più, goddammit, dannazione, ma è buonissimo, Prodi voleva vendermi l'Alitalia e gli ho detto Romano, sei matto? Con quel personale inutile siete peggio dell'Aeroflot, Berlusconi fa, non vende le sue reti? Se non le vende fa sbaglio terribile, Jesus Christ ho 60 anni, devo pur far qualcosa nella vita, non posso mica passare le giornate a giocare a golf e altre vecchie scorregge come me, no mio, capisco?». Non di vuole molto a capire, quando Lee Iacocca, l'uomo che salvò la Chrysler dall'estinzione con un prestito statale di un miliardo di dollari restituito 10 anni prima della scadenza, appartiene a quella generazione di americani con il tratto, citato-americano, «caro-americano», «polacco-americano», «cino-americano» che sentono ancora il ruggine



Kirk Kerkorian
Il finanziere
d'assalto

«Io, D'Artagnan di Detroit»

La storia del businessman Lee Iacocca

miliardi di dollari - 10 mila miliardi di lire, centesimo più centesimo - un gesto classico. «Iacocca» il colpo di coda di un uomo troppo abituato al protagonismo, troppo dipendente dal «thrill» dei grandi affari per poter consumare quello che gli resta da vivere imbottigliando patè di olive bestemmiano su una buca mancata.

Lee Iacocca, il ragazzo che conquistò il mercato dell'auto americana creando il modello «Mustang 1964» e che per questo fu cacciato da un Henry Ford ingelosito, Lee Iacocca, l'uomo che salvò la Chrysler dall'estinzione con un prestito statale di un miliardo di dollari restituito 10 anni prima della scadenza, appartiene a quella generazione di americani con il tratto, citato-americano, «caro-americano», «polacco-americano», «cino-americano» che sentono ancora il ruggine

delle pezze al sedere portate da bambini. E che devono oggi dare l'America e provare ad essere, e i stessi, averla ormai posseduta e conquistata. Iacocca non ha bisogno di soldi. I suoi «assets», i suoi attivi, superano i 450 miliardi di lire, secondo la rivista «Fortune» anche dopo i sostanziosi fitti che la terza moglie, Darrian Earle, gli ha portato via dopo un acido divorzio, lo scorso anno, nel quale Lee perse che la casa di Beverly Hills da 7 miliardi. Iacocca non ha bisogno di fama, per quanto la sua vanità sia cospicua come i suoi sigari. I suoi libri, «Iacocca» e «Talking Straight», parlar chiaro, pubblicati negli Anni 80, sono ormai diventati dei classici, dopo essere stati best sellers, nel genere «elettore per».

E nel 1984, i sondaggi indicavano come «l'uomo più amato» in America, dietro Ro-

«Ma Berlusconi che fa perché non vende le sue reti tv? Per commette uno sbaglio terribile»

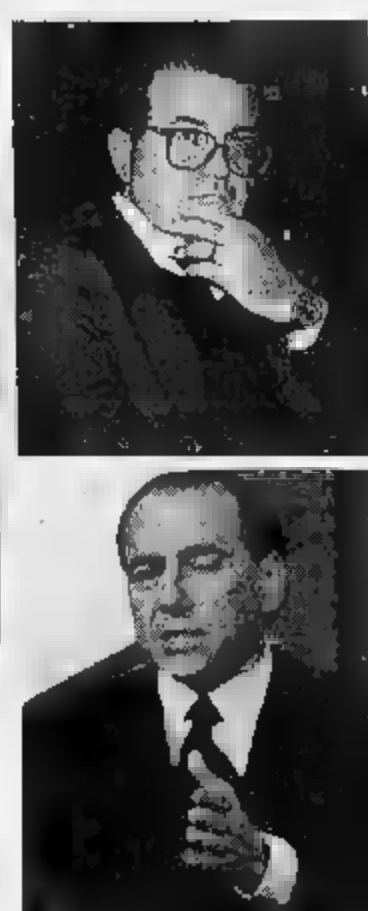
nald Reagan e il Papa. La Casa Bianca sembrava, e forse era, a portata di mano.

Se «Lido», ingegnere leuza e D'Artagnan industriale di vocazione, riparte all'assalto della stessa azienda che lui aveva salvato e che due anni or sono lo aveva, sia pur morbidamente, alla porta, è per zitti il ringhio dell'emigrante che gli ruggine dentro. E provare

volta che «nulla è impossibile» nell'America dei suoi sogni. E che lui, Lee, è ancora amato, rimpianto, vivo. Deve dolcemente ascoltare fra le nubi fetide del suo sigaro, gli operai, i capi linea, la truppa della Chrysler intervistati dalle tv americane, con toni sommessi da pellegrini a Lourdes, «Cosa, Lee is coming back? Iacocca torna? Magnifico, splendido, è un...». Già questo deve stato un profitto principesco, percentuale ricchissima per quest'uomo che dietro la sua aria brusca, sicura, un po' ruvida da «acumenda» milanese Anni 50, tradisce una evidente, bruciante, e piacerà ai suoi interlocutori.

Comunque vada a finire l'assalto alla Chrysler, fondata nel 1920 dall'ingegner Walter Chrysler, un vicepresidente della General Motors, non sarà «Lido» a diventarne il padrone: nel pacchetto

«Ho 70 anni, devo fare qualcosa nella vita. Prodi voleva vendermi l'Alitalia e io gli ho detto: Romano, ma sei matto. Troppo personale, è peggio dell'Aeroflot»



ta dai capitali loschi della Mafia di Chicago. Prese il controllo della Mgm, la casa di lusso e di divertimento dell'America. Erasse il primo Mgm Grand Hotel a Vegas, con 1005 camere, il quadruplo della media, che allora 250 stanze. Quando lo vendette alla Bally, quella del flipper e della slot machines, Kerkorian superò se stesso. Lo scorso anno, ha inaugurato il Mgm Grand, da 1200 stanze, il più grande d'America e ha appena gettato le fondamenta del «New York New York», albergo-casino-parco divertimenti che vorrà essere una Disneyland in chiave Manhattan.

In apparenza, i due soci lanciati alla conquista della Chrysler non potrebbero essere più diversi. Estroverso e fiammeggiante Iacocca, chiuso e misterioso Kerkorian, di cui la conoscenza ma sola intervista, nel 1986, versione moderna, e non demite, di un altro celebre miliardario di clausura che amava Las Vegas, Howard Hughes. Ingegnere, costruttore nato, produttore di tangibili, Iacocca. Minatore di sogni altrui, «nulla», «vizi e vizietti» l'altro. Ma le apparenze e le biografie sono diverse, la loro alleanza è costruita sullo stesso terreno, impastata con il cemento della stessa «storia americana»: il ricordo di padri che spingevano carretti della frutta o dei rottami nelle strade crudeli di città sconosciute e ostili. Nessun pacchetto azionario, per quanto grosso, nessun riconoscimento, nessuna suite al Plaza o sigaro mostruoso potrà mai cancellare quel ricordo, nel cervello di questa generazione di americani. E spegnere la stalgia che affiora nell'unica frase identica che questi due uomini così diversi si lasciano ogni tanto sfuggire: «Ah, se soltanto mio padre potesse vedermi ora...».

Zucconi



Sul denaro è scontro mentre la lira recupera ed in Borsa sale il listino

Tassi, in banca riparte la corsa

Abete e Colucci: decisione grave e pericolosa

ROMA. La lira va verso la chiusura dei mercati per la festività pasquale continuando a oscillare: ieri, alle ultime contrattazioni sulle piazze europee era scesa a quota 1230/1231 sul marco, contro la rilevazione indicativa di Bankitalia, che la vedeva a 1225,91. Recupero, invece, del dollaro, che in serata era passato a 1710 lire dalle 1715,05 di metà giornata. Hanno ripreso quota anche i futures sul Btp decennale di giugno, che hanno spuntato a prezzo di 94,41, mezzo punto circa più di mercoledì.

Ma per la lira si comincia a vedere un filo. E non, dice il presidente del Forex, Ernesto Abete, è Mario Noera, responsabile del servizio studi della Deutsche di Milano, sottolinea che un tasso di cambio sul marco a 1050 lire sarebbe il più rispondente ai fondamentali dell'economia italiana.

Chi ha avuto indiscutibilmente una buona giornata è stata la Borsa, dove, spinti dall'accordo raggiunto sui fondi pensione, assicurativi e bancari, ha fatto parte del leone: l'indice si è fermato in

chiusura ad un +0,55 dell'1,95 per cento, dopo aver toccato una punta dell'1,79.

Intanto sul fronte dei tassi continuano le grandi manovre. Dopo la Comit anche altre banche hanno alzato le loro prime rate di 25 punti di punto, portandole al 10,75 per cento. L'esempio della Commerciale è seguito da Bnl, Banca di Roma, Popolare di Milano, Banco di Napoli e dei Paschi, mentre non è escluso che anche altri istituti si adeguino. Secondo gli osservatori questi aumenti sono il segnale che la domanda sta per ripartire e che le banche giocano d'anticipo. Ma l'aumento delle prime rate non è piaciuto ad Abete e Colucci: «La decisione - dicono alla Confindustria - costituirà un ulteriore aggravio per il sistema industriale e potrebbe rivelarsi molto negativa per il contenimento dell'inflazione». La Confindustria aggiunge: «Abbiamo in mente una sensazione che il sistema bancario soffra di strabismo, guardando più ai risultati di bilancio che agli interessi generali e allo sviluppo».



Luigi Abete

avuto buoni motivi.

Fare storia, o la storia economica, con i tassi e i conti è un esercizio rischioso, dei cui limiti i due studiosi sono culturalmente consapevoli. Però i modelli econometrici complessi, come quello della Banca d'Italia che è stato impiegato in questo caso, consentono di ridurre l'arbitrarietà. Il «contro-passato prossimo» delineato dalle equazioni è: a) con la lira forte fino alla fine del '93 (750 per marco tedesco), la bilancia commerciale si sarebbe lo stesso raddrizzata, seppure un po' meno (30-45.000 miliardi) attivo nel '93 contro 51.000; b) l'inflazione sarebbe quasi scomparsa (0,6-0,7% di aumento dei prezzi al consumo nel '93, contro il 4,7%).

Come mai? Secondo i calcoli di Rossi e Locarno, la crisi valutaria ha agito solo per meno della metà del riequilibrio dell'import-export; il resto si deve alla caduta dei consumi interni, insomma alla stretta di cinghia imposta agli italiani, alla più grave recessione del dopoguerra. Sarebbero potuti ottenerne risultati buoni anche con sacrifici: a patto però di intervenire in tempo. Chissà, sarebbe bastato che il governo Annato subito la sua stampata da 90.000 miliardi, invece di riuscirci soltanto all'indomani del crollo della lira...

Stefano Lepri

«Meno guai se l'Italia restava nello Sme»

ROMA. CIAMPI aveva ragione: la politica della «lira forte», suggerita dall'allora governatore della Banca d'Italia e fatta propria dai governi fino al settembre '92, era giustificata. Non è stata la causa delle sciagure economiche successive, molti ritengono adesso. Al contrario, se i tassi fossero continuati, evitando l'uscita rovinosa del Sistema monetario europeo, l'Italia avrebbe sconfitto l'inflazione

e contarebbe molti disoccupati in meno. E' una tesi fortemente polemica questa, quasi provocatoria, che è uscita ieri proprio dalla Banca d'Italia.

«Due luoghi comuni da sfatare», si intitola il documento prodotto da due esperti del Servizio studi, Alberto Locarno e Salvatore Rossi (responsabile del settore economia reale). Appare, sempre questi «Temi di discussione», il titolo personale; tuttavia dal confronto del-

le opinioni all'interno della Banca, i «luoghi comuni» contro cui la polemica si rivolge sono: a) la svalutazione della lira dopo l'uscita dallo Sme; b) la sola

il prodigioso risvolto dei conti dell'Italia; c) l'estero; b) la svalutazione è stata miracolosamente priva di effetti. Prezzi. Queste due convinzioni prete-

tuna, seppur in modo traumatico, è stato corretto. Locarno e Rossi sostengono l'opposto. Il seminare del poi, si può ugualmente concludere che la lira forte fosse insostenibile, poiché hanno coinciso nel tempo la crisi della Prima Repubblica (che intralciava il risanamento della finanza pubblica) e la crisi del sistema monetario europeo (che rendeva molto più onerosa la lira delle parità di cambio). Ma sforzo maggiore per sostenerla avrebbe

La famiglia si prepara a diventare l'azionista di controllo

Tronchetti conquista Pirelli

Migliorano i conti, aumento di capitale

MILANO. La famiglia Tronchetti Provera si prepara ad entrare come azionista di maggioranza, attraverso la Camfin, nella Fin.P., la cassaforte finanziaria in cui sono custodite le azioni Pirelli di proprietà della famiglia Pirelli.

Una nota congiunta Camfin-Fin.P. ha spiegato che i consigli di amministrazione delle due società metteranno a punto un'ipotesi di conferimento di parte di «Cam energia calore» (controllata dal 100 per cento da Camfin spa) del proprio pacchetto di azioni Pirelli e C. a Fin.P. spa contro azioni della stessa Fin.P. Camfin diventerebbe così azionista di maggioranza di Fin.P. che diventerebbe il principale azionista di Pirelli e C.

Un portavoce della Camfin ha successivamente sottolineato che l'operazione potrà maturare in perfetto accordo tra le due famiglie rafforzando il rapporto tra Marco Tronchetti Provera, consigliere delegato del gruppo Pirelli, e Leopoldo Pirelli, presidente di Pirelli spa.



Marco Tronchetti Provera

Un'altra nota della Camfin precisa che il consiglio di amministrazione della società ha deciso di sottoscrivere la quota di propria competenza dell'aumento di capitale della Pirelli e C. per 384 miliardi deliberato ieri dagli amministratori della holding quotata del gruppo Pirelli durante il Consiglio che ha varato il bilancio.

Nell'anno trascorso, è migliorato il risultato netto consolidato della Pirelli e C., la finanziaria a capo del gruppo della Blocca, anche se il bilancio ci-vilistico deve segnare un arretramento rispetto al '93 a seguito del venire meno di poste straordinarie.

I dati del '94 si sintetizzano in un utile netto di gruppo di 46,3 miliardi (41,3 nel '93), mentre quello della capogruppo si è dimezzato da 43,5 a 19,3. Resta invariato il dividendo a 100 lire per le ordinarie e 70 lire per le straordinarie.

L'aumento di capitale preventivo l'offerta in opzione agli azionisti di ogni categoria 3 azioni ordinarie ogni 10 possedute, al prezzo di 2 mila lire l'una. Mediobanca ha dichiarato la propria disponibilità a promuovere il buon esito dell'operazione. All'assemblea straordinaria verranno proposte alcune modifiche allo statuto fra cui quella che prevede l'istituzione del consiglio degli accomandatari. Attualmente amministratori della società sono i soci mandati Leopoldo e Alberto Pirelli, Vincenzo Sozzani, Luigi Orlando e Marco Tronchetti Provera. Il controllo della Pirelli è attualmente assicurato da un sindacato di blocco che vincola la maggioranza assoluta del capitale votante e che è in scadenza a fine '95. (D. G.)

IL «DISCORSO»

Silvio Berlusconi cede la maggioranza Sbe alla holding finanziaria

Tutta la Mondadori alla Fininvest

Passo in avanti verso la quotazione del gruppo

MILANO. Silvio Berlusconi ha ceduto il 51 per cento della Silvio Berlusconi Holding Editoriale (Sbe) alla Fininvest, che già ne controllava il restante 49 per cento. Lo annuncia una nota Fininvest. La Sbe è la società al vertice delle attività editoriali del gruppo e controlla, tramite la Silvio Berlusconi Editore, il 47,64 per cento del capitale della Mondadori.

La nota è stata diffusa dalla Fininvest ma di Silvio Berlusconi, firmata per procura dalla figlia Marina.

La Silvio Berlusconi Holding Editoriale da un anno a questa parte è stata al centro di una girandola di operazioni che il gruppo Fininvest ha sempre spiegato come ristrutturazioni e fornire altre motivazioni.

Società «dormiente» fino alla fine del 1993, un miliardo di capitale e controllata al 51 per cento da Silvio Berlusconi e al 49 per cento dalla Fininvest, viene improvvisamente «risvegliata» il 4 febbraio del 1994 con un aumento di capitale da 1 a 50 miliardi.

In precedenza, il 29 dicembre 1993, giusto prima della chiusura dei bilanci, sotto la Sbe

sono state trasferite le partecipazioni editoriali del gruppo Fininvest, in quel momento costituite dal 61,70 per cento della Sil-

vio Berlusconi Editore (Sbe) e dal 95,53 per cento della Mondadori. Con questa operazione, quindi, Silvio Berlusconi persona si trovava a essere il direttore azionista di maggioranza dell'editoria Fininvest, da «TV Sorrisi e canzoni» a «Panorama».

Ma allora a oggi l'assetto proprietario della Sbe è rimasto immutato, mentre sotto le società sono intervenuti cambiamenti: Sbe ha ceduto le attività editoriali alla Mondadori ed è diventata una finanziaria e la Mondadori ha messo sul mercato la maggioranza del suo capitale.

In questo momento la Sbe controlla oltre il 90 per cento della Sbe che a volta detiene il 47,64 per cento della Mondadori. La Sbe è comunque destinata a sparire: il 3 marzo quest'anno è pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la convocazione dell'assemblea per la fusione della Sbe nella holding, che in conseguenza dell'operazione porterà il capitale da 50 a 51,8 miliardi.

Con l'operazione annunciata oggi, l'editoria Fininvest torna tutta sotto il controllo del gruppo presieduto da Fedele Confalonieri e Silvio Berlusconi torna ad esserne l'azionista indiretto.

torino

LES

FESTIVAL

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

La NUOVA ARCA presenta il

Prevedite
Salone La Stampa
Box Office Ricordi
Maschio
A.R.E.A.
Folkclub

KOKO TAYLOR & HER BLUES MACHINE
JUNIOR WELLS BLUES BAND
JOHN HAMMOND
MITCH WOODS & HIS ROCKET 88'S

Special guests
TREVES E PAOLO

Presenta GIORGIO FALETTI
Margherita Saffio

La Soirées del Circolo della Stampa
VI stagione - 1895

In collaborazione con il Folkclub e con il Rotary Club di Torino Sud-Est

Auditorium Lingotto
Giovedì 11 e Venerdì 12 Maggio

A favore dell'**A.R.E.A.**

REGIONE

PROVINCIA DI TORINO

Città di Torino

LA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA

FONDERIE ASSOCIATE DI TORINO

SEAT

TORO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO DI TORINO

LAVAZZA

UNO TRADING

Informazioni per la

Acque Potabili S.p.A.

SEDE TORINO CORSO 8 BUS - TEL. 5594.1
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.509.000 INT. VERS.
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO N. 91/1683 SOC.
E ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N. 859
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

OGli Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria
la Sede Sociale in Torino - C.so Re Umberto 9 bis, per il giorno 14 aprile 1995
ore undici in prima convocazione e, eccorrendo, in seconda convocazione
per il giorno 24 maggio 1995, alle ore 10, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL

PARTI STRAORDINARIA

Riduzione della riserva di rivalutazione da conguaglio monetario ai sensi
della Legge 576/75 e 72/83 per costituzione della riserva art. 4 D.L.
30/9/1992 n° 394 convertito dalla L. 26/11/1992 n° 461; deliberazioni relative.

PARTI ORDINARIA

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: Bilancio al
dicembre 1994 con relazione di certificazione; conti rendiconti indi-
pendenti; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1994;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1994;
4) Conferimento incarico a norma vigente legislazione a Società revisione
per certificazione bilancio per il triennio;
5) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1995/1997 previa
determinazione del numero dei consiglieri;
6) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1995/1997, del suo
Presidente o determinazione compenso ai sindaci effettivi.
Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le
loro azioni almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'Assemblea,
presso la Sede della Società nella ora d'ufficio, oppure presso le Sedes e le prin-
cipali Filiali. I seguenti istituti: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO,
BANCA POPOLARE DI LODI, BANCO AMBROSIANO VENETO, BANCO
DI CHIAVARI DELLA RIVIERA LIGURE, CASSA DI RISPARMIO DEL-
LE PROVINCE LOMBARDE, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CRE-
DITO BERGAMASCO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO,
MONTE TITOLI S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Colletti

Acque Potabili

CITTA' BIELLA

Il sindaco legge Regionale 5.12.1977 n. 56 m. ed. l.
rende che il progetto di Variante Piano Partecipativo Com-
parto Centro Direzionale Amministrativo e contenzioso Variante specifica di
P.R.G.C. parzialmente elaborato a norma dell'art. 15, comma 1, L.R. 58/
77 e s.m., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6
6.02.1995, è depositato in libera e continua visione presso la Segreteria del
Comune - Grappa - per (tre) giorni consecutivi a partire dal
giorno 18.4.1995 fino al giorno 17.5.1995, durante i quali chiunque potrà
prendere visione nei seguenti orari:
- da lunedì a venerdì: 8.30/11.30 - 14.30/17.00
- sabato e festivi: 9.00/11.00
nei successivi (tre) giorni e precisamente il 16.5.1995 chiunque
potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitate
alla parti modificata, in originale su carta legale e in due copie
su carta libera, mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comuna-

IL SINDACO Gianluca

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 134600; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500; Banca San Paolo di Brescia 3150; Olini San Paolo Brescia 3090; Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300; Deutsche Bank 15000; Lombarda 4200000; Norditalia Assicurazioni 350; Electrolux 75100; Ferrometalli 1200; Obbligazioni Popolare Cremona 125,1.

WARRANT: Cbm Plast 3. Sitr 75-120; Gemina 78-90; Fochi 45; Banco di Napoli 195-210.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 4406,58 (+0,40%); Bruxelles (Bol-20) 1365,49 (+0,61%); Francoforte (Dax) 1986,45 (+0,10%); Hong Kong (Hang Seng) 8681,99 (+1,78%); Londra (FT-100) 3208,80 (-0,03%); Madrid (General) CHUSLO, Milano (Comit) 504,43 (+1,01%); Parigi (Cac 40) 1881,14 (+0,49); Sydney (S&P/ASX) 2020,70 (+0,53%); Tokyo (Nikkei) 16437,79 (+0,56%); Zingst (Swiss Market) 2560,30 (-0,06%); New York (Dow Jones) 4208,18 (+0,25%).

QUOTAZIONI BOT

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

FONDI D'INVESTIMENTO

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

MONETE

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

RISTRETTO A MILANO

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

I CAMBI DELLE VALUTE

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

ORO: CHIUSURE

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

OBBLIGAZIONI DEL 13-04-95

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-04-95

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

Le quotazioni oggi: Videotext, pagina 32323

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

Le quotazioni oggi: Videotext, pagina 32323

Periodo	Scadenza	Prezzo	Yield
25-04-95	12	99,754	0,000
31-05-95	12	99,754	0,000
30-06-95	12	99,754	0,000
31-07-95	12	99,754	0,000
30-08-95	12	99,754	0,000
30-09-95	12	99,754	0,000
30-10-95	12	99,754	0,000
30-11-95	12	99,754	0,000
30-12-95	12	99,754	0,000
31-01-96	12	99,754	0,000
31-02-96	12	99,754	0,000

PREZZI FOLLI SUL SERIO!

GIORNATA DI FOLLA

TUTTE
LE MIGLIORI
MARCHE!

PAGAMENTI
RATEALI
SENZA
ANTICIPO!

più
risparmio!

più
allegria!

SCONTI REALI 60% SU TUTTO!
fino al

STIEVANI

SOLO
FINO AL 30 APRILE!



L'instabilità economica rilancia gli appartamenti come «bene rifugio»

Fascino del mattone, senza rischi

Vademecum per l'acquirente immobiliare

La crisi economica e la ripresa dell'inflazione hanno rilanciato il mercato immobiliare: il mattone, classico «bene rifugio», è tornato ad occupare un posto privilegiato nell'immaginario economico degli italiani. Acquistare una casa o un appartamento, quindi, conviene sempre. Specie in momenti di magra come questi.

E sempre conviene affidarsi ai professionisti del settore, alle agenzie più note e qualificate che hanno maturato negli anni un'esperienza tale da mettere al riparo i

clienti da ogni sorpresa negativa.

Tuttavia, sono molti gli acquirenti che preferiscono fare da soli, addentrandosi senza guida nei meandri di leggi e procedimenti burocratici che fanno del mondo della compravendita immobiliare un universo piuttosto complesso. Ecco alcuni consigli.

controlli da svolgere prima di staccare l'assegno, in modo da evitare le sorprese dell'ultima ora.

Prima regola. I controlli non devono avvenire al momento dell'atto, ma già alla firma

dell'eventuale compromesso (che rappresenta il primo incontro tra venditore e acquirente). Una volta stipulato il compromesso, infatti, il compratore è costretto ad acquistare l'immobile, anche se nel frattempo è venuto a conoscenza di vizi legali legati all'appartamento da acquistare. I controlli caso li può fare chiunque, chi non se ne intende non ha tempo di bene che si affidi a un esperto: notaio, avvocato o geometra.

Licenza edilizia. E' il primo elemento da controllare, indirizzato alla mano, presso gli archivi del Comune. Se la casa non ha la licenza edilizia, l'atto di vendita è nullo. Un esempio: un costruttore disonesto può richiedere la licenza per un immobile a cinque piani e costruirne invece sei o sette. Gli ultimi due piani, in questo caso, sarebbero abusivi.

Condoni. L'apertura di una finestra a la costruzione di una veranda abusive non annullano l'atto di vendita. Però, non sono state «condonate», il Comune può intervenire e ordinare la chiusura o l'abbattimento. Quindi, anche se chi vende vi garantisce di aver ottenuto il condono, verificate prima di firmare.

Ipoteche e pignoramenti. Quando si compra bisogna sempre accertarsi - alla Conservatoria dei registri immobiliari - che il venditore disponga interamente di ciò che vuole cedere e che sulla casa non gravino ipoteche, pignoramenti, oppure diritti reali, come usufrutto e diritti di servitù (questi ultimi in genere riferiti a un terreno) che in qualche modo ne limitino la proprietà.

Accertamenti personali. E' bene controllare, sempre alla Conservatoria, che chi dice di essere il proprietario della casa lo sia davvero. Infatti, se il soggetto possiede l'immobile in comproprietà con altri, potrà venderlo senza il consenso degli altri

proprietari. Per questo è buona regola dare il minimo acconto possibile: l'acquisto «a rate» è sempre difficile e soprattutto lungo rievolvere indietro i propri soldi.

Tasse. Attenzione: se l'immobile è stato l'oggetto di una successione e la tassa relativa non è stata pagata, lo Stato mantiene un diritto anche se nel frattempo l'immobile è stato venduto. Anche in questo caso verificate prima di firmare.

Spese. La tassa di registro per comprare un immobile privato è pari al 10 per cento del valore di questa dichiarato nell'atto di vendita. Se si tratta di prima casa - ma allora ci vuole la residenza nell'alloggio - la tassa scende al 4 per cento.

Consiglio. Controllare e ricontrollare ogni cosa, non paura chiedere delucidazioni e chiarimenti, fidarsi di promesse e voci ma mettere sempre tutto su carta: a costo di passare per pignoli, è meglio eccedere in prudenza piuttosto che piantere quando è troppo tardi.



Non cambiano le cattive abitudini: contratti non registrati, per non residenti, ad uso foresteria

Affitti facili, un sogno che non decolla mai

Insufficiente il bilancio dei primi tre anni di «patti in deroga»

Gli affitti si sono liberati dai lacci e dai laccioli dell'equo canone che, vincolando la redditività immediata degli appartamenti su quote ormai obsolete, avevano di fatto congelato il mercato della locazione.

I «patti in deroga», previsti dalla legge 359 sugli affitti, erano stati salutati nel 1992 con molte speranze, ma la situazione non sembra aver subito trasformazioni radicali.

Nelle grandi città, infatti, gli appartamenti disponibili continuano a non essere molti, e i tentativi di

aggirare la legge non si contano. Non tanto (o non solo) perché gli appartamenti in locazione non garantiscono una redditività sufficiente, soprattutto perché molti proprietari temono di perdere la disponibilità del loro bene per un periodo molto lungo.

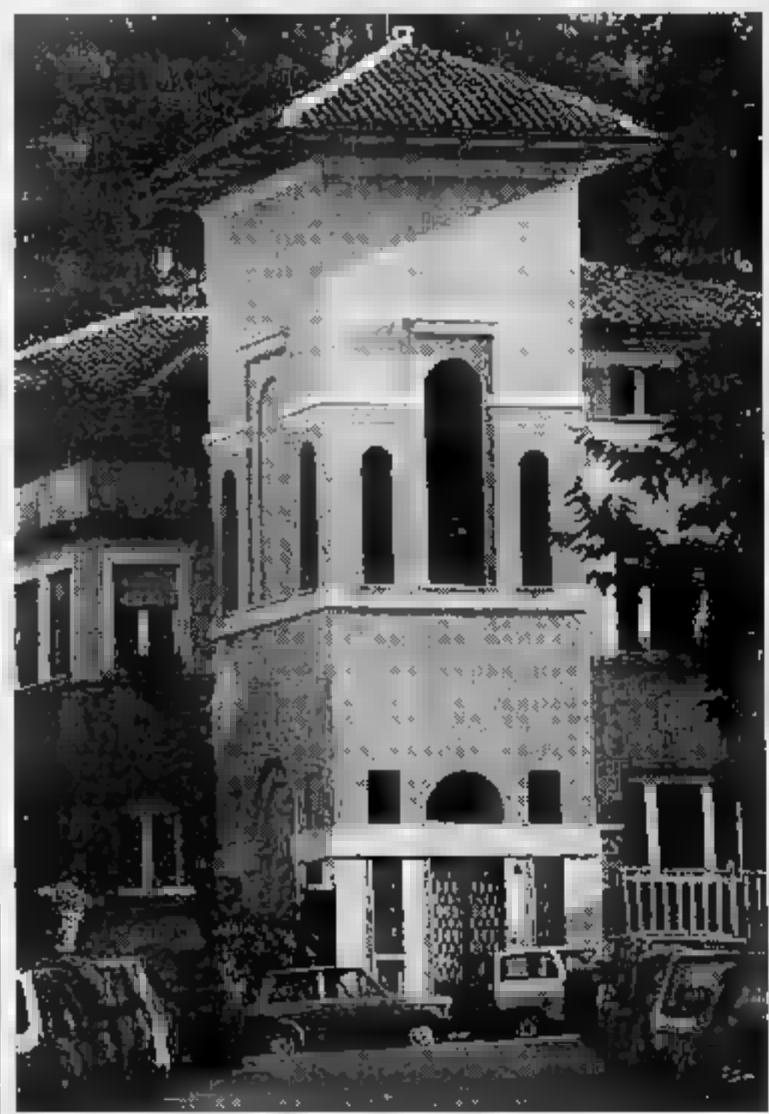
La tattica del proprietario «che non si fida» è sempre la stessa. Una recente indagine ha dimostrato che nelle città Nord soltanto 4 proprietari su dieci sono disponibili a stipulare un contratto «in deroga», che pure offre una

redditività mediamente più elevata del «vecchio» equo canone.

La tattica del proprietario «che non si fida», che vuole tutelarsi contro i diritti dell'inquilino, è sempre la stessa: contratti senza regolare registrazione e senza fattura, accordi per transitorio, per foresteria, per non inquilini residenti. Gli inquilini accettano: spesso per necessità, per la difficoltà di trovare una casa in condizioni regolari, spesso anche perché appaiono i loro diritti.

Quasi una beffa per le organizzazioni sindacali degli inquilini, che avevano accettato il superamento dell'equo canone proprio nella speranza di veder scendere drasticamente la quota dei contratti abusivi o «in nero».

Eppure le vie di uscita ci sono. I contratti «fuori legge», infatti, spesso non sono registrati. E quindi l'inquilino, con l'aiuto di un avvocato, potrebbe chiedere la restituzione del denaro versato indebitamente, tutelandosi dagli aumenti illegali e dai rischi di sfratto.



ESTEN IMMOBILIARE

VENDE IN OULX - VIA CAZZETTES



AL RESIDENCE ILENIA: Troverete a 200 mt. dalla stazione, immersi nel verde appartamenti e ville ■ schiera di alto pregio curate nei minimi particolari.

Visite in cantiere anche il sabato e la domenica dalle ore 9.30 alle 17.30

ESTEN IMMOBILIARE via Indipendenza, 19 POIRINO (TO) - tel. 011/945.24.66 - 945.12.78

CARATTERISTICHE

GENERALI:

- riscaldamento autonomo
- Giardino privato
- Box auto
- Possibilità di permuta
- Comode dilazioni di pagamento
- Consegne a giugno

ENNAI DEFERITO DOPO JUVE-LAZIO

ROMA. Le dichiarazioni al ter- della semifinale di ritorno di Coppa Italia persa contro la Juventus costate a Zeman (foto) il deferimento alla Disciplina. L'allenatore della Lazio ha espresso giudizi lesivi della reputazione della classe arbitrale, accusata di parzialità.



PARMA A FOGGIA SENZA ASPELLAT

PARMA. Dopo la buona prestazione di Branca nella semifinale di Coppa Italia vinta da Parma sul Foggia, Scala sta meditando di confermare l'attaccante al fianco di Zola anche domani in campionato contro i pugliesi. Allo Zaccheria rimarrebbe (foto, clamorosamente, Asprilla (foto).



OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, notiziario Espr da New York	18,10 Sportcenter, 19 sportivo	Raidue
7,30 Basket, Eurocup; finale, Barcellona-Olympiakos Pirae (r. sint.)	18,30 Tg-Sport	Raidue
12,00 Studio sport, 19 sportivo	19,50 Studio sport, 19 sportivo	Italia 1
12,40 Studio sport, 19 sportivo	20,00 Telesport, 19 sportivo	Tele+2
13,30 Tmc sport	20,15 Tg-Sport	Raidue
15,15 Pomeriggio sportivo	20,30 Equitazione, Da Gothenburg Coppa del Mondo	Tele+2
15,25 Pallavolo, Da Perugia: Despar Perugia-Alternura (femminile)	22,30 Calcio, Bonussola D. Karlsruher	Tele+2
15,30 Hockey, Nhl, Philadelphia-Tampa Bay	24,00 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
15,50 Motocross, G. P. d'Olanda	0,15 Nubation	Tmc
16,05 Biliardo, Campionato italiano	0,30 Vela, America's Cup	Tele+2
18,00 Calcio, Atalanta-Udinese	0,40 Tuffi, Da Stoccolma: C. Europa	Raidue
	0,45 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA SPORT

Venerdì 14 Aprile 1995 29

I doriani in crisi, quattro sconfitte in sei partite, si giocano la Uefa contro il Toro-miracolo

SAMPDORIA

L'isola che non c'è più

DAL NOSTRO INVIATO

Toro-Samp, duello per la Uefa. Chi lo avrebbe mai immaginato, solo un mese fa? Soprattutto con i granata davanti ai blucerchiati che, dopo una partenza a razzo e un ottimo girone d'andata concluso al quarto posto, a poco scivolati nella mediocrità. Adesso dividono con il Cagliari la nona piazza. Causa del progressivo sprofondare, le quattro sconfitte nelle ultime sei partite subite da Juventus, Parma, Milan e Napoli. Per Eriksson, dimenticato salvo quella di S. Paolo dove non abbiamo avuto nulla. Ad ascoltare lo svedese, la crisi è figlia della mala che perseguiterebbe i doriani da febbraio spargendo infortuni e trasformando gol in pelli o tiri fuori d'un amen.

Certo, sarà anche così, ma il congedo di Mancini e C. dell'élite del campionato ha ben altra ragione: in primis, la mancanza di coesione dell'ambiente, uno spogliatoio dove ciascuno pensa ai fatti propri e qualcuno lo dice anche forte. Ad esempio, Vieri-chow, che alcune settimane fa stupì i compagni irritando i tifosi con la scortita: «A giugno me vado, perché restassi m'hanno offerto la metà di quanto prenderei altrove (Roma, ndr); non accetto un simile trattamento, qui si sono dimenticati di quanto ho dato in 12 anni».

Lo sfogo dello Zar, a sua volta dimentico delle valigie, quattrini ottenuti nello stesso lasso di tempo dalla Samp, in-

scava il commento-rimprovero di Lombardo: «E' proprio vero che in casa blucerchiata è tutto cambiato: con Paolo Mantovani davvero un'altra cosa. Morito il presidente dello scudetto è finita un'epoca dorata».

Eh sì, c'era una volta un'isola felice chiamata Samp, quella Samp del padre-padrone Mantovani, abituato a ordinare ai giocatori: «avete qualcosa di cui lamentarvi, fatelo con me, guai eccendete una polemica che è una, ai giornalisti raccontate sempre e solo banalità»; c'era volta la Sampdoria di Viali e Cerezo, abituati a comandare nello spogliatoio e a tenerlo unito con la grinta (Viali), l'esperienza e il buonumore (Cerezo). Adesso, c'è una società gestita dal figlio del padre-padrone, Enrico, giovane educato ma inesperto del mondo pallonaro al punto di lasciar trapelare propositi di ridimensionamento se sarà fallita la Uefa o la conquista della Coppa Coppe.

E, soprattutto, c'è un gruppo di giocatori attraversato da mille problemi. Gullit, da settimane è l'ombra del trascinato: a Napoli s'è fatto male alla gamba sinistra, ben che vada rientrerà tra dieci giorni, contro la Fiorentina. Ma, non è il polpaccio dolente il motivo della lontananza di Ruud in campo: è, invece, il cuore palpitante, stando ai sussurri, per una stupenda ragazza genovese e forse intristito dalla fuga della moglie. Non è sussurro che è del c'è un'olandese, dopo nemmeno un matrimonio, s'è trasferita con i



Per Gullit guai fisici di cuore: la moglie vive a Montecarlo e lui sembra sempre più lontano dalla Samp

bimbi a Montecarlo.

Preso dai suoi problemi l'olandese, perso nelle proprie ombre Mancini. Il capitano non parla da mesi la stampa, dicono parli pochissimo con i compagni: insomma, se in campo alterna l'ottimo pessimo, nello spogliatoio è un fantasma. La dirigenza sperava che il carisma di Zenga potesse essere il collante del gruppo, ma pure il portiere ha deluso in aspettative rivoluzionari: tutt'altro che l'uomo capace di tenere unita la compagnia.

A parte l'episodico slancio di sincerità di Lombardo, casa doriani nessuna ovviamente ammette che sia tramontata un'era, tutti parlano di ambiente e dimostrano d'aver recepito alla perfezione l'insegnamento di Mantovani: tema di pubbliche relazioni. Jugovic, l'uomo più in forma, suoi 2 gol della speranza all'Arsenal in

Coppa e suo quello della vittoria sulla Cremonese, a chi gli ricorda tante partite viste dalla tribuna perché gli erano stati profetizzati Gullit, Platt e Mihajlovic, dice: «Va bene così, bisogna fare punti a Torino».

«Mai avrei immaginato che il Toro facesse tanto bene, che so quel Pelé - prosegue Eriksson - Saranno privi di Gullit, Evani e Lombardo squalificati ma guai se perderemo ancora, la situazione diventerebbe davvero grigia». Come da febbraio è la squadra, frenata pure dalle deludenti prestazioni di Platt e Mihajlovic. Lo slavo, che è in prestito dalla Roma, ha mai reso quanto potrebbe e dovrebbe, è già un ex, la società l'ha fatto capire da tempo: con Mantovani senior mai sarebbe accaduto, alla Samp davvero sta cambiando tutto.

Claudio Giachino



Gullit sarà assente domani al Delle Alpi (nella foto in alto, Mancini)

LE PARTITE OSCURE

SE LA TIVU' E' L'OSPITE SGRADITO

LA Juventus ha oscurato per Torino e dintorni le te- le-risorse della semifinale di Coppa Italia la Lazio, il Parma l'ho invitata per l'omologo match contro il Foggia. Risultati modesti sia tecnicamente (in certi posti teoricamente oscurati) il match si capiva, in altri teoricamente non oscurati non si capiva nulla che economicamente: 10.900 paganti a Torino, 7170 a Parma.

Poiché non è pensabile che tutte le squadre italiane giochino certe partite a San Siro, anche perché la gente milanese e lombarda ad un certo punto potrebbe averne abbastanza di football (e non fa? una serie di Juventus-Parma a Milano per la Coppa Italia o magari l'Uefa?), cerchiamo di sfuggire al fascino delle ipotesi divertite, e ci affrontiamo la questione, senza giocare al papa che dogmatizza o all'aruspice che prevede con assoluta cortezza.

Prima osservazione: oscurare una certa zona significa voler palesemente irridere alla tecnologia, che ormai permette con certe antenne captare via California una partita vietata, mettiamo, alla Brianza, ed anche andare contro la storia, visto che la televisionizzazione del calcio, anzi dello sport tutto, appare irreversibile. Ci rendiamo conto che chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati significa almeno far sì che nella stalla non entri qualcuno a rubare il fieno che resta, e che certe decisioni di oscurare vogliono avere un valore psicologico: ma è chiaro che questa non è la via, al massimo è un sentiero, e neanche troppo arduo, per arrivare al cuore e al cervello dei tifosi.

Seconda osservazione: il mondo del calcio, specialmente attraverso le sue società più rappresentative, deve prendere in questi giorni la decisione sul dopo giugno 1996, quando scadrà il contratto con la Rai e comincerà la vendita selvaggia (o finta selvaggia, cioè con il cosiddetto casino organizzato) delle partite. L'oscuramento è antistorico, anche se legittimo a magari comprensibile. Urge la decisione massima, e stoica, se consegnarsi o no alla televisione. Bisogna operare una scelta, è assurdo o pericoloso spalancare le porte da una parte e sfuggire intrappolati oscurantistica dall'altra. E poi fra poco il signor Rossi potrà ricevere la partita a casa attraverso la telecamera tascabile di un parente mandato allo stadio per conto suo (di Rossi) e di tanti.

Terza osservazione (solo apparentemente antitetica alle altre due): proprio mentre infuria l'occupazione del calcio da parte della televisione (in viceversa), le settimane spalmate di partite ogni giorno e con previsioni facili di calcio ostivo tanto finto quanto abbondante, potrebbe dare ufficialmente un valore poetico alla presenza negli stadi: se non altro per evitare in un prossimo futuro di dover pagare il pubblico, anzi le comparse, affinché «facciano l'ambiente». Una sollecitazione alla testimonianza diretta, al culto dell'«io c'ero», e incantazioni che vadano alla del ribasso del prezzo del biglietto, del «donna-o-bambini-gratis». La creazione di un comando di spettatori definitivamente «dal vivo», fedelissimi, di zoccolo duro. Una casta di fuochisti per fare il caldo di una volta, di fronte al fuoco del teleschermo. E' operazione poetica: ma forse è di ventata necessaria.

Bruno Bernardi

Gian Paolo Ormezzano

PERDONACCIO

UN TALENTO ALLA RIBALTA

TORINO. L'lobo sinistro gli brilla un piccolo oroscopo che si toglie e si mette a seconda look di giornata, ma Giulio Falcone, la testa saldamente sul collo, è un giovanotto di vent'anni al passo con i tempi che gioca bene al calcio nel Toro. E che, in un lustro, ha visto crescere la sua quotazione da qualche decina di milioni a una decina di miliardi.

Stopper più tecnico che potente, ricorre raramente al fallo e preferisce usare l'intelligenza e l'agilità nell'anticipo sia di piede che di testa. E' perfetto. Alla mia età migliorare in tutto, cominciando ad irrobustirmi fisicamente. Polivalente, libero, terzino destro fluidificante e stopper, con Souletti ha trovato il ruolo giusto e si alterna. Malta-gliati sulle punte avversarie.



«Il derby ci ha esaltati, ma chiediamo alla Samp i 3 punti della salvezza»

Tra i segreti del momento granata uno stopper che vale dieci miliardi

Falcone pensa già in grande

«Voglio restare al Toro. O, almeno, a Torino»

Falcone (sin.) e Pellegrini



MERCATO

Ginola piace alla Lazio

PARIGI. Rotto il ghiaccio grazie a crack Marsiglia, il calcio francese entra sempre più. L'esempio Torino - Calleri ha importato Pelé, Angolano e Cyprien - o il colpo Juve - Deschamps, fanno proseliti. Il Milan insegue Weah (Psg). E l'Inter, via Manchester, sta chiudendo per Cantona. Un altro big del Psg, l'eclettico seconda punta Ginola, potrebbe finire alla Lazio. I suoi procuratori, Rocheteau e Roger, incontrati a Roma con Zoff il 4 aprile. Qualche più tardi erano a Milano, a colloquio con il manager nerazzurro Facchetti. Ma il quotidiano sportivo francese, l'Equipe, dà la società capitolina in pole position, visto che Ginola sarebbe l'ideale per sostituire Boksic (va a Barcellona). L'Inter sarebbe restia a fermare un attacco tutto francese (Cantona-Ginola). Anche Boli, difensore centrale quasi campione di Scozia i Rangers (l'anno scorso piaceva alla Lazio) spera di finire a Firenze.

no. E' dei miei hobby. E mi fa impazzire il biliardo, all'americana e all'italiana. A carabina sono bravissimo.

Se avesse fatto il calciatore non sarebbe diventato, forse, il Paul Newman de «Lo spaccione», ma sicuramente un campione vero con la stacca. Nato ad Atri, in provincia di Teramo, il 31 maggio '74, ha già realizzato i desideri di bambino: «Sto vivendo una realtà da sogno. E' il massimo».

Arrivò a Torino nel '90, proveniente dal «Rezzato Curi» di Pescara, piccola società dilettantistica. Dai ragazzi alla prima squadra e titolare anche nella Under 21. Maldini: «Sono stati anni bellissimi. La scuola Filadelfia l'insegna a cavartela da solo. Ti responsabile. Nel Toro è diverso da Juve e Milan: se ti cade qualcosa di meno, non c'è chi ti pronto a raccoglierti. Ecco perché, in campo, diamo qualcosa in più».

E con questo spirito il Toro ha già battuto due volte la Juve capitolina. Falcone non ha gradito leggero che è stato un rega-

ro. Pur essendo orgoglioso di piacere a Juve (favoritissima) e Milan, non sembra frustrato da tanta attenzione. Un contratto sino al '99. Attualmente guadagna un centinaio di milioni l'anno e si aspetta un miglioramento sia che resti sia che se ne vada: «Non avevo ancora un posto fisso in squadra, pur avendo già debuttato in Coppa delle Coppe prima di esordire in campionato nel novembre scorso, e Calleri non poteva farmi ponti d'oro. Ora se cosa valgo. Non chiedo la luna e ci torrei a



L'infortunio di Peruzzi costringe Lippi al turn over dei portieri

Rampulla, l'angelo di scorta

«Il mio pane? Sacrifici senza gratifiche»

TORINO. Una vita di retroguardia, una vita ad attendere il grande occasione. Ma Rampulla si offre di sé gli appiccicchi l'etichetta di «terzo numero dodici», anche se i fatti dimostrano che quest'anno ha giocato in tutto 223 minuti, divisi fra campionato e coppe. E se sfoglia l'album della sua vita da calciatore, nelle prime due stagioni alla Juve ha collezionato dieci presenze in campionato. Portiere di riserva non si nasce, si diventa. E nel caso di Rampulla si invecchia pure, accennando ai difetti della vecchiaia quando si potrebbe trovare gloria altrove. «Speravo di giocare di più - ammette Michelangelo - per questo sono rimasto. Ma non erudo nel turn over dei portieri. Il mio è l'unico ruolo in cui un giocatore deve avere sempre la sicurezza del posto».

Prosegue Rampulla: «Ci vuole un carattere particolare per guardare sempre gli altri che giocano, perché ti sacrifici e non hai gratificazioni. Uno come me non ruba la stipendio, anzi, dovrebbero pagarmi di più perché non ho mai la gratificazione della partita. Ma con Peruzzi non ci sono problemi. Siamo amici, non avanzo pretese. Credo che per lui sia un fatto positivo avere un collega esperto alle spalle, piuttosto che un giovane che vuole farsi largo».

Ma da domani il giorno di Rampulla. L'infortunio di Per-

uzzi porta in prima pagina il Belloni del calcio, che nel prosieguo avrà modo di dimostrare di non essere un «terzo numero dodici». Bordon, preparatore dei portieri, scommette su di lui: «È un freddo, in allenamento si prepara come se dovesse sempre giocare. La Juve può stare tranquilla». Rampulla ha qualche certezza in meno: «Se non giochi perdi quello che noi chiamiamo il «pane» delle porte. Fatichi a ritrovare il piazzamento giusto, anche se durante la settimana lavoro come Peruzzi. E forse di più. Devo riacquisire la tensione della partita, perché in panchina ti adagii. Anche i partecipi emotivamente, è mai come essere in campo».

E Rampulla in panchina è un tornante. Non è mai seduto, indaga i compagni, protesta con arbitro e guardalinee. Urla più di Lippi. Il modo per partecipare, a Lippi non spiacce che pure le riserve si sentano coinvolte. «Se sempre che c'è bisogno di tutti. Io a volte esagero, ma è per troppo amore verso la Juve. Il mio «nemico» è il quarto uomo. Prima o poi finirà che mi beccherò una cartolina per tutto quello che esce dalla mia bocca». Dovremo trovarli, avvocato? «Continuando a scherzare Lippi».

Centravanti mancato, Rampulla passò alla storia per quel gol di testa segnato all'Atalanta

quando era il numero uno della Cremonese. Un ricordo piacevole, ma imbarazzante per uno che fa il portiere: «Io non cancellerei quell'episodio, però mi piacerebbe essere apprezzato per altre cose. La gente dimentica che sono stato anche titolare della Under 21. Vicini e che tra A e B ho disputato partite. La mia disinvoltura nel giocare con i piedi è merito di Pascetti. A Varese, nell'80, facevamo già pressing e fuorigioco e il portiere doveva partecipare in un certo modo».

Come due anni fa a Parigi, martedì giocherà una semifinale Uefa. Una partita delicata, la Juve rischia di uscire dall'Europa: «Ricordo feci Bodini, vice di Tacconi, a Bordeaux nell'85. La corte situazione ci esalta, una partita importante ti ripaga di tutto».

Nonostante abbia altri due anni di contratto, qualcosa vacilla. Rampulla a giugno farà un bilancio e deciderà se è il caso di continuare a non giocare o a dire ciao ciao Juve, e cercare una sistemazione che gli permetta di chiudere la carriera da titolare. Ma non ha certezze: «Non so se succederà, comunque spero che il fatto di aver giocato poco si trasformi in un handicap e che sia più disposto a darmi una maglia».

Fabio Vergnano



OGGI ULTIMO TEST PER CONTE

TORINO. Ieri ecografia di controllo per Conte. La diagnosi parla di «contrattura limitata» alla coscia destra. Il centrocampista si è allenato a parte, quasi da escludere che domani possa giocare contro la Reggina, anche perché Lippi non vuole rischiare in vista della coppa. Nessun problema, invece, per Ravanello rimasto a riposo contro la Lazio. Assenti sicuri Sousa, squalificato, Peruzzi e Viali. I centravanti oggi saranno sottoposti ad ecografia per accertare se sia sulla via della guarigione. C'è ottimismo, è improbabile che i tempi di recupero si accorcino e che Gianluca possa essere pronto per il 30 aprile quando la Juve giocherà a Firenze. E Baggio si confessa: «Servirebbero i miei gol, ma non sono ancora a posto. La Nazionale? Questa volta spero di esserci».

Rampulla (sin.)
Futro (a destra)

Lo stadio, un bel mistero

Reggina-Juventus al Mirabello o s'inaugura il nuovo impianto?

REGGIO EMILIA. E' stata rimandata a ogni decisione sull'agibilità o meno del nuovo stadio Giglio. Oltre cinque ore di riunione in Prefettura non bastano a mettere d'accordo le parti. La commissione di vigilanza, anzi, si è divisa sull'opportunità di concedere il «libero». Inutile per la pressione della società granata. La Reggina ha già perso due grossi incassi (con Parma e Inter), non accetta di vedere sfumare pure quello della Juve e di giocare al Mirabello rimandando l'esordio nel nuovo impianto (40 mila posti) solo a fine mese con il Milan.

Il problema grosso, sul quale tutto si è arenato, è quello della viabilità e dei parcheggi. Lo stadio in questo lato è a grado di ospitare il big-match con la Juventus. Ma due sole le strade di accesso per chi esce dall'autostrada, entrambe a cavallo

di una linea ferroviaria. Non sono a «ultimi» i parcheggi per cui molti sportivi dovrebbero servirsi di bus-navette. Infine la presenza di blocchi di argilla e pietre nelle vicinanze di quello che è ancora un cantiere potrebbe diventare problema di battaglia tra le tifoserie. Polizia e carabinieri non garantiscono l'ordine pubblico.

Ferrari, allenatore della Reggina, spara nel mirino: «Il buonsenso prevale. Ci vuole elasticità. Ho visto inaugurare stadi da Udine prima del Mondiale» in situazioni peggiori. C'è poi un aspetto tecnico da considerare. Futro ha manifestato più di una perplessità a giocare nel vecchio Mirabello dove s'è infortunato. Scaramanzia, corte. Tra l'altro per i reggiani è l'ultima occasione di vedere il portoghese che sarà caduto (Samp o Panathinaikos?).

LA NOTIZIA

Con il Brescia l'ennesimo fallimento

Maifredi se ne va «Tradito da Corioni»

BRESCIA. E' fine di un idillio. Di un binomio cominciato a Ospitaletto nell'estate '86 e concluso un pomeriggio di primavera di anni dopo, sulle macerie di una squadra e di un club balia degli amori del presidente, Gigi Maifredi, che quest'anno ha già fallito con il Venezia ed è stato assunto dal Brescia 6 settimane fa, ieri si è dimesso dall'incarico. Non ha fatto conto per i risultati (6 sconfitte su 6 partite, 20 gol subiti e 3 fatti), ma per l'atteggiamento di Gino Corioni, il presidente che l'aveva trasformato da rappresentante di giocatori in allenatore (prima all'Ospitaletto, poi al Bologna).

Contestatosi della piazza e con il morale sotto i tacchi, Maifredi da sette domeniche prende batoste da tutte le parti: inter, l'ultima gara di Lucchese, poi, sotto la guida di Maifredi, Capellini, Milan, Genova, Torino, Fiorentina e Padova. In questo periodo Corioni si è dedicato lasciando solo quello che fino a ieri era stato il suo pupillo. Le poche volte che ha parlato ha fatto rimpiangendo Lucchese, il

tecnico romano portato a Brescia quattro anni fa, specialista in promozioni in altrettanti campionati cadetti, che in A ha sempre fallito. Proprio Corioni o Lucchese sono i maggiori responsabili della costruzione di una squadra inadeguata per l'élite del calcio italiano.

A guidare la squadra fino alla fine del campionato sarà Adolfo Moro, il tecnico «ombra» di Lucchese, un'esperienza disastrosa alla guida dell'Ospitaletto in serie C1. L'assunzione dell'allenatore bergamasco la dice lunga sulle intenzioni di Corioni, cui Maifredi aveva più volte chiesto chiarimenti per il futuro: «Sono disposto ad andare all'inferno, con questa squadra, ma se non sono programmi seri per l'avvenire - aveva ribadito pochi giorni fa l'ex tecnico della Juventus - le dimissioni sono». La conseguenza dell'ennesimo tentennamento di Corioni: a Bologna mi aveva difeso strenuamente anche dopo sei sconfitte di fila. Qui non l'ho più visto».

Vincenzo Corbetta

DERBY SERALE IN TV

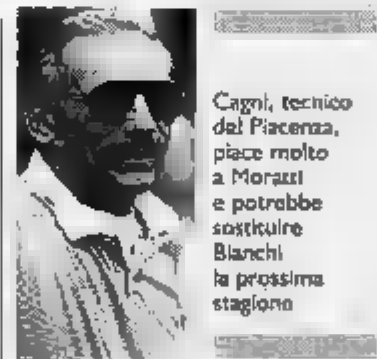
L'Inter punta sull'amuleto-Moratti per allungare con il Milan la sua serie positiva

Capello: battiamoli almeno una volta

La città va in vacanza: venduti 35 mila biglietti

MILANO. Derby con molti vuoti sugli spalti, domani sera a San Siro. Non è disamore del tifoso per la sfida stracittadina o per le rispettive squadre, ma voglia di vacanza dei milanesi che, alla spicciolata, stanno lasciando la città per festeggiare la Pasqua al mare o ai laghi. Così i botteghini dell'Inter devono accontentarsi di misero incasso ricavato, per ora, dalla vendita di soli 35 mila biglietti. Poca cosa, per la stracittadina milanese.

Bon diverso il clima che vivono le due squadre. I giocatori affilano le armi per dare vita alla battaglia di sempre. L'Inter (che per concludere l'allenatore del Piacenza Cagni, tecnico giovane che applica schemi tradizionali, come piace a Moratti), dopo il pari in campionato le due vittorie in Coppa Italia, ha feroce intenzioni di conservare l'imbattibilità stagionale nei confronti dei cugini. Il Milan, per ragioni esattamente opposte, corre dietro al successo da ottenere a tutti i costi. «Perché - spiega Capello -



Cagni, tecnico del Piacenza, piace molto a Moratti e potrebbe sostituire Bianchi la prossima stagione

non possiamo far passare stagione senza battere almeno una volta l'Inter. Non sarà facile, gli avversari sono cristianissimi dall'avvento di Moratti. E poi è una buona squadra, con un'ottima difesa e un contropiede micidiale. Non è facile segnare contro i nerazzurri. La loro classifica, solo rotti al passivo, lo conferma. E quando c'è una buona difesa tutto diventa più facile. Lo dico ragionando da geometra quale sono: le cose si costruiscono dalle fondamenta».

Capello confessa che avrebbe voluto anticipare il derby a questa sera per avere un giorno in più di riposo in vista della sfida Coppa contro il Paris Saint-Germain in programma mercoledì prossimo. «Ma per rispetto del Venerdì Santo - precisa - e d'accordo anche col presidente Berlusconi, abbiamo preferito lasciare le cose come stanno. Comunque, siamo pronti a sostenere al meglio il doppio impegno».

Fuori copione Baresi perché è squalificato, con Desailly infortunato e Albertini in dubbio, Capello ha deciso di confermare Lentini. Il tornante domenica a Parma ha segnato l'altro un bel gol. «Voglio continuare così - assicura il giocatore - E poi l'Inter porta buone. Lo ha già segnato in Coppa Italia e in campionato, due anni fa. E pure quando - nel Toro. Adesso sono finalmente bene, sono carismatico e pronto per questa sfida. Anche se l'avversario è su di giri e va preso con le molle. Noi ci sentiamo competitivi al massimo, dunque vo-

dranno confermare la nostra superiorità».

A dare altro morale all'Inter è arrivato Walter Zenga. E' passato anche in sede a salutare i nuovi dirigenti. Intanto Ottavio Bianchi ha deciso di ridurre le ore di ritiro: la squadra si ritroverà solo oggi pomeriggio alla Pinetina. Senza lo squalificato Orlando e l'infortunato Fontolan, il tecnico potrà contare sul ritorno di Berti, assente due settimane per un'influenza virale. «Un derby di scarsa rilevanza - ammette il centrocampista - giocato tra due squadre deluse dal campionato. Ma vogliamo e dobbiamo vincere. Stessa per dimostrare che siamo inferiori al Milan e per toglierli una piccola soddisfazione al termine di una stagione non entusiasmante. Inoltre, dobbiamo centrare l'obiettivo Uefa: questi tre punti potrebbero risultare dunque decisivi per restare nella corsa che potrebbe - dovrebbe riportarci in Europa».

Sormani

GIUDICE COPPE

Borussia disastroso

Riedle, Sammer e Moeller squalificati

GINEVRA. Uefa severa nei confronti delle squadre italiane impegnate nelle Coppe europee: 4 giocatori squalificati e 32 diffidati per le gare di ritorno in programma la prossima settimana. Milan: squalificato Costacurta; diffidati Panucci, Baresi, Savicevic, Maldini, Desailly, Simone, Rossi, Albertini ed Eranio. Sampdoria: squalificato Platt; diffidati Evani, Invernizzi, Lombardo e Jugovic. Juventus: squalificato Torricelli; diffidati Viali, Tacchinardi, Porrini, Fusi, Paulo Sousa, Rampulla, Del Piero, Ferrara e Marocchi. Parma: squalificato Benarrivo; diffidati Crippa, Couto, Dino Baggio, Di Chiara, Apolloni, Minotti, Franchini, Susic, Pin e Sansini.

Per quanto riguarda le avversarie, particolarmente colpito il Borussia Dortmund, rivale della Juve. I tedeschi, già privi di Chapuisat infortunato, dovranno fare a meno per squalifica di Riedle, Moeller e Sammer. Nessuno squalificato, invece, per Paris Saint-Germain, Arsenal o Bayer Leverkusen.

TOTOCALCIO

Con le partite anticipate a domani, ricordiamo che il Totocalcio si gioca soltanto fino a questa sera.

CREMONESE-BARI. Per la Cremonese. Simoni sono d'obbligo i tre punti, ma il Bari è meglio fuori che in casa. Squalificati: Mangione (B).

FIORENTINA-NAPOLI. Tragedia per entrambi le squadre e la zona Uefa. Archivio con i viola, imbattuti al Franchi. Squalificati: Malusci (F). Indisponibili: Kolyvanov (F); Pin, Apolloni, Sensi e Broia (F).

GENOA-CAGLIARI. Il segno più consueto è la «X», in otto partite. Il «2», nel concorso pronostici, tarde da settimana.

SQUALIFICATI: Delli Carri (G) e Biondi (C). Indisponibili: Torrente (G); Lantignotti e Bellucci (C).

INTER-MILAN. L'Inter di Moratti è imbattuta, Pagliuca non subisce gol da 464 minuti. Nel derby però... Squalificati: Angelo Orlando (I) e Baresi (M). Indis-

ponibili: Fontolan (I), Van Basten, Desailly e Di Canio (M).

PADOVA-LAZIO. Per i locali è importante muovere la classifica, nelle ultime quattro trasferte la Lazio ha fatto solo punto. Indisponibili: Zoratto (P); Signori e Favulli (L).

REGGINA-JUVENTUS. Confronto teste coda allo stadio Mirabello. In archivio c'è finora un solo precedente, lo 0-0 del campionato scorso. Squalificati: Sousa (J). Indisponibili: Esposito e Falco (R); Peruzzi, Alessandro Orland-

1	Cremonese Bari	-1	X
2	Fiorentina Napoli	-1	X
3	Foggia Parma	-1	X
4	Genoa Cagliari	-1	X
5	Inter Milan (scontro)	-1	X
6	Padova Lazio	-1	X
7	Reggina Juventus	-2	X
8	Roma Brescia	-1	X
9	Torino Sampdoria	-1	X
10	Como Lucchese	-1	X
11	Venezia Palermo	-1	X
12	Varese	-1	X
13	Venezia Rimini	-1	X

do e Viali (J).

ROMA-BRESCIA. I precedenti fanno escludere ogni dubbio: la Roma all'Olimpico conosce passi falsi, il Brescia in trasferta ha ancora mai vinto. Squalificati: Francini (B). Indisponibili: Fonseca (R); Battistini, Bonetti, Rongonovo e Sabau (B).

TORINO-SAMPDORIA. Classifica, fattore campo e tradizione a favore dei granata. Rizzitelli è in gran forma: va a segno da 4 domeniche consecutive. Squalificati: Scienza (T) o Lombardo (S). Indisponibili: Bertaroli, Gullini e Evani (S).

COMO-LUCCHESI. Il Como di Tardelli sembra spacciato, la Lucchese - che insegue una sospirata vittoria da «giornale» - appone al di sopra della zona che scotta.

IL VENEZIA. Il Venezia, reduce da tre sconfitte, punta all'aggancio in classifica.

IN CASA DI UN TRANQUILLO VARESE. I piemontesi non punti per conservare il terzo posto nella graduatoria.

VIS PESARO-RIMINI. Obiettivo comune i playoff. La Vis Pesaro in casa sa farsi rispettare.

Bruno Colombero

IL TEMPO

Su gran parte della penisola tenderà ad intensificarsi una circolazione di aria fresca ed instabile che, specialmente nelle ore pomeridiane, causerà annuvolamenti irregolari anche intensi con piogge locali e temporali. La localizzazione di tali fenomeni risulta difficile ma, in linea di massima, durante lo svolgimento delle partite il rischio sarà maggiore nelle zone centrali di Veneto, Emilia Romagna e Campania. Escluse da sorprese Piemonte, Lombardia e Liguria.

CREMONA	nuvolosità irregolare	13°
FIRENZE	nuvolosità inc. temporali	15°
FOGGIA	nuvolosità inc. pioggia	18°
GENOVA	poco nuvoloso	14°
MILANO	poco nuvoloso	11°
PARMA	parzialmente nuvoloso	14°
REGGIO	parzialmente nuvoloso	15°
ROMA	nuvolosità inc. piogge	16°
TORINO	poco nuvoloso	13°
COMO	poco nuvoloso	13°
VENEZIA	nuvolosità inc.	13°
VARESE	poco nuvoloso	15°
PESARO	nuvolosità inc. piogge	15°

TOTIP

C'è il Premio Giovannardi in apertura della schedata Totip. Sec Mo (gr. XI) è il primatista della generazione, quindi il favorito, ma il gr. I (con Snappy Trio) è una plausibile alternativa. Altri segni forti sono l'X alla seconda (con Inside Bi decalato), ancora l'X alla (con Orione Sal in gran forma), il 2 nella quarta (Postal Bra è il migliore) e di nuovo il 2 nell'ultima (con Sara Simon battere). Varianti: non necessarie alla quinta, intorno al segno 1.

CONCORSO N. 16	
PRIMA CORSA	X
Modena (trotto)	2
SECONDA CORSA	
Modena (trotto)	1
TERZA CORSA	
Montecatini (trotto)	1
QUARTA CORSA	
Torino (trotto)	X
QUINTA CORSA	
Milano (galoppo)	X 1
SESTA CORSA	
Roma (galoppo)	2

VENERDI' 22.30

TIFOSI DI CALCIO GUARDATEVI IN TV.

condotta da Cristina Grobet

CUORE IN RETE

RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV
LOWARA
A COLLEZIONE PUMPS COMPANY

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

A Parigi il tribunale della F1 emette un'assurda sentenza-compromesso

Benzine, Schumacher innocente

Riconosciute «colpevoli» le scuderie, ma non i piloti
Tolta la vittoria a Berger, punite Benetton e Williams

PARIGI. Il tribunale d'appello della Fia ha annullato la decisione dei giudici sportivi del Gran Premio del Brasile di F1: Schumacher (Benetton) e Coulthard (Williams), primo e secondo al traguardo, non sono più puniti per benzina irregolare e vengono reintegrati nell'ordine di arrivo. A Berger (Ferrari), viene tolta la vittoria e il secondo e il terzo. Colpevoli però Benetton e Williams: 200.000 dollari di multa ciascuna (più di 350 milioni) e non assegnati i punti per la classifica scuderie.

La Federazione Automobilistica Internazionale ha inventato - ieri un tipo di giustizia sportiva salomonica. Il Tribunale d'Appello della Fia, riunito a Parigi per giudicare il ricorso alle squalifiche di Schumacher e Coulthard nel Gran Premio del Brasile, prima prova del Mondiale di F1, ha infatti deciso di perdonare i piloti e confermare la punizione alle scuderie Benetton e Williams. In sostanza la decisione dei commissari sportivi di San Paolo, reintegrato i corridori in classifica ma tolto i punti alle loro squadre. Una decisione clamorosa, senza precedenti, che il forte sapore di un maldestro tentativo di aggiustare le cose in modo poco pulito.

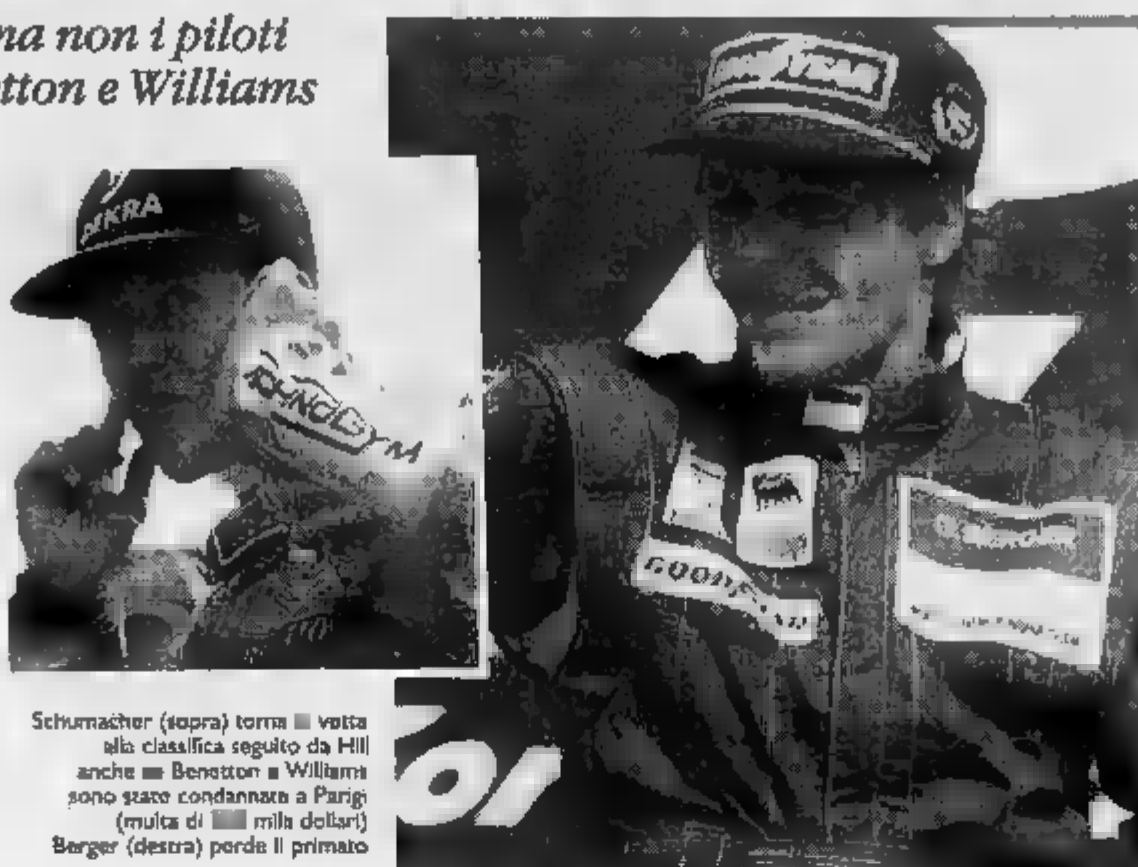
I giudici dovevano stabilire se annullare o confermare le squalifiche di Schumacher e Coulthard, rispettivamente primo e secondo classificato nel Gran Premio del Brasile - prima gara del Mondiale - tolta dall'ordine d'arrivo perché il carburante prelevato dai serbatoi delle vetture dei due piloti non era conforme al regolamento.

Una decisione apparentemente semplice, visto che mercoledì, il giorno della riunione del tribunale, le tre case interessate, cioè le scuderie Benetton e Williams più il produttore di carburanti Elf avevano apertamente dichiarato che la benzina in effetti non era stata omologata. E avevano anche riconosciuto che tutti gli

esami praticati dai tecnici e dai laboratori della Fia erano stati corretti.

Ricordiamo cosa dice il regolamento tecnico per quanto riguarda la benzina, articolo 16.7: «prima che qualsiasi carburante possa essere utilizzato nel corso di una gara, un campione di 1 litro deve essere mandato alla Federazione Internazionale automobilistica per l'analisi e l'approvazione. Nessun carburante può essere utilizzato durante una gara senza preventiva approvazione».

I fatti dunque chiarissimi. Benetton, Williams e Elf hanno ammesso di aver usato a San Paolo benzina non omologata. Quindi la squalifica poteva che essere confermata. Invece cosa hanno fatto i giudici? Hanno considerato il lato umano della vicenda. Schumacher e Coulthard non erano colpevoli dell'errore, hanno fatto una bella gara e meritano i loro piazzamenti. Le scuderie Benetton e Williams, oggettivamente responsabili, avere utilizzato la benzina sbagliata della Elf, sono state penalizzate togliendo loro i punti Mondiale Marche. In più hanno ricevuto entrambe un'ammenda di 200.000 dollari (circa 350 milioni di lire) comprensiva dei costi che erano già stati loro inflitti in Brasile. Una totale assurdità. Perché se è vero che i due bravi corridori avevano disputato una grande gara, guidavano pur sempre vetture che erano irregolari. Non si capisce come si possano sepa-



Schumacher (sopra) torna alla classifica seguito da Hill anche Benetton e Williams sono state condannate a Parigi (multa di 200 mila dollari) Berger (destra) perde il primato

rare le due cose.

Per tenere conto della eventuale buona fede di Benetton, Williams e Elf (che sostengono la tesi dell'errore, cioè la benzina presa per un'altra) il regolamento avrebbe dovuto essere rivisto. Così si è creato un precedente pericolosissimo. D'ora in poi con la scusa di sbagliare tutto le squadre si sentiranno autorizzate non solo ad utilizzare benzine non omologate, ma anche a cambiare le misure degli pneumatici, i pesi delle vetture, la cilindrata dei motori e così via. Per vincere almeno il Mondiale piloti. Costerebbe un po' di soldi, evidentemente, che man-

Cristiano Chiavogato

COSÌ

Questa era la classifica fino a ieri sera, alla luce del Gran Premio del Brasile vinto a tavolino dalla Ferrari di Berger.

Mondiale piloti: 1. Berger (Ferrari) punti 11; 2. Alais (Ferrari) e Hill (Williams) 10; 4. Hakkinen (McLaren) 5; 5. Schumacher (Benetton) 3; 6. Blundell (McLaren) e Herbert (Benetton) 3; 8. Salo (Tyrrell) e Frentzen (Saubert) 2; 10. Suzuki (Ligier) 1.

Mondiale Marche: 1. Ferrari punti 21; 2. Williams Renault 10; 3. McLaren Mercedes 9; 4. Benetton Renault 7; 5. Tyrrell Yamaha e Sauber Ford 2; 6. Ligier Mugen Honda 1.

COSÌ OGGI

Queste sono le classifiche del Mondiale di Formula 1 dopo le decisioni del Tribunale d'Appello. I piloti che erano stati squalificati hanno riavuto i loro punti, al contrario delle scuderie.

Mondiale piloti: 1. Schumacher (Benetton) punti 14; 2. Hill (Williams) 10; 3. Alais (Ferrari) 6; 4. Coulthard (Williams) 6; 5. Berger (Benetton) 5; 6. Herbert (Benetton) e Hakkinen (McLaren) 3; 8. Frentzen (Saubert) 2; 9. Blundell (McLaren) 1.

Mondiale Marche: 1. Ferrari 13; 2. Williams Renault 10; 3. Benetton Renault 7; 4. McLaren Mercedes 4; 5. Sauber Ford 2.

SPORT FLASH

CICLISMO

Baffi terzo nel Giro d'Aragona

GARINENA. Il tedesco Zabel si è aggiudicato allo sprint la seconda tappa del Giro d'Aragona, la Collettaud-Magallon di 163 km, davanti all'olandese Jeroen Blijlevens e Adriano Baffi. In classifica generale il russo Asato Saitov precede il 2° Nicola Minali, ieri sesto.

BASEBALL

Parma da battere al via della serie A1

BOLOGNA. Parte stasera il campionato con il crollo alla Carpis Parma, campione in carica. Chances anche per Ivas Rimini, Danesi Nettuno, Italeri Bologna e Fontemura Grosseto. Lo scudetto del mercato lo ha vinto però la Fideuram Juventus Torino. Il programma (stasera alle 20.30, domani alle 20.30): Caserta-Campagna Pr, Italeri Bo-Fideuram To, Fragnis Vr-Ivas Rimini, Novara-Fontemura Gr, Caravantes San Marino-Danesi Nettuno.

TENNIS

In Giappone eliminata la Grande

TOKYO. Rita Grande è stata eliminata dagli Open Giappone (quarti) dalla nipponica Miyagi 1-6, 6-4, 6-4. In campo maschile (3° turno), Enqvist-Masur 6-4, 6-0, Ferrer-Tarango 6-3, 3-6, 6-3, Courier-Rusedski 4-6, 7-6, 6-4, Agusti-Larrou 6-3, 7-5, Chung-Carlson 6-7, 6-3, 6-4.

RETO

Senna nuda Playboy?

RIO DE JANEIRO. Adriano Galisteu, l'ex modella che fu fidanzata di Ayrton Senna, potrebbe posare nuda per Playboy. La proposta c'è: ha detto la Galisteu - e deve solo decidere. Non ha pregiudizi. Playboy entra da anni nella mia casa e dovrebbe entrare in quella di tutti.

IPPICA

Ina Scot sponsorizzata dalla Lancia

NAPOLI. Ina Scot, vincitrice del Grand Prix d'Amérique, per partecipare al G.P. Lotteria di Agnone del 26 aprile otterrà dalla Lancia il finanziamento per la trasferta (in aereo con volo charter). Analoga iniziativa da parte della ditta di abbigliamento Paul & Shark in favore di un altro cavallo svedese, Tanti Sundry: i drivers dei due trotatori porteranno in corsa i marchi delle due aziende sponsorizzatrici.

BASKET

Il Real Madrid conquista l'Euroclub

SARAGOZZA. Battendo in finale l'Olympiakos 73-61, il Real Madrid ha vinto l'Euroclub (ex Coppa campioni), massimo trofeo continentale: migliore giocatore Sahinidis (26 punti). Per il 3° posto, il Panathinaikos ha battuto il Limoges 91-77. Primo dei due match, la polizia ha fermato centinaia di tifosi greci, protagonisti di numerosi atti di violenza.

PALLANUOTO

Settebello ko contro l'Ungheria

ANTIBES. Nella 2ª giornata del Torneo 8 Nazioni, l'Italia ha perso 10-11 con l'Ungheria: reti azzurre di Postiglione (2), Pomilio (2), Ghibellini (2), A. Calcaterra, Angelini, Petronelli e Silipo. Nel 2° tempo Roberto Calcaterra è uscito per un colpo alla bocca che gli ha spezzato un dente. A 2'30" dalla fine l'Italia era ancora avanti 10-8. Oggi (alle 17) gli azzurri, per non essere eliminati, devono battere la Germania.



BMW SERIE 3.

ORA CE LA INVIDIERANNO ANCHE I TEDESCHI.

Per i prezzi. La BMW 3 vince l'attuale instabilità dei mercati finanziari e valutari. Il nuovo listino presenta infatti ritocchi minimi, ben al di sotto dell'inflazione e dell'attuale quotazione dei titoli. Ecco alcuni esempi:

318i Compact	L. 34.800.000*
318i berlina 4p.	L. 36.800.000*
318tds berlina 4p.	L. 42.700.000*
318i coupé	L. 38.800.000*

* Prezzo chiavi in mano (escluse le imposte di bollo e di P.I.A.)

Per gli equipaggiamenti. Gli equipaggiamenti BMW oggi sono più ricchi di tutti i modelli: ABS, doppio airbag, alzacristalli elettrici anteriori, impianto elettrico potenziato, predisposizione impianto radio con 6 altoparlanti e antenna, regolazione fari dall'interno, regolazione in altezza sedile passeggero, servosterzo, chiusura centralizzata. Inoltre il pacchetto Executive vi offre ulteriori dotazioni, compreso il condizionatore, a un prezzo molto, molto speciale.

Per i finanziamenti. Mai il "piacere di guidare" è stato così vantaggioso. Con piani finanziari agevolati, una volta versato l'anticipo del 30%, vi restano 36 comode rate mensili e il resto a fine periodo. Ecco alcuni esempi:

Modello	Anticipo (percentuale)	36 rate mensili** (IVA inclusa)	TAE**
316i Compact	10.923.000	475.470	12,59
318i berlina 4p.	12.483.000	545.870	12,59
318tds berlina 4p.	13.293.000	582.120	12,54
318i coupé	13.323.000	583.470	12,54

TAN 11,23

**Percentuale annua rappresentativa del costo del finanziamento.

**Tasso fisso fino al 31/03/95.

Da oggi presso tutti i concessionari BMW.



IL GUIDARE.

Soloseta

AUGURA
BUONA PASQUA

Via Tripoli 43 - TO
Via Pietro Micca 21/A - TO
Via Lanzo 76/C - TO
Via Chiesa 11 - Salvia 21/A - TO
Fregus 101 - TO

LA STAMPA TORINO CRONACA

Venerdì 14 Aprile 1995

via Marengo 32, telefono 65.681

Bellissima

AUGURA
BUONA PASQUA

Via XX - TO
Via Tripoli 39 - TO
Via Chiesa della Salute 58 - TO
Via Halla 7 - SETTIMO

Scatta il lungo ponte, 100 mila torinesi hanno deciso di trascorrerlo all'estero

Sorpresa di Pasqua: l'etilometro

Offensiva della stradale contro la guida in stato di ebbrezza
Su tangenziale, autostrade ■ statali impiegate 15 pattuglie

E per questo weekend attenti all'alcol. E' un consiglio della polizia stradale che ha pronto il grande piano per limitare gli incidenti sulle strade delle vacanze di aprile. L'operazione si chiama «Pasqua sicura» e prevede - per la prima volta - l'impiego di una flotta di etilometri.

L'apparecchio che misura il tasso alcolico si nascerà nel baule di almeno quindici pattuglie della Polizia. I poliziotti batteranno la tangenziale e le più importanti statali del Piemonte: «Ma quest'anno ci limiteremo a piazzare nei punti critici delle strade più battute i soliti autovelox - spiegano al comando della Polizia di Giomonte -; considerato il maggior parte degli incidenti accadono al ritorno dal banchetto pasquale, abbiamo deciso di controllare il traffico di chi si mette alla guida sulle strade delle vacanze. Un consiglio, quindi: per questa Pasqua sarà meglio alzare troppo il gomito o nel caso non si riesce a rinunciare al piacere dell'accoppiata Barolo-capretto? Cedere la guida a un parente astemio. Il rischio di vedersi ritirare la patente è troppo forte.

Non correranno questo pericolo quei 100 mila torinesi che hanno deciso di passare la Pasqua all'estero. Esercito che, secondo i titolari delle agenzie di viaggio, per la prima volta è super-condizionato dalle mode. La meta più gettonata? Sharm-El-Sheikh, la perla del Mar Rosso. Quelle candide spiagge cartoline riescono ad attrarre un po' tutti: dai patiti «diving» (lo sport subacqueo di catturare immagini tra i fondali) ai turisti meno sportivi; cerca di esotiche montanane. Una moda in piena regola che costa un milione e mezzo a persona. Prezzo che - vista la mole delle prenotazioni - pare spaventare troppo i torinesi che hanno deciso, anche per questa Pasqua, di partire in aereo. Magari si accontentano dell'albergo a tre stelle, oppure risparmiando sulla durata del soggiorno, ma comunque partono. Le prenotazioni sono così fitte da far in un grande assenteismo elettorale: il pericolo è che la gente le feste di Pasqua al ponte. E' aprile - dicono gli organizzatori - in base alle prenotazioni che abbiamo ricevuto un torinese su tre potrebbe preferire la spiaggia all'urna.

Naturalmente non esiste soltanto il Mar Rosso nell'hit-parade dei viaggi pasquali. «Va forte anche il Medio Oriente - dice Ezio Fornasiero della Cisalpina Tour -; in questo periodo vendiamo molto bene i soggiorni in Siria, Persia e Giordania. Gli vuoi risparmiare, invece - trasformando nello stesso tempo la tua cultura

I MAGNIFICI DIECI

Tariffa per un week-end, gli altri prezzi si riferiscono a un soggiorno di una settimana

1°	SHARM-EL-SHEIKH (Mar Rosso)	da 1.400.000
2°	MEDIO	da 2.500.000
3°	CAPITALI	da 950.000*
4°	CANARIE	da 1.200.000
5°	MALDIVE	da 2.700.000
6°	THAILANDIA	da 1.700.000
7°		da 1.900.000
8°	COSTA RICA	da 1.800.000
9°	LOS ANGELES	da 1.800.000
10°	CANCUN	da 2.200.000

capitale europea. Prima fra tutte, Praga: perché offre tariffe più convenienti (un weekend a mille lire, viaggio aereo compreso). Segue il solito poker Parigi-Londra-Copenaghen-Budapest. Ma c'è pure chi si accontenta del

solito catalogo fra cui scegliere il viaggio di Pasqua. E' fioccano richieste stile Indiana Jones - spiegano da Rive Gauche -; qualcuno chiede quanto costa una settimana nella Terra del Fuoco, Alaska, o in Patagonia.

Da Malan Viaggi, invece, divi-

dono i turisti in due categorie: gli intellettuali e i modalisti. I primi continuano a prenotare voli per Atene, Creta o Budapest. Gli altri sono indecisi fra Canarie, Maldive e Caraibi. Se non riescono ad aggiudicarsi un posto a questa spiaggia ripiegano sugli Stati Uniti.

Tutti nella Grande Mela? Troppo banale: quest'anno le prenotazioni per New York sono in caduta libera. Le città d'Oltreoceano più ambite dai torinesi sono San Francisco e Los Angeles. Scenari da telefilm per una Pasqua più avventurosa del solito. (e. min.)

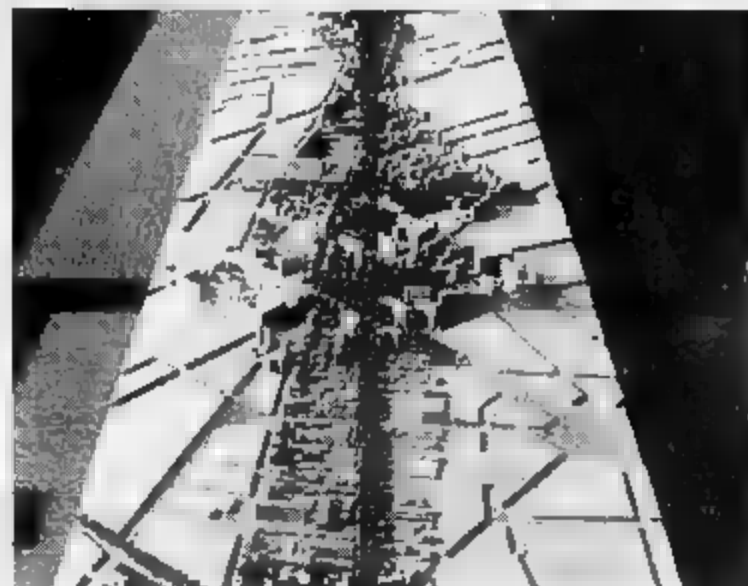


L'etilometro è lo strumento che misura la quantità di alcol ingerito al limite fissato dalla legge. Quest'anno la polizia ha deciso di intensificare i controlli per limitare gli incidenti: le sanzioni sono molto severe.

Tra le mete oltre frontiera preferito il Mar Rosso. Ma il cambio rilancia le quotazioni dell'Est Europa

IN PRIMO PIANO

Piano regolatore c'è il via libera



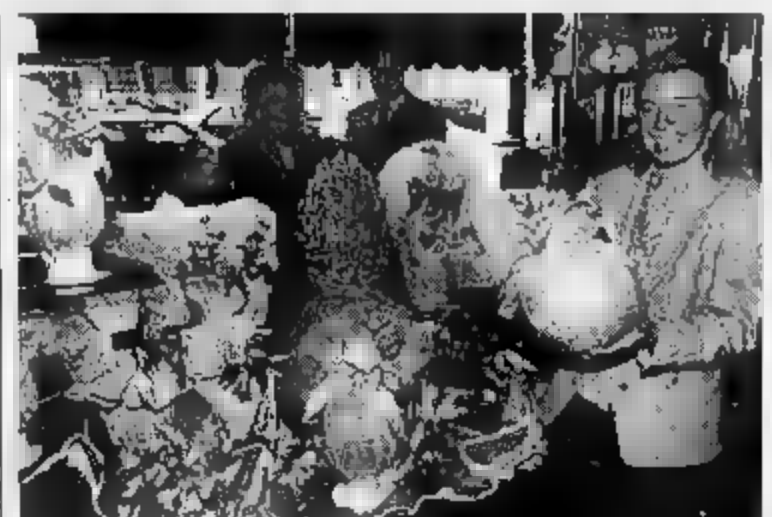
Dopo quasi 12 anni di discussione il Comitato Tecnico Urbanistico di Piemonte ha dato il via libera al Piano Regolatore di Torino. Sono state apportate alcune modifiche ma adesso la strada per un piano che la città attende da anni è in discesa. Ma che cosa è cambiato? Essenzialmente. C'ha accolto alcune osservazioni presentate dai geologi sulla collina e sulle zone esondabili che adesso vengono maggiormente tutelate. L'ultima parola, adesso, alla giunta regionale. (L. Tropeano a PAG. 38)

MODI & MODE

PIRELLA
FOLLIE

Nell'uovo, la pelliccia

Regalo (e prezzo) da Guinness



Uova di Pasqua, una tradizione che non sembra conoscere momenti di crisi

UNA Pasqua senza uova? Impossibile pensarci. E' infatti, malgrado il cioccolato faccia parte della nostra quotidianità e i bambini siano abituati a scartare con le sorprese per tutto l'anno, con l'approssimarsi delle feste pasquali il fascino dell'uovo, avvolto nella carta lucente e fruscante, torna prepotente insieme alla voglia infantile di scoprire la sorpresa. Dalle vetrine veritipate, accanto alle tradizionali uova, ammiccano coniglietti, gallinelle, pecorelle e persino tartarughe, casette, funghi e mulini in cioccolato. Così, rincorrendo i gusti sempre più difficili della clientela, i maestri cioccolatieri si sbizzarriscono in forme sempre più nuove e divertenti.

Sono gli ultimi giorni per scegliere ma nelle più conosciute pasticcerie cittadine assicurano che non ci sono problemi: la produzione è giornaliera, basta ordinare il proprio uovo nella grandezza e nel modello che si vuole ed eccolo pronto per il giorno dopo. Succede così nell'antica fabbrica Peyrano, dove i più fortunati potrebbero an-

cora riuscire ad ottenere la novità dell'anno: l'uovo a forma di Re Leone. Oppure scapparsene uno classico ma con dentro sorprese Tiffany e penne stilografiche.

Animali, mulini e funghi sono le novità proposte da Ciccogna, in corso Vittorio Emanuele, insieme alle tradizionali co-

lonie e alle fragranti focacce.

Falchero, invece, in via San Massimo, propone divertenti cioccolatini a forma di pulcini di casette, uova di merlino, di ovetto, nonché la sua colomba impastata con lo champagne, farcita di nocciola e, vero delirio per il palato, ricoperta di cioccolato.

Per chi desidera inserire una sorpresa particolare ci sono le uova da sigillare al momento.

Eh già, perché non tutti nell'uovo trovano portachiavi e collanine di plastica, c'è anche chi dentro Cartier d'oro e gioielli d'estraneo. E proprio un prezioso pellicciotto è l'ultimo, straordinario «pen» consegnato qualche giorno fa. Giusto Dezzutto perché lo inserisse in un maxi uovo. Sono proprio le sorprese le particolarità della pasticceria di via Duchessa Jolanda: ricordarsi scelti personalmente dalla proprietaria che crea anche i quadretti scolpire sull'uovo.

Ma questo genere artistico-goloso, davvero unico sono le «uova in cioccolato» del Caffè Torino, in piazza Carlo Felice, noto per riprodurre ogni sull'uovo monumento di Torino: quest'anno è la basilica Maria Ausiliatrice.

Il prezzo? Tante meraviglie? Più o meno intorno alle 100.000 lire al chilo, ma è possibile - dice Dezzutto - dare un prezzo d'opera d'arte?.

Longo

MISTERO

Bancario

Interrogata la moglie

Mirella Di Rosa, torcchio dal magistrato. Ieri, dopo l'avviso di garanzia per «concorso in appropriazione indebita», è stata fissata la data dell'interrogatorio della moglie del bancario scomparso: si terrà il 22 aprile, in Pretura. (G. Armand-Pilon a PAG. 34)

IL CASO

Truffa

Gli anziani nel mirino

Una foto sul giornale, subito a decine riconoscono i truffatori. Apprendo un sipario su storie di raggiri che colpiscono in particolare i più deboli, iniziando dagli anziani. E i metodi stanno diventando sempre più raffinati ed efficaci. (A. PAG. 35)

DROGATO

In coma

Ma non si fa il trapianto

In coma per apatia fulminante, un ragazzo di Acqui Terme sta lottando per sopravvivere nella rianimazione della Molinette. Potrebbe salvarlo un immediato trapianto. E' tossicodipendente e non può essere inserito nella lista di emergenza nazionale. (A. Conti a PAG. 34)

SCIOPERO

Demolitori

Non ritirano le automobili

Sciopero a oltranza degli oltre 100 autodemolitori di Torino: provincia: da venerdì 21 aprile bloccheranno il ritiro di tutte le vetture circa 40 mila nel '94. Inoltre, la loro associazione nazionale ha presentato un esposto contro Regione, Provincia e Comune. (L. Ro a PAG. 37)

VIA GIO' BOUTIQUE UOMO DONNA
VIA GIO' BOUTIQUE UOMO DONNA
VIA GIO' BOUTIQUE UOMO DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE

SCAPPA, LES EDPAINS
WILLIAM

ORGANIZZAZIONE DITTO

Questa sera la «Via Crucis» che si snoderà dalla Consolata al Duomo

«Sostenete la vita che nasce»

Monito del cardinale nell'incontro con i sacerdoti

«Siamo noi sacerdoti, che ispirandoci al Dio della Vita, possiamo educare le nostre risorse sacramentali e pastorali. Oggi, educare alla vita, è dono massiccio che possiamo fare ai nostri fratelli. Così il cardinal Saldarini ha parlato ieri mattina ai preti delle diocesi raccolte in Duomo per la messa del Crisma nel giovedì santo. Durante la celebrazione sono stati benedetti gli oli per il battesimo, la cresima, l'ordine sacro e l'unzione degli infermi.

Dopo aver ripreso i temi dell'enciclica «Evangelium Vitae» - proseguendo idealmente il discorso rivolto sabato scorso alla migliaia di ragazzi raccolti al Palasport per la festa dei giovani della «Beati» - l'arcivescovo ha aggiunto: «Tocca a noi spingere i credenti a essere la dove bisogna accompagnare la vita nascente e sostenere la vita che si spegne, nel privato e nel pubblico, pronti a diventare difensori della libertà morale di fronte a qualsiasi coer-



L'arcivescovo Giovanni Saldarini

cisione sociale». Le celebrazioni della settimana santa - il cardinal Saldarini, in cattedrale, proseguono stamane alle 9 con la liturgia delle «Alleluie», celebrazione della Passione

Signore: liturgia della Parola, adorazione della Croce, comunione eucaristica e venerazione della Sindone. Il venerdì santo culmina nella Via Crucis che si prenderà il via al santuario della Consolata e, passando per le vie della Consolata, si concluderà in Cattedrale. Momentanee deviazioni per i mezzi pubblici sono state previste dall'Atm. Quando la processione attraverserà via Milano, i bus 50, 51, 57, e 15 gireranno via Settembrino. Quando attraverserà via XX Settembre, gireranno in via Milano. I tram 11 e 12 transiteranno per piazza Castello e Giardini Reali.

Domani, alle 9 liturgia delle ore; alle 22,30, Veglia pasquale nella notte santa. Il cardinale battezzerà sette adulti stranieri, un italiano e quattro bambini. Domenica di Pasqua, il cardinale guiderà la concelebrazione delle 10,30. Alle 17, preghiera dei Vespri.

levrino sport

C.so Peschiera 211 - TORINO

DA 100 ANNI
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE
PER LO SPORT

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI

CONCONTI REALI FINO AL 70%

INVICTA - VÖLKL - LANGE - SALEWA
DOLOMITE - NORDICA - SALOMON - FILA - HEAD
SPORTFUL - FISCHER

TEL.

In coma per epatite fulminante non può essere inserito nella lista nazionale delle emergenze

«E' tossico, il trapianto non si fa»

Il padre del giovane: aiutatelo a vivere

In coma per epatite fulminante, un passo dalla morte, un ragazzo di Acqui Terme sta lottando nella rianimazione delle Molinette. Potrebbe salvarlo soltanto un immediato trapianto di fegato. Ma è tossicodipendente e non può essere inserito nella lista di emergenza nazionale, ottenendo cioè il «codice zero» che gli consentirebbe di ricevere il primo organo disponibile in Italia. La tossicodipendenza è considerata «elemento ostacolo» per l'inserimento nella lista a priorità assoluta.

Fabrizio Ribera, 27 anni, è nato all'Asma in Etiopia, adottato da una famiglia di Acqui, sposato con una ragazza di 24 anni, comunque è ancora condannato. Mauro Salizzoni, il primario della divisione trapianti epatici delle Molinette, è un chirurgo battagliero, che non si spaventa di fronte alle responsabilità: «Faccio il medico, non il giudice. Non ho nessuna autorità per condannare a morte quel ragazzo. Se il fegato si renderà disponibile in Piemonte, la mia équipe interverrà. Eseguiamo il trapianto. Non possiamo invece fare nulla contro le disposizioni della Consiliazione Nazionale di Bioetica del ministero della Sanità che blocca l'inserimento di Fabrizio fra le priorità nazionali».

In discussione c'è la convinzione della Consiliazione che il tossicodipendente abbia

LE MORTE

Urgenze «codice zero»

Gli organi sono pochi, le donazioni in crisi. La Commissione Nazionale di Bioetica deve perciò disciplinare le urgenze estreme, quelle che nel gergo dei trapiantologi sono chiamate «codice zero». L'inserimento nella lista a priorità assoluta è scelto molto delicata, che impegna anche i singoli chirurghi chiamati a porre un caso davanti a tutti gli altri. Così sono state indicate talune condizioni ostative. Fra queste, la tossicodipendenza attiva e l'alcolismo, perché si tratta di patologie che possono gravemente diminuire i rischi di riuscita, la possibile perdita dell'organo e quindi di un'altra vita. Ma, mentre per l'alcolismo si supera facilmente il problema (la cirrosi e la malattia a lunga decorrenza e si al trapianto senza emergenze), le epatiti fulminanti da endovena pongono i tossicodipendenti malati irrimediabilmente fuori gioco.

possibilità di superare un trapianto: «In assoluto è qualche speranza in meno. Sia perché non possiamo sapere se, basandosi con quella siringa che gli ha trasmesso l'epatite, non sia stato anche infettato dal virus Hiv. Per stabilirlo ci vuole infatti più tempo, e se dovessimo diventare sieropositivo saremmo condannati a morte. Un trapianto, fronte alla deficienza immunitaria che deriva dall'infezione Hiv, è infatti spacciato. Come sarebbe ugualmente spacciato un tossicodipendente che tornasse a bucarsi dopo l'operazione, considerata il rischio di infezioni e la immunodepressione necessaria

ad evitare il rigetto. Ma lui ha detto che intende noi dobbiamo credergli».

Il padre di Fabrizio, Pier Giorgio, è comprensibilmente disperato: «Non si può condannare a morte un ragazzo di 27 anni. Mio figlio non è un tossicodipendente incallito. Aveva cominciato da pochi mesi, solo dalla scorsa estate, e sono vinto che non si smetterà. Sarebbe entrato presto in comunità. Devono dargli fiducia e credere in lui».

Salizzoni e la sua équipe gli hanno reso una mano. Ma la speranza si affievolisce: gli organi sono pochissimi. «Stanno scontando», spiega il dottor En-

Fabrizio Ribera, 27 anni, di rianimazione delle Molinette



Mauro Salizzoni, primario della divisione trapianti epatici delle Molinette. «E' vero un tossico ha scarse possibilità di superare un trapianto».

Ma il chirurgo Mauro Salizzoni: «Se troveremo un fegato in Piemonte, la mia équipe interverrà»

prima notizia si è rivelata troppo forte ed i parenti dei morti cerebrali hanno cominciato a negare i consensi agli espianti.

A questa situazione contingente si unisce la cronica scarsa collaborazione di altri reparti ospedalieri: «E' inspiegabile che, ad esempio, la neurochirurgia delle Molinette, il nostro ospedale, non abbia individuato quest'anno un solo donatore». Così l'équipe si sottopone a tour de force: «Siamo andati anche a Palermo per recuperare un fegato trapiantabile. Ma ci rendiamo conto che si tratta di soluzioni molto costose. Fino a quando l'azienda ospedaliera

sarà disposta a spendere 10 milioni per un espianto?».

La crisi delle donazioni, che si sovrappone all'impossibilità di ottenere il «codice zero», rende estremamente critiche le condizioni di Fabrizio. «Resta soltanto un filo di speranza», spiega il rianimatore Pier Paolo Donadio, aiuto del prof. Marianno - perché nelle epatiti si può assistere, in rari casi, alla rigenerazione del fegato colpito. Ma nessuno si nasconde che questa eventualità equivale quasi ad un miracolo. La vita di Fabrizio è appesa a un filo, decisi a prossime 48-76

Angelo Conti

Fermate all'Alenia

Piano ferie Fiat Rivalta in sciopero



Claudio Sabatini

Circa un centinaio di operai della Fiat Rivalta hanno scioperato ieri per protestare contro il piano ferie presentato dalla Fiat. Lo ha reso noto il sindacato Uilm.

Il calendario proposto dall'azienda, Martedì e mercoledì la Rsu si riuniranno in assemblea per valutare iniziative di protesta. L'atteggiamento della Fiat è sciocco, ha detto il segretario generale Fiom Sabatini. Non tiene conto del diritto dei lavoratori al riposo, che è sacro. E' grave - ha aggiunto - che l'azienda abbia questa posizione a due settimane dall'accordo sui sabati lavorativi nei quali si chiedevano sacrifici ai lavoratori. Per Giorgio Cremaschi, segretario generale della Fiom Piemonte, la Fiat non è stata seria, ha mancato di rispetto ai lavoratori e ai sindacati.

Per il sindacato autonomo Fim invece c'erano le condizioni per proseguire la trattativa. In una nota il segretario nazionale Giuseppe Cavallotto sostiene: «Si poteva arrivare a un'intesa e evitare che la Fiat prendesse decisioni unilaterali».

Il segretario generale della Fim, Gianni Italia, ha commentato: «E' preoccupante che proprio nel più grande gruppo industriale italiano il sindacato non sappia essere un interlocutore valido e autorevole sull'insieme dei problemi in un'ottica complessiva». Ha aggiunto: «Dopo l'alto senso di responsabilità dimostrato con l'accordo sui sabati lavorativi la mancata intesa sulle ferie è una caduta grave».

I lavoratori dell'Alenia hanno nuovamente scioperato ieri per 4 ore e hanno manifestato di fronte all'azienda in corso Marche dove si è riunita la maggioranza dei 3700 dipendenti. Con loro il segretario generale della Fiom, Claudio Sabatini, e numerosi parlamentari piemontesi.

I dirigenti di Fiom-Fim-Uilm e una delegazione di lavoratori saranno ricevuti la prossima settimana dalla presidenza del Consiglio. Esprorano il caso dell'azienda aeronautica per cui la Fim meccanica ha varato recentemente un programma di ristrutturazione che prevede la chiusura dello stabilimento di corso Marche e il licenziamento di circa 800 lavoratori.

I sindacalisti hanno detto: «La direzione aziendale, mentre la fabbrica è destinata allo smantellamento e mentre ci sono ancora circa 1000 lavoratori in c.d. chiedo straordinari per svolgere le consegne di alcune produzioni, quelle stesse produzioni che vorrebbero trasferire al Sud».

Alla manifestazione di stamane presenti anche i lavoratori della Vihari di Nichelino che hanno attivato un fondo di solidarietà: conto corrente postale numero 27318104 intestato a «Fondo solidarietà lavoratori Vihari e cassa integrativa».

Gian Piero Aliverti

Dopo quattro mesi resta ancora fitto il mistero sulla scomparsa del capocassiere Crt con quasi due miliardi

Mirella sotto torchio dal giudice

«Concorrente morale» nel colpo del marito bancario

ANALISTI

Usavano minori per spacciare

Eroina venduta da minori. Gli agenti dei Nop, nucleo di prevenzione, hanno arrestato due spacciatori marocchini: Hassan Aloufi, 21 anni, e Abdellah Drissoui, 32. Il primo è stato sorpreso all'interno della stazione Dora, l'altro in via La Salle. Tutti e due, dicono gli inquirenti, usavano per lo spaccio ragazzi di 12 e 13 anni. I tossicodipendenti avvicinano Aloufi o Drissoui: un bravo parlatore, poi consegnavano loro il denaro. I due stranieri facevano segnali ai ragazzini che ritiravano la droga e la consegnavano ai tossicodipendenti. Uno dei due ragazzi è già stato sorpreso nella retata di marzo e affidato a una casa di accoglienza della quale era scappato giorni dopo. Ha detto agli agenti di essere stato picchiato e costretto a spacciare. Per questo la questura ha denunciato i due extracomunitari per spaccio e sfruttamento di minori.



Ingenua o bugiarda? E' lei al centro del «giallo»

Il bancario leggendario e la moglie Mirella Di Rosa

provvedimento. Da avanziare. E' duro, il linguaggio giudiziario: sull'invito a comparire si legge che i coniugi, in concorso tra loro, «Mirella Di Rosa in qualità di concorrente morale, Stefano leggendario di concorrente materiale, per procurarsi ingiusto profitto, più azioni esecutive del medesimo dis-

gno criminoso e in tempi diversi, si appropriavano dei seguenti valori (ufficialmente un miliardo e 734 milioni, ndr) dell'azienda Crt di Casine Vica di cui leggendario aveva il possesso in qualità di dipendente con qualifica di capo cassiere».

I fatti di cui si parla - ormai noti a tutti: questa è la sto-

ria di un giovane capo cassiere - il classico insospettabile, militante nei carabinieri, sposato da appena due mesi, fissato con l'informatica - che riesce a fare tutti i fessi: trasferisce via computer centinaia di milioni, i conti dei clienti, riempie un borsone dei soldi contenuti nella macchina bancomat, e addio.

Ma è anche la storia della moglie, bionda, aria ingenua e perennemente imbronciata: il suo ruolo di donna preoccupata per la sorte del marito (ha scritto che è ostaggio di una banda che voleva i soldi, e io gli credo), ha detto e ribadito più volte sollevava perplessità nel passato, figuriamoci ora che il

magistrato l'accusa di personaggio centrale del giallo, e la polizia ha preso a verbale l'amico che da un po' le è sempre accanto.

Una cosa è certa: neanche dopo la notizia dell'avviso di garanzia alla moglie e l'appello dei genitori e della sorella, Stefano si è fatto vivo. [g. a. p.]



DA VITTIMA ACCUSATA

NUOVO interrogatorio per Mirella Di Rosa. La moglie del leggendario, il capo cassiere dell'azienda Crt di Casine Vica le cui tracce si sono perse, insieme con i miliardi sottratti alla banca, lo scorso 9 dicembre, sarà sentita sabato 22 aprile dal pm Andrea Calice, il magistrato che conduce l'indagine. Per il primo volta dopo i mesi, la donna avrà un avvocato accanto a sé: dallo scorso lunedì, è infatti formalmente accusata di complicità del marito nel colpo; nell'avviso di garanzia che le è stato notificato si parla di «concorso in appropriazione indebita».

Ieri mattina, agenti del commissariato di Rivoli si sono presentati ai genitori della Di Rosa, in corso Allamano 59/d, per consegnare il foglio della convocazione. Mirella, che a quell'indirizzo ha fissato il suo domicilio (ufficialmente è residente in via Piacenza 17, nell'alloggio che divideva con Stefano), non c'era. E' toccato così alla madre leggere per prima quello che sta scritto sul

BOLLETTINO

Venerdì 14 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di spiccata variabilità. Visibilità: buona. Venti: deboli settentrionali. Temperatura: in lieve diminuzione.

IERI	
TEMPERATURE IN	
MASSIMA	18,9
MINIMA	7,8
UMIDITA' (ore 14)	38%
PRECIPITAZIONI:	
FINO ALLE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteorologico d'Alpi

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti; tramonta alle ore 20 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 17 minuti; cala domani alle ore 6 e 33 minuti

Primo quarto 8 aprile ore 8

Luna piena 15 aprile ore 14

Ultimo quarto 22 aprile ore 5

Luna nuova 29 aprile ore 20

TEMPERATURE	
MASSIMA	18
MINIMA	7
PRESSIONE (ora 20)	
	1015 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni	
MASSIMA	30
MINIMA	-2
	24 aprile 1984
	25 aprile 1972
RECORD del mese ultimi 50 anni	
MASSIMA	20,5
MINIMA	5,2

MERCURIO: sorge e tramonta in contemporanea col Sole

VENERDI' 14 aprile: volte più intensamente della Stella Polare

VELE: a 150 milioni di km dalla Terra: di

è riconoscibile come la stella più luminosa

notte fonda.

VELE: si trova angolarmente molto vicina

in congiunzione superiore, cioè nella direzione del

Sole ma alla massima distanza da noi.

Specchio dei tempi

«Cresce il delle scuole cattoliche costrette a chiudere» - Ma si rimedia davvero - frustate? - Il parto in casa - Un servizio da non ignorare - Tante novità per tram e bus entro quest'anno»

statali, la scuola scelta, com'è un costituzionale diritto, chiuderà i battenti in omaggio allo statalismo di questa nostra bizzarra e pseudodemocratica Repubblica.

Antonio Bailasio

Un lettore ci scrive: «Un riferimento alla notizia sulle dieci frustate da cominciare ad italiani in Pakistan desidero esternare il mio plauso per la ferma presa di posizione del nostro ambasciatore in loco e per le spiegazioni offerte dal prof. Parretti. Ma certo (purtroppo) la frusta viene riservata agli esini, cavalli, muli, particolarmente quando sovraccarichi si muovono lentamente e perché stramati».

E poi, non ultimo c'è da considerare che, contrariamente agli umani, gli animali sono

privi di intelletto, sensibilità e religiosità. Quel «povero italiano» alla fin fine era semplicemente un collaboratore del mercato.

Nino G. Rizzo

Una lettrice ci scrive: «Mi riferisco all'articolo "Partorire in bello" in cui è intervistata una neo mamma di Grugliasco, residente in corso Cervi. Desidero far sapere che mio figlio Enrico ha già 7 anni ed è nato in casa proprio a Grugliasco in corso Cervi 12, grazie ad una professionale assistenza a domicilio da parte di ostetriche e medici che hanno esaudito il mio desiderio».

Madriena Papalato

Una lettrice ci scrive: «Vorrei fare presente a tutti coloro che a tenere To-

rino pulito, abbandonando presso i cassonetti dei rifiuti (e comunque mai a quelli sotto i loro) mobili, materassi, poltrone ecc., che esiste un servizio tra l'altro efficientissimo (provato più volte personalmente) e tutto gratuito, che il numero verde: 1670-1727 dell'Amiat oppure: 222.3111).

Non capisco perché, forse non tutti, che è gratuito.

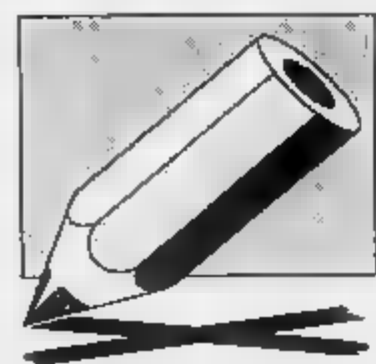
Anna Maria Tessitore

La direzione Atm ci scrive: «Mi riferisco alla lettera di Attilio Miletto, intitolata "Portoghesi per protesta". Sembra che l'autore abbia letto la Carta dei Servizi Atm che raccoglie gli impegni assunti dall'Azienda nei confronti dei cittadini e che saranno realizzati entro il per migliorare il servizio e per mantenere un determinato livello di qualità e efficienza.

«Le lamentele del lettore mi offrono l'opportunità di evidenziare: sulle pialline alle fermate Atm sono indicate le linee e i percorsi. Frequenze ed orari sono in corso di installazione: l'ultima versione, sulle nuove pialline, è prevista entro il mese di maggio 1995; l'anno in corso 300 pialline sarà visualizzata, attraverso un sistema computerizzato, l'informazione in tempo reale dei periodi di attesa; sempre entro il 1995: 100 tram in servizio sulle linee 3, 4, 9 e 11; presentate informazioni sul percorso, indicazioni fermate successive mediante display a voce automatica; su autobus sarà installato sistema acustico per comunicazioni, parte del conducente, su eventuali anomalie o variazioni di servizio; sul 70% delle fermate della linea tranviaria 4 entro l'anno sarà posizionate salire con sedie a rotelle; successivamente l'intervento sarà esteso alla linea 10.

Per quanto riguarda la richiesta di attaccare maniglie ai mancorrenti si precisa che queste sono state tolte per le lamentele avanzate dai nostri clienti.

PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni
servizio e confort. Grande parco



Primo faccia a faccia dei due candidati presidenti

«Ghigo, sembri Silvio» «Pichetto, tu col pds?»

Una rincorsa lunga venti giorni. Una gara partita con gli inviti al fair play, al ben ■■■, ■■■■ e ■■■■. Colpi bassi, compreso ieri, alla vigilia della prima. La Grande Sida tra i leader del centro destra, Enzo Ghigo, e del centro sinistra, Giuseppe Pichetto, si ■■■■ in un ambiente soft, alla Nuova Scuria, davanti a ■■■■ centinaio di giovani del Rotaract. Oggi ce ne saranno altri due, e pubblici.

Finché poche ore prima del dibattito, ieri, gli avversari ■■■■ erano lanciati in pesanti botte-risposte. Ghigo ■■■■ discusso sul trono per Alessandria, dove si era recato per comizi. «Pichetto è un problema e ha ■■■■ problema...», è ■■■■ dei motivi del deputato di Forza Italia per ricordare che si batte contro un industriale portato dalla sinistra, «la stessa di cui era stato controparte in battaglie sindacali, e non sostenuto dal ■■■■ «compagni imprenditori».

È intanto Pichetto gli replicava dal Galle Torino davanti ai rappresentanti delle Acli piemontesi. «Ho accettato i candidati perché il Piemonte è in crisi, e oggi sono ben contento di averlo fatto visto la disumanità che cova sull'altra sponda: non hanno rispetto delle istituzioni, delle persone e delle idee. Berlusconi ha detto che me la farà pagare. Ghigo adotta gli ■■■■ argomenti, parlò piuttosto dei problemi del Piemonte».

Alle 20.30, ■■■■ «faccia a faccia» dell'esordio. Ghigo e Pichetto si stringono la mano. Poi si presentano. Inizia il leader del centro-destra: «Arrivo da 14 anni di Publi-

Enzo Ghigo (sotto), candidato del Polo per la Regione Piemonte



Giuseppe Pichetto (sopra) ■■■■ ■■■■ i progressisti

lia. La mia ricetta di governo punta sul metodo: sono un manager e voglio trasformare la Regione in azienda. A differenza ■■■■ quella di Pichetto la mia coalizione ha gli stessi valori. Pichetto: «Sono un indipendente. Vivo ■■■■ pane che mi ■■■■ la mia piccola azienda. Faccio estratti per liquore e non produco per il mercato dell'auto. Il mio slogan la "scelta di unire" rispecchia quello che voglio fare. Questa può ■■■■ coalizione del futuro, è per questo che non c'è bisogno dei simboli del partito».

E i progetti? Se Ghigo punta sul metodo e sulla «sburocratizzazione della macchina regionale», sulla managerialità, ■■■■ ricetta di Pichetto è quella di «aggreire lo Stato e la Comunità europea: ci sono 90 mila miliardi che aspettano di es-

sere investiti. Dobbiamo forare la Alpi, raddoppiare la Torino Savoia, inviare a Bruxelles una squadra di persone preparate che lavorino sui progetti e sul reperimento ■■■■ fondi».

■■■■ le domande sulla politica. Ghigo si dice d'accordo con Fini: «Bassi è peggio in privato che in pubblico. Ho lavorato molto per far uscire i leghisti buoni. Con quelli che sono rimasti sotto l'ombrello ■■■■ Senator non faremo più nulla. Nello scambio ■■■■ i luttigianoni e i leghisti noi abbiamo fatto un salto di qualità. Facciamo i quesiti. Molti chiedono a Pichetto: «Non è imbarazzato ad aver come alleato il pds? Non è lui che ha fatto dall'altra parte della barricata le trattative sindacali?». Lui replica: ■■■■ salto della quaglia ■■■■ pds

lo ha già fatto. Io ho sparato cannonate contro il pci e i sindacati anni ■■■■ ma adesso i tempi sono cambiati. Io sono un uomo di centro, e non vado a pescare nell'8% di Rifondazione, loro sono fuori dalla mia alleanza. Il pds ormai è movimento laburista che va verso il centro. Apprezzo ■■■■ loro tolleranza ■■■■ mi hanno individuato come leader nonostante sia un uomo della borghesia, un imprenditore».

Il pubblico si scalda. Chiede notizie sui riciclati presenti nelle liste. Per Ghigo non bisogna distinguere tra ■■■■ nuovo e il vecchio ma tra il buono e il cattivo. ■■■■ prendo qualche vecchio da convertire, prendo anche l'esperienza di chi conosce meglio il funzionamento della macchina regionale. Pichetto: «Siamo tutti a due nella coda della Prima Repubblica, ma io non ho il problema di Ghigo che si è mosso in lista gente che ha prima governato con il pds e che adesso invece contesta la Quorcia. Ancora Ghigo: «Il comunismo è morto ma non i comunisti. Lavorano contro Silvio Berlusconi. Vogliono toglierlo di ■■■■. Pichetto: «Basta ideologie, pensiamo a lavorare perché ce n'è bisogno. Il saluto finale è all'insegna del rispetto. Che cosa apprezzi ■■■■ più del suo avversario?», chiede una signora. Ghigo: «Di Pichetto non posso che parlare bene, mi angoscia pensare in che situazione si è messo». Pichetto: «Ghigo è preparato, una persona per bene, gli invidia gli anni, il più giovane».

Luciano Borghesani

Tornano gli slogan di carta

Tv spente, «santini» da Prima Repubblica

Nell'anno primo dell'era «par condicio» la campagna elettorale ha riscoperto il valore dello slogan. Manifesti, volantini, santini ■■■■ pieghevoli stanno inondando bucho delle lettere, mercati, tabelloni. Una guerra di parole tra partiti ■■■■, soprattutto, tra candidati alla ■■■■ della preferenza. Così spente le tv si sono scatenati i pubblicitari o gli stessi candidati in vena ■■■■ fantasia. I risultati? Un linguaggio da Prima Repubblica. Ecco ■■■■ campionario.

I CLASSICI. Della serie ■■■■ passare dalla ■■■■ al Ccd o restare felici. Così Botta si vanta della «Forza della Moderazione». Paolo Ripa di Meana rispolvera: «Un volto nuovo per il Piemonte». L'ex leghista Siliquini si vanta del «coraggio di scegliere». Pasce vuole invece «Una provincia al servizio ■■■■ cittadini». Anche Lorenzo Pinossi (Ani) punta sul coraggio, quello ■■■■ «cambiare».

I CONTINUISTI. Oni psi a Pannella senza pentimenti, anzi. Ecco Fiumara: «Le buone idee non tramontano mai».

I NUOVI. La battaglia contro il vecchio della politica inizia anche dai cognomi. È il caso dell'azzurro Scandebusch: «Il nome difficile di un candidato non riciclati». O di



Ancora nuovi molti tabelloni elettorali

Salerno che scrive: «Non è il socialista». E l'avvocato Bara un passato nel pds e poi nel psi e adesso col Patto dei Democratici invita a scegliere «Un uomo della società civile».

■■■■. Del «Voto per te e di Leo al «Primo di tutto ■■■■ persone di Angeleri, al «Fare le cose non a caso» di Del Nove.

LA «SOLIDA». «Impegno e solidarietà» by Chiavarino; «Oggi ■■■■ politica ■■■■ progetto», firmato Montabone; «Costruiamo insieme il futuro del Piemonte» di Ambrosini.

VOTA ROSA. Emilia Bergoglio si presenta come «Una donna, una cattolica»; Donatella D'Angelo «Una donna, una professionista»; Mario Pia Brunato ■■■■ «Una forza ragionevole, Anna Cerruti promette «Libertà e responsabilità».

I PARTITI. I giovani comunisti suggeriscono «Bacio ■■■■ occhi chiusi ma vota ad occhi aperti». I popolari di Bianco spiegano «Abbiamo cambiato simbolo per non cambiare idee». Fini suggerisce: «Se cosa fare, voto Ana».

ERRATA CORRIGE. Fenu ■■■■ psi candidato per la lista Pannella promette «Trasparenza, efficienza, partecipazione».

■■■■ ■■■■ scrive efficienza? **PARLA ITALIANO.** In una lettera di sostegno a Marcello Vinidigni si parla ■■■■ un uomo che «Think global» ma «act local». ■■■■ chi ha studiato solo francese?

■■■■. Della ■■■■ un no- ■■■■ per tutti i colori. ■■■■ il pds crede nel «Futuro del Piemonte». Carlini si presenta come esponente del «nuovo Piemonte in Europa»; Briceiro professa di «Credere nel Piemonte». Ferrari vuole dare «Più voce al Piemonte in Europa». Calligaro urla: «Piemonte fascista».

(m. tr.)

Proposta pds per rilanciare le circoscrizioni

«Più poteri ai quartieri e nuove opere pubbliche»

La Quercia chiede al sindaco di sviluppare il decentramento dell'amministrazione civica. Propone ■■■■ dare nuovi poteri alle circoscrizioni. L'occasione ■■■■ dice il capogruppo del pds in Comune, Chiara Acciarini - l'avremo con l'approvazione del nuovo regolamento sul decentramento. Anche la riorganizzazione della macchina comunale, proposta dalla giunta, prevede che una delle 12 divisioni sia riservata alle dieci circoscrizioni.

«Bisogna ■■■■ cercare l'attenzione verso i quartieri periferici della città, dare più efficienza ai servizi, consentendo ai torinesi maggiore possibilità di controllo», aggiunge Alberto Nigra, presidente della commissione.

Le proposte «prioritarie» ■■■■ pds sono tre. La prima ■■■■ dare alle circoscrizioni la manutenzione ordinaria delle zone, riducendo così l'impatto con le pastoie burocratiche che spesso



Chiara Acciarini capogruppo del pds a Palazzo Civico

impediscono ■■■■ compiere piccoli interventi, la cui mancata realizzazione apporta grave disagio ai cittadini. La seconda ■■■■ di individuare in ogni quartiere un'opera da realizzarsi entro due ■■■■. La terza di prevedere un piano per diffondere il verde e di intervenire per la pulizia.

Con il nuovo regolamento ■■■■ presidente della circoscrizione avrà più funzioni, e ai dirigenti verrà data possibilità ■■■■ spesa senza atto amministrativo per cifre di ammontare pari a quelle che vengono previste.

«Delusi dal Comune»

■■■■ ambientalisti hanno lasciato la ■■■■

Le associazioni ambientaliste ■■■■ animaliste ritirano i propri rappresentanti dalla commissione affari animali del Comune. Sostengono che «non c'è capacità progettuale ■■■■ nei fatti da parte dell'organismo così costituito», dicono che ■■■■ è sufficiente la delibera che vieta ■■■■ dare animali ■■■■ premio-vincita per giustificare tre anni di lavoro.

Le associazioni si ritirano per non avallare il vuoto della commissione. «Siamo delusi. L'amministrazione ■■■■ dichiara ■■■■ ha sempre annacquato le nostre proposte, anche quelle a costo zero. Riprenderemo iniziative di lotta e chiediamo di riformulare la delibera istitutiva della commissione, coscì degli errori commessi ■■■■ delle negative esperienze».

I firmatari della lettera inviata al sindaco sono: Avi, Lac, Lav, Legambiente-Gruppo altri animali, Lega difesa del gatto, Olpe, Lida, Mondo Gatto, Uci.

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO RETE URBANA TORINO E PROVINCIA DI TORINO Edizione 1995

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente ■■■■ ditta incaricata dalla Telecom Italia provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della rete urbana ■■■■ Torino: la stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna dei nuovi volumi avverrà previa restituzione dei vecchi.

La Telecom ■■■■ ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 4° bimestre che sarà recapitata agli utenti nel mese di agosto. Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.

Si ricorda inoltre che gli utenti che ■■■■ intendessero usufruire di questo servizio potranno ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso il NEGOZIO Telecom Italia di zona. A tale scopo sarà necessario consegnare i vecchi elenchi ■■■■ l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

TELECOM ITALIA

DIVANI & DIVANI®



FINO AL 30 APRILE
TUTTI I 100 MODELLI
"DIVANI E DIVANI"
SI ACQUISTANO CON 12 RATE
SENZA INTERESSI

ACCOMODATEVI NEL NOSTRO SHOW
ROOM PER SCEGLIERE
IL VOSTRO NUOVO SALOTTO IN PELLE

TORINO - CORSO TURATI, 82
TEL. 011 319.88.77-319.83.33

Volontari per lo sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze ■■■■ rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Vivere la Solidarietà Scrivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - 011/899.38.23

Da venerdì 21 aprile non ritireranno più alcuna vettura

Autodemolitori: è sciopero

Esposto alla procura contro il Comune
«Autorizzazioni ferme, molti chiudono»

Sciopero a oltranza degli oltre 100 autodemolitori di Torino e provincia: da venerdì 21 aprile bloccheranno il ritiro di tutte le vetture ■ demolire (circa 40 mila nel '94). In collaborazione con l'associazione piemontese Apda, inoltre, la loro associazione nazionale «A.D.A.» ha presentato un esposto-denuncia alla procura presso la pretura, chiedendo di approfondire eventuali responsabilità di Regione, Provincia e Comune in relazione all'ingiustificata inerzia amministrativa che penalizza la categoria.

Pietra dello scandalo, la chiusura a Torino e dintorni di una quarantina di centri di rottamazione, motivata da violazioni del decreto 918 che regola il settore del 1982. ■ qui il provvedimento firmato dal pm Antonio Rinaudo: lo stesso magistrato che ora dovrà vagliare l'esposto dell'associazione di settore.

Ha spiegato ieri all'Ascom di via Massena il presidente dell'A.D.A., Luigi Bianchi: «Adeguandoci all'articolo 6 del decreto, siamo riusciti ad ottenere da Regione e Provincia il rilascio delle autorizzazioni per la raccolta, l'ammasso e la

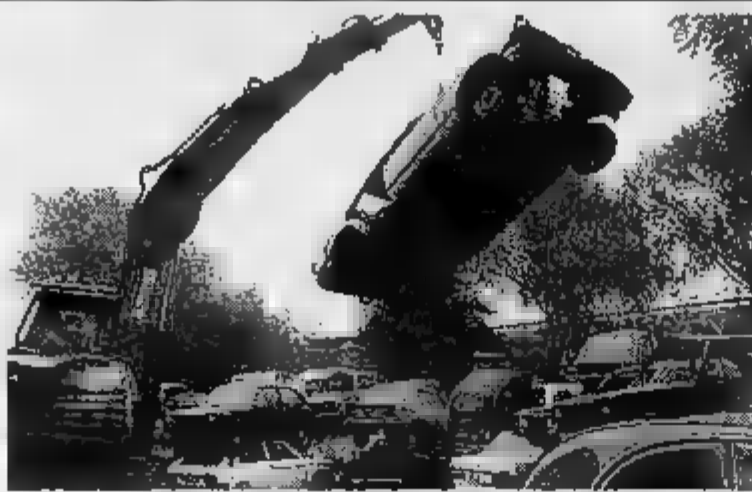
rottami ferrosi e degli altri materiali derivati dalla demolizione delle auto». ■ tutto si è bloccato quando le ditte - con una serie di richieste ripetute più volte ma rimaste sempre senza risposta - hanno chiesto al Comune il rilascio della licenza prevista da un altro articolo del decreto per l'esercizio dell'attività. E proprio la ■ di quest'ultima autorizzazione è stata contestata ■ procuratore Rinaudo alle imprese del settore.

Foemizza Luigi Bianchi: «A

Accuse a Regione e Provincia: «Non ci lasciano lavorare»

Gli autodemolitori: «Molte imprese chiuse erano in

differenza di altri Comuni dell'area metropolitana, l'amministrazione torinese non ha concluso neppure una pratica di quelle sottoposte al ■ esame dell'86 ad oggi. Altrettanto pesante il ritardo della Regione che, dieci anni dopo l'entrata in



vigore dell'attuale normativa, non ha ancora predisposto il piano di smaltimento per i ■ tri di rottamazione che avrebbe dovuto adottare entro il febbraio dell'88.

Commenta il presidente Bianchi: «Esposto è sciopero so-

provvedimenti duri ma, dopo aver speso capitali per unificare i nostri centri a tutte le garanzie di legge, ■ possiamo accettare un'altra ondata di chiusure. L'amministrazione deve permetterci di lavorare in modo legittimo».

(L. r.)

La giunta: più controlli, multa di 50 milioni ■ una ditta

«Nuovi menù in mensa a scuola»

I genitori: spese inutili, assessori bocciati

Mense scolastiche: «Dopo il terremoto delle intossicazioni a settembre e l'emergenza, pensiamo alla qualità». L'assessore Ugo Perone, il vicesindaco Guido Brosio, il responsabile della ristorazione Piero Dalmasio, hanno fatto ieri un bilancio presentando il progetto per il futuro. «Non ci sono più state lamentele ■ genitori - hanno assicurato -. Sono state cambiate le ditte fornitrici. I ■ trolli si sono fatti più stretti anche grazie all'intervento del Laboratorio chimico della Camera

di commercio. Abbiamo dato multa salate». Una ditta ha pagato ■ milioni di multa.

Il progetto è di anticipare il rinnovo del capitolato per fornire ulteriori garanzie a partire da settembre. Nuovi menù, vincoli igienici e di qualità più stretti. Si aggiorna il personale: a maggio parte un corso per le ■ e uno per gli operatori. Perone: «Il pagamento delle rette e dei rimborsi diventa più pratico con l'istituzione del conto corrente».

Un idillio? Non proprio: il



L'assessore Ugo Perone

Coordinamento genitori lamenta che ■ suo rappresentante non è stato ■ colloquio degli assessori con i giornalisti. ■ Mario Contu sottolinea: «Il Comune ha speso milioni per elaborare menù che i genitori, esperti nutrizionisti neppure consultati, hanno bocciato».

Davanti alle Poste di corso Francia



Angela Corrias con il marito Ennio Senis da 11 anni paralizzata su una sedia a rotelle

Le scippano la pensione
«Ora chi compra il pane?»

Marito invalido, le bollette da pagare
E gli agenti, commossi, fanno la colletta

«Mi ■ girata o ho visto gli occhi di quel ragazzo che scappava con la borsetta ■ i soldi della pensione. ■ il tempo ■ fermato». Piange Angela Corrias Senis, 67 anni. Abita a Grugliasco, pochi metri da corso Francia, ■ popolari. Ieri mattina è stata scippata.

Era appena uscita da ■ ufficio postale di corso Francia. Aveva ritirato la pensione del marito, invalido: tre milioni e centomila lire, soldi per due mesi. «Dovevo pagare alcune bollette, mi hanno portato via tutto, anche i soldi per comprare il pane».

Erano da poco passati ■ otto: «Sono uscita presto ■ casa, volevo fare in fretta per tornare ad assistere mio marito. Nell'ufficio postale c'erano pochi clienti. Qualcuno l'attendeva in strada, davanti all'ufficio postale che ■ in corso Francia».

Ancora Angela Corrias: «Una decina di passi, l'aggressione». Alle spalle ■ arrivata un'auto scura, una Uno, forse una 127. Un giovane a bordo: ha teso il braccio, ha afferrato ■ borsa di

tela. «Uno strattone. Stavo per cadere». Subito dopo la donna è stata soccorsa dagli agenti di una volante. E in questura ha ricostruito quei ■. «La rabbia di essere aggredita, ferita, derubata dei ■ soldi, e ■ non potersi fare nulla».

■ ha parlato del marito, Ennio Senis, 72 anni, ex minatore in Sardegna, ex operaio in una ditta ■ Rivoli. Da quattro anni paralizzata ■ una sedia ■ rotelle: «Gli hanno dovuto amputare le gambe». La storia ha commosso gli agenti della questura, sezione volanti, che hanno raccolto dei soldi, una colletta ■ favore della donna.

Poi lei è tornata a casa. E ha abbracciato ■ marito. Ennio Senis ora ripete: «Proprio con ■ dovevano prendersela, con me che sono già disgraziato?».

E parla dei cinque figli, tutti già sposati: «Siamo bisnonni ■ quei bambini sono la nostra felicità. Ora questa aggressione viaggia contro mia moglie, sorella e ■. Specchio dei tempi ha consegnato a Angela Senis un primo aiuto.

«Compra un albero per combattere l'Aids»

Comprare un Bonsai per combattere l'Aids. Lo si può fare fino a lunedì ■ Pasquetta, per iniziativa del Club Bonsai «L'Armonia», che organizza la settimana «Un albero per la vita». I fondi raccolti saranno consegnati alle 40 Associazioni e Comunità terapeutiche che operano contro ■ malattia. Ecco dove trovare i banchetti: a Torino, nelle vie Garibaldi, Langrange, Po e nelle piazze ■. Carlo, Castello, ■. Rita. In provincia nei centri commerciali «Le Fornaci», «Venaria» e poi ■ Chivasso, Avigliana, Settimo Torinese, Rivoli, Ivrea, ecc.

Sussidi per lavori socialmente utili

I lavoratori ■ l'indennità ■ mobilità scaduta nel secondo semestre '94 ■ in scadenza entro il 31 maggio prossimo. Se parteciperanno ■ progetti per lavori socialmente utili potranno usufruire ■ proroga di un sussidio di mobilità (pari al 64% dell'importo della cassa integrazione straordinaria). Lo hanno ■ Cgil, Cisl, ■.

EMERGENZA PRODI

«Per la giustizia che vogliamo»

Si costituisce mercoledì 19 aprile, il comitato Prodi per la giustizia che vogliamo. E' un'iniziativa di alcuni legali torinesi. Prima riunione alle 12 presso l'hotel Dogana Vecchia, via Corte d'Appello 4.

PRODI

Proiettile mortale rinvenuto ■ Venaria

Un proiettile ■ mortale da 75 mm, che risaliva alla seconda guerra mondiale, è stato rinvenuto ieri pomeriggio a Venaria durante gli scavi in un cantiere edile. Gli artigiani provvedono oggi a recuperare il proiettile a farlo brillare.

C.D. DISCOUNT srl

alla Fiera del Fresco prezzi da capogiro

Cosce di pollo

Gallina

Ali di tacchino

Cosce di tacchino

Faraona

Coniglio nostrano

Costolette di agnello

Capretto sardo

L. 3.290 al Kg.

L. 2.650 al Kg.

L. 1.400 al Kg.

L. 3.980 al Kg.

L. 7.480 al Kg.

L. 7.950 al Kg.

L. 10.900 al Kg.

L. 12.900 al Kg.

Bracioline di maiale

Coscia di vitello nostrano

Arrosto di vitello

Spezzatino di vitello nostrano L. 7.900 al Kg.

Prosciutto cotto S.P.

Prosciutto crudo nostrano L. 18.500 al Kg.

Speck tirolese

Bresaola

L. 8.900 al Kg.

L. 16.980 al Kg.

L. 14.950 al Kg.

L. 11.500 al Kg.

L. 19.000 al Kg.

L. 27.000 al Kg.

orario di apertura al pubblico dal lunedì al sabato: 8,30/13 - 15,30/19,30 chiusura: mercoledì pomeriggio

Corso Tortona 5

Il Comitato tecnico regionale approva il progetto urbanistico

Piano regolatore, via libera

Accolte le osservazioni dei geologi
Brizio: potremo vararlo entro il 23

E alla fine Franco Corsico, assessore comunale all'Urbanistica, è stato accontentato. L'altro giorno aveva dichiarato: «Sarei contentissimo nell'uovo di Pasqua trovassimo già il sì del Ctu». E' stato così. Dopo quasi 12 mesi di discussione il Comitato Tecnico Urbanistico del Piemonte ha dato il via libera al Piano Regolatore di T. Certo, sono state accettate alcune modifiche, ma adesso la strada per l'approvazione di un piano che la città attende da 11 anni è in discesa. Come spiega il presidente della Giunta Gian Paolo Brizio: «La giunta è convocata per martedì 18 aprile ma se quello sarà il giorno del sì, aspettiamo infatti che la delibera venga preparata. Certo, anche con l'aiuto dei funzionari regionali, abbiamo superato un punto cruciale. Il sì del Ctu spiana la strada all'approvazione della giunta che adesso è solo un fatto consequenziale. Dunque dal 18 di aprile ogni giorno è buono per il sì della Regione. Gli assessori regionali sono convocati per venerdì 21 e per il 28, e un'altra volta a fine mese».

Ma ieri non è stato facile arrivare al sì del Comitato tecnico urbanistico. Alle 9,30 i membri dell'organismo regionale hanno iniziato ad esaminare i disegni, la cartografia e le controdeduzioni della città



Il progettista Augusto Cagnardi

Torino sotto la guida dell'assessore Guido Bonino. Poi è stata la volta di Mercedes Bresso. Alle 15,30 infatti molti membri del Comitato avevano deciso di rinviare la discussione. Un rinvio che sicuramente avrebbe comportato lo slittamento dell'approvazione definitiva del Piano di un paio di mesi. La Bresso li ha convinti a restare e adesso commenta: «Per la città di Torino è sicuramente un passo avanti».

Ma in che cosa è stato modificato il Prg del capoluogo? Essenzialmente il Ctu ha accolto alcune osservazioni presentate dai geologi sulla collina e sulle «esondabili» vicino al Po. Due aree che adesso vengono maggiormente tutelate. In



più l'articolo 33 del Piano, quello che riguarda le anticipazioni, viene «temperato» nelle modalità. La gestione che il Ctu ha giudicato «troppo comoda» per il Comune. Insomma, sembra lontano quel giorno in cui - nel secondo semestre del 1994 - il Ctu aveva rinviato a palazzo Civico il Prg corredato da centocinquanta osservazioni.

«Sì - ammette Corsico - in Comune abbiamo tirato un sospiro di sollievo. Ieri pomeriggio, dopo una lunga anticamera, l'assessore municipale all'Urbanistica li ha ammessi a spiegare le ragioni della città ma poi ha dovuto aspettare fuori. Alla fine è arrivato l'annuncio della Bresso e an-

che la soddisfazione: «Abbiamo temuto - spiega - che si potesse scivolare all'ultimo metro. Adesso, anche grazie al lavoro dei funzionari regionali che ringrazio e all'impegno del presidente Brizio, ci sono le condizioni tecniche per concludere l'esame del piano la prossima settimana».

Il presidente Brizio non si sbilancia sui tempi ma assicura: «Il più è fatto. Non conosco gli aspetti tecnici della decisione del Ctu e per questo dobbiamo attendere la preparazione della delibera. Ma la volontà politica c'è. Speriamo di approvare il piano prima del 23 aprile».

Maurizio Tropeano

Era accusato di aver procurato clienti ad un falso maresciallo di polizia «immobiliarista»

Il neon accendeva la truffa

Inflitti due anni e otto mesi a Bergui

Gianfranco Bergui, l'industriale del neon, è stato condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione. La sentenza è stata pronunciata ieri pomeriggio dalla prima sezione penale del tribunale. Bergui - difeso dall'avvocato Antonio Foti - è accusato dal pm Alessandro Prunas di aver procurato i clienti all'architetto di una singolare truffa, un vecchio che a vederlo non gli si attribuirebbe la capacità di raggiungere il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, o l'imprenditore Sanfilippo, titolare dell'omonima azienda di neon. L'architetto si chiama Giuseppe Di Leo e, prima che i giudici si riunissero in consiglio, ha offerto un saggio dalla sua oratoria, assumendosi ogni responsabilità per la truffa. Il milanese credulo. Era difeso dagli avvocati Pivano e Capellotto. Il stato condannato a 4 anni e 8 mesi.

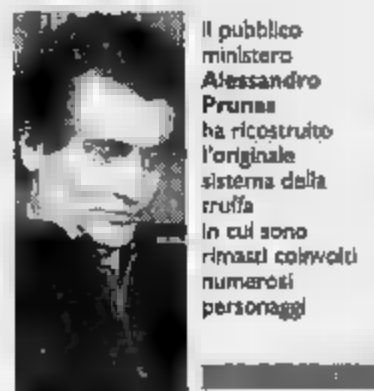
Leo si presentava come maresciallo di polizia che aveva lavorato con alcuni magistrati, il presidente della sezione fallimentare del tribunale, Corradi-

Boetti Villanis dal giudice

Proseguono gli interrogatori del pm Corsi sullo stadio: ieri è presentato nel suo ufficio il testimone, altro esponente vecchio dei mos, ora di Alleanza nazionale, il consigliere provinciale uscente Ludovico Boetti Villanis. L'uomo politico non è propriamente vicino all'indagato Ugo Martinat, questore della Camera e leader del partito in Piemonte. Così come non lo è l'ex parlamentare Massimo Masano, interrogato a 3 volte nei giorni scorsi. Il pm convocando tutti quelli che possono avere avuto notizia all'interno del partito sulle accuse di corruzione, per ora anonime (si sospetta provengano da ambienti vicini ad Alleanza nazionale) rivolte a Martinat. L'inchiesta però si appoggia alla strana consulenza avuta per lo stadio dalla Stout di cui Corsi ha fatto sequestrare la contabilità.

ni, o il pretore Russo di Moncalieri. Avvalendosi di alcuni collaboratori nelle parti del pretore, del brigadiere austista del pretore, eccetera, realizzava una messa di una certa efficacia per convincere i suoi polli che, grazie a quei rapporti, poteva vendere loro a prezzi ultraconvenienti immobili di lusso confiscati dal tribunale. Seguevano le visite all'esterno di case e ville

(una anche in Costa Azzurra) e incontri nell'atrio della pretura di Moncalieri o al ristorante, sempre con il finto pretore e autore di rappresentanza ben in vista. Secondo le parti civili, la truffa, ripetuta 7 volte, avrebbe fruttato un miliardo e mezzo. In un episodio era stato coinvolto il maresciallo del carabinieri Sebastiano Corriere, accusato di aver collaborato alla



Il pubblico ministero Alessandro Prunas ha ricostruito l'originale sistema della truffa in cui sono rimasti coinvolti numerosi personaggi

truffa presentando un amico al «collega» Di Leo: è stato assolto per non aver commesso il fatto. Suoi difensori: gli avvocati Rossetto e Zancan. Assolto anche Riccardo De Sario, assistito dall'avvocato Chendi, che faceva il bidello e ora, dopo quest'esperienza, si è trasformato in agente immobiliare. Condannati invece Franca Filomena, Santo e un e quattro mesi e la sorella del finto pretore, Giuseppe Di Santo, che aveva patteggiato un anno e sei mesi) e Enzo Croci, accusato anch'egli di essere solo un vecchio episodio (due anni di carcere per lui, condonati). Faceva parte della squadra anche Santa Ruggieri, finto brigadiere di polizia che «scortava» pure lui il «pretore». L'imputato aveva patteggiato all'udienza preliminare pena di un anno e otto mesi.

Dai primi di maggio A San Salvatore parcheggio a pagamento

Le strisce blu sbarcano anche a San Salvatore. Il provvedimento è stato approvato ieri mattina dalla giunta comunale. Entrerà in vigore ai primi di maggio. Contrariamente a quanto richiesto dalla circoscrizione, la delibera riguarda, per il momento, soltanto il perimetro della zona. La «a pagamento» comprenderà via Nizza, corso Vittorio Emanuele, Massimo d'Azeglio e corso Marconi. Ma quanto prima estenderemo il provvedimento a tutta l'area, ha dichiarato l'assessore alla viabilità Franco Corsico. Come sempre, ai residenti sarà concesso l'abbonamento scontato a 35.000 lire. Gli orari sono uguali a quelli del centro: dalle 8 alle 19,30, domenica esclusa. Inoltre, i primi di maggio scatterà il divieto di sosta nell'area di fronte alla facoltà di Architettura, il che significa trecento posti in meno.

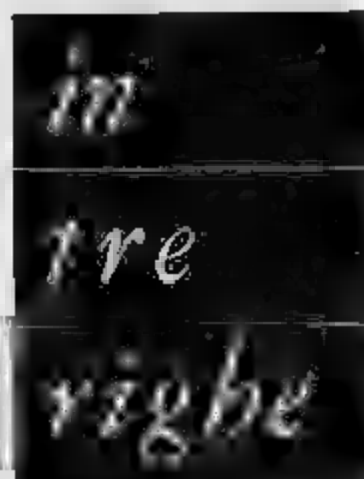
Denunciati 3 ragazzi per procurato allarme: «Abbiamo sbagliato numero» «C'è una bomba al liceo Gioberti»

Ma i tecnici Telecom scoprono i telefonisti anonimi

Al liceo Gioberti c'è una bomba. Scoppia fra mezz'ora. La telefonata è arrivata al 113 della polizia alle 17,20 di mercoledì, mentre i tecnici della Telecom stavano effettuando un controllo alla centralina della Questura. C'è così voluto soltanto un minuto per risalire al numero del chiamante. Mentre gli artificieri raggiungevano il liceo di via Sant'Ottavio, dove si svolgevano corsi pomeridiani, per effettuare i controlli, una gazzella dei carabinieri (competenti per territorio sull'area cittadina da dove era partita la telefonata) ha raggiunto la casa dell'abbonato, quella di un vigile urbano di Barriera di Milano. Con un poco di imbarazzo i carabinieri hanno suonato e si sono trovati davanti tre ragazzi, di 13 anni e due di 17. Il figlio del padrone di casa ha cercato di negare tutto: «Telefonata? Bomba? Non siamo stati noi». Però i sospetti sono cresciuti perché proprio lui, Andrea, è risultato allievo del Gioberti.

In caserma, in via Valfrè, l'interrogatorio è proseguito ed il più giovane del gruppo ha opportunamente vuotato il sacco. Luca ha così spiegato: «Eravamo un po' noialti, stavamo giocando la prima volta alle Pesa. Pensavo che Andrea avesse fatto un numero a casaccio, così quando mi ha passato la cornetta io ho detto la prima cosa che mi passava per la testa, cioè che c'era una bomba al Gioberti. Un'autentica stupidaggine». L'apparato di intercettazione della polizia si è messo subito in moto, anche grazie alla presenza casuale dei tecnici della Telecom, e quello scherzo si è trasformato in affare serio. I tre ragazzi, tutti di ottime famiglie e tutti incensurati, hanno dovuto scontare subito la prima pena: una maxi lavata di capo da parte dei genitori. Adesso si ritrovano però con una denuncia penale sulle spalle per «procurato allarme» che li porterà di fronte al tribunale dei minori. Facile prevedere

che il magistrato non calcherà la mano, di fronte ad uno scherzo che, tutto sommato, è palese. La vicenda è comunque da considerare un deterrente verso i ragazzi che hanno preso curiosamente piede. Carabinieri e polizia, solo nel 1994, hanno dovuto effettuare 82 interventi in scuole di ogni ordine e grado, per segnalazioni che si riferivano a fantomatiche bombe. Sul bordo degli artificieri ci sono controlli effettuati soprattutto in scuole superiori, ma non sono mancati interventi in facoltà universitarie e persino in un asilo nido. I carabinieri parlano di episodi di malcostume che hanno motivazioni svariate: dalle necessità di un'interrogazione, al desiderio di strappare la fidanzatina all'aula scolastica, al tentativo di interrompere un meteo in compito in classe troppo difficile. Ma giovedì pomeriggio, con ogni probabilità, si è trattato soltanto di uno stupido gioco. [a. con.]



si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Marilyn non c'è ruga
che ti sfiori
hai vissuto solo nei pensieri.

Cocciant - Marilyn

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

vorrei vendere...
piccoli e grandi affari,
non perdete

1A: auto, moto, mobili, accessori

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

vorrei vendere...
piccoli e grandi affari,
non perdete

1A: auto, moto, mobili, accessori

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

vorrei vendere...
piccoli e grandi affari,
non perdete

1A: auto, moto, mobili, accessori

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

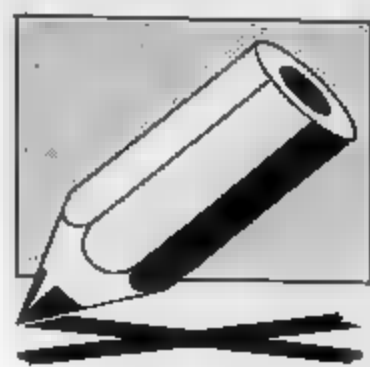
FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel. 011 998.1517.

FIAT 1200 650 anno '84 km 55 mila, da, in ottime stato, gomma nuova L. 2 mila. Tel



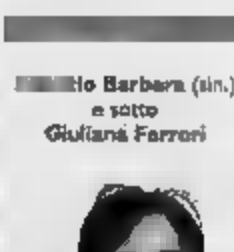
IL COMITATO AL VOTO Le promesse per rendere più vivibile la città

«Via i veleni da Piossasco»

L'obiettivo dei 6 candidati a sindaco
«Eliminare i rifiuti tossici ex Fidom»

Manifesti strappati

Manifesti strappati o bruciati stanno scandendo la campagna elettorale a Robassomero. Anche le immagini di propaganda ■ Donato Adduci, in ■ per la poltrona di sindaco alla guida della lista civica «Con noi per Robassomero», nei giorni scorsi hanno fatto una brutta fine. Come quelle di Antonio Massa, capolista ■ «Per Robassomero Polo della Libertà». «Lo abbiamo considerato un atto vandalico compiuto da una banda di ragazzi - spiega Adduci - abbiamo rimosso i manifesti senza pensare ad una guerra tra le liste, ■ contrapposizione non è poi così profonda. E' rimasta intatta solo la propaganda elettorale dell'altro schieramento, «Insieme per migliorarsi», che candida Mauro Pagliarini. «Sarà perché abbiamo affisso i manifesti per ultimi - scherza - Sono fatti isolati che fanno pubblicità negativa ■ nostro paese».



Salvatore Cammarata
sua destra
Gianfranco Izzillo



Dall'alto in basso
Roberto Barbera e
Giuliana Ferreri



Dall'alto in basso
Roberto Barbera e
Giuliana Ferreri

Sei ■■■■ per rivalizzare Piossasco: liberarla al più presto dalla bomba ecologica dell'ex Fidom (tonnellate di rifiuti tossici stoccati) e renderla vivibile con iniziative e spazi aggregativi. E' ■■■■ parola d'ordine della campagna elettorale per la corsa al Municipio. Parecchie somiglianze nei proclami degli aspiranti sindaci: ■■■■ la sfida è centrata più sulle persone che sui contenuti.

In lizza ■■■■ Salvatore Cammarata, 48 anni, sindaco uscente che ■■■■ ripropone sostenuto da pds-Progresso per Piossasco-pri. ■■■■ In politica - dice - non esistono uomini vecchi ■■■■. Esistono persone capaci o incapaci: ho dimostrato le mie qualità, intendo proseguire sulla strada iniziata.

Quindici liste per neppure 17 mila abitanti e 30 seggi in Consiglio. Ballottaggio? «Non credo - è convinto Cammarata - Vincerò al primo turno. La città sospetta invece si torni alle urne il 7 maggio per scegliere fra due contendenti: Cammarata contro Piero Marocco, si monnora. Perché ■■■■ secondo conta sul «cartello» più folto: Sinistra indipendente-Verdi-Movimento per la democrazia di Piossasco-Patto democratico-Popolari.

D'accordo sull'area ■■■■ ex Fidom da bonificare. E poi? Piero Marocco, 52 anni, pensionato, ha ■■■■ programma dedicato. Ai bambini: «Garantire la sopravvivenza della scuola materna Pro Pueritia». Ai giovani:

«Avviare un'indagine sul rapporto col mondo del lavoro e facilitare forme di imprenditorialità». Alle famiglie: «Promuovere un consultorio medico e psicologico». Agli anziani: «Potenziare l'Unitrè. Ampliare la casa di riposo ■■■■ Giacomo, anche per la sola assistenza domiciliare: lavanderia e mensa. Rilanciare i soggiorni estivi». Pure l'arte nelle sue promesse: «Completare i restauri della ■■■■ del Carmine, di San Vito e della cappella Santa Elisabetta. Restaurare la mura del Castello».

Giuliana Ferreri, ■■■■ anni, pedagogista, leader di «Allesti per Piossasco», punta alla prevenzione del disagio minorile: «In

città esistono vari gruppi anche di volontariato che devono essere amalgamati e coordinati. Con una premessa: «Maggior contatto fra Comune ■ carabinieri per combattere lo spaccio diffuso e dilagante».

Piossasco città a rischio e «assonnata»? Gianfranco Izzillo, 44 anni, medico odontoiatra (Loga Nord-Democratici socialisti indipendenti, identità per Piossasco), s'ispira all'immagine del proprio simbolo: «E' ■■■■ un albero coi rami potati. Sia degradando sempre più: occorre incrementare i rami, cioè le idee. Socializzazione, ma non solo: «Si deve realizzare anche la nuova ■■■■ carabinieri, riorganizzare

la pavimentazione di piazza e vie, creando più parcheggi e dando i marciapiedi agli abitanti di via Pinerolo, via Torino e via Susa. E ampliare l'ufficio postale».

Qualità della vita: «Non dipende dalla bellezza esteriore, ma ■■■■ diritto alla casa, al lavoro e ai servizi sociali» dice Fabrizio Barba, 35 anni, insegnante elementare in lizza per Rifondazione comunista. Promette libri di scuola gratis a tutti, stop alla privatizzazione dei servizi pubblici e ai finanziamenti per le scuole private, riduzione delle tariffe degli asili nido, Estate-ragazzi gratis.

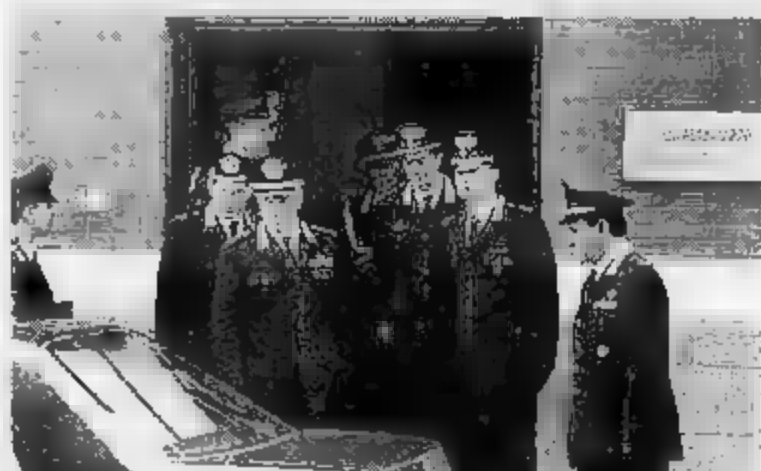
L'ultimo candidato è Comincio Napolitano, ■■■■ anni, collabora-

tore farmaceutico sostenuto da An-Forza Italia-Polo popolare. Vive a Torino e proprio per questo ■■■■ città «isolata» ■■■■ capoluogo: «Intendo predisporre un agile piano di trasporti pubblici per agevolare gli spostamenti». Perché ■■■■ riassetto e la buona gestione del territorio ■■■■ una condizione inderogabile affinché le attività abbiano il giusto valore». Significa anche nuovo piano commerciale, autonomia gestionale dei plessi scolastici e controllo del Parco montano, «sempre più assediato dall'inquinamento dei gas auto ■■■■ dei decibel».

Mario Accosato

Il comandante generale dell'Arma a Torino

Il generale Federici visita i carabinieri



Il generale Federici ha incontrato i militari della compagnia «Mirafiori»

Torino ha ospitato ieri il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale ■■■■ Corpo d'Armata Luigi Federici. Accompagnato dal comandante della divisione Pastrengo, generale Sergio Fantazzini, ha visitato il comando provinciale di Torino.

L'alto ufficiale, dopo essersi intrattenuto con i 100 ■■■■ danti di stazione della provincia, ■■■■ i comandanti delle 11 compagnie territoriali e con tutti gli altri ufficiali, ha approfondito la conoscenza ■■■■ realtà operativa locale, esaminando le linee ■■■■ contrasto più significative nella lotta al crimine organizzato ed alla micro-

delinquenza.

Successivamente ha raggiunto la compagnia Mirafiori, recentemente sconvolta dall'arresto di 11 carabinieri del Nucleo operativo, portando così un segno di speranza e ■■■■ volontà di riscatto.

Federici ha poi visitato ■■■■ sede del comando Regione Piemonte-Valle d'Aosta. Qui, ricevuto dal generale Paolo Di Noia, ha visitato la nuova sala situazione regionale, caratterizzata dall'impiego dei più moderni mezzi informatici e di comunicazione, in grado di consentire un impiego ottimale degli oltre 7000 carabinieri in servizio ■■■■ Piemonte.

Ultima spiaggia, l'ingresso di una società francese. Gli operai picchettano le merci in uscita

Sull'Elcat l'incubo della chiusura

In Piemonte ottocento posti di lavoro a rischio

Millecinquecento posti di lavoro a rischio in tutta Italia; un fallimento ormai alle porte: per riuscire a bloccare rimangono soltanto 25 giorni. E oggi i quattro stabilimenti ■■■■ azienda specializzata nella produzione di sellerie per automobili, con sede legale a Rivoli e con impianti a Bairo (nel Canavese), in Sicilia ■■■■ nel Lazio sospendono per un giorno le lavorazioni. Il 9 maggio prossimo scade ■■■■ concordato preventivo: se la multinazionale francese Bertrand Faure non acquisterà ■■■■ impianti ■■■■ resterà che dichiarare ■■■■ fallimento.

Nella sola provincia di Torino significherebbe perdere circa 800 posti di lavoro (200 a Bairo ■■■■ il resto nelle aziende dell'indotto), ■■■■ brutto colpo, difficile da assorbire. Gli incontri in Regione e Prefettura delle ■■■■ settimane ■■■■ situazione ■■■■ ad aprire chiarite nel futuro dell'azienda. Spiegano i sindacati: ■■■■ anche Bertrand Faure comperasse la società le commesse garantite riguarderebbero solo i due stabilimenti del centro Italia. Per Bairo e Termini Imerese la fine sarebbe decretata. Un'assurdità: questa azienda che non risente della crisi rischia ■■■■ morire per chissà quali strategie di mercato.

E così, da oltre dieci giorni, un picchetto davanti all'azienda

Rapina al discount

Rapina con ferito ieri sera a Rivalta, frazione Pasta, nel discount della catena LD in strada Torino. Verso le 20, poco dopo la chiusura ■■■■ del supermercato, 3 uomini a bordo di motocicletta ■■■■ sono fermati sul retro del magazzino e con la scusa di aver bisogno di acquistare qualche alimentare sono riusciti a farsi aprire. Non erano armati, ma hanno intimato all'unico dipendente rimasto di aprire ■■■■ cassaforte e consegnare il denaro. Il giovane, Giovanni Civita, via Venezia 1, Beinasco, ha cercato di opporre resistenza ma è stato colpito alla testa. I banditi hanno prelevato l'incasso della giornata, circa 10 milioni di lire, e sono fuggiti. Non prima però di aver legato ■■■■ al giovane con un ■■■■ adesivo. Seppur ferito e sanguinante, ■■■■ Civita è riuscito a trascinarsi ad un telefono ■■■■ avvisare i carabinieri. Poco dopo è stato trasportato ■■■■ pronto ■■■■ corso dell'ospedale di Rivoli.

■■■■ di Bairo segnala lo ■■■■ agitazione dei lavoratori. «Abbiamo dichiarato - spiega Leandro Fratolocchi, delegato Fiom - il controllo delle merci in uscita. E' l'unica forma di protesta che ci permette di avere un po' ■■■■ potere contrattuale: qualcuno prima o poi si deciderà a interessarsi della nostra questione».

La causa di tutti i guai è un consistente calo di commesse da parte della «Lear Seatings», il tramite con la Fiat. «La Lear - spiega Giuseppe Nani, ■■■■ direttore dello stabilimento - ha fatto scelte che ci hanno fortemente penalizzato. In pochi anni siamo passati da

oltre 350 occupati a 200. ■■■■ questi il 75 per cento è in cassa integrazione ■■■■ tempo. ■■■■ qui la necessità di prendere delle posizioni forti: controllando le merci in uscita prima o poi il cliente finale si troverà in difficoltà e allora, forse, le nostre ■■■■ verranno ■■■■ considerazioni». Una scelta difficile che, però, i sindacati appoggiano pienamente. «In questa fase - dice in sintesi Dario Fiorito - bisogna convincere la Lear a fornirci più lavoro. ■■■■ venissero garantiti i 150 miliardi di annui richiesti da Bertrand Faure l'azienda e i posti di lavoro per mille e cinquecento persone ■■■■ sarebbero salvati. Le possi-



Leandro Fratolocchi

bilità, però, ■■■■ ridotte al minimo. La prossima settimana i sindacati nazionali si ritroveranno a Roma per discutere della vicenda Elcat, tre giorni più tardi, a Parigi, ci sarà l'ultimo incontro tra i possibili acquirenti della Elcat, ■■■■ la Lear Seating per decidere la quantità delle commesse. I lavoratori, intanto, continuano il picchetto permanente. «Abbiamo inviato fax che spiegano ■■■■ nostra questione - dicono - al Maurizio Costanzo show ■■■■ Michele Santoro. Vogliamo che tutti ■■■■ sappiano: ci stanno facendo morire».

Lodovico Poletto

CRIMINALITÀ E JUSTIZIA

CASALE

Condannati per furto due drogati del torinese

E' finita con ■■■■ condanna a nove mesi di reclusione e 400 mila lire di multa il «raid razzatorio» ■■■■ due pluripregiudicati tossicodipendenti, arrestati mercoledì ■■■■ dai carabinieri ■■■■ Casale. Si tratta di Roberto Corti, 35 anni, di Rivoli, via Roma 123, e Gaetano Loparco, ■■■■ anni, residente a Settimo Torinese in via Volta 86. Tra il 5 e il 12 aprile hanno collezionato una serie di furti e tentati furti (soprattutto ■■■■ autoradio) che gli sono valsi prima l'arresto e poi la condanna per direttissima. Mercoledì verso le 21 i due giovani ■■■■ stati intercettati da una radiomobile dei carabinieri. Erano a bordo di una Fiat 500 nuova ■■■■ zecca, rubata ad Ivrea all'impiegata Maria Irde Uggetti, 45 anni. In caserma hanno confessato.

EX DEPORTATI

Viaggio a Mauthausen cinquant'anni dopo

L'Associazione ex deportati politici ha organizzato dal 3 al 6 maggio un viaggio a Mauthausen, Guss ed Ebensee in occasione del 50° anniversario ■■■■ campi di sterminio. Per iscriversi telefonare a 011/9927028 oppure 011/201156.

VENARIA

Proiettile di mortaio rinvenuto in un cantiere

Un proiettile di mortaio da 75 mm, risalente alla seconda guerra mondiale, è stato rinvenuto ieri pomeriggio a Venaria durante gli scavi ■■■■ cantiere edile ■■■■ pressi di corso Garibaldi. Tutta l'area è stata ora recintata e gli artigiani provvederanno oggi a recuperare il proiettile e a farlo brillare.

COLLENO

Sportello del cittadino

Per le quote catastali degli alloggi di Colleone non è più necessario recarsi a Torino. Da oggi, infatti, ci si può rivolgere allo «Sportello del cittadino» del Municipio di Colleone che è in grado di fornire tutte le notizie poiché ha acquistato la «banca dati» del catasto.

RIVOLI

Arrestato pregiudicato sorpreso a rubare

Sorpreso, ■■■■ Rivoli, mentre cercava di rubare l'autoradio dalla ■■■■ Fiat Uno ■■■■ Guido Filippi, ■■■■ anni. Giancarlo Salini, 34 anni, pluripregiudicato, residente a Rivoli in via Pasubio 78, è stato arrestato dai carabinieri ■■■■ Nucleo radiomobile per tentato furto.

IN EDICOLA

un nuovo settimanale

Nuovo settimanale in edicola in nove comuni della provincia. Si chiama ■■■■ Marcolini, direttore Mel Menzies, esce a Moncalieri, Trofarello, Pecetto, Cambiano, Santena, Villastellone, Carignano, La Loggia e Vinovo. ■■■■ primo numero è stato inviato gratis ieri alle 40 mila famiglie del territorio.

SETTIMO

Iniziati i restauri alla torre medievale

La ditta Icp di Torino ha avviato i lavori di restauro interno dell'antica torre medioevale ■■■■ piazza della Libertà, che si dovranno concludere entro ■■■■ mesi. E' prevista una spesa di 500 milioni di lire.

Aprile. Spunta l'offerta sul vaso.

8⁹⁰⁰

FELCE
varietà Nephrolepis
h cm 55

Dal 14 al 21.4



GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Mar.-Ven. 10-20, Sab. ■■■■.

Baseball: i bianconeri a Bologna nella prima di campionato

Un'altra Juve in campo

Due venezuelani per sognare in A1

Il partito. Questa sera prende il via il campionato di baseball di serie A1 che, tra le sue protagoniste, presenta nuovamente la Juventus Torino.

Dopo quattro anni di purgatorio e un rinnovo pressoché totale della dirigenza, la stagione la società presieduta dall'avvocato Gatti ha conquistato sul campo la promozione dalla B alla A2. Poi, avendo Marcato rinunciato al diritto di partecipare al massimo campionato, per i torinesi sono aperte le porte della serie A1. Un'occasione di riscatto importante, quindi, per i bianconeri, che sembrano animati non soltanto da comprensibile entusiasmo, ma anche dalla consapevolezza di avere le carte in regola per svolgere un ruolo tutto rispetto.

È innegabile, infatti, che la Juventus possa essere considerata la regina della compagnia acquisti appena conclusa: «Effettivamente ci siamo attivati non poco per potenziare la squadra - conferma il vicepresidente Cauda - Tra i nuovi acquisti spiccano i due nazionali illuminati (tricevitore) e Schianchi (testa), i due stranieri, entrambi venezuelani, sono Luis Luna, quarantatreenne lanciatore ancora molto valido, e l'interbase Luis Galindo. Quest'ultimo è stato preferito all'ultimo momento allo statunitense Sheldon. E poi sono arrivati ancora i lanciatori Torresi e Marchini, oltre a Franchetti, Neri e Capuozzo che si aggiungono al nucleo storico composto dai fratelli Costa, Bellotto e Mirasola».

Il capo-allenatore è lo statunitense Billy Smith, coadiuvato dal cubano Lazo che si occupa della preparazione dei lanciatori. Questa sera a domani - nel baseball ogni turno prevede tre partite - i torinesi saranno impegnati a Bologna, quindi dovranno affrontare un vero tour de force, incontrando in rapida successione le quattro squadre favorite per il successo finale: Rimini, i campioni in carica del Parma, Nettuno e Grosseto.

«Certo - commenta Cauda - ma quel che ci preoccupa di più è che, per problemi di agibilità dell'impianto di via Passo Buole, rischiamo di dover giocare tutti questi incontri in trasferta».

BASKET

Risale la Ginnastica

In serie D la Ginnastica Sviluppo ha vinto il derby con l'Agnelli, avvicinandolo in vetta. Girone A (10^a): Borgosesia-Idroscopio Ivrea 69-66; Casale-Castellnuovo Scrivia 68-70; Sandigliano-Novara Nord 75-66; Domodossola-Vercelli 84-70; Lucciolle No-Cigliano 73-60; Treccate-Valenza 70-62. Classifica: Idroscopio, Montalto Dora e Castellnuovo 32; Casale e Borgosesia 28; Saragat 28; Lucciolle 24; Chivasso, Valenza e Vercelli 22; Treccate 20; Cigliano 14; Domodossola e Novara Nord 10; Sandigliano 2. Girone B (10^a): Sviluppo Ginnastica To-Agnelli To 89-83; Avigliana-Asti 81-71; Heron Pilo Tor-so-Alba 61-78; Publigen Collegno-Dagliani 75-89; Ceva-Susa 72-80; Venaria-Reinaschese 79-72; Michelin To-Tecocar Kolbe To 101-71; Giorno Al-Pianezza 102-103. Classifica: Agnelli 44; Sviluppo 42; Cierre 34; Dagliani 32; Heron, Michelin 28; Venaria, Avigliana 24; Susa, Pianezza 22; Tecocar, Alba 18; Asti 16; Ceva 11; Publigen 10; Reinaschese 8.

Detto delle favorite, Juventus - che sarà affiancata in questa avventura dallo sponsor Fideuram - punta a inserirsi immediatamente alle spalle delle big, senza nascondere però qualche velleità di playoff. Tuttavia, il fatto che alla seconda fase accedano soltanto quattro formazioni rende il compito

davvero difficile: «Noi ci proviamo - continua Cauda - perché siamo nelle condizioni di poter fare un campionato tranquillo, preoccuparci troppo della lotta per la retrocessione. La nostra struttura societaria è solida: abbiamo una settantina di ragazzi nel settore giovanile, che rappre-

sentano il nostro futuro. In definitiva stiamo cercando di ridare a Torino una società di baseball seria, capace di tornare ai livelli che alla fine degli Anni 80 le consentirono di entrare fra le migliori formazioni italiane e nel '90 di disputare la finale di Coppa Italia. Stiamo cercando anche di coinvolgere le scuole e abbiamo in mente numerose altre iniziative promozionali per avvicinare la gente e i ragazzi al nostro sport. Aspettiamo soltanto di sapere, per realizzarle, quando potremo finalmente giocare nel nostro impianto».

E chissà che pian piano non possa crescere intorno alla Juventus un pubblico affezionato e competente di questo sport tipicamente americano, che comunque in in serie B vanta un'altra società piemontese (il Fossano) e nelle versioni al femminile (cioè il softball) ha nella Junior Brocchi e nel Settimo due ottime squadre di serie A1.

Domenico Latagliata

Domani ultimo giorno per le iscrizioni

La carica dei 2000 alla Turin Marathon

Ci sono dei forfait per le elezioni ma adesioni in massa dall'estero



Anahe D. al via domenica 23

Si chiuderà domani le iscrizioni alla quinta edizione della Turin Marathon, in programma domenica 23 aprile. È garantita la presenza di una nutrita schiera di big della distanza (Durham, Bernardini, Rosanna Munerotto, atleti africani e specialisti europei), ma la concomitanza delle elezioni amministrative impedisce il raggiungimento del traguardo sognato dagli organizzatori.

«Volevamo arrivare ai 3000 iscritti - dice il presidente Luigi Chiabrera - ma dovremo tentare di ripetere il risultato dell'anno scorso, superando comunque quota 2000. Il problema è che molti possibili partecipanti del Centro e del Sud Italia si cancellano a dispetto delle elezioni. In compenso, raddoppia la partecipazione straniera: noi che vorremmo essere considerati anche ambasciatori della città di Torino, mondo e promotori del turismo sportivo siamo particolarmente orgogliosi di questo successo».

Al via da Avigliana ci saranno quest'anno atleti di ben 40 nazioni. Oltre duecento i francesi (e pensare - sottolinea Chiabrera - che anche loro domenica 23 andranno alle urne), quasi un centinaio i tedeschi, più cinquanta gli svizzeri, e poi rappresentanti di Olanda, Svezia, Norvegia, Bielorussia e persino atleti extraeuropei provenienti da Messico, Canada, Perù, Stati Uniti, Giappone e Singapore. Dice ancora Chiabrera: «Molti di loro sono corridori-ossessivi, evanguardia di gruppi e associazioni sportive numerosissimi nei loro Paesi. Se si troveranno bene, quando torneranno a casa saranno i nostri ambasciatori più efficaci».

Lo staff della Turin Marathon sta facendo di tutto per offrire al mondo la miglior immagine della corsa e della città che li ospita. Se il ricco programma di manifestazioni collaterali (dalla Marathonexpo al Pastaparty, dal Miglio della pace allo show in piazza S. Carlo di sabato 22 sera) non è più una novità, l'ultima chicca è l'utilizzazione, in assoluta anteprima nazionale, di un'acqua che, inserita nelle scarpe, consentirà ad ogni concorrente di conoscere il suo tempo reale di corsa, dalla partenza all'arrivo. [r. con.]

SPORT FLASH

Anticipo nella serie A2 femminile, poule promozione. Stasera a Ivrea l'Rbm Zanzi, seconda a due punti dal Thiene, ospita la Ravenna (ore 20,30, via della Liberazione 14) nella prima giornata di ritorno. Il playoff, l'ipso Collegio gioca domani a Bolzano. Fermi gli altri campionati. Questi i risultati della serie C femminile, giunta alla 10^a giornata: Domodossola-Bra 60-43; Sarre Ao-Vercelli 47-71; L'Unicorno Settimo-Ennergia To 47-42; Derthona-Biella 61-46; Gandhi To-Cuver Collegio 71-46; Issa No-Junior To 34-66. Classifica: Derthona 36; Vercelli 34; L'Unicorno 32; Domodossola 26; Biella e Gandhi 22; Ennergia, Bra e Junior 18; Sarre C; Cuver e Issa 4.

SQUALIFICATI. Molti i provvedimenti del giudice sportivo nei tornei di basket: tre giornate di squalifica a Massimo Cibrario (Reinaschese), due turni a Paolo Busca (Kappadue), una giornata a Claudio Toscano (Michelin), Andrea Asti (88), Vittorio Germak (Reinaschese), Luca Mina e Igor Boccardo (Kappadue), Massimiliano Galli (New Basket), Giorgio Orlando (S. Antonino), Silvio Bronzin (Reinaschese 10092).

IL MASTER CINQUE. I rilievi in corso a Saint-Vincent, il 22 aprile, Ennio Campostorini, il giunto terzo assoluto dietro il varano Rosanna e al giovane Bellocchio.

Lunedì (dalle 9) al Circolo ippico il Ciliegio di ragione Battuello a Vische (To) disputerà una Formula 3 e 4 ad ostacoli. A Lo Speranza di Caravini (To) in programma un concorso completo (ore 9).

NOVITÀ A LUGLIO. Nella 14^a giornata della serie C girone A, i Draghi hanno sconfitto 6-2 la trasferta a Genova il Vevy Europe. I torinesi andati a segno con de Grandis (4 reti) e Borio (2), migliore in campo il portiere Bovolenta che ha parato un rigore nel secondo tempo. Nel recupero del 13^o turno, disputatosi martedì a Vercelli, i Draghi hanno pareggiato 3-3 con l'Audace. Reti di Bosio (2) e Ceccanti. Domani si recupera la quinta giornata del 4 febbraio, giorno del esordio dello sport: la compagine torinese saldamente insediata al terzo posto della classifica, giocherà a Monza (ore 21, retellaio di via Ardigò).

IL 2^o Memorial Luciano Benizzi per la categoria pulcini, organizzato dalla Pro Settimo Calcio, è giunto alla fase conclusiva. Domani, dalle 15, le sei rappresentative emerse dai rispettivi raggruppamenti scenderanno in campo anche Torino e Juventus. Le finali sono in programma lunedì mattina a partire dalle 8,45.

PESANTI SQUALIFICHE NEL CALCIO MINORE PER LEFOTI E RISULTATI AGLI ARRETRATI

Questi i provvedimenti disciplinari decisi dal giudice sportivo, relativi a club dilettantistici di Torino e provincia.

Eccellenza. Una giornata a Ciminelli, Bagnoli (Rivoli), Bona (Rivarolo), Boichicchio, Plutino, Falcielli (Chivasso), Ruocco (San Maurizio), Rista (Piobesi), Papini (Gaviolo), Spicci, Perra (Matti).

Promozione. Due giornate di squalifica a Lottori (Rosta). Una giornata a Rizzieri (Alpignano), Di Marzo, Siviero, Alessio (Lascaris), Surano (Don Bosco), Elco (Nichelino), Pasquato, Guglielmini (Castellamonte), De Biasi, Boverato, Dosio (S. Giliolo), Sandri, Franco (Tru arallo), Palumbo, Condito (Volpiano), Barison (Luserna), Castelluccio (Cambiano), Fossan, Bulfaro (Atraschese), Canu (Venaria), Di Parigi (Rosta), Cattalano Ivan (Lucento).

Prima categoria. Due giornate di squalifica a Yovillaz (Strambinese), Rondoletto (Ivrea '89). Una giornata a Sorbillo, Elis, Mollica (Susa), Lanciano (Savonera), Bruno, Pitton (Verolengo), Vincenzi (Mirafiori), Talea, Scampato (Rivolese), Mellen (Leini), Beltramo (Villafranca), Volpe (Pianezza), Spiniello, Zanin, Mercuri (Grugliasco), Finessi (Autojet), Scognamiglio (Fino), Corrente (Quincinettes), Percia (S. Maria), Ronconi, Lardino (Barrauda), Sassi (Salsasio), Amorese, Gondoli (Valli di Lanzo), Laurenti, Imbortì, Castellani (Al-

pesa S. Giorgio), D'Angella (Pertusa), Schiffo (Città Torino), Chibizzo (Nono), Menegatti (Strambinese).

Seconda categoria. Molti gli episodi spiacevoli, puniti dal giudice. Quattro giornate di squalifica a Antonino Manocchi, capitano della Libertas La Loggia, per non aver invitato i compagni a tenere un contegno meno aggressivo in partita. La medesima sanzione disciplinare è stata comminata a Domenico Ruberto, sempre della Libertas La Loggia, per offesa e minacce all'arbitro; al club è stata invece inflitta un'amenda di ottocentomililire, perché alcuni giocatori non identificati dal direttore di gara hanno ripetutamente spintonato l'arbitro, facendolo oggetto di sputi sulla divisa e sul volto. Quattro giornate di squalifica sono state comminate anche a Vicenti (Salassa) per tentata aggressione all'arbitro e a Gandino (Rodalles) per aver sputato a avversario. Due giornate a D'Agostino (Caselette), Spinelli (Rodalles), Tei (Tetti Piatto), Poloni (Carrara), Lattanzi (Paradiso), Delvasto (Esperanza), Goffi (Villaralme). Una giornata a Rimini, Sarno, Donatello (Spartanoval), Pacconi (Lib. La Loggia), Berzovini, Di Marzo (Cascine Vici), Signorini, Ricetto, Antonello (Montanaro), Cirillo, Dutto (Ciriò), Roca (Borgo S. Remo), D'Alessandro (R. Matteotti), Traina (Real Ciriò), Sieno

(V. Elettra), Polce, Marano (Pozzomarina), Pedrotta (Favagnasco), Giannaroli (Borgata Lesna), Bo (Cantalupo), Raoli, Semeraro, Zanellati (Piossasco), Pavone (Glavene), Campanaro (Mossello), Colò (Druentina), Diliberto (Carrara), Marino (O. Vallette), Cattaneo (Vallorco), Lavalle (Selezione), Bisio (Volterra), Dragonetti (Saturini), Nigro (At. Pinerolo), Teisa (Favari), Lotti (S. Luigi), Miale (Vigone), Becchio (Borgonuovo), Gambursano (Montegiove), Turletti (Salassa), Magnone (Rondissone), Boreggio (S. Remo), De Mari (Paradiso), Fantozzi (Valsalica), Di Fazio (Vianney), Cauda (S. Giorgio Chieri), Garis (Nonosol), Brancato (Oltrepò), Salvati (Esperanza), Carnino (Villaralme), Tozzoli (Bosconeres), Fanion Massimo e Giordano, Viarengo (Santese).

Giovanili. Si sono conclusi gli ottavi di finale dei campionati regionali Giovanissimi e Allievi. Tre le società torinesi approdate ai quarti, in programma rispettivamente il 20 e il 23: Vanchiglia, Barcanova e Nizza Millefonti.

Torneo. Quadrangolare fra taxisti nelle serate del 3 e 5 maggio (ore 19,30 e 21) sui campi Carlin Bergoglio di via Ulivi 11, intitolato alla memoria Massimo Lenti prematuramente scomparso. Vi partecipano gli autisti pubblici di Caselle e i torinesi dei «5737», «5730» e «3399».

PASQUA FESTA... E BASTA!

Ecco alcuni esempi:

- Carciofi Sardegna **390**
- Asparagi **4.680**
- Fragole **3.980**
- Ciclamini **3.900**
- Branzini **16.900**
- Salmone Intero **12.900**
- Cozze **2.900**

- *Storione **29.900**
- Galletto Valtellina **5.990**
- Coniglio Intero **7.990**
- Petti di Pollo **8.990**
- Agnello Intero **11.990**
- *Brie President **990**
- *Prosciutto Cotto **2.090**
- *Coppa **2.590**

- Uovo Van Dader **9.980**
- Campana Melegatti **5.980**
- *Salame Felino **2.490**
- Pasta all'uovo Festaioia **1.090**
- Olio Extravergine "La Giara" **5.890**
- *Prosciutto Crudo di Parma **2.980**
- FINO AL 15.4
- CS SUPERMERCATI CONTI**
- Tutto il buono, con cura.

Il presidente dei ristoratori italiani negli Usa «ingaggiato» dall'Icif May, un americano a Torino Scuola di «alto palato»

«A Torre Gracco dice - si naviga - si lavorano i cammoli - via». Antonio Magliulo, oggi Tony May dopo essere stato la cittadinanza americana, ha scelto la terza opzione.

Nel 1988 è emigrato negli Stati Uniti e oggi è un pezzo grosso nella vita economica di New York: questo signore cinquantenne, partito dalla Campania per fortuna all'estero, è l'attuale presidente del Gri che il Gruppo dei Ristoratori Italiani negli Stati Uniti. «Nella sola New York - precisa Tony May - ci sono ventimila fra ristoratori e pizzerie e il 90 per cento di impronta italiana». Figuriamoci se la cifra si rapporta a tutto il territorio degli States. «Nei 200 ristoranti che rappresentano si paga in media 25 dollari, circa 40 mila lire italiane, ma arriva anche a 70 dollari», fa notare May. E poi aggiunge che sono circa due milioni i clienti che in un anno fanno pranzo o cena nei locali legati al Gri. Un veloce calcolo matematico fa capire quale sia la mole del giro di affari dei ristoranti italo-americani.

Tony May l'abbiamo incontrato all'Antica Zecca di Caselle dove s'è discusso della prossima apertura dell'Icif, castello di Costigliole d'Asti, dopo alcuni anni di attività a Torino, a Villa Guineto. E' questo un istituto appoggiato da Regione e Icf; presieduto dallo chef Bruno Libraloni (May è il vicepresidente) organizza seminari



Tony May fotografato vicino a un manifesto che riproduce il castello di Costigliole

Da agosto serie di stages con cuochi anche famosi di Canada, Usa, Giappone. Lezioni a Costigliole d'Asti

giovani ristoratori provenienti da Usa, Canada e Giappone. Proprio statunitensi e giapponesi inaugureranno l'Icif a Costigliole in agosto. Un'attività a ciclo continuo che a Torino avrà i cervelli organizzatori. E Tony May che è uno di questi rivela: «L'Icif significa un credibile biglietto da visita della capitale

subalpina nel mondo». Almeno, nel mondo dell'alta gastronomia. May, fra l'altro, è proprietario del prestigioso «San Domenico» di New York: sta fronte al Central Park ed è uno dei più esclusivi. «Per buona immagine della cucina italiana negli States c'è ancora molto da fare», puntualizza il presidente

del Gri, ma pare che si sia sulla buona strada. Come dire, meno trattorie e il fiasco impagliato e la candelina tricolore sul tavolo. E più professionalità. L'Icif guidato dai torinesi può servire anche a questo. Tony May ne è sicuro? «Yes, I'm sure», lo è.

Edoardo Ballone

Con i «Massilia Sound System» Band cuneese e note occitane

Una fratellanza occitana, al di qua e al di là delle Alpi, unisce da tempo i rapper. Massilia Sound System è le posse piemontesi: anche stasera a «Hiroshima» (Amour) (via Belfiore 24, ore 22) questa corrispondenza di musicalità troverà una conferma, nel concerto che i Massilia terranno affiancati dal Lou Dalfin, band cuneese che ha rinnovato la musica occitana con robuste intenzioni punkettarie.

Il Sound System è una vecchia nomenclatura per i nostri musicisti: i rapper marsigliesi, che cantano in lingua d'oc, hanno spesso collaborato con la «family» dei Mau Mau e degli Africa Unite. Ci sono stati, in passato, scambi di «aspirate» nei dischi dei vari gruppi, incontri in sala di registrazione, concerti in comune. Il «summit» di stasera a «Hiroshima» segna un'altra tappa di un rapporto che ha un significato che oltrepassa l'ambito musicale, diventando tangibile testimonianza di una comune identità culturale: il «piccolo Patria» occitana ha trovato i suoi nuovi cantori.

Sarà interessante ascoltare che cosa potrà uscire dal confronto diretto fra l'ispirazione più mediter-

anea Massilia e quella magliocina legata alla tradizione valligiana - del Lou Dalfin. A parte questa curiosità, lo show si raccomanda per il valore dei protagonisti. Massilia è giustamente considerata una delle migliori espressioni del rap in Francia, nazione dove peraltro i risultati di questo genere musicale non ci paiono all'altezza di quelli raggiunti dalle posse italiane. Il Massilia - forse proprio per i suoi stretti rapporti con il nostro Paese - è in fondo la bella eccezione che conferma la regola. Quanto ai Dalfin, la band oggi non ha bisogno di particolari presentazioni: in pochi anni di intensa attività è riuscita ad imporsi all'attenzione ben al di fuori del circuito del folk ortodosso. Il concerto di stasera avrà poi

altro protagonista in Paolo Aka Ferrari, il popolare deejay che sceglierà i dischi prima e dopo lo spettacolo. Il cartellone di «Hiroshima» per un paio di sere sarà all'insegna della musica transalpina: dopo i Massilia Sound System, il circolo via Belfiore ospiterà - giovedì prossimo - gli Zebda, mentre il 24 saranno di scena i Double Nelson e il 5 maggio i Malka Family. (g. fer.)



Due musicisti del «Massilia»



DOVE andiamo
a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. La rassegna «Tempus Paschale», organizzata dall'Assessorato per la Cultura propone oggi, alle 21, in Duomo «Tenebrae Responsoria» dello spagnolo Tomas Luis De Victoria, nell'esecuzione dell'Insieme vocale Deltocanto diretto da Dario Tabbia. L'opera navale la suggestiva scena, descritta nel Vangelo, del terremoto e il buio in pieno giorno che accompagnarono la morte di Cristo sulla Croce.

ITALIA. Stalker Teatro presenta questa sera, alle 21, alla Scuola Ungarelli di Grugliasco, la «Mean Streets» di Vincl 135, performance «Gli Ulissidi», nuova tappa del «work in progress». È la compagnia dedicata da tre anni all'«Odisea».

CABARET. «Come la magia può diventare tragedia...» è il titolo dello spettacolo che Tino Farni, mago e cabaretista genovese, propone questa sera, alle 22 al Caffè Gherzi di Tripoli per «Ostiche» cabaret.

Sono due i film in programma Massimo 2 per la rassegna «Italian-American» e film di Martin Scorsese. Alle 16,10 e alle 20,30 si vedrà «Mean Streets» di Robert Miro, alle 18,10 e alle 22,30 «America 1929» sperimentalista.

VIDEO. Al Museo della Montagna ai Cappuccini si proietta a ciclo continuo nelle ore di apertura «La grande rognazione» di Renato Morelli, un video della sede di Trento dedicato alle processioni votive proporzionate per l'andamento raccolto ancora in uso ad Asiago. A commentare questa antica tradizione è Mario Rigoni Stern.

MUSICA dove

IN CANTIERA. Numerosi gli appuntamenti: la musica dal vivo al locale cittadino il jazz funky del Rachel Gould quintet «Live» a «La Contea» (corso Quintino 132b), jazz anni '60 «Magazzino» Gilgamesh (piazza Mancinello 13) e bisce il Renato D'Alelio quintet e al «Clay Pipe Club» (via Carlo Alberto 32) la cantante Ginger Brow.

L'hard dei Red Link e Onon regano sovrano al «Drama» (via Ballo 24/c). Successi rock riproposti dal Giano Sifronio all'«A.N.C.R.» (via Pettinati 10). cover della Tomolo & Bruno s'«all'X6» (via Po 46). Il latin sound degli Havana Mambo al «Sabor Latino» (via Stradella 10) dei Pocollo al «Ganas 61» mar (corso Unione Sovietica 411). Il rock della Travolta band «La divina commedia» (via San Donato 47). Il rock mediterraneo del Mascarpone Latino all'«Armadio che ride» (via Nietzsche 156/18). Il rock blues «L'Africano Blues» «Mery Gio» (via Montanaro 86). Reggae: Jamaica Age esibiscono «Riverside» (Murazzi Diaz 35). I Koo all'«Aequo» (via Spazzotti 3/a) S'«inizia» a re in tutti i locali.

Al «Kahla» (via Giordano Bruno 140) è programma alle 21,30 spettacolo degli «viaggio di Mate».

CENTRI SOCIALI. Due gruppi dal vivo a «Paso» (via Passo Buole 47) i punk al francesi Mush e il punk rock «milanesi Crummy Stuff». Al «Gabbro» (via Rovello 3) suonano invece i Nyabinghi Posse e i Senso Unico (reggae). In entrambi, s'inizia alle 22.

ROCK. L'hard rock dei Too Rude è di «all'«Bella coi lupi»» Cesena (via Ortigara 25) il latin di Cosmo «la Fuente all'Havana Club» «San'Ambrogio» (via Mancinello 14). la fusion dei Diapason all'«Antiteatro» di Montebello. il rock del D.D. Hani al «Romy's» «Cascina Vica» (via Po 14). Alle 22 **PALOMO.** Una buona notizia per i fans di Juan Pablo, protagonista di «Cuore selvaggio». Eduardo Palomo sarà a Palestina martedì 15 maggio in concerto. L'attore cantante, accolto lo scorso anno nel nostro Paese da una folta folla ammiratrice, presenterà i brani del suo album d'esordio «Movere il tempo». I biglietti costeranno 30 mila (esclusi i diritti di prevendita) e saranno in vendita nelle prossime settimane.

NUI LOCALI. Un ospite a sorpresa caratterizza il consueto appuntamento del venerdì sera (ore 22) «Naxos» (piazza Guale 147) con la festa di radio Centro 95. S'«all'«scuola» «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 21,30) con i successi di John Coltrane. «Vodka night» con il D. Renato Singia al «San Paolo Caffè» (via Spalato 7, ore 22).

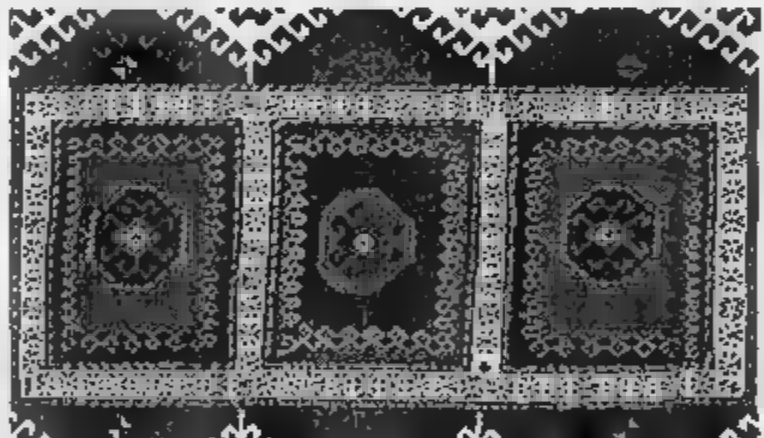
All'«Ultima impero» di Aresca c'è Paolotta di radio D88 Jay. Intitolata «Tutti al lago» ad Apignano (in via Aimes).

Nella foto: John Coltrane

Preziosa esposizione di manufatti tessili del Daghestan Stoffe di un posto lontano I «kaitag» caucasici in una galleria

Drappi talismani tessili. Stoffe antiche e ricamate per allontanare il malveglio, propiziare la fortuna, tramandare i riti attraverso le generazioni. Insolita, la mostra Kaitag, arte tessile del Daghestan che s'inaugura oggi alla galleria «Morris & Co.» di Massima d'Azoglio 20/a.

L'esposizione aperta fino al 29 aprile (orario di visita: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30, ingresso libero) presenta più di 30 esemplari di «kaitag», ovvero tessuti rettangolari ricamati in seta a tinte vivaci, che devono il loro al popolo Kaitag, appunto. Popolazione di remote origini, che fece la sua nel Daghestan, terra a ridosso delle montagne caucasiche tra il Mar Nero e il Mar Caspio, già nel V secolo d.C. spiegano i curatori della mostra. Dopo aver combattuto contro ondate successive di invasori, dagli unni agli arabi ai turchi, i Kaitag furono sottomessi dalla Russia. Un secolo percorso storico punteggiato e testimoniato dai drappi



di stoffe, tradizionalmente legati a e costumi di questa popolazione caucasica. L'utilizzo rituale di questi manufatti (che misurano in media 90 x 50 centimetri) ne fece i propri talismani simbolici.

«Li poneva sulla culla dei bambini per distrarre, con tinte forti e disegni vivaci, lo sguardo del maligno, mentre le spose vi avvolgevano i doni nel gior-

no delle nozze» precisano da «Morris & Co.». Determinante anche l'uso legato ai riti funebri. Gli esemplari in mostra (in vendita con prezzi che oscillano da 2 a 35 milioni di lire) sono datati tra il XVII e il XIX secolo e montati su telai. Sul tema, il 20 aprile, conferenza di Robert Chenciner, che presenterà pure il suo libro «Kaitag. Tasse art from Daghestan».

(si. fr.)

Immagini scattate da un bosniaco in mostra a Porta Nuova

Dramma di Sarajevo in cinquanta foto

Filo spinato e vecchi carrelli ferroviari come scenografia per un «Reportage di assedio». Questo è il titolo della mostra fotografica allestita nel giardino interno della «Morris & Co.» di Porta Nuova fino al 17 aprile (orario di visita: dalle 9 alle 20). Autore degli scatti, Emil Grebner, fotografo Sarajevo che esplora, in una cinquantina di immagini in bianco e nero, la devastazione di una città dove la quotidianità s'innesta sopra un paesaggio d'incubi bellici e devastazione.

Di notevole efficacia alcuni flash che raccontano l'adattamento quotidiano all'orrore: uomini che fanno capolino da case sventrate, suppellettili di stoffe come segno di una vita che fu, minareti dell'antico quartiere musulmano di Sarajevo ridotti in macerie, bimbi piangenti.

La mostra, organizzata da Regione, Provincia, Comune e Associazione Sarajevo Life, in collaborazione con la Ferrovie dello Stato, è stata inaugurata il 10 aprile.

(s. f.)

Dentro la stazione
le testimonianze
del lungo assedio

VIA ROMA
Arte «nascosta»
nel parcheggio

Otto grandi cartelloni sono esposti dall'altro ieri nel posteggio sotterraneo di via Roma, negli spazi intorno al collettore della cloaca romana che caratterizza un angolo del parcheggio. Reclamizzano con immagini fotografiche pannelli plastificati Torino scorgono d'antichità. Suggestiscono un



percorso alla ricerca dell'arte romana presente in città e nel Museo d'Antichità, in Regina Margherita 105.

Gli affissi, installati con il patrocinio dell'Associazione «Amici del Museo d'Antichità», propongono al visitatore un'interessante passeggiata archeologica.

(m. f.)

In un negozio Sfilata di moda con distribuzione di profilattici

Milano alcuni farmacisti cattolici si rifiutano vendere il condom, sotto la Mole c'è chi usa invece il profilattico come mezzo di comunicazione. L'idea provocatoria è venuta al titolare dello «Zee-Dee-A», il negozio di abbigliamento giovane in piazzetta Corpus Domini 18/b, che ha fatto realizzare un porta-condom (contenuto compreso) grande una carta di credito con tanto di marchio pubblicitario dell'azienda.

Verrà distribuito come biglietto da visita durante la sfilata di moda organizzata oggi alle 18. In passerella sfilano gli abiti dello stilista parigino Xuly Bet (inventore dello stile Recuperation) già visti nel film «Prêt-à-porter»; la linea Komodo firmata dal cantante pop Jamiroquai; quella dell'inglese Poole definito «re del club e street wear»; i capi si riconoscono per le strisce contriframmenti su null, giacche e t-shirt.

Dagli Anni 20 ai 60 Colorate cravatte e curiosi papillons in una birreria

Quarant'anni di storia della moda americana, dagli Anni 20 ai Sessanta, attraverso cravatte e papillons. E questi accessori ce ne sono così tanti da tappezzare un'intera birreria, la «Roar Roads» di via Carlo Alberto 3, che li espone da oggi (inaugurazione alle 19) al 7 maggio (dalle 19 alle 3 del mattino). Fra le migliaia di pezzi in mostra, i bow-tie (papillon) da sera, come quelli che Fred Buscaglione o quelli a pois di Stan Laurel. Bistiche e larghe le cravatte alla Al Capone, ancora, modelli e la scritta «Have a nice day».

Varietà anche nei tessuti: seta, acetato, lamé, poliestere trasformato con il nodo a scatto. I pezzi provengono da Malibu in California: appartenevano a una collezione privata acquistata da Angelo Ancora che ora li mette in vendita, dalle 20 alle 200 mila. Informazioni allo 011/882.93.54.

Teatro Alfieri. In piazza Solferino, lunedì 17, martedì 18 e giovedì 20 aprile alle 19,30 recite straordinarie della spettacolo «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» di Sergio Tullano con la regia di Franco Passalora, nell'allestimento della Compagnia Torino Spettacoli. Posto unico al prezzo di 15 mila lire. La biglietteria è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, tel. 011/562.38.00.

Nell'ambito della manifestazione organizzata per il cinquantenario della Liberazione il Comune di Belinasco organizza martedì 18 aprile alle 20,30, Biblioteca Comunale (strada Torino 23) l'incontro con Nuto Revelli, intervistato da Giovanni Tesio.

Martedì 18 aprile alle 21 al gruppo fotografico «La Mole» in Vercelli 141/147 (Cascina Marchesa), incontro con la fotografa Fiamma Grenni che presenterà la proiezione a discesa incrociata sull'«Estonia. Il titolo è «Tallinn... Come una faba».

FRATELLI. Verrà inaugurata il 20 aprile alle 11 il Museo Nazionale del Risorgimento, Palazzo Carignano in piazza Carignano, la mostra «Fratelli» organizzata per il cinquantenario della Li-

APPUNTAMENTI qua e là

berazione, con l'Associazione dei circoli e sezioni filateliche di Torino e Provincia. Sarà aperta dalle 9 alle 19 con ingresso libero.

Alle 21,30 all'associazione «Turista del da te», via Avel 1, dalla ill-10-1995 fuga da Torino: Madrid. Informazioni allo 011/497.13.84.

L'Associazione Numismatica Taurinense, che ha sede in corso Vittorio Emanuele 65, sta organizzando il «V Convegno Nazionale Numismatico» di Torino. Si terrà il 22 e 23 aprile. Jolly Hotel Ambassador, in Vittorio Emanuele 104. Ingresso libero. Per partecipare telefonare allo 011/562.19.30.

UN MONDO. Barrio Tenguero è un'associazione culturale senza una sede fissa, un circolo itinerante, per questo il Café Procope (via Juvara 15 bis) diventa tutti i venerdì un spazio dedicato al tango. Il prossimo appuntamento è per il 21 aprile alle 22,30. Ingresso libero. Informazioni più dettagliate allo 011/562.37.05.

INDOSSATRICI. La «V & V Moda e Immagine» propone corsi professionali per indossatrici, durata quadrimestrale (le interessate devono avere requisiti specifici): minima 1,72, taglia 42 ed età compresa tra i 16 e i 22 anni. Vengono organizzati corsi per migliorare il portamento e l'immagine più in generale. Iscrizioni in corso Francia 3, 011/433.53.52.

DANZA AFRO. Sabato 22 aprile il Centro Sport Teatrosfera, via Brandizzo 34, organizza uno stage di danza afro per bimbi dai 5 anni su. Sono inoltre iscrizioni per il corso biennale di osteopatia articolare curato dall'istituto europeo di «terapia applicata», che si terrà in Francia (si svolgerà il 20 e 21 maggio). Tel. 011/85.40.69.

PER LE PIANTE. Al centro «Oceano Privato», Pier Carlo Boggio 78, sono aperte le iscrizioni per il seminario gratuito di «Primo soccorso con le piante». Le adesioni vengono raccolte fino al 27

aprile. Telefono 011/33.63.

Inizieranno a maggio al Circolo Aquarius, via XX Settembre 80, i corsi di Ikebana (filosofia di vita nel contatto con la natura) e di tecniche di ceramica. Frequenza settimanale e orari preserali. Informazioni più dettagliate allo 011/242.65.25.

Corso di cultura e lingua araba per principianti oppure di approfondimento dal 19 aprile all'Oratorio Salesiano San Luigi, in via Ormea 4, dalle 20,30 alle 22. Organizza l'Associazione Culturale Italo-Araba. Durata semestrale, in programma anche sarale a tema. Tel. 011/771.43.64.

Stasera, alle 20,30, nella valdese di Ivrea, in via Torino 217, contro del titolo «Venerdì Santo in chiesa valdese» Laici e credenti di fronte alla Passione». Si leggeranno brani del Nuovo Testamento e pagine di Leopardi. Primo Levi, Mario Rigoni Stern e Ungaretti.

SALA BILIARDI. Al Caffè Ideal, in Statuto 16, è stata riaperta, dopo vent'anni, la sala biliardi: sono in funzione i biliardi internazionali riscaldati e i biliardi (tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 all'una di notte). Altre informazioni allo 011/521.19.52.

TEATRI

RAI: piazza
 Stagione 1994/95 ore
 Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. Violonisti Frank Peter Zimmermann, Programmato: R. Wagner: Lohengrin preludio al 1° atto, P. Hindemith: concerto per orchestra e orchestra. R. Wagner: Parsifal, preludio e incantesimo del Verrino Santo. R. Rimski-Korsakov: La grande Pasqua. Ouverture op. 36. R. Wagner: Lohengrin, Preludio al 1° atto. Poltrona 1.100.000. Ingresso Lire 25.000. Informazioni: tel. 810 4961/4963

RITROVI

AL BAGATTELLE: Sesta per adulti musica di tutti i generi, volumi moderati. L. 14.000. Tel. 681.1156
AMERICA: via Frius 27. Inol è sempre festa! Gruppo Roby Glick
ARLECCHINO: Due 21 grande festa di Pasqua, colomba, apurim, in mezzo piano bar. Rocky & Corina
CLUB 84: 15.30 e 21 Edo Puma Band
DU: 521. 21 Renta e i Dattini... a pascovoli dolcissime.
CLUB: Genova
 Tel. 005.0617 Olch La Piontesse

MUSICO
 con gli **INVIDIA**
 consolle: resident D.J.
CHRISTIAN FALCONE
 SPECIAL GUEST:
ANTONIO
 da R.T.L.
 Al lacio: **SERGIO PEZZI**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
 publikompass
 10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 90
 Tel. (011) 65.211 - FAX 682.1900

PRENZE: v. Gobetti 3, Ivrea. Lacio. GARDEN: tel. 860.3443 ore 16.30. Lo vostro ore lile in nostra compagnia. Ore 21 come prima gila di prima con masiparty e Gino Roméo.

INVIDIA: PATIO: 661.4641. Sera ore 22.30. Festivi dom. 16-18.
K 11: Valperga (To), Domani veglia. Egy Palumbo, Domani veglia con i Baroni. Ing. normale.

LA LUCCICOLA LA PLUS ULTRA: c. Terahio 206. 200.097. 15.16. Pastore.

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. TANGO SALA DANZE: 21 il venerdì elegante.

TROCADERO DANCE: v. Andrea Doria 5, ore 21 orch anni 60-70 lacio. Tel. 582.0966.

WHISKY NOTTE: 668.7563. Sera. 16-19.

MACUMBA: Pinerolo: pranzo. Pasqua con orchestra L. 50.000. L. bambini Tel. 0121-374.115.

MINICABARET: Il Ristorante dello Feste. Venerdì e sabato Cabaret Ren. Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 36.60.

RISTORANTE PINETA: Brindizzo. Domani con ballo. Domenica pranzo Pasqua con ballo. Gradita. pronol. 011-813.9064.

GIORGIO: Rist. Piano Bar-ballo La Piana's a Albertina. Tel. 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L): via Volta 8. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (veritabile). Cal. n. Di. 10-12.30/18-19.30.

ARTE CLUB: via della Rocca. Tel. 836.331. Verna e Schiavino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Sala incontri - via Boglino 9 Torino. Gasparin.

GALLERIA RIVERA: M. Vittoria 31. Mostra di Valtor Paghera.

LOSANO: Pinerolo 0121-73.658. Posti impressionisti Russi.

SALA DELLE ARTI: Collegno, Ceramichio di Amione. Cassina Monti, Marangoni, Re.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Del Pozzo - Guadone.

AVERSA: M. Alberto 24. '800 e.

BIASUTTI: De Rocchi e Del Bon.

CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.

FOGLIATO: '900 Piemontese ricordo di Giuliano Emprini.

GA: DAVICO: I colori del.

LA BUSSOLA: Da Pisa.

MICRO: Sergio Unia.

MARCO: Carla Badiali.

MAESTRI: '800 piemontese. Corbelli, Da Milano, Marzio.

ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

«Senza dubbio è il Polanski più grande» (STUDIO)
 «Polanski ritorna la migliore vena» (LIBERATION)
 «Film riuscitissimo. Tre grandi attori e un regista top» (VARIETY)



IDEAL

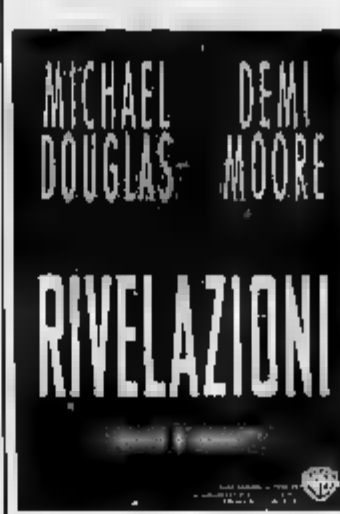
ALTO VERBANO presenta



regia di
JOSE MARIA SANCHEZ
 MEDIASET

EMPIRE

in esclusiva



PK publikompass
 C. Massimo d'Azeglio, 90 - Tel. 65.211

REPOSI

«Il più stravagante gruppo di insegnanti mai visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"». (La Stampa)
 «LA SCUOLA» è un film importante, molto divertente, tipico e raro insieme». (Il Messaggero)

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI

CASTELMAGGIORE

LA SCUOLA

FILM DI DANIELE LUCRETI

SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO

SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI

TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI

PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI

REGIA DI DANIELE LUCRETI

CASTELMAGGIORE

LA SCUOLA

FILM DI DANIELE LUCRETI

SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO

SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI

TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI

PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI

REGIA DI DANIELE LUCRETI

CASTELMAGGIORE

LA SCUOLA

FILM DI DANIELE LUCRETI

SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO

SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI

TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI

PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI

REGIA DI DANIELE LUCRETI

CASTELMAGGIORE

LA SCUOLA

FILM DI DANIELE LUCRETI

SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO

SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI

TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI

PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI

REGIA DI DANIELE LUCRETI

CASTELMAGGIORE

LA SCUOLA

FILM DI DANIELE LUCRETI

SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO

SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI

grand'eliseo

Il mondo vi sembrerà migliore visto da San Isidro



SUCCESSO AL DORIA

Macaulay Culkin

Richie Rich

Il più Ricco del Mondo



AMBROSIO - eliseo

UNA MICIDIALE EPIDEMIA SI STA DIFFONDENDO... LA PIU' GRANDE EMERGENZA SANITARIA DI TUTTI I TEMPI E' INIZIATA.



PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO ANNA GALLIENA FABRIZIO BENTIVIGLIO
 SCENARIO DI SILVIO ORLANDO, DANIELE LUCRETI, DANIELE LUCRETI
 TRATTO DA RICHIE RICCH DI DANIELE LUCRETI
 PRODOTTO DA DANIELE LUCRETI
 REGIA DI DANIELE LUCRETI
 CASTELMAGGIORE
 LA SCUOLA
 FILM DI DANIELE LUCRETI
 SILVIO ORLANDO AN

TRAME

A cura di
CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTÀ. Drammatico. In carcere, un'amicizia dura 20 anni. Un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman).

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è il destinatario? Una eredità, definita «l'amata immortale»? Con la Ginevra, la Rossini.

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa Disney, del '61, restaurata per l'occasione.

CLERKS - COMMEDIA. Commedia. Essendo deboli, i giovani Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco.

COME TU, COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Benavoglio, uomo «narratore» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta.

FARINELLI. Biografico. Dionisi e Farinelli, il celebre cantante castrato del '700, lo Verso il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sul palcoscenico e la vita del dramma umano.

QUIMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato gli Oscar. Hanks geniale attraverso la storia con poche ma chiare idee e ha successo.

SECONDO. Fantascienza. «Star Trek» rievoca Kirk e Picard, il vecchio e il nuovo comandante della Enterprise, contro un criminale alieno.

LEON. Azione. La vita di Leon (Renzo) killer professionista è stravolta dall'incontro con Mattide, una ragazza scampata al massacro della famiglia. Nasce una strana amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi.

LIBBON STORY. Commedia. Un regista vuole fare un film senza soldi, riprendendo l'ispirazione. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompaiono. Di Wenders.

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) è il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle sue vittime (la Waazer) è sicura di sì. E si vendica. Di Polanski.

SOLO TUTTO. Commedia. Pozzetto comico. La famiglia in Africa, ma arriva la saggia di essere stato derubato dei soldi. Impazzisce, più poveri a sopravvivere in povertà.

Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, aiutata dal medico Neeson.

PICCOLE CANAGHE. Commedia. Un gruppo di ragazzini terribili li associa in un club: gli Odolatori di Femmine.

DONNE. Commedia. Remake di romanzo della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo.

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan Hawke e la Delany una storia d'amore «universale». Il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, a Vienna. Quindici ore per scambiarsi sentimenti a parole.

PROMESSE E COMPROMESSI. Commedia. Il matrimonio, le sue incertezze. Una giovane alla vigilia delle nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno emblema. E tentenna. Con Bandiera, la Farrow e la Campbell.

FICTION. Commedia. Non tra storie in fiction cronologica né discorsive. Tantissimi i sanguisugli, violenza e cannicatura. Con Travolta, brevissima. (Ades 280)

RICH. Commedia. Culcin come il Harvey. Le avventure del ragazzo più ricco del mondo, cui una sola cosa fa normalità.

INVEGLIAZIONI. Thriller industriale. Douglas dirigeva accusato di molestie sessuali dalla collega rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestata è lei.

LA SCUOLA. Commedia. Da Sgarbi, Lucchese racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Gabena e Benavoglio.

SPIDA FINALE. Azione. L'ultimo film di Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che cerca di salvare i suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo.

BOSTONE PERSEIRA. Drammatico. Nella Lisbona del 1939, un giornalista rassegna le parole e i pavidati. Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antisocialista.

UOMINI UOMINI. Commedia. Osi e con Christian De Sica. Quattro uomini che escono, giocano e carla, vanno a ballare, si divertono.

VENTO DI MONTANA. Drammatico. D'Alì famiglia del Montana. «800 anni fa» nel Sessanta, tra guerre, rivalità, amore: storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Di Zwick, con Pitt e Hopkins.

LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico si lancia contro un tremendo nemico: virus sconosciuto, portato dalla schiuma, che uccide a tempo di record.

ISIDORI. Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, coccina e calcio - una storia fantastica a letto in. Debutto di Cappelletti.

Applaudito concerto del Trio Versiere nella sala S. Grato di Grugliasco

Musica antica? E' modernissima

Un'interpretazione viva, non «antiquaria»

La fitta rete delle stagioni concertistiche che si svolgono nelle città della grande musica italiana, dall'altro da modo i giovani di abituarsi ad affrontare il pubblico esposti immediatamente al giudizio delle grandi platee. Versiere, viene ogni tanto nei centri minori, come ad esempio Grugliasco, dove tra marzo e giugno si svolge una stagione cameristica di undici concerti, un'esperienza che può riservarci lieti sorprese: il livello qualitativo dell'esecuzione musicale si è enormemente alzato negli ultimi

anni e non è raro, tra i giovani, ascoltare «vere e proprie promesse». L'altra sera nella sala di S. Grato, una chiesa sconsacrata e acusticamente pregevole, di «flautisti» il Trio Versiere formato da Enrico Di Felice, che ha appena concluso l'opera integrale per flauto e clavicembalo di Albinoni, Luca Ripanti (flauto traverso barocchino) e Alessandra Medda (clavicembalo) ha suonato pagine di Platti, Sammartini e Locatelli. Ecco due cultori di strumenti originali che non trattano la musica antichista con la mentalità «reperto d'antiquariato» ma come cosa vi-

va, movimentandola con ritmi scattanti, un fraseggi incisivo, sia nei tempi veloci che nel giusto respiro con i «quelli cantabili». Inoltre, i due flautisti si integrano perfettamente: gli interni del discorso polifonico si uniscono come in «marciume» di precisione e dell'insieme sprizza una gioia di suonare che si trasmette immediatamente agli ascoltatori. Platti, Sammartini e Locatelli affidano ai due flautisti, repertorio «cinguettii arcaici», arguzie da opera buffa, frantumazioni talvolta bizzarre e capricciose che richiedono agli esecutori tanto spirito quanto



Ritratto di Mozart, uno dei compositori eseguiti durante il concerto a Grugliasco

grazia e delicatezza: doti che il Trio Versiere, sostenuto dalla brava clavicembalista Medda, ha mostrato appieno. Ottima impressione ha pure lasciato, nella seconda parte, la giovane flautista Carla Bongiovanni che con il pianista Lino Mei ha dato vita ad una Sonata di Mozart (K. 14) indi alla Fanta-

zia di Fauré, a pagine di Novak, Prokofiev ed alla spiritosissima Sonata di Poulenc. Il gusto francese le si addice.

Paolo Gallarati

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 1° maggio: *Mitridate*, re di Ponto. Opera in tre atti su musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Evandro Pico, direttore. Regia Graham Vick. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietti per 1800. Le recite sono in vendita alla biglietteria ore 13,30-18,30. Tel. 8815.241-242.

Ore 17,30 presentazione *Koro An'edde* del teatro *la presenza* dell'opera francese a Torino nel XIX secolo di Giuseppe Parisi (Gazzetta Liberi, 1995). Partecipano Paolo Gazzarini, Majer, Giorgio Guzzanti e l'autore. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.

corso G. Cesare. Tel. 2482.278. Riposo.

ALFA TEATRO. Chiuso. Si prepara per l'opera *La principessa delle Ceneri* di la *april*. Tel. 819.35.29.

AMBA TEATRO. V. Chiesa della *Maria 77*. Oggi spettacolo barocco con le più famose pomesse *Milly D'Abbraccio e Sarah Ing* vester. *18* Orario *18-21*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 582.38.00. Ore 15,30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Maria Milanesi, Luca Mariani e Antonio Aguilera in *Orfeo*, musiche di Maurizio Raccà, coreografie Marco Bertel, scene e costumi *18*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

AMALDO. V. Chiomonte 3. Da venerdì 21 a domenica 23 aprile Albatello presenta *Il teatro da assistere di Igor Stravinskij*, coreografie Amadeo Anzolo, Biglietti L. 12.000 ridotti L. 6.000. Prenotazioni da giovedì 18 ore 18-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI. P. Rza Rosato. *STAGIONE SINFONICA 1994-95.* Ore 20,30, 25^a concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. *18* da Frank Shipway. Musiche di Wagner, Hindemith e Rimski-Korsakov. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4553/4561.

AUDITORIUM RAI. P. Rza Rosato. *STAGIONE SINFONICA 1994-95.* Ore 20,30, 25^a concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. *18* da Frank Shipway. Musiche di Wagner, Hindemith e Rimski-Korsakov. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4553/4561.

CECINA TORINESE. S. SCAIRO. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

AMBA TEATRO. V. Chiesa della *Maria 77*. Oggi spettacolo barocco con le più famose pomesse *Milly D'Abbraccio e Sarah Ing* vester. *18* Orario *18-21*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 582.38.00. Ore 15,30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Maria Milanesi, Luca Mariani e Antonio Aguilera in *Orfeo*, musiche di Maurizio Raccà, coreografie Marco Bertel, scene e costumi *18*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

AMALDO. V. Chiomonte 3. Da venerdì 21 a domenica 23 aprile Albatello presenta *Il teatro da assistere di Igor Stravinskij*, coreografie Amadeo Anzolo, Biglietti L. 12.000 ridotti L. 6.000. Prenotazioni da giovedì 18 ore 18-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI. P. Rza Rosato. *STAGIONE SINFONICA 1994-95.* Ore 20,30, 25^a concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. *18* da Frank Shipway. Musiche di Wagner, Hindemith e Rimski-Korsakov. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4553/4561.

CECINA TORINESE. S. SCAIRO. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

AMBA TEATRO. V. Chiesa della *Maria 77*. Oggi spettacolo barocco con le più famose pomesse *Milly D'Abbraccio e Sarah Ing* vester. *18* Orario *18-21*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 582.38.00. Ore 15,30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Maria Milanesi, Luca Mariani e Antonio Aguilera in *Orfeo*, musiche di Maurizio Raccà, coreografie Marco Bertel, scene e costumi *18*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

AMALDO. V. Chiomonte 3. Da venerdì 21 a domenica 23 aprile Albatello presenta *Il teatro da assistere di Igor Stravinskij*, coreografie Amadeo Anzolo, Biglietti L. 12.000 ridotti L. 6.000. Prenotazioni da giovedì 18 ore 18-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI. P. Rza Rosato. *STAGIONE SINFONICA 1994-95.* Ore 20,30, 25^a concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. *18* da Frank Shipway. Musiche di Wagner, Hindemith e Rimski-Korsakov. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4553/4561.

CECINA TORINESE. S. SCAIRO. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

AMBA TEATRO. V. Chiesa della *Maria 77*. Oggi spettacolo barocco con le più famose pomesse *Milly D'Abbraccio e Sarah Ing* vester. *18* Orario *18-21*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 582.38.00. Ore 15,30 Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Maria Milanesi, Luca Mariani e Antonio Aguilera in *Orfeo*, musiche di Maurizio Raccà, coreografie Marco Bertel, scene e costumi *18*. *18* Orario *17,30 e 22,30*.

AMALDO. V. Chiomonte 3. Da venerdì 21 a domenica 23 aprile Albatello presenta *Il teatro da assistere di Igor Stravinskij*, coreografie Amadeo Anzolo, Biglietti L. 12.000 ridotti L. 6.000. Prenotazioni da giovedì 18 ore 18-19. Tel. 331.764.

AUDITORIUM RAI. P. Rza Rosato. *STAGIONE SINFONICA 1994-95.* Ore 20,30, 25^a concerto. Orchestra sinfonica Nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. *18* da Frank Shipway. Musiche di Wagner, Hindemith e Rimski-Korsakov. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4553/4561.

CECINA TORINESE. S. SCAIRO. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. *Piccola commedia.*

MODERNO. La carica del 101. <

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



*Dall'8 al 18 APRILE
VENTE IN PIAZZA*

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori ■ Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/6711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - ■ 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Petroniano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514758
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. 090/2931053
- A.A.F.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Savile (PN) - Tel. 0434/781580
- Comunità Laitari - Brescia - Tel. 030/9918700
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento IRPE
Rovereto (TN) - Tel. 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/569170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - Tel. ■■■■■■
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Massimosa
Messina - Tel. 090/538228
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - ■ 0586/579160
- Fondazione "Villa Merlino"
Roma - Tel. ■■■■■■
- Ass. di Volontariato "La Nuova Scala"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconarese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/248014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/38000538
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiata di Colico (CO) - Tel. 0341/931980
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ill. Mamma Coraggio
Napoli - Tel. 081/267698
- Ass. L'Alternativa
Castelvetro (CE) - Tel. 0823/761827
- Centro Studi Musica e Società
Avezzano - Tel. ■■■■■■
- ■■■■■■ A.G. Macoccareo
Montesarchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità Casa ■■■■■■
Reggio Calabria - Tel. 0965/682185
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210769
- Ass. Alione - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/28004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai ■ la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

Flop del suo film-ritratto, finisce in «saldo»

La Schiffer attrice ma che fallimento

PARIGI. Il partito dei brutti può consolare. Persino Claudia Schiffer, il desiderio biondo di tutti i maschi del pianeta, può fare «flop». Perlopiù sul grande schermo.

Secondo le rivelazioni settimanale francese «Ved», infatti, il sogno di Claudia e della agenzia Aline Sculiers, era quello di entrare nell'olimpo del cinema. La chiave? Un film-ritratto sul mito Schiffer, giocato sulla grande familiarità della top model con i vip, i più famosi attori, cantanti e registi del mondo. Si partiva a girare dalla casa dei genitori di Claudia, in Germania, per poi passare a New York, Parigi, Monaco e Cannes. Potrebbe diventare un film-culto, «Avec Claudia Schiffer», 60 pellicole: invece si è rivelato un capotombolo. Problemi uno dopo l'altro, fino a oracolo finale, quando produttori e tv che si erano imbarcati nell'impresa si sganciano.

La del fallimento. La Sculiers contatta, all'inizio 1993 - scrive «Ved» - Nicolas Rachline, il produttore che si deve l'attuale «boom» della top model. Ma già dall'inizio, le cose non funzionano a dovere. Litigi e malintesi fanno da sfondo al malcontento dell'entourage della Schiffer, che colpo si accorge che Claudia, per star dietro al film, è costretta a continui spostamenti, appuntamenti, provini, che la danneggiano anche economicamente: sono ben lontani i suoi proverbiali guadagni di 70 milioni di lire al giorno.

Ma il peggio accade al Festival del Cinema di Cannes, dove Schiffer dovrebbe essere ripresa in modo da dimostrare la familiarità con le «stars». Claudia fatica persino a trovare l'invito per il Festival, e si vede costretta a sborsare una ventina di milioni



La top-model Schiffer non ha fortuna nel mondo del cinema

per due giorni sulla Croisette. Fu le star si fanno pregare: salta l'appuntamento con Arnold Schwarzenegger, che fa fare anticamera per quattro ore alla top model e alla fine le dà una memorabile chitica. Poi tocca a Elton John: doveva figurare come il miglior amico di Schiffer, e invece si concede solo per qualche secondo al suo fianco durante la cerimonia pubblicitaria. La produzione, così, gioca in difesa: ripiega sul cantante francese Patrick Bruel e su qualche fotogramma girato il tennista Yannick Noah e con il regista Oliver Stone, sul set del suo ultimo film.

Ma guai e delusioni non finiscono qui. Mentre uno dei registi della pellicola denuncia la produzione, affermando che il film gli appartiene, Claudia ne rivede alcune scene, decide che le

«a ritira il film dal mercato. Via via cominciano a dileguarsi le tv che l'avevano sponsorizzato, Canal Plus e 2. Intanto, però, la pellicola era stata già acquistata in Svizzera, Belgio, Germania, Portogallo e Svezia...»

vicenda davanti alla Corte Suprema di New York, dove produzione e distribuzione accusano la Schiffer di aver rotto il contratto. I produttori, per rifarsi almeno in parte dei 700 milioni spesi, decidono di mettere in vendita la videocassetta del film in Francia. E «Avec Claudia Schiffer», invece che nelle grandi sale di prima visione, finisce sulle bancarelle delle edicole e nei supermercati. A soli 112 franchi: sogno economico, da 40 mila lire.

Cristina

PRIME CINEMA

«Virus letale» di Petersen, con Dustin Hoffman

La paura è in noi

Un thriller catastrofico

THRILLER convenzionale e interessante, ispirato al best-seller americano «Crisis in a Hot Zone» nel quale Richard Preston, cronista scientifico del «New Yorker», riferiva nel sull'apparizione d'un nuovo virus sconosciuto arrivato dalle Filippine contro il quale s'era trovata a combattere nel 1989 una coppia di virologi dell'esercito, Gerard e Nancy Jinx. Il pericolo d'un virus misterioso veale da Paesi esotici condensa tanti elementi contemporanei: la paura dell'Aids, naturalmente, ma anche la pulsione di morte, l'interesse collettivo per la scienza salvifica o mortifera, il bisogno spettacolare d'inventarsi nuovi nemici magari interni dopo la fine del comunismo (non tutti i film d'azione possono come avversari i narcotrafficanti o i Cia).

Il film Hollywood contro Virus racconta, con un inizio identico a quello di «Aracnofobia», la vicenda d'un virus portato dallo Zaire che uccide velocemente e si propaga in una cittadina californiana. A fronteggiarlo è chiamato l'esercito, nelle sue varianti cattive, semicattive e buone: il generale cattivo Donald Sutherland intende risolvere l'angoscioso problema con l'operazione Tabula Rasa, distruggendo radicalmente l'intera cittadina e sopprimendone i duecentocento abitanti, anche per coprire vecchi segreti e magagne; il generale meno cattivo Morgan Freeman non è d'accordo, rispetta le gerarchie e a un certo punto obbedisce agli ordini ricevuti; lo scienziato militare Dustin Hoffman vuol salvare

la vita al maggior possibile malati ricercando il portatore del virus per ricavarne l'antidoto, a questo scopo non esita a disobbedire agli ordini.

Un dilemma morale (quando l'obbedienza diventa massacro, violarla non è un dovere?), allarmanti allusioni all'uso delle armi biologiche parte dall'esercito nel presente, un conflitto coniugale (il protagonista e la scienziata sua moglie separati, ritrovano

Una del film «Virus letale»



nella battaglia comune), passaggi esotici, fantastiche riprese aeree e la fotografia perfetta di Michael Ballhaus non alla tensione del thriller catastrofico-sanitario: Hoffman è così energico ed efficace che sembra persino alto.

Letta

VIRUS di Wolfgang Petersen con Dustin Hoffman, R. Russo, M. Freeman, D. Sutherland. Drammatico. Usa, 1994. Cinema Ambrosia 1, Eden Blu, Ades 400 di Torino; Odeon 1 di Milano; Eureka, 1, Giulio 2, King, 2 di Roma.

Diego, quasi un'illusione

In «Viva San Isidro!» c'è solo nel finale

Anche nella pubblicità si è procurato di non incorrere nei rigori dell'articolo del codice civile, quello che riguarda le promesse al pubblico, debitamente incurando il nome di Diego Abatantuono e facendolo precedere dalla formula «con c'è il rischio che qualcuno corra a vedere «Viva San Isidro» nell'illusione di godersi Abatantuono dall'inizio alla fine. Va subito detto che non è così: presente come voce soffia, giustificata dall'intercalare di alcune inquadrate giuste in stanza per non far identificare subito Diego mandato a campo solo a venti minuti dalla fine secondo la buona strategia degli allenatori (non per niente siamo di fronte a un film calcistico) schierare in sottofondo un giocatore fresco e segnare il punto della vittoria; o, almeno, del pareggio.

Il che puntualmente avviene nel film d'esordio del giovane Alessandro Cappelletti, prodotto da Gabriele Salvatores, dove l'avvento di Abatantuono prete con la pistola riesce a tirar su il pubblico fino a quel momento abbassato e a strappargli qualche sorriso con la vecchia tetta del cabaret. Il resto è silenzio, per dirla con Shakespeare: un filmetto pallido quanto si pretenderebbe pieno di colore, basato sul racconto Isidro Fútbol. Pino Cacucci, autore di «Puerto Escondido», in un villaggio del Messico il contrattacco della squadra locale scopre per caso un carico di cocaina proveniente da un aereo precipitato. Convergono di varie bande che si contendono il malloppo, autodifesa dei villaggi comanda al calce che pretende militato

sotto Zapata, scioglimento lento con un bel matrimonio fra il campione e la figlia dell'allenatore. Dall'amabile libro che ha dedicato la lavorazione film Gian Mario Felletti (pubblicato come quello di Cacucci dall'editore Garzanti) prorompe l'immagine festosa. Purtroppo il risultato conferma il detto del mondo dello spettacolo: quando ridono gli attori non ride il pubblico. (a. la.)

VIVA SAN ISIDRO! di Alessandro Cappelletti con Marco Leonardi, Luni Cavazos, Kariw. Produzione italiana. commedia. Cinema Arston, Royal, Ritz, Esquilaj di Roma, Eliseo Grande di Torino, Apollo di

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei «grandi» dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani? Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni oltre di



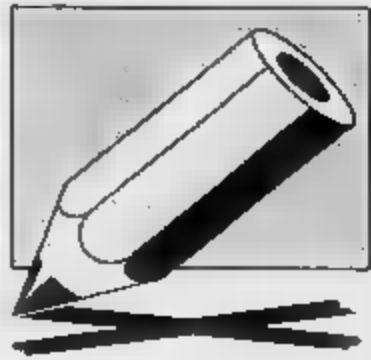
giornalismo ha incontrato tanti «personagghissimi», qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI

LA TRUBA DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 23 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE
LA STAMPA

abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto acquistando il volume presso il Salone di via Roma o a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/555.306). I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



LE CANDIDATURE AL VOTO Le promesse per rendere più vivibile la città

«Via i veleni da Piossasco»

L'obiettivo dei 6 candidati a sindaco
«Eliminare i rifiuti tossici ex Fidom»

Manifesti strappati

Manifesti strappati e bruciati stanno scandendo la campagna elettorale a Robassomero. Anche le immagini di propaganda di Donato Adduci, in corsa per la poltrona di sindaco alla guida della lista civica «Con noi per Robassomero», nei giorni scorsi hanno fatto una brutta fine. Come quelle di Antonio Massa, capilista di «Per Robassomero Polo della Libertà». «Lo abbiamo considerato un atto vandalico compiuto da una banda di ragazzi», spiega Adduci, «abbiamo riasso i manifesti senza pensare ad una guerra tra le liste, la contrapposizione non è poi così profonda». E' rimasta intatta la propaganda elettorale dell'altro schieramento, «Insieme per migliorare», che candida Mauro Pagliarini. «Sarà perché abbiamo affisso i manifesti per ultimi», scherza. «Sono fatti isoletti che fanno pubblicità negativa al nostro paese».

«Avviare un'indagine sul rapporto col mondo del lavoro e facilitare forme di imprenditorialità». Alle famiglie: «Promuovere un consultorio medico e psicologico». Agli anziani: «Potenziare l'Unità. Ampliare la di ri-peso San Giacomo, anche per la sola assistenza domiciliare: lavanderia e mensa. Rilanciare i soggiorni estivi». Fure l'arte nelle sue promesse: «Completare i restauri delle chiese del Carmine, di San Vito e della cappella Santa Elisabetta. Restaurare le mura del Castello».

Giuliana Ferreri, 33 anni, pedagogista, leader di «Alleanza per Piossasco», punta alla prevenzione del disagio minorile: «In

città esistono vari gruppi anche di volontariato che devono essere amalgamati e coordinati». Con una premessa: «Maggiori contatti fra Comune e carabinieri per combattere lo spaccio diffuso e dilagante». Piossasco città a rischio e «sossanata»? Gianfranco Izzillo, 44 anni, medico odontoiatra (Legna Nord-Democratici socialisti indipendenti, identità per Piossasco), s'ispira all'immagine del proprio simbolo: «E' come un albero coi rami potati. Sta degradando sempre più: occorre incrementare i rami, cioè le idee». Socializzazione, ma non solo: «Si deve realizzare anche la nuova caserma carabinieri, sistemare

la pavimentazione di piazze e vie, creando più parcheggi e dandoli a marciapiedi agli abitanti di via Pinerolo, via Torino e via Susa. E ampliare l'ufficio postale». Qualità della vita: «Non dipende dalla bellezza esteriore, ma dal diritto alla casa, al lavoro e al servizio sociale» dice Fabrizio Barbera, 35 anni, insegnante elementare in lizza per Rifondazione comunista. Promette libri di scuola gratis a tutti, stop alla privatizzazione dei servizi pubblici e ai finanziamenti per le scuole private, riduzione delle tariffe degli asili nido, Estate-ragazzi gratis.

L'ultimo candidato è Comincio Napolitano, 33 anni, collabora-

tore farmaceutico sostenuto da An-Forza Italia-Polo popolare. Vive a Torino e proprio per questo teme una città isolata dal capoluogo: «Intendo predisporre un agile piano di trasporti pubblici per agevolare gli spostamenti». Perché il riassetto e la buona gestione del territorio è una condizione inderogabile affinché le attività abbiano il giusto valore». Significa anche nuovo piano commerciale, autonomia gestionale dei plessi scolastici e controllo del Parco montano, esempio più assiduo dall'inquinamento dei gas auto e dei decibel.

Marco Accossato



Salvatore Cammarata e a destra Gianfranco Izzillo



Giaveno, assolto

Picchiò la moglie col marmo

Era accusato di tentato omicidio per aver colpito la moglie con un blocco di marmo alla testa durante un litigio, ma è stato assolto dal tribunale di Torino perché «non imputabile» al momento del fatto. Protagonista dell'episodio un operaio di Giaveno, Francesco Capuano, 53 anni.

Francesco Capuano, considerato persona gentile ed equilibrata, aveva in corso una causa di separazione dalla moglie, Lina Buzzi, di 42 anni: il giudice aveva deciso che l'uomo doveva lasciare l'appartamento che divideva con la moglie e i due figli. Al momento del tragico scontro tuttavia l'uomo litigava violentemente e Capuano colpì la moglie con tutto ciò che veniva sotto mano, compreso un pezzo di marmo. Dopo aver ferito la donna, Francesco Capuano aggredì il barbiere che portava la donna al pronto soccorso e picchiò l'appuntato dei carabinieri che cercava di fare da paciere, rompendogli le tendine di una mano. Secondo una perizia psichiatrica disposta dal tribunale, l'imputato avrebbe però agito in «grave stato di incapacità» intendendo e di volere. In aula, Capuano aveva affermato di non ricordare nulla dell'accaduto. Arrestato subito dopo il fatto, che risale al 20 gennaio 1994, l'uomo attualmente agli arresti domiciliari in una casa di cura. Il tribunale ne ha disposto la scarcerazione perché la perizia lo ha definito «non più pericoloso».

PROVINCIA FLASH

NUOVO PONTE SUL PO Lavori entro un mese

Saranno il raggruppamento di imprese Unico di Reggio Emilia e l'Arcas di Torino a ricostruire il ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dall'alluvione del novembre scorso. All'appalto-concorso indetto dall'Anas hanno partecipato 32 imprese. L'importo dell'opera era di 6 miliardi e 397 milioni, la Unico-Arcas ha presentato un ribasso del 13,7 per cento. I lavori dovrebbero avere inizio nel giro di un mese.

VILLARDORA

Riprese le lavorazioni alla «Galvanotecnica»

La ditta Galvanotecnica di Villardora, specializzata in lavorazioni di zincatura e di galvanotecnica, era stata posta sequestro dai responsabili dell'igiene pubblica dell'Usl 5 per irregolarità nella sicurezza del lavoro. L'avvocato Lauro, legale della società, ha presentato un piano di interventi che risolverà ogni irregolarità entro il prossimo mese di maggio. Nel primo pomeriggio di ieri, il provvedimento è stato revocato dagli incaricati dell'Usl e subito riprese le lavorazioni.

SERVIZI DI TELESCORRICO

garantiti agli anziani

Il Comune ha firmato ieri la convenzione con Croce Bianca di Avigliana per il servizio di telescorricorso e trasporto riservato agli anziani e disabili. La quota individuale per il telescorricorso varia a seconda delle fasce di reddito: dalle 150 mila per il contributo di installazione e un canone di 25 mila mensili, a 49.500 per l'installazione e 8250 di canone. Per quanto riguarda il trasporto, verranno stabiliti i giorni e gli orari, in base alle richieste e alle esigenze degli utenti.

CHIVASSO

Fino a giugno 8 incontri medici psicoterapeuti

Dal 2 maggio al 20 giugno, l'associazione «Punto a capo» organizza otto incontri psicoterapeutici che saranno tenuti, sempre di martedì, dalle 15,30 alle 18, a cura delle dottoresse Rachele Bartini e Marina Carré. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011/911.14.58.

CORIO

Nuovo comandante stazione carabinieri

Vincenzo Franco, brigadiere 27 anni, è il nuovo comandante della stazione di Corio Canavese. Proveniente dalla caserma di Condove in Val di Susa, sostituisce il maresciallo Giovanni Gervasi trasferito a Cirié poco più di un anno fa.

Quindici giorni al centro per gli anziani del paese

Il centro ricreativo comunale, il patrocinio dell'amministrazione, organizza un soggiorno marino di quindici giorni per gli anziani, a Finale Ligure e Rimini. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in Comune.

BARBERISCO PO

Dopo lavori riapre bar del centro sportivo

Dopo oltre un anno di chiusura per lavori di adeguamento della struttura alle normative vigenti, a fine mese aprirà nuovamente il bar «Lo sciatolo» del centro sportivo comunale.

Castagneto, scritto dai bambini delle scuole

Il ponte crollato diventa un libro



Hanno realizzato due libri dal titolo «Un ponte per...» al fine di sollecitare la ricostruzione del ponte sul Po a Chivasso, quello spazzato via dall'alluvione del 5 novembre scorso, e una copia l'hanno inviata al presidente della Repubblica Scalfaro, perché «anche il Capo dello Stato si renda conto del disagio ai quali sono sottoposte le popolazioni della zona».

Il Presidente ha risposto tempestivamente, assicurando loro che «proseguirà il suo interessamento affinché l'opera tanto necessaria possa essere al più presto realizzata». Autori di queste pubblicazioni che sono state presentate presso la Sala consiliare castagnetese alla presenza di numerosi

Ultima spiaggia, l'ingresso di una società francese. Gli operai picchettano le merci in uscita

Sull'Elcat l'incubo della chiusura

In Piemonte ottocento posti di lavoro a rischio

CARMAGNOLA

Senza stipendio da 3 mesi

Da tre mesi senza lavoro, senza stipendio e soprattutto senza prospettive: sono i 30 dipendenti del Caseificio Latte Carmagnola, che ha chiuso improvvisamente i battenti a gennaio. Un caso che la Cooperativa Produttori - 160 soci, da 25 anni in attività - ha ceduto l'azienda a nuovi gestori, continuando a vendergli il latte. «Da allora le cose sono precipitate», dicono i coniugi Attilio e Silvana Adamo, assunti nel '89. Ora siamo al collasso. Alcuni di noi lavorano da 25 anni e non ci viene riconosciuta neanche la liquidazione. La Cooperativa Produttori è in credito e perciò in causa (per un miliardo di latte mai pagato) con la nuova proprietà, il Caseificio Carmagnola, che a sua volta l'ha chiesta per danni: «Ci hanno interrotto di colpo le forniture», dice il presidente Vincenzo Castrovillari. Siamo a questo punto costretti a dichiarare fallimento e a licenziare.

da di Bairo segnala lo stato di agitazione dei lavoratori. «Abbiamo dichiarato», spiega Leandro Fratolocchi, delegato Pim - il controllo delle merci in uscita. E' l'unica forma di protesta che ci permetta di avere un po' di potere contrattuale: qualcuno prima o poi si deciderà a interessarsi della nostra questione».

La causa di tutti i guai è un consistente calo di commesse da parte della Lear Seating, il tramite con la Fiat. «La Lear», spiega Giuseppe Nani, il direttore dello stabilimento, «ha fatto scelte che ci hanno fortemente penalizzato. In pochi anni siamo passati da



Il sindacalista Leandro Fratolocchi

oltre 350 occupati a 200. Di questi 75 per cento è in cassa integrazione ormai da tempo. Di qui la necessità di prendere delle posizioni forti; controllando le merci in uscita prima o poi il cliente finale si troverà in difficoltà e allora, forse, le nostre istanze verranno prese in considerazione». Una scelta difficile che, però, i sindacati appoggiano pienamente. «In questa fase», dice in sintesi Dario Fiorito - bisogno convincere la Lear a fornirci più lavoro. Se venissero garantiti i 150 miliardi di annui richiesti da Bertrand Faure l'azienda e i posti di lavoro per mille e cinquecento persone sarebbero salvati. Le possi-

Aprile. Spunta l'offerta sul vaso.

8⁹⁰⁰

FELCE
varietà Nephrolepis
h cm 55

Dal 14 al 21.4

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Mar.-Ven. 10-20, Sab. 9-20.

IKEA

Una società francese ultima speranza per evitare il fallimento

Protesta dei lavoratori
che hanno deciso
il controllo
delle merci in uscita

Operai della Elcat
■ Bairo ■
agitazione perché
temono la
chiusura
dell'azienda



Elcat, incubo di chiusura

A Bairo 200 posti di lavoro a rischio

Millecinquecento posti di lavoro a rischio in Italia; un fallimento ormai alle porte: per riuscire a bloccarlo rimangono soltanto 25 giorni. E oggi i quattro stabilimenti «Elcat» azienda specializzata nella produzione di sellerie per automobili, con sede legale a Rivoli e con impianti a Bairo (nel Canavese), in Sicilia e nel Lazio sospendono per un giorno le lavorazioni. Il 9 maggio prossimo scade il concordato preventivo: la multinazionale francese Bertrand Faure non acquisterà gli impianti e resterà da dichiarare il fallimento.

Nella sola provincia di Torino significherebbe perdere circa 800 posti di lavoro (200 a Bairo e il resto nelle aziende dell'indotto). Un brutto colpo, difficile assorbire. Gli incontri a Regione e Prefettura delle settimane non sono serviti a sbloccare la situazione e ad aprire chiarite nel futuro dell'azienda. Spiegano i sindacati: «Se anche Bertrand Faure comparsa società le commesse garantite riguarderebbero solo i due stabilimenti del Centro Italia. Per Bairo i Termini Inerese la fine sarebbe decretata. Un'assurdità: quest'azienda che non risente della crisi rischia di morire per chissà quali strategie di mercato».

E così, da oltre dieci giorni, un picchetto davanti all'azienda di Bairo segnala lo stato di agitazione dei lavoratori. «Abbiamo dichiarato - spiega Leandro Fratallocchi, delegato Fiom - l'unica forma di protesta che ci permette di avere un po' di potere contrattuale; qualcuno prima o poi si deciderà a interessarsi della nostra questione».

La causa di tutti i guai è un consistente calo di commesse parte della «Lear Seating», il tramite Fiat. «La Lear - spiega Giuseppe Nani, il direttore dello stabilimento canavese - ha fatto scelte che ci hanno fortemente penalizzato. In pochi mesi sono passati da oltre 350 occupati a 200. Questi il 90 per cento è integrazione ormai da tempo. Di qui la necessità di prendere delle posizioni forti: controllando le merci in uscita prima o poi il cliente finale si troverà in difficoltà e allora, forse, le nostre istanze prese in considerazione». Una scelta difficile che, però, i sindacati appoggiano pienamente. «In questa fase - dice in sintesi Fiorio - bisogna convincere la Lear a fornirci più lavoro. Se



Il sindacalista
Leandro
Fratallocchi
delegato
Fiom

garantiti i 150 miliardi di annui richiesti da Bertrand Faure l'azienda e i posti di lavoro per mille e cinquecento perso-

sarebbero salvi. Le possibilità, però, ridotte al lumicino. La prossima settimana i sindacati nazionali si ritroveranno

a Roma per discutere della cessione Elcat: tre giorni più tardi, a Parigi, ci sarà l'ultimo incontro tra i possibili acquirenti della Elcat, e la Lear Seating per decidere la quantità delle commesse. I lavoratori, intanto, continuano il picchetto permanente. «Abbiamo inviato fax che spiegano la nostra questione - dicono - al Maurizio Costanzo show e a Michele Santoro. Vogliamo che tutti lo sappiano: stanno facendo morire».

Lodovico

Pont Canavese, si prevede un folto pubblico

La «Strada della Croce» racconta la Passione

Oltre figuranti, costumi d'epoca (con elmi e corazzine in rame, realizzati a mano), lo splendido scenario di Santa Maria di Doblazio, la fedele rievocazione delle ultime della vita di Cristo, un sacerdote, nell'insolito ruolo di Pontio Pilato: giunge così alla tredicesima edizione la «Strada della Croce», in programma stasera a Pont, unica rappresentazione della Passione del Signore ancora oggi in Canavese. «Saranno ricordate - spiega don Aldo Vallerio, parroco del paese e tra i promotori della rassegna - l'ultima l'agonia, l'arresto, il processo davanti a Caifa, l'incontro con Pilato, la salita al Golgota, la crocifissione».

Ad impersonare Cristo è, per l'ottavo anno consecutivo, Virgilio Rolando; Luciana Vallerio la Madonna, Giancarlo Terella interpreta Caifa. Don Aldo Vallerio, come detto, vestirà i panni di Pontio Pilato. Regista della manifestazione è Maurizio Rastello, che ha potuto contare sulla collaborazione di decine di volontari. S'allestisce questa Via Crucis - spiega ancora il parroco - è l'occasione per tutti i giorni di lavoro, il risultato sarà sicuramente all'altezza dell'impegno. Don Aldo, inoltre, ci tiene a sottolineare la «Strada della Croce» sia, soprattutto, una funzione religiosa: vogliamo che la



Una della rievocazione della «Via Crucis» che si svolge a Pont Canavese, la sera. Venerdi Santo; si partecipano oltre cento figuranti, che hanno il loro tempo libero e alla realizzazione della parte

nostra rievocazione diventi uno spettacolo, come invece accade a Sordevolo. E', in primo luogo, la «Via Crucis» della comunità pontese: l'aspetto liturgico viene prima di quello folcloristico.

Solenni funzioni religiose per Venerdi Santo: tutti gli altri Comuni canavesani. A Cossano, concerto spirituale della corale Santo Stefano, nella parrocchiale, alle 21.11 di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, guida la Via Crucis nella cattedrale eporediese, con inizio alle 15. Sempre in Duomo, alle 18,

si svolge la celebrazione della Passione del Signore.

In San Giacomo a Rivarolo, musica polifonica per il triduo pasquale. Alle 20.30, l'Adorazione della Croce sarà accompagnata dal coro parrocchiale diretto da Paolo Franza; i riti della domenica di Pasqua verranno preceduti, alle 11.10, dall'ascolto di alcuni preludi di Zipoli e Couperin; alle 11.30 la Messa solenne scandita da alcuni celebri corali di Bach. All'organo siederanno Nicola Spinelli e Arnaldo Costa Canova.

[m. rev.]

DOVE QUANDO

Il quotato gruppo canavese Diapason si esibisce all'Anfiteatro Club di via Gino Vecchiolino a Montalto. Il concerto inizia alle 21.30 ed è interamente dedicato alla musica fusion. Il complesso dei Diapason è composto da Maurizio Verna alla chitarra, Rocco Lucia basso, Enrico Matta alla batteria e Massimo Baldoli ai sassofoni.

FOTOGRAFIA. Dedicato a vuole imparare i primi rudimenti dell'arte fotografica. L'associazione «Alfabeti Sonori» organizza, nella propria sede Garibaldi 3 a Cuorgnè, per principianti che sarà tenuto da Pierangelo Nizza. Ancora per oggi o domani è possibile iscriversi telefonando all'associazione, al n. 0124/65.00.99, o al Repertorio Foto Studio in via Mazzini 10 a Valperga, allo 0124/61.77.90.

Oggi, secondo incontro, presso «de Aias di» Ravaschietto 31 a Ivrea, del corso di «Giardinaggio e tecniche floreali». L'insegnante Bruno Mazzola tratta, dalle 17.30 alle 19.30, delle piante d'appartamento: come e dove disporle e quali cure prestare loro per avere lunga durata. **MOUNTAIN-BIKE.** Il lunedì di Pasquetta si svolgerà l'Androsi terza edizione Trofeo San Giacomo. Si tratta della prima prova di «Downhill '95», ovvero il campionato Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di discesa in mountain-bike. Le iscrizioni devono essere fatte pervenire domani agli organizzatori della manifestazione, il Ciclotour Racing Team di via Torino 107 a Ivrea, tel. 0125/49.749. La quota di partecipazione è di 10 mila lire, il numero massimo di iscritti 200. La gara si svolgerà in due manche, partenza alle 10 e alle 14.

Il giovane di Montanaro è alle Vallette: deve scontare otto mesi

In cella a 37 anni: diserzione

La madre: «Ma se ha avuto il congedo!»

A 37 anni in una cella delle Vallette: otto mesi per scontare anni di diserzione. Dopo 6 anni di lavoro all'estero era rientrato in Italia, convinto che ormai si trattasse di un capitolo chiuso. E alla fine, a 35 anni, aveva anche fatto il soldato. Poi era stato congedato dopo due mesi. Invece la giustizia fa il conto. E dimentica e non perdona. Neppure dopo 17 anni. L'amara storia della sta passando Walter Zulanello, classe 1958, residente a Montanaro, via Madonna d'Isola 21, rinchiuso nel carcere torinese.

A ricostruire la storia è la mamma Olimpia Bragatto, anni: «La cartolina di chiamata è arrivata nell'85, ma mio figlio era partito da poco per l'Inghilterra, dove trovavo lavoro. Nel '91 è rientrato in Italia e si è presentato più volte al Distretto militare per sapere avrebbe dovuto fare. Gli ho risposto aspettare una nuova «cartolina». E così ha fatto».

Passa il tempo e finalmente nel '93 arriva l'avviso presentarsi al 72° Battaglione «Pugliese» di Albenga. La sua è una situazione anomala: marciare, fare turni di guardia e pulire anfori a 35 anni può creare imbarazzo anche i superiori che impartiscono gli ordini. Così, dopo due mesi viene mandato a casa con il sospirato foglio di congedo. La questione sembra risolta e si riprende la vita di tutti i giorni. Zulanello trova lavoro in una ditta di deter-



Walter
Zulanello
e la madre
Olimpia
Bragatto

sivi. La sorpresa arriva invece a casa il 2 aprile. All'ora di cena si presentano alla porta i carabinieri: «Ci deve seguire in caserma, deve scontare condanna per diserzione». Walter cade dalle nuvole, a nulla vale spiegare che lui il militare l'ha fatto, congedo alla mano. Dalla caserma di Montanaro non al carcere militare di Peschiera? Spiega l'avvocato Cosimo Palumbo che segue il caso: «Quando Walter mi ha presentato alla chiamata dell'85, giustificata con motivi lavoro all'estero, è stato dichiarato disertore e si è avviato

un procedimento nei suoi confronti. Il procedimento che ha fatto iter, dal primo grado fino condanna definitiva: 8 mesi. Nel frattempo, però, Walter ha svolto il servizio militare e ha ottemperato i suoi obblighi. Questo spiega il passaggio a competenza. E così si è passati dalla carcerazione militare a quella civile. Ora, per lui, la speranza di tornare a casa è legata ad una domanda di «affidamento in prova» già presentata dal legale. Ma l'avvocato Palumbo avverte: «Passa un anno prima che da Roma giunga la risposta del Tribunale militare di sorveglianza». [g. bra.]

A Traversella

Pro Natura
«Uno scempio
quella strada»

«Quella non è una strada: è uno scempio». In questi termini si esprime Enrico Delmastro, segretario piemontese di Pro Natura, riferendosi a una nuova arteria asfaltata in costruzione tra il paese di Traversella e la località Piani di Cappia. In una lettera «di fuoco» l'associazione ambientalista denuncia quella che ritiene essere un'opera priva di valore. «Esiste - si domanda Pro Natura - un'autorizzazione regionale per questi lavori? No, confidando nell'intelligenza di chi ci governa, preferiamo augurarci di no. La strada porterebbe in un posto disabitato, peraltro più suggestivo dell'intera Valchiusella. Cosa ancora più grave, s'interpicherebbe su un ripido costone roccioso e boschivo, distruggendo l'attuale mulattiera e ponendo le basi per fenomeni franosi che interesserebbero anche la strada statale sottostante».

L'associazione ambientalista è immediatamente attivata inviando un esposto alla procura della Repubblica d'Ivrea e agli assessorati regionali competenti affinché vengano presi adeguati provvedimenti d'inchiesta e sospensione dell'opera per motivi ambientali e paesaggistici. «E' sconcertante - chiude Delmastro - vedere che queste accadano mentre, negli stessi luoghi, si lavora per porre riparo ai danni dell'alluvione». [m. sar.]

IN BREVE

IVREA

Presto informatizzati uffici
■ Comune ■ 150 milioni

Saranno presto informatizzati gli uffici municipali di Ivrea. Il Comune ha predisposto uno stanziamento di 150 milioni per finanziare l'intervento, che sarà realizzato con consulenza del Centro di informatizzazione del Canavese.

RIVAROLO

Bilancio 2300 milioni
per danni dell'alluvione

Il Comune ha messo in bilancio 2 miliardi e 300 milioni per il ripristino dei danni causati dall'alluvione e per altri interventi. I lavori interesseranno la ricostruzione di ponti e passerelle, oltre che la realizzazione di difese spondali.

VITTORE

Potenziata rete idraulica
■ frazione Torre Daniele

I problemi idrici della frazione Torre Daniele sono presto risolti. La Regione ha approvato i lavori di potenziamento della rete, per un costo complessivo di oltre 360 milioni.

BENIGNO

Usi 7 chiede 2 miliardi
per residenza sanitaria

L'Usi 7 ha richiesto un finanziamento di circa 2 miliardi alla Fin Piemonte per costruire una residenza sanitaria assistita. L'opera, progettata dall'ingegner Mossetto, prevede la disponibilità di 100 posti letto per anziani non autosufficienti. La risposta della Regione dovrebbe giungere entro fine maggio.

Aprile. Spunta l'offerta sul vaso.

8⁹⁰⁰

FELCE
varietà Nephrolepis
h cm 55

Dal 14 al 21.4



GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Mar.-Ven. 10-20, Sab. 9-20.

PRIME VISIONI

Academy Hall
in S. Maria 5
Tel. 554.1195
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Admiral
p. Vento 5
Tel. 554.1195
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Adriano
p. Vento 5
Tel. 554.1195
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 596.00.99
Or: 16/30
Ingr. 10.000

Ambasciata
v. Accademia Apielli 57
Tel. 540.89.01
Or: 18
Ingr. 10.000

America
via N. del Grande 5
Tel. 581.89.01
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.258
Or: 15/30, 16/30, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Astra
v. Gioia 225
Tel. 517.52.58
Or: 16/30, 17/40, 18/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Atlantico
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.58
Or: 18, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Augustus 1
v. Emanuele 203
Tel. 587.5435
Or: 15/30, 16/30, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Augustus 2
v. Emanuele 203
Tel. 587.5435
Or: 15/30, 16/30, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Barbarini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or: 18, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Barbarini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or: 18, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Barbarini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or: 18, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Capitol
v. G. Sacconi 38
Tel. 532.32.30
Or: 17/30, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 742.663
Or: 16/30, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Capranichetta
p. Montecitorio 101
Tel. 742.663
Or: 16/30, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Clak 1
v. Caccia 64
Tel. 332.1807
Or: 16/30, 17/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Clak 2
v. Caccia 64
Tel. 332.1807
Or: 16/30, 17/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Clak 3
v. Caccia 64
Tel. 332.1807
Or: 16/30, 17/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Del Piccoli
v. della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Edon
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 381.2548
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Embassy
v. Stoppini 7
Tel. 807.0245
Or: 15/30, 17/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

IL TACCUINO

COMMA - Tre i film di Frank Capra dalle 19 a Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194). In tratta di «Quarta è la Carminata», «Il soldato negro» e «Un uomo da vendere». **COMMA** (via Perugia 34), ore 19, «Vizi privati e pubbliche virtù» di M. Jancsó-21, «Uno sguardo diverso» di K. Makk. **COMMA** (via Corradino 21), ore 19, «Dixieland All Stars». **COMMA** (via di S. Onofrio 28), «Alana Tropical Show». **COMMA** (via Crescenzo 82/84), «Storno». **COMMA** (vicolo S. Francesco a Ripa 18), «Bianco Blu» di I. 7. **COMMA** (via del Commercio 36), «Adrenalina Son, Mi Duende a World Percussion». **COMMA** (via Libetta 13), «Fano Tardi Band». **COMMA** (via Cardello 13/15), «Tanko Band». **COMMA** - Ultimo allestimento al Teatro (piazza Euclidea

Empire
v. R. Marzulli 25
Tel. 541.7771
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Empire 2
v. Esercito 44
Tel. 501.06.52
Or: 16/30, 17/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Etelle
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or: 18, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Eurone
v. Uchi 32
Tel. 591.0996
Or: 14/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Europa
v. Uchi 107
Tel. 442.48.780
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Fammi
Campi dei Fiori 58
Tel. 685.4395
Or: 17/19, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Forrest Gump
v. R. Marzulli 25
Tel. 541.7771
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Uno
v. Uchi 32
Tel. 591.0996
Or: 14/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Flaminio Due
v. Uchi 32
Tel. 591.0996
Or: 14/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Garden
v. Transverbia 248
Tel. 511.2448
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Gioielleria
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or: 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare
SALA Uchi 32
Tel. 3972.0796
v. G. Cesare 259
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Cesare
SALA Uchi 32
Tel. 3972.0796
v. G. Cesare 259
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Golden
v. Tarsio 38
Tel. 7049.6802
Or: 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 1
v. Bocconi 59
Tel. 574.5825
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 2
v. Bocconi 59
Tel. 574.5825
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 3
v. Bocconi 59
Tel. 574.5825
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Gregory
v. Gregory 11
Tel. 636.0000
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 654.8326
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Induro
v. G. Induro 1
Tel. 581.2485
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

King
v. Fogliaro 37
Tel. 882.087.32
Or: 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 1
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 2
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 3
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 4
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 5
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 6
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 7
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 8
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 9
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 10
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 11
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 12
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 13
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 14
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 15
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 16
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 17
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 18
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 19
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 20
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 21
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 22
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 23
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 24
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 25
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 26
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 27
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 28
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 29
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 30
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 31
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 32
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 33
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 34
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 35
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 36
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 37
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 38
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 39
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 40
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 41
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 42
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 43
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 44
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 45
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 46
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 47
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 48
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 49
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 50
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 51
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 52
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 53
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 54
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 55
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 56
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 57
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 58
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 59
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 60
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 61
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 62
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 63
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 64
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 65
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 66
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 67
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 68
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 69
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 70
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 71
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 72
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 73
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 74
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 75
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 76
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 77
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 78
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 79
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 80
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 81
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 82
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 83
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 84
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 85
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 86
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 87
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 88
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 89
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 90
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 91
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 92
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 93
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 94
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 95
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 96
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 97
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 98
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 99
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Madison 100
v. Chibren 121
Tel. 541.7028
Or: 15/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Majestic
v. S. Apollonia 20
Tel. 579.4808
Or: 14/15, 16/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Mignon
v. Vento 11
Tel. 555.4483
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

New York
v. Caccia 64
Tel. 332.1807
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.000

Nuovo Sacher
Lgo Accademia 1
Tel. 540.89.01
Or: 16/30, 17/20, 19/20, 20/22, 30
Ingr. 10.

LE TV PRIVATE

Tele+1

9.00 Tre colori: film bianco, film
10.55 L'uomo del sogno, film
12.45 +1 news
13.00 La casa cambiano, film
15.00 La lunga strada verso casa, film
17.00 Telepiù bambini
19.00 Mariti e mogli, film
21.00 Rapa Nui, film
23.00 Gli intoccabili, film
1.05 Rick's movie - L'aspi sul'acqua, film
2.45 Sulle orpelli, film
4.40 La peccatrice, film

Antenna Sicilia

12.00 Insieme fino a mezzanotte
13.30 Proposte commerciali
14.30 Sicilia, telegiornale
15.00 Proposte commerciali
16.00 Maschere, rubrica
17.00 - Il buongustaio ha i suoi perché, rubrica
18.00 Dance television
19.00 Casa Capozzi, situation comedy
20.00 Sing a Song, festival di S. Marino
22.30 - telegiornale
23.00 Viaggio in Oriente, documentario
23.30 Sicilianotte, telegiornale
0.30 Programmazione notturna

Teletna

9.00 Proposte commerciali
10.00 Il più grande, rotocalco
11.00 Azucena, telenovela
13.30 - Notiziario
14.00 Sicilia, telegiornale
16.15 Proposte commerciali
18.30 Azucena, telenovela
19.00 Sono la diciannovesima, rubrica Siciliaflash, notiziario
20.15 - Notiziario
20.30 Piazza Grande, storie e immagini dalla società
22.10 Siciliaflash, notiziario
23.25 Cominciare in allegria
- Ieri e oggi, il tg della notte

Antenna Uno

7.30 Cara dolce Kyoko, cartoni
9.30 Amor gitano, novella
14.05 Prima pagina, notiziario
14.30 Antiprimi Telemarket
Video one, rubrica
16.30 Il Filotto, gioco a premi
19.35 Prima pagina, notiziario
20.30 Supersix sport, rubrica
22.00 7 a mezza, gioco a premi
24.00 - Programmazione notturna

TC Catania

9.00 Commerciale
13.00 Giochi (R)
13.30 Punta alle 8, situation comedy
14.00 I superamici, cartoni animati
14.30 Oggi notizie
- Commerciale

15.45 La principessa di stalla
17.00 I grandi vesperti
17.30 - Beach, telefilm
18.30 Alice, situation comedy
19.00 Giochi, notiziario
19.30 Punta alle 8, situation comedy
20.00 Sempey, cartoni animati
20.30 Tribuna - Sarata d'onore, film
21.00 Diamante, telefilm
21.30 Spillo nel buio, film
24.00 Oggi notizie, notiziario
0.15 Programmi non stop

Tele+3

7.00 - Golgota, film
9.00 Settimana Santa, musica sacra
13.00 - Golgota, film
15.00 Settimana Santa, musica sacra
18.54 +3 news, notiziario
19.00 - Golgota, film
21.00 Settimana Santa, musica
0.30 - Golgota, film

Vuellette

8.00 V.P.
13.00 - Crazy dance, film
14.00 VLT news, film
15.00 V.P.
16.00 - Rubrica
16.15 Startando, varietà
18.45 Autorevers light, film
17.00 Maschere, rubrica
17.15 Di classe: il buongustaio ha i suoi perché, rubrica
18.15 Casa Capozzi, situation comedy
19.00 VLT news, telegiornale
20.15 Telenews
20.30 Sing a Song, festival di S. Marino
22.30 VLT news, telegiornale
23.15 Telenews
- VLT non stop

TRM

12.00 Di classe, rubrica
13.00 Casa Capozzi, situation comedy
13.30 Musica e spettacolo
14.00 Informazioni regionali
14.30 Pomeriggio insieme
16.45 Speciale spettacolo
17.00 Fiori di zucca - Juke-box
17.15 Tg rosa
17.45 Rosa tv, rotocalco
18.00 Mariena, telenovela
19.00 Informazioni regionali
19.30 Tg
20.00 Vacanze: istruzioni per l'uso, rubrica
20.15 Telemare (5ª puntata)
20.30 Blue Dynamite, film
22.15 Informazioni regionali
22.30 Cuore in rete, rubrica
23.15 Autorevers, rubrica
23.45 Esperienze prematrimoniali, film con Ornella Muti

Canale 11

12.00 - Ispettore Regan, telefilm
12.30 - Speciali di
13.00 - Bravo Dick, telefilm
13.30 La storia di Nino Pellino

PALERMO



Successo della Ricciarelli in «Eva»

«Eva» di Franz Lehar, interpretata da Katia Ricciarelli, è andata in scena l'altra sera al Folliema Geribaldi di Palermo. La Ricciarelli ha riscosso grandi consensi, nonostante un'indisposizione

14.15 Tg 21
15.00 Il grande sonno, film
17.10 Tg 21
17.10 Le storie di Nino Pellino
18.00 L'allegria festosa, film
18.10 Garçon commando, film
19.40 Tg 21
20.00 L'isola del cavaliere, film
22.00 Tg 21
22.30 L'assassinio della Sierra Nevada, film
24.00 - Programmazione notturna

TV Agrigento

9.15 Di classe, rubrica
10.05 Amor gitano, telenovela
10.40 Cara dolce Kyoko, film
11.05 - Uta, cartoni
11.40 - Spina, rubrica
Commerciale
14.05 -
14.40 Supermusica videomusic, musicale
15.00 - L'ora reveals, rubrica

15.45 Commerciale
16.30 Documentario
17.00 - Notiziario
17.30 Tamagori, cartoni
17.45 - Kikka, cartoni
18.10 Tamagori, cartoni
18.30 Uta Robot, cartoni
18.50 Tamagori, cartoni
19.10 Tg special, informazione
20.05 Notiziario
20.40 Bianco e nero, inform. musicale
21.25 Payton Place, telefilm
22.25 Notiziario
22.50 Oroscopo
23.10 Linea rovente, rubrica
23.45 - facile, film
1.15 Superstar sport, sport
2.00 Trapper John, telefilm
2.50 Payton Place, telefilm

Telegiorgio

11.30 Bob e Bobette, cartoni

LE TV PRIVATE

20.00 The mix, rotazione video
20.30 Casa dance
22.00 Gary Moore, special
Magaphone - Prutti

Tele+2

10.00 Coast to coast (R)
10.30 Vela, Coppa America
13.00 Bordocampo, rubrica
13.30 Settimana gol (R)
14.00 - Io coast
18.00 Equitazione, sport
20.00 Telesport
20.10 Sportime
20.30 Atalanta - Udinese, calcio
22.30 - incontro del campionato di calcio
0.15 Latin, rubrica
0.30 Vela, America
2.00 Palamano, film
2.30 Palamano, rubrica

VLM 3 TCI

0.50 Rubrica commerciale
12.30 -
13.00 California, film
14.00 Oggi notizie
14.30 - gradita la mancia, spettacolo
16.00 -
18.00 - esotica
19.00 Coccolina, film
19.30 Oggi news
20.00 Rubrica esotica
20.30 L'ippogrifo, rubrica
22.30 Oggi notizie
23.00 - gradita la mancia, spettacolo
24.00 Informazioni ieri
0.15 Alice, film

TV Acas

14.30 Love american style, film
15.00 - Proposte
17.15 - pomeriggio
17.30 - indita
18.15 Samba d'amore, novella
18.15 Una vita da vivere, telenovela
19.45 Sakul da..., rubrica
20.10 Vg sera, telegiornale
20.40 Ninja commandments, film
22.15 Rancign time, film
22.30 Programmi non stop

Telespazio

8.00 - Telefilm
9.00 Spazio commerciale
13.15 Cover up, telefilm
14.15 Telegiornale
14.50 Fio diretta, rotocalco
16.30 Spazio commerciale
18.30 Dynasty, serial tv
19.30 Telegiornale
20.00 Jump: basket and basket, rub.
21.00 Super Dynasty, film
21.00 Fio diretta, rotocalco
24.00 - Telegiornale

TV

6.00 Avventure nello spazio
9.00 Proposte commerciali

13.50 Notiziario (1ª edizione)
14.15 Tg studio, film
15.00 Notiziario (R)
15.30 Proposte commerciali
17.30 Cover up, telefilm
18.30 Dynasty, serial tv
19.25 - (2ª edizione)
19.45 Wayne and Shuster, telefilm
20.45 Den August, telefilm
21.30 Tg studio, rubrica
22.40 - (R)
23.05 Wayne and Shuster, film
23.35 Liana Lugera, rubrica

Radio Calabria

14.20 - music, rubrica
14.45 Film
16.25 Cartoni animati
17.00 Tg rosa
17.45 Rosa TV, rotocalco
18.45 Maria, telenovela
19.00 Match music, rubrica
19.45 Un'ora di
20.30 Blue Dynamite, film
22.30 Programmi non stop

Video

13.00 -
14.00 Vm giornale - Vm attualità
15.00 -
15.30 Bazar, telenovela
17.30 Teleservice
18.30 Vm giornale
20.30 Top model, rubrica
21.30 Telesite
22.30 Vm giornale

Telejonica

13.10 -
13.40 Tg, telegiornale
14.05 La voce della Sicilia
14.10 Tam tam, rubrica
15.20 -
16.00 Affari in tv
16.30 -
20.20 Tg sera
21.00 -
22.10 Agricoltura e ambiente

Telescirocco

13.00 Startando, varietà
14.00 Tg, telegiornale
15.00 Pomeriggio insieme
16.15 Startando, varietà
17.15 Di classe, rubrica
18.15 Casa Capozzi, situation comedy
19.00 Tg
20.30 Festival di San
22.30 Tg, telegiornale
22.45 - monitor

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione in parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA
publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, via Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, via Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

PRIME VISIONI

CINQUESTELLE SARDEGNA

Affari **Il più ricco del mondo**
Via della Pineta 209
Tel. 301.378 - L. 10.000/7000
Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Ariston E **La vita a modo mio**
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000

Capitol **Farinelli - Voce regina**
Via Roma 187, Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Nuovo Odeon **Léon**
Via V. E. Orlando
Tel. 687.783
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Nuovo Olympia **Forrest Gump**
Via Roma, 81
Tel. 687.783
Or.: 17/20/22,30
L. 10.000/7000

La carica del 101
Via Diaz 1a, Tel. 212.020
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000

Le Grazie
Via Manzoni 2, Tel. 36.078
Or.: 18/20/22

SASSARI

Ariston **Léon**
Via Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Virus letale
Via Umberto I
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Colonne Vento di passioni
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 238.388
Or.: 17/20/22,30

TEATRI

Il Pigiama
Ore 21
Strumenti e suoni | Sardegna: mostra sonora di Maurizio Puxeddu.

Teatro Civico
Via S. ...
Tel. 40.82.230
Or.: 21 L. 25/15/10.000

Cripta S.
Via 24 maggio
Ore 21
L. 19.000/16.000

S. Eulalia **Come due cocodrilli**
Via Collegio 2 - Tel. 659.392
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000

Teatro delle
Via La Palma
Tel. 341.322
Or.: 21 L. 18.000/14.000

Planet Groove
Ore 21,30

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21
L. 10.000/7000

SASSARI

Ferroviano **La voragine**
Corso Vico 14, T. 262.258
Or.: 21

Teatro **Cumpril - Il grido dell'erba**
Ore 21
di Leonardo Sole, presentato dalla Compagnia Teatro di Sassari, regia di Giampaolo Cubeddu.

CINQUESTELLE SARDEGNA



Fuga d'amore in Rolls Royce verso la California

Va in onda alle 20,30 il film «Attenti a quella pazza Rolls Royce» di Ron Howard, con Ron Howard (foto), Nancy Morgan, Marion Rose, Pete Isackson, Barry Cahill. Due giovani per coronare il loro sogno d'amore rubano una Rolls Royce e fuggono verso la California. La polizia si mette alle loro calcagna, insieme con tutti coloro che sperano in una ricompensa.

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashin
7 Junior tv, cartoni animati
9 Il mercatino, proposte commerciali
13 Tgs, telegiornale sardo, prima edizione: politica, cronaca, economia, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 proposte commerciali
16 Junior tv, cartoni animati
18 Tgs, telegiornale sardo, edizione della politica, cronaca, economia, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 Il calabrone verde
21,30 Antiprima sport
23 Sa mal vi pungesse vagh...
23 Tgs, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 - Commerciale
2,10 Antiprima sport, segue Sa mal vi pungesse vagh...
Flashcinema
Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 - Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9 Happy cartoon's, cartoni animati
13,15 Ribelle, novella

14 - Agenda, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Match music, musicale
15,15 Gioia 13
16 Telegiornale
18 Di classe, rubrica
19 Ribelle, novella
19,45 Match music, rubrica
Sardegna giornale, notiziario
Il benessere, rubrica
21,15 Gli occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 - ...
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 - Match music, rubrica musicale
1,30 Telegiornale
2,30 Ninja
3,15 Sardegna giornale, notiziario
3,30 Ninja commandment, film (2° tempo)
4,15 Sardegna giornale, notiziario
4,30 Laura, film

Cinquestelle Sardegna

7 - Prima informazione (ogni 15 minuti)
8 - Videoclassic
10 - Telegiornale
13 - ...
14 - Telegiornale (1ª edizione)
14,30 Telegiornale
15 - ...
16,15 ...
16,45 Autoreverse
17,15 Di classe
18,15 Casa Capozzi, telefilm
18,45 Piacere, rubrica
19 - Rubrica
19,30 Telegiornale (2ª edizione)
20 - Telegiornale (R)
20,30 Attenti a quella...

22,30 Telegiornale (3ª edizione)
23 - Telegiornale (R)
24 - Messaggeria

Telesetar

10,15 Tv shop
12 - La signorina Andrea, telefilm
12,55 Rickel
13 - ...
13,30 ...
14 - Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 ...
19 - La signorina Andrea, telefilm
20 - Cartoni
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
Sport room, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 - Fbi, telefilm

Sardegna Due

7,30 Novella
8,45 ...
12 - Di classe, rubrica
13 - Capozzi, situazione comedy
13,30 Musica e spettacolo, programma musicale
14 - Sardegna Due news, notiziario
15 - Telegiornale
17,15 Tg Rosa, informazione leggera
17,45 Tg Rosa, rotocalco
17,50 Marlena, ...
18 - Sardegna Due news, notiziario
18,30 Tg Rosa, informazione leggera
20 - Vacanze, istruzioni per l'uso, rubrica
20,15 Telemano, ...
22,15 Sardegna Due news, notiziario

TACCUINO

Su il sipario

Due atti unici di Leonardo Sole oggi e domani al Civico di Sassari. «Cumpril» e «Il grido dell'erba» sono portati in scena da Mario Lubino, Gaetano Lubino e Teresa Soro con la regia di Giampaolo Cubeddu per la compagnia Teatro Sassari. Il primo riprende un tema classico del teatro sardo, la vendetta, e racconta l'agonia di due amici, legati fino all'ultimo da un destino di sangue e di morte. Nel secondo testo c'è invece la tragedia di una donna sola, vittima della violenza, che riesce a provare pietà e tenerezza per il suo aggressore - emarginato e vittima pure lui - e cerca di difenderlo davanti a invisibili giudici. Un'umanità disperata anche al Ferroviano, con il Théâtre en vol e l'ultima replica «Voragine». Gianni Abate ha scritto un atto unico in tre quadri che utilizza la grafica di Michele e le macchine sceniche di Puccio Savio. Lui è uno scrittore ingabbiato in un'alta struttura in legno, troppo assorto nel suo monologo per accorgersi della donna silenziosa che lavora al accanto e lo ignora allo stesso modo. L'attività del Ferroviano riprenderà il 19 aprile con la rassegna «Cartellone»: ospite la compagnia napoletana Il Carro, che presenterà «Dalla parte degli dei» di Yukio Mishima, regista Tito Piscitelli.

Grafica

Trent'anni di grafica inglese, fra il 1946 e il '76, riassunti nel...

«Out of print», ospitata al 25 aprile nel Salone delle volte all'Exma di Cagliari (via San Lucifero 71). In tutto sono esposte 74 stampe firmate da una trentina di artisti, fra i quali Henry Moore, David Hockney, Allen Jones (che ha incontrato il pubblico la sera dell'inaugurazione), Prunella Clough, Joe Tilson, R.B. Kitaj, Eduardo Paolozzo. Nella mostra sono individuabili due distinte: la prima dell'austerità del dopoguerra, agli Anni 60, la seconda caratterizzata dal moltiplicarsi dei laboratori professionali e dal rifiorire dell'industria grafica. Le opere provengono dalla collezione londinese del British Council, che con questa mostra festeggia i cinquant'anni di presenza in Italia. All'allestimento cagliaritano collabora l'Associazione Italia-Inghilterra, che fra l'altro ha tradotto il catalogo (64 pagine, con 15 riproduzioni a colori e 52 in bianco e nero).

Strumenti

Problemi organizzativi hanno fatto slittare di qualche giorno la mostra «Strumenti e suoni della Sardegna», che verrà inaugurata oggi al Piccolo Teatro di Cagliari (viale trieste 26). L'allestimento curato dal flautista Maurizio Puxeddu raccoglie una settantina di strumenti musicali tradizionali: fra gli altri, quelli utilizzati per i riti della Settimana Santa e diversi giocattoli sonori. Tutti verranno suonati dal vivo.

[m. m.]

22,30 Cuore in rete, conduce Cristina Grober
23,15 Autoreverse
23,45 Esperienze prematrimoniali, film
1,45 Sardegna Due news, notiziario

Telegi Sassari

9,30 ...
13,30 Telegiornale (non stop)
15,30 Il Gatto arabo, ...
16,10 Videoshop
19,30 ...
20 - Telegiornale (3 edizioni)
21 - Film
23 - Telegiornale (3 edizioni)
0,15 Fine

Sassari Tv

14 - Commerciale
16 - ...
17,30 Documentario
18 - Supercorona
19 - Telefilm
19,30 ...
20 - Azzurro
20,30 Film
22 - Cinema
22,30 Azzurro notiziario

Telegamma

14,20 Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 - Redazionale Di Lorenzo
15,08 Redazionale Cosu Mobili
15,20 Andiamo al cinema
15,30 Tg Gamma
16 - Redazionale Salmao
16,30 Tg
17 - ...
17,09 Di Lorenzo
18 - Tg Gamma
18,30 Redazionale Di Lorenzo
18,58 Redazionale Cosu Mobili
19,50 Andiamo al cinema
19 - Tg Gamma
19,30 Redazionale Salmao
20 - Redazionale Cosu
20,15 Tg Gamma

20,30 Casetto a 6
22 - Tg Gamma
22,20 Andiamo al cinema
23 - Tg Gamma
23,30 Film

T.C.S.

7,30 Sempel, cartoni animati
8 - Alice, ...
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Megli d'Italia
13,30 Pura e S.
14 - Superamici, cartoni animati
14,30 California, telefilm
15,45 Megli d'Italia
16 - ...
17,30 Documentario
18 - Supercorona
19 - Telefilm
19,30 ...
20 - Azzurro
20,30 Film
22 - Cinema
22,30 Azzurro notiziario

20 - Sempel, cartoni animati
20,30 Tribù, film
22,30 Diamonds,
23 - Salto nel buio, telefilm
24 - Tg Gamma
0,30 Commerciale
2 - Tg Gamma
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla nostra tempestiva comunicazione alle parti delle emittenti.

Mario Gromo

Davanti allo schermo

Cinema italiano 1931-43

LA STAMPA

Stefano Reggiani

Cinema chissà

I film degli anni ottanta

LA STAMPA

Gianni Rondolino

Cumpril - Ejzenštejn

LA STAMPA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tutocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Cumpril di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

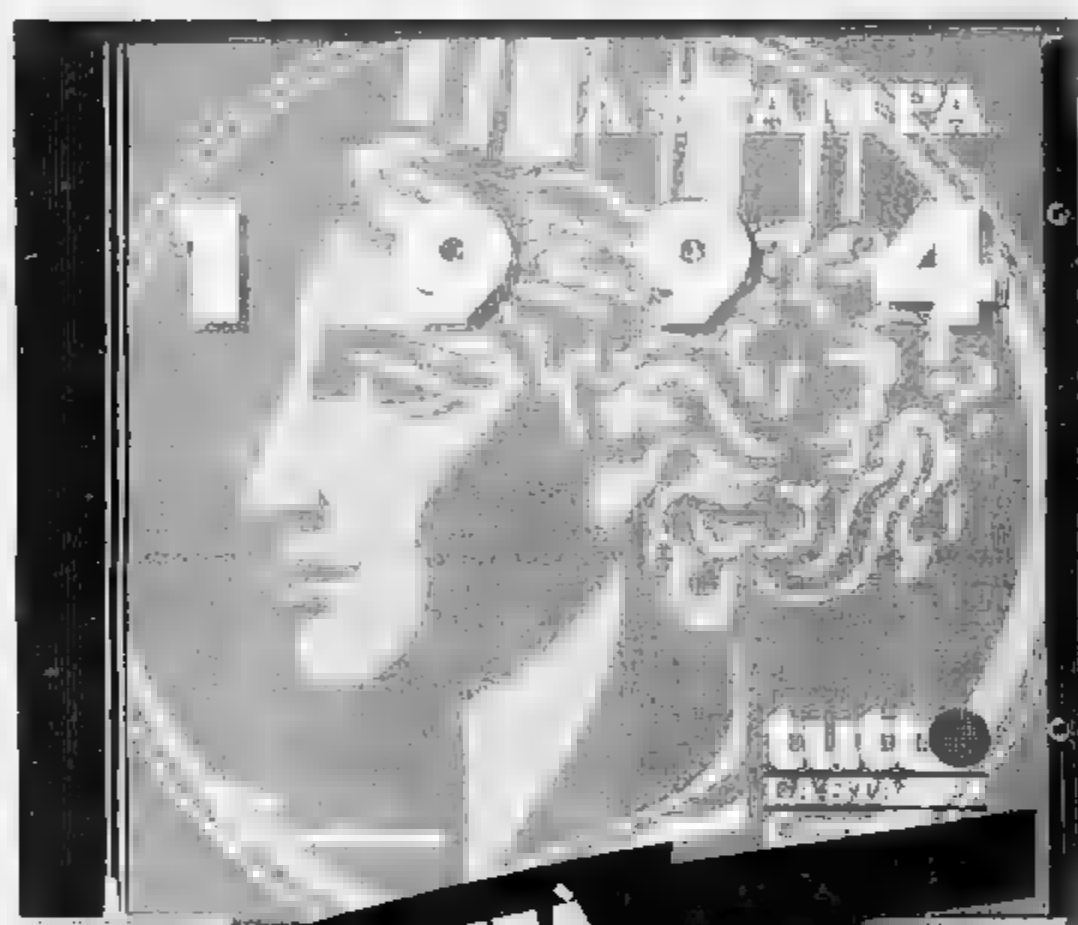
Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano dal fascismo al vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Cumpril, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LA STAMPA

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de la Stampa <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000) ^(*) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994..... (L. 750.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de la Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000. <small>I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.</small> Selezio il pagamento: La cartolina, con un unico assegno non trasferibile intestato a "Edizione La Stampa Spa" <small>(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 invieranno, assieme al presente coupon come prova d'acquisto, i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno inviati insieme al nuovo CD acquistato. Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 22 - 10126 Torino</small>		Nome _____ Via _____ Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____ Società/Ente _____ Città _____ P. IVA e cod. fisc. _____ Tel. _____ Firma _____ E-mail (se esiste) _____
--	--	--





LA STAMPA

A POZZOLO

DAL 3 AL 15 APRILE

Ecco alcuni esempi

LATTICINI	
Yogurt int. frutta 125x8 "DANONE" L. 6.950 sc. 25%	L. 5.200
Mascarpone gr. 250 "STERILGARDA" al kg. L. 8.400 L. 2.850 sc. 26%	L. 2.100
Burro "MANDRIE" gr. 250 al kg. L. 7.520 L. 2.900 sc. 35%	L. 1.880
Caprice De Dieux gr. 200 al kg. L. 16.750 L. 4.800 sc. 30%	L. 3.350
"PHILADELPIA" gr. 62 5x2 al kg. L. 14.000 L. 2.350 sc. 32%	L. 1.590
Fruttolo misto gr. 50x6 "NESTLÉ" al kg. L. 9.000 L. 3.400 sc. 20%	L. 2.700
SURGELATI	
Zuppa del casale gr. 450 "FINDUS" al kg. L. 5.333 L. 3.250 sc. 26%	L. 2.400
Fior di nasello gr. 300 "FINDUS" al kg. L. 16.167 L. 6.490 sc. 25%	L. 4.850
Patate bastoncino kg. 1 "ARENA" L. 3.950 sc. 25%	L. 2.950
SALUMERIA	
Prosciutto crudo trancio "PIANELLESE" al kg. L. 16.900 sc. 20%	L. 13.500
Involtini farciti gr. 200 "GIESSE" al kg. L. 9.000 L. 2.800 sc. 30%	L. 1.800
Lasagne gr. 250 "NONNA AMELIA" al kg. L. 7.600 L. 2.900 sc. 34%	L. 1.900
Pasta sfoglia gr. 230 "BUTONI" al kg. L. 9.565 L. 2.980 sc. 25%	L. 2.200

POLLERIA	
Diavoleto "AIA" al kg. L. 6.980 sc. 30%	L. 4.880
6 uova dono del mattino "OVOMATTINO" 70/75 L. 1.400 sc. 21%	L. 1.100
BEVANDE	
Acqua min. nat./ gas "LURISIA" lt. 1,5 L. 650 sc. 30%	L. 450
Pinot Chardonnay "LA CACCIATORA" cl. 75 L. 3.900 sc. 20%	L. 3.100

BEVANDE	
Pinot rosa "LA CACCIATORA" cl. 75 L. 3.900 sc. 20%	L. 3.100
Freisa "LA CACCIATORA" cl. 75 L. 3.900 sc. 20%	L. 3.100
Moscato "LA CACCIATORA" cl. 75 L. 3.900 sc. 20%	L. 3.100
Chianti DOCG "LA CACCIATORA" cl. 75 L. 3.560 sc. 25%	L. 2.650

BEVANDE	
"COCA COLA" lt. 1,5 L. 2.150 sc. 25%	L. 1.600
ALIMENTARI	
Tortellini "BARILLA" gr. 500 L. 6.100 sc. 20%	L. 4.880
Olive snocc. "SACLÁ" duo gr. 345x2 L. 4.400 sc. 25%	L. 3.300
Funghetti "SACLÁ" gr. 290 L. 5.250 sc. 30%	L. 3.670

ALIMENTARI	
Giardiniera "SACLÁ" duo gr. 350x2 L. 3.270 sc. 25%	L. 2.450
Carciofini tagliati "SACLÁ" gr. 285 L. 4.890 sc. 25%	L. 3.500
Pan Carré "PARMALAT" gr. 330 L. 1.080 sc. 30%	L. 750
Patatine "SAN CARLO" gr. 345 L. 2.790 sc. 20%	L. 2.230
Patatine "SAN CARLO" Rodeo standard gr. 180 L. 2.100 sc. 20%	L. 1.680
Uovo latte "PERNIGOTTI" Uowatch gr. 175 L. 21.000 sc. 35%	L. 13.650
Uovo fondente "LA SUISSA" gr. 470 L. 14.500 sc. 50%	L. 7.250
Colombadoro al cioccolato "MELEGATTI" gr. 1000 L. 10.400 sc. 33%	L. 6.950
MACELLERIA	
Braciola di suino al kg. L. 9.690 sc. 16%	L. 8.100
Costine di suino al kg. L. 5.690 sc. 16%	L. 4.800
Polpa coscia bovino adulto al kg. L. 16.000 sc. 10%	L. 14.400
BANCO TAGLIO	
Bresaola punta d'anca Pozzoli L. 48.400 sc. 20%	L. 38.600
Camoscio d'oro ■ kg. L. 19.900 sc. 18%	L. 16.300
Prosciutto crudo Parma al kg. L. 34.200 sc. 16%	L. 28.800
ORTOFRUTTA	
Banane al kg.	L. 2.190
Kiwi al kg.	L. 1.670
Fragole al kg.	L. 4.500

FINALMENTE
PASQUAIL RISPARMIO È
LA NOSTRA SORPRESA
**ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 20.00**

LUNEDÌ 14.00 - 20.00

SABATO 9.00 - 20.00

Morì in ospedale, sconcertanti risultati delle prime perizie. L'ipotesi: scambio dei tubi Uccisa dal guasto in sala operatoria? «Respirò protossido d'azoto, invece che ossigeno»



Un intervento chirurgico. Il caso della dominicana risale ai primi di febbraio

ALESSANDRIA. Morì in sala operatoria per lo scambio dei gas per l'anestesia? Avrebbe dovuto ricevere ossigeno invece ha respirato protossido di azoto. A questo sconcertante risultato porterebbero le prime risultanze delle perizie sulla morte della dominicana Lidia Mercedes Ferreira, 40 anni. Era stata ricoverata nel reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per un intervento all'utero: gli accertamenti clinici - a cui ha partecipato anche la sorella della donna - avevano rivelato un fibroma.

L'operazione era in programma giovedì. Il sabato prima erano stati fatti lavori di manutenzione sui bocchettoni dei due tubi utilizzati per l'anestesia: ossigeno e protossido di azoto. E la sala operatoria non è più stata né utilizzata per interventi che prevedevano l'uso dei gas anestetici, né collaudata (il collaudo sarebbe avvenuto solo quattro gior-



Lidia Mercedes Ferreira, 40 anni

ni dopo la morte della donna). Così giovedì 2 febbraio Lidia Mercedes Ferreira è entrata in sala operatoria. Poco dopo l'anestesia la donna ha iniziato a sentirsi male. A quel punto l'aneste-

sista ha - in quantità di ossigeno, o almeno così credeva. I tubi sono di colore di rosso e i bocchettoni sono contenuti in nicchie con coperchio, all'interno delle quali il medico non può intervenire. Per maggiore sicurezza gli attacchi sono diversi ed è impossibile inserire il collegamento dell'ossigeno in quello del protossido o viceversa. L'unica spiegazione per giustificare il tasso di protossido riscontrato cadavere della donna, è scoparlo all'autopsia, è che i tubi fossero stati scambiati all'origine.

«Non posso parlare del contenuto della perizia. E' già completa, ma sono chiesti altri 15 giorni per depositarla», afferma il dottor Antonio Maiola consulente di parte della famiglia di Lidia Ferreira. Intanto però in ospedale da settimane si parla dello scambio dei tubi nella sala operatoria di ginecologia e sono molti i medici, estranei alla vicenda, che

chiedono di fare chiarezza subito. «Io parlo sempre di malasanità per errore diagnostico, per trascuratezza di alcuni nostri colleghi», dicono. Perché questa volta non si è avuto la stessa sollecitudine nel divulgare i risultati indagati? A causare la morte della donna furono l'errore di un operatore e il successivo mancato collaudo.

Dai vertici dell'ospedale non conferme né smentite sull'eventuale scambio dei tubi: sentito parlare di questo genere - sostiene il direttore generale Antonio Fabbricatore - non so nulla della vicenda: bisogna chiedere alla direzione sanitaria. E il direttore sanitario Giancarlo Fornio: «Non sappiamo nulla dei risultati», dice. «Abbiamo il legale dell'assicurazione di occupazione». Anche dalla ditta torinese incaricata delle manutenzioni - un comune.

Mariotti

DI
E' in attesa di trapianto



Un ragazzo acquiesce. Fabrizio Ribera, 27 anni, sposato, è alla Molinetta in condizioni disperate, ma non si trova un fegato da trapiantargli.

IN CROCIATA DI TORINO

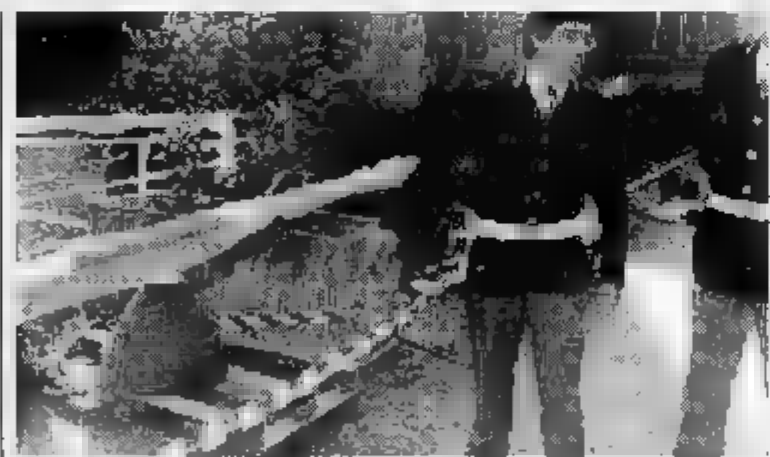
Una denuncia dopo l'incidente della bimba caduta nel tombino In causa per quella grata

I genitori si costituiranno parte civile. Consegnata anche la relazione dei vigili del fuoco: un «bordino» troppo stretto. La piccola guarirà in un mese

ALESSANDRIA. «Era buio, è diventata e il nonno ha preso. Miriam Aveco la piccola quattro anni caduta in un tombino vicino al teatro Comunale, ricorda poco di quella brutta avventura e i genitori preferiscono che dimentichi.

Il padre Luigi, 33 anni, invece vuole che si dimentichi e che tutto si concluda senza la denuncia dei responsabili. «In questa mi hanno detto che la denuncia è già avviata d'ufficio», racconta. «Sono andato in Comune per chiedere a chi mi dovevo rivolgere e chi era il responsabile della custodia di quella zona. Mi hanno mandato da un ufficio all'altro: spiegazione. Così abbiamo deciso: ci rivolgeremo ad un legale per costituirci parte civile».

Ieri i vigili del fuoco hanno consegnato alla magistratura un parere tecnico. «Non è una perizia», spiega l'ingegnere Calvelli che si è occupato del caso. «aggiunge - solo relazione di cui posso parlare.



La zona dove si trova il tombino con la grata pericolante: è sotto sequestro

Ora si al vaglio della magistratura.

Secondo indiscrezioni sembra che il verbale dei vigili del fuoco contenga una serie di rilievi sulla costruzione del tombino che circondano il Teatro, soprattutto per quanto

riguarda il margine di cemento dove dovrebbe appoggiarsi la griglia e che risulterebbe troppo stretto.

La bimba, con una clavicola rotta, è ricoverata nel reparto ortopedia e guarirà in un mese circa.

(a. m.)

Contestata ieri al funzionario della Crt Truffa: altra accusa al direttore di banca

ALESSANDRIA. Nuova accusa di truffa a carico del dottor Maurizio Lupano, 53 anni, direttore della filiale di via Trotti della Cassa di risparmio di Torino, attualmente sotto processo in pretura per tale reato, relativamente a due distinti episodi, e per falso scrittura privata. A contestare l'accusa, ieri, è stato il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Margherita Ravera, pubblico ministero nel dibattimento a carico di Lupano, iniziato il 6 aprile, ripreso l'altro giorno e che proseguirà il giugno.

Il magistrato che l'imputato, previo accordo con i coniugi Mario Viale e Daria Morandi, titolari in città di un negozio di arboricoltura, e testimoni nel processo, procurò un ingusto profitto alla banca, e se stesso e Viale con relativo danno a Francesco Peracchio, commerciante nel settore della panificazione con la moglie Lella Brada Bruno.

Come fu consumato il raggi-

ro? Secondo l'accusa, con il far sottoscrivere a Peracchio, senza che ne prendesse conoscenza e lavoro esistenti da tempo fra il commerciante e la banca, due moduli di fidejussione in favore del Viale senza rilasciarne copia. Sempre per l'accusa, Lupano fece in tal modo assumere a Peracchio un'obbligazione (69 milioni) gran lunga superiore a quella che l'uomo aveva stabilito con la coppia Viale-Morandi (7 milioni) allo scopo di aiutarla; visti i rapporti di amicizia, in un momento di crisi finanziaria.

Il magistrato nel suo provvedimento sostiene che il dottor Lupano, all'atto della prima sottoscrizione, al cliente le reali difficoltà economiche di Daria Morandi e l'ulteriore sostanzioso aggravamento della situazione. Inoltre, non ipotizzò l'immobile proprietà di Viale, un sistema viene praticato dagli altri istituti di credito.

(e. c.)

Calvo, Gandini e Rossi: il gip li proscioglie Calunnia con scuse la causa in appello

ALESSANDRIA. Sono o no responsabili la calunnia del sindaco Francesco Calvo, il senatore Giorgio Gandini - all'epoca dei fatti rispettivamente segretario cittadino e vice segretario provinciale della Lega Nord - e l'assessore Oreste Rossi? Il procedimento fu aperto in seguito a una querela presentata nel marzo '93 nei loro confronti. L'anno scorso l'allora gip Perluigi Mele li aveva prosciolti perché il fatto non costituiva reato. Ritenendoli «superficiali ma innocenti». Contro il provvedimento aveva ricorso il pm Carlo Tramontano e la causa si è discussa ieri alla Corte d'Appello di Torino: il pm Giovanni Mikola ha chiesto il rinvio a giudizio di tutti tre, il difensore Giuseppe Lanzavecchia il proscioglimento, il presidente Barbato si è riservato di decidere.

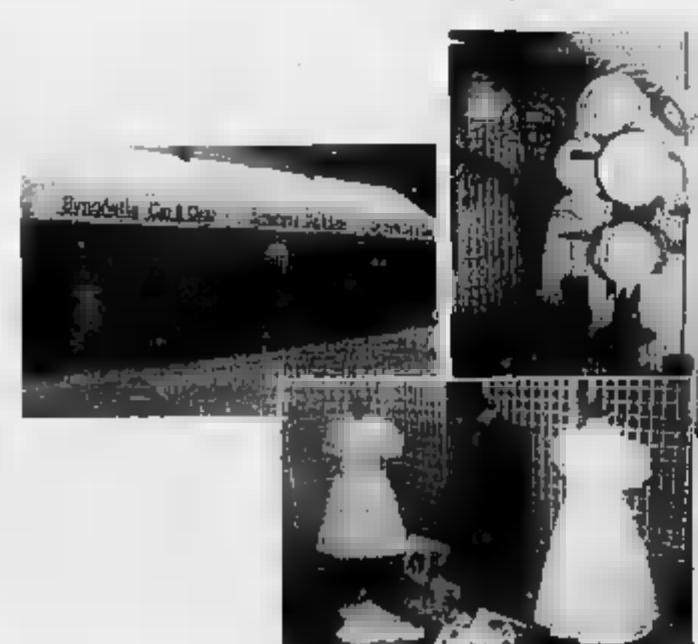
La vicenda parte da un esposto inviato nel '92 alla magistratura dai tre: chiedevano di indagare su pensioni di invalidità e sulle carriere ultrarapide

di alcuni funzionari dell'Usl. Veniva chiamato in causa il presidente della commissione, Roberto Frigione, e si faceva presente che Fausto Severini (magistrato che indagava sul presunto illecito relativo al raggiungimento del diploma da parte dell'on. Felice Borgoglio), era stato promosso ad altro incarico al ministero di Grazia e Giustizia. E che il dottor Vinicio Santucci, cognato del magistrato, aveva vinto il concorso dell'Usl Alessandrina.

Santucci querelò gli esponenti leghisti, ma il gip li proscioglie: sostiene che si erano attenuti a quanto riferito da alcuni dipendenti Usl in un momento in cui c'erano indagini a carico di politici e amministratori. Fra l'altro i tre in seguito avevano inviato a Santucci una lettera in cui ammettevano aver assunto informazioni «inesatte», riportandole «sconsideratamente» in un esposto. Tutto ciò fermò la causa contro di loro.

(e. c.)

Simonetta Cip & Ciop
ha compiuto 21 anni...
... ma non li dimostra!



ALESSANDRIA
Via S. della Vittoria, 51
Tel. 0131/265438
Via S. Giacomo della Vittoria, 52
Tel. 0131/41225



MASTER CITTA' DEL BALLO

S.S. Alessandria - M.M. Bosco (AL)
Tel. 0131/265438

VENERDI' 14 APRILE
MASTER 1 BALLO LISCIO
by D.J. CUCKY con la collaborazione dei gruppi di animazione da tutta Italia. Venite a scoprire il nuovo Venerdì del Master

SABATO 15 APRILE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
by D.J. CUCKY e FRANCO TASCA

DOMENICA 16 APRILE
MASTER 1 BALLO LISCIO
VEGLIA DI PASQUA
RUSPA
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by CUCKY

LUNEDI' 17 APRILE
MASTER 1 BALLO LISCIO
SERGIO FRANCHI
Venite a rompere le uova nel panierino durante la serata regalate bellissime uova pasquali
MARTEDI' 18 APRILE
Continua l'inimitabile Serata Anni 80 non solo con l'insuperabile D.J. Elvio Pieri
MUSICA PER DIVERTIRSI

I nuovi tipi di contratto interessano la Guala: in preventivo 12 assunzioni

Cercansi operai per i weekend

Dall'Unione industriale: «Lo strumento dovrebbe comportare vantaggi sia per le aziende sia per i lavoratori». I sindacati: «Accettiamo la prospettiva solo in caso di reale necessità»

Ausimont: no alle accuse

«Noi rispettiamo l'ambiente e agiamo per salvaguardarlo»



Il direttore dell'Ausimont respinge le accuse lanciate da Greenpeace

ALESSANDRIA. L'Ausimont preoccupa dell'ambiente e degli effetti negativi determinati dalle produzioni e operando per salvaguardarlo. E' quanto afferma il direttore dello stabilimento di Spinetta Marengo, Corrado Tartuferi, anche in risposta alle accuse lanciate da Greenpeace, l'associazione che da anni si batte, a livello internazionale, per la difesa di natura e ambiente.

«Bandito il Cfc, il gas responsabile di assottigliare lo strato che protegge il pianeta dall'eccessivo irraggiamento degli ultravioletti, l'azienda punta su prodotti alternativi ha detto il direttore in conferenza stampa. «E', però, urgente apportare alla normativa italiana alcuni correttivi per armonizzarla con quella europea, che in materia è la più avanzata del mondo, e impedirci di essere superati dai nostri concorrenti».

Lo stabilimento di Spinetta Marengo, coi suoi circa mille dipendenti, all'inizio dell'anno ha investito 25 miliardi nel '95 allo scopo di migliorare e potenziare l'attività coinvolgendo in modo determinante il settore dell'indotto. «135 giorni non si verifica più un infortunio, in quattro anni sono stati spesi 40 miliardi (oltre ai 250 miliardi investiti) a livello nazionale per sviluppare prodotti sostitutivi del Cfc per opere di miglioramento e sicurezza dell'ambiente».

Dall'inizio aprile, il sottogruppo Corrado Tartuferi - trasmettitori via modem - a Provincia e Comune i dati relativi all'ambiente e la centrali automatiche di campionamento collocate sul collettore scarico del fiume Bormida ogni

otto minuti preleva campioni d'acqua che conserva per ventiquattro ore.

A Spinetta Marengo, dunque, stando alle affermazioni della direzione, la situazione generale è in netto miglioramento.

Resta il problema della regolamentazione a livello mondiale per impedire gli effetti negativi del Cfc sull'ozono. L'Italia si è allineata ai regolamenti dell'Unione Europea e al Cfc si è sostituito un prodotto parzialmente ecologico.

Però, mentre il regolamento europeo controlla gli usi dispersivi degli Hfc e ne impone la cessazione al 2014, la legge italiana ne vieta la produzione dal 1° gennaio 2000. Quindi non sarà possibile l'utilizzo degli Hfc come materia prima di altri prodotti assolutamente lesivi dell'ozono. Di qui l'urgenza di armonizzare la normativa italiana con quella europea.

La punta molto tecnologica dei fluorurati: costituiscono il business principale dell'Ausimont, i prodotti finali, che vengono realizzati nello stabilimento di Spinetta Marengo, sono utilizzati per l'industria ad alta tecnologia (elettronica, aeronautica e cosmetica).

«I prodotti destinati alla refrigerazione sono stati sostituiti dall'Hfc e successivamente lo saranno dall'Hfo ma quelli refrigeranti proposti da Greenpeace sono ormai superati dai tempi di reazione all'Ausimont».

«I prodotti sono già armonizzati, il primo infiammabile, la seconda di natura tossica. Sono soluzioni risalenti agli Anni 30 e che, comunque, presentano, a loro volta, grossi problemi».

Emma Carnaghi

ALESSANDRIA. «Contratti weekend» potrebbero stipularsi anche ad Alessandria, dove almeno una azienda ha più che interesse a questo tipo di assunzioni. E' il gruppo Guala, specializzato in particolare nel settore delle chiusure dell'imballaggio alimentare.

I contratti week-end, partiti da pochissimo tempo in alcune aziende d'Italia, quelle che hanno necessità di far girare gli impianti - solitamente per produzioni di punta ed in considerazione di particolari richieste del mercato - anche il sabato e la domenica. Senza ricorrere agli straordinari oppure alla istituzione di nuovi turni di lavoro, non sempre graditi ai dipendenti, come dimostrano casi recenti.

Si tratta di assumere a tempo parziale, e generalmente a termine, personale da adibire appunto al lavoro durante i week-end. «Uno strumento tipico di "flessibilità" - dicono all'Unione industriale - che dovrebbe comportare, per le aziende ed i lavoratori, molti più vantaggi che inconvenienti».

Contratti che, ad prima impressione, non sembrano su grandi entusiasmi nel campo sindacale. «Nessuna industria - dice Salvatore Del Rio, segretario generale della Cgil - del lavoro - ci ha proposto in questo genere o aperto un confronto».



Lo stabilimento del gruppo Guala specializzato nel settore delle chiusure

E, nello stesso tempo, non sembra che ci sia da parte del sindacato disponibilità a sottoscrivere accordi. «Da parte nostra - sottolinea Del Rio - c'è il massimo impegno, quando venga riconosciuta la reale esigenza al lavoro anche nelle giornate di sabato e domenica, di cercare un accordo tra lavoratori e aziende, ponendo precise condizioni».

In questo senso si sta trattando con la Michelin di Spinetta mentre analoghi richieste è stata inoltrata pure dalla Comital.

Tornando al week-end la Guala, nota per i suoi livelli tecnologici produttivi, sta sondando il mondo degli universitari e dei recenti diplomati per verificare la disponibilità ad accettare contratti limitati a sedici o settantadue ore settimanali. «I nostri dipendenti - dice il direttore - sono molto motivati e sono disposti a lavorare anche in weekend e festività, per 4-5 mesi. Gli assunti verrebbero impegnati nella conduzione di impianti automatici».

Franco Marchiaro

Udienza a giorni

Impiegato truffò 250 pensionati

ALESSANDRIA. Sono 250 le parti offese nel dibattimento a carico di Ferdinando Migogno, 44 anni, Asti, via Conte Verde 14, impiegato delle Poste Ferrovia che nell'87 si sarebbe appropriato di 469 assegni circolari di invalidità per oltre 135 milioni emessi da due banche, per conto di Inps e Inail, a favore di pensionati della provincia.

Molti stati riservati, gli altri possono costituirsi parte civile al processo che si celebrerà in tribunale il 27 giugno e chiedere il risarcimento.

La cancelleria penale invita tutti costoro a presentarsi all'udienza che avrebbe dovuto svolgersi nei giorni scorsi, ma è stata rinviata proprio per permettere alle parti in causa di adempiere a questa formalità.

Migogno sarà processato con altre sette persone, ricattazione per aver ricevuto una parte di quegli assegni. La vicenda era venuta alla luce dopo che alcuni anziani, ricevendo la pensione di invalidità, si rivolsero alla direzione delle Poste.

[a. c.]

Nuova iniziativa

Vasi in Pista per emulare gli svizzeri

ALESSANDRIA. Gli abitanti di via XX Settembre a di corso IV Novembre sono stati caldamente invitati dal consiglio circoscrizionale Europlata ad emulare gli svizzeri e tirare fuori l'arte di adornare con i gerani le facciate delle case.

Per incentivare il pollice verde della gente, a settembre sarà premiato il balcone più bello. Una piccola iniziativa per abbellire il rione. In un comunicato si danno anche consigli: i gerani suggeriti sono del tipo ricadente, i vasi preferibilmente in plastica e l'avviso riporta anche l'ideale lunghezza e profondità.

Segue minuziosa descrizione delle modeste esigenze: geranio, esprime con tale effetto da provocare un brivido quando si legge che a ottobre, gli steli si tagliano a 15 centimetri da terra e si ritirano in cantina».

Solo quell'invito a piantare gerani «meglio se tutti di colore rosso», potrebbe stridere con la par condicio. Guai se Emilio Fedassone qua. [b. v.]

Dalla Confederafi

Valenza gioielli «promossa»

VALENZA. «Valenza Gioielli» è ufficialmente inserita nell'elenco delle manifestazioni fieristiche riconosciute dalla Confederafi, l'organizzazione nazionale che riunisce e rappresenta unitariamente le imprese del settore orafa, gioiellieri, argentieri, orologiaio, della produzione al commercio al minuto.

«E' un riconoscimento che da un lato ci onora e, dall'altro, non fa che riconoscere l'elevato livello di professionalità che caratterizza la nostra mostra - spiega Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana - siamo convinti che il rispetto verso il cliente sia il modo migliore per garantire una vita alla manifestazione».

Il provvedimento della Confederafi s'inscrive, tuttora per gli associati, nel continuo proliferare delle fiere, che spesso suscita confusione e sconcerto. Accanto alle due rassegne valenzane (edizione primavera e autunno), ci sono quelle di Vicenza, Arezzo e Macerata di Milano.

[r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Fui lo ad ideare l'Acqui Storia»

Nell'articolo «Basta premi sulla Resistenza» del 4 aprile, ho scritto che fondatore del Premio Acqui Storia è stato Marcello Venturi.

Il Premio è invece stato pensato e realizzato dal sottoscritto, allora Presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, e dal dottor Piero Galliano, Presidente dell'Azienda di cura di Acqui.

Marcello Venturi, nostro carissimo amico, che ha scritto Bandiera Bianca a Cefalonia, per celebrare il sacrificio della Divisione Acqui, sterminata dai tedeschi in quell'isola greca, ci aiutò moltissimo nel scegliere la prima giuria e nella organizzazione del Premio, collaborando poi dal poeta Cino Chiodo (entrambi fanno ancora parte della giuria). Non fu mai un premio semplicemente alla Resistenza, ma al Coraggio e allo Spirito dell'uomo nel difendere, e fecero quei miti, i principi della libertà e della dignità, ogni oppressione, o tiratura.

Il Premio doveva avere ca-

attere divulgativo ed l'analisi storica di questo secolo, in modo da indurre, con facile scrittura, la gente a leggere e ad apprendere le radici degli avvenimenti sociali e politici che viviamo. La prima giuria rappresentava tutte le correnti di pensiero più importanti di circa trent'anni fa; e fin che noi fondatori rimanemmo in giuria, il premio mantenne il suo carattere. Basti pensare che fu premiato il Novicento giorni di Leningrado di Salisbury, che ebbe molte edizioni e fu venduto molto in America.

Poi il Premio cadde in mano all'Accademia e divenne riconoscimento fra esperti di storia con i sovietici sovrano politici; e persino astruso nella lettura e suo tempo espresso pubblicamente il mio giudizio, che sia Venturi che Chiodo condividono. Questa non è una semplice rivendicazione di primogenitura, ma corrisponde alla necessità di ristabilire, almeno in un importante Premio letterario, la verità storica delle sue origini.

Dott. Prof. Ercole Tascia

Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.248; Croce Verde 262.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquale: Croce Verde 636.430.
Basilazzano: Croce Verde 480.877.
Basilazzano: Ave 926.841.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.829.
Borgo Marengo: Asap 270.027.
Cassella L.: Croce Verde 90.282.
Cassella: Croce Rossa 714.433.
Cassella M.: Croce Rossa 482.252; Croce Verde 453.310.
Castellazzo S.: Asap 270.027.
Castellazzo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Fellizzano: Croce Verde 781.818.
Fellizzano: Croce Rossa 842.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzonovo: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 86.178.
Torre: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Ave 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 87.300.
Vignale: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria c'è di turno, dalle 9 alle 9 di notte, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglia d'Oro (253.868). Dalle 12.30 alle 15.30

NUMERI UTILI

dalle 21.30 alle 9 del giorno.
Svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e cerotti su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di notte svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: Caporinetti, 241.801 (322.558).
Cassella M.: Gramatica, piazza 2 (452.220).
Novi Ligure: Capedei, viale Sella 50 (29.54).
Ovada: Gardelli, corso Seracco 303 (80.224).
Torre: Comunale 1, corso Don Orione 51/6 (862.630).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (861.311).
Alessandria: 208.537; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; 322.211; 82.61; 865.227; 946.641.
Alessandria: 265.000; Acqui: 57.778; 434.111, 0337/248.820/1; Castellazzo S.: 270.027; Castellazzo S.: 866.783; Cerrina: 943.423; Fellizzano: 781.818; Gavi: 842.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.209; Serravalle S.: 830.129; Torre: 86.51; Valenza: 952.801.

STATO CIVILE

NATI. Cecilia Secondelli, Adriana rendo, Luca Campani, Stefano Lasso, Greta Balduzzone, Serena Cerri, Michael Bruno, Claudio Canzan, sa dument, Irene Mombellardo, Elena Alai, Letizia Buso, Rosario La Barbera, Calvi.
SI SPOSERANNO. Paolo Alessio, agente commercio, Stefania Biancamaria Menniti, procuratore legale; Ivo Panelli, commerciante, con Grazia Monaco, impiegata; M. Filippi, ingegnere, Mariolina Zarbo, commessa farmaceutica; Roberto Ganora, impiegato, con Elisabetta Degliavanni, operaia; Ugo Russo, operaio, con Maria Basilio, casalinga; Andrea Guerri, libero professionista, con Marina Montiglio, commercialista; Maurizio Ferraro, operaio, con Laura Garrapa, operaia; Giampiero Gilione, operaio, con Marina Buonaventura, casalinga; Giuseppe Gallo, operaio, con Cinzia Petri, operaia.
ATTIVITA'. Sarò attivo nelle prossime settimane il primo collegamento bus dell'Amc del territorio Casale. E' stata infatti attivata una corsa con l'Amc all'Amc si pensa già a nuove espansioni del servizio.

GLI APPUNTAMENTI

ATA

Centro comunale di Stoccolma. Il Centro Comunale di cultura di Valenza organizza in collaborazione con la Gold Travel, gita a Copenaghen a Stoccolma, che si protrarrà per 5 giorni, dal 15 al 25 aprile. Informazioni e iscrizioni telefonando allo 0131/924871. [r. c.]

CONCORSO

Tesi di laurea sull'oreficeria.

L'Assocor, che comprende le Camere di commercio principali, ora di Italia premia le migliori tesi di laurea sui preziosi presentate da studenti della Cee fino a 35 anni di età. Le domande vanno presentate entro il 31 luglio. Il premio è di 5 milioni per ciascuna delle due sezioni previste. [r. c.]

ROMA

Novi, Tonelli alla «Decetra».

Franco Tonelli è stato eletto presidente del Consiglio d'Amministrazione della casa di riposo «Don Beniamino Dacatra» di Novi. Sarà affiancato

dal vice Francesco Canobbio. Le altre cariche: Arnaldo Massucco, consigliere Roberto Rossi, Paolo Ponta, Giuliano Ruffino e Giuseppe Fava. [m. d.]

CONCORSO

Aggiornamento per barmen.

Si raccolgono all'Ascom fino a venerdì prossimo le iscrizioni al 2° corso di aggiornamento professionale per barmen. L'iniziativa collabora la Federazione italiana piccoli esercenti. Il corso è di 10 lezioni dal 27 aprile al 30 maggio, sarà tenuto da Umberto Caselli. Informazioni allo 0131-23.23.03. [b. v.]

CONCORSO

Idee per volontari.

Il coordinamento «Regala un sorriso» al volontariato alessandrino ha promosso una campagna intitolata «Un'idea per il volontariato: tra proposte e suggerimenti presentati entro il 15 maggio, ne saranno premiati tre, e realizzata la più interessante. Informazioni allo 0131-442.573. [b. v.]

Dopo la notizia rimbalzata da Novara sulla «messa in mora» dei direttori

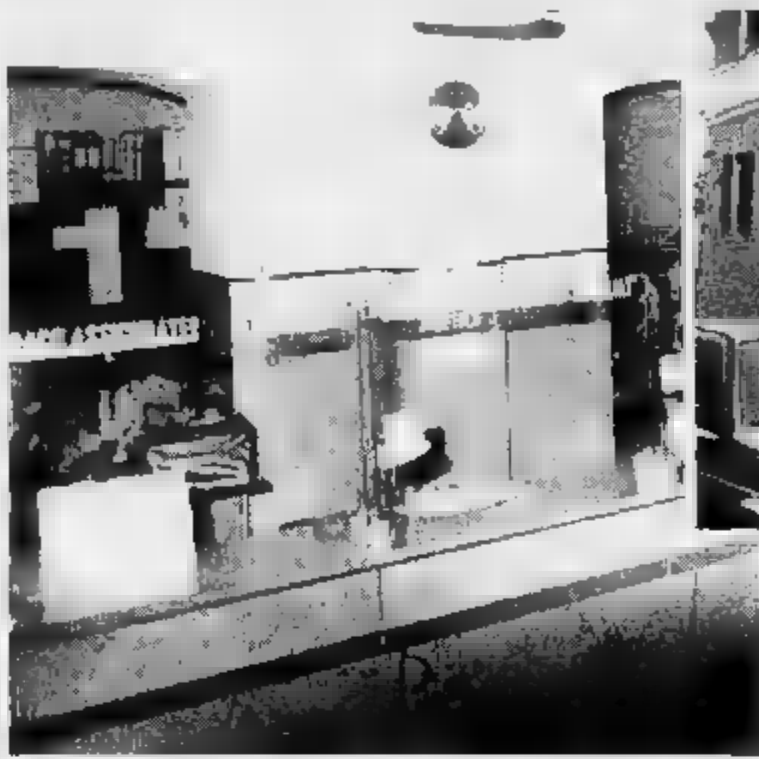
Evitata la rivolta alle Poste

Tenuti a restituire i soldi rapinati? I sindacati pronti a dichiarare sciopero. Poi s'è chiarito. Una follia burocratica. «Fu scagionato anche un cassiere a Novi, ipnotizzato per furto»

Si rischia la mobilitazione del personale postale, e magari uno sciopero regionale, sulla notizia rimbalzata da Novara, secondo la quale la Corte dei Conti del Piemonte ha deciso «emettere in mora» i direttori degli uffici postali che hanno subito rapine e pretendere da loro la restituzione del denaro sottratto.

Una decisione che anche il personale postale della provincia alessandrina ha vivacemente, definendola «ingiusta e folle» e che immediatamente mobilitato le organizzazioni sindacali, che hanno indotto per oggi un vertice a Torino. Poi, dopo riunioni improvvisate e concitate telefonate, sembra che la vicenda sia chiarita: una tipica storia di ordinaria follia burocratica.

«Si», dicono i dirigenti provinciali delle Poste, di procedura formale attuata dalla Corte dei Conti regionale che deve pronunciarsi sul conto dei bilanci annuali degli uffici, alcuni dei quali in per rapine. La Corte dei Conti piemontese è divisa in due sezioni. Alla prima vengono segnalate le rapine subite, ma la stessa non provvede ad informare la seconda sezione, che è poi quella che deve approvare il consuntivo e che scopre un passivo ingiustificato. Così la Corte dei conti informa dell'ammancio i dirigenti provin-



Dopo la rapina. L'interno di un ufficio postale casalese a la Porta di Tagliolo. In entrambi i casi gli impiegati sono finiti nel mirino dei banditi

ciale, chiedendo giustificazioni che vengono «girate» al responsabile dell'ufficio rapinato, il quale segnala che il passivo è dovuto alla rapina subito. L'informazione perviene alla seconda sezione della Corte dei Conti e tutto finisce lì.

«Sino a qualche settimana fa», spiega Stefano Moccagatta

della Cisl - ad essere messi in mora erano gli impiegati che non si erano attenuti alle disposizioni, ma anche in quel ben difficilmente erano costretti a rifondere il denaro. Ad esempio, lo scorso anno, a Novi, un cassiere postale venne ipnotizzato e costretto a consegnare quindici milioni

l'anno subito rapine. In provincia cinque gli uffici postali: Pietramarazzi, Serravalle Scrivia, Castellar Guidobono, Ticineto e Portanuova. I direttori si sono visti recapitare una lettera che chiedeva la restituzione della rapina, ma dopo un iniziale spavento, ora sono stati tranquillizzati. E ne avevano veramente bisogno, se consideriamo il fatto che ci sono uffici postali rapinati più volte in pochi mesi.

Roberto Scagnottoli

IN BREVE

ALESSANDRIA

Gli alpini vendono bonsai per aiutare la lotta all'Aids

Gli alpini dell'Ana di Alessandria vendono bonsai da oggi a domenica in corso Roma, piazzetta della Lega e piazza Marconi: il ricavato andrà all'associazione Aids per la lotta contro l'Aids. (b. v.)

NOVI

Due mesi di arresto per guida senza patente

Franco Bailo, Novi, è stato condannato a 2 mesi di arresto e 100 mila lire di multa per guida senza patente. (m. pu.)

ALESSANDRIA

Intitolato Renato Caneva, salone della Cgil

È stato intitolato ieri a Renato Caneva il salone del direttivo della Camera del lavoro di Alessandria. (b. v.)

TORTONA

Siae restituirà metà diritti del pro alluvionati

La Siae restituirà il 50 per cento dei diritti d'autore del concerto a favore degli alluvionati tenuto a Tortona da Ornella Vanoni, Mario Lavezzi e Matteo Fasoli. L'incasso, oltre 13 milioni, fu devoluto al sobborgo San Michele. (m. t. m.)

INCIDENTI

Incidente con due feriti lungo strada Grilla

Due ragazzi feriti l'altra sera in un incidente in strada Grilla: Ettore Fozzato e Castellerio fu ricoverato in neurochirurgia, Adamo Azeni è stato medicato al pronto soccorso. (a. m.)

In crisi finanziaria

Marescalchi «occupata» dai lavoratori

CASALE. I dipendenti della «Marescalchi spa», un'azienda storica nel casalese che opera nel settore dei prodotti per l'edilizia, sono riuniti in assemblea permanente.

Sono diciassette i lavoratori, il loro futuro è estremamente incerto perché l'azienda versa in una situazione economica particolarmente critica. Addirittura è bloccata l'erogazione di elettricità da parte dell'Enel. In un comunicato divulgato ieri, in seguito all'assemblea riunita alla Camera del Lavoro, si chiede una formidabile che la direzione aziendale comunichi immediatamente quali siano le decisioni adottate per l'eventuale ripresa lavorativa (ora interrotta) e che venga retribuito lo stipendio di marzo.

Inoltre fanno presente che le intenzioni a rimanere in azienda (zona industriale «strada Valenza») fino a quando non si riceveranno chiare comunicazioni, si richiedono un incontro urgente all'Ufficio provinciale del lavoro. (s. m.)

Dopo il fallimento

Al Comune la proprietà «All Season»

NOVI. Il Comune ha chiuso definitivamente la vicenda All Season, acquistando l'impianto sportivo sorto sul terreno del Comune andato in rovina per il fallimento della società che lo gestiva.

Secondo la convenzione, l'amministrazione comunale, avendo revocato il diritto di superficie alla società Centro sportivo, ha dovuto liquidare alla stessa il valore dell'immobile. L'importo da pagare di 15 milioni ottenuto a saldo del valore dell'immobile - 375 milioni, risultato di una perizia giudiziale - e il credito di 12 milioni che il Comune aveva maturato nei confronti della società per non pagate.

Pagato due mesi fa un acconto di 100 milioni, la giunta nell'ultima seduta ha deliberato di provvedere al pagamento del saldo di 15 milioni e di autorizzare l'ufficio ragioneria alla liquidazione della somma, attraverso versamento alla società Centro sportivo con quietanza del curatore fallimentare. (m. pu.)

Piombo in acqua

«Tiro a volo inquina il Lemme»

BASALUZZO. Finisce nelle acque del Lemme il piombo delle cartucce sparate dagli appassionati di tiro al piattello del paese? Sono convinti alcuni pescatori della zona, che temono l'inquinamento del torrente e la morte delle trote.

Ogni anno, paghiamo fior di quattrini per ottenere la licenza di pesca e per praticare l'hobby in questo tratto di torrente - spiega, ad esempio, Faedis Tosi - Ma la qualità dell'acqua è sempre peggiore. E' che colpa dei soci del club di tiro a volo, che hanno cura dell'ambiente. I pallini dei loro fucili finiscono nel Lemme: basterebbe sistemare reti di protezione attorno al campo di tiro per evitare che ciò accada.

Il responsabile della società di tiro a volo di Basaluzzo, Enzo Genovese, giudica «assurda» l'idea dei pescatori: «La pedana di tiro è a un metro dal torrente. Quando spariamo, colpiamo i piattelli a distanza di 60-70 metri. I pallini cadono perciò in un terreno ben lontano dall'acqua». (m. d.)

Oggi le prove a porte chiuse, domenica il collegamento tv

Voghera, toro da 1200 chili per il rodeo della Carlucci

VOGHERA. Inizia oggi pomeriggio «Gabriella Carlucci weekend», ovvero il lungo fine settimana che la presentatrice di Canale 5 trascorrerà a Voghera in attesa dell'evento televisivo più inconsueto della giornata pasquale: tenerli a donare un toro in diretta tv, davanti alle telecamere di «Buona domenica», programma che a sobrette conduce ogni settimana con Jerry Scotti.

Oggi Gabriella Carlucci arriverà al Cowboy's guest ranch di Voghera, lungo il torrente Staffora, alle porte della città sulla strada statale che conduce a Rivanazzano. Subito dopo, s'inizieranno le prove pratiche sul toro, un Limousine rosso del peso circa 1.200 chili.

Durante le prove, porte chiuse del ranch ai curiosi. L'esibizione vedrà solo la presenza di giornalisti e fotografi. Nessun problema per il pubblico, invece, per domenica pomeriggio, quando ci sarà il collegamento televisivo. Attorno alle 13 i cancelli si apriranno e tutti co-



Gabriella Carlucci oggi sarà a Voghera

loro che vorranno (gratuitamente) assistere al maxispettacolo, in programma verso le 17.

«Vista la probabile grande affluenza di pubblico, è bene arrivare a Voghera un congruo anticipo. Abbiamo anche preparato un grande parcheggio e una serie di cartelli segnaletici lungo la strada per agevolare

l'arrivo dei visitatori intenzionati a trascorrere una giornata di Pasqua davvero fuori dal normale», spiegano gli organizzatori Cowboy's guest ranch.

Proseguono intanto i lavori per l'allestimento della singolare prova, che si svolgerà in una coperta capace di ospitare due-tremila persone.

Domenica, durante la diretta di «Buona domenica», Gabriella Carlucci lascerà gli studi di Canale 5 attorno alle 16 per salire su un elicottero che la porterà a Voghera. Dopo l'atterraggio, i pressi del ranch, immediatamente salta su di diligente western, e sempre sotto l'occhio delle telecamere, ingressa nell'arena, dove il toro Limousine s'attenderà chiuso in un box. La prova durerà una manciata di secondi. Quindi ci sarà il rientro, sempre in elicottero, negli studi televisivi milanesi della Fininvest.

Per intrattenere il pubblico, prima dell'arrivo della sobrette si svolgerà anche un mini rodeo. (d. ss.)

● Per la sua tecnologia tedesca ■ Per il suo design originale ■ Per la sua sicurezza: ABS EDS e doppio airbag ■ Per l'eccezionale finanziamento fino a L.15.000.000 tasso 0 % in 18 mesi oppure per la sua sopravvalutazione dell'usato di L.1.200.000 oppure per il climatizzatore ■ sole L. 600.000.



Una Seat Cordoba si fa sempre provare.

SEAT Gruppo Volkswagen

AUTOGRUP

Via Emilia 373 - Tel. 0131-263448 - TORTONA

NORDAUTO

Via Maranzana Zona D3 - Tel. 0131-249411 - ALESSANDRIA

ROMANO BRUNO

Via Brodolini 7 - Tel. 0142-456555 - CASALE MONFERRATO

Cordoba 1.800 C.V. - Prezzo 1.19.982.000 chiavi in mano, esclusa I.P.T. - Anticipo L. 4.382.000 - Istruttoria L. 250.000 - Rate da L.833.533 - I.P.T. L. 2.100 - Esclusa I.P.T. 1800 C.V. 16V - Salvo approvazione FINGERMA. Gli allestimenti presentati sono diretti e disponibili su richiesta a seconda delle versioni. Le offerte non sono cumulabili e sono valide sulle vetture disponibili presso i Concessionari Seat partecipanti.

Offerte valide fino al 28/04/95.

SEAT Gruppo Volkswagen

Programmi, alleanze, giudizi. Ma anche gusti e passioni: 4 sono juventini, uno interista

Novi, in corsa per palazzo Pallavicini

Chi sono i 5 che si disputano la poltrona di sindaco

VITO ZICCARDI

Vito Ziccardi, funzionario del Comune di Alessandria, con un lungo passato di pubblico amministratore a Novi, dov'è stato anche vicesindaco dc. E' candidato per Lega Nord e ppi.

Quale componente del ppi? A Novi il ppi è unito, non c'è stata spaccatura. L'alleanza con Lega Nord era già stata decisa prima delle scellerate baghe. Il livello nazionale, che auspichiamo possano risolverci. Perché ha deciso di candidarsi sindaco?

Perché credo che il livello locale non ci possa essere. La netta distinzione tra sinistra e destra, per garantire il gioco democratico occorre almeno una terza alternativa. Lega e ppi, almeno qui, rappresentano bene il centro. Mentre da una parte c'è una sinistra che si schiaccia sempre più a sinistra e dall'altra una destra che lascia vuota l'area di centro, che noi impegniamo a sorreggere. Chi dovrebbe darle fiducia, premiandola con il voto?

Penso che mi voteranno, che dovrebbero votarmi, quelli dell'area dc, ex socialista ed anche una parte dell'elettorato che allo politico ha scelto Forza Italia ma che alle amministrative guarda più alla sostan-



Vito Ziccardi
funzionario
del Comune
di Alessandria
è candidato
sindaco
da ppi
(unitario)
e Lega Nord

za che al simbolo. Come ppi rappresentiamo quella che è stata la dc, la maggiore forza opposizione. Città. Naturale, allora, che si divenga punto di riferimento per chi non è pregiudizialmente di sinistra oppure di destra.

Quali i vostri programmi, cosa volete cambiare in città?

Puntiamo ad una gestione più leggera del Comune, dando il più possibile servizi ai privati. Così come riteniamo utili due diverse gestioni per i servizi: acqua e gas, anziché un'azienda speciale. Puntiamo alla creazione di un'area artigianale: a Novi c'è notevole proprietà industriale, proprietà esterne al territorio, ecco la necessità di aziende locali.

Tra gli obiettivi la sistemazione degli edifici scolastici ricorrendo a convenzioni con artigiani locali, che garantiscano un'assistenza continua. Intendiamo accelerare la scelta della nuova sede della Biblioteca, lasciando nell'attuale locali liberi per il «Bimcardo», mentre la Provincia chiediamo di impegnarsi per la costruzione del secondo lotto del liceo scientifico.

C'è infine il problema delle del Maneggio e dell'ex Ilva, 260 mila metri quadrati. Dove essere un equilibrio di insediamenti - residenziale, artigianato, commercio, piccole industrie - evitando invece la creazione di un mega centro commerciale che travolgerebbe l'intera economia.

In caso di ballottaggio a chi chiederà voti?

A quella stessa che dovrebbe votarmi già al primo turno, quelli che in precedenza costituivano l'area di centro. Per simpatie personali, però, voti potrebbero arrivarci anche fuori da tale area.

E se non entrasse in ballottaggio?

In tale dannata ipotesi lascerai a chi mi ha votato la scelta, al meglio, tra i due candidati.

CHI SONO

Identikit nel privato

Ziccardi, 55 anni, nativo di Imola (Bologna), dirigente comunale ad Alessandria, sposato, 2 figlie. E' della Vergine, hobby: lettura e calcio, ti-
Juve anche momenti grama. Interesse per gli autori russi, preferisce i classici di Calvino. Segue poco la tv (giornali, notiziari), da giovane voleva fare il chimico. Difetto: un poco pigro. Virtù: tolleranza. Ama stare tra la gente e detesta l'intolleranza.
De Luigi, 47 anni, Castello d'Annone, pubblicista, sposato, un figlio. E' del Capricorno, ama il passeggio in campagna e il calcio, tifa Inter. Preferiti Manzoni e i promessi sposi. Dice di stato «costrutto» a casa fare da grande, in tv segue dibattiti, notiziari e lo sport. Difetto: essere troppo onesto. Virtù: dire sempre quello che penso. Ama la famiglia, detesta l'ipocrisia.

MARIO DE LUIGI

Mario De Luigi, per vent'anni funzionario comunale, chiede ora i voti per passare ad amministrare la città. Fuori dalla politica dal '90, viene appoggiato da un gruppo di cittadini.

Si considera un «nuovo»? Sì. Anche con un passato politico, interrotto nel '90, mi considero un nuovo, con una squadra formata da pochi mesi. Perché la scelta di candidarsi sindaco?

Perché il gruppo di cittadini si è rivolto a me, chiedendomi di mettere a disposizione la mia esperienza come funzionario comunale a Palazzo Civico, a favore della città. Ho accettato ponendo un'unica condizione: avere il consenso di cittadini di tutte le professioni ed attività. Un sondaggio è stato fatto tra quanti non si sono mai interessati alla politica e mi è garantito l'appoggio. Ma lei è la squadra chi siete?

I 23 della squadra non hanno fatto politica, hanno l'intenzione, eletti, di mettere la loro esperienza professionale a servizio della città. Ritengo poter ricevere i voti dalla gente semplice, dai pensionati che sono stati in contatto con me co-



Mario De Luigi,
candidato
sindaco
da una lista
civica.
E' stato un
lungo
funzionario
comunale

me funzionario, ma so di poter attingere anche le varie forze produttive ed economiche della città. E da quelli che non si sono mai sentiti a loro «Palazzo».

Come intendete cambiare la città?

Nel nostro programma ci sono alcune priorità: lo sviluppo dell'economia, l'artigianato, la revisione del piano commerciale, il recupero del centro storico, la costruzione di una stazione coperta per le corriere, il recupero del Teatro Marengo, la viabilità ed il traffico.

Un programma da esaurirsi in quattro anni?

Certamente da avviare con una forte spinta sull'accelerazione.

lora. Poi pensiamo di utilizzare l'area dell'ex palazzina comando del campo. Come sede per Croce Rossa, vigili del fuoco, Guardia di Finanza e Protezione civile. La revisione del piano regolatore, il recupero delle aree ex Ilva ed ex Zavaglia senza massicci insediamenti abitativi: villette, piccole case e tanti spazi verdi, oltre che parcheggio.

Dimostreremo interesse per gli impianti sportivi e punteremo alla creazione del Museo del ciclismo - un'idea abbandonata - nell'area dell'ex caserma del Carmine. Non scorderemo la cultura, il tempo libero, il volontariato (molti impegnati in questo settore sono in lista), così come dovranno tornare le stagioni musicali e teatrali.

E chiederemo di illuminare a giorno la zona della Barbellotta, dall'ospedale sino alle porte di Serravalle.

Per il ballottaggio a chi chiederà voti?

Non cercheremo nessuno, disponibili però ad un dialogo con altre forze politiche nel caso fossero «avanzate» ed affinità programmi. Se sarò escluso, invece, lascerò a chi mi ha votato di decidere al ballottaggio secondo coscienza.

MARIO LOVELLI

Mario Lovelli, consigliere comunale dal 1980, vicesindaco ed assessore all'Urbanistica uscente. Uomo di punta del ppi prima, poi del pds, è candidato ora di un «pool» di forze: Rc, pds e Patto dei democratici (Ad, Si e Patto Segni).

Perché si candida sindaco?

Mi ha convinto l'idea di poter rappresentare da una parte la tradizione di sinistra di Novi e dall'altra di interpretare le istanze nuove della sinistra democratica e delle forze del centro. Credo si tratti di uno schieramento con i connotati di forte rappresentatività sociale e politica, quindi forte, potenzialmente vincente.

Pds e Rc insieme, come mai?

A Novi abbiamo fatto la scelta di non guardare dietro le spalle, ma di tentare di costruire un progetto politico al di fuori del teatrino della politica nazionale. Abbiamo guardato alle cose da fare, trovando le convergenze per una alleanza molto ampia e di forte apertura. Quali novità dovrebbero votarla sindaco?

Penso a quei cittadini che hanno conosciuto in veste di amministratore, con atteggiamento di disponibilità per i loro problemi. Dovrei trovare consensi in una vasta gamma di ceti sociali perché punto a rap-



Mario Lovelli
vicesindaco
è candidato
un «pool»
partiti:
Rc, pds, Ad,
Si e Patto
Segni

presentare esigenze solo dei lavoratori e degli emarginati, ma anche dei produttivi, elemento dinamico della società con cui abbiamo già costruito in passato molte cose. Ecco perché penso ad un elettorato molto ampio, quello che si ottiene attenzione e fiducia.

Dopo le precedenti esperienze amministrative che pensa di fare per Novi?

Il nostro programma si pone su tre filoni. Primo impegno è quello di portare a termine la opera già in cantiere, con priorità agli investimenti per il centro storico e le strutture culturali e scolastiche.

Il nostro slogan - «siamo al secondo filone» - è «Fiducia nella città». Credo che Novi abbia grandi risorse umane ed econo-

miche che possono essere messe a disposizione della collettività. Il Comune dovrà essere il regista che svolge un ruolo di indirizzo, di punto di riferimento e coordinamento di un'area più vasta, la Valle Scrivia. Pensa un circuito turistico-culturale che, con Novi, capoluogo naturale, si propone di valorizzare i beni ambientali e culturali dell'intera zona.

Terzo filone quello sociale, puntando all'utilizzo delle risorse private, anche esterne al Comune, per grandi opere - ad esempio il Teatro Marengo - la Cral, la circonvallazione Ovest con l'Anas -, utilizzando invece le risorse proprie per i progetti di solidarietà sociale: anziani, giovani, handicappati, disoccupati.

chi si rivolgerà nell'eventuale ballottaggio?

Mi rivolgerò all'area di elettori moderati, di centro. Mi rivolgerò già votare per il primo turno, ma più in caso di ballottaggio, perché la collocazione «centrista» ha pochi spazi operativi. La scelta tra centro-sinistra e destra non deve neppure porsi, chi sceglie An si pone in contrasto con la tradizione di Novi. Escluderei, infine, l'ipotesi di non arrivare al ballottaggio.

PIERO VERNETTI

Piero Vernetti, consigliere comunale dal 1980, per il ppi, è stato vicesindaco dal '85 al '90, unico periodo in cui il ppi è stato all'opposizione nell'amministrazione comunale. E' presentato da Forza Italia, federalisti, An e radicali.

Si considera un «nuovo» od «vecchio» della politica?

Conta moltissimo l'esperienza e la capacità di metterla a frutto nel governo della città. Per idee e sono portatore mi ritengo un «nuovo», anche se non ritengo un aggettivo adatto a qualificare le posizioni politiche.

Perché si è candidato sindaco?

Sono state le forze che mi appoggiano a scegliermi, dopo che aderito a Forza Italia perché ritengo sia un movimento capace di raccogliere e di essere portatore degli interessi, di progresso, di buon governo e di trasparenza ai quali mi sono sempre ispirato. Principi sui quali ho basato la mia vita.

La presenza di An non le crea problemi?

Alleanza nazionale ha oggi, dopo il congresso nazionale, tutte le patenti di democraticità, mi sento assolutamente a disagio, tra l'altro è un gruppo di amici che combatte assieme e



Piero Vernetti
consigliere
comunale
per il ppi
è candidato
Forza Italia
federalisti,
An e radicali

in modo meraviglioso.

Chi pensa dovrebbe votarla?

Possono scegliere di dare il voto alla persona tutti i 25 mila elettori novesi, senza alcuna distinzione. Non ritengo, infatti, di essere un candidato a cui possano precludere alcune aree della città. Sia che dia il voto alle idee di cui sono portatore sia alla mia persona. Come vorrebbe cambiare la sua città?

La semplificazione della macchina amministrativa, l'orientamento a cui intendiamo muoverci sin dal primo giorno. Questo significa la riscrittura delle norme del piano regolatore che devono dare certezze e trasparenza.

Poi occorre creare un diverso rapporto tra Comune e cittadini nel momento tributario.

Ogni cittadino deve ricevere a casa i bollettini per imposte comunali ed i nostri intendiamo, nei limiti della possibilità, bilanciare, diminuire la pressione contributiva.

Intendiamo prestare la massima attenzione alle cose ordinarie, piccole, intervenendo tempestivamente per evitare le lacerazioni marce.

In materia di opere pubbliche?

Ricupero del Teatro Marengo e portici vecchi. Ristrutturazione dell'ex orfanotrofio per la Biblioteca. Manutenzione generale degli edifici scolastici, particolare attenzione per quello viale Saffi, in condizioni indesiderabili.

Poi la manutenzione delle palestre e degli impianti sportivi, in condizioni pessime. Interventi che sentiamo promettere da cinque anni, senza mai aver visto però realizzarli.

In caso di ballottaggio a chi chiederà il voto?

Dipende da chi sarà il mio avversario, sarà Lovelli credo di poter contare con gli altri candidati, tutti infatti hanno fatto opposizione a giunte incapaci, che hanno ingrigito la città. Non a caso, infatti, il slogan è: «Cambia colore alla tua città».

CHI SONO

Identikit nel privato

Lovelli, 55 anni, nativo di Tortona, dirigente della Provincia, sposato, due figli. E' del Leone, ama i viaggi, il turismo «plein air», appassionato di ciclismo. Juve. Predilige Calvino e il libro «Sostiene Pereira». Piccolo voleva fare il ciclista, in tv segue sport, film e notiziari. Difetto: un po' pigro. Virtù: disponibilità. Ama la famiglia, detesta arroganza e falsità.

Vernetti, 35 anni, di Novi, avvocato, sposato. E' del Capricorno, la politica il suo hobby, come sport predilige sci e calcio, tifa Juve («stifoso da tv»). Voleva fare il giornalista, in tv segue sport, politica e qualche buon film. Difetto: virtù: Credo che me stesso può essere difetto (superbia) ma anche una virtù (coscienza dei propri mezzi). In termini personali: la moglie, la famiglia, in termini generali libertà e solidarietà. Detesta la violenza.

ECCO CHI E'

Identikit nel privato

Raffaghella, 39 anni, di Novi, ginecologo, sposato, due figli. E' del Leone; hobby: bicicletta e montagna. Sport: preferisce lo sci a, per seguire i figli, il nuoto. Tifa Juve. Preferisce gli autori americani, ma il libro momento è «Va dove ti porta il vento» di Susanna Tamaro. Da piccolo voleva fare il medico - esaudito! - in tv segue qualche bel film. Difetto: non so essere diplomatico. Virtù: la coerenza, sempre. Ama la famiglia e la gente; detesta i doppiogiochisti.

Le interviste ai candidati alla carica di sindaco di Novi figure sono di FRANCO

CLAUDIO RAFFAGHELLO

Claudio Raffaghella, medico ginecologo all'ospedale «San Giacomo», è alla prima esperienza in campo politico-amministrativo. E' il candidato del Ccd (è stato iscritto alla vecchia dc).

Non ha esperienza diretta di politica amministrativa, non la spaventa l'idea di guidare una città?

Devo dire onestamente che un poco mi spaventa. Ma mi rende anche orgoglioso perché tanti amici hanno sollecitato la mia candidatura, considerata la volontà di strappare quella rete che il «Palazzo» aveva teso sulla città.

Quale è stata la spinta che l'ha convinto a candidarsi come sindaco?

Sono stato convinto più che altro dalla voglia di dedicarmi alla città, cambiandola in meglio. Deve essere una città per tutti e di tutti: questo non è impegno cui mi presento agli elettori.

Quali allora i suoi programmi per Novi?

Vogliamo, principalmente, non respirare più il gas di scarico dei mezzi pesanti in centro, quindi impegnare per la costruzione della circonvallazione ovest. Poi l'utilizzazio-



Claudio Raffaghella
medico
ginecologo
all'ospedale
San Giacomo
è candidato
Ccd

ne totale del Parco Castello, agevolando l'uso con mezzi elettrici che portino nel polmone verde di Novi anziani e ragazzi. Così com'è necessario della città di una piscina coperta.

Bisognerebbe, poi, modificare la realtà occupazionale, compromessa anche per la sventura di nostre industrie. E' necessario aiutare quindi la di nuove attività commerciali ed artigianali. Dobbiamo far da noi stessi città.

Avete un punto che ritenete unico nel vostro programma?

Certamente. Intendiamo dare un contributo tangibile - ripeto, tangibile - ad ogni coppia che decida di avere un bimbo. Ritengo che la nascita di

un bimbo di per sé sia già una ricchezza per la città. Almeno morale, ma certamente anche pratica, invertendo l'attuale tendenza.

Perché non cod vi siete presentati da soli?

Perché abbiamo trovato una assoluta carenza di partecipazione e dialogo con il Polo, in particolare con Forza Italia: abbiamo il tutto per trovare un candidato che fosse ben visto da tutti ma inutilmente, c'è la chiusura più totale. Da qui la scelta di correre da soli. Chi pensa possano gli elettori che le danno fiducia, e quindi voti?

Possono tutti i cittadini perché rappresentiamo l'eredità del centro cattolico che ha alti valori: famiglia, la vita, la solidarietà. Sono ideali che possono essere tutti i novesi. Nel caso arrivasse al ballottaggio, a chi chiederebbe l'appoggio per il secondo turno?

Non andremmo a cercare voti, già il fatto di arrivare al ballottaggio dovrebbe essere la gente ha capito il nostro impegno ed il programma. Il confronto con gli altri programmi dovrebbe favorire l'appoggio al nostro impegno.



DIAMO UN TETTO AI PROFUGHI DELLA CECENIA.

In Mozambico, Somalia, Bosnia, Burundi, Rwanda e da oggi anche in Cecenia, i volontari di Inter SOS aiutano i profughi e sfollati a tornare nelle proprie case, distribuiscono alimenti, medicine, pedali, ambulatori e scuole, realizzano opere civili urgenti, provvedono al ricongiungimento familiare dei bambini dispersi. Nell'operazione Cecenia, dove ai 25.000 morti si aggiungono 400.000 profughi, 150 interni che nelle vicine repubbliche aguzzano e Deghestan, Inter SOS interviene garantendo ai gruppi più vulnerabili (bambini, anziani, malati) alloggi prefabbricati che consentono una vita dignitosa. Per poter essere ogni giorno in «prima linea» abbiamo bisogno anche del vostro contributo.

Inter SOS via Boncompagni, 49 - 00187 Roma Tel. 48.18.656

Casale, un avvocato lombardo dirimerà le piccole liti dei monferrini

Da Milano il giudice di pace

Il nuovo magistrato ha 57 anni. Ha già giurato. Entrerà in carica il 2 maggio con ufficio a Palazzo Cova. Rimangono da coprire quattro posti: non ci sono ancora candidati

IN BREVE

CASALE

Svolgita la chiesa dello Spirito Santo

L'apparecchiatura per il sistema di amplificazione, due estensori e due supporti di legno per libri sacri. E' il bottino di un furto alla chiesa dello Spirito Santo, a Casale. Il parroco don Carlo Grossetti si è accorto dell'accaduto prima di celebrare la messa. (t. f.)

CASALE

Stage paracadutismo all'aeroporto «Cappa»

E' tutto pronto all'aeroporto «Cappa» per il stage pasquale paracadutismo, che si terrà dal 22 al 24. Interverranno parà da tutta Europa, tra cui il campione mondiale di free style Marco Manna. (t. f.)

PARMA

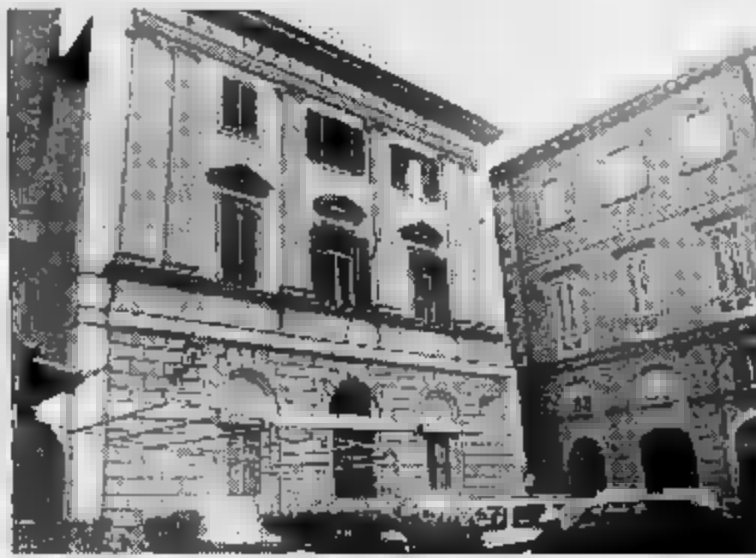
Dichiarata fallita la ditta «Special sport»

Il tribunale di Casale ha dichiarato fallimento della ditta «Special sport», di Fabrizio Viazzi, 31 anni, che aveva sede in via Lanza 48. Giudice delegato è stato nominato il dottor Gaetano Di Giuro, curatore fallimentare è la dottoressa Maria Alba Boverio. (s. m.)

CASALE. Sarà un legale milanese a dirimere le liti dei casalesi. L'avvocato Francesco Savio Marasco è l'unico giudice di pace assegnato al tribunale di Casale su cinque previsti in organico dalla legge. Marasco ha già prestato giuramento ed è pronto, dal 2 maggio, a prendere servizio nella sede assegnata e questa nuova istituzione: i locali sono piano terreno di Palazzo Cova Adaglio, dopo l'androna a sinistra. Già ora sono aperti, perché vi è stato trasferito l'ufficio messo conciliatore, prima operante a Palazzo Giustizia.

L'avvocato Marasco, 57 anni, sposato (la moglie ha origini casalesi) e padre di due figlie, è un innamorato del Monferrato, dove ha acquistato una villeggiatura a Frassinello. L'assegnazione a Casale di un giudice di pace l'ha chiesta espressamente.

«Vedrò di fare del mio meglio, con l'aiuto dei collaboratori - commenta fiducioso - Certo, la sede è carente. Bisognerà concordare con il Comune la sistemazione dei locali, tra cui la realizzazione dei servizi e dell'aula delle udienze, che sarà presumibilmente ricavata nel grande corridoio di Palazzo Cova. Il tribunale ha già deciso di distaccare due addetti (uno seguendo in questi giorni il corso di formazione ad Alessandria) per le pratiche di segreteria. Successivamente, saranno



Il Palazzo di Giustizia. Il giudice di pace allegherà il lavoro del pretore

riaperti i bandi per la nomina degli altri giudici di pace previsti dall'organico. Inizialmente aveva presentato richiesta un candidato abitante al Sud, probabilmente ha nel fratellismo una più comoda assegnazione, perché non si è mai presentato per il giuramento.

I giudici di pace dovranno occuparsi di tutti i casi che oggi sono parte di competenza del giudice conciliatore e in parte del pretore. Si inizierà, comunque, per il momento con quelle di tipo civile; per le cause si attenda ancora che il personale sia al completo. Saranno affrontati per lo più litigi tra vicini di casa; sono particolarmente ricorrenti, infatti, nel Monferrato casalese, i ricorsi al giudice per questioni di confini propri, oltre a controversie per incidenti stradali. «Mi impegnerò al meglio per risolvere le questioni», assicura l'avvocato Marasco.

Intanto, due casalesi prenderanno servizio come giudici di pace nella sede staccata del circondario casalese a Moncalvo, nei locali che furono occupati dall'ex pretura. Sono Paolo Merlo e Luigi Castagnone. Con loro due dattilografi.

Non si sa se risolvere, ad esempio, il dilemma del mancorrente sulla di accesso alla cappella del Paradiso. Spiega Amilcare Barbero: «La scala è nata libera; tuttavia, è preoccupazione inserire un sostegno per chi vi accede. Un problema architettonico apparentemente banale, che invece sta impegnando gli esperti».

CREA. «Facciamo di tutto perché si inauguri la cappella del Paradiso entro il mese di giugno: in caso contrario, perderemo tutto il periodo della buona stagione».

Il direttore dell'ente Parco di Crea, Amilcare Barbero, di ritorno da un incontro a Torino, in Regione, esprime l'auspicio che i lavori di rifinitura, «che richiedono molto tempo e attenzione, possano essere ultimati al più presto».

L'inaugurazione, accompagnata da solenni festeggiamenti e concerti, era stata preannunciata già per fine aprile, ma la scadenza non sarà rispettata. A complicazioni dei dettagli che hanno già fatto rinviare l'architetto Malara, della Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici, l'architetto Visconti, direttore della zona della stessa Sovrintendenza.

Non si sa se risolvere, ad esempio, il dilemma del mancorrente sulla di accesso alla cappella del Paradiso. Spiega Amilcare Barbero: «La scala è nata libera; tuttavia, è preoccupazione inserire un sostegno per chi vi accede. Un problema architettonico apparentemente banale, che invece sta impegnando gli esperti».

della cappella, la posa del pavimento nel locale informativo sottostante. «Le rifiniture», commenta Barbero, «in un complesso architettonico di questo tipo sono determinanti».

E' invece finita l'opera di ristrutturazione e consolidamento della costruzione e di restauro di statue e affreschi.

Complessivamente i lavori, che hanno impegnato per circa quindici anni, impedendo l'accesso alla più bella cappella del percorso mariano di Crea, costano un miliardo e cento milioni.

«Sembra una cifra enorme», puntualizza il direttore Amilcare Barbero, «ma non dobbiamo più parlare di cappella, bensì di complesso del Paradiso, di cui la cappella è solo una parte».

Si aggiungono, infatti, il recupero e la sistemazione del locale sottostante (da qualcuno già ribattezzato «Inferno»), il recupero della cappella interrata con il ritrovamento di contacinquanta cassette di resti e sculture del Seicento, delle quali si è iniziata la ricomposizione.

Intanto, mentre migliaia di pellegrini devoti alla Madonna di Crea attendono che venga fissata la data della riapertura ufficiale del Paradiso, l'ente Parco sta preparando locandine e opuscoli che illustrano i restauri compiuti. Come logo è stato scelto un pulcino musicante tratto dagli affreschi della cappella. (s. m.)

Addolorata

Ripristinata vecchia croce

CASALE. E' stata ripristinata la croce in ferro in cima alla cupola della parrocchiale dell'Addolorata, in piazza Statuto. Era stata abbattuta in occasione dell'alluvione. Ora si è deciso di provvedere alla sua sistemazione. «Non è stata cosa da poco», commenta il parroco don Gigi Gavazza. La spesa per l'intervento si aggira intorno ai sei milioni. Siamo assicurati, speriamo che questo serva a coprire la spesa.

Il maltempo aveva compromesso il basamento. Pertanto, utilizzando un'apposita china che si alza fino a metri, è stato sostituito il palo di supporto e poi si è provveduto a sistemare la copertura circostante. «Avevamo segnalato danno al Comune», stato fatto apposto sopralluogo, spiega don Gavazza. Non è stata promossa nessuna sottoscrizione tra la gente del quartiere, mentre resta aperta quella che servirà a coprire la spesa (mancano ancora 70 milioni) per il restauro interno della cupola. (s. m.)

Acqui, la statua restaurata dal Lions

Tornerà in piazza Vittorio Emanuele

ACQUI. E' stato restaurato con il contributo dei Lions club il monumento bronzeo a Vittorio Emanuele II. Così, dopo molti anni passati nel cortile dell'Economato, in piazza San Guido, la statua sarà ricollocata il 10 giugno in piazza Italia.

«Il monumento ha avuto una storia movimentata», spiega Carlo Sbaruti, presidente dei Lions. Inaugurato il 24 novembre 1885, venne collocato di fronte al Grand Hotel Nuove Terme e fu trasferito nei primi decenni del Novecento nei giardini di piazza Italia, davanti alla sede della Banca popolare di Novara. Negli Anni Cinquanta, dopo un periodo in magazzino, la statua fu posta in piazza Levi, di fronte al municipio. Nel '90, l'ultimo schiaffo: l'abbandonò nel deposito Economato.

L'opera è dello scultore verista Ambrogio Borghi, morto nel 1887, raffigura il primo re d'Italia nel momento in cui si appresta a leggere il discorso della Corona al Parlamento riunito per la prima volta a Roma.

Il basamento della statua è



La statua prima della ripulitura

già stato sistemato in piazza Italia, davanti alla pasticceria Voglino. Ma per la ricollocazione bisognerà attendere il parere della Sovrintendenza, che si era espressa per la sistemazione della statua in uno dei luoghi che già l'ospitarono. (g. l. f.)

Cariche assegnate

Un comitato per Terme e turismo

ACQUI. Durante un'affollata riunione a Palazzo Robellini, sono state assegnate le cariche del Comitato permanente per la difesa delle Terme e lo sviluppo del turismo acquese.

A presiedere il comitato - voluto da Ascom, Associazione albergatori, Apt, Comunità montana, Confefercenti e Cgil-Cisl-Uil - è chiamato Renzo Marengo, dell'Ascom. I vicepresidenti sono Claudio Inchini, dell'Associazione albergatori, e Nella Pesca, della Confefercenti. Segretario è stato designato Antonio Lo Conte, della Cisl, mentre il tesoriere è Giancarlo Torielli, della Cgil.

Per quanto riguarda gli addetti stampa, sono stati incaricati Lodovico Alpa, della Confefercenti, e Marinella Barisoni, dell'Ascom.

Durante la serata, hanno dato la loro adesione alcune associazioni e forze politiche.

Il comitato ha il compito di seguire la privatizzazione delle Terme e operare per il rilancio turistico della città e dell'Acquese. (g. l. f.)

CASALE

Condannati

Bloccati i ladri di autoradio

CASALE. Da alcuni giorni i carabinieri davano la caccia ai ladri della Cinquecento. Diversi cittadini avevano segnalato che due persone, su una Cinquecento, giravano in città danneggiando e rubando quanto potevano. L'altra sera, pattuglia riuscì a bloccare i due. Sono Roberto Corti, 35 anni, di Rivoli, con una sfilza di precedenti penali, e Gaetano Loparco, 37 anni, di Settimo Torinese. Il pretore Mietto li ha condannati a mesi di reclusione e a 400mila lire di multa. Il pm Riccardo Poggi aveva chiesto 2 anni e 4 mesi. A Loparco è stata concessa la condizionale; per Corti, effetto da Aids conclamato, il pretore ha disposto l'obbligo di casa sua. I due avevano rubato la Cinquecento a Ivrea, a Casale si erano impossessati dell'autoradio di Arrigo Bartoli, 31 anni, e avevano tentato di sottrarre un'altra a Paolo Ferraris, 21 anni. Altri furti su auto stati messi e la refurtiva recuperata. I carabinieri i proprietari. (s. m.)

CURIOSITA'

ADRIANUS CON



L'astigiano Franco La Rocca

Sala, insolita avventura di un astigiano: i soldi consegnati al sindaco

Va a spasso e trova un tesoro

Sotto vecchi mattoni c'erano dodici milioni

SALA MONFERRATO. Passeggiando per le strade di collina del Monferrato, un dirigente comunale di Asti ha trovato un gruzzolo di 12 milioni. I soldi erano in una borsa di plastica finita in un mucchio di rottami. Protagonista della vicenda è Franco La Rocca, di Portacomaro, nell'ufficio di gabinetto del sindaco di Asti. L'uomo ha subito consegnato la borsa al sindaco di Sala, Luigi Binello, dopo un controllo, davanti a testimoni, di quanto conteneva: banconote da 100 mila lire, 11 da 50 mila lire e assegni del Banco di Ambrosiano Veneto, della Banca nazionale del lavoro e della Banca nazionale dell'agricoltura per un importo complessivo di 11 milioni e 850 mila lire.

Racconta il dottor La Rocca: «Quando sono libero da impegni di lavoro, mi piace passeggiare nel Monferrato e nelle Langhe alla scoperta di vecchi

tratti dalle antiche chiesette, talora abbandonate».

Il funzionario, con la moglie e il figlioletto Matteo, 7 anni, è capitato così nella campagna di Sala percorrendo la provinciale che la collega a Ottiglio. Dopo aver parcheggiato l'auto vicino al cimitero, ha deciso di raggiungere la chiesetta diroccata dedicata a San Grato, poco distante. Passando davanti a un mucchio di rottami, ha commentato amaramente: «Ecco le solite forme di inciviltà».

L'attenzione - riprende - mi è caduta su una vecchia custodia per libretto automobilistico: poiché ho un amico che raccoglie questo tipo di oggetti, ho pensato di recuperarlo per darglielo. Con un borseggiatore ha rimosso alcuni rottami e ha notato che una borsa di plastica uscivano banconote da 50 e da 100 mila lire. «Papà, hai trovato un tesoro», ha commentato

Matteo. Il per il, Franco La Rocca ha pensato che il denaro fosse falso. Il giorno dopo si è recato dal sindaco e consegnato il malloppo. «Abbiamo depositato denaro e assegni in una cassetta di sicurezza in banca», spiega Binello.

Se tra un anno nessuno reclama la proprietà del denaro ritrovato tra i rottami, si diventerà effettivo beneficiario il dirigente comunale astigiano.

Dice il sindaco: «L'ipotesi più probabile è che soldi e assegni fossero stati nascosti nella sua abitazione da un anziano, poi morto improvvisamente. La casa fu venduta e chi è subentrato ha deciso di compiere ristrutturazioni radicali. Probabilmente i muratori, smantellando la costruzione, hanno trascinato con i mattoni vecchi anche una borsa contenente il denaro».

Silvana Moscano

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER

coop

PASQUA



Allo Shopping Center
"Gli Archi"
trovi tutto ciò che occorre
perché la tua festa
abbia solo piacevoli sorprese

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI"

Via Sciavo, 15 - ALESSANDRIA

Orario Continuo: 8,30 - 20,00 • Lunedì: 14,30 - 20,00

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Società

ADDETTO VENDITE IMMOBILI

Diploma: superiore; maschio; milinar-esente; età: max 40 anni; presenza; versatilità; cortesia; facilità nei rapporti; clienti; volenteroso; disponibile a rapido inserimento nell'organico; capacità organizzativa in operativo commerciale.

Inviare domande a casella postale n. 90 Acqui Terme entro il 20 aprile

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

Stg. Bruno Conti Agente Publikompass spa

Via Vochten, 80 - 15100 Alessandria

Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Mondovì

La Gialappa's fa divertire

MONDOVI. Pasqua ferma il campionato di calcio, niente partite alla domenica: è allora quelli della «Gialappa's» si dedicano alle performance in discoteca per esportare sulla pista le gag che hanno dissacrato il gioco del pallone. Domenica sera, alle 23, Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci saranno ospiti della discoteca «Joy's» di Mondovì.

Chi sono lo spiegano con una scheda arrivata via fax dall'agenzia Vettorello, omonima del personaggio torinese portato sugli schermi da Teo Teocoli. La «Gialappa's» nasce nell'85 a Radio Popolare e un anno dopo in molti a scegliere «al buio» l'audio della televisione per ascoltare il commento



La Gialappa's Band

partite dei Mondiali fatto dal trio Taranto-Santin-Gherarducci.

Un successo che fa approdare per Usa '94 a Radio Rai, mentre in tv sono sempre loro le anime dei «Mai dire...» tv, Banzai, Mundial e il fortunato gol su Italia Uno il lunedì e la domenica. (l. f.)

Viverone

Ospite d'onore è Paola Barale

VIVERONE. L'ospite d'onore della festa alla discoteca Arrow questa sera sarà l'avvenente show-girl Paola Barale.

Conosciutissima specialmente per la sua partecipazione come supporter (in tempi andati si sarebbe detto «valletta») Mike Bongiorno nella trasmissione televisiva Canale 5 «La ruota della fortuna», Paola Barale è cuneese e ha ventotto anni. Era iscritta all'Isaf, quando ha cominciato la sua carriera nel programma tv «Odiense», passando poi a far parte dello staff dei giochi e premi targati Bongiorno.

La discoteca Arrow di Viverone, la dolce presenza di Paola Barale, inizia una lunga serie di parties organizzati per



Paola Barale

ogni fine settimana, che porta l'etichetta «One night metamorfosi». Si continuerà durante il prossimo venerdì lo strip-tease maschile e nella settimana successiva, con i dee-jay della rete «One O One» Network. E il gioco magico continuerà ancora nelle notti del weekend di maggio. (g. bar.)

Romagnano

La Passione in piazza

ROMAGNANO SESIA. Tracento tra attori e comparse stami d'epoca danno vita oggi e domani nel comune sesiano alle Sacre Rappresentazioni del Venerdì Santo. Un appuntamento storico con cadenza biennale. L'allestimento è itinerante, con 14 quadri e la partecipazione all'azione drammatica di tutta la popolazione, come nei Misteri Medioevali. La rappresentazione clou, quella di oggi, s'inizia alle 9 con la costituzione delle milizie, prosegue nel pomeriggio, dalle 15, con gli episodi di Gesù al tribunale di Pilato e di Erode, la flagellazione e la salita al Calvario. Gli ultimi quadri domani, dalle 21, in piazza Cavour e piazza della Libertà. (o. m.)

Ristoranti, due giorni e una nuova classifica



Una piccola famiglia in un tipico ristorante piemontese

TRA due giorni una nuova classifica. Capovolta, rivoltata, nuovi inserimenti? Staremo a vedere. Di certo questa settimana alla casella postale de «La Stampa» sono arrivati parecchi tagliandi e la leadership del Picchio Rosso di Centallo potrebbe essere messa in discussione. Se il Cuneese ha fatto le prime due settimane del nostro referendum, adesso si stanno muovendo anche le altre province del Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il concorso sul ristorante più amato della clientela sta entrando nel con i coupon che continuano ad arrivare a ritmo serrato e un po' da tutte le località che erano già entrate nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica.

Ma alle città e ai paesi che si sono dimostrati i preferiti dalla nutrita clientela piemontese e valdostana, si stanno aggiungendo altri centri e, ovviamente, altri

locali. La competizione si sta facendo più serrata anche se abbiamo ancora quasi due mesi per ad ogni tipo di «ribaltone». Per ora il Picchio Rosso di Centallo, locale di buona fama e buona cucina, ad essere il re della classifica del nostro referendum. Il numero delle schede ricevute per il locale della provincia di Cuneo, paese di ortaggi e agricoltura intensiva, sono state veramente molte, centinaia e centinaia rispetto a quelle della

Che cosa vogliamo dimostrare con questo referendum? Che ci sono locali molto amati dalla clientela, locali che abbiamo con grande professionalità la cucina con il servizio (il che è il prezzo). Ed è per questi motivi che vengono scelti da nutrite pattuglie di affezionati. Votare per loro è solo un segno di grande stima. E noi aspettiamo i vostri tagliandi.

Florenzo Panero

Torino

Grande blues per l'Area

TORINO. Le band dei grandi blues (Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond) si danno appuntamento al Lingotto l'11 e 12 maggio per il primo Torino Blues Festival. Con loro gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Presenteranno Giorgio Faletti e Margherita Settimo Salio. Lo scopo dello spettacolo è di reperire fondi a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

Le prevendite si svolgono a Torino presso: Associazione Area (011.837642), La Stampa (5568334-5), Box Ricordi (5611252), Maschio (542722), Folk-Club (537636). (l. o.)

Arvier

Con la musica di Bonfanti

ARVIER. Tra selle e ornamenti che sanno di praterie americane, stasera suonerà Paolo Bonfanti, considerato tra i migliori chitarristi rock-blues europei, già leader degli apprezzatissimi «Big Fat Mama». L'appuntamento è alle 21,30 al «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla statale per il Monte Bianco, a pochi chilometri da Aosta. Bonfanti si esibirà con la sua attuale band: Massimo Berri voce e chitarra elettrica, Emanuele Petroncini alle tastiere, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria. Il «curriculum» di Bonfanti comincia nel 1975, anno in cui si dedica alla chitarra. La scalata verso il successo ha portato Bonfanti a



Paolo Bonfanti

suonare, oggi, anche «Down Town», band internazionale formata da strumentisti e fiduciosi di artisti del calibro di John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood. Stasera non sarà tradita l'attesa degli appassionati di rock e blues. (s. ser.)

Asti

Strumenti di tortura

ASTI. Singolare esposizione domani al 14 maggio nel medioevale Palazzo dei Leoni, via Balbo 4. L'antico edificio ospiterà la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del medioevo», curata dall'Associazione ricercatori storici di Verona.

In tutto una trentina di arnesi e accessori utilizzati da tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Tra gli strumenti esposti una garrota, gogne, «stivali» malesi, «violoni» delle comari e schiacciapopolici.

Orari: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15. Biglietti: 8 mila lire (ridotti 4 mila). (e. f. c.)

Novi Ligure

Le marionette Pallavicini

NOVI. S'inaugura domani alle 17, nel foyer del teatro Marcano, la mostra «Le marionette Pallavicini», curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo agli Anni Cinquanta. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, in collaborazione con l'associazione «Peppino Sarina» di Tortona. Saranno esposte 40 marionette tra cui il mitico «Bacciccia», che fece epoca in città e diverse scene d'animazione. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile, e potrà essere visitata nei giorni festivi dalle 10 alle 12, nei feriali dalle 16,30 alle 18. (m. d.)

COMUNICHIAMO LA NUOVA APERTURA DELLA

PASTICCERIA **CARREA**

VIA ROMA 12 - NOVI LIGURE

PRODUTTRICE DI PRALINERIA, UOVA DI CIOCCOLATO E PASTICCERIA



AVERE IL MEGLIO OGGI È IMPORTANTE

COFFIGEL s.r.l.

RINGRAZIA PER LA FIDUCIA ACCORDATAGLI NELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO LOCALE

Concessionaria esclusiva di zona
v.le Artigianato 10 - zona Cipian - tel. 0143/329730-329743 - NOVI L.

callabriga

DAL 1927 MACCHINE DA GELATO

FAEMA

MACCHINE DA CAFFÈ

ISA

ARREDAMENTI GELATERIE
PASTICCERIE - BAR

panzoni

MATERIE PRIME PER GELATERIE

TECFRIGO

FREDDO TRASPARENTE

SCIROPPI

SCIROPPI PER GRANITE E MIX

RINGRAZIAMO LE IMPRESE CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE

Via Crucis vivente stasera a Felizzano con il coinvolgimento di 50 giovani In scena la Passione di Cristo

A Tortona il vescovo porta in processione un frammento della Croce con tappe davanti a ogni chiesa. In San Giovannino la salita al Calvario è invece riprodotta con statue di pane

La fede scende in piazza e si congiunge. L'arte, in ogni parrocchia stasera si celebra in Via Crucis, a Felizzano, però, la tradizionale liturgia. Venerdì Santo viene proposta come rappresentazione vivente. L'iniziativa è di Pro loco e Associazione giovani Ales in collaborazione con la parrocchia.

L'intera via Crucis vivente sarà rappresentata in piazza della Repubblica, la piazza del mercato. Spiega il parroco, don Mauro Brusca: «I giovani proporranno in successione su un palco i quadri della Via Crucis, mentre il celebrante leggerà le letture relative. Le diverse scene saranno caratterizzate soltanto dalla mimica».

L'esperienza sarà positiva, sarà ripetuta i prossimi anni, probabilmente più di uno solo, in piazza, ma con tappe lungo la via del paese. Nella sacra rappresentazione saranno coinvolti circa cinquanta giovani. Gesù sarà impersonato da Giulio Valente e la Madonna da Silvia Pavese.

A Tortona l'occasione della Via Crucis si rinnova stasera alle 20,45 la tradizionale processione lungo le vie della città. La reliquia della Santa Croce, il vescovo Luigi Bommarito partirà dalla Cattedrale e si fermerà dinanzi a ogni chiesa parrocchiale della città, per consentire ai fedeli di accostarsi alla processione. La Via Crucis



Una tradizione. Tre anni fa una grandiosa Via Crucis vivente fu proposta a Guazzora (nella foto), nel Tortonese

sarà animata dai giovani dell'oratorio. La celebrazione si concluderà le 22 in Cattedrale. Secondo la tradizione, quello conservato a Tortona è uno dei frammenti più grandi della Croce su cui morì Cristo.

Anche ad Alessandria vi sarà l'estensione della reliquia della Croce che la confraternita

del Crocifisso (di cui si festeggia il 730° anniversario di fondazione) custodisce dal 1700. Avverrà oggi alle 18,15 in San Giovannino, in occasione della celebrazione solenne dei vesperi della Passione. Nella stessa chiesa, in Roma, l'Associazione panificatori espone una Via Crucis eseguita intera-

mente con forme di pane riprodotte i personaggi. Passione, il pane è l'elemento materiale fondamentale dell'Eucaristia - commentano alla confraternita - e diviene così anche il simbolo della Passione: Via Crucis/Via Panis.

Mauro Facciolio

IL JAZZ ENTRA AL PUB



A Quarngento con Tassarollo

Al Porky's country pub ■ Quarngento ■ Luigi Tassarollo (foto), chitarrista j ■ torinese con particolare predilezione per le atmosfere hard-bop e blues. In quindici anni di attività, Tassarollo ha lavorato per la Rai, inciso e con gruppi jazz rock. Atti e Mestieri, collaborato ■ musicisti di tutto il mondo. Oltre a tenere numerosi concerti ed esibizioni (tra l'altro, ha rappresentato l'Italia ■ festival jazz di Grenoble del 1991), svolge ■ intensa attività didattica ■ corsi di perfezionamento e seminari. ■ b. v. l.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c/o G. Cesaro 67, tel. 656.521. Pulp fiction. Or. 16,30; 18,15; 22.
ADUA 400 c/o G. Cesaro 67, tel. 656.521. Virus letale. V. m. 14. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c/o V. Emanuele II, 52. tel. 647.907. Sals 1. Virus letale. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30. Sals 2. L'isola. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30. Sals 3. Forlani Gump. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c/o Sommeiller 22, l. 561.7190. Piccole canaglie. Or. 15,40; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL c/o San Dalmazzo 24. L'isola. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
CENTRALE c/o C. Alberto 27, tel. 540.110. Mission story. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c/o Garibaldi 32/1, tel. 438.0723. Farinelli - Voce regina. Or. 15,40; 17,30; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 c/o Garibaldi 32/1, tel. 438.0723. Come due coproduttori. Or. 15,40; 17,30; 18,40; 20,30; 22,30.
CRISTALLO c/o G. 5, tel. 650.7100. L'isola. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
DORIA c/o Gramsci 9. Rischio Rischio il più ricco del mondo. Or. 15,40; 17,30; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza ■ Viva ■ L'isola. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sebastiano ■ Virus letale. V. m. 14. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Subotino. Sostiene Pereira. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Rivincita. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
ERBA c/o Montebello 241. Piccole donne. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
ETIOPIE c/o B. Buozzi ang. v. Roma. Uomini, donne. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 36. Tel. 617.33.23. L'isola. Or. 20,25; 22,30.
FARMACIA corso Trapani 57. La vita ■ L'isola. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
IDEAL c/o Bocca 4. Mito urto. Or. 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 612.5996. Clarks - Commessi. Or. 15,40; 17,30; 20,10; 22,30.
KONG v. l. Terza 5. T. 534.614. Pulp fiction.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 9 maggio ■ M. Brindisi, Re di Ponto, opera in tre atti su musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Evanescente P. Brindisi. Reg. Graham Vick. Or. 8 e 20 del Teatro Regio. I biglietti per tutta la serie sono in vendita alla biglietteria ore 13,30/16,30. Tel. 661.541/1242.
CARICARINO. P.zza Carignano 6. Stag. in ab. ■ TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière, con Sergio Fantuzzi, regia Cristina Pizzoli, prodotto dal TST e La Compagnia 93. Biglietteria TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 54.45.82.
ERBA. Corso Montebello 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Motino e Carlotta Josefine in ■ 1° Repubblica. Si comincia per Garibaldi. Coop. Teatro in un medico dei paesi di E. Scarpitta. Comp. Torino Spettacoli in ■ Tempo dalle ore piccole. Pren. 9-13-15-23.

C'E' DA BALLARE

ARCHIVOLTO

Al mixer c'è il milanese Miki B.

All'Archivolto di Altavilla sta ■ è al mixer il dj milanese Miki B., domani c'è Francesco Pittaluga.

MULINO

Ultima ■ prima ■ sosta.

Domani è in programma l'ultimo appuntamento di primavera ■ «Mulino» di Borghetto; poi si farà una sosta, in attesa della riapertura dell'estate che è previsto per la fine di maggio.

PANTERA ROSA

Eurodisney con il «grafica e vinchi».

E' possibile trascorrere una Pasqua con i fiocchi alla Pantera Rosa di Acqui Terme, dopo il «sabato vip»: col «grafica e vinchi» si regala un viaggio a Eurodisney.

PARADISO IN

Un venerdì chic in diretta radio

E' sempre ■ diretta ■ Radio City il venerdì chic proposto dal Paradiso In ■ Castello d'Orba.

MASTER

■ balla con Cucky e Tascia

Da ■ a domenica, ■ Cucky e Franco Tascia, si balla al Master di Bosco Marengo.

PROXIMA

C'è il «commercial-progressive».

«Commercial-progressive» ■ la ■ dei dj Alex e Miki, domani ■ Proxima di Gavi.

CLUB IN

Suonano Vanni e Braccobaldo

Musica dal vivo domani al Club Castello In di Tortona, con Giorgio Vanni e Braccobaldo.

PIRELLA

Party studentesco con Bondino.

Party studentesco stasera al Palladium di Acqui: il dj Max Bondino presenta il ■ pezzo «Waiting for a star to fall».

Le proposte di Angelo Maizzi

Musica con il dj Angelo Maizzi stasera all'immagine di Pozzo-

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Musica ■ vivo fra jazz e blues

Al Thunder road di Codivilla suonano i La Crus (mix tra suoni acustici e punk). Ingresso 10 mila lire. Al Niki's brasserie, in località Ventolina ■ Castelfericio ■ i Boogie Mood (blues e r'n'b). A Villa Romagnano Gigi Ciferelli (che spazia dal jazz al blues) suona ■ «Il mulino». Blues-jazz, stasera alle 22,30, al Country bar di Novi, ■ il gruppo alessandrino Walt a moment. ■ r. al.]

RASSEGNA

Il matrimonio ■ Rinascimento

Al Salone Tartar di Casale resta aperta la mostra «Il matrimonio nel Rinascimento». L'ingresso costa ■ lire. Orario: 9-13 e 15-18. ■ l. f.]

ARTI

Una personale di Salvadori

Oggi alle 21,15 all'ex chiesa Misericordia di piazza S. Domenico a Casale s'inaugura la personale «Kromosystem» del pittore Gianfranco Salvadori. ■ l. f.]

lo: l'animazione è del p.r. del New age group.

Il sabato è ancora «mystic»

Il sabato è «Mystica» all'Hollywood ■ Castello d'Annone: i dj dell'Artemide group sono Giancarlo Meda e Andrea Marquee.

FELINI

Una notte sottoterra

«Onu, One night underground» stasera al Fellini di Tortona: il dj ■ Andrea Traverso; nel privé Gianni Canova.

OMNIA

Il ritmo è latino-americano

Beppe Benso e Luciano Tirilli sono in consolle all'Omnia ■ Gaminella, dove stasera c'è anche lo spazio latino-americano.

Fra discoteca e spogliarelli

All'Ok Pontocchino, sulla statale Acqui-Genova, stasera discoteche ■ e spogliarelli per il «Sexy casino». Domenica veglione.

STASERA AL CINEMA

Alessandrino

Tel. (0131) 252.644
Or. 18/19/22,30
L. 10.000/8000

La carica dei 101

di W. Rothman, H. Luske e C. Geronzi (Usa '81) ■ Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' ■ Cartoni animati

Ambra

Tel. 252.679
Or. 20/22,30
L. 7000 posto unico

OGGI CHIUSO

Comunale

SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or. 20/22,30
L. 10.000/8000

La vita a modo mio

di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) ■ Un sessantenne, perdoni e un po' masochista, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante. ■ N. V. ■ Comm.

Comunale

SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or. 20,15/22,30
L. 10.000/8000

Sostiene Pereira

di Roberto Ferraz, con M. Mastroianni, S. D'Onofrio, M. Bressi (Usa '95) ■ Un vecchio e stanco giornalista incontra due antitipi e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Teubaldi. N. V. 1h 50' ■ Dramm.

Léon

Tel. 268.060
Or. 20/22,15
L. 10.000/8000

Avventuroso

minori di anni

Galleria

Tel. 252.112
Or. 20/22,15

Viva San Isidro!

Moderno

Tel. 252.707
Or. 20,20/22,25
L. 10.000 (posto unico)

Fighter - finale

Acquiteroni

Tel. (0144) 452.291
Or. 20/22,20
L. 8000/7000

Vento di passioni

di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) ■ Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' ■ Dramm.

Cristallo

Tel. (0144) 322.400
Or. 20/22

Léon

di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, N. Portman (Fra '94) ■ Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' ■ Avventuroso

Vittoria

Tel. (0142) 452.291
Or. 20/22,20
L. 8000/7000

La carica dei 101

di W. Rothman, H. Luske e C. Geronzi (Usa '81) ■ Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' ■ Cartoni animati

Poli

Tel. 0142 452.081
Or. 20,10/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Léon

di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, N. Portman (Fra '94) ■ Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' ■ Avventuroso

Moderno

Tel. (0142) 452.616
Or. 20/22,20
L. 10.000/7000

Viva San Isidro!

INIZIA

Tel. (0141) 701.459
Or. 20,10/22,20
L. 8000/7000

Il re leone

di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) ■ La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' ■ Cartoni animati

Lux

Tel. 702.788
Or. 20,30/22,30
L. 8000/6000

Voce regina

di G. Cuthbert, con S. D'Onofrio, E. La Versa, J. Krasbe (Fra '94) ■ La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il più grande cantore castrato del mondo, che si era fatto il nome con la sua voce. N. V. 1h 45' ■ Storico

Sociale

Tel. 702.496
Or. 20,10/22,30
L. 8000/6000

Léon

di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, N. Portman (Fra '94) ■ Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' ■ Avventuroso

Verdi

Tel. 701.459
Or. 20,10/22,20
L. 8000/7000

Piccole donne

di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Ahernd (Usa '94) ■ La storia di quattro sorelle con i loro sogni, amori e delusioni. N. V. 2h 05' ■ Comm.

NOVI

Tel. (0143) 78.290
Or. 15/17/22,20
L. 10.000/5000

La carica dei 101

di W. Rothman, H. Luske e C. Geronzi (Usa '81) ■ Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' ■ Cartoni animati

Comunale Dolby

Tel. 0143 81.411
Or. 20,15/22,15
L. 9000/5000

La carica dei 101

di W. Rothman, H. Luske e C. Geronzi (Usa '81) ■ Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' ■ Cartoni animati

SERRAVALLE

Tel. 0143 82.895
Or. 20,10/22,30
L. 9000/5000

Vento di passioni

di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) ■ Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' ■ Dramm.

Comunale

Tel. 0143 81.411
Or. 20,15/22,15
L. 9000/5000

La carica dei 101

di W. Rothman, H. Luske e C. Geronzi (Usa '81) ■ Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' ■ Cartoni animati

VOGHERA

Tel. 0143 82.895
Or. 20,10/22,30
L. 9000/5000

Street Fighter - Sida

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg 4
20,30 ■ a Song: serata finale festival di San Marino
22,30 Tg 4
24 ■ Speciale con noi

Telestar

19,20 Alice, telefilm
20 ■ Tg 9
20,30 L'isola dell'amore, ■
22,30 Alice, telefilm
23 ■ Amichevolenti... con voi
23,20 ■ Il quiz se, telefilm

Quarta Rete Tv

19 ■ Top model
19,30 Tg 4
20,30 Knights ■ Warriors
21,30 ■ bledi
22,30 Al lupo al lupo
0,15 Emotions
0,45 Eros graffiati
1,45 Match meale

Videogruppo

21 ■ Videonotizie
21,30 Motori moto
22 ■ Noi rod
22,30 Videonotizie
24 ■ Nite video

Quadrifoglio Odeon

17,45 Marlina, telenovela
19,30 Tg rosa
20 ■ Vacanze, istruzioni per ■
20,15 ■ diano
20,30 ■ dynamis, film
22,30 ■ In rete

Telecity

19,32 Punta alle 8, ult. com.
20,06 Sempel ragazze pescatore
20,30 Segreti, il parte
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Ballo nel buio, telefilm

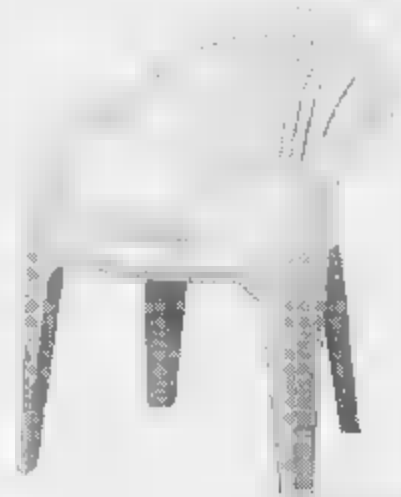
Quinta Rete

19,30 Cartoon compilation
20,20 ■
20,30 Totò cerca ■, ■
22 ■ Fuoridati, talk show
24 ■ Blue jeans, film

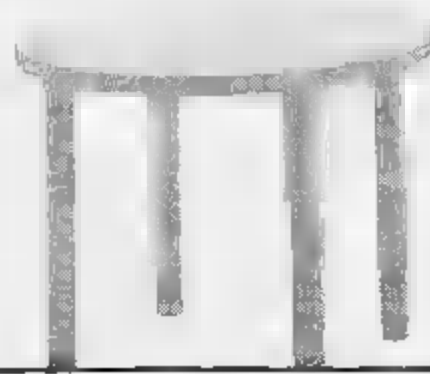
Rete 8 Tai

19,25 Donati celebriamo
19,30 Il Regionale
20 ■ Il Canton di Marboten
20,10 Scusi lei che ne pensa
21 ■ La ultima sette parole di Cristo, concerto
22 ■ Telegiornale locale
23 ■ Scusi lei che ne pensa

VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE!



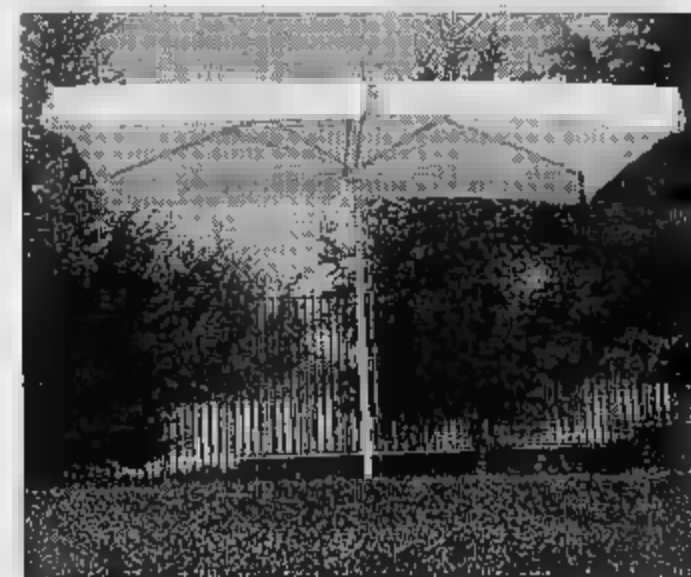
POLTRONA
MONOBLOCCO **PREZZO
SPECIALE**



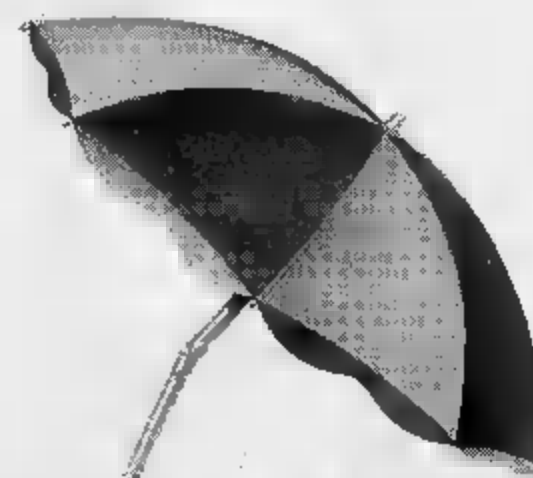
TAVOLO
RESINA
cm 90 **19.000**



Dall'1 aprile

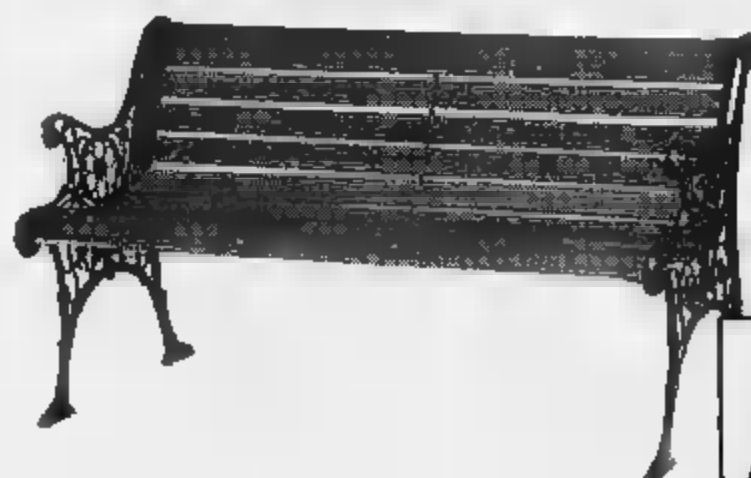


OMBRELLONE mt. 3x2
(con tessuto antimuffa)
99.000



OMBRELLONE
TNT - cm **12.900**

VASTO
ASSORTIMENTO
ZAINI INVICTA



PANCHINA
LEGNO E GHISA
69.000



BRANDINA
IN TELA **24.900**



MOUNTAIN BIKE
18 VELOCITA'
CAMBIO SHIMANO
159.000



CASSETTA GERANI
CON IRRIGUIONE D'ACQUA
10.900

FRIGO
PORTATILE
lt 20 **12.900**

CARBONELLA
ECOLOGICA
kg 3 **3.900**

AUTORADIO
STEREO
mod. 332/P **49.000**

TAGLIABORDI A FILO
BLACK & DECKER
GL **99.000**

PIRELLI
SCOZZESE **7.900**

BORSA
FRIGO
lt 15 **6.900**

BARBECUE
A VALIGETTA **19.900**

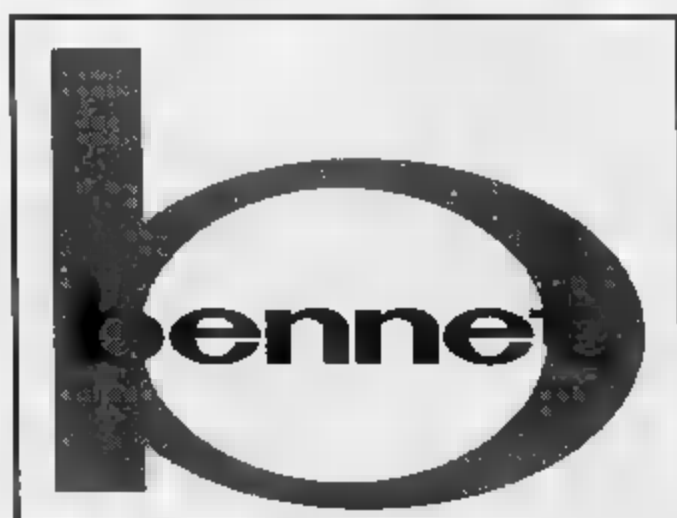
RADIOREGISTRATORE
SONOKO
RCM 1450 **39.900**

JEANS
UOMO/DONNA
AMERICANINO **39.900**

TUTA UOMO/
DONNA **16.900**

TUTTE LE DOMENICHE
APERTO
TUTTO IL GIORNO

**IPERMERCATO
ACQUI TERME
STRADA STATALE
PER SAVONA**



UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET
VALE IL MORBIDO COORDINATO

DALL'8
MARZO



AL 19
OTTOBRE

ALT. MIN. RICH. - SCAG. IL 18/10/95

Le trattative dei dilettanti approdano ■ giugno e luglio in Monferrato

Casale, arriva il calciomercato

Promotore dell'iniziativa è Mario Robbiano. La sede prescelta è il ristorante di corso Duca d'Aosta. Dal prossimo anno la città potrebbe ospitare anche i club di C1 e C2

CASALE. Calciomercato in Monferrato, dal 21 giugno al 26 luglio. Lo porta Mario Robbiano, che mette la sua esperienza e servizio di un'iniziativa destinata a fare scalpore. Le tradizionali sedi dei Laghi Maggiore e d'Orta rischiano infatti di trovarsi spiazzate. I consensi sono totali. «Un'ottima idea», commenta l'ex mister del Casale, Attilio Fatt. «Era ora che qualcuno mettesse i canali della trattativa, portandoli nel cuore del Monferrato. Bravo Robbiano».

La sede sarà il ristorante «Casale» in corso Duca d'Aosta, 29, che aprirà le sale alle contrattazioni a partire dal 21 giugno e per 6 mercoledì di seguito, dalle ore 19 in avanti. L'ingresso sarà libero e non ci saranno formalità particolari da osservare, tranne che dimostrare di essere addetti ai lavori.

Come è maturata l'iniziativa? «Era un po' che l'idea di portare nel Casalese il mercato dei dilettanti», spiega Robbiano. «In zona c'è un'alta concentrazione di squadre, che vanno dalla serie D alle formazioni di terza categoria, quindi ci sono le premesse per la riuscita. Ne conviene anche Fatt: «Le società alessandrine», aggiunge, «e forse anche quelle lombarde, troveranno in Casale sede adeguata. La mentalità è quella giusta e dovrebbe subito incontrare parecchie adesioni».

L'esperimento funzionasse, il prossimo anno si potrebbe estendere la partecipazione ai club di C1 e C2. «Casale, per i suoi trascorsi professionistici, conta ancora molto in ambito nazionale - si dice nel club Fedelissimi - Sarebbero sicuramente molte le società partecipanti». E il nome di Mario Robbiano, che è ds e presiden-



Grazie a Mario Robbiano il calciomercato dei dilettanti approda a Casale: dal 21 giugno al 26 luglio, per sei mercoledì consecutivi, le squadre si terranno infatti nel ristorante di corso Duca d'Aosta. Se l'esperimento dovesse funzionare, il prossimo anno potrebbero approdare in Monferrato anche i club di C1 e C2.

te di società Savona, Rovereto, Novara, Saronno, Albenga, senza contare Casale, Trino e Omegna, è di sé una garanzia.

E già si pensa ai vantaggi di poter trattare in loco giocatori che prima si rincorrevano solo nei sogni. «Potrebbero risultare potenziati gli scambi», dicono a Casale. «Sovente i passaggi di un calciatore dall'una all'altra squadra sono ostacolati dalla distanza, che provoca stanchezza e defezioni nei partecipanti alla trattativa». Per tutti insomma, l'idea di Robbiano sembra l'uovo di Colombo. «Le tradizioni della Casale calcistica assicurano la riuscita della

manifestazione», osservano al Bar Sant'Anna. «La nostra città è tutta le potenzialità per sostituire Stresa e Pettinasco. Anche l'interland offre spunti di interesse notevole e possibilità di gustare una cucina genuina e millenaria».

Entusiasti anche a Valenza, unica società di D della zona. «Finalmente potremo avere in casa, o quasi, presidenti, direttori sportivi, tecnici, segretari e giocatori delle altre squadre», dichiara Simonello. «Speriamo che arrivino anche i liguri a completare il quadro che s'annuncia folto».

Rodolfo Castellaro

Ciclismo

Tre vittorie per i valenzani

VALENZA. Vittorie a ripetizione per i Giovannissimi dell'Anpi Sport Valenza, che a Pivero, nel trofeo Primavera, sono saliti per 3 volte sul massimo scalino del podio. Hanno conseguito la medaglia d'oro Matteo Depetris, nella categoria G6 ha battuto Andrea Pascali del Predosa; Davide Vuto (G4), che ha preceduto in volata il compagno squadra Marco Depetris e Stefano Davite (G3), che ha vinto l'avvincente testa a testa con l'altro valenzano in gara, Francesco Massocchi. Da segnalare anche il quarto posto di Camillo Cassulo nella G5.

Molto soddisfatto il Tiziano Depetris: «Cinque vittorie in 11 giorni sono veramente di buon auspicio per questo inizio di stagione. Matteo e Davide, infatti, si erano già affermati a Valenza all'esordio. Ora proveremo a vincere anche a Bricherasio a Pasquetta».

Per Cristian Melis prosegue invece il periodo sfortunato: «era nella fuga decisiva nella Milano Certosa-Rescalda, ma sono caduto in una buca che gli ha impedito di partecipare alla volata, e' la seconda volta in una settimana», osserva il ds Aldo Morando. «Sembra che la sorte si accanisce contro il nostro ciclista ma verrà il momento del riscatto, forse sin da domenica Albano d'Ivrea». Melis correrà anche lunedì a Vercelli Pombia. (r. c.)

Tamburello: la Federazione conferma la sua scelta

Finali di Coppa Italia ad agosto a Cremolino

CREMOLINO. Ora è ufficiale: la tecnica della Federazione Italiana Tamburello ha assegnato a Cremolino le finali della sedicesima edizione della «Coppa Italia», in programma dal 10 al 15 agosto. All'inizio della manifestazione saranno ammesse sei squadre, definite dal doppio incontro del «sestetto» in programma il 25 aprile e il 14 maggio.

Ripetuto al passato, c'è una novità importante richiesta dal Cremolino e che la commissione tecnica ha accolto. Si tratta di far disputare incontri anche in notturna: una vera e propria innovazione per una manifestazione ufficiale com'è la Coppa Italia.

Naturalmente Cremolino, nel formulare tale richiesta, ha preso spunto dal fatto che la solidità delle finali del torneo dei Castelli che allo sfieristico di Grillano, ogni anno, richiama moltissimi sportivi.

«Siamo soddisfatti», dice il presidente Cremolino, Claudio Bavazzano, «che la Federazione abbia accolto positivamente la nostra proposta di fare questo esperimento. Anche perché, in caso contrario, avremmo dovuto far disputare incontri al mattino con un pubblico ridottissimo».

A Cremolino la macchina organizzativa è già in moto e, naturalmente, gli organizzatori danno per scontata la presenza alla finali del Castelferro.

I campioni d'Italia, i sestetti, dovranno vedersela con il Cerro. Per Bonanate e soci, questo non dovrebbe rappresentare un ostacolo. Ciò è confermato dal risultato conseguito proprio domenica a Campinotto. Dopo il secondo turno, in testa alla Ai, con il Castelferro, sono rimaste solo Bardolino e



Il Castelferro di Riccardo Dallavalle (nella foto) è in testa al campionato di Ai

Castellaro, mentre il Bonate Sotto è stato nettamente battuto da S. Paolo d'Argon. L'assenza di Renzo Tommasi, colpito dall'influenza, è determinante per la squadra del presidente Teli.

In serie B, delle tre alessandrine solo Pro Cerrina sta facendo onore (è a punteggio pieno), mentre Cremolino e Capriata, sconfitte pure nel secondo turno, sono ancora a quota zero. Per problemi di salute di alcuni atleti, le due squadre sono state costrette, anche domenica scorsa a giocare a ranghi ridotti.

Solo tre squadre sono a punteggio pieno nel Torneo dei Ca-

stelli: Silvano, Francavilla e Italval Basaluzzo. E domenica il gruppetto è destinato a ridursi ulteriormente per lo scontro diretto, Francavilla-Italval.

Nell'altro girone di serie C, si è già giocata la quarta giornata e solo Montecchiario è a punteggio pieno. Fra le alessandrine il Villadeati, con il Revigliasco è tornato alla vittoria, mentre le altre due Alliano e Mombellase, sconfitte in casa, sono ancora al palo. Nel torneo delle Vigne, grazie alla sconfitta interna del Silvano d'Orba ad opera del Pro Molare, il Basaluzzo è rimasto solo a vetta.

Renzo Bottero

SPORT FLASH

CALCIO

Anticipata a sabato la sfida Novese-Asti

La Novese sfrutta la sosta pasquale per un'amichevole con la Viguzzolesa, fissata oggi alle 20.30 al «Giradengo». La gara di campionato con l'Asti, in programma domenica 23, verrà anticipata a sabato 22, con inizio alle 20.30. (m. d.)

CALCETTO

Stasera la finalissima

«Memorial Malfettani». Si disputano stasera le partite decisive del «Memorial Malfettani», calcetto, categoria Esordienti. Alle 21.15 la sfida per il terzo posto, a seguire la finalissima. Le due sfide sono precedute dal match Novese-Aurora (Primi Calci). (m. d.)

BOCCE

Una terna serravallese vince la Coppa Cariplo

Nella finale di coppa Cariplo (selezione per gli italiani di D, zona B), disputata a Serravalle, ha vinto una terna di casa, con Agostino Saturnino, Luciano Piccolo e Piero Traverso: ha superato per 13 a 4 la Soms Costa d'Ovada. (b. v.)

BASKET

Al Ragazzi del Serravalle il titolo provinciale

La squadra Ragazzi del Serravalle si è laureata campione provinciale di basket. Accede alla fase regionale, in cui si misurerà con Cus Torino e Galliate. (m. d.)

KARATE

L'alessandrino Baldino alle volate sul podio a Torino

Fabio Baldino, Kodokan Alessandria, è salito due volte sul podio a Torino nel Memorial Perinetti: karate: tra le speranze, è stato secondo nel combattimento a terzo nelle forme. Quarto è giunto Cristian Demicheli fra gli juniores. (b. v.)

TENNIS

Nella Coppa Italia «n.c.» 45 club della provincia

Quarantacinque squadre, i circoli di tennis della provincia partecipano alla Coppa Italia maschile per n.c., al via il 23 aprile; le formazioni femminili invece il 7. (b. v.)

MIOR e SMART Expo in avanzata fase di approntamento Alla Fiera di Bologna dal 15 al 18 settembre 1995

MIOR e SMART Expo si svolgeranno a Bologna, come stabilito definitivamente, dal 15 al 18 settembre.

È la Mostra dell'oreficeria, gioielleria, pietre preziose, argenteria, orologeria, prodotti e attrezzature connessi a questi settori. Si articolerà nei padiglioni 33 e 34 raccolti in un unico e grande edificio di 18.000 metri quadri, a garanzia per gli espositori di massima sicurezza e controlli rigorosi.

I compratori qualificati che visiteranno le due fiere potranno accedere direttamente dall'una all'altra tramite comodo passaggio interno.

SMART Expo è il Salone della tavola, del regalo e della bomboniera. Grazie alle moderne strutture della Fiera di Bologna, sarà creato un particolare display che evidenzierà tutti i settori merceologici in un insieme razionale e coerente, diversamente da quanto avviene in altre manifestazioni.

Le rassegne, istituite e promosse dalla Società MANIFESTAZIONI di Milano, della quale è presidente il cav. lav. Massimo Martini, fondatore del Macef, sono organizzate nel modo più funzionale e coinvolgente per far sì che risultino, già dalla prima edizione, eventi di assoluto richiamo e prestigio per gli operatori interessati.

MIDALI
Assistenti Edili
Alessandria - Tel. 3.881

IMPRESA EDILE CERCA
ASSISTENTE EDILE
Maschio; militar-esente; età: anni; disponibile a lavoro in trasferta nell'ambito di km. Esperienza cantiere: minimo due anni; volenteroso; facilità nei rapporti con direttore di cantiere.
Inviare curriculum a casella postale n. 34 Acqui Terme entro il 11 aprile 1995

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

di sentenza

Il pretore Novati Ugo alla pubblica udienza del 24/11/1993 ha pronunciato la seguente sentenza contro ALAMIA Santo nato a Palermo 11/12/1944 ivi residente imputato del reato di art. 1 e 4 Legge n. 385/90, 81 cpv. C.P. per avere, con più azioni esecutive di un medesimo segno criminoso su conto corrente n. 5276 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Serravalle Scrivia, n. 10 assegni bancari per un importo totale di 31.110.000, senza l'autorizzazione del titolare che gliela aveva revocata a mezzo di raccomandata regolarmente pervenuta il 21/1/1992.

ex art. 1-2 u.p. C.P. In Serravalle Scrivia (AI) del 20/3/1992 30/5/1992.

omissis
dichiara l'imputato responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi di reclusione. Fa inoltre divieto all'imputato di emettere assegni bancari e/o postali per il periodo di anni uno.
Ordina pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» pagina cronaca di Alessandria.
Estratto conforme all'originale Alessandria 7 aprile 1995
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass

Sig. Tiroso Corti Agente Pubblicitario spa Via Vercelli, 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543 - 442.544

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodera
Bemberg®

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex local Filò) - tel. 015-980300
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso martedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

COCCO TESSILI

BIELLA

BIELLA

Galleria 1, da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso lunedì mattina)

SPACCIO INDUSTRIA

ex centro vendita

LANIFICIO ALBINO BOTTO

S.S. COSSATO - VALLENOSCO

tel. 015-980300

orario: 9-12,15-18,30 - (chiuso martedì mattina)

COMETA MUSIC HALL

211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 14 APRILE
SERA
GILIAN

SABATO 15 APRILE
SERA
MARIO VALENTI

DOMENICA 16 APRILE
POMERIGGIO
MADE IN ITALY
SERA
MASSIMO DELLA BIANCA

LUNEDI' 17 APRILE
SERA
PAOLO DORIA

MARTEDI' 18 APRILE

DON MIKO

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA

DISCOTECA

TERRA contro AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori ■ Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514788
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. ■■■■■
- A.A.F.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Sicilia (PN) - Tel. 0434/781680
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. 030/8918700
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale ■ Collocamento IRPE
Frosinone (TN) - Tel. 0464/432070

- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. ■■■■■ e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - Tel. 0543/20876
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga ■■■■■
Messina - Tel. 090/638228
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0588/579160
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. di Volontariato "La Nuova Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420253
- Ass. ■■■■■ Droga Falcone
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/8173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Ogliastro di Colico (CO) - Tel. 0341/831980

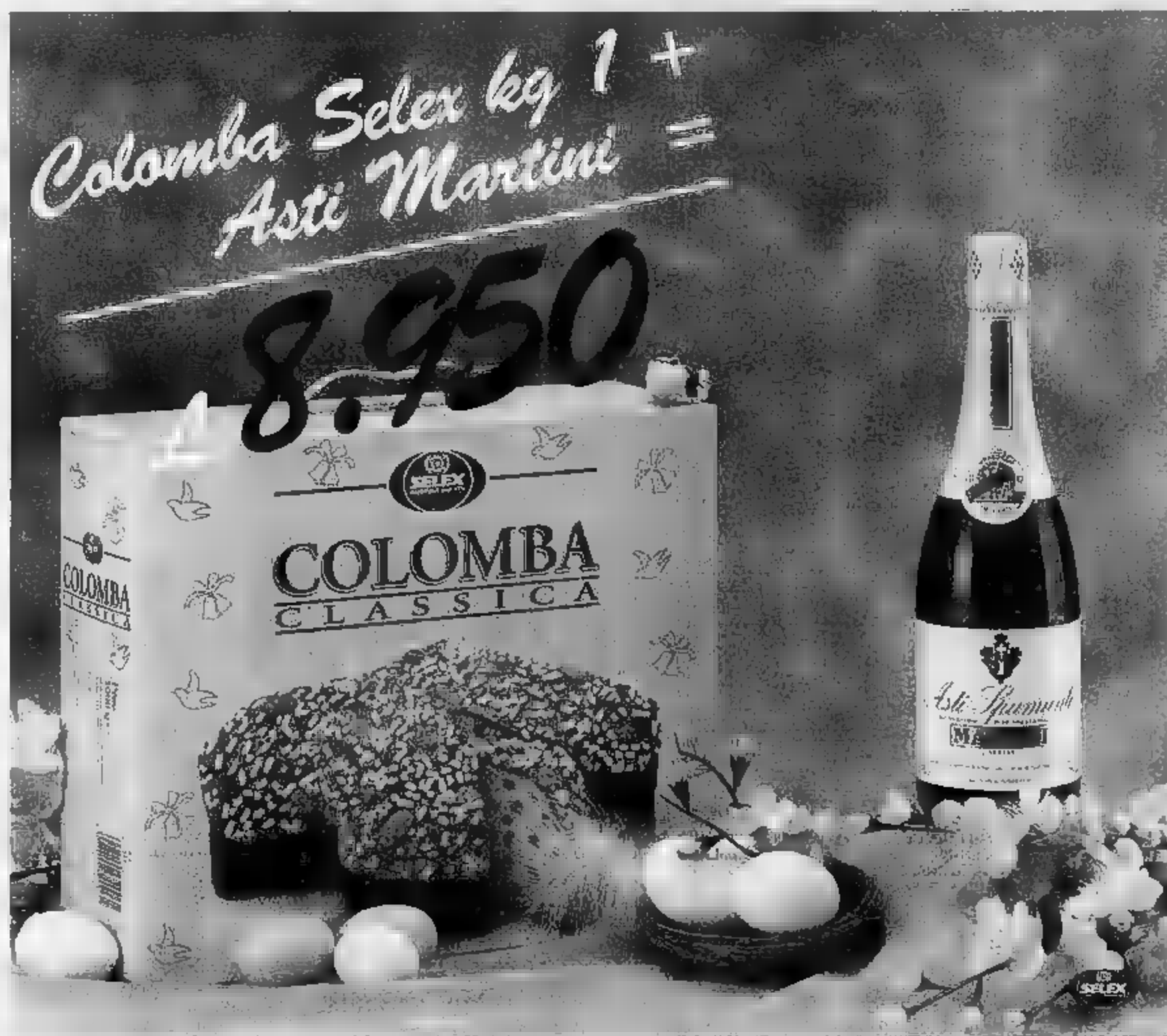
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - Tel. 0874/463221
- Ass. ■■■■■ Coraggio
Napoli - Tel. ■■■■■
- Ass. L'Alternativa
Castelvoturno (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro ■■■■■ Musica e Società
Avellino - Tel. ■■■■■
- Comunità A.G. Maccararo
Monteserchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità Casa del Sole
Reggio Calabria - Tel. ■■■■■
- Ass. Famiglie ■■■■■ Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210788
- Ass. Airone - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. ■■■■■ Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/26004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

PIU' RISPARMIO FA PIU' PASQUA.



DAL 3 AL 15 APRILE 1995

PAN CARRE MULINO BIANCO
20 fette - gr. 330
al kg. 3393

1120

**BURRO GRAN BONTÀ
DE PAOLI**
gr. 250

2190

**OLIO SEMI MAIS DIETETICO
CUORE**
litri 1,1

4880

GELATO LINGOTTO "LA CREMERIA"
conf. gr. 400 - al kg. 11475

4590

**MASCARPONE OPTIMUS
POLENGHI**
vasc. gr. 500

4480

PASTA AGNESI
pacco gr. 500

1270

**PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
DISOSSATO**
al kg. 9388

35800

**DETERSIVO LAVATRICE
DINAMO 3** - fustino kg. 4,8

11760

PASTA RIPIENA BUTONI
gr. 250 - al kg. 11810
1 pezzo 4430
3 pezzi

8860

GELATO LA CREMERIA
mac. gr. 500

4210

PIZZAIOLA LOCATELLI
sac. gr. 125 - al kg. 11300
1 pezzo 2120
3 pezzi

4240

SCONTO 20%

ORTOFRUTTA

ASPARAGI	al kg. 6560	al pezzo 3280
FRAGOLE NAZIONALI		990
ZUCCHINE SCURE		al kg. 1980
PERE WILLIAMS VERDI		al kg. 2360
BANANE		al kg. 2520

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37
BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Curial 10 • OCHIEPPO INFERIORE - Via
Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende
1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Solamano 2/a • VERCELLI - Largo
Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio [quartiere Bellavista]

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgia Dora 3
MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45/bis
COURMAYEUR - Sueda Regionale 73

Sensazionale da Autocentauro

Una Mercedes Classe C con sole £ 680.000* al mese



Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria ed eventuali variazioni di listino.

*nuova Formula Finanziaria comprensiva di "Accordo Assistenza"
(23 rate con IVA e con anticipo del 30% e riscatto facoltativo. TAN 7.96-TAEG 8.86)

Ed in più, per i nostri Clienti, una ulteriore
Vantaggiosa ed Esclusiva Proposta

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

Aosta - St. Christophe
Loc. Gr. Chemin - Tel. 0165/361947-8



Venerdì 14 Aprile 1995 n. 85

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per l'estate solo classica e folklore Regione: «No» a concerti rock

AOSTA. Era l'estate '92 quando migliaia di giovani meno giovani si accalcarono davanti ai cancelli dell'arena Croix noire. Aspettavano Bob Dylan. Poi ci furono Tracy Chapman, Luca Barbarossa, Riccardo Cocciante, Tokyo Ballet e i fuochi d'artificio al Teatro romano con il sottofondo di Vivaldi e Handel. Per «Arte & Musica '92» si era puntato ai nomi di richiamo: un bombardamento di appuntamenti e di serate di... E in un momento di crisi del settore spettacolo il pubblico valdostano, «digiuno» di grandi appuntamenti musicali, aveva risposto con entusiasmo.

Ora la politica della stagione estiva dell'amministrazione regionale è cambiata. Sembra esserci la riscoperta delle «azioni di spettacolo locale», da proporre ai turisti, momento integrativo al soggiorno in Valle d'Aosta.

Il programma di Arte & Musica - spiega l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod - verrà modificato. Abbiamo deciso per quest'anno di dare maggior risalto al Festival internazionale d'organo, che festeggia il trentennale. Per l'occasione si darà maggiore spazio ai concerti, durante i quali verranno anche registrate cassette. Vogliamo indirizzare il pubblico verso questo tipo di musica, che è anche un importante momento culturale.

Accanto alla classica - previsti spettacoli di folklore, «Abbiamo l'intenzione - aggiunge Agnesod - di proporre una serie di spettacoli di intrattenimento vicino ai castelli, in zone coperte dalle APT: Fénis, Bard e Issogne. Abbiamo fatto la richiesta alle bande musicali e ai folcloristici. Sono convinto che ci sia bisogno di questo. I turisti che dalle grandi città vengono in vacanza in Valle i cantanti di grido li hanno già visti. Penso sia quindi giusto dare al turista qualcosa di locale».

«spalinsotto» delle precedenti di «Arte & Musica» è rimasto il cinema all'aperto, all'arena del teatro romano. «Siamo d'accordo - inserisce Agnesod - a inserire un grande riscontro pubblico. Stiamo invece pensando a quale tipo di manifestazione organizzare su Aosta» dice Agnesod.

Ma i «grandi» concerti? «Penso che anche i privati debbano darsi da fare - dice l'assessore al Turismo - in Valle d'Aosta si



Gino Agnesod
assessore regionale
al Turismo

è abituati che è la Regione che fa tutto. Non è compito dell'amministrazione regionale entrare nel merito di manifestazioni che possono organizzare aziende di promozione turistica, enti locali o privati.

quindi compito delle APT fare spazio ai grandi nomi. A Saint-Vincent l'azienda di promozione turistica, in collaborazione con la gestione straordinaria del Casinò, organizza quattro date. Tra i «possibili» ospiti Toto Cotugno e i Neri per... (sa. b.)

Silvio Clos, 45 anni, forestale, è accusato di abuso d'ufficio e concussione Maresciallo agli arresti in casa

Secondo la procura, avrebbe fatto svolgere lavori nella sua proprietà di Jovençan agli operai regionali. Il tutto sarebbe stato fatto in orario di servizio, falsificando i ruolini di controllo



La casa della Forestale di Etroubles, comandata per alcuni anni da Clos

JOVENÇAN. Operai forestali che facevano il pane, raccoglievano le mele, vendemmiavano per conto del maresciallo mandante la stazione di Etroubles. Il tutto in orario di servizio. Così, il sottufficiale Silvio Clos, 45 anni, di Jovençan, è finito agli arresti domiciliari. Le accuse: abuso d'ufficio e scopo patrimoniale, concussione. Il maresciallo sarà interrogato martedì dal sostituto procuratore David Monti.

Le indagini sono state avviate quasi un anno fa dalla procura della pretura e sono poi finite «per competenza» alla procura del tribunale. Il primo ad occuparsi della vicenda è stato il sostituto Fabrizio Celenga, che indagava su un'ipotesi di truffa aggravata. La sezione di polizia giudiziaria della pretura aveva ricevuto alcune segnalazioni su illeciti commessi da Clos.

Gli accertamenti hanno portato ad altri elementi «scoperti».



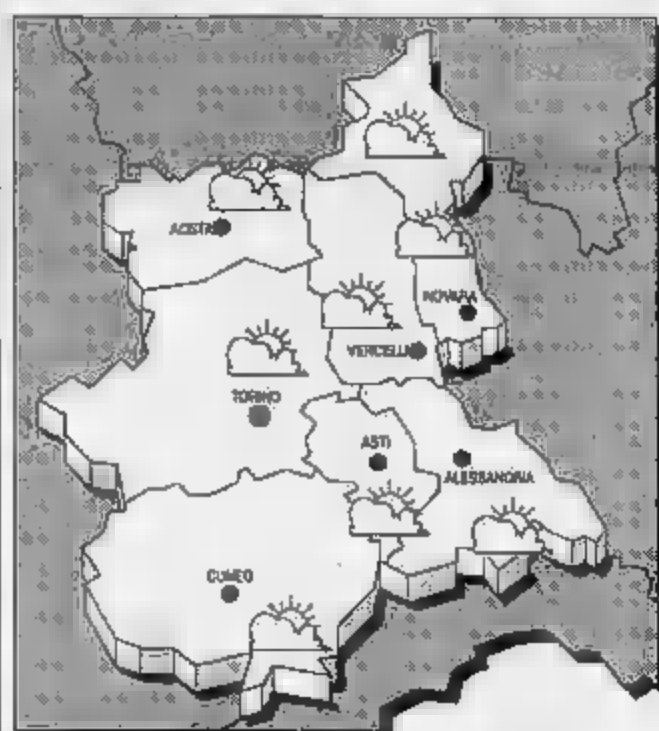
Il maresciallo Silvio Clos

Li: dagli ordini di servizio firmati dal maresciallo risultava che alcuni operai venivano utilizzati per lavori particolari, alle dirette dipendenze del comandante Clos anziché del loro

caposquadra. Gli inquirenti hanno scoperto che il maresciallo utilizzava gli operai (soprattutto i «rimessisti») per lavori nella sua abitazione a Jovençan, per le vendemmie, per fare il pane o per raccogliere le mele. Una storia andata avanti dalla fine degli anni '80 fino all'anno scorso.

Il sostituto Monti ha anche ipotizzato che il sottufficiale fosse costretto gli operai ad accettare, minacciando di non farli più riassumere per i turni di lavoro successivi oppure facendo balenare altre ritorsioni che sarebbero state possibili grazie alle «conoscenze» vantate da Clos in Regione. Ieri mattina, il magistrato ha ascoltato le testimonianze degli operai «utilizzati» dal maresciallo della forestale. Da un anno, Clos è stato sostituito al comando della stazione di Etroubles: il sottufficiale era in aspettativa per motivi di salute. (a. l.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE
AD
Max: 24; min: 5; media: 15
UN ANNO FA
Max: 16; min: 0; media: 9
IN
Torino 15; Asti 18; Alessandria 18; Cuneo 13; Novara 20; Vercelli 10.

Aosta, nomadi fermate dalla polizia nell'androne di un palazzo

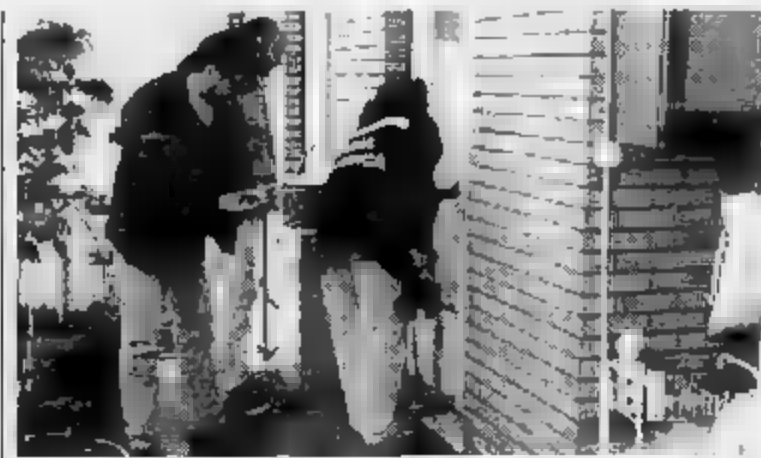
Furto, prese due ragazze

L'allarme è stato dato da una telefonata al 113. Le minorenni avevano svaligiato un appartamento nel condominio di fianco alla sede «Inail»

AOSTA. Poco prima delle 18 di mercoledì è arrivata una telefonata al 113 della questura. Aosta: «Ci sono due zingare palazzo «fianco all'Inail» ha detto una signora. L'operatore della centrale, via radio, ha dato l'allarme alle pattuglie. In zona c'era un'auto civetta della squadra mobile e una volante che hanno subito raggiunto il palazzo.

Nell'androne c'erano due ragazze nomadi: alla vista i poliziotti hanno cercato di nascondere alcune borse di plastica sotto le ampie gonne. Ma il gesto non è sfuggito agli agenti. Nelle buste di cellophane c'erano collane, orologi, bracciali, orecchini, anelli, portafoglio in argento e contanti (anche alcune dracme greche, forse il ricordo di qualche vacanza).

Le ragazze (R.G., 17 anni, e D.V. 16), del momento che sono minorenni, sono state soltanto denunciate per furto. Risultano domiciliate in un campo nomadi di Collegno (Torino).



Gli agenti della polizia scientifica fanno i rilievi nell'alloggio svaligiato

L'alloggio «ripulito» è il quinto piano del condominio. In base ai rilievi della polizia scientifica le ragazze sarebbero entrate dopo aver forzato una porta-finestra sul balcone, alla quale si accede dal pianerottolo. Nelle borse di plastica i poli-

zotti hanno trovato anche due grossi cacciavite. I proprietari non sono in casa al momento del furto. La polizia li ha rintracciati in serata e ha riconsegnato loro la refurtiva. (a. l.)

Gran San Bernardo

Sequestrate pietre preziose a valuta

SAINT-RHEMY EN BOSSES. Due persone sono state fermate dalla guardia di finanza al tunnel del Gran San Bernardo denunciato per violazione delle leggi sull'importazione valutaria. I militari hanno sequestrato le pietre preziose del tipo «Opale» e Carmelo Signorino Crisà, 29 anni, originario della provincia di Messina ma residente in Australia. Le aveva nascoste in una borsa custodita sulla Bmw «528». Ieri mattina l'uomo, proveniente dalla Svizzera, si è presentato al controllo della Finanza. I militari hanno trovato le pietre e le hanno sequestrate.

E l'altro giorno la guardia di finanza ha bloccato Franco Pianini, 57 anni, di Massa Carrara. Sulla Renault 19 c'era un assegno da 47 milioni in valuta belga, 13 milioni in lire italiane e altri 5 milioni in moneta belga contante. Ora dovrà pagare ammende relative all'eccesso di valuta che ha tentato di importare.

Lo ha promesso l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer durante una riunione

«A giugno il casello autostradale di Quart»

Sarà una barriera provvisoria, con quattro porte di accesso



Il casello di Quart. Fra due mesi con una barriera provvisoria, finiranno i disegni

AOSTA. «Ancora poco più di due mesi di pazienza e finiranno i disegni provocati dalla momentanea abolizione del casello di Quart. Lo ha promesso ieri Claudio Lavoyer, assessore regionale ai Lavori Pubblici.

«Entro fine giugno - ha detto Lavoyer durante una riunione per fare il punto della situazione con i responsabili della Sav (Società autostrade valdostane) - verrà realizzata una barriera provvisoria, più a Nord rispetto a quella attuale, con quattro porte di accesso. Due saranno riservate agli automobilisti che si immettono nell'autostrada da Aosta e che oggi sono costretti ad andare fino a Nus. Le altre due saranno riservate agli automobilisti che provengono dall'autostrada del Monte Bianco.

La sistemazione definitiva dell'accesso autostradale alle porte del capoluogo - ha detto ancora l'assessore ai Lavori Pubblici - è prevista entro la fi-

ne di quest'anno. Sarà una barriera posta ancora più vicina ad Aosta e servirà solo il tratto autostradale Monte Bianco-Torino verrà utilizzata per coloro che viaggeranno sul raccordo per la statale 27 del Gran S. Bernardo».

Continua Lavoyer: «L'assessore ai Lavori Pubblici è anche allo studio, con la società Raccordo autostradale valdostano (Rav), una soluzione per eliminare l'attuale squilibrio rappresentato dalle tariffe del tratto autostradale Aosta Est-Montebelluna. Il dover pagare 3500 lire per un percorso di chilometri ha causato numerose polemiche. Molti automobilisti hanno ritenuto sproporzionato il prezzo del pedaggio alla lunghezza del tragitto ed molto superiore al costo chilometrico di altre tratte autostradali» altri hanno considerato ingiusto il sistema di esazione che penalizza chi utilizza l'autostrada dal casello di Quart solo fino ad Aosta Est. (a. c.)

FLORIDA
presenta i suoi prodotti

SEVEN
Radiatori componibili
in alluminio
con altezze
da 350 a 2000 mm

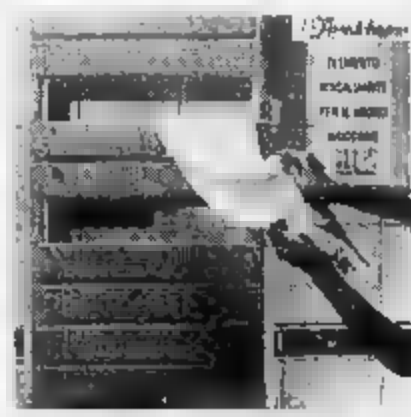
WINDON
Radiatori a gas autonomi

SAMOA
Radiatori scaldasalviette

In vendita presso

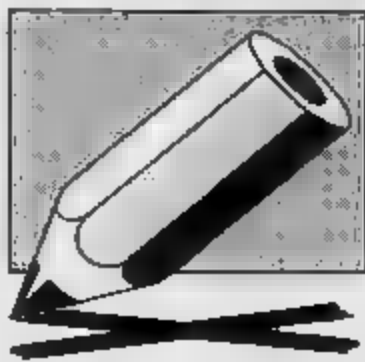
TERMO-SANITAR
EPOREDIESE

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391



TE

tura, nel Centro Saint-Benoît per la mostra intitolata: «I nuovi vi macenati - Arte ed editoria organizzata dalla Regione in collaborazione con l'Abi, associazione bancaria italiana. L'esposizione raccoglie oltre 100 volumi, dedicati all'editoria bancaria, 100 sale bi finché il prodotto offre 7 mila opere. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.



AOSTA. Al ritmo dei piccoli passi, la nuova fisionomia politica dei Comuni valdostani dopo le elezioni del maggio, comincia a delinearsi. Nel capoluogo ci sono alcuni candidati certi: Valtor Amelio e Filippo Vaccino. An, Dario Frassy per Italia. Altri candidati sono possibili, come Claudio Calli e Luigi Lorenzin per la lista civica «Aosta libera».

Poi ci sono le ipotesi. Nell'alleanza data per certa tra progressisti e autonomisti (uv e federazioni) circolano i nomi di alcuni medici e qualche commercialista. Per Forza Italia, per fare cordata con Frassy, si parla di approcci con la professoressa Enrica Berziera Capra e con l'ingegnere Giorgio Bongiorno che in Valle ha ricoperto il ruolo di amministratore straordinario dell'Usl. Nel resto del territorio le cose si vanno chiarendo. Uno di questi chiarimenti ha causato un certo scalpore. E' quello riferito alle candidature per sindaco e vicesindaco di Châtillon. Quando tutto era pronto per la conferma dell'accordo tra adp e pds per le candidature comuni (non Mario Gemello, attuale sindaco che ha manifestato l'intenzione di non ripresentarsi), il pds istanza della sezione locale ha ritirato l'appoggio. Gli adp sono rimasti soli e faranno una lista civica per la quale in trattative per la ricerca dei candidati

Il sindaco di Pollein Leo Brun ha deciso di passare all'union



Mario Gemello, sindaco di Châtillon

Elezioni, a Châtillon rottura tra adp e pds



Il sindaco di Pollein, Leo Brun

a sindaco e vice-sindaco.

In opposizione a questa lista è presunta un'area schiacciata che dovrebbe andare da rifondazione all'uv e congenere anche ppv, pour la Vallée d'Aoste e progressisti. Anche il cambiamento in atto a Pollein ha fatto rumore. Leo Brun, sindaco uscente, ha lasciato la maggioranza caratterizzata dal ppv per passare a guidare una lista di ispirazione unionista dove avrà come candidato a vicesindaco Enzo Carlin. Nella corsa ai vertici dell'amministrazione avranno come avversari Paolo Gypsz (attuale assessore ai Lavori Pubblici) e Anilla Ménabreaz, vicesindaco in carica.

A Saint-Rhémy en Bosses i candidati saranno Edy Avoyer e Aurelio Margueretaz, mentre a Saint-Oyen è certa per ora la candidatura alla riconferma di Mario Delfoyes. Ad Albin in lista saranno Carlo Cerise per la riconferma a primo cittadino e Erik Patrocle come vice. Gignod presenterà agli elettori locali

due liste e in entrambe i candidati alla guida dell'amministrazione sono area unionista: in uno schieramento Ennio Pastorrel (con vice Eraldo Jovial) nell'altro Atilio Fassin.

A Brissogne gli aspiranti amministratori saranno da un lato Guido Zanardi e Roberto Volget, esponenti un'alleanza progressisti ppv e dall'altro l'uv che ha come candidato a sindaco Italo Cerise. Ad Antey ripresenterà Roberto Brunod e per sostituirlo il pronto Marco Poletto con vice Valtor Artez.

Alessandro Camera

Comunali a Pont-St-Martin

Per l'union valdôtaine e il pds ci saranno due liste separate

PONT-SAINT-MARTIN. L'accordo uv-pds per le elezioni del 23 aprile, previsto in molti Comuni valdostani, non sarà a Pont-Saint-Martin. A sfidarsi per la successione dell'attuale Consiglio guidato da Alberto Gréaz sono due liste (per ora): una formata dall'union valdôtaine e l'altra ispirata dal pds, che però sta cercando alleati anche con vincolati a partiti politici. «Una sorta di lista civica» dice Ferruccio Mannini, attuale capogruppo consigliere pds a Pont-Saint-Martin.

E l'accordo «salvato»? «Abbiamo avuto la richiesta della locale sezione uv per fare l'alleanza con il nostro partito», spiega l'ex sindaco, «ma il pds ha sempre detto "no" ad un'etichetta politica, e questo fare un discorso più ampio. Questo partendo dal presupposto che l'attuale formazione del Consiglio comunale rispecchia la vera espressione del paese. Il livello del dibattito è molto, troppo povero. Si può migliora-

re di molto». E quindi? «E quindi noi cerchiamo anche persone non legate ad un partito, perché molti vogliono etichette, ma sono però disponibili a dare un contributo al paese. Non significa chiudere la porta ai partiti, che sono l'ossatura della democrazia. Magari in questa lista non ci sarà nessuno del pds, perché non è certo una tessera che abilita un amministratore. Ma questo discorso non è piaciuto all'uv e così l'alleanza è «saltata».

Dal movimento autonomista risponde Carlo Milleret, presidente sezione di Pont-St-Martin: «Abbiamo fatto le nostre proposte per l'accordo con il pds. Su alcune c'era intesa, su altre no. Nulla contro di loro, però l'alleanza è sfumata». Lo scenario sembra delineato: l'uv ha la lista pronta ed è compatta contro tutti gli altri. Ma questi ultimi non hanno ancora ben definito caratteristiche e componenti della lista, «civica» o non che sia. [s. ser.]

Biliardo

Il 1° master al campione del mondo

SAINT-VINCENT. Uno dei più prestigiosi campioni del mondo di biliardo vincitore della prima prova del Master di biliardo che il palazzetto sport di Saint-Vincent ospita in questi giorni. La vittoria del primo master di biliardo specialità «5 birilli» è stata infatti del milanese Angelo Bellocchio, campione d'Europa in carica. I due giocatori si erano prima aggiudicati una partita a testa.

Al terzo posto il torinese Ennio Capostrini, che ha battuto il salernitano Consagno, in due partite. Il giocatore torinese in precedenza aveva battuto il toscano Spagna, considerato una delle promesse del biliardo italiano. E proprio a causa della sconfitta contro Ennio Capostrini, Spagna non ha potuto entrare nella «spugna» finale.

Il torneo di biliardo, trasmesso in diretta sulla Rai, ha portato a Saint-Vincent molti appassionati e curiosi. Ieri si è potuto assistere a incontri di altissimo livello tecnico. Al master hanno partecipato tre campioni del mondo. Oltre a Rosanna erano presenti anche e Fabio Cavazzana e giocatori con esperienza internazionale come Gastone Cavazzana.

Oggi al palazzetto di Saint-Vincent la seconda prova del master. Rosanna è il campione da battere e Capostrini ha buone speranze.

Dalla Regione

Nominata la Consulta faunistica

AOSTA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, ha deliberato la costituzione della Consulta faunistica della Valle d'Aosta. L'iniziativa rientra nel quadro dell'attuazione della nuova legge regionale sulla tutela e gestione della fauna selvatica e sulla disciplina dell'attività venatoria.

La Consulta, cui sono attribuite competenze di carattere consultivo e propositivo, è composta dall'assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione Franco Vallet; dai dirigenti dell'amministrazione regionale Alberto Cerise, Erminio Neyroz e Nicola Tartaglione; dal responsabile del servizio veterinario dell'Usl Mauro Ambrogio; da Giovanni Busanelli per l'Ordine regionale dei laureati in agrarie e forestali; dai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole Giuseppe Balocco, Melitta Carcereri e Isidoro Quenoz; da Renzo Coda, Luigi Vésan e Ghigo Rossi, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche; da Luciano Voneri, Santo Diano e Luigi Gasperi in rappresentanza delle associazioni venatorie; da Romano Fossan, presidente del Comitato per la gestione venatoria; da Dante Squinobol per l'associazione sindaci e da Maurizio Vauthier, che avrà il compito di rappresentare la Comunità montana della Valle d'Aosta.

E' stata stabilita la riduzione dell'orario di apertura al pubblico degli sportelli

Pont-St-Martin, «tagli» alle Poste

Fino a cinque giorni fa il servizio era garantito dalle 8,15 alle 18,30, dal lunedì al venerdì, sabato fino alle 11,40. Oggi, per mancanza di personale, chiuderà alle 13,40. Disagi e proteste dei cittadini

PONT-SAINT-MARTIN. I conti dello Stato continuano ad essere color rosso e le Poste «tagliano».

Dopo le polemiche e le lamenti per la proposta di riduzione di orario all'ufficio di Issime e in molte altre sedi piccoli paesi, ora la «scure» della crisi finanziaria si abbatte anche sull'ufficio postale di Pont-Saint-Martin.

Il centro della Bassa Valle non si può certo definire un «paesino».

Eppure è finito nel mirino dei dirigenti dell'Ente Poste. A cinque giorni fa offriva ai cittadini un comodo servizio: apertura continuata, dalle 8,15 alle 18,30, dal lunedì al venerdì, sabato fino alle 11,40.

Il personale c'era, quando si sono susseguiti pensionamenti o maternità i dipendenti rimasti si sono rimboccati le maniche e hanno offerto ugualmente il servizio. In attesa, pensavano, di una pronta sostituzione degli assenti con nuovi assunti.



Polemiche per la proposta di riduzione di orario all'ufficio postale di Issime

Ma non hanno fatto bene i calcoli con il deficit pubblico italiano, Poste comprese. E così le nuove assunzioni arrivate, trasferimenti non stati e le sedie vuote

rimaste tali. Unica soluzione, «tagliare» il servizio e adeguarlo all'attuale numero di impiegati che sono gli unici a poter fare fronte alle esigenze dell'utenza.

Alle Poste di Pont-Saint-Martin la decisione è ormai stata presa: da lunedì 10 aprile l'ufficio postale chiude i battenti alle 13,40. Ed ecco le ragioni: «Mancano personale, ognuno di noi ha tanta buona volontà solo braccia» dice un impiegato.

Finora il pomeriggio garantiva spedizioni e ritiri di raccomandate, telegrammi, pacchi e ogni altra corrispondenza, tranne le operazioni in denaro. Ora tutto deve essere fatto entro le 13,40, altrimenti si ripete il giorno successivo.

Tempo fa i dirigenti aostani delle Poste erano stati chiari: «Non è un mistero le difficoltà economiche dell'Ente Poste».

Il passaggio da ente pubblico a privatistico rende obbligatoria una gestione aziendale della struttura.

E quindi servizio adeguato alla domanda e riorganizzazione del lavoro e degli orari. Tutto pensando a minori disagi possibili per gli utenti.

E' riservato agli insegnanti, comincia a maggio

Un corso di preparazione per l'esame di francese

AOSTA. Sono stati organizzati corsi di preparazione per l'esame di francese, che è la prova che superano per poter insegnare in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori. La scrittura e l'orale si terranno, come già negli scorsi, nel mese di settembre, ma data la complessità della prova e il gran numero di aspiranti docenti interessati, i responsabili del Centro educativo adulti di Aosta, con i sindacati Cgil, Cisl e Savi, hanno organizzato un primo «stage» di preparazione.

Gli interessati dovranno presentarsi al centro educativo adulti di Aosta, in corso Battaglione Aosta 111 entro il 28 aprile, in orario ufficio (9-12,30 e 14,30-18) per l'iscrizione e il versamento della quota di partecipazione, fissata in 100 mila lire. Il costo comprende 24 ore di corso, la correzione di due elaborati (redazioni) per

ogni frequentante e la fornitura di materiale didattico. Le lezioni si terranno all'ipr di Aosta dal 4 maggio al 12 giugno il lunedì e il giovedì dalle 18 alle 20. Nel caso in cui il Centro raccolga un numero sufficiente di iscrizioni, almeno 15, è disponibile ad organizzare un corso anche in un centro della Media Bassa Valle. Due anni, il 1994 e il 1993, in cui è entrata in vigore la nuova, più selettiva e unica prova di francese per insegnare ci sono stati in totale più di 1500 candidati. Quest'anno potrebbero essere anche 400. Per l'esame dello scorso anno il Centro educativo adulti, sempre in collaborazione con i sindacati, organizzò un corso che iniziò subito dopo Ferragosto. Adesso è stato deciso di cominciare in anticipo la preparazione. È escluso che un corso più breve di ripasso venga previsto per fine agosto, inizio settembre. [b. bas.]

Per tetti e finestre

I contributi per il risparmio energetico

AOSTA. La Commissione di coordinamento ha approvato la legge regionale che prevede incentivi per interventi abilitamento delle dispersioni termiche. Gli incentivi riguardano i lavori di coibentazione con la sostituzione di elementi a vetro esterni e l'isolamento di tetti e sottotetti.

Saranno ammissibili i contributi le spese documentate, a far data dal primo luglio 1993, fino a un massimo di 150 lire per ogni metro quadrato di vano finestra oppure di porte finestra sostituita con serramenti a doppi vetri; di 12 mila lire per ogni metro quadrato di coibentazione fatta nei sottotetti abitabili e di 8 mila lire per ogni metro quadrato di coibentazione nei sottotetti non abitabili. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'assessorato regionale all'Industria, in piazza della Repubblica ad Aosta.

Scambi musicali

La Lyretta «trasferita» a Grenoble

NUS. Trasferita transalpina per la «Lyretta» di Nus. La formazione che ha festeggiato qualche mese fa i 100 anni della sua fondazione, ha suonato nei giorni scorsi davanti al consolo italiano di Grenoble, ospite nell'auditorium di Meylan dell'«Harmonie» l'«Espace musical Gaston Baudry». E' la realizzazione di un programma di scambi musicali che dura ormai da 11 anni e che coinvolge la «Lyretta» e la formazione transalpina. Per i musicisti di Nus è stata festa grande. Oltre al consolo italiano, ad applaudire la «Lyretta» c'erano anche le autorità locali. Hanno suonato, oltre alle tradizionali marce per bande, repubblicane, popolare russa, messicana e viennese, oltre a brani di musica classica e arrangiamenti di colonne sonore. I musicisti della «Lyretta» hanno poi visitato il centro dove suona l'«Harmonie» l'ex convento dei Padri Cappuccini.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

Fodere Benberg®

Spaccio industriale

APERTO ANCHE IL SABATO

COSSATO
Via Amendola, 15 (ex local Fil) - tel. 015/980300
orario: 9-12,15; 14,30-18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA

SPACCIO INDUSTRIALE

ex centro vendita

LANIFICIO ALBINO BOTTO

S.S. COSSATO - VALLEMOSSO

Tel. 015/702485

orario: 9-12,10; 14,30-18,30 - (chiuso martedì mattina)

OCCASIONISSIMA A SARRE

Vendesi avviato residence immobile ed azienda. Trattativa privata. Tel. 0165 / 257433.

CEDESI

quota maggioranza di società titolare di contratti di locazione di bar ristoranti nella conca di Pila.

Scrivere Fermo Posta
patente n. 210715 - 11100 Aosta.

COOPERATIVA SAN GRATO

chiamata
punto
21.60.80

UN TELEFONO APERTO PER PROBLEMI DI ALCOLE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ RISPONDE UN OPERATORE AMICO DALLE 15 ALLE 20

PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

VAL INFISSI

SERRAMENTI IN ALLUMINIO CARPENTERIA IN FERRO

Reg. Autoposta, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702



Michelangelo Due

AOSTA • VIA P. PRAETORIA, 14 - tel. 0165/40.568 - 23.93.68

VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI DI

SVENDITA

TAPPETI

PERSIANI E ORIENTALI

DI NUOVA, VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA
CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E GARANZIA

SCONTO

50 %

SI ESEGUONO LAVAGGI E RIPARAZIONI ACCURATE.

Una società francese ultima speranza per evitare il fallimento

Protesta dei lavoratori
che hanno deciso
il controllo
delle merci in uscita

Operai della Elcat
di Bairo in
agitazione perché
temono la
chiusura
dell'azienda



Elcat, incubo di chiusura

A Bairo 200 posti di lavoro a rischio

Miliecinquante posti di lavoro a rischio in tutta Italia; un fallimento ormai alle porte: per riuscire a bloccarlo solo 25 giorni. E oggi i quattro stabilimenti «Elcat» azienda specializzata nella produzione di sellerie per automobili, con sede legale a Rivoli e con impianti a Bairo (nel Canavese), in Sicilia e nel Lazio sospendono per un giorno le lavorazioni. Il 9 maggio prossimo scade il concordato preventivo: se la multinazionale francese Bertrand Faure non acquisterà gli impianti resterà che dichiarare il fallimento.

Nella sola provincia di Torino significherebbe perdere circa 800 posti di lavoro (200 a Bairo e il resto nelle aziende dell'indotto). Un brutto colpo, difficile da assorbire. Gli incontri Regione e Prefettura delle scorse settimane non sono stati a sbloccare la situazione e ad aprire schiarite nel futuro dell'azienda. Spiegano i sindacati: «Se anche Bertrand Faure comprasse la società le commesse garantite riguarderebbero solo i due stabilimenti del Centro Italia. Per Bairo e Termini la fine sarebbe decretata. Un'assurdità, quest'azienda non risente di crisi rischia di morire per chissà quali strategie».

E così, oltre dieci giorni, picchetto davanti all'azienda di Bairo segnala lo stato di agitazione dei lavoratori. «Abbiamo dichiarato», spiega Leandro Fratallocchi, delegato Fiom, il controllo delle merci in uscita. E' l'unica forma di protesta che ci permette di avere un po' di potere contrattuale; qualcuno prima o poi deciderà se interessarsi della nostra questione».

La causa di tutti i guai è la consistente calo di vendite da parte della Lear Seating, il trattore con la Fiat. La Lear - spiega Giuseppe Nani, il direttore dello stabilimento canavese - ha fatto scelte che hanno fortemente penalizzato. In pochi anni siamo passati da oltre 350 occupati a 200. Di questi il 75 per cento è in cassa integrazione ormai da tempo. Qui la necessità di prendere delle posizioni forti; controllando le uscite in uscita prima o poi il cliente finale si troverà in difficoltà e allora, forse, la nostra istanza verranno prese in considerazione. Una scelta difficile che, però, i sindacati appoggiano pienamente. «In questa fase», dice in sintesi Dario Fiorito - bisogna convincere la Lear a fornirci più lavoro.



Leandro
Fratallocchi
delegato
della
Fiom

garantiti i 150 miliardi richiesti da Bertrand Faure l'azienda e i posti di lavoro per mille e cinquecento persone sarebbero salvati. La possibilità, però, è ridotta al lumicino. La prossima settimana i sindacati nazionali si ritroveranno

a Roma per discutere della vicenda Elcat; tre giorni più tardi, a Parigi, ci sarà l'ultimo incontro tra i possibili acquirenti della Elcat, e Lear Seating per decidere la quantità delle lavorazioni. I lavoratori, intanto, continuano il picchetto permanente. «Abbiamo inviato fax che spiegano la nostra questione», dicono - Maurizio Costanzo show e Michele Santoro. Vogliamo che tutti lo sappiano: ci stanno facendo morire».

Lodovico

Pont Canavese, si prevede un folto pubblico

La «Strada della Croce» racconta la Passione

Oltre 100 figuranti, costumi d'epoca (con elmi e corazzette), realizzati a mano, lo splendido scenario di Santa Maria di Doblazio, la fedele rievocazione delle ultime ore della vita di Cristo, un sacerdote nell'insolito ruolo di Pontio Pilato: giunge così alla diciannovesima edizione la «Strada della Croce», programma stasera a Pont, unica rappresentazione della Passione. Signore ancora esistente oggi in Canavese, «Se ricordate», spiega Aldo Vallero, parroco del paese e tra i promotori della rassegna - l'ultima cura, l'agonia, l'arresto, il processo davanti a Caifa, l'incontro con Pilato, la salita al Golgota, la crocifissione e la resurrezione. Gesù. Ogni scena, inoltre, sarà accompagnata da un breve commento.

Ad impersonare Cristo è, per l'ottavo anno consecutivo, Virgilio Rolando; Luciana Valerio è la Madonna, Giancarlo Tarella interpreta Caifa. Don Aldo Vallero, detto, vestirà i panni di Pontio Pilato. Regista della manifestazione è Maurizio Rastello, che ha potuto contare sulla collaborazione di decine di volontari. S'innalza alle 21. Allestire questa Via Crucis - spiega il parroco - è costato tanti giorni di lavoro, ma il risultato sarà sicuramente all'altezza dell'impegno. Don Aldo, inoltre, ci tiene a sottolineare come la «Strada della Croce» sia, soprattutto, una funzione religiosa: «Non vogliamo che la



Una delle rievocazioni della «Via Crucis» che si svolge tredici anni fa a Pont Canavese, la del Venerdì Santo: vi partecipano oltre cento figuranti, che hanno dedicato il loro tempo libero alla realizzazione delle scene e allo studio della parte

nostra rievocazione diventi uno spettacolo, come invece accade a Sordavolo. E', in primo luogo, la «Via Crucis» della comunità pontese: l'aspetto liturgico è prima di quello folcloristico».

Solenni funzioni religiose per il Venerdì Santo sono in programma in tutti gli altri Comuni. A Cossano, concerto spirituale della corale «San Stefano», nella parrocchiale, alle 21. Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, guida la Via Crucis nella cattedrale eporediese, inizio alle 15. Sempre in Duomo, alle 18,

si svolge la celebrazione della Passione del Signore.

In San Giacomo a Rivarolo, musica polifonica per il triduo pasquale. Alle 20.30, l'Adorazione della Croce sarà accompagnata dal coro parrocchiale diretto da Paolo Franza. I riti della domenica di Pasqua verranno preceduti, alle 11.10, dall'esecuzione di alcuni preludi di Zipoli e Couperin; alle 11.30 la Messa solenne scandita da alcuni celebri corali di Bach. All'organo siederanno Nicola Spinelli e Arnaldo Costa Canova.

[m. rev.]

DOVE QUANDO

Il quotato gruppo del Diapason si esibisce all'Anfiteatro Club di via Gario Vecchiolino a Montalto. Il concerto inizia alle 21.30 ed è dedicato alla musica fusione. Il complesso del Diapason è composto da Maurizio Verna alle chitarre, Rocco Lucia al basso, Enrico Malta alla batteria e Massimo Baldioli ai sassofoni.

Dedicato a chi vuole imparare i primi rudimenti dell'arte fotografica, l'associazione «Alfabeti Sonori» organizza, nella propria sede di via Garibaldi 4 a Cuorgnè, un corso per principianti che sarà tenuto da Pierangelo Nizza. Ancora per oggi e domani è possibile iscriversi telefonando all'associazione, al n. 0124/55.00.99, o al Repertorio Foto Studio in via Mazzini 3 a Velpere, allo 0124/61.77.90.

Oggi, secondo incontro, presso la sede Aias di via Ravaschiello 31 a Ivrea, di «Giardinaggio e tecniche floreali». L'insegnante Bruno Mazzola tratta, dalle 17.30 alle 19.30, delle piante d'appartamento: come e dove disporle e quali cure prestare loro per avere lunga durata.

MOUNTAIN-BIKE. Il lunedì Pasquetta si svolgerà ad Andrate la terza edizione del Trofeo San Giacomo. Si tratta della prima prova di «Downhill '95», ovvero il campionato interregionale Piemonte e Valle d'Aosta di discesa in mountain-bike. Le iscrizioni dovranno pervenire nei giorni seguenti alla manifestazione, il Ciclo Tour Racing Team di via Torino 107 a Ivrea, tel. 0125/49.749. La quota di partecipazione è di 30 mila lire, il numero di iscritti 200. La gara si svolgerà in due manche, partenza alle 10 e alle 14.

Il giovane di Montanaro è alle Vallette: deve scontare otto mesi

In cella a 37 anni: diserzione

La madre: «Ma se ha avuto il congedo!»

A 37 anni in una cella alle Vallette: otto mesi per scontare anni di diserzione. Dopo 6 anni di latitanza, Walter Zulianello è stato congedato dopo due mesi. Invece la giustizia fa il corso, non dimentica e non perdona. Neppure dopo 17 anni. L'amara esperienza la sta passando Walter Zulianello, classe 1958, residente a Montanaro, Madonna d'Isola 21, ora rinchiuso nel carcere di Ivrea.

A ricostruire la storia è la mamma Olimpia Bragatto, 62 anni: «La cartolina di chiamata è arrivata nell'85, mio figlio era partito da poco per l'Inghilterra, dove aveva trovato lavoro. Nel '91 è rientrato in Italia e mi ha più volte detto che si era dato da fare. Gli era risposto di aspettare una nuova «cartolina». E così ha fatto».

Passa il tempo e finalmente nel 1992 arriva l'avviso di presentarsi al 72° Battaglione «Fuglie» di Albenga. La sua è una situazione anomala: marciare, fare turni di guardia e pulire anфи a 37 anni può sembrare un po' tardi. I superiori che impartiscono gli ordini. Così, dopo due mesi viene mandato a casa. Il sospirato foglio di congedo. La questione sembra risolta e si riprende la vita tutti i giorni. Zulianello trova lavoro in una ditta di deter-



Walter
Zulianello
e la madre
Olimpia
Bragatto

niv. La sorpresa arriva invece a casa il 2 aprile. All'ora di cena si presentano alla porta i carabinieri: deve seguirli in caserma, deve scontare la condanna per diserzione. Walter cade dalle nuvole, a nulla vale spiegare che lui militare l'ha fatto, congedo alla mano. Dalla caserma di Montanaro alle Vallette. Perché alle Vallette è non al carcere militare di Peschiera? Spiega l'avvocato Cosimo Palumbo, che segue il caso: «Quando Walter non si è presentato al 72° battaglione dell'85, giustificata con motivi di lavoro all'estero, è stato dichiarato disertore e si è avviato

un procedimento nei suoi confronti. Un procedimento che ha fatto il suo iter, dal primo gradimento alla condanna definitiva: 84 mesi. Nel frattempo, però, Walter ha svolto il servizio militare e ha ottenuto i suoi obblighi. Quindi spiega il giudice di competenza. E così è passato dalla caserma di Montanaro a quella civile. Ora, per lui, la speranza di tornare a casa è legata ad una domanda di affidamento in prova già presentata dal legale. Ma l'avvocato Palumbo avverte: «Passerà un po' di tempo prima che la Roma giunga la risposta. Il Tribunale militare di sorveglianza».

A Traversella

Pro Natura
«Uno scempio
quella strada»

«Quella non è una strada: è uno scempio». In questi termini si esprime Enrico Delmastro, segretario provinciale Pro Natura, riferendosi a una strada asfaltata in costruzione tra il paese di Traversella e la località Pian di Cappa, in una lettera di protesta all'associazione ambientalista denuncia quella che ritiene essere un'opera priva di senso. «Esiste - si domanda Pro Natura - un'autorizzazione regionale per questi lavori? Noi, confidando nell'intelligenza di chi ci governa, preferiamo augurarci di no. La strada porterebbe in un posto disabitato, peraltro uno dei più suggestivi dell'intera Valchiusella. Cosa ancora più grave, s'impiccierebbe su un ripido costone roccioso e boschivo, distruggendo l'attuale mulattiera e ponendo le basi per fenomeni franosi che interesserebbero anche la strada comunale sottostante».

L'associazione ambientalista si è immediatamente attivata inviando un esposto alla procura della Repubblica d'Ivrea e agli assessorati regionali competenti affinché vengano presi adeguati provvedimenti d'inibizione e sospensione dell'opera per motivi ambientali e paesaggistici. «E' sconcertante - continua Delmastro - vedere che questa cosa accada mentre, negli stessi luoghi, si sta lavorando per porre riparo ai danni causati dall'alluvione».

[m. sar.]

IN BREVE

IVREA

Presto informatizzati gli uffici
Comune con 150 milioni

Saranno presto informatizzati gli uffici comunali di Ivrea. Il Comune ha predisposto uno stanziamento di 150 milioni per finanziare l'intervento, che sarà realizzato con la consulenza del Centro di informatizzazione Canavese.

RIBORDONE

A Bilancio 2300 milioni
per danni dell'alluvione

Il Comune ha in bilancio 2 miliardi e 300 milioni per il ripristino dei danni causati dall'alluvione e per altri interventi. I lavori interesseranno la ricostruzione di ponti e passerelle, oltre che la realizzazione di difese spondali.

SETTIMO VITTONO

Potenziata rete idraulica
in frazione Torre Daniele

I problemi idrici della frazione Torre Daniele sono presto risolti. La Regione ha approvato i lavori di potenziamento della rete, per un costo complessivo di oltre 350 milioni.

SAN GIUSEPPE

Usi 7 chiede 2 miliardi
per una residenza sanitaria

L'Usi 7 ha richiesto un finanziamento di circa 2 miliardi alla Fin Piemonte per costruire una residenza sanitaria assistita. La struttura, progettata dall'ingegner Mossetto, prevede la disponibilità di 20 posti letto per anziani non autosufficienti. La risposta della Regione dovrebbe giungere entro fine maggio.

Aprile. Spunta l'offerta sul vaso.

8⁹⁰⁰

FELCE
varietà Nephrolepis
h cm 55

Dal 14 al 21.4

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14-20, Mar.-Ven. 10-20, Sab. 9-20.



Mondovì

La Gialappa's fa divertire

MONDOVÌ. Pasqua ferma il campionato di calcio, niente partite alla domenica: e allora quelli della «Gialappa's» si dedicano alle performance in discoteca per esportare sulla pista le gag che hanno dissacrato il gioco del pallone. Domenica sera, alle 23, Carlo Taranto, Mario Santin e Giorgio Gherarducci saranno ospiti della discoteca «Joy's» di Mondovì.

Chi sono lo spiegano con una scheda arrivata via fax dall'agenzia Vettorello, omonima del personaggio torinese portato sugli schermi da Tom Teocoli. La «Gialappa's» nasce nell'85 a Radio Popolare e l'anno dopo sono in molti a scegliere di abbandonare l'audio della televisione per ascoltare il commento



La Gialappa's Band

delle partite. Mondiali fatto dal trio Taranto-Santin-Gherarducci.

Un che li fa approdare per Usa '94 a Radio Rai, mentre in tv sono sempre loro le anime dei «Mai dire...» tv, Banzai, Mundial e il fortunato gol su Italia Uno il lunedì e la domenica sera. (l. c.)

Viverone

Ospite d'onore è Paola Barale

VIVERONE. L'ospite d'onore della festa alla discoteca Arrow questa sera sarà l'avvenente show-girl Paola Barale.

Conosciutissima specialmen- per la sua partecipazione come supporter (in tempi andati) sarebbe detto «vallottata») di Mike Bongiorno nella trasmissione televisiva di Canale 5 «La ruota della fortuna», Paola Barale è cuneese e ha ventotto anni. Era iscritta all'Isel, quando ha cominciato la carriera nel programma tv «Odiana», passando poi a far parte dello staff dei giochi a premi targati Bongiorno.

La discoteca Arrow di Viverone, con la dolce presenza di Paola Barale, inizia una lunga serie di parties organizzati per



Paola Barale

ogni fine settimana, che porta l'etichetta «One night meta-morfosi». Si continuerà durante il prossimo venerdì con lo strip-tease maschile e nella settimana successiva, con i dee jay della rete «One On One» Network. E il gioco magico continuerà ancora nelle notti dei weekend di maggio. (g. bar.)

Romagnano

La Passione in piazza

SESTIA. Trecento tra attori e comparse in costumi d'epoca danno vita oggi e domani nel comune alle Sacre Rappresentazioni del Venerdì Santo. Un appuntamento storico a cadenza biennale. L'allestimento è itinerante, con quadri e la partecipazione all'azione drammatica tutta la popolazione, come nei Misteri Medioevali. La rappresentazione clou, quella di oggi, s'inizia alle 9 con la costituzione delle milizie. Si prosegue nel pomeriggio, dalle 15, con gli episodi di Gesù al tribunale di Pilato e di Erode, la flagellazione e la salita al Calvario. Gli ultimi quadri domani, dalle 21, in piazza Cavour e piazza della Libertà. (c. m.)

Ristoranti, due giorni e una nuova classifica



Una piccola famiglia in un tipico ristorante piemontese

TRA due giorni avremo una nuova classifica. Capovilla, rivoltata, con nuovi inserimenti? Staremo a vedere. Di certo questa settimana alla casella postale de «La Stampa» sono arrivati parecchi tagliandi e la leadership del Picchio Rosso di Cantallo potrebbe essere messa in discussione. Se il Cuneese ha fatto la parte del leone nelle prime due settimane del nostro referendum, adesso si stanno muovendo anche le altre province del Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il sul ristorante più amato dalla clientela sta entrando nel con i coupons che continuano ad avere a ritmo serrato e un po' da tutte le località che erano già entrate nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica. Ma alle città e ai paesi che si sono dimostrati i preferiti dalla nutrita clientela piemontese e valdostana, aggiungendo altri centri e, ovviamente, altri

locali. La competizione si sta facendo più serrata anche se abbiamo ancora quasi due per assistere ad ogni tipo di «ribaltone». Per ora è il Picchio Rosso di Cantallo, locale di buona fama e di buona cucina, ad essere il re della classifica del nostro referendum. Il numero delle schede ricevute per il locale della provincia di Cuneo, paese di ortaggi e agricoltura intensiva, sono state veramente molte, centinaia rispetto a quelle della concorrenza.

Che cosa vogliamo dimostrare con questo referendum? Che ci sono locali molto amati dalla clientela, lavorare a ritmo serrato e un po' da tutte le località che erano già entrate nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica. Ma alle città e ai paesi che si sono dimostrati i preferiti dalla nutrita clientela piemontese e valdostana, aggiungendo altri

Florenzo Panero

Torino

Grande blues per l'Area

TORINO. Le band dei grandi del blues (Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond) danno appuntamento al Lingotto l'11 e 12 maggio per il primo Torino Blues Festival. Con loro gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Presenteranno Giorgio Faletti e Margherita Settimo Salio. Lo scopo dello spettacolo è di reperire fondi a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

Le prevendite si svolgono a Torino presso: Associazione Area (011 837642), La Stampa (666334-5), Box Ricordi (6611262), Monchio (542722), Folk-Club (537636). (l. c.)

Arvier

Con la musica di Bonfanti

ARVIER. Tra selle e ornamenti che sanno di prateria americana, stasera suonerà Paolo Bonfanti, considerato tra i migliori chitarristi rock-blues europei, già leader degli apprezzatissimi «Big Fat Mama». L'appuntamento è alle 21,30 al «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla statale per il Monte Bianco, a pochi chilometri da Aosta. Bonfanti si esibirà con la attuale band: Massimo Berri e chitarra elettrica, Ermanno Petroncini alle tastiere, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria. Il «curriculum» di Bonfanti comincia nel 1975, anno in cui si dedica alla chitarra. La scalata verso il successo ha portato Bonfanti a



Paolo Bonfanti

suonare, oggi, anche con i «Down Town», band internazionale formata da strumentisti di fiducia di artisti del calibro di John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood. Stasera sarà tradita l'attesa degli appassionati di rock e blues. (s. ser.)

Asti

Strumenti di tortura

ASTI. Singolare esposizione da domani al 14 maggio nel medioevale Palazzo dei Leoni, in via Bollo 4. L'antico edificio ospiterà mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati nei tribunali del medioevo», curata dall'Associazione ricercatori di Verona.

In tutto una trentina di urne e accessori utilizzati da tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Tra gli strumenti esposti una giorra, gogna, «stivali» malesi, «violenze» delle comari e schiacciapollici.

Orari: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15-22. Biglietti: 6 mila lire (ridotti 3 mila). (c. f. c.)

Novi Ligure

Le marionette Pallavicini

NOVI. S'inaugura domani alle 17, nel foyer del teatro Marengo, la mostra «Le marionette Pallavicini», curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo agli Anni Cinquanta. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, in collaborazione con l'associazione «Peppino Sarina» di Tortona. Saranno esposte 40 marionette (tra cui il mitico «Bacciccia», che fece epoca in città) e diverse d'animazione. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile, e potrà essere visitata nei giorni festivi dalle 10 alle 12, nei feriali dalle 16,30 alle 19. (m. d.)

FANTASTICHE COSE DI CASA '95. UN ANNO DI REGALI DA CRAI.

UN, DUE, TRE, FANTASTICI BICCHIERI PER TE.

luminarc®

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, è il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO

*RACCOLGENDO I BOLLINI DELLA SPESA. INFORMAZIONI IL VENDITA CHE ESPONE IL MATERIALE PROMO. È UNA INIZIATIVA CRAI. R.L. MILANO.



Viva il Blu.



Biscotti Plasmon

NUOVA OPEL CORSA

- FINANZIAMENTO DI 8.000.000 SENZA INTERESSI IN 24 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE A £. 400.000

oppure

- 1.000.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO



NUOVA OPEL ASTRA SW

ASTRA FREEBAY 1.4i 60cv

£. 22.240.000

ASTRA FREEBAY 1.4i 82cv

£. 23.055.000

ASTRA CLUB/SPORT 1.4 - 1.6 - 1.8 - 1.7 TD

a partire da **£. 25.000.000**

- CLIMATIZZATORE AL PREZZO SPECIALE DI **£. 1.545.000***

* Solo per CLUB e SPORT

SCOPRI LE NUOVE INIZIATIVE

DELLA CONCESSIONARIA

OPEL 

per IVREA e CANAVESE

S.S. LAGO DI VIVERONE - BUROLO d'IVREA - TEL. 0125 617555

NUOVA OPEL OMEGA

FINO A 5.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

oppure

SCONTI ECCEZIONALI

PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA



OPEL ASTRA

- FINANZIAMENTO DI 14.000.000 SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

- CLIMATIZZATORE

oppure

- 2.500.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO



USATO GARANTITO 12 MESI - SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Calcio a 5, dopo il vittorioso derby contro l'Aymavilles è a due punti dal Set Aosta a caccia del secondo posto

Sconfitti i cugini per 4-3. Sabato dopo Pasqua Rossero e compagni andranno a Torino contro la capolista Itca, ormai imprendibile (ha 12 punti di vantaggio). A Verrès tanto pubblico

VERRES. È al quarto derby stagionale l'Aosta che l'ha fatta. Dopo tre tentativi di cui due in Coppa Italia vinti dall'Aymavilles e un pareggio nell'andata, la 23ª del campionato cadetto di calcio a cinque ha portato fortuna a Rossero e compagni che hanno superato i cugini (4-3). Ora l'Aosta, che ha 31 punti e 4 lunghezze di vantaggio sul cugino, punta al secondo posto occupato dal Set Milano a quota 33, a 12 punti di distacco dalla capolista Itca Torino. E sabato dopo Pasqua gli aostani andranno proprio a giocare sul campo dei torinesi. L'Aymavilles, invece, giocherà a Verrès contro il Cbioggia.

A Verrès davanti ad un pubblico finalmente degno dell'avvenimento si è assistito ad un derby intenso e sempre condotto dall'Aosta, già in vantaggio al 6' grazie a una sventolata di Maqui.

Non trascorrevano neanche un minuto e l'ex Malacrinò pareggiava complicando un'incisione portiere Murzilli, che aveva tutto il tempo di riscattare diventando fondamentale sul finire quando impediva un prodigioso intervento del pareggio. Il 2-1 era firmato da Rossero che trasformava un rigore. Poi Maqui, una volta deciso nonostante fosse infortunato, saltava Borre e serviva un'inattesa assist per Spalla che non falliva. In contropiede sul finire del tempo Balbis si guadagnava un rigore per fallo di Rossero che lui stesso trasformava.

Nella ripresa l'Aymavilles era più pimpante e l'Aosta, nonostante il gol del 4-2. Sai nei primi minuti, non riusciva a chiudere l'incontro. Anzi, veniva schiacciata dai cugini che pur privi di Almon avevano perso all'ultimo. Ma il tanto atteso ex Massimo Raffaelli influenzato. In effetti Chabod aveva a disposizione solo 7 effettivi (e non tutti ai migliori). Di tutt'altro peso la rosa aostana che mancava del solo Pacchioli. Poco oltre il tempo ancora Balbis infilava e per salvare il risultato ci voleva il miglior Murzilli ed anche un pizzico di fortuna soprattutto quando Balbis saltava tutti gli avversari come birilli per depositare la sfera sul palo.

Maurizio Intra



Un'azione a centrocampo durante uno dei derby tra l'Aosta e l'Aymavilles

L'Eurotravel già promossa

Con cinque giornate d'anticipo ha vinto il proprio girone di C

AOSTA. Con 5 giornate d'anticipo l'Eurotravel si è aggiudicato il proprio raggruppamento nel campionato di serie C Eccellenza di calcio a cinque. Questa squadra ha ruolino marcia brillante avendo finora vinto tutte le gare disputate. Così conquistato il diritto a giocare la possibilità di accedere alla B attraverso i play-off che si terranno nel prossimo mese di maggio. Parteciperanno altre 5 formazioni suddivise in due gironi.

La vincente parteciperà a minigirone a 3 con le rappresentative di Liguria e Sardegna per l'aggiudicazione di 3 posti in B. Per ottenere questo brillante risultato la società si è irrobustita con l'ingresso dei due preziosissimi vicepresidenti Citi e Mezzi, poi ha provveduto a ingaggiare Luca Mercanti come tecnico, oltre ai due sostani Veronesi e Di Maio che hanno rantito qualità ed esperienza. (na. i.)

PALLAVOLO

Campionato di serie C2, successo casalingo delle ragazze di Moro

Il Gral Cogne batte il Rivoli 3-0

L'Olimpia è stato sconfitto 3-1 dal San Paolo

AOSTA. Successo del Gral Cogne Acciai Speciali e sconfitta dell'Olimpia. La penultima giornata del campionato di serie C2 di pallavolo ha avuto esiti contrastanti per le squadre valdostane. Il sestetto di Giorgio Moro ha superato, alla palestra di via Binel, il Rivoli per 3-0, mentre la squadra del presidente Russo ha ceduto per 3-1 a Torino contro la squadra San Paolo.

C'è lotta soltanto nel primo set, nella sfida tra il Gral Cogne e il Rivoli. Nella prima frazione di gioco le aostane hanno commesso parecchi errori al servizio, imponendosi comunque per 16-14. Nei successivi parziali, chiusi sul 15-10 e sul 15-7, Anna Musillon e compagne non hanno avuto problemi a piegare la resistenza delle pie-

«Il Rivoli era alla disperata ricerca del successo per poter ancora sperare nella salvezza», spiega l'allenatore Giorgio Moro, «e si è presentato ad Aosta deci-



Federica Diemmoz, del Gral Cogne

a fare il colpaccio. Dopo un avvio non certo brillante, cresciuti di tono, concedendo ben poco alle ospiti. Ho dato spazio anche alle seconde linee, ottenendo delle risposte posi-

ve da tutte le ragazze. A livello individuale mi hanno ben impressionato la giovane Francesca Cibrario e Federica Diemmoz».

All'Olimpia è stato fatale il consueto calo di tensione nella partita contro il San Paolo. Dopo essersi imposti nel primo set per 15-12, Ramella e compagni hanno ceduto nei successivi parziali per 15-11, 15-10 e 15-9. «Non avendo più traguardi da perseguire», sottolinea l'allenatore Claudio Sordi, «la squadra ha perso molte motivazioni. Il San Paolo non era certo avversario trascendentale. Potevamo tranquillamente centrare il successo contro i torinesi, ma abbiamo commesso troppi errori soprattutto in attacco».

I campionati di C2 si concluderanno sabato 22 aprile, dopo un turno a sosta per la pausa pasquale, con l'Olimpia che giocherà contro l'Acqui e con il Gral Cogne che renderà visita al Pavic di Romagnolo Sessia. (s. b.)

PALLAMANO

In serie C, dopo la sconfitta con il Buccinasco

Svaniti tutti i sogni del Pila Aosta Welcome

AOSTA. Sono finiti a Buccinasco i sogni di promozione del Pila Aosta Welcome nel campionato di C2 di pallamano maschile. I rossoneri sono stati sconfitti 25-23. A due giornate dalla conclusione del torneo, Di Marco e compagni sono terzi in classifica, a quota 20, alle spalle del Biella (capolista a 25 punti) e Buccinasco (24).

«L'idea di promozione è stata appassionante», sottolinea il tecnico Osvaldo Cardellina. «In palio c'erano due punti vitali per la nostra permanenza in serie C. Abbiamo fatto il possibile per sbancare il campo dei lombardi, che non perdono da due anni. Ma non è bastato. Abbiamo dovuto cedere. Dobbiamo comunque dare i giusti meriti al Buccinasco, che ha dimostrato di essere formazione degna di contendere la promozione al Biella».

Avvio all'insegna dell'equilibrio, con il Buccinasco che al-

Attesa per Chevrot A-Jovençan

Tsan, scontro al vertice

GRESSAN. In attesa del due recuperi (attesissimo il confronto tra le imbatte Chevrot A e Jovençan) il campionato di rebatta è giunto alla quinta giornata di un torneo ancora tutto da giocare.

In prima categoria lo Chevrot A è in testa con 8 punti e una partita da recuperare, inseguono il Jovençan (due partite da recuperare) e lo Charvensod. La lotta è dunque ancora aperta a tre.

Il Doues è quarto con 4 punti seguito dal Valpelline a 3 (con una partita da recuperare) mentre il Chevrot B è ancora a 0 punti.

Domenica il Chevrot B ha stroncato le ambizioni del Valpelline per 1242 a 1080, lo Jovençan ha vinto sul campo del Chevrot B per 902 a 902 e lo Charvensod ha battuto un Doues frastornato per 1188 a 1095.

A livello individuale si

distinti Rudy Brun del Chevrot con 275 punti, Fabrizio Vieri dello Charvensod 270 e serie B Orlando Frachey del Gressan con 270.

In seconda categoria nel giro A la classifica ha procurato una frattura tra testa e coda con Gressan A a 8 punti e il Doues a 6 da una parte, il Pollein a 2 e il Valpelline a 1 dall'altra. Più equilibrato c'è nel girone B con Gressan B e Jovençan a 4 punti, il Pollein a 4 e il Gressan C a 0. Domenica il Gressan B è vinto a Valpelline per 1101 a 925, il Doues ha sconfitto il Pollein B per 889 a 877, il Gressan B ha dilagato nel derby con il Gressan C per 1368 a 1135, lo Jovençan ha battuto il Pollein nella partitissima per 1031 a 903.

Tra gli juniores Gressan A, Doues e Gressan C hanno quattro punti, Ollomont e Jovençan inseguono con 3 punti, Cogne e Gressan B sono a coda con 0. (r. s.)

PALIN

A Champdepraz

Pinet-Bognier la prima gara del «Dal Bosco»

CHAMPDEPRAZ. Romano Pinet di Issogne e Ugo Bognier hanno vinto la prima gara di pallino «Dal Bosco», che si è disputata a Champdepraz. Al secondo posto si classifica il Silvano Pinet di Issogne e Roberto Vuillermoz. Quart. Il «Dal Bosco» è una classica manifestazione primaverile, che si gioca a coppie, articolata in cinque giornate e si conclude il 6 maggio. La prossima gara è in programma domani. La classifica finale è per il momento in quanto in ogni gara viene usato il sorteggio per formare le coppie che si affronteranno sul terreno.

Il «Dal Bosco» è giunto alla 17ª edizione ed è organizzato dall'associazione «Vieje tradizione» di Champdepraz. La scorsa edizione è stata vinta da Ugo Danna di Issogne, davanti a Albert Cornaz di Saint-Vincent. L'edizione del 1993 aveva invece vinto Albert Cornaz al primo posto, davanti a Silvio Thuodaz di Saint-Vincent. (b. bas.)

I responsabili della società «Boxe Aosta» hanno deciso di continuare l'attività nella località turistica

Palestra nuova a Cogne, il ring trasloca

I dirigenti: «La Regione aveva rifiutato una manifestazione»



Dirigenti e atleti della «Boxe Aosta» con il sindaco di Cogne durante la manifestazione di inaugurazione della palestra

AOSTA. La polemica per la mancata partecipazione alle finali dei campionati piemontesi dilettanti di terza serie e del «Torneo primi pugni» e l'avvio dell'attività a Cogne. Non sono le novità nel mondo pugilistico valdostano.

Dopo la decisione della giunta regionale di non accettare l'organizzazione della manifestazione internazionale «Under 16», i responsabili della Boxe Aosta hanno trovato terreno fertile a Cogne, ma hanno dovuto, una volta, fare i

conti con una decisione contraria a livello agonistico.

«L'apertura di una palestra», dice il presidente socialista aostano, Raffaele Statti, «contraddice l'atteggiamento scelto dall'amministrazione regionale di boicottare la proposta della Federazione italiana per l'alloggiamento di una competizione giovanile, che avrebbe sicuramente avuto risvolti positivi anche dal punto di vista turistico. Non sempre la scelta operata dall'esecutivo rispecchia dunque gli umori dei

valdostani».

«L'unico risultato ottenuto nel rifiutare l'organizzazione degli incontri della rassegna internazionale», aggiunge Raffaele Statti, «è stato quello della pubblicità negativa scaturita dal «voltofacce» operato dalla Regione dopo gli impegni assunti. La Valle d'Aosta ha perso, sul piano promozionale, un'occasione importante per farsi conoscere, visto che era stata assicurata la presenza della Rai e della stampa nazionale e internazionale».

Altro motivo di rammarico è derivato dalle decisioni adottate dal comitato piemontese in merito ai campionati dilettanti di terza serie e al torneo primi pugni. «Avevamo iscritto ai campionati due atleti», spiega Statti, «che, dopo le operazioni di sorteggio e la comunicazione degli avversari che dovevano affrontare, sono stati esclusi dagli incontri per irregolarità nel tesseramento».

Ancora: «Vittorio Vaccaro e Emilio Zambon non hanno potuto salire sul ring per l'inefficienza dei dirigenti del comitato piemontese, che non avevano alcun diritto di escluderli dalla manifestazione. Abbiamo già richiesto un incontro con il presidente Marchiari per chiarire la questione».

Le buone notizie per la Boxe Aosta giungono a Cogne, dove è stata allestita la palestra per i pugili. Il sindaco Osvaldo Ruffier ha accolto con grande piacere la nostra proposta di avere a disposizione una palestra anche a Cogne», sottolinea Statti. «Alla prima seduta di allenamento hanno assistito campioni passati dal calibro di Patrucco, Ceriano e Jerusalem».

E aggiungono: «L'allenatore Benito Zambon e il suo collaboratore Angelo Vestena hanno potuto subito apprezzare le qualità del giovane Massimiliano Giarey, che esordirà il 17 giugno al Palagagliardi di Charvensod nella pugilistica allestita per ricordare Romano Bizzotto».

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Il Nus/Fénis aggancia l'Accl Etsi in vetta

Aggancio in vetta nel campionato di Prima divisione femminile di pallavolo. Imponendosi al tie-break, il Nus/Fénis ha infatti raggiunto al comando l'Accl Etsi. Da registrare anche la vittoria dell'Aosta volley sul Cos Cogne per 3-1. In campo maschile l'Olimpia ha superato il Valdigne per 3-1, mentre l'Uisp ha avuto ragione del Châtillon sempre con il punteggio di 3-1.

CALCIO

L'Aosta Berretti vince in trasferta

Successo in trasferta per l'Aosta nel campionato Berretti. I rossoneri di Brucato hanno espugnato il campo del Novara, imponendosi per 1-0 grazie al gol segnato da Fusani. Nel torneo juniores nazionale da registrare il pareggio a reti inviolate tra il Saint-Vincent-Châtillon e la Biellese.

GINNASTICA

Sospesi per Pasqua i corsi dell'Olimpia

I corsi di ginnastica propedeutica dell'Olimpia verranno sospesi fino al 19 aprile per le vacanze pasquali.

Affermata società, presente da 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante con due linee di vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda settore comunità ed industria, offre in esclusiva, portafoglio clienti e marchio leader.

L'ingrandimento previsto e le dipendenze con stipendio, diaria ed incentivi.

Zona lavoro: Aosta - provinciale.

Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

IMMOBILIARE
NOTRE MAISON
VENDE
VARINÉY
TERRENO EDIFICABILE 800
CON PROGETTO L. 100.000
VIA CHAMBERY - AOSTA
TEL. 0165/44.476

MAZZATO
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
urgenza 0337/204.733

SCUOLA DI TENNIS bel air tennis

PER RAGAZZI DAI 6 AI 16 ANNI

SCUOLA DI TENNIS ESTIVA

DAL 18 APRILE AL 30 SETTEMBRE 1995

PARTIRE DAL 18 APRILE
CORSI ADULTI
PER QUALSIASI LIVELLO DI GIOCO

ISCRIZIONI:
CENTRO SPORTIVO BEL AIR 0165/250428
0337/570290 - 0330/202325

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETA

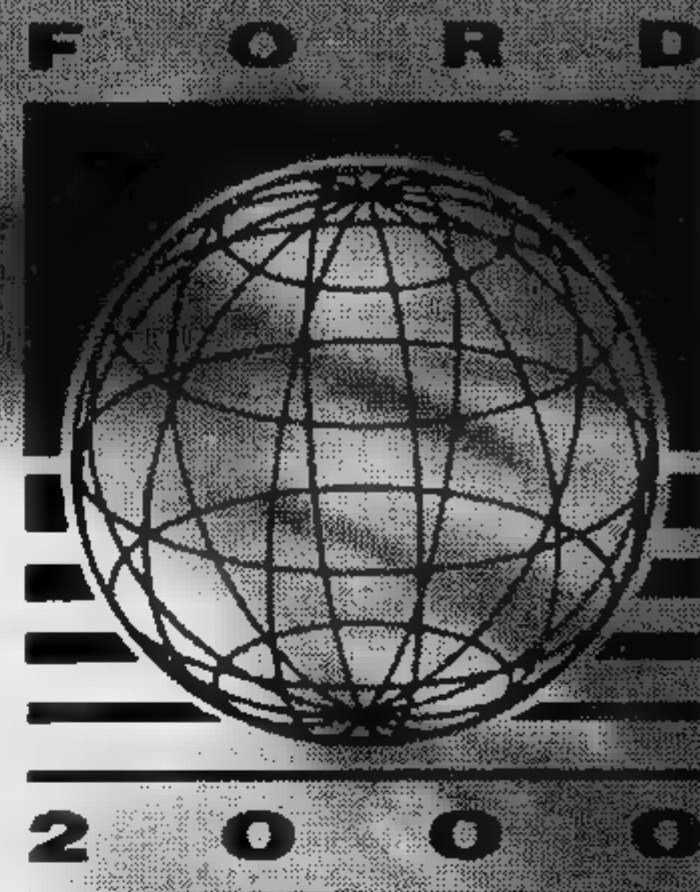
ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese ■ ■ ■ ■ ■
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori di Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514768
- ■ ■ ■ ■ ■ Il Faro - Messina - Tel. 090/2931053
- A.A.F.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Sacla (PN) - Tel. 0434/781680
- ■ ■ ■ ■ ■ Lautari - Brescia - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale ■ ■ ■ ■ ■ Collocamento IRPE
Rovereto (TN) - Tel. 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
■ ■ ■ ■ ■ Pellicano - Bologna - Tel. 051/668170
- Ass. Prevenzione ■ ■ ■ ■ ■ Recupero Tossic.ze
■ ■ ■ ■ ■ Pellicano - Forlì - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Messinese
Messina - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari ■ ■ ■ ■ ■ Droga
Livorno - Tel. 0586/579160
- Fondazione "Villa ■ ■ ■ ■ ■"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. ■ ■ ■ ■ ■ Volontariato "La Nuova Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconaresa
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta ■ ■ ■ ■ ■ Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiasca di Colico (CO) - Tel. 0341/931980
- Comunità Terapeutica ■ ■ ■ ■ ■
Campobasso - Tel. 0874/485221
- Ass. Mamma Coraggio
Napoli - Tel. 081/267698
- Ass. L'Alternativa
Castelvetro (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro Studi Musica e Società
Avellino - ■ ■ ■ ■ ■ 0825/34409
- Comunità A.G. Maccacaro
Montesarchio (BN) - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- ■ ■ ■ ■ ■ Sole
Reggio Calabria - Tel. 0965/682185
- Ass. Famiglia dei Tossicodipendenti
■ ■ ■ ■ ■ - Tel. 080/6210769
- Ass. Alcone - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Ass. Genitori Comunità Incontro
■ ■ ■ ■ ■ - Tel. 0573/26004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290



*Perosino,
motori per tradizione dal 1923,
Concessionario Ford per Asti
e provincia dal 1963
è lieto di presentarvi
le sue nuove sedi:*



P E R O S I N O®
S.R.L.

molta di più di una stretta di mano.



QUALITÀ IN AZIONE

Venerdì 14 Aprile 1995 - 35

Sono in arrivo anche leader nazionali

La campagna elettorale promette una settimana di sfide tra i candidati

ASTI. La campagna elettorale non è ancora all'insegna della routine, offrendo qualche sussulto nei giorni immediatamente precedenti al voto del 23 aprile. Martedì 18 sarà ad Asti Guido Bodrato per i «Popolari» (centro San Secondo, ore 18) e il giorno seguente trascorrerà una giornata nell'Astigiano il candidato alla presidenza della Regione, Giuseppe Pichetto.

La visita di Pichetto è stata presentata mercoledì dai simboli che li appoggiano (Pds, Verdi, democratici, Pensionati, Popolari, Patto dei democratici). Ecco il programma: alle 12, saluto al sindaco e al presidente del Consiglio comunale, poi incontro con gli industriali e i rappresentanti della categoria. Alle 14,30 sarà la volta di sindacati e lavoratori dipendenti (al circolo Boschetto) e del Consiglio di fabbrica della Way Assauto. A seguire, appuntamenti a Canelli (ore 18) e a Nizza (ore 19). Alla presentazione del «tour astigiano» di Pichetto sono intervenuti: Pierluigi Cha, Stella Cavaglia (candidata alle Regionali per il Pds), Giuseppe Pinello (Patto dei democratici), Norberto Colella e Graziella Gobino (candidati alle Regionali per il Patto), Maurizio Dania e Franca Bevilacqua (in alla Regione per i Popolari).

L'incontro con la stampa è svolto nella sede del Ppi di viale alla Vittoria, il quartier generale elettorale dove convivono tutti i gruppi del segretario Pierpaolo Gherlone e Popolari, Lova, Dania, D'Adda e Bevilacqua. Le due «fazioni» dispongono dell'ufficio segreteria del Ppi che è la sede per entrambi e di una linea telefonica ciascuno, relativo addebito di bollette; i Popolari hanno la loro stanzetta, mentre il salone riunioni è a disposizione di tutti.

Tempo di presentazione anche per i Verdi-sole che ride che hanno una conferenza stampa al bar Verdi di via Verdi. Giochi di parole a parte, il movimento di presenta alle Regionali con il simbolo «Verdi e democratici» che appoggia il candidato presidente Giuseppe Pichetto: candidati astigiani sono Salvino Razzano e Angela Motta, esponente della Rete. Alle provinciali i Verdi fanno parte del raggruppamento dei «Democratici per la Provincia» (simbolo il grappolo) che propone Giuseppe Goria alla presidenza. Tra i punti del programma: occupazione, realizzabile, interventi in campo ambientale; agricoltura, qualità più che quantità; prevenzione e sanitario;

federalismo (in cui l'autonomia finanziaria si deve integrare con un'equa distribuzione di fondi per le realtà locali non autosufficienti). Si parla anche di ristrutturazione dei centri storici, considerata primaria rispetto alla nuova edificazione.

Razzano ha poi invitato gli elettori a far convergere i loro voti su Pichetto.

Mercoledì sera un altro appuntamento elettorale si è svolto al Mini motel di corso Alessandria. Mariangela Cotto è stata presentata ufficialmente all'elettorato.

A proposito della candidatura di Mariangela Cotto che si presenta sotto il simbolo Forza Italia, il polo popolare, il coordinatore «Forza Italia», Luigi Florio precisa che le iniziative della candidatura sono iniziative autonome dei ppi che Forza Italia-Polo popolare non ha per in programma manifestazioni congiunte dei candidati Luciano Grasso e Cotto.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

Intervento chirurgico d'emergenza per un impresario ligure

Di notte da Sanremo ad Asti per il «volo della speranza»

ASTI. In elicottero da Sanremo, cercando di essere più veloci della malattia: per Sergio Rodi, 53 anni, imprenditore ligure, il volo di speranza è atterrato ad Asti, destinazione prima Divisione di chirurgia dell'ospedale.

Ora l'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione: la prognosi è riservata, secondo i medici il paziente reagisce bene all'intervento. Il rischio era stato però alto: mercoledì pomeriggio, Rodi, già sofferente di cuore, mentre si trovava nel cantiere, è titolare di un negozio di di un'impresa di rimessaggio imbarcazioni è stato da malore. Soccorso da un dipendente, è stato trasportato all'ospedale.

Qui, un breve è stato sufficiente per stilare la diagnosi: disseccamento dell'aorta. In sostanza, l'interno dell'arteria si «sfalda» sotto la



pressione del sangue: il rischio è l'occlusione del canale, con conseguenze molto volte tali.

L'ospedale di Sanremo non è attrezzato per simili interventi,

da un rapido giro di telefonate giungevano risposte negative di «S. Corona» di Pietra Ligure e dal «San Martino» di Genova. La scelta è subito dopo caduta sull'ospedale di Asti dove, uni-

co in Piemonte, da qualche mese vengono eseguiti specifici interventi sull'aorta. Una telefonata al primario, Pier Paolo Zanetti, ha accertato la disponibilità del reparto. Nuovo problema: il trasferimento. E' ormai le 20 e cominciava a fare scuro, condizione non ideale per il volo di un elicottero. Dopo di telefonate, da Genova è partito un Agusta Bell 412 del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco, attrezzato con macchinari per la rianimazione e medico a bordo. Un volo non facile: da Sanremo ad Asti, ormai notte, si è dovuto superare gli Appennini.

Il velivolo è atterrato al campo sportivo poco dopo le 22: ad attenderlo c'era un'ambulanza della Croce Verde. Intanto in ospedale è scattata l'emergenza: sono stati mobilitati, oltre alla prima Divisione di chirurgia, i reparti di Anestesia, Cardiologia, Rianimazione, il



Il sanremese Sergio Rodi, 53 anni

Centro trasfusionale.

Sergio Rodi è entrato in sala operatoria le 23: l'intervento, durato quasi 4 ore, il paziente presentava tutta l'aorta disseccata fino al punto dove si divide nei due rami per le gambe: hanno precisato ieri i medici dell'equipe, è stato eseguito dai medici Zanetti, Cardellino, Sorisio, Amerio, Stillo. Presto Sergio Rodi sarà sottoposto ad un nuovo intervento per la sostituzione dell'aorta.

Fulvio Lavina

Incidente a Villafranca lungo la statale per Torino: bimba in prognosi riservata

Travolta sotto gli occhi della madre

Chiara, 7 anni, era andata a comperare un ghiacciolo. E' stata accompagnata in strada dal barista. Investita da un'auto che viaggiava in direzione di Asti. L'intervento dell'elisoccorso. Sottoposta alla Tac

Domani a Montafia i funerali della bimba morta per ustioni

MONTAFIA. Sono stati fissati per domani alle 15 (una conferma è stamane) i funerali di Micaela Briccarello, la bambina di sette anni morta martedì dopo undici giorni di agonia a causa delle complicazioni per le ustioni riportate in un incidente domestico.

La salma arriverà da Torino (dove la piccola era ricoverata) e dopo la funzione religiosa verrà tumulata nel cimitero di Andezeno (To). Il paese si è stretto alla famiglia Briccarello (il padre Pietro, la madre Ivana, la sorellina Roberta 8 anni). La disgrazia era avvenuta in un appartamento di Fonte Solforosa: rimasta sola Micaela si è avvicinata al gas e i vestiti hanno preso fuoco. (m. l.)



Micaela Briccarello aveva 7 anni

VILLAFRANCA. Una bambina di sette anni, Chiara Porta residente a Villafranca in via Stazione 25 è stata investita da un'auto sotto gli occhi della madre mentre attraversava la statale per Torino, l'arteria che attraversa il paese ed è già teatro di gravi incidenti.

Trasportata all'ospedale di Asti, la piccola, è stata poi trasferita con l'elisoccorso al Regina Margherita di Torino dove è ricoverata per trauma cranico, fratture e una sospetta commozione cerebrale.

Sull'esatta dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti della polizia stradale.

Sembra che nel tardo pomeriggio mercoledì la bimba abbia avuto il permesso di andare al bar-trattoria del Vapore (sulla statale, fronte alla sua casa) per comprare un gelato.

A controllare l'uscita, sull'altro lato della strada è rimasta la madre Marina Vanzetto, 37 anni, casalinga (il padre Antonino, 40 anni, lavora alla Sella, la



coppia ha altri figli). Chiara ha comprato un ghiacciolo ed è uscita - ha raccontato ancora sconvolta il titolare del bar, Lillo Mendola - L'ho accompagnata fuori per



Chiara Porta, la bimba di 7 anni, travolta a Villafranca sulla statale per Torino

aiutarla ad attraversar, ma ho visto che ad attenderla c'era la mamma. Il tempo di voltarmi e ho sentito un colpo, quando mi sono girato Chiara era già a terra svenuta.

Alla guida dell'Ibiza che ha investito la bambina c'era Alberto Nicola Rosso, 32 anni, residente ad Asti in via Corridoni. La vettura viaggiava in direzione di Asti.

La bimba è stata subito soccorsa dalla madre insieme al barista e da alcuni vicini.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati un'ambulanza della Croce rossa di Villafranca e la

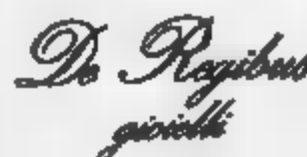
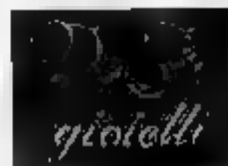
Folstrada. Chiara è stata prima trasportata al pronto soccorso di Asti, dove le è stata prestate la prima cura, poi le sue condizioni hanno reso necessaria l'intervento dell'elisoccorso per il trasferimento a Torino.

Ieri mattina la bimba è stata sottoposta a una serie di esami, compresa la Tac, testa per verificare la presenza di eventuali lesioni interne. I medici si sono riservati la prognosi.

Per Chiara e gli altri scolari, mercoledì era l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze pasquali. Frequenta la seconda a Cantarana. (m. l.)



GIOIELLI
di PASSARINO e POLI



PIAZZA LIBERTÀ, 7
- 14100 ASTI -
TEL. (0141) 59.47.76

LA STORIA

LA PRIMAVERA
NELLE SERRE
ALLUVIONATE

Un ortolano racconta la difficile ripresa cinque mesi dopo la piena di novembre

La speranza è un cespo di lattuga

Luigi Occhetti aveva perso tutto. «Siamo una delle aziende più colpite e i risarcimenti arrivano col contagocce». Ma adesso è spuntata la prima insalata. «Un piccolo segno di rinascita»

ASTI. «Quando ho visto spuntare la prima insalata mi sono commosso. Ho chiamato moglie e mia figlia, ci siamo abbracciati».

Quella lattuga è un simbolo di rinascita per Luigi Occhetti e tanti altri ortolani dell'astigiano che come lui hanno perso tutto, nella maledetta alluvione, del 5 novembre scorso.

La azienda era una delle più colpite. Quindici ettari di terreno fertilissimo nella pianura di riva al Borbone (località Abbazia Apostoli), a due passi da corso Alba, sepolto sotto trenta centimetri di fango viscido. E la casa, in corso di ristrutturazione, devastata dall'onda di piena.

Un danno stimato in mezzo miliardo. Da allora mesi di rabbia, lavoro, fatica per ritrovare la normalità perduta. E la lotta contro i «mulinelli a vento» della burocrazia, per ottenere un indennizzo finora assai esiguo.

«Abbiamo avuto poco più di 20 milioni, dallo Stato. Non bastano neppure a pagare la prima rata del mutuo in scadenza a giugno», sintetizza amaro Occhetti.

Lui e la moglie Pierina Pegaro, sono riusciti a ricostruire alcune serre. «Ma gran parte del lavoro resta ancora da fare: le prospettive, per quanto riguarda raccolti e conseguenti guadagni, sono nere. Per molti mesi, nella nostra azienda, non



Luigi Occhetti al lavoro in una delle serre dove è stata seminata la prima insalata

si produrrà quasi nulla. Solo alcuni orti sono già tornati sgibili, ma non basta».

E le spese sono tante. «Oltre al mutuo, c'è l'acquisto di tutto il materiale: il telo di nylon per le serre, tanto per fare un esempio, costa 4500 lire al chilometro. E a me ne servono 7-8 quintali».

Aggiunge Occhetti: «Abbiamo già speso 30-40 milioni per i primi interventi di ripulitura. Costi enormi, che crescono in proporzione e che ri-

schiano a strangolarci ancora prima che si possa fare qualcosa».

Per l'ortolano (un dipendente della Vetreria, che una decina di anni fa fu fatto la scelta di investire sulla terra) anche la delusione dei contributi pubblici, «sbandierati dai politici come imminenti e in grado di coprire le perdite. Poi, conti fatti, ci si rende conto che sono sempre e soltanto pa-

Tra tanti momenti bui, anche la scoperta della solidarietà, «dal mondo delle associazioni cattoliche, dal mio sindacato, la Cia e il presidente, Italo Mussio, da qualche cittadino che ha voluto fare del bene senza troppa pubblicità».

«Testimonianze di impegno che ci hanno aiutati a sopportare meglio lo stress di una battaglia infinita», sottolinea Occhetti. Anche nostra figlia Ilaria, 14 anni, che fa la terza media all'istituto Maria Ausiliatrice, ha trovato grande affetto e amicizia tra docenti, suore e compagni di scuola.

Adesso per la famiglia Occhetti la prospettiva di una lenta, ma ancora difficile ripresa. Con un problema in più. «Il Comune, nel '93, aveva deliberato l'esproprio di una fetta di terreno nella parte coltivata meno colpita dalla piena. Ci dovrebbe passare una strada - fa notare Occhetti - Ma quella striscia è per me fondamentale. Abbiamo scritto al sindaco, per chiedergli l'interessamento al nostro caso. Finora, però, forse anche in conseguenza dell'emergenza alluvione, non abbiamo ancora ricevuto risposte».

Conclude Occhetti: «Noi chiediamo solo di poter continuare a lavorare, solo ci danno la possibilità di farlo».

Franco Bionello



L'ortolano con la moglie Pierina e la figlia Maria nella loro azienda astigiana dove sono evidenti i segni lasciati dalla piena. Sopra un'altra delle serre dove è stata messa a dimora la lattuga.

(FOTO VITTORIO VESTRONI)

PULIZIA

PROTEZIONE CIVILE

E' nato il gruppo di Canelli

E' stato costituito ufficialmente il gruppo di protezione civile di Canelli. Presidente Flavio Robba, vice Franco Bianco. Coordinatore il un vigile del fuoco, Aldo Vedolago, che ha prestato servizio al comando di Asti. Nel direttivo ci sono: Giuseppe Cortese (segretario), Mauro Brandone (cassiere), Carlo Vicarioli (economista), don Giuseppe Brunetto (addetto stampa), Carlo Scarszini (addetto agli acquisti), Consiglieri Ivo Mirialdo, Sergio Perosino, Lanzo, Alvaro, Giovanni Traversa, Paolo Mirialdo e Mariuccia Ferraro.

AZIONE CATTOLICA

Stroppiana resta presidente

Mauro Stroppiana, 34 anni, canellese, medico, è stato confermato presidente dell'Azione cattolica della diocesi di Acqui Terme (da cui dipendono molti paesi del Sud Astigiano tra cui Canelli e Nizza). Stroppiana, già presidente da tre anni, resterà in carica fino al '98.

Una sezione anche a Bubbio

E' stata fondata la sezione dell'Aido, associazione che raggruppa i donatori di organi della valle Bormida (già una ventina). Il centro, che avrà sede in via Milano 4 (tel. 0144/8153) è intitolato al maresciallo dei carabinieri Giuseppe Lizio, morto qualche mese fa per tumore. Il militare, per 13 anni comandante della stazione carabinieri di Bubbio, era assai stimato in tutta la valle. Presidente è Rosella Gallo. Vicepresidenti sono Fabrizio Lizio e Franca Urco. Consiglieri: Mario Greco, Anna Maria Vassirani, Maria Carla Parolo e Maurizio Pragliasso (entrambi tesoriari).

Nuova direttiva a Montechiaro

Daniela Costeri, 23 anni è il nuovo presidente dell'Associazione Giovani di Montechiaro (oltre 200 iscritti). Prende il posto di Mauro Baldi, rimasto in carica due anni. Vicepresidente è Massimo Gavello, affiancato da Enrico Perrotti, 18 anni; tesoriere Mauro Cibellis, 22 anni; segretaria Monica Cesarin, 22; revisore dei conti, Cristiano Bego con Manuela Buggiarin e Innocenzo Paletti. Altri consiglieri: Giampaolo Guggia, Paolo Luzzi, Massimo Fedrigo, Michele Casarin, Sandro Sacci e Massimo Rola.

BAMBINI

Volontari per aiutare i minori

E' stato fondato il gruppo «Canelli per i bambini» mondo. E' un'associazione di volontari che intende promuovere iniziative a sostegno dei minori che soffrono in ogni parte del mondo. Presidente è Giorgio Cortese; vicepresidente Rosangela Secco Dus e Aldo Frazzato. Consiglieri: Sergio Rattazzo (segretario), Gian Franco Quirico (organizzazione), Giorgio Casarone, Floriana Gallo, Romano Terzano, Claudio Giuliano, Maria Renna, Palmiro Bottero, don Giuseppe Brunetto, Paolo Chiappelle, Giovanni Cassanti e Franco Bo.

DALLI CIRCOSECRIZIONI

SESSANT-SERRAVALLE-MOMBARONE

Frane: sopralluogo di Bianchino e Tollemeto

«Summita sulla viabilità e l'assetto del territorio, stasera, in circoscrizione. Alle 18 il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto, svolgeranno un sopralluogo a San Grato e dintorni dove da parecchi mesi alcune strade sono interessate da movimenti franosi. Li accompagneranno il presidente della Circoscrizione, Giorgio Musso, e altri consiglieri. Seguirà un'assemblea con gli abitanti della».

QUARTO-VALENZANI

«Statale per Alessandria sempre più impraticabile»

Rivedere al più presto il sistema di viabilità tra Asti e Quarto: è quanto chiede la Circoscrizione al Comune. «La situazione viaria sulla statale per Alessandria peggiora sempre più - spiega il presidente Alessandro Campini - non passa giorno che non accadano incidenti, mentre nelle ore di punta si impiegano fino a 10 minuti per fare 6 chilometri. Le difficoltà per chi da Quarto deve raggiungere Asti stanno ormai diventando insostenibili».

IL SUD

«Dimenticato» il corrente pro alluvionati

Attivata a gennaio dalla Circoscrizione, il conto corrente bancario pro alluvionati non ha registrato finora alcun versamento. Delusione al parlamento di ventina, competente territorialmente dalla zona di corso Savona. «Attendiamo che il Comune versi i nostri gettoni di presenza, a partire dal luglio 1994, e poi decideremo il da farsi» dice il presidente Asti Sud, Marco Bonino. Per eventuali versamenti rivolgersi all'agenzia 5 della Cassa di risparmio, in corso Savona (cont. 23877/1).

Appattati i lavori al circolo ricreativo «Brisco»

Il Comune ha affidato all'impresa «Bochicchio» di Asti i lavori per la costruzione di un servizio igienico per disabili al circolo ricreativo «Brisco» di San Marzanotto Piana. L'intervento comporterà una spesa di 10 milioni. (l. n.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Asti ultima nella lotta antitetanica

In relazione alla lettera del dott. Ettore Goria pubblicata l'8 aprile con il titolo «Vaccinate i bambini pure contro il tetano» è doveroso fare alcune considerazioni.

La Fimmg, sindacato che raggruppa la maggior parte dei medici di famiglia, su tutto il territorio nazionale, ha avviato ormai da circa un anno, tramite la sua sezione regionale, una campagna di vaccinazione antitetanica negli adulti (i bambini sono infatti regolarmente vaccinati per legge) denominata «Progetto salvatetano». Tale iniziativa è nata dalla constatazione che in molte province piemontesi si è riscontrata sin dal 1994 una carenza di immunoglobuline antitetaniche (ossia il siero antitetanico) da somministrare ai soggetti non vaccinati in caso di ferite, e i casi (anche mortali) di tetano continuano ad essere relativamente frequenti. Preoccupata per le possibili conseguenze sulla salute dei cittadini, la Fimmg si è fatta sostituire, con un enorme

sforzo organizzativo ed economico, alle autorità sanitarie regionali ed ha avviato una campagna di sensibilizzazione della popolazione, attraverso i medici, le farmacie e negli studi medici, comunicazioni a mezzo stampa, trasmissioni televisive, il risultato di sottoporre a antitetanica decine di migliaia di adulti non precedentemente immunizzati verso la malattia (e di evitare qualche caso mortale). La provincia di Asti è l'unica in Piemonte a non aver aderito a tale iniziativa, non certo per mancanza di volontà o di sensibilità da parte dei medici aderenti alla Fimmg, ma perché la sezione provinciale del sindacato si è costituita da poco tempo e non dispone ancora dell'organizzazione e dei mezzi economici sufficienti a sostenere un progetto così estensivo. Sarebbe auspicabile che questo progetto potesse essere applicato anche nella nostra provincia.

dott. Roberto segretario sezione di Asti della Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale)

Collezioni rare al liceo classico

Si è conclusa la mostra di collezioni naturalistiche e degli strumenti per esperienza di fisica la quale il liceo classico «Alfieri» di Asti ha voluto dare il proprio contributo alla settimana scientifica nazionale indetta dal ministero dell'Università. Una quindicina di classi guidate dai loro insegnanti e molti cultori della disciplina scientifica hanno potuto apprezzare rare strumentazioni, esposte in bacheca, ed assistere ad alcuni esperimenti.

Di particolare rilievo è risultata la collezione di uccelli impagliati appartenenti a diverse specie, alcune delle quali oggi estinte, e quella di preparati organici tra cui alcuni risalenti a oltre 50 anni.

Settimana scientifica indetta dal ministero si è dunque rivelata di grande utilità poiché ha avvicinato anche persone estranee a strumenti e collezioni difficilmente accessibili.

Serafino Ferraris preside liceo classico «Alfieri»

L'abbattimento era stato contestato dagli ambientalisti

I sindaci concordati: «Necessario tagliare gli alberi sul Tanaro»

ASTI. Ambientalisti isolati nella polemica sull'abbattimento degli alberi lungo il Tanaro: i sindaci del bacino fluviale difendono l'intervento del Magistrato del Po, Carlo Condorelli. Contro quest'ultimo la settimana Wwf, Gruppo micologico Carnisola, Lipu e Legambiente è inviato alla procura della Repubblica un esposto per segnalare che «i lavori finora eseguiti sono per la maggior parte inutili e spesso peggiorativi della situazione precedente all'alluvione, con grave pericolo per la verificarsi di future condizioni di piena straordinarie».

Il sindaco Alberto Bianchino e i colleghi (i loro delegati) di Isola, Azzano, Annone, Cerro, Rocchetta e Revigliasco che mercoledì hanno partecipato in municipio all'incontro col Magistrato del Po si schierano invece a fianco di quest'ultimo. «E' stato un intervento necessario e in linea con la posizione di Asti» ha puntualizzato Bianchino, raccogliendo l'assenso degli altri amministratori.

«Certi interventi di pulizia dell'alveo del fiume sono indispensabili» ha proseguito il sindaco di Asti segnalando la necessità di rimuovere, in alcuni tratti, non solo le piante, ma anche i ghiaioni. «C'è un isolotto a monte del depuratore comunale - ha segnalato Bianchino - che riteniamo costituisca un potenziale pericolo e che perciò deve essere rimosso. Dal punto di vista ambientale ci piange il cuore», ma dovendo scegliere tra il creare condizioni di maggiore sicurezza alla popolazione in caso di eventuali nuove piene o perseguire un progetto esclusivamente ambientale, scegliamo la prima strada».

Dichiarazioni che non mancheranno di sollevare le reazioni degli ambientalisti, ultimamente non più troppo in sintonia con il Comune di Asti.

Uno degli interventi di abbattimento di alberi e siepi ordinato dal Magistrato del Po ha interessato la sponda destra del fiume (tra i ponti stradale di corso Savona e ferroviario per

Acqui) dove in futuro l'alveo del fiume potrebbe essere ampliato di sessantina metri per consentire alle acque in piena di allargarsi.

Di messa in sicurezza del fiume e protezione dei centri abitati si tornerà a discutere il 20 aprile, quando avverrà la visita del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Barberi ideologo alla Protezione civile. Dopo il sopralluogo lungo il fiume nei pressi dello stabilimento Fava & Scarzella, Barberi si trasferirà ad Annone, Rocchetta e Canelli. Alle 17,30 bilancio finale ad Alessandria, dove si ritroveranno in prefettura sindaci dei centri alluvionati, tecnici e Magistrato del Po.

Intanto in una recente riunione a Bra i Comuni coinvolti dall'inondazione sono stati concordati nel chiedere che i dati sulla portata del Tanaro e pioggia non affluiscano soltanto più in Regione, ma anche negli uffici decentrati dei centri attraversati dal corso d'acqua.

Laura Nesanzo

Novità Telecom

Centraline elettroniche per i telefoni

ASTI. abbonati al telefono residenti in città, il cui numero è compreso fra 210.000 e 213.999 sono stati collegati a una nuova centrale elettronica. Analogo intervento avverrà il 19 aprile per gli abbonati compresi fra il 271.000 e il 275.499.

L'intervento avviene senza modifiche ai numeri degli abbonati. La Telecom di Asti annuncia che l'innovazione consentirà di migliorare la qualità del servizio, offrendo anche l'avviso di chiamata, il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre, la teleselezione del contatore.

Con le nuove centrali elettroniche è importante tenere presenti alcuni accorgimenti: prima di formare il numero occorre attendere il suono di libero. Dopo la selezione possono trascorrere alcuni secondi prima di sentire il segnale di libero o occupato: è consigliabile attendere 15/20 secondi. Inoltre, componendo il numero, la centralina interrompe la connessione se tra una cifra e la successiva trascorrono più di 7 secondi. (r. s.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE

353.345
353.345
726.390
Castagnole Langhe: 726.348
Mombardone: 956.333
Montemagno: 63.665

CROCE ROSSA

Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 956.348
Castell'Alfieri: 011/9678.408
Cocconato: 907.503; 907.802
Castiglione: 968.779
Montebelluna: 0144/98.290
Montevetro: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafraanca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE - TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 05 è a servizio l'ambasciata distrettuale di notte medicina urgente) la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 64.605.

Canelli: Farnocci, via G.B. Giuliani 1
Stradale: Asti, via XX Settembre
Merl, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Canelli: 928.444
Canelli: 832.525
Castell'Alfieri: 011/967.8408
Cocconato: 907.503
Castiglione: 961.414
Montebelluna: 95.048
Montevetro: 917.444
Montebelluna: 968.708
Montebelluna: 90.203
Nizza: 7821
Rocca d'Arzene: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafraanca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.186
Bubbe: 0144/8103
Canelli: 923.653
Castagnole Langhe: 978.181
Castell'Alfieri: 011/967.8152
Castiglione: 968.080
Cocconato: 907.503
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.035

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 50.186
Bubbe: 0144/8103
Canelli: 923.653
Castagnole Langhe: 978.181
Castell'Alfieri: 011/967.8152
Castiglione: 968.080
Cocconato: 907.503
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.035

GLI APPUNTAMENTI

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione è sede in via Crispi 17.

PROVINCIA CULTURA

Tesi laurea da premiare

Scadono oggi alle 12 i termini per la presentazione delle tesi di laurea al concorso «Provincia Cultura». I lavori dovranno riguardare Asti e la sua provincia (storia, arte, letteratura, economia, musica, società, cultura in genere). Ulteriori informazioni al 433.216/531.117.

BONA D'ORE

Ultimo giorno per partecipare

Ultimo giorno utile, per presentare i campioni di vino

doc e docg partecipanti al corso nazionale della Doug d'Or. La premiazione della azienda avverrà in settembre. Per informazioni telefonare alla Camera di commercio (535.2111).

Aperta la sede a Castiglione

Stamane resterà a Castiglione la sede della patronato Sisa-Movimento cristiano lavoratori situata in piazza Umberto primo, 3. Saranno forniti gratuitamente consulenze su pensioni di invalidità e pratiche Inps e Inail. Il servizio si tiene ogni venerdì dalle 8 alle 12.

ALPINI

Domande per i punti ristoro

Oggi scade il termine per la presentazione delle richieste di assegnazione degli spazi per vendita di alimenti, bevande e oggetti in occasione del raduno nazionale degli alpini del 20/21 maggio.

Finora le domande pervenute in municipio: oltre cinquecento.

Conferme e novità nell'iconografia delle 195 liste presentate nei Comuni

Tra spighe, grappoli e campanili

Scomparsi quasi del tutto i simboli di partito, sono molti i riferimenti al Duemila. Ci sono anche draghi e leoni rampanti. Le parole più usate: «Insieme» e «Impegno»

La protesta dei profilanti

Radicali: banco di preservativi davanti al portone del seminario



Renato Longo (a destra) e il dottor Claudio Lanfranco ieri durante la distribuzione di preservativi davanti al seminario

ASTI. Ieri pomeriggio il club Pannella-Riformatori ha installato un banchetto sulle strisce pedonali davanti al seminario. Sopra confezioni di preservativi, i tabelli «dati sull'Aids» e un cartello: «Distribuzione gratuita di preservativi: proteggervi l'Aids, gli integralismi e i conservatorismi di destra e centro sinistra». Insieme con i candidati alle Regionali, Renato

Longo e Gloria Grosso, anche il dottor Claudio Lanfranco «presente» ha precisato - come medico e cittadino. Lanfranco ha detto: «Il preservativo è un presidio sanitario irrinunciabile a tutto ciò che ne limita la diffusione e contro l'umanità». Al termine della provocatoria manifestazione un inserviente del seminario ha lavato il selciato occupato dal banco dei pannellanti.

Curiosando tra simboli e contrasegni proposti nelle liste che concorrono nei 111 comuni chiamati a rinnovare il Consiglio comunale, ci si ritrova ad attraversare campi di spighe, grano, all'ombra di torri civiche e campanili, proiettati verso il Duemila.

A cinque anni dalle ultime elezioni sono tramontati i simboli dei partiti (in passato soprattutto scudocrociati e qualche falce e martello, per lasciare il posto a messaggi più legati al territorio e ai progetti. Rimangono Alleanza nazionale, Nizza, Rifondazione a Conelli, e liste che fanno riferimento esplicito a Forza Italia a Conelli, Nizza e Buttigiegna. Per il resto largo fantasia.

Così maturano le spighe, al sole o avvitandosi i tralci d'uva: le liste che hanno scelto di frangere di riferimenti agresti, tra le altre quelle che presentano Castagnole Monferrato, Castelletto Molina (gruppo spighe in una circonferenza), Serele, Cellarengo, San Paolo Solbrito, Soglio, Belveglio.

Un pozzo di due draghi caratterizza una delle due liste in Cisterna, ma resta un caso isolato. Lo stesso del comune campeggia a Cortandone (con grifoni e leone rampante) e Monale, mentre trova «Insieme» seppur non diverse accezioni in 29 casi e in particolare a Castagnole Lanze, Castell'Alfero (dove compare un volo di rondini), Via-

CURIOSITA'

Motti e portafortuna

Tra le liste alcune (almeno una ventina) hanno nomi elaborati o curiosi. A Grana per i tre schieramenti in lizza è stato deciso che «Cambia il vento»; un quadrifoglio dovrebbe portare fortuna ad Antignano; il motto «Onestà, progresso e libertà» compare a Villanova, «Lavoro, fede e libertà» a Montabone, «Onestà moderna, efficiente e trasparente» a Nizza; «Paese mio» a San Damiano; il trattore con l'aratro «viaggia» a Bubbio; «Primavera» spira a Villanova. A Corsione c'è chi propone un ramo d'ulivo, una casetta iscritta in un quadrato contraddistingue l'unica lista che si presenta, l'«assemblea paesana» a Penango, mentre ricorda un po' il titolo di un film «1995-1999 per Princes». A Costigliole tra gli altri riferimenti, un guerriero armato a scudo, leone alato e al centro di pioggia e stelle cadenti. (m. t.)

rigi (con bambini sullo sfondo), Calliano, Tonco (con leone) San Damiano, Canelli, Villafranca, Montebello (fa la sua comparsa la chiesetta di Nazario).

All'ombra delle «torri» si ritrovano in nove ad esempio Montebello, Robella, Aramengo, Olmo Gentile, sotto quella dei campanili (o campani) in 18, tra gli altri Buttigiegna, Canarano, Ber- Villa San Secondo; Montebello li comprende entrambi.

A San Marzano non dimentichiamo la mela il frutto tipico della zona mentre a Mombercelli si presenta una lista giovane. La lista che autodefiniscono «indipendenti» sono 11 (Vallenera, Sesame, Settime, Serele).

«Unione o unità» torna in 15 casi: a Caviglioglio insieme al disegno di capra, a Passerano con un cavallo che salta gli ostacoli e la scritta «Finalmente uniti». Cinque propongono «Impegno», dieci solo il nome del paese. Nuovo o te ha trovato 15 seguaci (Agliano non rinuncia all'immagine delle termiti). Continua con «Puturo» o «2000», lo hanno scelto in dieci: Costigliole, Baldichieri, Villanova (per due delle quattro liste), Nizza. In tre casi compare «Progetto», quattro le «Strette di mano» la Cocconato con aquila. Quattro anche i «Castelli», Vallenera, Ferrera, Viale e Moasca (con chiesa). (m. t.)

ELETTORANDO

Fogliato e Tagini a Montebello, Franzini a Nizza

Oggi, alle 21, alla scuola elementare di Montebello, i deputati Sebastiano Fogliato e Paolo Tagini presentano i candidati alla Regione (Roberto Conti e Nataschia Borro), alla Provincia (candidato presidente Pierluigi Barbano e candidato nel collegio Cocconato Montiglio, Angelo Alluto). Al mercato di Nizza il candidato alla Regione, Conti e il deputato Paolo Franzini incontreranno i nicesi.

DEMOCRATICI PER LA PROVINCIA

Garia: appuntamenti a Montiglio, Asti, Villanova

Giuseppe Garia candidato presidente alla Provincia per i Democratici per la Provincia, sarà oggi, alle 9, al mercato di Montiglio; alle 17, in Provincia, conferenza stampa sul tema: «Dopo l'esperienza dell'alluvione quale funzione può svolgere l'ente in relazione alle calamità naturali?». Alle 19,30, sempre in Provincia, incontro con l'associazione telematica «Oasi» e, alle 21, incontro con la popolazione al cinema di Villanova.

PPi

Mariangela Cotto stamane al mercato di Nizza

Stamane Mariangela Cotto, candidata alla Regione incontrerà la popolazione nicese al mercato di Nizza.

Cerutti incontra la popolazione di Montiglio

Oggi, alle 10, Massimiliano Cerutti, candidato di Alleanza nazionale al Consiglio provinciale, incontrerà la popolazione di Montiglio al mercato del paese.

FORZA ITALIA

Fulvio Brusa e Luciano Grasso a Mombercelli

Fulvio Brusa candidato presidente alla Provincia e l'appoggio di Forza Italia-An, sarà oggi a Nizza insieme con il candidato consigliere Claudio De Faveri, per incontrare la popolazione al mercato. E Luciano Grasso candidato alla Regione, incontreranno i simpatizzanti di Forza Italia nell'ex scuola di Mombercelli. Sarà con loro il candidato consigliere Walter Iguara.

CON I CANDIDATI A NIZZA E COSTIGLIOLE

Oggi, alle 18, nella sede dell'Annuario in via Santa Giulia a Nizza sarà presentata alla stampa la lista «Nizza domani» con candidato sindaco Carlo Ricci. Alle 21, la lista «Costigliole 2000», incontrerà la popolazione a San Carlo di Costigliole. L'altro schieramento costigliolese («Unione democratica») sarà, alle 21,15, all'oratorio di Boglietto a Costigliole.

In Consiglio comunale approvati programma del raduno di maggio e previsione di spesa

I conti in tasca all'adunata alpina

Il Comune ipotizza costi per 300 milioni. L'organizzazione della manifestazione varia da 600 a 700 il ritorno economico stimato il livello regionale è tra gli 80 e i 100 miliardi. La cittadinanza onoraria

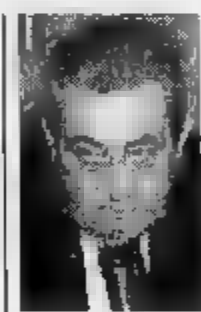
ASTI. «Serata alpina», mercoledì, in Consiglio comunale. L'assemblea ha approvato all'unanimità la delibera relativa al programma e alle previsioni di spesa della 68ª adunata nazionale della penna nera che si svolgerà in città il 20 e 21 maggio. Nella stessa seduta con voto unanime si è deciso il conferimento della cittadinanza onoraria all'Ana (analogo onorificenza andrà ai vigili del fuoco di Asti).

L'approvazione dei due atti è stata salutata da un caloroso applauso della delegazione dell'Ana astigiana intervenuta in Consiglio insieme al presidente provinciale dell'associazione, Oscar Gastardo, sindaco, assessori e consiglieri hanno risposto, in piedi, con un lungo battimanti. Buona parte degli aspetti organizzativi della manifestazione sono a carico dell'Associazione alpina, mentre il Comune si occuperà di particolari di: servizi di igiene pubblica e trasporti, fornitura di acqua potabile e illuminazione nelle cinque tendopoli allestite in città, regolamentazione della vendita ambulante, cerimonie e ricevimento ai vertici nazionali Ana a palazzo Ottolenghi, concessione delle per lo svolgimento dell'adunata.

una previsione spesa 200 milioni, inserita nel bilancio 1995, l'Amministrazione ha passato ad un'ipotesi 300 milioni a cui andranno aggiunti eventuali costi indotti. Servizi di igiene pubblica e trasporti costeranno 219 milioni, acqua e luce 52 per l'iva, le cerimonie 1 milioni, 26 per spese varie ed eventuali.

Su invito di Ferrante Marango (Polo), l'assessore alle Finanze, Alberto Grande ha chiarito che i 100 milioni in più rispetto ai 200 inizialmente previsti, verranno «trovati» utilizzando «straordinarie» legate alla Tosap (tassa di occupazione suolo) degli omni precedenti. L'adunata alpina, ha ricordato Mario Aresca (Polo), porterà in Piemonte «dalle» alle 400 mila penna nera, con un ritorno stimato di 80 e i 100 miliardi a livello regionale. I costi del complessivi raduno oscillano - ha aggiunto - fra i 800 e i 700 milioni.

In tutti gli interventi si è sottolineato l'importanza dell'appuntamento di maggio. Valgano, per tutti, le parole del sindaco Alberto Bianchino: «E' un momento di festa, di solidarietà e di ringraziamento a invito gli



Il presidente provinciale Ana Oscar Gastardo e il negozio di gadget alpini in via Ospedale

astigiani a viverlo come tale. La cittadinanza onoraria è doverosa e sentita: gli alpini chiedono poche parole e molti fatti e l'onorificenza va in questo senso. Hanno quindi preso la parola Segatto e Fassone (pds), Baudo (Ani), Bestente (Rifondazione).

Il Consiglio ha poi approvato all'unanimità la pratica sulla nuova struttura degli uffici comunali che comprenderà cinque grandi aree. Il Polo, dopo aver chiesto garanzie sulla possibilità di indirizzare del Consiglio comunale, ha votato a favore.

Franco Cavagnolo

Anche nell'Astigiano un caso contestato dalla Corte dei conti

Rapina alle Poste con rimborso

Il colpo a Cerreto nel 1985. Una precisazione da Novara

CERRETO. La rapina all'ufficio postale di piazza Mosso gli procurò, il 28 febbraio 1985, lunghi minuti di angoscia scolpiti per sempre nella memoria. Ora le impetuose regole della burocrazia potrebbero pretendere che Battista Luotto, 64 anni, all'epoca della rapina reggente alle Poste di Cerreto, saldi un altro conto: pagare di tasca sua quell'ammontare di 7 milioni, tanto fruttò il colpo di 10 anni fa.

Secondo il sorprendente pronunciamento della procura piemontese della Corte dei conti, il debito subito dovrebbe essere restituito dal direttore dell'ufficio postale rapinato, per fare tornare in pareggio i bilanci.

Il nato nel Novarese, dove nei giorni scorsi i direttori di 13 uffici postali - ricevuto dal procuratore regionale della Corte dei conti un avviso in cui li si metteva sin mo-



stituzione di quanto sottratto dai banditi nelle rapine dell'85.

Dello stesso tenore la lettera di addebito che ha ricevuto che Battista Luotto, attualmente vicedirettore alle Poste di Villafranca. Anche per lui, oltre alla paura subita 10 anni fa (dove consegnare i 7 milioni sotto la minaccia di un coltello puntatogli gola) uno dei due banditi, potrebbe esserci ora anche la.

Secondo fonti sindacali, quello riguardante l'ufficio di Cerreto sarebbe per ora l'unico caso di richiesta di riscossione nell'Astigiano. Ma già qualcuno s'interroga su altri analoghi episodi, primo tra tutti quello tragico dell'83 ad Asti, quando la rapina alle Poste di via Verdi portò alla perdita di 300 milioni e morte dell'agente Fiorentino Manganiello. Più recente, nel '94, le rapine agli uffici postali dell'Astigiano - due (a Mombaruzzo

a Montebello, bottino complessivo 31 milioni); anche in questi casi i direttori dovranno pagare per la somma mancante? di no.

A calmare parzialmente le acque, ieri pomeriggio è arrivata la dichiarazione di Pietro Ragni, direttore provinciale delle Poste di Novara. «Nessuno dovrà restituire alcunché: sarebbe un'assurdità giuridica e morale». Ha segnalato il direttore: «Proprio stamane dal l'ispettorato centrale di Roma è venuta la conferma che il documento inviato ai direttori è semplicemente un artificio legale col quale si interrompe la prescrizione decennale dell'inchiesta amministrativa interna per valutare eventuali omissioni nelle misure di sicurezza».

Nell'85 l'indagine dell'ispettorato ministeriale a Cerreto non accertò responsabilità interne. (L. n.)

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona PREZZI DI FABBRICA

Fodere Bemberg®

Spaccio Industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

APERTO ANCHE IL SABATO

COSSATO

Via Ansaldo, 11 (ex local Filii) - tel. 015/980000 orario: 9-12,15-14,30-18,30 - (chiuso sabato mattina)

CENTRO TESSUTI

BIELLA

BIELLA

Galleria I. da Vinci - tel. 015/21994

orario: 9-12,15-15-19,15 - (chiuso lunedì mattina)

SPACCIO INDUSTRIALE

ex centro vendita

LANIFICIO ALBINO BOTTO

11 - 11111111

tel. 015/702485

orario: 9-12,10-14,30-18,30 - (chiuso sabato mattina)

Enoteca Regionale del Monferrato

Vignale Monferrato

In previsione dell'eventuale affidamento della gestione del Ristorante Enoteca, si pregano gli interessati di inviare domanda il

aprile con dettagliato curriculum professionale, indirizzando a:

Segreteria Enoteca Regionale del Monferrato Palazzo Callori Vignale Monferrato (AL)

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

St. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa Via Astica Zucca, 3 - 14100 Asti Tel. 0141/592.222

AZIENDA PUBBLICITARIA - FORTE ESPANSIONE

RESPONSABILI COMMERCIALI

ITALIA/ESTERO

Età: 25/40 anni

Disponibilità frequente (riservata) - Conoscenza lingua inglese

Inviare curriculum presso: PUBLIKOMPASS 604 - 10100

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto

settimanale dei viaggi e della buona tavola



Tagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella 800 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____ n° _____

C.A.P. _____ Contrassegno ☐ la [X] i titoli richiesti.

☐ 1. ANTON _____ - La signora col cagnolino

☐ 2. EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 3. JANOWITZ _____

Schiavi di New York

☐ 4. J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther

☐ 5. BEPPE FENOGLIO _____

La malora

☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ _____

Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:

"La Stampa" AudioLibri Casella 800 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana

degli AudioLibri di TuttiLibri _____

al prezzo speciale di lire _____

al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____

Nome _____

Via _____ n° _____

Città _____

C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tutti libri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



Canelli, raccolta firme contro la «disarica» nell'ex galoppatoio S. Caterina

«Portate via i rifiuti alluvionati»

Proteste per le esalazioni dei detriti stoccati dopo la piena. Il sindaco: «Pronto il piano di bonifica». Incontro in Comune sul caso del «caro acqua». L'Italgas rivedrà i conteggi

L'ex galoppatoio S. Caterina, l'area di alcune migliaia di metri quadri utilizzata dal Comune per lo stoccaggio di fango e detriti alluvionati, è una diventato una «megadisarica».

Ora però, l'arrivo dell'oste, le esalazioni dei rifiuti dell'ex galoppatoio proteste, tanto che i cittadini della zona hanno promosso una raccolta di firme.

Della situazione il Comune si era interessato già qualche mese fa. La giunta aveva interpellato i tecnici dell'Usl, del ministero dell'Ambiente e aveva nominato un proprio perito. Gli esperti erano stati concordi nel consigliare l'asporto di gran parte del materiale alluvionato.

Spiega il sindaco Oscar Bielli: «Prima di iniziare le operazioni abbiamo dovuto accertare che nell'ex galoppatoio non ci fossero rifiuti tossici. Quindi abbiamo disposto lo sgombero dei detriti ingombranti. Ora stiamo pensando alla bonifica». Già dalla prossima settimana «procederemo alla disinfezione dei terreni; entro un mese e mezzo si dovrebbe avviare lo sgombero dei fanghi. Il lavoro verrà appaltato da un'azienda specializzata. Il costo iniziale sarà di 2,5 miliardi. «Forse basteranno», dice Bielli. Quando sapremo quanto materiale dovremo smaltire avremo costi più precisi».



L'area dell'ex galoppatoio a Canelli dove sono stati ammassati i rifiuti alluvionati

In via di soluzione anche il problema del «caro acqua»: le bollette dell'Italgas (la società gestisce l'approvvigionamento idrico cittadino) giudicate «esaltate» e distribuite in questi giorni agli utenti canellesi. Ieri mattina la giunta ha incontrato la delegazione di funzionari Italgas. La società avrebbe ammesso errori di fatturazione. Nelle bollette relative ai consumi del primo semestre '95 sarebbero stati compresi anche conguagli degli anni '93 e '94. «Questo ha provocato un abnorme cumulo di tariffe più alte e quantitativi che non pagati in tempo sarebbero

costati meno», precisa Bielli. L'Italgas comunque si sarebbe impegnata a rivedere le bollette che verranno contestate. A questo proposito già da martedì la società riaprirà l'ufficio in via Roma, chiuso dell'alluvione di novembre.

Per quanto riguarda infine il problema del pagamento del servizio «raccolta e smaltimento rifiuti», il Comune sta valutando l'opportunità di aprire uno sportello di riscossione municipale riservato agli anziani disabili che abbiano difficoltà a recarsi all'esattoria di Nizza Monferrato.

Filippo Laganà

Un'indagine

Cbi ha scaricato quei farmaci?

CANELLI. Un mese fa, a seguito delle segnalazioni di molti residenti nella compressa tra via Saracco e via Robino, i vigili urbani canellesi avevano trovato, nell'area dell'ex galoppatoio di Santa Caterina, 12 quintali di farmaci scaduti e alluvionati racchiusi in cinquantina di sacchi di plastica. All'epoca era rimasto un mistero chi abbandonato i sacchi. In quella occasione il comando della polizia urbana aveva disposto il sequestro del materiale. Nel frattempo i tecnici dell'Usl di Nizza catalogavano i farmaci come «rifiuti urbani pericolosi» e lo smaltimento. All'apertura dei sacchi la sorpresa. Tra medicine e materiale ospedaliero alluvionato, un pacco postale con l'indirizzo di una farmacia di un paese vicino a Canelli. «Non possiamo ancora rivelare l'identità del titolare perché le indagini in corso», dice il vicecomandante vigili urbani canellesi Claudio Besio. Un rapporto è stato inviato alla procura. (R. L.)

ASTI

Sciopero delle guardie giurate per il contratto

Interesserà anche le guardie giurate astigiane lo sciopero nazionale indetto dai sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil per oggi. L'agitazione, per il rinnovo del contratto di lavoro, durerà tutto il giorno. Ad Asti le guardie giurate (un centinaio) costituiranno alle 9 un presidio sotto la prefettura. (L. n.)

ASTI

Rifiuti, rinviata la conferenza del commissario

E' stata rinviata a data da destinarsi la conferenza stampa indetta per ieri pomeriggio dal commissario regionale Aldo Panza Oglietti sul problema dei rifiuti nell'Astigiano. Motivo: cambiamento, l'influenza che ha colpito l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, che avrebbe dovuto intervenire. (L. n.)

VALLE D'AOSTA

Adesioni per visitare la riserva naturale

Chiedono le iscrizioni per partecipare alla visita guidata di lunedì alle 15,30 alla riserva naturale delle Valli Andora e Botto. Prenotazioni al 592.091. (L. n.)

ASTI

L'europarlamentare Florio al cimitero ebraico

Stamane alle 11,30 l'europarlamentare Luigi Florio renderà omaggio, a nome del Parlamento Europeo, ai defunti del cimitero ebraico di Asti. «In questo modo», spiega Florio, «si intende ricordare simbolicamente coloro che hanno pagato con la vita il proprio attaccamento agli ideali di libertà, o sono caduti vittime dell'intolleranza politica o razziale». All'iniziativa, aperta a tutti, sono invitate tutte le forze politiche astigiane. (R. s.)

MONTECATINI

Maltrattava il padre, giovane patteggiava

Marco Idrume, 22 anni, San Damiano, via Micca, è stato condannato in pretura a 8 mesi di reclusione (pena patteggiata). Il giovane era accusato di maltrattare il padre Francesco, che aveva presentato denuncia ai carabinieri. (R. gon.)

CALLIANO

Intitolati all'ex sindaco Cerruti gli impianti sportivi

Saranno intitolati all'ex sindaco Luigi Cerruti gli impianti sportivi comunali di Calliano. La cerimonia si terrà domani alle 16, nella zona sportiva di San Defendente. Sarà scoperta una stele dedicata a Cerruti, ex segretario comunale e primo cittadino di Calliano dal 1980 alla morte, nel marzo di tre anni fa. Dopo la cerimonia, partita amichevole di calcio tra squadre locali. (R. s.)

Asti, condannato in pretura per lesioni

Impresario aggredì un ex dipendente

ASTI. Calci e pugni hanno rotto il setto nasale ad un suo dipendente che vantava alcuni arretrati.

Per questa aggressione un imprenditore edile astigiano, Vincenzo Vitale, 48 anni, corso Alba, è stato processato in contumacia per l'accusa di lesioni. Il pretore Franco Corbo gli ha inflitto tre mesi di reclusione sostituiti da una multa di sei milioni 750 mila lire.

La pena era stata proposta dal vice procuratore onorario, Giorgio Provera.

A chiamare in causa Vitale, era stato un suo dipendente, Cirillo Arduini Martini, carpentiere 41 anni residente ad Asti in via Pietro Chiesa; l'uomo, che era parte civile nel dibattimento tramite l'avvocato Giovanni Anzalone, ha ottenuto un risarcimento danni di un milione, oltre al pagamento della parcella legale.

Per alcuni mesi, Martini aveva lavorato alle dipendenze di Vitale, proprietario all'epoca di una piccola impresa edile: «Mi

doveva quattro milioni - ha raccontato in aula - andavo a casa più volte ma lui non voleva pagarmi».

Ma oltre al denaro per i lavori svolti, l'ex imprenditore aveva contratto un secondo debito: «Gli avevo venduto un cognolino - ha spiegato Martini - ma anche in quel caso ho visto una lira».

Richieste il denaro che pare avessero infestito Vitale: l'ex imprenditore avrebbe più di una volta alzato la voce rifiutandosi di saldare il debito.

L'ultimo incontro, nell'abitazione di Vitale, era degenerato: quest'ultimo, secondo la versione della vittima, aveva colpito «calci e pugni» suo dipendente. In ospedale il carpentiere è risanato la frattura del setto nasale.

A questo punto Martini era rivolto al proprio legale, sponendo querela.

Ieri il processo conclusosi con la condanna dell'ex imprenditore, che si è però presentato in aula.

(R. gon.)

Il proprietario lo ha bloccato in bagno

Poliziotto sorprende un ladro in casa sua

ASTI. Sembrava un «coipo» rischi. Una finestra al primo piano sul cortile di un condominio Galileo Ferraris, facilmente raggiungibile: nessun testimone all'ora di pranzo. Unico difetto: l'appartamento era di un poliziotto.

Così un giovane astigiano è stato arrestato mercoledì per tentato furto aggravato. Vincenzo Pesce, 23 anni, abitante in via Quintino Sella, già noto alla questura «topo d'alloggio» e per vicende di droga, è stato sorpreso rubare nell'abitazione un sovrintendente di polizia in forza alla Digos.

Pesce si è arrampicato lungo la grondaia, ha raggiunto il balcone su cui dà la portafinestra del bagno. Smontato un vetro, Pesce è entrato nell'abitazione, ma ha dovuto subito fermarsi. Il padrone di casa, difatti, sapendo che quello era il punto vulnerabile dell'appartamento, aveva preso l'abitudine di chiudere a chiave la porta del bagno.



Vincenzo Pesce, 23 anni astigiano è stato arrestato per furto

Il ladro è rimasto così intrappolato. Alcuni momenti esitazione, inoltre, gli sono costati. Mentre decideva di far finta di niente, il sovrintendente è rientrato. Il poliziotto ha sentito rumori sospetti nel bagno. Ha così sorpreso il ladro mentre cercava di fuggire, dopo aver arraffato disperatamente qualche arredo. Lo ha immobilizzato e ha poi chiamato una volante, che ha provveduto a portare in questura lo sprovveduto topo d'alloggio.

Pesce è stato arrestato per tentato furto aggravato e portato in carcere a Quarto. Stamane si svolgerà il processo per direttissima. (R. f. c.)

IL CASO

ABUSIVISMO CASE SORPRESA

SALA MONFERRATO. Passeggiando per le strade di collina di Monferrato, un dirigente comunale di Asti ha trovato un gruzzolo di 12 milioni. I soldi erano in una borsa di plastica fissa sotto un mucchio di macerie e rifiuti.

Protagonista della vicenda è Franco La Rocca, di Portacomaro, ex dirigente dell'Ufficio Urbanistico, attualmente impegnato negli aspetti urbanistici del nuovo ospedale e per il raduno degli alpini di maggio.

La Rocca è superato la sorpresa, ha poi consegnato la borsa al sindaco di Sala, Luigi Binello, dopo aver controllato davanti a testimoni, quanto conteneva: 36 banconote da 100 mila lire, 11 da 50 mila e assegni del Banco Ambrosiano-Veneto, della Banca nazionale del lavoro e della Banca nazionale dell'agricoltura per un importo complessivo di 11 milioni e 850 mila lire.

«Quando sono libero dagli im-



Il funzionario Franco La Rocca

pagni di lavoro - racconta Franco La Rocca - mi piace passeggiare nel Monferrato e nelle Langhe, alla scoperta dei vecchi paesi. Particolare attratto dalle antiche chiesette, talora abbandonate».

Il funzionario, con la moglie e il figlioletto Matteo, 7 anni, è partito così nella campagna di Sala, percorrendo la provinciale che la collega a Ottiglio. Dopo

parcheggiato l'auto vicino al cimitero, ha deciso di raggiungere la chiesetta diroccata dedicata a San Grato, poco distante. Passando davanti a un mucchio di rottami, ha commentato amaramente: «Ecco le solite forme di inciviltà».

«Ma l'attenzione - riprende - mi è caduta su una vecchia custodia per libretto automobilistico: poiché ho un amico che raccoglie questo tipo di oggetti, ho pensato di recuperarlo per darglielo».

Con un bastone La Rocca ha rimosso alcuni rottami e ha notato che da una borsa di plastica uscivano banconote da 50 e da 100 mila lire. «Papà, hai un tesoro» ha esclamato Matteo.

Ma il per il, Franco La Rocca ha pensato che il denaro fosse falso. Il giorno dopo si è recato dal sindaco e ha consegnato il malloppo. «Abbiamo depositato denaro e assegni in una sicurezza in banca», spiega Binello.

Se tra un anno nessuno reclama la proprietà del denaro ritrovato tra i rottami, ne diventerà effettivo beneficiario il dirigente comunale astigiano.

Dice il sindaco: «L'ipotesi più probabile è che soldi e assegni fossero stati nascosti nella sua abitazione anziano, poi improvvisamente. La casa fu incendiata e chi è subentrato ha deciso di compiere una ristrutturazione radicale. Probabilmente i muratori, smantellando la costruzione, hanno trovato i rottami vecchi anche in una borsa contenente il denaro» accorgersene».

Silvana Mossano

Traffico di carne

E' fallita la «Givierre» di Monale

MONALE. E' fallita la «Givierre sacra», il centro per la lavorazione di carni, con sede in via XX Settembre, coinvolta nei mesi scorsi in un'inchiesta giudiziaria. Il crack è stato pronunciato dal tribunale dopo istanze presentate da alcune ditte fornitrici.

L'esame dello stato passivo si svolgerà il 7 giugno: giudice delegato Enrico Della Fina, curatore fallimentare l'avvocato Monica Totolo.

Soci della Givierre (una quindicina i dipendenti) erano Ivano Giannotti, 43, residente 80 Asti in via Antico Ippodromo, e Franco Veneto, 33, corso don Minzoni; i due erano stati arrestati a novembre e rilasciati a febbraio.

L'indagine, recentemente trasmessa per competenza alla procura di Torino, riguardava un traffico di carne fra la Sicilia e l'Astigiano.

La vicenda aveva preso il via con una rapina ai danni di un tir francese con un carico di 12 tonnellate di carne di prima qualità, trasportata poi nel laboratorio di Monale. In cella erano finiti anche alcuni pregiudicati catanesi legati alla cosiddetta «banda dei tir».

L'inchiesta (sono anche in corso accertamenti della Guardia di Finanza) e il successivo arresto dei due soci aveva causato alla Givierre problemi di liquidità, dovuti in particolare alla sospensione dei pagamenti ai clienti. (R. gon.)



PASQUA

Al Centro Commerciale "COOP"

trovi tutto ciò che occorre perché la tua festa abbia solo piacevoli sorprese

CENTRO COOP ASTI
Via Monti ang. C.so Alessandria - ASTI
Orario Continuat: 8,30 - 19,30 ■ Giovedì: 8,30 - 13,00
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

LA STAMPA & PUBBLICOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Mondovì

La Gialappa's fa divertire

MONDOVÌ. Pasqua ferma il campionato di calcio, niente partite alla domenica: e allora quelli della «Gialappa's» si dedicano alle performance in discoteca per esportare sulla pista le gag che hanno dissacrato il gioco del pallone. Domenica sera, alle 23, Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci «ospiti della discoteca «Joy» di Mondovì.

Chi sono lo spiegano con una scheda arrivata via fax dall'agenzia Vettorello, omonima del personaggio torinese portato sugli schermi da Teo Teocoli. La «Gialappa's» nasce nell'85 a Radio Popolare e un anno dopo in molti a scegliere di bassare l'audio della televisione per ascoltare il commento



La Gialappa's

delle partite dei Mondiali fatto dal trio Taranto-Santin-Gherarducci.

Un successo che li ha approdato per Usa '94 a Radio Rai, mentre in tv sono sempre loro le anime del «Mai dire...» tv, Banzai, Mundial e il fortunato gol «Italia Uno il lunedì» la domenica sera. [L. C.]

Viverone

Ospite d'onore è Paola Barale

VIVERONE. L'ospite d'onore della festa alla discoteca Arrow questa sera sarà l'avvenente show-girl Paola Barale.

Conosciutissima specialmente per la sua partecipazione come supporter (in tempi andati si sarebbe detto «valetta») di Mike Bongiorno nella trasmissione televisiva di Canale 5 «La ruota della fortuna», Paola Barale è cuneese e ha ventotto anni. Era iscritta all'Isaf, quando ha cominciato la carriera nel programma tv «Odienza», passando poi a far parte dello staff dei giochi e premi targati Bongiorno.

La discoteca Arrow di Viverone, con la dolce presenza di Paola Barale, inizia una lunga serie di parties organizzati per



Paola Barale

ogni fine settimana, che porta l'etichetta «One night metamorfosi». Si continuerà durante il prossimo venerdì lo strip-tease maschile e nello settimana, i dee jay della rete «One O'One» Network. E il gioco magico continuerà anche nelle notti dei weekend di maggio. [G. Bar.]

Romagnano

La Passione in piazza

SESIA. Trecento tra attori e comparse in costumi d'epoca danno vita oggi e domani nel comune sesiano alle Sacre Rappresentazioni del Venerdì Santo. Un appuntamento storico con cadenza biennale. L'allestimento è itinerante, con 14 quadri e la partecipazione all'azione drammatica tutta la popolazione, come nei Misteri Medinevali. La rappresentazione clou, quella di oggi, s'inizia alle 18 con la costituzione delle milizie. Si prosegue nel pomeriggio, dalle 15, gli episodi di Gesù al tribunale di Pilato e di Erode, l'agguato e la salita al Calvario. Gli ultimi quadri domani, dalle 21, in piazza Cavour e piazza della Libertà. [C. M.]

REFERENDUM

Ristoranti, due giorni e una nuova classifica



Una piccola famiglia in un tipico ristorante piemontese

TRA due giorni avremo una nuova classifica. Capovolta, rivoltata, con nuovi inserimenti? Staremo a vedere. Di certo questa settimana alla casella postale «La Stampa» sono arrivati parecchi tagliandi e la leadership del Picchio Rosso Centallo potrebbe essere in discussione. Il Cuneese ha fatto la parte del leone nelle prime due settimane del nostro referendum, adesso si stanno muovendo anche le altre province del Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il concorso sul ristorante più amato dalla clientela sta entrando nel vivo. I coupon che continuano ad arrivare a ritmo serrato e un po' da tutte le località che erano già entrate nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica scorsa. Ma alle città e ai paesi che sono dimostrati i preferiti dalla clientela piemontese e valdostana, si stanno aggiungendo altri centri e ovviamente, altri

locali. La competizione si fa sempre più serrata anche se abbiamo ancora quasi due giorni per assistere ad ogni tipo di srialtone. Per ora è il Picchio Rosso Centallo, locale di buona fama e di buona cucina, ad essere il re della classifica del nostro referendum. Il numero delle schede ricevute per il locale della provincia di Cuneo, paese di ortaggi e agricoltura intensiva, sono veramente molte, centinaia e centinaia rispetto a quelle della concorrenza.

Che vogliamo dimostrare con questo referendum? Che ci sono locali molto amati dalla clientela, locali che hanno abbinato con grande professionalità la cucina con il servizio e anche i prezzi. Ed è per questi motivi che vengono scelti da nutrita pattuglia di affezionati. Votare per loro è solo un gesto di grande stima. E aspettiamo i vostri tagliandi.

Florentino Panero

Torino

Grande blues per l'Area

TORINO. Le band dei grandi del blues (Roko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond) si danno appuntamento al Lingotto l'11 e l'12 maggio per il primo Torino Blues Festival. Con loro gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Presenteranno Giorgio Faletti e Margherita Settimo Salio. Lo scopo dello spettacolo è di reperire fondi a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

Le prevendite si svolgono a Torino presso: Associazione Area (011.837642), Stampa (6668334-5), Box Ricordi (5811252), Maschio (542722), Folk-Club (537636). [L. A.]

Arvier

Con la musica di Bonfanti

ARVIER. Tra sette e ornamenti che sono di praterie americane, suonerà Paolo Bonfanti, considerato tra i migliori chitarristi rock-blues europei, già leader degli apprezzatissimi «Big Fat Mama». L'appuntamento è alle 21,30 al «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla statale per il Monte Bianco, a pochi chilometri da Aosta. Bonfanti esibirà la sua attuale band: Massimo Berri a chitarra elettrica, Ermanno Petroncini alla chitarra, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria. Il «curriculum» di Bonfanti risale al 1975, anno in cui si dedicò alla chitarra. La scalata verso il successo ha portato Bonfanti a



Paolo Bonfanti

suonare, oggi, anche con i «Down Town», band internazionale formata da strumentisti di fiducia e artisti del calibro John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood. Stasera non sarà tradita l'attesa degli appassionati di rock e blues. [A. Ser.]

Asti

Strumenti di tortura

ASTI. Singolare esposizione da domani al 14 maggio nel medievale Palazzo Leon, in Balbo 4. L'antico edificio ospiterà la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali medioevali», curata dall'Associazione «Ricerche storiche di Verona».

In tutto una trentina di arnesi e accessori utilizzati da tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Tra gli strumenti esposti una garrota, gogna, «stivali di maledizione», «eviloni delle comari» e schiacciapopole.

Orari: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15-22. Biglietti: 4 mila lire (ridotti 4 mila). [C. F. C.]

Novi Ligure

Le marionette Pallavicini

NOVI. S'inaugura domani alle 17, nel foyer del teatro Marengo, la mostra «Le marionette Pallavicini», curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo agli Anni Cinquanta. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, in collaborazione con l'Associazione «Peppino Sarina» di Tortona. Saranno esposte 40 marionette (tra cui il mitico «Bacciccia», che fece il giro di città e diverse scene d'animazione. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile, e potrà essere visitata nei giorni festivi dalle 10 alle 12, nei feriali dalle 16,30 alle 19. [M. D.]

IL PRIVILEGIO DI ESSERE ESCLUSIVI

PEUGEOT 806 ROLAND GARROS. SPAZIO AI PRIVILEGI



Entra in campo Peugeot 806 Roland Garros: un'auto unica, che accetta tutte le sfide e vince in bellezza.

Vantaggio al servizio

Chi sceglie Peugeot 806 Roland Garros gode, conseguentemente alla sottoscrizione del contratto Formula Fiducia Privilegi 806, di vantaggi esclusivi quali:

- ritiro e consegna a domicilio della Peugeot 806
 - vettura sostitutiva
 - 4 anni di Peugeot Assistance
 - la prestigiosa «806 Card», esclusiva privilegi e nei servizi offerti
- Il trionfo dell'equipaggiamento**
- condizionatore con filtro antipolline
 - Airbag
 - fari fendinebbia
 - alzacristalli elettrici
 - comando elettrico dei vetri con apertura a compasso
 - ABS

806
CARD



SELECARD

- 2 retrovisori esterni regolabili, ripiegabili e sbrinabili elettricamente
- impianto Hi-Fi con comandi al volante
- vernice metallizzata
- 6 poltrone in pelle
- chiusura centralizzata comando a distanza
- servosterzo
- antifurto a codice segreto
- doppio tetto apribile
- predisposizione radiotelefono

806	Turbo Benzina	Turbo Diesel
Cilindrata (cm³)	51 - 5V - 1965	51 - 5V - 1965
Potenza (CV DIN)	150	139
Velocità max (km/h)	195	185

806
PEUGEOT

FERRERO PEUGEOT
25
ANNI
DI SUCCESSI!

Concessionaria PEUGEOT



FERRERO

...il futuro

C.so XXV Aprile 225 - Asti Tel. (0141) 21.56.07/8

Ad Asti il vescovo in processione al borgo Tanaro

«Via Crucis» storiche ad Antignano e Viale

ANTIGNANO. Le strade del paese tornano ad ospitare stasera la rievocazione della Passione di Cristo. E' giunta alla settima edizione una delle rappresentazioni più coinvolgenti dell'astigiano, la Via Crucis all'aperto, in costume, che impegna buona parte degli abitanti di Antignano. L'appuntamento è alle 21.

Il coordinamento è affidato come consuetudine al gruppo Amici del Teatro diretto da Franco Orecchia, anche del testo, con la partecipazione del parroco Pierino Torchio. La rappresentazione si avvale quest'anno di scenografie e dell'aggiunta dell'ultima scena. Partecipa anche la corale di Antignano diretta da Pierino Maltrano.

Oltre un centinaio gli astigiani impegnati (fra attori, comparse e tecnici). Le scene saranno introdotte da testi presentati da Maria Pia Scotto, Franco Bosia e don Torchio. Poi i figuranti daranno vita ai punti salienti delle ultime ore di Cristo, nei costumi accuratamente preparati da Carmen Bosio.

Le parti principali sono interpretate da Paolo Montrucchio (Gesù), Pina Binello (la Madonna), Carlo Binello (Maria di Cleofa), Rita Boro (Maddalena), Marco Pescarmona, Valter Montrucchio, Mauro Quaglia, Felice Costa, Maurizio Bursico, Mauro Ardissone, Giuseppe Gorio, Gianni Ghiazza, Alessandro Civerdi, Enrico Marelli,

CASTELNUOVO CALCEA

In scena solo ogni 5 anni

Dal 1750, ogni cinque anni, in paese si svolge suggestiva Via Crucis che dalla chiesa dei Battuti, sale per le strette vie del storico fino alla parrocchia di Santo Stefano. Una rappresentazione di figuranti in costumi d'epoca rievocano il martirio di Gesù: stasera alle 21,30 si ripeterà l'antico rito in un'atmosfera particolare con il paese illuminato soltanto dalle torce dei fedeli. Ci saranno centurioni a cavallo, soldati romani, le pie donne, il Cristo con la croce e la Madonna. Inoltre una ventina di ragazzi vestiti di bianco porteranno in processione i simboli della passione, dai chiodi per la croce al martello e al gallo. La manifestazione è stata organizzata da don Michele Alessio, parroco di Castelnuovo. La Via Crucis è metà del '700 curata dalla Confraternita della Trinità - racconta il sindaco Giuseppe Dagna - e nella chiesa di Santo Stefano si possono vedere le tombe di alcuni confratelli.

(a. co.)

Daniele Barbero, Marco Dezzani (apostoli), Felice Sarasinio (Caifa), Giuliano Cassetti, Teresa Montrucchio, Alberto Barillo Aldo Binello (sacerdoti), Aldo Gerbo, Luigi Ferrero (scriba), Ivo Bosio (Giuseppe d'Arimatea), Giuseppe Binello (Ponzio Pilato), Piero Fasolo (Barabba).

In un maltempo la rappresentazione sarà rinviata a domani sera, stessa ora. La rievocazione di Antignano è documentata anche da una mostra allestita dall'Acfa nella Collegiata di San Secondo ad Asti. Sono esposte immagini di Alberto Rudiger e Adriano Maggiorotto in collaborazione con Valter Rustichelli. Resterà fino al 18 aprile.

Viale, «Tra la terra e la croce»

Il titolo della quinta edizione delle rappresentazioni sacre che si terrà stasera a partire dalle 21. La regia è affidata a Beppe Fasolo, regista della compagnia Candela, autore del testo tratto da «Il mistero dell'invenzione» di Henry Gheon. In una scenografia costituita dall'intero paese, e in particolare la collina del Castello eletta a Calvario, la Via Crucis vedrà protagonisti: Ester Esposito e Aldo Cabodi (narratori), Dario Cauda (Gesù), Paolo Spiletti (Caifa), Giuseppe Marra (Pilato), Gianna Ravarini, Maria Cristina Fasoli, Anna Sca, Bianca Sconfienza (coro). Sono visibili le figure di Barabba e Sergio Arisio, Maria Conti (Maddalena), Forza Vasco (Ma-



Una scena della Via Crucis in costume rappresentata all'aperto ad Antignano

donna), Claudio Conti e Andrea Barosso (ladroni), Paolo Tordella (Cireneo), Gianni Sidi (Veronica), Alessandro Avallone (capo dei soldati).

Asti. Quest'anno la tradizionale Via Crucis guidata dal vescovo sarà tra gli alluvionati. La partenza è prevista alle 20,30 via Torchio. La processione dei fedeli guidata da monsignor Severino Poletto raggiungerà la parrocchia della Santissima Annunziata (Tanaro). Alle 18 in Cattedrale invece, il vescovo celebrerà la messa in occasione della Passione del Signore.

Canelli. Le tre parrocchie canellesi organizzano una Via Crucis che dalla chiesa di San Tommaso salirà a San Leonardo, attraversando «esterni»,

La processione partirà alle 21 dalla piazzetta di San Tommaso e terminerà nella chiesa di Villanova.

Nizza. Stasera alle 21 la Via Crucis partirà dalla chiesa di San Giovanni e attraverserà le vie del centro. La processione è organizzata dalle tre parrocchie, San Giovanni, Sant'Appollito e San Siro. Il corteo tornerà verso le 22 in San Giovanni.

Villanova. La processione partirà alle 20,35 dalla chiesa di San Martino e raggiungerà la parrocchia di San Pietro.

Testimoni di Geova. Anche i testimoni di Geova oltre 400 fedeli in città commemorano la morte di Gesù nella sala del Regno in via Arno 12 dalle 20.

(r. s.)

STASERA AL CINEMA

LUX
Tel. 594.147
Or. 17.30/19.30/20.30/22.30
L. 9000/6000
La carica 101
di W. Rathenau, H. Lueke e C. Gerontini (Usa '91) - Rievocazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata capta dalla perfida Crudelia Deemon. N. V. 1h 25'

Politeama
Tel. 530.088
Or. 19.45/22.30
L. 9000/6000
Virus letale

Ritz
Tel. 530.088
Or. 20.15/22.30
L. 9000/6000

Nuova Splendor
Tel. 530.040
Or. ap. 20.15/22.30
L. 9000/6000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, M. Portman (Fr. '94) - Un killer professionista salva una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'

Pastrone
Tel. 537.987
Or. 20.15/22.30
L. 9000/6000
Reinhardt
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. D'Onofrio, N. Braschi (It. Fr. '95) - Un vecchio e istanco giornalista incontra due antiscandali e scopre il dovere di combattere la disonestà di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'

Don Bosco
Tel. 410.658
Or. 21.30
L. 7000/5000/30.000 abb.
Chiuso

Canelli Balbo
Tel. 624.889
Or. ap. 15.30; ult. 22.30
Chiuso

Rizza Aurora
Tel. 701.459
Or. ap. 20.15/22.30
L. 8000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leonino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'

Lux
Tel. 702.788
Or. 20.30; ult. 22.30
L. 8000/6000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbelli, con S. D'Onofrio, E. Lo Verso, J. Kneib (Fr. It. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore di corte salomonico più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40'

Società
Tel. 701.496
Or. 20.15/22.30
L. 8000 (6000)
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, M. Portman (Fr. '94) - Un killer professionista salva una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'

Verdi
Tel. 701.459
Or. ap. 20.15/22.30
L. 8000/7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Rylance, S. Sanderson, T. Alford (Usa '94) - La storia di Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, amori, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'

San Damiano Cristallo
Tel. 975.124
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 7000/6000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. 20.30/22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

Splendor
Tel. 975.016
Or. ap. 14.30; ult. 22.30
L. 9000/7000
Oggi riposo

CINEMA E NOTTE

MONALE
«Never Cars» stasera in birreria

Il complesso rock astigiano «Never Cars» suonerà alla birreria «Total Delirium» di Monale. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Distribuzione del «cantun»

Prosegue oggi a San Damiano la distribuzione del «cantun», il piccolo pane dorato pasquale offerto dalla confraternita di San Giuseppe, in piazza Libertà. Il «pane della carità» è realizzato dopo una breve lievitazione, l'aggiunta di pepe all'impasto. La tradizione risale alla seconda metà del Cinquecento. Il ricavato andrà in beneficenza.

SAN GIORGIO SCARAMPI
Pittura nella confraternita

Prosegue nella chiesa della confraternita a San Giorgio Scarampi la mostra del pittore Romano Lucco Borlora. Per informazioni sull'orario di visita telefonare a don Pier Paolo Riccabone (0144/89.002).

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 con G. Cossu 67, tel. 856.521. **Pulp Fiction**, Or. 16.30; 19.15; 22. **ABUZA 400** con G. Cossu 67, tel. 856.521. **Virus letale**, V. m. 14, Or. 15.40; 17.30; 20.10; 22.30. **AMBUROSI MULTISALA** c. v. Emanuela 9, 52, tel. 547.007. **Sole 1**, Virus letale, Or. 15.17.30; 20.10; 22.30. **Sole 2**, L'ora, Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. **Sole 3**, Forlani Gattopardo, Or. 15.17.30; 20.10; 22.30. **ARLECCHINO** c. Sommariva 27, tel. 581.7190. **Piccole canagli**, Or. 16.30; 17.30; 19.15; 20.50; 22.30. **CAPITOL** via San Damiano 24, L'ora, Or. 15.45; 18.20; 21.15; 22.30. **CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Libro di Mary**, Or. 16.30; 18.10; 20.20; 22.30. **C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. **Farinelli - Voce regina**, Or. 15.15.30; 18.40; 20.30; 22.30. **C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. **Come due cocchi**, Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35. **ALLA** v. G. 50, tel. 850.7100. **Generazione**, Or. 15.45; 18.20; 21.15; 22.30. **DORIA** via Garibaldi 31, **Il più ricco del mondo**, Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.40; 22.40. **ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, **Viva San Sabotino**, Or. 15.15; 17.10; 19.50; 20.40; 22.30. **ELISEO BLU** piazza Sabotino, **Virus letale**, V. m. 14, Or. 15.17.30; 18.40; 20.20; 22.30. **ELISEO ROSSO** p. Sabotino, **Boatline Parnassus**, Or. 15.45; 17.55; 20.15; 22.30. **EMPIRE** p. V. Veneto 5, **Rivelazioni**, Or. 15.17.30; 20.20; 22.30. **ERBA** 1 c. Moncalieri 241, **Piccole donne**, Or. 20.20; 22.30. **ETIOPE** v. B. Suzzani 10, v. Roma, **Uomini, uomini**, Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35. **FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23, **L'ora**, Or. 22.30. **FIAMMA** corso Trapani 57, **La vita è modo mio**, Or. 15.45; 18.20; 21.15; 22.30. **IDEAL** c. Beccaria 4, **Molto tutto**, Or. 14.30; 16.50; 18.30; 20.30; 22.30. **KING** via Po 21, tel. 812.5866, **Clarks - Commedie**, Or. 15.15; 18.50; 20.30; 22.30. **KONG** v. S. Teresa 5, T. 634814, **Prati e porci**,

Or. 15.17.30; 20.20; 22.30. **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, **La vita è modo mio**, Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. **LUX** Gall. San Federico, **La carica del 101**, Or. 15.30; 17.15; 19.20; 22.30. **MASSIMO UNO** v. Montebello 3, **Sergio Parnassus**, Or. 16.10; 18.10; 20.30; 22.30. **NAZIONALE** 1 v. Poma 7, **Vento di passioni**, Or. 15.17.30; 20.20; 22.30. **NAZIONALE** 2 v. Poma 7, **Provenza e compromessi**, Or. 15.15.30; 18.40; 20.40; 22.40. **OLIMPIA** 1 v. Arsenale 31, tel. 632.448, **Prima dell'alba**, Or. 15.10; 17.10; 19.50; 20.40; 22.30. **OLIMPIA** 2 v. Arsenale 31, tel. 632.448, **Nell'Or**, Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. **REPOS** 1 v. XX Settembre 15, tel. 631.400, **scuola**, Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30. **ROMANUS** Gall. Subalpina, **Til**, 582.0145, **La morte e la faccenda**, Or. 15.10; 18.10; 20.30; 22.30. **STUDIO RITZ** via Acqui 2, **Anziani immortali**, Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30. **via Roma 336**, **Baldi Nole**, Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO, Dal 28 aprile al 6 maggio **Milida**, **Re di Ponto**, opere in tre atti su musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Evandro Padoa, Reg. Graham Vick. Or. a ore del Teatro Regio, i biglietti per tutto il riciclo sono in vendita. **biglietteria** ore 13.30/18.30. Tel. 6815.241/2. **CARIGNANO**, P.zza Carignano 8, Stag. in abiti **TST** Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con **Sergio Parnassus** regia Cristina Pezzoli, prodotto dal TST e La Comtemporanea '83. **biglietteria** TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Tel. 512.8248 - 54.45.82. **ERBA**, Corso Moncalieri 241, tel. 681.5447, **Suena** con 21 Giorgio Molino e Carlotta Josted in **Traviata** 1ª Repubblica. Si presenta per Gariboldi, Coop. Teatro in il mezzo del paese di E. Scarpitta. Comp. Teatro Spettacoli In. **Tengo** delle ore piccole, **Ren**, 9.13 - 15.23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

16.45 **Piacere Italia**, rubrica
19.25 **Tg 4**
20.30 **Sing a Song**, serata finale festival di San Marino
22.30 **Tg 4**
24 - **Speciale con noi**

Telestar

18.20 **Alba**, teletext
20 - **Tg 5**
20.30 **L'isola dell'amore**, film
22.30 **Alba**, teletext
23 - **Amichevolmente...** con voi
23.20 **Anna e il suo re**, teletext

Quarta Rete Tv

19 - **Top model**
19.30 **Tg 4**
20.30 **Knights and Warriors**
21.30 **Wild bikini**
22.30 **Al lupi al lupo**
0.15 **Emozioni**
0.45 **Emozioni**
1.45 **Match music**

Quinta Rete

19.30 **Cartoon compilation**
20.30 **Telenova**
20.30 **Totò cerca casa**, film
22 - **Fuoridimensioni**, talk show
24 - **Blue jeans**, rotocalco

Rete 9 Tal

19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il Regionale**
20 - **Il Carillon di Gariboldi**
20.10 **S...** lei che ne pensa
20.40 **La ultima sette parole di Cristo**, concerto
23 - **Telegiornale locale**
23.15 **Souci lei che ne pensa**

Telecamphone

20.30 **Business news**
20.45 **Piazza affari**
21.45 **Business**
22 - **Fatti e misfatti**
22.30 **Emporio tv**

Quadrifoglio On

17.45 **Martina**, teletext
19.30 **Tg rosa**
20 - **Vacanze**, istruzioni per l'uso
20.15 **Telenova**
20.30 **Blue dynamite**, film
22.30 **Caore in rete**

Manuela Taliano

Romolo Marchia
presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Asti

Astrologia e scienza
Stasera alle 21,30 nella sala az-

VIVERE INSIEME
Uno stand alla Fiera

L'associazione di volontari «Vivere insieme», attiva da tempo alla Casa di riposo «Città di Asti» avrà uno stand a Fiera a Asti per presentare i lavori eseguiti dagli anziani ospiti. Si tratta di sculture in legno, ricami, lavori a maglia, uncinetto, oggetti di ceramica e dipinti.

ARMONIA
Pasqua: la rinascita

Domani, domenica e lunedì si terrà a Monqueco (centro Armonia della Cascina Valgomio, tel.

011/987.49.17) il seminario dedicato alla «Pasqua: ovvero rinascita». Domani s'inizia alle 9,30. Conduttrice Isabella Popani.

FOTOCINECLUB
Lezione sui riflessi

«Riflessi» l'argomento che il Fotocineclub Way Assauto, Pietro Chiesa, tel. 592.643, propone per il foto torneo che si terrà martedì 18 aprile (s'inizia alle 21). Giovedì 20, corso di fotografia.

ARCITANDEM
Mercato delle pulci

Le vie di Cocconato ospiteranno domenica le bancarelle delle cose vecchie e antiche tra Langhe e Monferrato, a cura del circolo Arci Tandem, via Aliberti, tel. 593.357/436.908.

Seminario di Reiki

Sono aperte a San Damiano le iscrizioni al seminario «Reiki e arti pratiche di primo livello». Il corso si terrà dal 16 al 18 giugno (costo 250 mila lire). Informazioni al Laboratorio Gsho Zen, tel. 962.228.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 01

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

**LIBRI DE
LA STAMPA**

LE OFFERTE ■
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
è in vendita al prezzo speciale
di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Basket Promozione, ribaltato a tavolino il successo sul Castellazzo

Il giudice «stoppa» l'Azeta nella corsa verso la serie D

ASTI. Il diritto ottenuto dall'Azeta di partecipare alla finale regionale per giocare in serie D di basket rischia di essere vanificato da un errore burocratico. La compagnia astigiana aveva vinto sabato lo spareggio con la formazione alessandrina del Castellazzo. Avrebbe così dovuto prendere parte alla sfida conclusiva in programma a fine aprile contro una squadra del Vercellese. «La partita per ora è subjudice», spiega il presidente dell'Azeta Walter Parigi: «La vittoria è stata assegnata a tavolino al Castellazzo per una multa pagata ma senza dare comunicazione dell'avvenuto versamento».

Il fatto. Dopo la seconda gara con il Castellazzo l'allenatore Gian Franco Pezzoni era stato squalificato per un turno: «C'era la possibilità di rimuovere la squalifica pagando 120 mila lire», racconta Parigi. «Noi l'abbiamo fatto».

La Federazione - racconta Parigi - non l'abbiamo fatto. «Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».

«Noi l'abbiamo fatto».



Il presidente dell'Azeta, Walter Parigi

un campionato meritatamente vinto sul campo. La burocrazia colpisce ormai anche nel nostro ambiente».

L'Azeta aveva dominato la stagione regolare, perdendo due sole partite con l'Asso da Picche Casale e qualificandosi per la finale zonale a due - il Castellazzo. La superiorità nei confronti di questa squadra è stata netta: quattro successi in cinque partite disputate.

Il nostro futuro dipende comunque da un sponsor: il torneo di serie D costa infatti decina di milioni. Gli anni scorsi l'Azeta ha rinunciato a partecipare per problemi finanziari, conclude Parigi. [e. a.]

Pagliarino, 3° allo sprint

Il ciclista aglianese in evidenza al suo esordio tra gli juniores

ASTI. Centinaio appassionati del rampichino si sono radunati al Carretti di Asti per la disputa della quarta edizione della «Carretti race». Laguna, valida quale seconda prova del campionato provinciale Udale, era organizzata dal Gs Ediloren Jolly Gallery One.

Risultati. Primavera: 1° Francesco Neri (Gs Terzano Cicli); 2° Davide Chiesa (Chiesa Denadati). Debuttanti, cadetti, junior, senior: 1° Dino Vallone (Cicli Giorgio); 2° Luciano Piccato (Ediloren); 3° Carlo Griso (Ediloren); 4° Gian Luca Rovera (Bike Fun); 5° Giorgio Paschetta (Cicli Gagliardini); 6° Roberto Gallo (Sensa Fren); 7° Pier Paolo Bagnasco (Sensa Fren); 8° Riccardo Viglione (Tenute Carretti); 9° Livio Rocca (Bike Team); 10° Pietro Bianchi (Sensa Fren).

Veterani, gentlemen e supergentlemen: 1° Walter Mortara (Sensa Fren); 2° Bruno Beccara (La Fenice); 3° Roberto Maccazzini (Bike Competition); 4° Giorgio Miglissi (Crat); 5° Ivano

Sasso (Gs Oliva Team); 6° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio); 7° Nicola Garramone (Repelli); 8° Augusto Guastavigna (Santangelo); 9° Livio Valerio (Valtriviera); 10° Antonio Priore (Ricci). Donne: 1° Valentina Gianotti (Sensa Fren); 2° Pina Morando (Disp Savona); 3° Antonella Netti (Ediloren); 4° Loredana Netti (Ediloren); 5° Silvana Terzuolo (Sensa Fren); 6° Mara Casetta (Sensa Fren).

Pagliarino, il giovane corridore di Agliano, da quest'anno portacolori del Velo Club Novaresa, è giunto terzo nella 25ª edizione del Trofeo «Franco Bodrero», a Leini. Pagliarino, alla prima stagione tra gli juniores, è stato battuto allo sprint dal milanese Paolo Ardizzi e dal varesino Bellemo. Alla gara hanno partecipato 110 corridori.

Chiesa sprint. Claudio Chiesa del Gs Chiesa-Denadati si è aggiudicato, in minima, il Trofeo «Gigliotti», per amatori, disputato a Orbassano. [e. a.]

Ha vinto nella capitale la Supercoppa di balòn

Voglino re di Roma

La Subalcuneo del castagnolese si è imposta 11-2 sulla Taggese Lunedì esordio in campionato con la Maglianese di Dogliotti

GASTAGNOLE LANZE. Un trionfo romano quasi inaspettato. Pier Paolo Voglino, 31 anni, «spalla» castagnolese della Subalcuneo, lunedì esordirà in campionato (esordio) a Cuneo, alle 15, contro la Maglianese di Dogliotti. Il trofeo in più da esporre nella sua personale bacheca d'atleta. Il campione astigiano ha infatti guidato, nei giorni scorsi, la sua squadra alla conquista della Supercoppa di balòn: 11-2 il risultato senza appello che ha permesso ai castagnolesi (Giuliano Bellanti, Voglino, Rinaldi e Boati) di surclassare la Taggese campione d'Italia di Pinerolo e Aicardi.

Un trionfo fortemente voluto, che è un avvio di stagione un po' incerto per la quadretta cuneese, eliminata in Coppa Italia. Per Voglino un alloro in più in carriera nella quale il castagnolese ha già vinto tre Coppe: con Berruti (1986), Tonello (1988) e Vacchetto (1989).

«Sono molto contento perché abbiamo dimostrato questo successo», sottolinea Voglino, «di poter competere ad alto livello, con la possibilità di dire la nostra nel discorso scudetto».

Queste le gare della prima giornata. Domenica, alle 15: ad Alba (Fapone-Sciorelli); a Taggese (Pirero-Tonello); lunedì, alle 15, a Cuneo (Voglino e Bellanti contro Dogliotti); a Spigno (Dotto-Vacchetto); a Vignola (Molinari-Rossio). [f. b.]

SPORT FLESA

TERZA CATEGORIA

Si rigioca domani la sfida tra Villanova e Mazzola

Si disputa domani (ore 16) a Villanova la ripetizione della gara nella compagnia locale ed il Mazzola. Le due squadre militano nel torneo di Terza categoria. La Federazione aveva accettato il ricorso del Mazzola, al quale non è stato consentito dall'arbitro nell'incontro d'andata di utilizzare due giocatori arrivati in ritardo.

BAMBINI ISI

Le ragazze della Futura battute in casa dal Vanchiglia

La Futura è stata battuta in casa dal Vanchiglia Torino per 67-39 nella terza giornata di ritorno del campionato femminile Csi di basket. Il primo tempo si è chiuso sul 28-27 per le ospiti. Nel prossimo turno (martedì, 15 maggio, ore 21,15) la Futura affronterà alla palestra della Cassa il Chieri. Tabellino: Anghelachis, Cavallotto 2, Cossetta 3, Cuneo, Ferrero 6, Lupieri 6, Robaudengo 18, Molinari 4, Viscardi. [e. a.]

MOTORI

Le moto storiche sfilano sulle colline di Migliandolo

Si svolgerà a Pasquetta, la 5ª edizione della «Passeggiata per le colline del Grignolino». Il raduno di appassionati di moto d'epoca è organizzato dalla collezione Delfino Gamba, docente alla scuola media di Portacomaro. Il ritrovo lunedì a Migliandolo alle 10,30, con trasferimento alla «Bottega del grignolino» di Portacomaro.

IPPICA

Lunedì gara al galoppo a San Carlo di Variglie

L'Associazione astigiana «Corse cavalli» riprende l'attività ed organizza per lunedì 17 aprile una gara di galoppo nel nuovo impianto in regione San Carlo, nei pressi di Variglie. Le iscrizioni si ricevono entro venerdì alle 10,30 allo studio Lindo in via Pascoli 21 ad Asti (telefono 532.024). [e. a.]

Il primato provinciale di 100 e 200 dorso va agli Italiani

Migliarino, cacciatore di record ora sogna di vestire il tricolore

ASTI. E' l'esordio di Santi Vercelli, i grandi nuotatori astigiani degli anni Ottanta: Andrea Migliarino, 18 anni, si propone come il campione emergente.

Ha cominciato il 1995 conquistando le finali nazionali Cadetti ed Assoluti. Ha già ottenuto la qualificazione per gli italiani estivi ed ha battuto più volte i primati provinciali del 100 e 200 dorso, superando i limiti precedenti di Vercelli e segnalandosi tra i migliori dieci dorsisti italiani.

Lo scorso settembre il nuotatore ha compiuto un'importante scelta di vita, preferendo venire a gareggiare ad Asti, nello Junior Pentathlon, anziché rimanere a Torino.

«Ho deciso di ritornare in una squadra della mia città dopo le esperienze alla Rarijuni ed alla Sisport perché è un posto dove quella vita fatta di spostamenti continui, di libri di scuola in treno per studiare la lezione, giorno dopo. A giugno dovrò sostenere la maturità al Castiglione ed avevo bisogno di potermi dedicare di più allo studio», racconta Migliarino, i capelli tagliati a zero, un cappellino alle Jovanotti in testa ed un sorriso furbo, «chi sa sempre quello che vuole. E lo ottiene».

Non ha ideali parte me stesso ed i fidanzati. Stefania Carrer, nuotatrice pure, è nella Junior. Il nuoto l'ha catturato a 11 anni, il primo stato Fabrizio Bitner, che ha ritrovato tredici anni dopo al suo rientro ad Asti. Le sue ambizioni sono mirate, senza tante utopie: «Voglio vincere i vicinissimi sempre di più al podio ed entrare i primi agli As-».

soluto», afferma laconicamente. Sta ancora cercando il metodo di allenamento giusto, quello che gli permetta di definitivo salto di qualità: «Non sono ancora riuscito a trovare una preparazione specifica. Negli ultimi 11 anni ho cambiato 4 allenatori».

«Siamo entusiasti di lui», afferma il direttore tecnico dello Junior Ezio Terzuolo: «quando ha deciso di venire da noi mi ha perfino commosso. E' un esempio soprattutto per i più giovani: un modello per come si allena e per l'entusiasmo che ci mette».

Il stile è il dorso, una specialità che differenzia da tutte le altre perché si ha un punto di riferimento: non vedi infatti la vasca che hai dietro. Il 20 e 21 maggio Migliarino prenderà parte alla Coppa Olimpia che si disputa a Milano, in attesa di partecipare ai campionati italiani estivi, che si svolgeranno a tutta probabilità nel capoluogo lombardo.

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando



Andrea Migliarino 18 anni grande speranza del nuoto astigiano

studiosi, racconta Migliarino, i capelli tagliati a zero, un cappellino alle Jovanotti in testa ed un sorriso furbo, «chi sa sempre quello che vuole. E lo ottiene».

Non ha ideali parte me stesso ed i fidanzati. Stefania Carrer, nuotatrice pure, è nella Junior. Il nuoto l'ha catturato a 11 anni, il primo stato Fabrizio Bitner, che ha ritrovato tredici anni dopo al suo rientro ad Asti. Le sue ambizioni sono mirate, senza tante utopie: «Voglio vincere i vicinissimi sempre di più al podio ed entrare i primi agli As-».

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

soluto», afferma laconicamente. Sta ancora cercando il metodo di allenamento giusto, quello che gli permetta di definitivo salto di qualità: «Non sono ancora riuscito a trovare una preparazione specifica. Negli ultimi 11 anni ho cambiato 4 allenatori».

«Siamo entusiasti di lui», afferma il direttore tecnico dello Junior Ezio Terzuolo: «quando ha deciso di venire da noi mi ha perfino commosso. E' un esempio soprattutto per i più giovani: un modello per come si allena e per l'entusiasmo che ci mette».

Il stile è il dorso, una specialità che differenzia da tutte le altre perché si ha un punto di riferimento: non vedi infatti la vasca che hai dietro. Il 20 e 21 maggio Migliarino prenderà parte alla Coppa Olimpia che si disputa a Milano, in attesa di partecipare ai campionati italiani estivi, che si svolgeranno a tutta probabilità nel capoluogo lombardo.

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

Enzo Armando

BANCA POPOLARE DI NOVARA
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI
CONCESSIONE DELLA PROVINCIA DI ASTI

AVVISO AI CONTRIBUENTI

rende noto che il Ministro delle Finanze con decreto in data 29 gennaio 1995 ha affidato alla BANCA POPOLARE DI NOVARA la concessione del Servizio riscossione dei tributi in tutti i Comuni della Provincia di Asti.

A seguito dell'avvenuto cambiamento di gestione la BANCA POPOLARE DI NOVARA attualmente competente a riscuotere le rate scadenti nel 1995 anche se comprese in ruoli emessi nel 1994, a suo tempo consegnati al cessato Concessionario di Asti - ambito "B".

I contribuenti iscritti nei suddetti ruoli possono effettuare il pagamento della rata di febbraio 1995 cumulativamente la rata aprile 1995 entro il termine del 18 aprile 1995 senza incorrere in penalità.

I contribuenti, indipendentemente dal Comune di iscrizione a ruolo (purché rientrante nella provincia di Asti), possono effettuare il pagamento delle imposte e tasse presso i seguenti Sportelli di riscossione:

ASTI - Via Mameli n. 1
MONTEMAGNO - Via Conte Calvi n. 1
NIZZA MONFERRATO - Via Roma n. 1
SAN DAMIANO D'ASTI - Via Lamiarmora n. 1/B

oppure eseguire il versamento sul nuovo conto corrente postale

N° 362145

intestato a:

Servizio Riscossione Tributi - Ruoli
Concessione Asti
Banca Popolare di Novara
Via Mameli n. 1 - Asti

Il Concessionario di Asti
Banca Popolare di Novara



RALLY



Due «magnum» di barbera doc ai campioni italiani

I campioni italiani di rally, Gianfranco Cunico e Stefano Evangelisti del team Jolly-Martini, sono intervenuti, martedì, all'inaugurazione del nuovo salone della concessionaria Ford Giovanni Perosino, in Torino. Ai due ospiti sono stati offerti altrettanti «magnum» di barbera '94, della loro consacrazione: la vittoria del titolo tricolore ottenuto al volante della Ford Escort Cosworth. Nella foto (Morra), Cunico (da sin.) con Luca e Giovanni Perosino e Evangelisti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori di [redacted]
Genova - Tel. 010/677764
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. Le Sorgenti
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patrigiano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514768
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. [redacted]
- A.A.F.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Sicilia (PN) - Tel. [redacted]
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. [redacted]
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale [redacted] Colloquio IRPE
Rovereto (TN) - Tel. 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - Tel. 0543/20876
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Messinese
Messina - Tel. 090/638228
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0586/579160
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. di Volontariato "La [redacted] Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. [redacted] Droga Falconese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà [redacted] Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "[redacted] Oggiano"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Digilica di Colico (CO) - Tel. 0341/831980
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ass. Mamme Coraggio
Napoli - Tel. 081/267888
- Ass. L'Alternativa
Castelvetro (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro [redacted] Società
Avezzano - Tel. 0862/34409
- Comunità A.G. Maccacaro
Montesarchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità [redacted] del Sole
Reggio Calabria - Tel. 0965/822185
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210759
- Ass. Airona - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. [redacted]
- Ass. [redacted] Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/26004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

PROTAGONISTA LA CUCINA



Un protagonista autentico si inserisce armoniosamente in ogni ambiente, classico ■ moderno.
Protagonista è la cucina: esclusiva, di elevato contenuto tecnologico ■ ricca di accessori, per soddisfare ogni esigenza di funzionalità.
Calosso produce e sceglie per voi i protagonisti del vostro arredamento.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la domenica



EXPO *Centro infanzia* GIOCHI

GENOLA (CN)

S.S. 20/28

TEL. 0172/68567 - 68808



**Da noi i bambini sono protagonisti
e i genitori anche**



Lettino PALI o MIBB
colori: bianco naturale - noce + materasso +
completo piumone + paracolpi federa + cuscino

L. 125.000



Passeggino CHICCO svelto
clik-clak sfoderabile, tessuto cotone,
5 posizioni con bracciolo

LE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO

**BABY
PIU'**
I Coordinati per il tuo bambino

monbebe

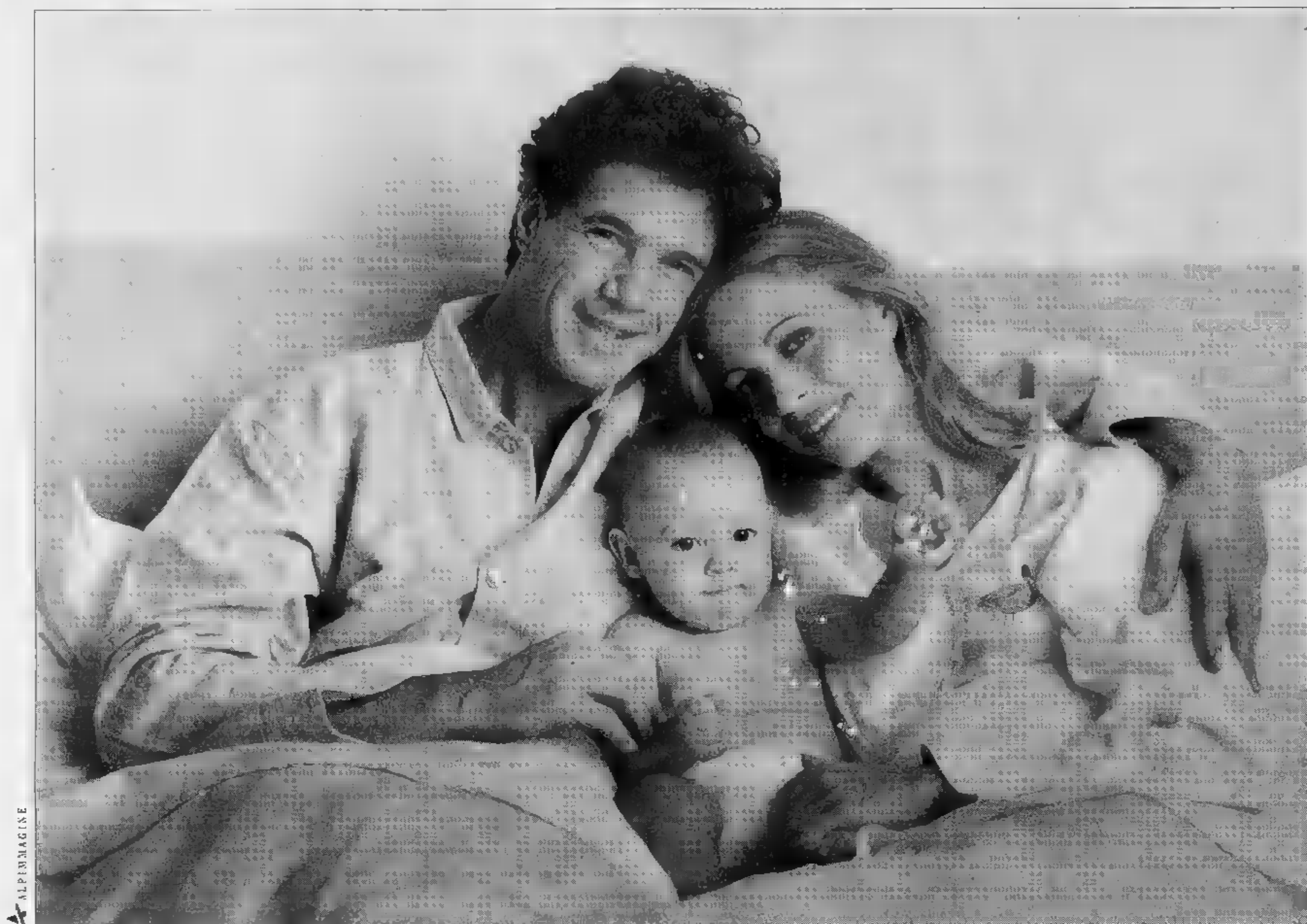
brevi

Inglesina

MIBB



BUONA CASA DA' BUONI FRUTTI



ALPIMAGINE

LA CASA, UN MODO PER DIRE CHI SIETE E PER VIVERE COME VOLETE

La casa è il centro della vita, nella casa si vivono i momenti più importanti e piacevoli ... situazioni e comportamenti, piccoli e grandi gesti che riflettono il tuo stile di vita.

Dall'attenzione al modo di abitare, di ricevere, di vivere la famiglia, nasce la nostra filosofia dell'arredare.

Abbiamo rinnovato i nostri spazi espositivi per permetterti di individuare con facilità il filone stilistico che senti più vicino alle tue aspirazioni.

Ti proponiamo nuove linee di arreda-



Mobili Tre Di

mento che, coordinando ed integrando le zone abitative della casa (cucina, giorno e notte), interpretano diversi "stili di vita".

Un clima di cordialità e disponibilità ti farà sentire subito ■ tuo agio, accompagnandoti nella visita al nuovo showroom. Una vasta gamma di offerte delle migliori marche a garanzia della qualità, in un equilibratissimo rapporto con il prezzo; per poter creare ambienti a misura dei tuoi desideri e provare il piacere di sentirti dire che la tua casa ti somiglia.

Vi invita nel nuovo
Showroom dedicato a quelli che sanno abitare

Incrocio Statali 22/28 - Magliano Alpi (CN) - Uscita Carrù TO-SV

I Concessionari della provincia di Cuneo
sono orgogliosi di presentarvi

Escort

Chiusura Ford
Progettata e costruita
con l'esperienza



Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. Motori a 16 valvole ZETEC per una guida più divertente e sicura grazie al Servosterzo. Nuovo Sistema di Sospensioni per un'ottima stabilità e tenuta di strada. Nuovo sistema a supporti idraulici «Hydromount» per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. A richiesta ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

— Vi presentano le nuove Escort Wagon con una proposta esclusiva —

Windstar con servosterzo
L. 22.950.000* chiavi in mano, in pronta consegna



Hai guidato
una Ford di recente?

Explorer con climatizzatore
L. 26.670.000* chiavi in mano, in pronta consegna

Della Valle & C. snc

Via Valle Po, 145 - Tel. 0171/412.112
FOSSANO Via Torino, 22 - Tel. 0172/691.309

Flesiadue srl

SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/339.94
SALUZZO Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/468.88

Unicar snc

C.so Asli, 1 Guarene - Tel. 0173/442.144
BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431.173

Corauto

BORGIO DALMAZZO
C.so Barale, 139 - Tel. 0171/266.363

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile
ALBA - BRA
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
LOC. CASSIANO, ALBA
TEL. 0173/282853

OPEL 1.0 SWING 3p	'89	L. 5.000.000
OPEL KADET 3.0 V6 1.4 CLUB	'91	L. 10.500.000
OPEL ASTRA 3.0 V6 1.7 T.D. GLS - CAT	'94	L. 21.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16V	'95	L. 27.000.000
OPEL CORSA 1.8 SWING 5p	'94	L. 14.800.000
FORD SIERRA D VAN	'89	L. 7.500.000
FIAT UNO 1.0 ES 3p	'91	L. 1.500.000
HYUNDAI 5 COUPE 1.5	'92	L. 12.000.000
CITROEN ZX 1.8 AURA - 5p	'91	L. 10.800.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD	'90	L. 6.300.000
FIAT UNO 90 5p	'87	L. 4.800.000
ALFA ROMEO 164 T.E. - gas	'90	L. 15.800.000
FIAT UNO T.D. 3p. cat.	'92	L. 9.800.000
FIAT UNO T.D. 3p. i.s.	'91	L. 8.500.000
RENAULT 5 GT TURBO	'87	L. 5.500.000
FORD SIERRA 1.8 T.D. SW - cat.	'92	L. 11.000.000
VW GOLF GTI 1.8 GL - 5p	'86	L. 5.000.000
FIAT FIAT 1.3 TURBO	'88	L. 11.000.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 CABRIO	'88	L. 9.800.000
CITROEN AX 1.1 FIRST - ha.	'92	L. 7.200.000
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 16V 4WD - ASSICURAT '91	'91	L. 27.500.000

La pubblicazione del prezzo delle nostre auto usate è sinonimo di trasparenza e serietà

NUOVA CONCESSIONARIA DAEWOO
AG AUTOGAMMA
Via Piana D'Alba, 26 - DALL'O D'ALBA - Tel. 0173/26.25.94 - fax 23.18.88

200 E - a. cond. - cerchi lega - bianco	'92
MERCEDES 200 E - tetto aprib. - grigio sc. met.	'90
LANCIA 200 E - abs - climat. - cerchi -	'90
LANCIA 200 E - abs - climat. - cerchi -	'88
ALFA 33 1.7 - verde scuro met.	'91
VOLKSWAGEN POLO - c. lega - met.	'90
RENAULT 5 SUPER 5p - grigio met.	'88
RENAULT EXPRESS 1.8 D - grigio met.	'92
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. ant.	'94
CITROEN DIANE 2 av - grigio met.	'95
CITROEN AX 3p - c. lega - verde	'92
PEUGEOT CABRIO 205 ROLAND GARROS - verde	'91
PEUGEOT 205 COLOR LINE - 3p -	'91
PEUGEOT 205 JUNIOR - rossa	'89
FIAT UNO 45 3p - grigio met.	'90
FIAT UNO 1.1 8 IE - 5p - cat. - met.	'91
AUTOBIANCHI Y 10 - la. - cerchi lega - petrol met.	'93
LADA NIVA - rossa	'89
PEUGEOT 205 Van autocarro - bianco	'90

NOVAUTO
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO E INNOCENTI
NOVAUTO S.A.S.
C.so Pieve 148 - ALBA (CN) - Tel. 0173 28.10.81

ALFA ROMEO 164 super 1.0 V6 turbo - clim. - abs fine '92	L. 34.500.000
ALFA ROMEO 75 1.8 ie turbo	L. 11.000.000
ALFA ROMEO 75 2.0 TD -	'91 L. 8.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 V	'91 L. 11.000.000
FIAT TIPO 1.4 5 porte	'91 L. 11.000.000
FIAT UNO STING	L. 11.000.000
FIAT TEMPRA SW 1.9 TD SX climatizz.	L. 12.800.000
ALFA ROMEO 164 TURBO benz. ABS - climatizz.	L. 13.000.000
ALFA ROMEO 164 TURBO benz. ABS - climatizz.	L. 13.000.000
FIAT TIPO 1100 DGT - metalliz.	'90 L. 7.200.000
Y 10 IELX - metalliz.	'90 L. 7.400.000
VOLVO 740 G - climatizz.	L. 11.000.000
IVECO DAILY 35.10 - trasp. - vell. km 42.000 iva com.	L. 29.000.000

Concessionaria roll car
SILVERO
AUTOMOBILI

PEUGEOT 205 CABRIO - bianco	1990
FIAT TEMPRA SX 1.8 - arg. met.	1990
VITARA P PACK -	1992
AUTOBIANCHI Y 10 - verde met.	1989
GOLF GTI 1.8 - blu met.	1994
GOLF 1.8 - 90 CV - 3p - grigio met.	1994
80 S - bianco	1990
80 GR - grigio met.	1989
OPEL ASTRA 1.8 16V SW - nero met.	1993
MERCEDES E - 1st. - nero met.	1991
CHARADE 1.8 16V - gr.	1994
CHARADE 1.8 16V - gr.	1992

ALBA - Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi)
Tel. (0173) 44.11.23 - 44.11.65

AUTOPIU'
RIVENDITORE AUTORIZZATO
ALBA - CORSO CORTEMILIA
TEL. 0173/440840 - 442018
FAX 0173/440840
MITSUBISHI MOTORS

USATO BENZINA

AR 164 TS - climat. - bianco	
BMW 320 COUPE 24V - nero met.	7/93
AUDI 100 AVANT 16V - nero met.	'93
AUDI 100 2.0 E - ant. - blu met.	10/91
BMW 520i - full optional - bordeaux - 24V	
FIAT FIESTA 1.3 5p	11/92
FIAT FIESTA 1.4 3p	
FIAT SW 1.8 SLX/CAT.	
CIVIC 1.8 160CV VTEC - nero	92
LANCIA Y 10 TURBO - grigio	
LANCIA GAMMA COUPE 2.0 - argento	
LANCIA DELTA LX 1.3 - grigio sc.	
AR 33 - a. cond. - SW - 1.5 - 4x4	89
SAAB 9000 C9 - L - full opt - bianco	5/92
VOLKSWAGEN GOLF 3p - bianco	
VW GOLF 5p - 1.8 - nero	10/92
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 16V - blu	
DAIHATSU CHARADE TFX - 3p - 16v - 4x4 - bianco	

USATO DIESEL

CHRYSLER VOYAGE - pelle - a.c. - verde met. - abs	
ROVER SD - nera - climat.	
MERCEDES D - met. - full opt.	
VOLKSWAGEN PASSAT TD CL - grigio sc.	90

PUNTO DI VENDITA

FIAT PUNTO D - autoc.	
MITSUBISHI PAJERO TD INT - a.c. - c. lega - grigio	89
JEEP CHEROKEE - 5p - a. cond. - bianco	90

è una realizzazione...
PK Alba
PUBBLALBA
Agente Pubblicitaria
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

Montezemolo difende il casello Carte bollate contro la To-Sv

Il sindaco Secondo Robaldo, unico candidato anche alle prossime comunali, continua la sua battaglia perché il paese perda il casello dell'autostrada «Torino-Savona». L'uscita attualmente è in funzione, ma il nuovo tracciato dell'A6, che sarà inaugurato entro l'estate con l'apertura della seconda carreggiata tra Priero e Rivere, ne prevede la soppressione.

Quando il progetto era presentato il primo cittadino di Montezemolo aveva dichiarato guerra a quel tracciato a colpi di ricorsi. Tar e carte bollate. Il tribunale amministrativo regionale aveva accolto le richieste del Comune: due sentenze contro le quali la «To-Sv» era appellata, ma una decisione è ricorsi non è ancora arrivata. Ora, con il raddoppio prossimo all'apertura, il sindaco ha ripescato negli archivi del Comune le vecchie sentenze per diffidare la società proprietaria dell'autostrada «dal compiere opere di qualsiasi genere che determinino la chiusura totale o parziale del casello di Montezemolo che costituirebbero disapplicazione della sentenza, e quindi violazione penale».

La diffida che il sindaco ha inviato alla «To-Sv» è datata 11 aprile, negli uffici di corso Moncalieri a Torino non l'hanno ancora ricevuta. «Quando potremo leggerne il contenuto - dice il direttore generale della società Mario Battaglia - allora cercheremo di intervenire. A questo punto possiamo dirvi nulla».

Il tratto raddoppio tra Priero e Rivere è ormai pronto. Due lotti sono finiti, compreso l'asfalto e le luci delle gallerie, gli ultimi problemi riguardano il tratto di Priero, colpito da frane nei giorni dell'alluvione, alla «Torino-Savona» garantisce che sarà inaugurato entro l'estate.

L'apertura del tratto raddoppio però potrebbe essere messa in dubbio dalla battaglia che sta combattendo il sindaco di Montezemolo. Vuole il casello per il paese, oppure una «bottiglia» che garantisca all'A1-Langa di poter accedere all'autostrada.

«La Torino-Savona - dice Secondo Robaldo - è stata invitata a fare il collegamento alla nuova strada. Non hanno rispettato il protocollo di intesa e allora noi di Montezemolo ribadiamo la volontà di avere un casello».

A inizio settimana è stato

Il sindaco Secondo Robaldo
(a destra) il direttore della To-Sv Mario Battaglia

aperto il nuovo tratto della statale fra Piemonte e Liguria. «E' una soddisfazione - dice Robaldo - ma non c'entra. Anche la nostra zona ha il diritto di accedere alla grande viabilità».

Luca Ferraro

Trentunenne di Robilante s'è iniettata la droga in un'abitazione a Cuneo Morta (overdose): tre accusati

Il cadavere è stato trovato nell'ex zoo dove l'aveva portato un tossicodipendente, denunciato per occultamento. Fermato il giovane che avrebbe venduto alla vittima la dose letale di eroina

CUNEO. L'hanno trovata morta nell'ex-zoo: sembrava seduta, assopita su una panchina, fra le siepi. Scoperta la causa del decesso, un'overdose, in poche ore, la polizia ha accertato che Renata Buscaglione Racca, 31 anni, disoccupata di Robilante, ma di fatto domiciliata in frazione Ronchi, non è deceduta ai giardini «Fresia» di corso Gesso: qualcuno ha spostato il corpo.

Tre persone sono finite: il presunto fornitore della dose letale di eroina, Francesco Puma, 31 anni, disoccupato residente in via Crisolo a Madonna dell'Olmo; l'uomo che avrebbe spostato il cadavere, Vittorio Bramardi, 40 anni, imbianchino e la sua convivente Teresa Ruisi (37), residenti in alloggio di via Seminario 2, dove la donna sarebbe iniettata la dose che l'ha uccisa. Il primo è stato sottoposto a un fermo di polizia giudiziaria, con l'accusa di



La Renata Buscaglione Racca, Francesco Puma (arrestato), Vittorio Bramardi e Teresa Ruisi (denunciati)

di sostanze stupefacenti e per la morte causata a seguito di un altro delitto. Ruisi e Bramardi sono stati denunciati per occultamento di cadavere.

Il corpo senza stato scoper-

nuto dopo le 9.30. Grazie a una segnalazione al «113», gli agenti della Volante e della Squadra mobile hanno raggiunto l'ex. Seduta su una panchina, è stata trovata la disoccupata, morta da alcune ore. Vestiva ancora un montgomery e in

testa aveva un cappuccio. L'inchiesta è durata poche ore: le forze dell'ordine, dirette da Vito Cunzio, hanno indagato nel mondo della droga. E' stato scoperto che la donna si è iniettata la droga nell'abitazione di Bramardi e Ruisi. (g. p. m.)

Gli amici

«C'è in giro roba tagliata male»

CUNEO. «C'è in giro roba tagliata male. Ora anche noi abbiamo paura». A parlare sono alcuni amici di Renata Buscaglione, vicini al mondo della tossicodipendenza. Ed è proprio all'ambiente della droga che la Squadra mobile e la sezione omicidi (diretta da Francesco Pagliuzzi) hanno orientato subito le indagini.

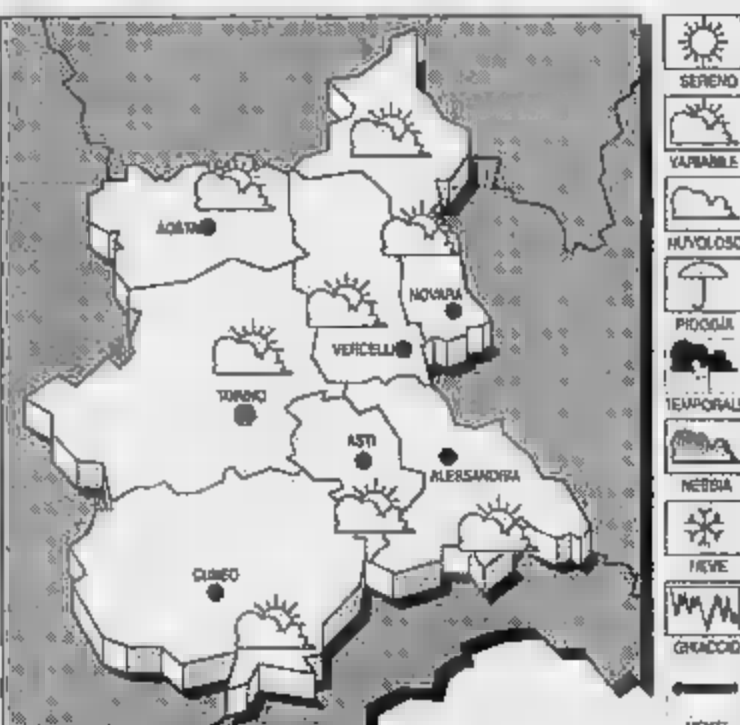
Dopo il ritrovamento del cadavere (sull'avambraccio sinistro è stato scoperto un tatuaggio) e l'esame necroscopico del medico legale, che ha confermato l'ipotesi di overdose, la polizia ha voluto capire perché vicino al cadavere Renata Buscaglione non è stata trovata alcuna siringa e soprattutto perché il corpo seduto, ben appoggiato allo schienale della panchina.

Il primo passo delle indagini ha portato al ritrovamento del motorino della disoccupata di Robilante: era davanti a un bar via Seminario. Sono stati sentiti una decina di tossicodipendenti. Un altro passo dell'inchiesta ha portato all'identificazione del luogo dove la Buscaglione sarebbe iniettata la dose letale: un alloggio al primo di via Seminario, dove abitava Vittorio Bramardi e Teresa Ruisi.

Il primo ha ammesso che, dopo essersi «educato», si è addormentato. Svegliatosi e ancora sotto choc e in stato confusionale, ha trovato il cadavere della donna. Di qui la decisione di «far sparire» il corpo, per paura che il cadavere solo, intorno alle tre di notte, passando in via Barbaroux. Sulla posizione dell'uomo e della Ruisi sono ancora in accertamenti.

L'ultimo capitolo dell'inchiesta ha portato al fermo di Francesco Puma. Secondo le testimonianze di alcuni tossicodipendenti avrebbe fornito la dose alla Buscaglione. Il giovane è stato trasferito in questura per accertamenti e poi accompagnato al carcere del Cerialdo a disposizione del magistrato. (g. p. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Condizioni: apoccali, variabilità, addensamenti alternati ad pie schiarite.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità pomeriggio, associata a locali rovesci.

TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 13; min: 6; media: 9
FA
Max: 15; min: 8; media: 11
IN
Torino 18; Aosta 22; Asti 18; Alessandria 18; Novara 20; Verucchi 18.

Tragico gesto ieri mattina: la donna (28 anni) lascia due bimbi

Madre si uccide sotto il treno Convogli bloccati a Racconigi

RACCONIGI. Una donna, 28 anni, M. P. A., frazione Canapile, è morta ieri mattina travolta da un treno nei pressi del casello ferroviario, a poco più di chilometro dalla sua abitazione.

La donna, che da tempo è diventata madre per la seconda volta (il piccolo battezzato domenica) viveva il marito e i due figli in cascina. Con ogni probabilità la donna si è volontariamente la vita, forse a causa di una crisi depressiva.

Il fatto è accaduto alle 9.10. Di ritorno da Racconigi, dove accompagnava il figlio maggiore di anni, alla scuola materna, la donna ha parcheggiato la «Uno» nei pressi passaggio a livello della frazione Canapile e si è avviata verso i binari. Di lì a poco è transitato il diretto 2063 Torino-Savona.

Il macchinista, pur avendo usato più volte i segnali acustici e aver il freno d'e-

Derubato un negoziante

Due donne sono state derubate ieri mattina in un negozio di piazza San- e, fingendosi clienti, sono a portar un borsello (con moneta e banconote di varie pezze, per un valore di milioni), nascosto sotto il bancone. Vittima è Ezio Delfino, 38 anni, titolare di «Regalcesse», in piazza Santarosa 39. Le due donne sono entrate nel locale intorno alle 10. «Mia madre lo stava servendo - racconta Delfino - Probabilmente approfittando di momento di distrazione, si sono impadronite borsello che era sistemato sotto il bancone e che conteneva circa sette milioni, che dovevo in banca. Le due «clienti» se sono poi andate e solo in un momento successivo Delfino si è conto che mancava il borsello, recuperato nel pomeriggio dai carabinieri, abbandonato in un cortile di via Cuneo: c'erano documenti e carte di credito, ma non il denaro. (p. b.)

mergenza, non ha potuto fare nulla per evitare l'investimento. Sono immediatamente arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco, ma per la donna non c'è stato più nulla da fare. A causa del tragico fatto la Torino-Savona è stata bloccata per quasi

un'ora con forti ritardi per tutti i convogli che transitano sulla linea. Il corpo straziato di M. P. A. è stato composto nella mortuaria del cimitero. La data dei funerali non è stata stabilita. (m. b.)

DA Panasonic

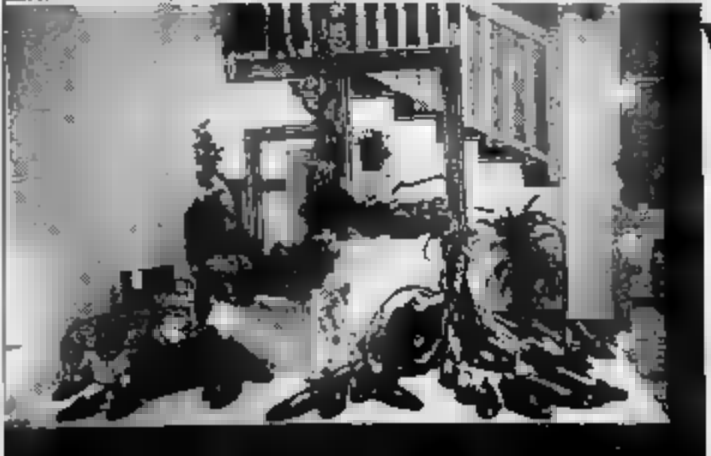
SUPERFAX 4 IN 1

FAX
SEGRETERIA TELEFONICA
FOTOCOPIATRICE
TELEFONO
COMUNICAZIONE RADIOFONO

bogetti

MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60804, fax 60805



VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE

UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
In moda comoda consigliato da

VALLEVERDE

BUSCA Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632

Cuneo, gli abitanti chiedono anche un ufficio postale

San Paolo, ottocento firme per la scuola elementare



CUNEO. Due battaglie difficili, che gli abitanti non vogliono assolutamente perdere: l'attivazione della seconda classe prima alle elementari di Largo Bellino e l'apertura di un sportello postale. In pochi giorni i genitori dei bambini hanno raccolto oltre ottocento firme nel quartiere «Paolo», mobilitando amministratori e responsabili della scuola, fino ad arrivare a un incontro con il Provveditorato.

I genitori contestano il «no» all'apertura della seconda classe prima e hanno chiesto di essere ricevuti dal direttore didattico. «Vogliamo risposte certe», dicono i genitori. Gli iscritti sono 25 con trasferimenti d'ufficio. «Non è questione di genitori pretenziosi», spiega Franco Danzi, componente del Consiglio di Circolo e del comitato «quartiere». Siamo disposti a muoverci anche a livello centrale, magari interpellando direttamente il ministero. Chiediamo aiuto anche al Consiglio scolastico provinciale che deve decidere, in modo consultivo, sulle modalità di intervento per queste situazioni. Sappiamo che esiste un elenco di classi che hanno ottenuto la deroga da parte del Provveditorato. Noi siamo stati esclusi.

L'altro pomeriggio, intanto, al quartiere «San Paolo», è scattata l'iniziativa «Firma anche tu per l'ufficio postale». «Cuneo Due» spiega Antonietta Ferrari Bernard, presidente del Comitato «quartiere», chiede l'attivazione del servizio. Dopo i colloqui con l'amministrazione, il Comitato «fiducioso», ci risulta che la nostra richiesta sia stata respinta. Così abbiamo deciso di raccogliere firme, per sensibilizzare l'opinione pubblica. Non vogliamo fare proteste clamorose, ma solo ottenere un diritto. Passeranno di casa in casa per chiedere adesioni alla battaglia.

Ogni pomeriggio (dalle 17 alle 19,30) sono stati attivati due tavoli per la raccolta firme al centro commerciale e davanti



In alto la manifestazione di protesta e un incontro indetto dai genitori del San Paolo. Sopra, Franco Danzi, rappresentante del Consiglio di Circolo (FOTOGRAFIE LINO BELLINO)

all'Arco nuova coop. «C'è stato uno scambio di lettere fra il Comune e il Provveditorato», spiega Franco Danzi, «aggiungo la Ferrari». Entrambi sembravano ben disposti. Alla base c'è un'idea che sarebbe la relativa vicinanza di due altri sportelli, a San Rocco Castagnaretta e in Vittorio Emanuele. Secondo i responsabili del Comitato di quartiere non è però stato tenuto in sufficiente considerazione il numero di abitanti del San Paolo (oltre seimila) e la presenza di centinaia di anziani che devono raggiungere la Posta per ritirare la pensione o trovare difficoltà a causa della scarsità dei collegamenti con i bus urbani. (g. p. m.)

Una deroga Salvati da Roma sette istituti

MOIOLA. Sono salve le sette scuole elementari della provincia di Cuneo che avrebbero rischiato la chiusura, perché, dal prossimo anno, avrebbero avuto un numero di iscritti nelle varie classi inferiore al minimo previsto dalla legge per la sopravvivenza.

Lo ha annunciato l'onorevole montegalese Raffaele Costa, riferendo quanto appreso al ministero della Pubblica Istruzione, a Roma. La Direzione generale del dicastero ha proposto infatti al ministero del Tesoro che venga concessa una deroga per mantenere in vita i sette istituti inferiori a rischio della «Granda». Costa ha detto che il parere del Tesoro arriverà presto e che si dà per scontato che sia favorevole, visto che il cuneese rientra tra le aree alluvionate. Interessata al provvedimento sono le scuole di Envia (frazione Oca), Camerana (frazione Villa), Centallo (San Biagio), Cavallermaggiore (Madonna del Pilone), Cuneo (Bombonina), Fossano (San Sebastiano) e Moiola capoluogo. (m. bo.)

A Cherasco si contendono i voti Gianni Avagnina ed Emiliana Torrenzo

Una «prof» sfida il sindaco

Il primo cittadino uscente è sostenuto da una lista «di centro». Progressisti, Lega Nord e sinistra ppi con il mondo cattolico alleati per l'insegnante già consigliere comunale

CHERASCO. I 5500 elettori della «Città delle paci» potranno scegliere fra due liste: «Insieme per Cherasco» sostiene la riconferma del sindaco Gianni Avagnina, 45 anni, imprenditore. «E' una lista di centro e basta, visto che fra noi non ci sono esponenti di An» dice Avagnina. «Nuova Cherasco civica» propone invece la candidatura dell'insegnante Emiliana Torrenzo, 47 anni, dell'80 consigliere comunale nelle file dell'opposizione. E' sostenuta da progressisti, Lega Nord, da esponenti della sinistra ppi e del mondo cattolico.

«Insieme per Cherasco» - spiegano i promotori - è una formazione civica e apolitica. E' aperta ai cheraschesi ed alle istituzioni e associazioni del territorio che intendono operare insieme per lo sviluppo della cittadina e del circondario.

«Trasparenza e più informazioni ai cittadini» i punti fermi di «Nuova Cherasco civica». «Proponiamo - dicono i firmatari della lista - un modo diverso di amministrare la città, soprattutto nel rapporto con i cittadini, sganciandoci completamente dalle vecchie logiche di partito». Ecco l'elenco completo dei candidati.

«Insieme per Cherasco»

Candidato sindaco: Giovanni Avagnina, 45 anni, imprenditore, sindaco uscente.

Candidati consiglieri: Pierluigi Ghigo (44 anni, libero professionista), Pietro Barale (44 anni, agricoltore), Ernesto Barbero (44 anni, impiegato), Sergio Barbero (33 anni, impiegato), Claudio Bogetti (30 anni, funzionario regionale), Anna Maria Cabutta (24 anni, impiegata), Maddalena Ciravegna (36 anni, casalinga), Anna Maria Colombano (34 anni, bancaria), Andrea Costamagna (46 anni, infermiere), Attilio Costamagna (66 anni, artigiano), Piero Costamagna (44 anni, libero professionista), Domenico Dogliani (49 anni, commerciante), Gio-
«Nuova Cherasco civica»

Candidato sindaco: Emiliana Torrenzo, 47 anni, insegnante.

Candidati consiglieri: Marco Bogetti (28 anni, imprenditore), Luca Antonelli (19 anni, studente), Paola Ascheri (51 anni, impiegata), Giuseppe Belmonte (31 anni, commerciante), Francesco Bernocco (43 anni, impiegato), Rosangela Bonfante (48 anni, insegnante a riposo), Maurizio Botte (27 anni, impiegato), Roberto Dogliani (26 anni, geometra), Nadia Fissore (22 anni, studentessa), Antonio Lubelli (35 anni, direttore commerciale), Luigi Madao (44 anni, bidello), Giancarlo Sartori (54 anni, dirigente d'azienda), Mauro Sica (28 anni, geometra), Pasquale Stroppiana (40 anni, operaio), Marco Testa (35 anni, autista), Caterina Veglio (31 anni, imprenditrice). (r. a.)



La «Città delle paci» dovrà scegliere tra Emiliana Torrenzo e Gianni Avagnina

Una lettera ai 5 candidati

In un documento inviato ai cinque candidati a sindaco a Cuneo i commercianti del centro storico hanno chiesto garanzie sul futuro del quartiere. «I provvedimenti della passata amministrazione», scrive il presidente dei commercianti di via Roma, Mario Sanino - sono stati per residenti, commercianti e artigiani, vessatori, iniqui e hanno accentratissimo l'isolamento di Cuneo vecchia. Il documento è del giugno '94, inviato al Comune, e evidenzia: la grave carenza di viabilità e difficoltà a trovare parcheggi, che si accentuerebbe con la realizzazione del progetto di chiudere via Roma. Il centro storico, aggredito dal flusso turistico e cittadino, rischia di diventare un ghetto. I commercianti lamentano anche il disservizio dal diramamento bus. «A questo - dicono gli esercenti - si è aggiunta la "caccia" all'automobilista da multare. Chiunque dovesse guidare la prossima amministrazione sappia che noi saremo più disposti a tollerare simili situazioni. Siamo stufi e vogliamo che ci sia vera svolta». (g. p. m.)

Cervere preannuncia novità

Un insegnante delle medie contro il presidente della squadra di calcio

CERVERE. Lascia dopo quindici anni il sindaco Bartolomeo Cornaglia. La sua lista, «Rinnovamento», presente in Comune da vent'anni, candida a sindaco l'insegnante delle medie Aldo Milano, che nella passata tornata amministrativa si occupò in particolare della nuova di ripresa, gestita direttamente dal Comune.

Fra gli obiettivi di Milano, quello di costituire una società a capitale misto (pubblico e privato) per gestire la struttura per anziani. E' in programma il completamento di più opere d'urbanizzazione. Fra i candidati una sposa novella, la preside della scuola media unitaria di Fossano, Teresa Rineiro, in giunta nella scorsa amministrazione: si sposa, a Cervere, con l'insegnante fossanese Pier Giorgio Brero.

L'altra lista, «Crescere insieme», candida a sindaco il trattenuto Giorgio Bergesio, impiegato alla «Veronesi» e presidente della società di calcio «Cervere». Bergesio abita in frazione Grinzano, il più ru-



Giorgio Bergesio e Aldo Milano

rale più popoloso, che da sempre è rappresentato da più di un consigliere comunale. E' lista un solo consigliere uscente, Renato Angarano, artigiano, 49 anni, all'opposizione nell'ultima tornata amministrativa.

Fra i progetti della lista (formata da molti giovani) quello di promuovere la formazione di «Comitati di quartiere» per il centro e per le quattro frazioni (Grinzano, Tetti Chiamelli, Tetti Paglieri e Montarosse), tutte rappresentate a lista da un candidato. (l. a.)

IL VOTO

CUNEO

Incontro con i candidati sotto i portici di corso Nizza

Ogni giorno (dalle 17 alle 19,30), sotto i portici di corso Nizza fra via XXVIII Aprile e via Vittorio Amedeo, c'è un banchetto della lista «Grande Cuneo». Il candidato sindaco Martino e i componenti della lista discuteranno dei problemi di Cuneo.

Giancarlo Bongioanni alla Sala Fenoglio

Oggi, alle 18,30, alla sala Fenoglio, incontro con il candidato sindaco di «Alba Democratica», Giancarlo Bongioanni.

SCARNAFIOI

Allevatore sfida assicuratore

Sono due i candidati sindaco: l'allevatore Chieffredo Ceirano, per la lista «Insieme per Scarnafioi», e l'assicuratore Piarino Bettati, sostenuto dalla lista «Sviluppo e Progresso».

CUNEO

Provincia conferenza di Rifondazione comunista

Oggi, alle 21, alle 17,30 nel salone della Provincia, incontro con Alfio Nicotra, della commissione internazionale di Rifondazione comunista. L'incontro sarà ripetuto ad Alba, alle 21, nella sala Fenoglio.

DIMONTI

La legge regionale sulla montagna

Stasera alle 21, in municipio, Lido Riba, regionale all'Agricoltura e candidato pds alle Regionali, parlerà sulla nuova legge per la montagna.

CUNEO

Una tavola rotonda industriale

Martedì, alle 18, all'Unione industriale, tavola rotonda i candidati alla presidenza della Provincia. Introdurrà i lavori il presidente Antonio Antoniotti.

ROCCASPARVERA

Rinnovamento a progresso a Piano Quinto

Martedì, alle 21, al ristorante di Piano Quinto, si presenta la formazione «Rinnovamento e progresso», che candida sindaco Giancarlo Martesello.

BRA

Centro Arpino i candidati pds

Stasera, alle 21,30, al centro «Arpino», incontro promosso dal pds con Livio Barardo e Gianmarco Paglietti (candidati alla Provincia) e Alberto Buzio (candidato in Regione). Parteciperà il vicepresidente della Camera Luciano Violante.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A scuola la storia del lager

«1945-1995: Mauthausen, il dovere di testimoniare», e «Per non dimenticare», un reduce raccontò: giovedì 23 abbiamo seguito con molto interesse la testimonianza del signor Renato Salvetti di Dogliani, deportato nel lager di Mauthausen. Ognuno di noi, dalle parole e dalle immagini di videocassetta, è venuto a conoscenza di che non avrebbe immaginato possibili.

Di fronte alle atrocità dei campi di concentramento, ha paura riflettere sul fatto che l'uomo, con la sua intelligenza, ha costruito città, strade, mezzi utili, ma anche ordigni nucleari, gas nocivi e armi. E' triste constatare che ancora oggi la «follia» umana causa morte.

Abbiamo apprezzato anche molto la presenza di alcuni nonni e di un reduce, il signor Domenico Dompè, che ha continuato con la «dolcezza» a spiegarci il significato di certe esperienze che non si possono e non si devono dimenticare.

Queste immagini devono rimanere impresse nella mente

noi giovani per far sì che certe cose non si ripetano più. Sicuramente ricorderemo questo «capitolo» di storia e vogliamo dimostrare pubblicamente la nostra riconoscenza ai signori Renato e Domenico e ringraziare anche don Ferruccio ci ha ospitati a tutti coloro che hanno partecipato.

Pettiti Alberto
Rossi Giorgio
III media A, Sant'Albano Stura

Cumuli di rifiuti nel

L'altro ieri sono andati per portare un mazzo di fiori nel cimitero di Paesana e ho trovato con disappunto cumuli di rifiuti dove c'è il loculo che accoglie le spoglie di mia mamma. Ho già segnalato al sindaco fatti analoghi in passato, purtroppo è risultato. Chiedo un po' di rispetto per i defunti, in particolare nella ricorrenza del cinquantenario della Liberazione, per la tomba della mamma e di un eroe partigiano.

Irene Centro Demarchi
Borghetto Santo Spirito

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTO-SULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Crl 441.744; Albareto Torre: 520.144; Sagnolo: 392.838; Borge: 346.282; San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 818.102; Ceva: 72.313; Demonte: 85.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.093; La Morra: 50.116; Limone: 925.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nervo: 677.407; Nivella: 840.688; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigh: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano: 0141; 840.688; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; 810: 859.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a servizio aperto) e dalle 22 alle 8 (a servizio aperto) la farmacia Comunale 2, via Borgogni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di urgenza.

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: Comunale, via Bizio 11, tel. 612.419

Fossano: Bernocco, via Regina Elena

15, tel. 695.097
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 42.404
Savigliano: Dominioli, Cambiani 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festival:
Usi di Cuneo 0336-253.508/9
Usi di Alba 318.318
Usi di Borge 269.632, 260.013
Usi di Bra 420.273
Usi di Ceva 72.313
Usi di Dronero 944.800
Usi di Fossano 699.111
Usi di Mondovì 552.210
Usi di Saluzzo 215.111
Usi di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge 8. 441.744; 258.333; Ceva: 71.052; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigh: 83.333; Saluzzo: 49.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 71.152; Saluzzo: 42.118; Da autostrada TO-SV: (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Pehro Gloria (Bra); Glordina (Bra); Pennucchi Rosa (Bra); Ferraro Leonardo (Bra); Bertella Lucia (Bra).

MORTI. Ottavio Viktor, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Minisolo Aurora, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Comaglia Francesco, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Giovanni, 79 anni (residente a Bra), pensionato; Gentilini Argenteo, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Morino Michele, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Giovanni, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Fella Angelo, 80 anni (residente a Torino), pensionato; Bergui Antonietta, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Alerio Teresa, 92 anni (residente a Bra), pensionata.

MATRIMONI. Coppola Daniela, 26 anni (residente a Camagnola), operaia, con Guallo Cesarino Franca, 22 anni (residente a Bra), operaia.

SALUZZO

Balottero Matteo (Saluzzo); Zedda Alex (Caraglio); Cadoni Alberto (Vigone); Mirelli (Sant'Irene); Malini Marco (Scarnafioi); Almonia Elena (Saluzzo).

MORTI. Scarnafioi Pietro, 85 anni (residente a Scarnafioi), pensionato; Cor-

dero Giovanni, 80 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Scotta Guglielmo, 73 anni (residente a Revello), pensionato; Margherita vedova Francini, 72 anni (residente a Mantova), pensionata; Corona Sebastiana Zila, 89 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Mellano Paolo Matteo, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Montecarlo, 88 anni (residente a Moretta), pensionata; Pignatta Anna Teresa, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Piovano Anna, 90 anni (residente a Moretta), pensionata.

PUBBLICAZIONI. MATRIMONIO. Gianpaolo (residente a Bra), commerciante con Rosa Vilma (residente a Bra), insegnante; Vada Mauro (Cavour), artigiano impresario, con Tiziana (residente a Bra), commessa; Chiappa Fabrizio (Bra), commessa; Fomero Cinzia (residente a Bra), parrucchiere; Scotta Corrado (residente a Fossano), autista, con Rinaldo Bruna (residente a Bra), operaia; Pasquale Flavio (residente a Bra), operaio, con Cinto (residente a Gencola), operaia; Vernetto Roberto (residente a Bra), operaio, con Allione Denise (residente a Centallo), insegnante.

APPUNTAMENTI

ACU

Un viaggio a Roma

Le Acli Cuneo (0171/892.677) organizzano dal 29 aprile al 1° maggio un viaggio a Roma, per i 50 anni del sodalizio.

SCIENTIFICO

L'ambiente a Carnobì

Giovedì 20, alla 21, allo Scientifico di Cuneo, Luigi Massimo, funzionario Cee, parlerà dei problemi ambientali nei territori rupestri del dopo Carnobì.

ITS

Le ragioni dei conflitti nell'Est

Giovedì prossimo, alle 15,30, all'Its Cuneo, incontro su «Le ragioni storiche e politiche dei conflitti nell'Est europeo».

Si scopre cippo partigiano

Lunedì, alle 14,30, a Courte, sarà scoperto un cippo, a ricordo di i partigiani, uccisi il 21 aprile '44 dai nazifascisti.

(g. p. m.)

Fossano, verrà ricavato nei locali dell'«Iride» chiuso dagli Anni Ottanta

Centro commerciale nel cinema

Il proprietario: «Ma l'ipotesi di riutilizzo della struttura è ancora del tutto definita»
Unico grande schermo rimasto in funzione nella città è il «Politeama» di via Muratori

FOSSANO. Lavori in corso al «Cinema Iride», ma non per farne una nuova sala cinematografica: la struttura, costruita negli Anni Trenta, capiterà un centro commerciale.

«L'ipotesi di riutilizzo della struttura non è del tutto definita», dice il proprietario, Antonio Antonioti, amministratore del «Bottonificio Fossanese», presidente dell'Unione industriale, «confermo soltanto che non verrà più adibita a sala cinematografica. Personalmente non sono più disponibile a investire in questo». Fossano. La mia famiglia ha dato molto alla città, ma ho l'impressione che la disponibilità non sia stata compresa.

La nascita del cinema a Fossano si deve al nonno di Antonio Antonioti, Alessandro, imprenditore biellese che, seguito all'incendio che distrusse il lanificio, decise di cambiare mestiere, e si dedicò alla gestione delle sale cinematografiche. Inizialmente svolse l'attività in forma itinerante, portando le pellicole in diverse città liguri e piemontesi. Alla sua morte il figlio Alessandro «junior» (che i fossanesi ribattezzarono «cunمندatura») scelse di fermarsi a Fossano, dove collocò un padiglione di 35 metri quadri, proprio nell'area dove più tardi sorse l'«Iride».

Il padiglione andò in fiamme, ma Alessandro Antonioti decise di non mollare, e al posto venne edificata la struttura che per cinquant'anni è stata utilizzata non soltanto come cinema, ma anche come sala riunioni. Negli Anni Ottanta la nuova normativa sulla sicurezza ha costretto la famiglia Antonioti a chiudere la sala; contemporaneamente ha chiuso anche il «Cinema Astras», l'unico sala rimasta in funzione a quella di via Muratori, il «Politeama» ristrutturato di recente.

Una decina di anni fa, quando si realizzò il piano particolareggiato, si parlò di abbattere il cinema «Iride» per portare alla luce le antiche mura su cui poggiava la struttura. «La Sovrintendenza ai Beni architettonici si oppose a quell'ipotesi», spiega il dirigente della Ripartizione urbanistica, Andrea Zucco, «sostenendo che la costruzione fa parte dell'arredo urbano. Fin da allora si parlò di un suo riutilizzo a scopi commerciali».



La sala «Iride» è nata negli Anni 30 per iniziativa della famiglia Antonioti

La Finanza sequestra cinquemila litri

Gasolio dalla Francia Denuncia a Centallo

Trasportava un autocarro gasolio da riscaldamento di provenienza francese. È stato bloccato dai militari. Comandante nucleo polizia tributaria della Guardia di Finanza denuncia con l'accusa di importazione una quantità di combustibile superiore a quella prevista dalla legge con conseguente evasione dell'Accisa, l'ex imposta di fabbricazione. Il provvedimento che è alla procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo riguarda Adriano Beccaria, 41 anni, «padroncino» residente nella frazione Ferdioni di Demonte, via Lombard 4.

Il posto di blocco è stato studiato durante un pattugliamento notturno ed eseguito l'altro pomeriggio a Centallo.

Nell'operazione la Guardia di Finanza ha sequestrato cinquemila litri di gasolio da riscaldamento: i limiti quantitativi previsti dalla legge al di sopra dei quali è prevista l'imposta sono

di dieci litri. Del mancato pagamento dell'Accisa sull'eccedenza conseguono sanzioni pecuniarie.

La circolazione di prodotti che sono soggetti al tributo statale acquistati in Francia e negli altri paesi dell'Unione europea e introdotti in Italia per uso privato le oltre all'utilizzo come rifornimento di carburante per una vettura deve avvenire con uno specifico documento di accompagnamento stilato dal ministero delle Finanze.

Il Comando del nucleo di polizia tributaria del gruppo di Cuneo (diretto dal colonnello Anastasio Sova) ha diffuso i valori dei prodotti oltre i quali va assolta l'Accisa: 400 pezzi per sigaretta (400 per il peso non superiore ai 10 grammi); 100 pezzi per i sigari; un chilogrammo per il tabacco da fumo; dieci litri per gli alcolici, venti per i prodotti intermedi; novanta litri per il vino (dei quali sessanta al massimo di spumante); 110 litri per la birra.

(r. s.)

Caramagna

La «Lamicolor» cambia gestione

CARAMAGNA. Cambio guardia ai vertici della «Lamicolor Spa», ditta produttrice di materiali plastici (in gran parte laminati) conosciuti in tutta Europa. Da domani l'industria cambierà ufficialmente proprietario. Il complesso, che attualmente occupa un'ottantina di operai è infatti acquistato dalla «Abet Laminati di Bra», industria leader nel campo della produzione di gomme e plastiche. L'operazione erano già stati comunicati alle maestranze e alle organizzazioni sindacali.

Il capitale azionario dell'azienda è stato acquistato al 100% dalla Abet si legge nei comunicati. I vertici dell'industria braidese provvederanno al più presto alla nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione e si impegneranno a sottoscrivere l'aumento del capitale per il rifinanziamento, portando da gli attuali due miliardi a sei miliardi di lire. La «Lamicolor», che nel 1994 ha venduto laminati per oltre ventidue miliardi, nella nuova gestione cambierà il nome e l'indirizzo produttivo e si impegna a mantenere i rapporti attuali e la situazione normativa prevista dal contratto gomma-plastica.

La «Lamicolor» è sempre gestita direttamente dalla famiglia Donalizio fin dagli Anni '60 quando il fondatore dell'industria Giovanni Donalizio (scomparso lo scorso anno) rilevò gli stabilimenti che dal 1910 ospitavano la filanda caramagnese. I figli Francesco, Bernardino e Mario hanno continuato la tradizione paterna creando anche altri poli del settore a Raccanigi e Sommariva Bosco. Recentemente l'industria era diretta da Francesco Donalizio o dal figlio Giovanni.

La «Abet» a quanto pare ha dei progetti ambiziosi, tra questi, con la soddisfazione del rappresentante sindacale Nunzio Napoli, il rilancio dell'occupazione. (m. b.)

DALLA GRANDA

CUNEO

Sci, piano d'emergenza per salvare gli impianti

Un programma pluriennale d'intervento a di investimenti da parte degli operatori, unito al ruolo di promozione e partecipazione attiva delle Amministrazioni pubbliche comunali. E' questo il piano principale della società di gestione impianti sciistici del Cuneese per combattere la crisi che ha colpito il settore, causata soprattutto dallo scarso innevamento, e che rischia di compromettere il turismo invernale. (r. s.)

REMIERI

Edifici pubblici imbrattati con frasi ingiuriose

Ignoti l'altra notte con bombollette spray hanno scritto frasi contro Stato e Chiesa su molti edifici del paese, tra questi il municipio, il cimitero e alcune cappelle. I vandali hanno inoltre danneggiato, con frasi ingiuriose, la facciata delle Poste, la chiesa e il monumento al Re Umberto in frazione Sant'Anna. (r. s.)

SAVIGLIANO

Forse saranno risarciti i danni del maltempo '93

Il Consiglio dei ministri ha riconosciuto, con un decreto presidenziale, l'esistenza del danno di pubblica calamità per l'area della provincia di Cuneo colpita dalle avversità atmosferiche che febbraio e marzo '93 hanno interessato numerosi Comuni. Il provvedimento costituisce il presupposto per la concessione di contributi in favore delle imprese industriali, commerciali e artigiane danneggiate. (r. s.)

PIEMONTE

Incidente stradale Ferito motociclista

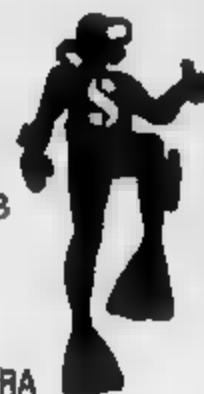
Incidente l'altra sera in frazione Murazzo 100 autocarro «Ford Transit» condotto da Tiziano Testa, 35 anni, e motociclista guidato da Mauro Tomatis (18) entrambi abitanti a Fossano. Il motociclista è stato ricoverato all'ospedale di Fossano; la prognosi dei medici è di 10 giorni. (n. c.)

PAGNO

S'inaugurano i locali dell'ufficio postale

E' prevista per domani, alle 10, l'inaugurazione dei nuovi locali che ospiteranno l'Ufficio postale. La sede è stata ricavata nell'edificio che ospita il municipio. I lavori di ristrutturazione sono stati finanziati (28 milioni e mezzo) dall'Ente Poste. (g. na.)

PENSI A UN'ESTATE SPECIALE??



FREQUENTA UN CORSO SUB
PADI

DAL 12-05-95 A CUNEO - SALUZZO - BRA
CON PROFONDO BLU
E' FACILE E DIVERTENTE

LA SCUOLA DISPONE:

- 10 ISTRUTTORI
- 10 ACCOMPAGNATORI
- 30 ATTREZZATURE COMPLETE IN USO
- 3 COMPRESSORI BAUER
- MAXI GOMMONE PORTATA 10 SUB
- UNA PROPRIA BASE CON SPOGLIATOI SERVIZI ECC.

NEGOZIO SPECIALIZZATO



IN ATTREZZATURE SUBACQUEE
DELLE MIGLIORI MARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA - RICAMBI

PER INFORMAZIONI:

PROFONDO BLU - GENOVA - CN - TEL. 0172-88844



RICERCA
Per il potenziamento proprio organico

UN FUNZIONARIO COMMERCIALE (30-35 ANNI) RIF. C3

UN INFORMATORE TECNICO (25-30 ANNI) RIF. P2

Si richiede: - Disponibilità a viaggiare sull'intero territorio nazionale; - Propensione alla comunicazione interpersonale; - Titolo di studio: Diploma.

E' gradita l'esperienza nel settore. Inviare curriculum-vitae, indicando il riferimento a: SIRE S.p.A. - Casella Muratore-Autostrada To-Sv - 12060 ROVERETO DI CHERASCO (CN)



INDUSTRIE COMETTO S.p.A.
Ricerca operai

TUBISTI

con minima esperienza sagomatura dei tubi di piccolo diametro

CARPENTIERI

con minima esperienza nell'assemblaggio di particolari con ausilio del disegno

SALDATORI FILO CONTINUO

MONTATORI MECCANICI

non minima esperienza nel settore veicoli stradali e macchine operatrici
provenienza scuola professionale sarà considerata elemento preferenziale.
Chi ha inoltrato domanda nell'ultimo mese è pregato di non ripetere.
Scrivere o rivolgersi a:
Industria COMETTO S.p.A. - Via Cuneo n. 20 - 11100 BORG SAN DALMAZZO (CN) - Tel. 0171 268.331 - Ufficio Personale

NOTIZIE dalle AZIENDE

Honda Accord berlina:
studiata per chi guida



Nuova Honda Accord pensando a chi la guiderà, il suo desiderio di prestazioni e il suo senso di responsabilità. Un'ottima combinazione di tradizione e modernità fa Accord vettura di strada d'Europa: le strade su cui viaggiate ogni giorno.

Nuova Honda Accord. Stile, eleganza e individualità possono ancora affermarsi in un mondo sempre più conformista. Quando una vettura è così particolare, così attentamente studiata come Honda Accord, ci vuole molto tempo per apprezzare la qualità e l'intelligenza progettuale che ha contribuito alla sua realizzazione.

Una breve prova al volante rivelerà ciò che parole e immagini possono solo suggerire sulla capacità di Honda Accord nel far riscoprire il piacere della guida.

Il consolidato prestigio di Honda nel campionato mondiale di Formula 1, dove l'alta tecnologia è un modo di essere, raggiunge vantaggi in tutte le vetture Honda.

Oltre che richiederà il massimo dal telaio e dalle sospensioni, gareggiare nei Gran Premi impone la massima efficienza dei motori e la possibilità di sfruttare tutta l'energia ottenibile da ogni goccia di carburante. Accord utilizza la tecnologia affinata da competizioni per offrire prestazioni brillanti e un notevole risparmio di carburante.

In visione e prova da

BIAUTO S.r.l.

CUNEO - Via Savona, 11 - Tel. (0171) 34.68.76

IDROCENTRO

GROHE serie Chiara



Sede generale: S. Giorgio - Torino km 7
Torre S. Giorgio (CN)
Tel. 0172/96231 - Fax 96075

AZIENDA PRODUTTRICE SPUMANTE IN FORTE RICERCA RESPONSABILI COMMERCIALI ITALIA/ESTERO

Età: 25/40 anni
Disponibilità frequenti trasferte - Conoscenza lingua inglese
Inviare curriculum presso:
PUBLIKOMPASS 604 - 10100 TORINO

Le agenzie generali con sede ad Alba - Bra - Caramagna - Cuneo - Saluzzo - Fossano - Mondovì di un importante gruppo assicurativo nazionale ricercano

CONSULENTI ASSICURATIVI

da inserire nel proprio organico commerciale.
Si richiede: buona cultura, capacità commerciale, 5 anni. Esperienza assicurativa già maturata. Si offre: piano sviluppo carriera, corsi di formazione e supporto tecnico. Guadagni interessanti. Se interessati inviare curriculum dettagliato a: Massimo Vercellotti c/o la Fondiaria Assicurazioni SPA - Esposizione Tecnica Commerciale - Torino, via Milano 41.

Industria braidese in fase di sviluppo ricerca OPERATORE PER REPARTO CARPENTERIA

In possesso seguenti requisiti:

- età 25-35 anni
- licenza scuola media inferiore
- conoscenza disegno meccanico
- esperienza pluriennale nelle seguenti attività:
a) saldatura elettrica e ad ossigeno
b) cambio stampi su presse e/o presse piegatrici
c) cambi lavorazioni su profilo.

Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale 55 - Bra (CN).



Una passata edizione di «Ortogranda viva», l'importante vetrina dedicata ai prodotti e alle attività agricole, artigianali, industriali e commerciali di Langa e Roero

Centinaia di turisti in questi giorni visitano gli stand della rassegna cittadina

Tutti a Bra per «Ortogranda»

L'area espositiva rimane aperta fino al 1° maggio, l'ingresso è libero. Stasera nei giardini della Rocca ci sarà lo show del cabarettista Manlio Pagliaro. Soddissfatti gli organizzatori

BRA. Mostra-mercato delle attività agricole, artigianali, commerciali e industriali tipiche di Langa e Roero - un'attenzione particolare riservata agli ortaggi - sfilate, cabaret, spettacoli musicali, rassegne artistiche e culturali, iniziative di solidarietà. E' quanto offre la nona edizione di «Ortogranda viva», che si svolge, sino al 1° maggio, nei padiglioni del coperto piazza XX Settembre. L'ingresso all'area espositiva è gratuito. Si può visitare dalle 17 alle 23, nei giorni feriali, e dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi.

L'importante rassegna - imperniata soprattutto sui prodotti degli orti, caratterizzati dal nuovo marchio di qualità «Bra Orto Più» - è organizzata dal Comune in collaborazione con Regione, Camera di commercio di Cuneo, consorzio Bra Orto Più, Crib, Ente manifestazioni turistiche, Asproflor, associazioni Commerciali e Artigiani, Coldiretti, Catac, Associazione ortolani.

Terzi nella sede della Fondazione della Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte, è stata inaugurata - a 30 anni dalla scomparsa dell'artista - una mostra delle opere realizzate dal pittore braidese Gioacchino Nogaris.

La rassegna si svolge in due sedi espositive, quelle della Cassa di Risparmio di Bra e del museo archeologico di Palazzo Traversa, in via Monte di Pietà che resteranno aperte al pubblico sino al 14 maggio: dalle 12 alle 14.30 alle 17 dal lunedì al venerdì; dalle 16 alle 19 il sabato e la domenica.

«Nato a Chivasso nel 1864 da famiglia braidese - spiegano Li-

PER L'ARTE Una gara di solidarietà

Oltre 170 artisti hanno offerto un'opera per contribuire alla gara di solidarietà «L'arte per l'arte» che coinvolge anche i negozi braidesi. Nelle vetrine si possono ammirare i quadri messi a disposizione per sostenere il restauro della cappella cinquecentesca «del Buon Gesù» a San Michele Mondovì, danneggiata dall'alluvione. L'edificio cinquecentesco con il suo ciclo affreschi rappresenta un tesoro di religiosità popolare. La manifestazione promossa dalle gallerie della provincia e dal Centro Documentazione Giornalistica della Granda - concluderà il 17 aprile. La mostra itinerante farà tappa a Santa Maria del Monastero a Mantova, dal 14 aprile al 14 maggio, e nel Museo civico di Cuneo, dal 17 al 24 maggio. Il ricavato sarà devoluto a Specchio dei tempi per il restauro a S. Michele.

dia Botto è Gianpiero Masoero, che hanno curato la rassegna dei dipinti e delle opere su carta - Gioacchino Nogaris fu brillante allievo dell'Accademia Albertina di Torino, nella quale diventò prima assistente e in seguito professore di Decorazione.

Stasera nell'area spettacoli allestita nei giardini della Rocca, è in programma lo show di Manlio Pagliaro dal titolo «Favole e sangue».

«Un alto unico, essenzialmente comico, ma di sapore acre, pungente» spiega Pagliaro, che aggiunge: «Attraverso il nero e piuttosto "velenoso", si ribattono i tradizionali contenuti dolci e rassicuranti delle favole per l'infanzia; evidenziando aspetti inquietanti e talvolta crudeli».

Nei padiglioni del mercato coperto di piazza XX Settembre prosegue intanto - sino al 17 aprile - la rassegna commerciale «Il Roero e la Langa producono».

Dopo il buon riscontro della rassegna «Moda insieme» orga-

nizzata l'altra sera dai mercanti di abbigliamento braidesi, anche la dedicata alla «Moda capelli '95-'96» ha fatto registrare un grande

Oltre seicento spettatori hanno applaudito le originali acconciature proposte dai saloni Alex, Francesco, Margherita, Maria Teresa, Mariuccia & Monica, Nucci, Patrizia, Pinuccia, Stefy & Monica. Il maquillage è stato curato da Daniela, gli addobbi floreali da «Agrifleur», musica e danze dallo studio di Donatella Poggio; dolci offerti dalla pasticceria «Asselle».

La serata è stata presentata da Giovanna Rocca esperta nel campo della moda. Molti consensi hanno riscosso le sfilate sul taglio tecnico, soprattutto le acconciature eleganti per la sera, e le pettinature dedicate alle spose (tante idee sia per chi ha i capelli lunghi, sia per chi ha capelli corti).

«Un'iniziativa molto apprezzata dal pubblico, siamo soddisfatti» dicono all'Ufficio turistico del Comune, base organiz-

zativa «Ortogranda viva». Al ristorante della fiera (per il quale è gradita la prenotazione allo 0172-438324) proseguono intanto le serate enogastronomiche imperniate sui piatti tipici della cucina piemontese. In ogni occasione mancano l'ormai classico «agnòl» (verdure fresche e crude intinte nell'olio extravergine di oliva) e l'ottima salsa di craie. Bra, confezionata dai macellai secondo un'antica ricetta.

Salsiccia e formaggio «Bra» doc, saranno riproposti - gratuitamente - insieme a un buon bicchiere di vino, a Pasquetta nell'ambito «Assaggiatissima», accanto alla centoventiduesima edizione della Mostra zootecnica bovina piemontese che si terrà in piazza Giolitti.



ORTO GRANDAVIVAI

Rassegna dei prodotti e del lavoro dalla terra degli orti
Dall'8 Aprile al 1° Maggio 1995

Lunedì 17 Aprile
Foro Boario - Piazza Giolitti - 122ª Edizione

TRADIZIONALE FIERA-MOSTRA ZOOTECHNICA DEL BOVINO PIEMONTESE

Esposizione macchine ed attrezzi agricoli

ASSAGGIATISSIMA Distribuzione gratuita di "salsiccia" di Bra e di formaggio "Bra" doc

Organizzazione e Segreteria: Ufficio Turistico Comunale
Piazza Caduti Libertà, 14 - 12042 Bra - Tel. 0172/438324 - Fax 0172/44333



Il Ristorante LA FENICE
di Strumia Marco & C.
Vi ricorda che è aperto tutti i giorni a pranzo e cena

MENU' DI PASQUA:

- Cocktail di gamberi
- Insalata primaverile
- Carpaccio alla braidese
- Torta pasqualina
- Agnolotti Cavour
- Risotto agli asparagi
- Stinco di vitello al ginepro
- Agnello al forno
- Contorni di stagione
- Crostata di frutta fresca
- Composizione di gelato in cialda

L. 39.000 (BEVANDE ESCLUSE)

STRADA S. MICHELE, 165 - BRA - TEL. 0172/42.63.87
CHIUSO IL LUNEDÌ

CALZATURE SCAVINO
«da CLARA»
«Augura all'affezionata clientela BUONA PASQUA»
STILE - PREZZO - QUALITÀ
GRANDE ESPOSIZIONE MODA GIOVANE

ORARIO:
8.30-12.30 / 15.30-19.30
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
LIBERO

CALZATURE SCAVINO
Via Trento Trieste, 22 - BRA
Tel. (0172) 412.345

CONVENIENZA
TERMINI FLESSIBILI

SCA - 100%
COMPAGNIA
sempre parcheggio
LA BONA DELLA SCAVINO



ROERO PARK HOTEL

★★★★★
Gran Ristorante
60 camere con tutti i comfort
Vi invita al tradizionale appuntamento enogastronomico di Pasqua e Pasquetta
SALE e SALONI per CERIMONIE e CONGRESSI
TUTTI I SABATI SERA CENA CON PIANCO
SOMMARIATA PERNO - Loc. Maurera, 45 - Telefono 0172/46.88.22 (5 linee r.a.)

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 85.211
PUBBLICA - Agenzia Publikompass spa
12051 ALBA C.so M. Coppedè 9 - Tel. (0173) 442.110

TECNO RISANAMENT
risolve definitivamente con tecniche innovative il problema dell'umidità nelle vostre case con uno sbramamento chimico collaudato e l'esperienza alla base dei muri.
Inoltre, altre tecniche collaudate da anni, risanano per sempre i vostri muri umidi.
Consultazioni e preventivi gratuiti:
Via Puccini 14 - Tel. 0172/425416



Provenienti da una famiglia di grandi tradizioni

Tosaerba semoventi John Deere: robusti ed affidabili, come i trattori John Deere conosciuti in tutto il mondo. Scegliete tra nove modelli - larghezza di taglio da 53 cm.

Visitate oggi stesso il vostro Concessionario John Deere.

MACCHINE AGRICOLE PULSAR FRATELLI
(CN) - Piazza Carducci 6 - Telefono (0172) 413.288



SALUMIFICIO BENESE srl

Via Mazzini 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

E' ancora vietato l'utilizzo della rete idrica comunale nell'attesa dei risultati delle analisi

Alba senz'acqua fra disagi e proteste

Anche se è diminuita la percentuale di nitrati nei pozzi del Mussotto i timori rimangono. I tecnici sono al lavoro per sterilizzare gli impianti che depurano dal fiume Tanaro. Uno studio sul fiume degli studenti del Politecnico

IN BREVE

ALBA

Si festeggia il decennale del gemellaggio con Boblingen

Alcune iniziative sono in programma per festeggiare il decennale del gemellaggio tra Alba e la città tedesca Boblingen. A settembre Boblingen porterà la cucina sveva nella capitale Langhe: sarà presentata per tre giorni, in piazza Duomo, in abbinamento ai vini albesi. (g. f.)

Ponte di Pasqua alla «Ferrero»

Per i 3500 lavoratori dell'industria dolciaria «Ferrero» inizia il ponte pasquale. Lo stabilimento riaprirà mercoledì 19 aprile. (g. f.)

BRA

Quartiere mobilitato per il centro d'incontro

E' stato inaugurato nelle sedi dell'elementare il viale Madonna dei Fiori il centro d'incontro del quartiere: tre ristrutturazioni dagli abitanti scorse volontarie e spese di 30 milioni. Il 10 a carico del Comune. Anche il quartiere di San Michele è in attesa di un nuovo centro d'incontro, nei locali attigui alla scuola della frazione. (g. n.)

ALBA

Lotta all'Aids. Adesioni a solidarietà

Domani, nelle vie del centro storico, l'associazione «In Cerchio» raccoglierà adesioni all'Anlaids (Associazione nazionale lotta Aids), delle 16 alle 19. Ai nuovi aderenti sarà offerto un bonai. (g. f.)

PROTEZIONE DEL

«Su» al progetto del depuratore

La Regione ha detto «sì» al progetto del Comune che prevede il potenziamento del depuratore e la costruzione di un tratto di rete fognaria per la località Corte. I lavori costeranno 136 milioni. (g. o.)

PIOMBESI

Confermato presidente della Pro loco

Piero Cornaro è confermato presidente della Pro loco. Sarà affiancato da Giuseppe Giorello e Sergio Mano (vicepresidenti); della segreteria si occuperà Giovanna Ghiozzo, contabile Anna Sammorì. (g. n.)

ALBA. E' ancora vietato l'utilizzo alimentare dell'acqua gata dalla rete idrica comunale (solo per il quartiere Moratta e le frazioni l'ordinanza è stata revocata), ma la situazione sta tornando alla normalità. Lo assicura il responsabile del servizio di igiene dell'Usl, Francesco Morabito: «Dai risultati ufficiali delle analisi è emerso che l'acqua è in regola. Tutti i valori sono entro i limiti di legge. Attendiamo gli esiti ufficiali, poi l'ordinanza potrà essere revocata. Prevediamo che ciò possa avvenire entro domani».

La percentuale di nitrati riscontrata nei pozzi Mussotto è scesa a 100 milligrammi per litro (al 50) sotto la soglia massima di 50). Inoltre, ieri è entrato in funzione un impianto di abbattimento dei nitrati che li farà diminuire ulteriormente. I pozzi saranno abbandonati non appena andrà in porto l'assunzione con l'acquedotto del Roero.

I tecnici al lavoro per sterilizzare il potabilizzatore e si sono cercati rimedi alle alghe, la cui fioritura lungo il canale che convoglia le acque del Tanaro agli impianti, sarebbe responsabile del sapore poco gradevole che è lamentato. Si sta realizzando anche una nuova presa di acqua fiume.

I responsabili del servizio di igiene dell'Usl ribadiscono che non c'è motivo di allarme e che il provvedimento è stato preso a misura cautelativa. Sembrano quindi avere le mani pulite i disagi degli albesi che non possono usare l'acqua dei rubinetti per bere o cucinare e che fanno riferimento ai centri di distribuzione (a San Cassiano funziona un potabilizzatore della Cri).

Ma le polemiche che si scatenano non placano. Anche se non è sicuro che gli inconvenienti di questi giorni siano una conseguenza dell'alluvione, è che dopo la calamità, l'acqua, che era rimasta a lungo non potabile, è sottoposta a continui controlli.

Uno studio sul Tanaro, sulle falde acquifere, captazione dei pozzi è stato eseguito dopo l'alluvione, e anche da un gruppo di studenti del Politecnico di Torino in collaborazione con gli insegnanti. Riguarda 74 Comuni tra cui Alba i risultati saranno resi noti in breve alla Protezione civile e al ministero dell'Ambiente. L'altro ieri è stato fatto un sopralluogo ad Alba. Sui problemi dell'alluvione, è attesa per il 14 aprile la visita del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Barberi: sarà ad Alba, Asti, Alessandria e in altre località colpite.

Giuseppina Fiori



Ad Alba continua la distribuzione dell'acqua. Il responsabile del servizio di igiene dell'Usl entro domani la situazione potrebbe essere alla normalità con la revoca dell'ordinanza. L'uso alimentare dopo l'alluvione di novembre. (g. n.)

Morto alla Texid

Autopsia per l'operaio di 51 anni



Non è ancora stato rilasciato il nulla osta per i funerali dell'operaio Francesco Alemanni vittima di un infortunio sul lavoro.

ALBA. Non è ancora stato rilasciato il nulla osta per i funerali di Francesco Alemanni, l'operaio di 51 anni che è morto in via Rondello 9, morto in seguito ad un infortunio sul lavoro alla Texid di Carnaghiola. Stamana sarà eseguita l'autopsia, poi sarà fissata la data dei funerali che si svolgeranno a parrocchia Mussotto. L'incidente sabato scorso, mentre l'uomo puliva un altoforno, Alemanni è caduto nella sala delle molinette. (g. f.)

Alba, stasera prendono il via le celebrazioni

Fiaccolata nel centro ricorda la Liberazione

ALBA. Con una fiaccolata nel centro storico prenderanno il via le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione. Il corteo partirà alle 20,30 da piazza Savona, dal monumento alla Resistenza dello scultore Umberto Mastroianni, e si concluderà nella chiesa di San Domenico. Il momento clou martedì 25 aprile: Raidue presenterà in diretta piazza del Duomo (ore 20,30), la trasmissione nazionale in ricordo del 50° anniversario della Resistenza. Saranno proposte testimonianze, si parlerà della Repubblica di Alba, città d'oro, della Resistenza nell'Albese, dello scrittore partigiano Beppe Fenoglio. Collegamenti anche con altre città.

Con la fiaccolata di stasera vuole ricordare la battaglia di Alba del 1945 che liberò la città per ore consentendo poi, la liberazione totale, la lotta, il successivo 28 aprile L'allora vescovo, mons.

Luigi Maria Grassi, nel libro «La tortura» e dell'Albese: 1944-1945, ha scritto: «Gli avvenimenti precipitavano anche per Alba e fra timori e speranze si arrivò alla terribile domenica del 15 aprile: fu giornata d'inferno. Alle 6,15 del mattino fu tolta la corrente elettrica, cominciarono nutriti colpi di mitraglia e di mortai, che andavano intensificandosi una insistenza che faceva presagire brutte cose. I partigiani volevano occupare Alba, si disse anche che il Comando Alleato avesse ordinato tale azione per mettere a prova la loro preparazione e i loro coraggio».

Altre manifestazioni sono in programma nell'Albese: a Treiso, sabato 15 aprile, ci sarà la fiaccolata. Martedì 25, a Valdivilla di Santo Stefano Belbo (ore 10), una sacra. Caduti alle 16, a Bossolasco, della Resistenza, si terrà un concerto. In serata, tutti in piazza del Duomo, ad Alba. (g. f.)

ALBA - PARK

C.so Torino, 14/1 - C.so Nino Bixio, 58

ECCEZIONALE POSIZIONE



COSTRUZIONE PRESTIGIOSA COSI' CONCEPITA:

- Per il risparmio energetico: teleriscaldamento - serramenti taglio termico valvole termostatiche luci esterne a basso consumo - rampa riscaldamento
- per il confort: parquet e gres porcelato levigato - ambienti ampi e luminosissimi - ricambi d'aria centralizzati - tapparelle elettriche sui loggiati - ascensori ai parcheggi e alle cantine - sanitari sospesi - ripostigli - doppi servizi - videocitofoni

VENDIAMO PRONTA CONSEGNA

Alloggi 2-3 camere, cucina, salone, negozi, box, posti auto

Permute, dilazioni, mutui fino all'80%
Ottimo investimento per reddito
Visite sul posto 9-12 / 15-18 escluso mercoledì
C.so NINO BIXIO, 58 - TEL. 0173/44.06.44

Prossima apertura Sede S. Paolo Torino C.C.I.A.A. Cuneo

AFFITTAMO COMMERCIALI E UFFICI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI - PREDIS. RAFFRESCAMENTO



IL CAVALIERE NERO

Ristorante

Birreria Disco Pub

Per la Tua Pasqua '95
MENU'

- Aperitivo della casa con salottini caldi
- Filetino di polso - insalata di uova al curry
- insalata del contadino
- Sottilezza di manzo farcita di mele, noci e reggiano
- Carpeccio di tonini d'Alba
- Rotolo di salmone e pascatrice con salsa saporita
- Pin d'Alba - salsa tarufata
- Crespelle agli asparagi
- Torta pasqualina
- Agnellino sardo all'aceto balsamico ed aromi
- Cipollotti all'agrodolce
- Patatine al forno
- Colomba di ricorrenza con salsa zabaglione
- Caffè e friandis
- Digestivi
- Vini:
- Ameis del Roero - Dolcetto d'Alba - Moscato d'Asti
- L. 45.000
- Chiuso il mercoledì
- Via A. De Gasperi, 81 - Canova di Govone - Tel. 0173 58.517

FEELING

DISCOTECA
REVELLO

QUESTA SERA ORE 23

D.J. 'S MAURIZIO ARENA

FROM HENNESSY

SPECIAL GUEST VOCALIST **SIMBA MORALES**

ANIMAZIONE

SEX PLEASURE STAFF by FEELING GROUP

REVELLO (CN) - 0175/764409-764354

Aperto da Martedì, Venerdì e Sabato

Personaggi da **podio**.
Sappa



CENTALLO. Il tennis del Duemila era il motivo dominante della European Winter Cupper Under 14 femminili e maschili. La presenza di scuole di prestigio mondiale a Cuneo consentiva di avvicinare moderne metodologie di preparazione e tecniche di gioco. La centalese Simona Sappa, impegnata nello staff organizzativo, ha perfezionato lezioni sul fondamentale per i suoi giovani e promettenti allievi, fornendo consigli rapidi ed efficaci per diventare forti. La passione per il tennis, dapprima come giocatrice e adesso come insegnante, è dominante, alternandola con la pallanuoto nelle file dell'Associazione Sportiva Centallo, e con le ansie del tifo per la Roma. Per l'abbigliamento e attrezzature si rivolge al negozio "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo, compresa una vistosa sciarpa giallorossa.

Il podio. Sport

Cuneo: Tel. 0171/693778
Saluzzo: Tel. 0175/249349



'MUSIC LIVE'
con **GLI INVIDIA**
CONSULE RESIDENT D.J.
CRISTIAN

Special Guest

ANTONIO

da R.T.L.

Al Nido

VENERDI:

SERGIO PEZZI

SABATO:

I TECNICOLORS

DOMENICA:

ANTONIO

DISCOTECA

CUBO

BORG SAN DALMAZZO

Tel.

QUESTA SERA

CUBANO

GLI

EXPORTEK

CI ACCOMPAGNANO

IN UN VIAGGIO

DI 30 ANNI

DI **MUSICALI**

CITTA' DI SALUZZO

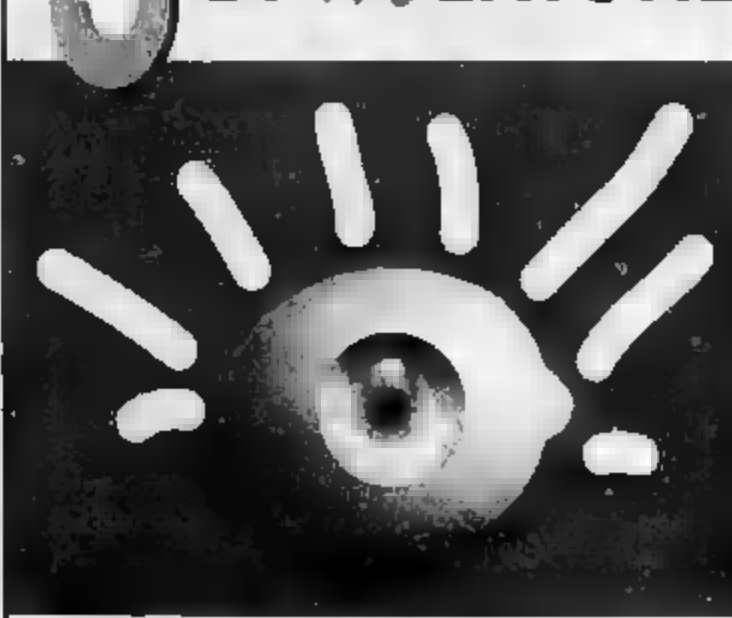
PROVINCIA DI CUNEO

Tel. 0175/211311 - Telefax 0175/211328

pubblica

Si avvisa che in esecuzione della Giunta Comunale n. 152 del 09.02.1985, esecutiva ai sensi di legge, si procederà il giorno 12 luglio 1995, alle 16.00, alla vendita mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete - secondo gli artt. 73 lett. C, 76 e 77 Regolamento 23.05.1924, n. 827 - del seguente immobile: Fondo rurale ubicato in Saluzzo (Cn), in mappa al F. 17, particella 01-30-31-32-33-34 per complessivi Ha 14.07.72 pari a giornata piemontese 36,88. Prezzo a base d'asta: L. 990.700.000. Cauzione pari a L. 96.070.000. Le offerte dovranno pervenire al Comune, a mezzo raccomandata postale, entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1995 in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto di terreni agricoli e fabbricati rurali - lotto A - costituenti parte del fondo agricolo denominato Cascina Colombesio sito in frazione Cervignasco", oppure consegnate direttamente al Presidente dell'asta durante l'ora che precede la chiusura dell'asta. Per ulteriori informazioni e per la visione degli atti, gli interessati possono rivolgersi presso la Segreteria del Comune nelle ore di ufficio. Saluzzo, il 6 aprile 1995. IL SINDACO Rauli dott. Roberto

3° FIERA DI MENTONE



14 - 23 Aprile 95

PROMENADE DE LA MER - MENTONE

TUTTI I GIORNI DALLE 10H A 19H - 0175/211321 FINO ALLE 22H

SCEGLIERE PER COMPARE MEGLIO

INVITATA DELLA FIERA MEXIQUE

- GASTRONOMIA
- ARTIGIANATO STANIERO
- DECORAZIONE
- ARREDAMENTO
- ESTERNE DELLA CASA
- BRICOLAGE
- VIDEO - SUONO
- COMODITA CASALINGHE
- SALUTE
- PRET-A-PORTER - MODA - TEMPO LIBERO
- INDUSTRIE

SALONE DELL' AUTO

Mondovì

La Gialappa's fa divertire

MONDOVÌ. Pasqua ferma il campionato di calcio, niente partite alla domenica: allora quelli della «Gialappa's» si dedicano alle performance in discoteca per esportare sulla pista la gag che hanno dissacrato il gioco del pallone. Domenica sera, alle 23, Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci saranno ospiti della discoteca «Joy's» di Mondovì.

Chi sono lo spiegano una scheda arrivata a fax dall'agenzia Vettorelli, omonima del personaggio torinese portato sugli schermi da Tano Teocchi. La «Gialappa's» nasce nell'85 a Radio Popolare: un anno dopo sono in molti a scegliere di abbassare l'audio della televisione per ascoltare il commento



La Gialappa's Band

delle partite dei Mondiali fatto dal trio Taranto-Santin-Gherarducci.

Un anno che li fa approdare per Usa '94 a Radio Mi, mentre in tv sono sempre loro le anime dei «Mai dire...» tv, Banzai, Mundial e il fortunato gol su Italia Uno il lunedì: la domenica sera. (l. f.)

Viverone

Ospite d'onore è Paola Barale

VIVERONE. L'ospite d'onore della festa alla discoteca Arrow questa sera sarà l'avvenente show-girl Paola Barale.

Conosciutissima specialmente per la sua partecipazione come supporter (in tempi andati si sarebbe detto «valletta») di Mike Bongiorno nella trasmissione televisiva di Canale 5 «La ruota della fortuna», Paola Barale è cuneese e ha ventotto anni. Era iscritta all'Isaf, quando ha cominciato la sua carriera nel programma tv «Odians», passando poi a far parte dello staff dei giochi a premi targati Bongiorno.

La discoteca Arrow di Viverone, con la dolce presenza di Paola Barale, inizia una lunga serie di parties organizzate per



Paola Barale

ogni fine settimana, che portano l'etichetta «One night metamorfosi». Si continuerà durante il prossimo venerdì con lo striptease maschile e nelle settimane successive, con i «jay del» rete «One & One» Network. E il gioco magico continuerà ancora nelle notti dei weekend di maggio. (g. bar.)

Romagnano

La Passione in piazza

ROMAGNANO SESIA. Trecento tra attori e comparse in costumi d'epoca danno vita oggi a domani nel comune sesiano alle Sacre Rappresentazioni del Venerdì Santo. Un appuntamento storico con cadenza biennale. L'allestimento è itinerante, 14 quadri e la partecipazione all'azione drammatica di tutta la popolazione, come nei Misteri Medioevali. La rappresentazione clou, quella di oggi, è iniziata alle 9 con la costituzione delle milizie. Si prosegue nel pomeriggio, dalle 15, con gli episodi di Gesù al tribunale di Pilato e di Erode, la flagellazione e la salita al Calvario. Gli ultimi quadri domani, dalle 21, in piazza Cavour e piazza della Libertà. (c. m.)

REFERENDUM

Ristoranti, due giorni e una nuova classifica



Una piccola famiglia in un tipico ristorante piemontese

Tra due giorni avremo una nuova classifica. Capovolta, rivoltata, con nuovi inserimenti? Staremo a vedere. Di certo questa settimana alla casella postale de «La Stampa» sono arrivati parecchi tagliandi e la leadership Picchio Rosso di Centallo potrebbe essere messa in discussione. Se il Cuneese ha fatto la parte del leone nelle prime due settimane del nostro referendum, adesso si stanno muovendo anche le altre province del Piemonte e la Valle d'Aosta.

Sul ristorante più amato dalla clientela entrando nel vivo con i coupon che continuano ad arrivare a ritmo serrato e un po' da tutte le località che erano già entrate nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica scorsa. Ma alle città e ai paesi che si dimostrano i preferiti dalla nutrita clientela piemontese e valdostana, si stanno aggiungendo altri centri e, ovviamente, altri

locali. La competizione si sta facendo più serrata anche se abbiamo ancora quasi due mesi per assistere ad ogni tiratura. Per il Picchio Rosso di Centallo, locale di buona fama e di buona cucina, ad esempio, della classifica del nostro referendum. Il merito delle schede ricevute per il locale della provincia di Cuneo, paese di ortaggi e agricoltura intensiva, sono state veramente molte, centinaia e centinaia rispetto a quelle della concorrenza.

Che cosa vogliamo dimostrare con questo referendum? Che ci sono locali molto amati dalla clientela, locali che meritano di essere con grande professionalità la cucina con il servizio (e anche il prezzo). Ed è per questi motivi che vengono scelti da nutrite pattuglie di affezionati. Votare per loro è solo segno di grande stima. E aspettiamo i vostri tagliandi.

Florenzo Panero

Torino

Grande blues per l'Area

TORINO. Le band dei grandi del blues (Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond) si danno appuntamento al Lingotto l'11 e 12 maggio per il primo Torino Blues Festival. Loro gli italiani Fabio Troves e Paolo Bonfanti. Presenteranno Giorgio Falsetti e Margherita Settimo Salio. Lo scopo dello spettacolo è di reperire fondi a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

Le prevendite si svolgono a Torino presso: Associazione Area (011.837642), La Stampa (6568334-5), Box Ricordi (6611262), Maschio (542722), Folk-Club (537636). (l. o.)

Arvier

Con la musica di Bonfanti

ARVIER. Tra selle e ornamenti che praterie americane, stasera suonerà Paolo Bonfanti, considerato tra i migliori chitarristi rock-blues europei, già leader degli apprezzatissimi «Big Fat Mama». L'appuntamento è alle 21,30 al «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla strada per il Monte Bianco, a pochi chilometri da Aosta. Bonfanti si esibirà con la sua attuale band: Massimo Berri a chitarra elettrica, Ermanno Petroncini alle tastiere, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria. Il «curriculum» di Bonfanti comincia nel 1975, anno in cui si dedica alla chitarra. La scalata verso il successo ha portato Bonfanti a



Paolo Bonfanti

suonare, oggi, anche con i «Down Town», band internazionale formata da strumentisti di fiducia: artisti di calibro John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood. Stasera sarà tradita l'attesa degli appassionati di rock e blues. (s. ser.)

Asti

Strumenti di tortura

ASTI. Singolare esposizione da domani al 14 maggio nel medievale Palazzo dei Leoni, in via Balbo 4. L'antico edificio ospiterà la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali medievali», curata dall'Associazione ricercatori di Verona.

In tutto una trentina di arnesi e accessori utilizzati dai tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Tra gli strumenti esposti una garrote, gogne, estivali malesi, violoni delle schiacciapopolici.

Orari: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15-22. Biglietti: 1 mila lire (ridotti 4 mila). (c. f. c.)

Movi Ligure

Le marionette Pallavicini

NOVI. S'inaugura domani alla 17, nel foyer del teatro Marengo, la mostra «Le marionette Pallavicini», curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo agli Anni Cinquanta. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, in collaborazione con l'Associazione «Puppino Sarinas» di Tortona. Saranno esposte 40 marionette (tra cui il mitico «Beciccia», che fece epoca in città) e diverse scene d'animazione. La mostra resterà aperta fino al 12 aprile, e potrà essere visitata nei giorni festivi dalle 10 alle 12, e feriali dalle 16,30 alle 19. (m. d.)

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.



TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. La apprezzi per lo stile: il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra '95 ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo. E a tanti altri accorgimenti pensati per farvi apprezzare tutto il piacere di guidare.

La apprezzi per la facilità d'acquisto: Astra è vostra a partire da lire 22.460.000* con prezzo bloccato fino alla consegna ed eccezionali offerte:

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
14.000.000
A TASSO ZERO IN 36 MESI
2.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
CLIMATIZZATORE
COMPRESO NEL PREZZO
L'UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL

*Importo da finanziare L. 14.000.000. Durata del finanziamento 36 mesi, TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%, TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 2,12%. Spese istruttoria pratica L. 200.000. L'offerta, cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI
ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Il «Bertola» propone la nuova rassegna primaverile Venti film per Mondovì

In calendario pellicole d'autore premiate a Cannes, Montreal e Venezia
Da «Pulp fiction» con John Travolta a «Clerks» di Smith

MONDOVI'. Una sala cinematografica per servire la città, ma il «Bertola» riesce a diventare punto di riferimento non soltanto per gli spettacoli commerciali e di «cassetta».

La direzione artistica del cinema ha preparato un calendario di venti pellicole per presentare ogni giovedì appuntamenti lungometraggi che hanno conquistato successi ai Festival di Cannes, Montreal e Venezia. La programmazione di «Schermo di primavera» è partita la settimana con «Intervista al vampiro», mentre stasera sullo schermo del Bertola il protagonista sarà Diego Abatantuono con le suggestioni de «Il Toro» di Carlo Mazzacurati.

La prossima settimana, il 20 aprile, toccherà a «Pulp fiction» di Quentin Tarantino. Il film, Palma d'oro a Cannes, ha portato John Travolta, ormai un attore maturo che poco ha a che fare con quello di «La febbre del sabato sera», a sfiorare l'Oscar, battuto sul filo di lana da Tom Hanks. Il suo «Forrest Gump», il 27 aprile sarà proposto. Una volta erano guerrieri, rivelazione. Festival di Venezia: è la storia di una coppia di Maori che, lasciato il loro ambiente, è stata trapiantata ad Auckland, dalle libertà al ghetto, dove i maori, volta per volta, vivono il loro sottoproletariato.

Per il 10 maggio sono programmate due pellicole italiane



John Travolta in uno dei protagonisti di «Pulp fiction». Palma d'oro a Cannes '94

«Con gli occhi chiusi» della brava Francesca Archibugi e «Strascari» di Sandro Baldoni. Il maggio si tornerà al film pluripremiato, come «Natural born killer - Assassini nati» di Oliver Stone. La violenza diventa spettacolo e per questo ancora più impressionante nella vicenda di una coppia di killer resi famosi, e quindi personaggi, dalla televisione.

Il colonnello Chabert, personaggio che esce dalla penna di Balzac, sarà portato sullo schermo monregalese il 25

maggio: la grande interpretazione di Gerard Depardieu. Chiederanno gli appuntamenti con i giovedì e i venerdì al cinema «Prima della pioggia» e «Clerks» di Kevin Smith.

Le proiezioni s'iniziano alle 21. La tessera che dà diritto ad otto ingressi costa mille lire ed è in vendita alla cassa del cinema Bertola, oppure da «Magic Foto video», in piazza Santa Maria Maggiore. Il biglietto normale sarà invece disponibile a 9 mila lire. [L. F.]

Figure sensuali

Alla galleria «Arte» in via Cernaia 19, l'opera di Salvatore Fiume «trovando il» che merita. Sino alla fine mese si può visitare una mostra di pezzi molto significativi di quest'interessante maestro che ha ottenuto affermazioni mondiali. Le sue figure, in particolare, ed enigmatiche, appartengono a un filone fantastico che non segue correnti e mode, tutto suo, con atmosfere incantate e suggestive.

MONDOVI'

Xilografie raffinate

Al Pello di Porti Sovra, in piazza Maggiore 1, si conclude il 18 aprile la mostra «Xilografie di Elio Briatore», raffinatissimo artista monregalese che ha dedicato la parte delle «espressioni artistiche all'incisione», tecnica che lo conferma vero protagonista. L'orario di visita: 16-19; domenica: 10-12,30, 15-19.

MANGO

Rassegna al castello

Molti visitatori al castello per la rassegna «20 vent'anni di Nord-Est-Ovest dell'arte». Mariella Bogliaccino, Riccardo Galleni, Fernando Montà, Riccardo Montanero, che terminerà il 17 aprile. La mostra si può visitare i prossimi giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CUNEO

Affiches con baci

S'intitola al bacio nel cinema la mostra di affiches che verrà inaugurata a giorni (la data deve essere resa nota), nel ri-

dotto del cinema Monviso. Un centinaio di manifesti illustreranno in modo originale un viaggio nella storia della celluloida, dalla storia del cinema fino ad oggi. Amore e guerra, amore e Far West, amori e comicità, i più famosi baci cinematografici racconteranno il passare del tempo sul grande schermo.

CUNEO

Immagini d'acqua

Allo spazio espositivo «Valma», in Nizza 7, secondo piano, prosegue fino a domenica la mostra di Michele Pellegrino «I luoghi dell'acqua». La rassegna presenta venti fotografie in bianco e nero che rappresentano l'ultima ricerca dell'artista monregalese, che coglie limpidi ruscelli, spruzzi trasparenti, conchi d'acqua tra rocce e fratti della montagna. Orario di visita oggi 9-12, 15-19, sabato chiuso, domenica 15-19.

MONDOVI'

Dedicato ai cavalli

Prosegue alla «Tavolozza», in via Piantaleviale 14/b, la personale di Sergio Sergetti tutta dedicata ai cavalli, splendidi animali che l'artista ritrae sottolineando un messaggio di libertà. Servetti evidenzia il percorso di un giovane artista che sta sempre più affinando il proprio linguaggio espressivo ritruendo, con disegni e dipinti, creature che si liberano al vento, muscolature potenti nell'atto della corsa tra i boschi, nel senso di una liberazione, quasi palpabile, dalle costrizioni della vita. La mostra continua fino a fine mese il seguente orario: feriale dalle 18 alle 19,30, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

GIORNO NOTTE

Uova sulla pista

Gran festa di Pasqua stasera, dalle 22, alla discoteca Gallery. Musica a uova di cioccolato animeranno la serata, durante la quale saranno sorteggiate anche maxi uova tra i partecipanti.

CUNEO

Armonica e dobro

Al Club Jazz stasera (ore 21,30) «Sound from Mississippi» con i Bullfrog Blues. Il duo è formato da Andrea Scagliarini (fornoni) e voce) e Beppe Rainero (dobro e voce).

Canzoni d'autore

All'«Ippocastano», località San Lorenzo, stasera e domani, dalle 21,30, Giamme interpreterà canzoni d'autore.

RODELLO

Balli latini

Stasera, alle 22, al Cloyer Club, appuntamento con i ritmi latino-americani: gruppi musicali,

maestri di ballo, animazione e cocktail caribici

QUARENE

Ritmi rock

Al Lochness Pub stasera, alle 22, concerto rock con gli «Sticky Fingers».

REVELLO

Cover di Hendrix

«Bar» «Peso» stasera, alle 21, concerto del gruppo «Bach» che proporrà di Hendrix, Springsteen e altri big del rock.

Serata blues

Stasera, al Matisse (ore 21,30), i Mint Julep proporranno un repertorio blues.

LIMONI

Festa studentesca

Stasera (ore 22), alla Lanterna, festa organizzata da tutte le scuole di Cuneo per l'inizio delle pasquali, estrazione di premi. Animeranno alcune ballerine milanesi che si esibiranno cubi. Ingresso libero.

La sacra rappresentazione si snoderà stasera per le strade della cittadina

«Passione» a Sommariva Bosco

Sulla scena 50 attori e 200 figuranti in costume

CARAGLIA

Risurrezione dal 1818

SOMMARIVA BOSCO. Stasera in paese, grazie alla rievocazione curata da don «Masos» Bonamico e interpretata da una cinquantina di attori, tutti sommarivesi, si rivivrà l'atmosfera

Passione di Cristo. La prima delle otto stazioni nella parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo dove, alle 20,30, verrà recitata l'Ultima. Subito dopo, la Passione vivente si snoderà attraverso le vie del centro storico: salita Soffietti, via IV Novembre, piazza Roma, via Monte Grappa e farà una prima sosta in piazza Seyssel, dove saranno rievocati il processo a Gesù, il rimorso degli apostoli, la salita al Calvario e il pentimento degli apostoli. Esaurite le quattro stazioni, la Passione imboccherà salita Bogliione e via Santa Maria, attraverserà il parco del Castello e si dirigerà verso la zona dell'acquedotto, per le ultime rappresentazioni: Croci-

Il «Piccolo teatro caragliese» metterà in scena giovedì prossimo, alle 21, nella chiesa Confraternita di San Giovanni Battista, la prima rappresentazione della «Risurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo», un manoscritto del 1818 di Alessandro Ratto, trovato nell'archivio dell'ospedale Sant'Antonio Caraglia, tra i documenti dei benefattori. Il testo, particolarmente interessante per il tema che, a differenza di altre rappresentazioni sacre in provincia, è legato alla Risurrezione, verrà presentato mercoledì 19, alle 21, nella Confraternita, da Elisa Migliore e Arturo Rosso, mentre Luciano Tallone illustrerà alcuni aspetti della regia. Dopo il debutto, solo ad inviti, la «Risurrezione» verrà replicata per il pubblico venerdì 21 e sabato 22, alle 21, domenica alle 15 e alle 21. [v. p.]

fissione, Deposizione dalla croce e Resurrezione. Insieme alla Passione vivente, saranno rievocate le antiche processioni «dei Rabastua» (che significano momenti di errore e tristezza) e «delle Stolle» (serenità), con quasi duecento persone in costume. Agli automobilisti provenienti dal Braidese si consiglia di parcheggiare all'ingresso del paese, dal lato degli impianti sportivi. Chi arriva dalla parte opposta, troverà spazi adeguati in via delle Scuole. [v. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp Fiction, Cr. 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Virus letale, V. m. 14. Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 82, tel. 547.007. Seta, V. m. 14. Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Seta 2, L. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Seta 3, L. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. S. Giovanni 22, tel. 561.7100. Piccole canagliate, Cr. 15,40; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, L. 15,40; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. L'ubon story, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 430.0723. Farinelli - voce regale, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi, tel. 436.0723. C'era due coccodrilli, Cr. 15,40; 17,50; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. G. G. 5, tel. 436.0723. Generazioni, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Richie Rich il più ricco del mondo, Cr. 15,40; 17,50; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza S. Vito, V. m. 14. Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, V. m. 14. Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, S. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Rivelazioni, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Piccole donne, Cr. 20,22,30.
ETIOLE v. B. Buzzi ang. v. Roma, Uomini, uomini, Cr. 15,40; 17,50; 18,55; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.33. L'ora, Cr. 20,22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. La vita e modo mio, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. S. Giovanni 4. Molla tutto, Cr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5988. Clerks - Commessi, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. S. Teresa 6. T. 634614. Pulp Fiction, Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 26 aprile al 9 maggio M. Iridate, Re di Ponto, opera in tre atti su musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Evoluto Pido direttore. Reg. Graham Vick. Orch. e coro del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria ore 13,30/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARONANO. P. Zanichelli 241. In abito. TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière, con Sergio Fantoni, regia Cristina Pizzoli, prodotto dal TST e La Compagnia 83. Biglietteria TST via Roma 40, orario 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.8246 - 51.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Giorgio Nino e Carlotta Jostel in Travet 1° Repubblica. Si prenota per Garibaldi. Comp. Teatro in il medico del paese di E. Scarpella. Comp. Torino Spettacoli in Tango delle ore piccole. Pren. 9-13-15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg 9
20,30 Sing a Song, so finale festival di San Marino
22,30 Tg 9
24 - Speciale con noi

Telestar

18,20 Affari, telefilm
20 - Tg 9
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Affari, telefilm
23 - Amichevolmente... con voi
23,20 e 9 suo telefilm

Quarta Rete Tv

19 - Top model
19,30 Tg 4
20,30 Knights and Warriors
21,30 Wild billion
22,30 Al lupo al lupo
0,15 Emotions
0,45 Eros gratifi
1,45 Match music

Videogruppo

21 - Videonotizie
21,30 Motori moto
22 - Hot rod
22,30 Videonotizie
24 - Nite video

Quadrifoglio Odeon

17,45 Martiana, teleovale
19,30 Tg rosa
20 - Vacanze, istruzioni per l'uso
20,15 Teleovale
20,30 Blu d'oro, film
22,30 Cuore in rete

Telecity

19,32 Ponte alle B, all. com.
20,30 Semplice ragazza pescatore
20,30 Segreti, il parte
22,30 Diamante, telefilm
23,20 Salto nel buio, telefilm

Quinta

19,30 Cartoon compilation
20,30 Telenovela
20,30 corse casa, film
22 - Fuortident, talk show
24 - Allu Jean, telefilm

Tai

19,25 Domani celebriamo
19,30 B Regionale
20 - Il Canton di Barbofon
20,10 Scuole del che ne pensa
20,40 La ultima sette parole di Cristo.
23 - Telegiornale locale
22,15 del che ne pensa

Telecamplone

20,30 Business news
20,45 Piazza affari
21,45 Business news
22 - Fatti e misfatti
22,30 Emporio tv

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 - Telenovela
21 - Film

Supersix

19 - Al bar della pista, show
19,45 Tg sera
21,30 Sid-Out, programma sportivo
22,45 Progo si accomodi
23,45 Tg nott
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 - Suona notte con...

Telesubalpina

19,25 Domani celebriamo
19,30 B Regionale
20 - Il Canton di Barbofon
20,40 La ultima sette parole di Cristo, concerto
23 - B Regionale

Rete 7 Piemonte

20,40 La vita di Gesù, miniserie 1° parte
22,40 Telenovela
24 - Conviene far bene l'amore, variet
1,30 Conviene far bene l'amore, variet
1,50 Conviene far bene l'amore, variet

G.R.P.

19,30 Black notes, rubrica
19,45 Paradise, teleovale
20,30 L'isola del libro, rubrica
21 - Calcio fans, rubrica
22 - O.K. motori, rubrica
23 - Grp monitor

Eventuali errori e variazioni del programma sono causati dalla non tempestività delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Corso Tel. 632.936. L. 10.000 Or: 15/10/20/22 L. 10.000	La carica del 101 di W. Rothman, H. Lusk e C. Geronzi (Usa '81) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
Flamma Tel. 633.554. Cr. 20/22 L. 10.000	Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso
Nuovo Italia Tel. 632.951 Or: 16/10/20/22 L. 10.000	Il finale
Don Bosco Or: 21 L. 8000	OGGI RIPOSO
ALBA Tel. 345.901. Cr. 20/22 L. 15/10/20/22 L. 6000/9000	La carica del 101 di W. Rothman, H. Lusk e C. Geronzi (Usa '81) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
Moretta Or: 20,45 L. 14.30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
Comunale Tel. 345.901. Cr. 21 L. 15/10/20/22 L. 19.15/21.15	Camilla di D. Mehler, con J. Tandy, E. Fontana, E. Kobas (Can. /G. 194) - Un'ottantenne viziosa e un'aspirante cantautrice mollo- no casa e famiglia per andare ad un concerto e ritrovare la propria sicurezza. N. V. 1h 45' Com.
B. S. DALMAZZO Tel. 262.211	a modo mio di R. Berton, con P. Biondi, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) - Un sessantenne, perduto e un po' masochista, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un segno d'amore molto insistente. N. V. 1h 45' Com.
Impero Tel. 412.317. Cr. 20/22 L. 15.30/17.40/19.30/22 L. 10.000	Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Clémont, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso
Vittoria Tel. 412.771. Cr. 20/22 L. 10.000	La carica del 101 di W. Rothman, H. Lusk e C. Geronzi (Usa '81) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
BUSCA Tel. 944.231. Cr. 21 L. 15/17/20/22 L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE Or: 20,30	OGGI RIPOSO
CARAGLIA Tel. 488.394. Cr. 20/22 L. 7000	OGGI RIPOSO
Nuovo Lux sabato ore 20/22 domenica 20/22	OGGI RIPOSO
CHERASCO Tel. 488.394. Cr. 20/22 L. 7000	OGGI RIPOSO
IRIS Tel. 616.393 Cr. 20/22 L. 15/10/20/22	La teta e la luna di B. Lusk, con B. Duran, M. Aley, G. Demian (Spa. '94) - Un bambino s'innamora del pinto candito della donna e s'innamora del tricolore. Nato che ha il privilegio di scegliere quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Com.
POSSANO Tel. 62.407. Cr. 20/22 L. 15.30/17.30/19.30/22 L. 8000/10.000	Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Naason, M. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza vagante che parla una lingua misteriosa. Un medico psicologo la educa e l'addestra. N. V. 1h 47' Dramm.
QARESSIO Tel. 47.898 L. 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE Tel. 927.534 L. 10.000	Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Siniga (Usa '94) - Un personaggio dall'intelligenza limitata, ma con sfiorato l'embellito, attraversa trent'anni di storia e storia, diventando ricco e quasi infelice. N. V. 2h 22' Commedia
MONDOVI' Tel. 47.898 L. 8000/7000	La carica del 101 di W. Rothman, H. Lusk e C. Geronzi (Usa '81) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 L. 8000, rid. 7000	Il toro di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Ottan, M. Mezzanotte (Ita. '94) - Un lavoratore lacerato dalla vita e dalla morte, per un lavoro che lo porta a uccidere un toro. N. V. 1h 45' Commedia
ORMEA Tel. 391.311 Or: 21,15 L. 8000	Il re Leone di R. Allard e R. Menckoff, Walt Disney (Usa '94) - La storia del re leone Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati
ROBILANTE Tel. 47.898 L. 8000	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.750. L. 10.000 Or: 20,15/22; festivi 16/17/30/20,15/22	La carica del 101 di W. Rothman, H. Lusk e C. Geronzi (Usa '81) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulla avventura di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
Raila Tel. 47.898 L. 8000	Virus letale
SAVIGLIANO Tel. 712.857	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.877 Festivi L. 7000/9000	La giusta causa di A. Gancini, con S. Conner, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) - Un ex avvocato liberal riparte un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Robert Kennedy V. M. 14 1h 35' Thriller
CUNEO Tel. 47.898 L. 8000	Geronimo di W. Hill, con J. Peck, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) - Azione 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 35' Western



TI RICOPRIREMO DI REGALI



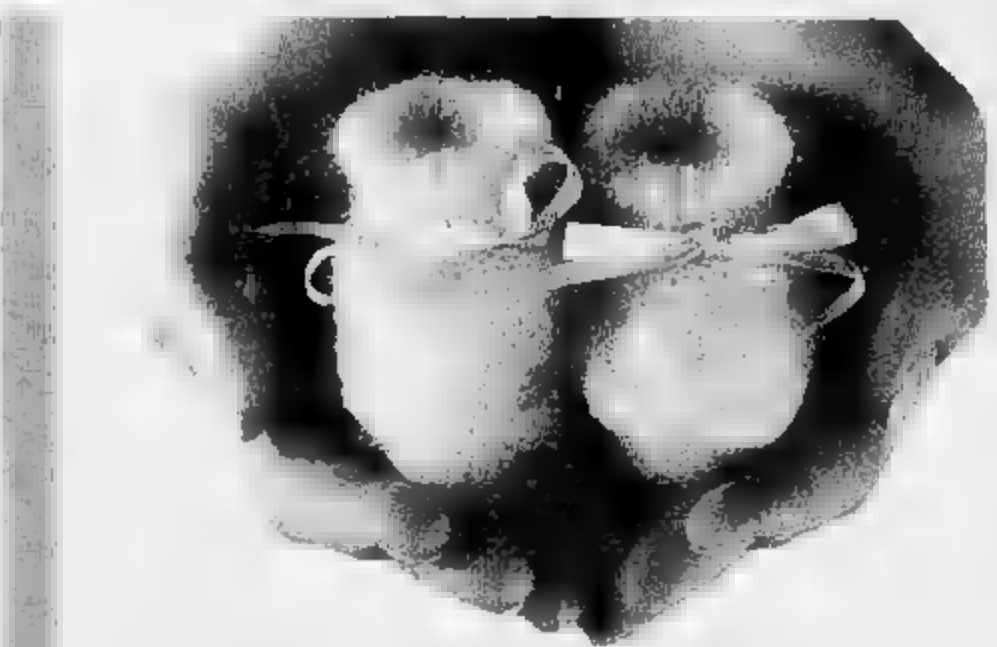
NUOVI PREMI '95 E
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

Aut. Min. 6/3053 del 2.9.94 - Scadenza 31.3.95



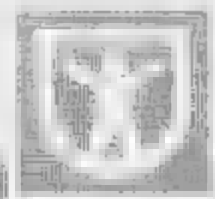
MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre do-

mande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la ricerca. Associazioni che da anni si battono per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per fornire assistenza medica psicologica e informativa, un malinteso e alle loro famiglie, per organizzare campagne internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi!
ANGELO DEI



ASM

ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci 32 - 20123 Milano - Tel. 02/759.106.49 - Fax 02/2900694

**La sapete quella
di quel tizio che sale
sulla nuova Volvo 460 1.8i
di un collega e scopre che ha
l'airbag, l'ABS, il climatizzatore
e le finiture in pelle e radica?**

Lire 29.900.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato
fino alla consegna, comprende: air-
bag, ABS, climatizzatore, finiture in
pelle e radica e tutte le dotazioni di
una berlina di classe.



Volvo 460.
Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Concessionarie

Alba: **Veglio F.lli**

Corso Plave 193
Tel. 0173 284.277

Cuneo: **Borgna**

Madonna dell'Olmo - via Motorizzazione 3
tel. 0171 411.040

Servizi Autorizzati

Bra:

Automotor

V.le Rimembranza 14/A

Fossano:

Autostar

V.le Regina Elena 134

Saluzzo:

Borgna G.

Via Savigliano, Fraz. Ruata Eandi 30

Villarova Mondovì:

Borgna

Via Mondovì 4/A

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di
scienza ■ tecnologia



Domenica riparte la serie A: della «Granda» 6 squadre su dieci

Cuneo: «Il balon siamo noi»

L'Ipersidis di Bellanti (che ha conquistato la Supercoppa) vuole lo scudetto
I derby con Alba, Dogliani, Caraglio e la ripescata San Rocco di Bernezzo



Sopra (Foto Bedini) Giuliano Bellanti tra il presidente Francesco Capello e (a destra) l'onorario Contardo Cagnasso con compagni e altri dirigenti. A sinistra (Foto Muriello) pubblico a Cortemilia e (nel riquadro) il tricolore Pirero



Dall'alto e da sinistra Stefano Dogliotti, Dotta, Sciorella, Papone, Arrigo Rosso, Vacchetto, Tonello e Molinari

A Pasqua negli sferisteri di Alba e Taggia parte la serie A di balon: a Pasquatta gara a Spigno, Vignale e Cuneo. Si apre la stagione allo scudetto della Taggese di Pirero e Aicardi, vittoriosi. Dotta. La stagione ha avuto un prologo: la Supercoppa vinta a Roma dalla SubalCuneo Ipersidis di Giuliano Bellanti (Paolo Voglino spalla; Claudio Bonati e Fabrizio Rizzini; Franco Marchisio riserva) su Pirero 11-2.

Al via, dopo le polemiche invernali Federazione-Lega e sono le formazioni.

La Taggese, i conformati Pirero e Aicardi, ha il tricolore sulle maglie.

Il pronostico va ancora a Flavio Dotta, con Belmonte, e Spigno Monferrato da Cortemilia.

Ottimo possibilità anche per Conad Liguria, con Sciorella e Lanza, e Ipersidis con Bellanti.

«Siamo i più forti: vogliamo lo scudetto» dice il presidente onorario cuneese Contardo Cagnasso, alla guida della squadra col neo presidente Francesco Capello (vice Giovanni Gilardi; segretario Sergio Cavallo; direttore sferisterio e addetto rapporti esterni Andrea Bella; direttore tecnico Walter Beretta; preparatore atletico Giorgio Salomone; massaggiatore Paulino Delle Femine).

Hanno «chances» anche Molinari (con Rigo e Vignale) e Dogliotti (con Bellanti) nell'Hotel Royal Magliano Alfieri. L'Albese «Bogliano» del presidente Giulio Abbate ha ingaggiato Papone con Balocco; a Caraglio la società del presidente Renato Parola (sponsorizzata «Banca Credito Cooperativa») ha puntato sui cugini Arrigo e «Dodo» Rosso; la neo promossa Olio Meriggio Dogliani e la ripescata «Crazy Boy S. Rocco Bernazzo» s'affideranno a Vacchetto-Terreno e Tonello-Ghibaudi.

Al termine della prima fase le prime daranno vita al girone A, le seconde al B. Le prime dell'A, la vincente dello spareggio quarta-quinta A e la prima del B in semifinale. Due le retrocessioni. La finale per il titolo si disputerà tra i incontrati.

Domenica (ore 15) Papone-Sciorella e Pirero-Tonello. Lunedì (stessa ora) Dotta-Vacchetto, Molinari-Rosso II e Bellanti-Dogliotti.

Aldo Scavino

PASQUA
1995

SCIARE IN FRANCIA

UBAYE

Maison de la Vallée
Promotion Tour
Barcelonnette
0033/92810368

innevamento straordinario
30 cm - 150 cm

In Val d'Ubaye

La Lira non si è svalutata

Skipass ■ skipass + pullman

PREZZI INVARIATI

come sei mesi fa

PRALOU SAINT-ANNE
LA CONDAMINE

SAUZE
SAUZE

265 km di piste di sci alpino
150 km di piste di sci di fondo

Ogni domenica e festivi partenza
da Cuneo, Borgo S.D., Demonte



European Zone Entertainment

today

open door: 11 PM

Resident dj's:

PEPPO

MAGILLA

(EZE Group)

A.D. M.G. ROFF

Thanks: M. King - René

DOMENICA 16

VEGLIONE DI

PASQUA

CON

MARCO

TRANI

EZE-LINE

0172/689966 - 0175/42190

E.Z.E. SS. 20 GENOLA

Tempio della musica

LE CUPOLE

QUESTASERA

SI BALLA CON

FELICE GALLI

E LA SUA ORCHESTRA

DOMANISERA

VEGLIA DI PASQUA

CON

UN'OTTIMA

ORCHESTRA

ANDREA

PASSANTE

DISCOCLUB

JOY'S

DOMENICA 16 APRILE

ore 22,30

BUONA

PASQUA!!!

con la

GIALAPPA'S

BAND

(MAI DIRE GOL)

Giraidischi

ALDINO D.J.

GRANDA SPORT

Serie A, Lorenzoni Cr Bra

rimane da sola al comando

campionato A femminile

Lorenzoni Cassa

risparmio Bra ha conservato il

primato solitario grazie alla

vittoria di misura (1-0) sul difficile

campo del Cus Brescia. Gol

decisivo nel primo tempo

Romanenko, lanciata da Mazzoleni

dopo un'efficace azione manovrata.

In A2 maschile l'Orobata

ha pareggiato 0-0 a Brescia col

Betongamma ed è scivolato al

secondo posto dietro al Cus Padova.

Pareggio interno per il

Brada Benavente, fermato (1-1)

dal Liguria. (c. o.)

CALCIO

Un torneo «amarcord»

con i giocatori Busca

Nell'ambito del torneo giovani,

memorial «Natale Berardo»

che si terrà a Busca dal 10 maggio

all'11 giugno, il Comitato

organizzatore promuove per

venardi giugno una partita

«amarcord» tra i giocatori

Busca dal 1951-'62 al 1978: si

grazie al cavalier Berardo. Co-

loro interessati all'iniziativa

che in questi anni stati in

società (giocatori, dirigenti, al-

lenatori) possono rivolgersi ai

numeri telefonici di Ezio Berardo

(0171-945235), Carlo Pannero

(0175-85277), Emilio (0171-945437),

Raina-Gosmero (0171-945124). (r. s.)

STUDENTESCHI

Da oggi cuneesi in gara

Parco Gioventù

Comincia stamattina (ore 9)

Parco della Gioventù di Cuneo

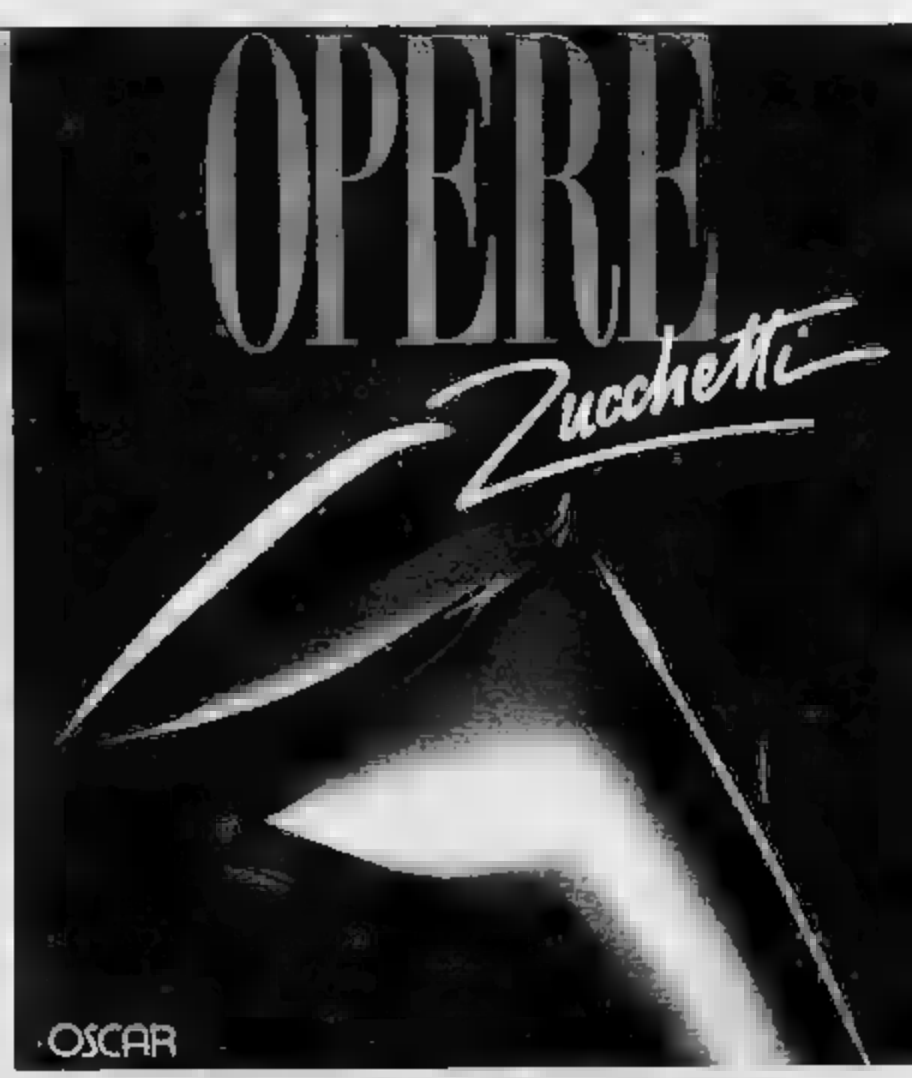
il torneo studentesco che si

concluderà con le semifinali sa-

bato mattina. In palio premi of-

ferti dal negozio «Il Podio» di

Cuneo e Saluzzo. (r. s.)



OSCAR

Magazzini ed Esposizione
IDROTERM
RISCALDAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE

CUNEO · MADONNA DELL'OLMO · Tel. 0171/411333

ALBA · CORSO NINO BIXIO, 38 · Tel. 0173/440016

IDEA Showroom

il coordinato nel bagno

CUNEO · CORSO NIZZA, 7 · Tel. 0171/692830

ALBA · CORSO PIAVE, 14 · Tel. 0173/282887

CASSA DI RISPARMIO

DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

SPERITÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN VERONA
VIA GARIBOLDI, 1 - CAPITALE NOTALE 1.192.000.000
INTERAMENTE VERSATE IN ITALIA AL 100% SOST. DI VERONA
ALLA CASSA DI RISPARMIO ITALIA - PARTITA IVA 031659012

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 28 aprile 1995 alle ore 18 presso la Sala Convegni della società in Verona, Via Garibaldi 2, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 1995 alle ore 9,30 presso il Centro Servizi della società in Verona, via Monte Bianco 18, per trattare e deliberare sulle seguenti:

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria:
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione e certificazione.

Parte Straordinaria:

1. Statuto sociale: modifiche degli articoli 1 (denominazione della società in "Cassa di Risparmio Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per Azioni"), 11 (forma abbreviata "Cassa di Risparmio Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.A." e del gruppo bancario in "Unicredito - Gruppo Bancario del Nord Est"), 4 (integrazione dell'oggetto sociale), 5 (adeguamento testo), 8 (intervento in assemblea), 10 (funzionamento dell'assemblea), 11 (verbalizzazione delibere assembleari), 12 (amministratori), 15 (funzionamento del Consiglio di Amministrazione), 16 (adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione), 17 (delega ai poteri da parte del Consiglio di Amministrazione), 18 (modalità di funzionamento del Comitato Esecutivo), 20 (modalità di funzionamento del Collegio Sindacale); aggiunta di un articolo che assumerà il n. 23 (nulla osta a nomine da parte di Banca d'Italia); modifica dell'attuale art. 23 che assumerà il numero 24 (adeguamento testo); rinumerazione dell'attuale art. 24 che assumerà il numero 25.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale in Verona, Via Garibaldi 1, presso qualsiasi dipendenza territoriale della società, oppure presso Monte Titoli S.p.A. per i titoli dallo stesso amministrati.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Ing. Paolo Biasi

TERRA contro AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di []
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori di Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514788
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. 090/2831053
- A.A.F.T. Ass. [] Famiglie [] Tossicodipendenti
Savio (PN) - Tel. 0434/781580
- Comunità Lautari - [] - Tel. 030/9918700
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento []
Fiorereto (TN) - Tel. 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - Tel. 0543/20876
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Massinese
Massina - Tel. 090/638228
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0586/579160
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. di Volontariato "La Nuova Scelta"
[] Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconarese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000596
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiasca di Colico (CO) - Tel. 0341/931980
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ass. [] Coraggio
Napoli - Tel. 081/267898
- Ass. L'Alternativa
Castelvillano (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro Studi Musica e Società
Avellino - Tel. 0825/34409
- Comunità A.G. Maocacaro
Montesarchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità Casa [] Sole
Reggio Calabria - Tel. 0965/682185
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210759
- Ass. Alcone - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Cetanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana [] Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/28004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

Regolare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo: ☐ **Indirizzo** ☐ **speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri**

richiesti.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare ☐ la ☐ i titoli richiesti.

☐ **ČECHOV** - La signora col cagnolino

Il monaco nero

☐ **EDGAR ALLAN POE** - I misteri della

Rue Morgue - La lettera rubata

☐ **TAMA JANOWITZ**

Schiavi di New York

☐ **J. W. GOETHE** - I dolori

del giovane Werther

☐ **FENOGLO**

La malora

☐ **F. DOSTOEVSKIJ**

Le notti bianche

Regolare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:

"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana

degli AudioLibri di Tuttolibri ☐+☐+☐+☐+☐+☐

■ prezzo speciale di lire 85.000

■ seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome _____

Nome _____

Via _____

n° _____

Città _____

C.A.P. _____

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti ■ i tuoi trasferimenti ■ macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere ■ letteratura, non più leggendo ■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"



NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
GIRO NOTTURNO
 Europa: corso Europa 678
 Ghersi: corso Buenos Aires - Corte
 Lambroschini
 Pescetto: via Balbi 188

Chiappano: via Pallavicino 54.

SORI
 Sori: via Garibaldi 18, telefono 700.632.

RECCO
 Savio: piazza N. de' Recco, tel. 74.055.

CANOGLI
 Antic: della Repubblica 97, telefono 222.000.

S. MARGHERITA
 Macchi: via Palestra 44, 267.002

RAPALLO
 Tonelli: via 46.

ZOAGLI
 Valente: piazza XXVII, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
 Al: via Piacenza 231, tel. 307.798.

IL LEVANTE
 Comarini: via Roma 74, tel. 41.775.

MONTEGLIA
 Marcora: via Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. Camogli: tel. 770.205; Riva: tel. 771.119; Recco: tel. 74.234; Margherita: tel. 267.019; Rapallo: tel. 50.433, 60.700; Chiavari: tel. 322.422, 309.855; Cogorno: tel. 384.520; Lavagna: tel. 309.947; Sestri Levante: tel. 41.020, 750; Riva Trigoso: tel. 41.764; Monteglia: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 9189.355; Sori: 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; Galliera: telefono 58.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Riva: telefono 448.941; Ponente: telefono 800.841; Gaslini (pediatrico): telefono 58.351; Borgo Fornari: telefono 102; Santa Margherita: tel. 283.811; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.63.458.

MEDICA

Notturna preleva e festiva:
 Genova, Bolognino, Pieve Ugure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.): tel. 542.778. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91. Borzonasca: telefono 340.239. Santo Stefano d'Aveto: l. 98.129. Cicagna: telefono 92.147. Varazze Ugure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Go: telefono 59.972.114. Tigullio Trasporti: Chiavari: l. 313.851. Sestri Levante: telefono 41.394. 486.555 - 47.751. Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.500.

FERROVIE

Genova: 284.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 286.830; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.358; Chiavari: 300.000, 309.587, 392.181; Sestri Levante: 41.920, 41.050, Riva Trigoso: 42.386; Cogoleto: 5181.785; Monteglia: 49.705.

MERCATI

Lunedi, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassena, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. Martedi, Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Orlegina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Votri, Mercatelli, P.zza Terrassa, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pia, Certosa, p.le Da Vinci. P.zza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sestri Levante, via Ronco, p.zza Tre Ponti, p.zza Terrassa, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Orlegina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita, Sabote. Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, piazzale Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; Recco: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285. S. Margherita: 286.509-286.990; Rapallo: 55858, 55474, 50648, 52860, 55959, 50317, 50647; Zoagli: 259.358; Chiavari: 306284, 305522; Lavagna: 339298, 3391622; Sestri Levante: 41277, 41278; Sori: 700.398.

CAPTANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. Margherita: telefono 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553. Casanova Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Recco: 74.043. S. Stefano d'Aveto: 98.072.

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

Teatro Carlo Felice
 Oggi riposo. Venerdì 21 aprile: prova generale di *Madama Butterfly*. Direttore Daniel Oren con Raina Kabanovska. Or: 20.30. Lira 70.000 posto unico.

T. Corte
 Oggi riposo. Giovedì 18 aprile: *L'onorevole Erode Malafatti*, di Giuseppe Gioia.

Teatro Duse
 Oggi riposo. Dal 27 aprile: *Tango barbaresco* di Copi Lapin.

Pol. Gen
 Tel. 839.35.89. Or: 17.30/21. L. 35/30.000. Piazza Kennedy.

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
 Or: 21. L. 28.000.

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
 Oggi riposo. Or: 21. L. 24.000.

T. della Tosse
SALA AGORA
 Or: 21. L. 15.000.

Piccolo Teatro
 di Campopiano. Oggi riposo. Tel. 282.463. Or: 21.

Teatro Garage
SALA DIANA
 Or: 21. L. 18/14.000.

Virus letale
 Ariston I. Or: 15.15/17.40/20.15/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Ariston 2
 Or: 15.10/17.35/20.10/22.35. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Augustus
 Tel. 568.810. Or: 15.17/18.50/20.40/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Corallo 1
 Tel. 586.419. Or: 15.30/17.15/19.40/22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Corallo 2
 Tel. 586.419. Or: 15.30/17.15/19.40/22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Grattacielo
 Tel. 564.403. Or: 15.16/18.50/22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Lux
 Tel. 561.691. Or: 15.16/18.50/20.40/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Odeon
 Tel. 362.529. Or: 15.30/17.15/19.40/22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Olimpia
 Tel. 581.415. Or: 15.16/18.50/20.40/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Palazzo
 Tel. 565.512. Or: 15.16/18.50/20.40/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Universale
 Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or: 15.30; ult. 22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Universale
 Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or: 15.30; ult. 22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Universale
 Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or: 15.30; ult. 22.30. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Verdi
 Tel. 562.137. Or: 15.15/17.40/20.15/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

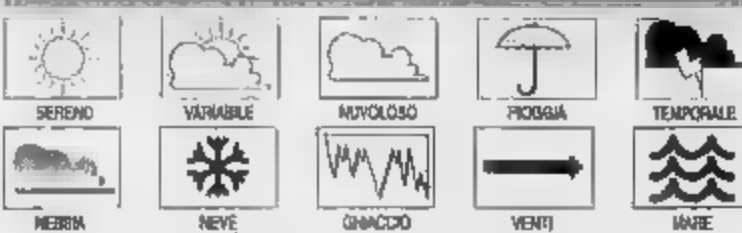
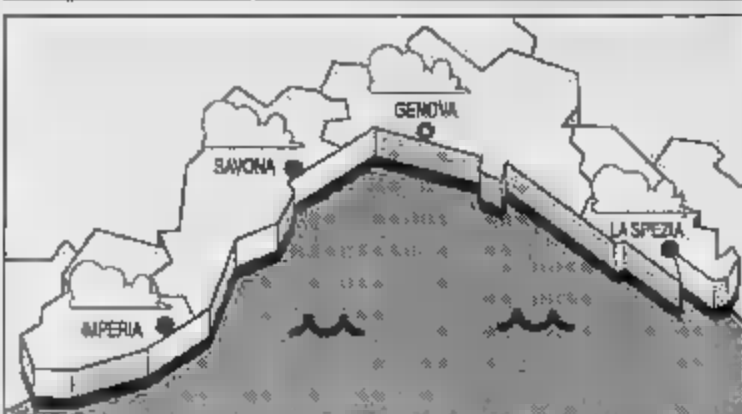
Lucifer
 Or: 15.15/17.40/20.15/22.40. L. 10.000. sub-dom. 12.000; mer. 7000.

Amici del cinema
 Rassegna "Franco Cinema" Thelma, di A. Cavalier, Francia, 1994. Tel. 413.838. Or: 20.30/22.30. L. 6000/5000.

Carignano d'estate
 Or: 21. L. 5000.

Fritz Lang
 Or: 21. L. 5000/5000.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO
 instabilità, con cielo irregolarmente nuvoloso, vento intensità moderata, mare poco mosso, temp. in flessione. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura mare 13°C, umidità 80%, vento Sud-Est 8-15 km/h, mare poco mosso, coperto, press. bar. 1015 mb (slazionaria).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Liguria di Portofino.

Lumière
 Or: 20.45; test. 16/18. L. 6000. pr. via. 7000; rid. 5000.

Club
 Tel. 314.141. Or: 21. L. 6000/5000.

Chaplin
 Tel. 880.089. Or: 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera.

Nickelodeon
 Tel. 589.840. Or: 21.15. domenica 17 e 21.15. d'argento ore 16.

Chaplin
 Tel. 880.089. Or: 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera.

Eden-Pegginema
 Tel. 683.029. Or: 15.30/17.15/19.40/22.30/22.10. L. 10.000.

Cinema parrocchiale
 Or: 21. L. 6000/4000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Teatro Verdi
 Tel. 671.263. Or: 15.15; ult. 22.15. L. 10.000; rid. 7000.

Eldorado
 Tel. 820.563. Or: 15.17/19.45/22.15. L. 10.000/7000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

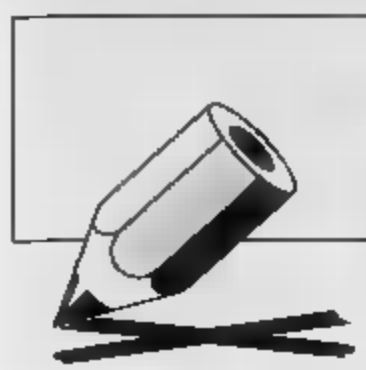
Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.

Filmstudio
 Tel. 838.83.22. Or: 15.30/20.30/22.30. L. 10.000/6000/5000.



CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La notizia è di ieri: a Chiavari, nell'unico Comune del Levante governato da una giunta leghista, arriva Romano Prodi. «L'appuntamento è per mercoledì prossimo alle 21», ha reso noto Piero Vulcanile, che organizza la campagna elettorale del Ppi nel Chiavarese.

«Verrà per la candidatura a presidente della Regione di Giancarlo Mori».

Ma in Riviera, a tenere banco, sono anche e soprattutto le sfide comunali. Sfide nel vero del termine, visto che non passa giorno che i candidati a sindaco si sfidino in pubblici dibattiti e pubbliche piazze. Un segnale positivo, forse: la politica sembrerebbe così orientarsi sempre più verso il cittadino, anziché verso i soliti addetti ai lavori.

Ecco allora che a Rapallo, l'unico Comune della Riviera con più di 15 mila abitanti che andrà al voto il prossimo, si rinnova la sfida lanciata dal candidato dal fronte di centrodestra Aldo Piccardo, nei confronti del rivale di centro-moderato di destra (sfumature, si dirà, ma guai a dire di più) di meno) Roberto Bagnasco. L'ultimo invito Piccardo l'ha lanciato martedì sera durante un'«fiacca a fiacca» organizzata da una associazione culturale.

Piccardo ha dato appuntamento a Bagnasco per venerdì 21, ultimo giorno di campagna elettorale, alle 18,30 in piazza Cavour. Qui, secondo Piccardo e entourage, ci sarà a disposizione un microfono per tutti i cittadini che vorranno usarlo per fare domande agli aspiranti sindaci.

La risposta di Bagnasco è stata puntuale: «Ringrazio Piccardo per la considerazione. Non sono però un'agenzia per concorrenti in cerca di pubblicità. Piccardo l'ho già incontrato pubblicamente martedì scorso».

E ancora: «Ritengo i candidati sindaci, al primo turno, tutti sullo stesso piano. Quindi, sono solo disponibili semmai per un confronto a sette (quindi anche Gubitosi, Cecconi, Castagnone, De Vincenzi, Bottazzoli. Per incontri ravvicinati ci sarà eventualmente il secondo turno. O forse c'è chi pensa di non arrivare? Ritengo poi più confacente una sala di un cinema, la più capiente possibile, anziché piazza. Le piazze io le lascio ad altri».

Non solo a Rapallo tiene l'argomento degli incontri pubblici. L'altra sera, per esempio, i cinque aspiranti sindaci di S. Margherita si sono ammassati davanti alla platea del Teatro Centrale (circa trecento persone, organizzava l'Ascom).

C'è stato forse un eccesso di par condicio: non si mai arrivati a uno «spai pepeto».

Una sfida, dunque, con tanto fair play.

Da segnalare, inoltre, a Recco, l'iniziativa di un gruppo di giovani d'ogni estrazione, che stanno cercando di unire le forze più fresche e attive della città per

Verso le elezioni: mercoledì in Riviera una visita «pastorale» di Prodi

Nel Tigullio è l'ora delle sfide

Recco, Chiavari, Rapallo, Santa Margherita: un po' ovunque i candidati sindaci lanciano appelli per pubblici dibattiti. E' l'unico modo, tra l'altro, per proporsi agli elettori visto il black-out delle tv



Elezioni, sfida tra sindaci

organizzare un incontro pubblico con tutti gli aspiranti sindaci. Il obiettivo è quello di mettere questi ultimi di fronte alle esigenze dei giovani di Recco: vogliono spazi ricreativi, iniziative culturali. A Recco non è sufficiente vivere soltanto con di focaccia col formaggio, è il loro slogan, che va al di là di tutti i partiti e schieramenti elettorali.

E ancora, la sfida lanciata a Portofino dal candidato sindaco Rinaldo Rabagliati all'indirizzo degli altri tre concorrenti (Arturo, Cavallo, Modica). Il consigliere comunale uscente di minoranza li ha invitati a un pubblico dibattito, con libertà di parola a tutti i portofinesi, da tenersi in piazza Martiri dell'Olivetta o nel Teatrino. Per ora Rabagliati non ha ricevuto risposte. Artoli dice che è l'unica sfida a quella delle urne, Rabagliati risponde dicendo che è pronto a tenere l'incontro pubblico anche da solo.

Il clima, dunque, è quello propriamente elettorale delle schermaglie. Nel frattempo, proseguono gli altri incontri, quelli di propaganda.

A Rapallo, oggi al Caffè Centrale di piazza Cavour, il candidato della Lega Nord Enrico Castagnone si presenterà accompagnato dal candidato alla presidenza della Regione Giacomo Chiappori. Ci saranno anche Filippo Capozio dell'Alia e Lucio Saudino dell'Ascom che tratta il problema dell'immigrazione referendum abrogativo della legge 426, totale liberalizzazione delle licenze commerciali.

Si guarda alle elezioni, ma c'è anche chi presenta ancora interpellanze al sindaco. E' il candidato sindaco della lista «Alleanza per Rapallo» Vincenzo Gubitosi, che denuncia le «dimenticanze» dell'amministrazione comunale: il decollo del regolamento per i contributi pro tetti in ardesia, il completamento dello statuto comunale e altro. L'apertura delle urne s'avvicina.

Fabio Pozzo

Regionali, un appello per il «voto utile»

Poeti e musicisti firmano per il centrosinistra. Ieri le conferenze di Verdi, Polo e Pensionati

GENOVA. E' l'appello al voto utile» il leit-motiv dello schieramento di centrosinistra per gli ultimi dieci giorni che separano dal voto per il rinnovo dei consigli regionali. Ieri mattina si sono espresse personalità come Edoardo Sanguineti, Luciano Berio e don Andrea Gallo, ma anche docenti come il prof. Vincenzo Tagliacozzo esponente della cultura come don Antonio Balleto, Gianna Scholotta e Franca Gualdi di «Italia Nostra», cui si sono aggiunti i parlamentari già eletti l'anno scorso nell'area progressista.

Da sottolineare la presenza tra i firmatari di Giuliano Bonfatti, che recentemente s'è dimesso dalla carica di consigliere regionale. In pratica, da sinistra si chiede a tutte quelle forze (fondazione e, in parte, la Lega Nord) contrarie alla vittoria del Polo berlusconiano, di effettuare un voto doppio, «spansaggio», ovvero votare per il proprio partito alla spazzatura, differenziando il suffragio per il maggioritario a favore del «listino» e Giancarlo Mori.

Il centrosinistra annuncia la propria disponibilità a confrontarsi sui programmi ed eventualmente, dopo le elezioni, anche sulla composizione della giunta.

Polo. Nel pomeriggio di ieri, al cinema Orfeo, Bruno Valenziano, leader di fatto di «Forza Italia» nella proporzionale (la lista però è composta in ordine alfabetico), è stato presentato ufficialmente da due padrini d'eccezione, l'on. Alfredo Biondi e il sen. Luigi Grillo. Valenziano, vecchia handiera liberale, nel caso di vittoria della «Polo», tre legislature e Fieschi, tre volte assessore, sempreché An «avanzì pretese, potrebbe diventare il vicepresidente di Sergio Magliola, oppure il presidente del Consiglio regionale».

Verdi. Visita-lampo a Genova del portavoce nazionale dei verdi, Carlo Ripa di Meana, commissario Cee, quando è

intimo di Bettino Craxi. Ha ribadito la politica ambientalista e ha ripetuto la sua teoria delle elezioni «primarie» per scegliere il leader, anche se ieri, l'on. Gino Giugni, ha svenato ironicamente attaccato in Largo XII Ottobre: «I cespugli della querela per avere visibilità si debbono inventare qualcosa per far scrivere i giornali».

Ma la gran serata dei Verdi è prevista per questa notte, alle 21,30 sulla nave Italia, la festa organizzata per il capoluogo degli ecologisti Romolo Benvenuto, consigliere uscente.

Pensionati. Elisabetta Fattuzzo, 26 anni, legislatrice alle spalle, è la più giovane candidata alla presidenza. Ha presentato ieri le liste del partito pensionati che guida: ha polemizzato contro destra e sinistra perché tutti «tagliano solo le pensioni». L'altro impegno del movimento è l'umanizzazione degli ospedali.

Verdi. Visita-lampo a Genova del portavoce nazionale dei verdi, Carlo Ripa di Meana, commissario Cee, quando è

intimo di Bettino Craxi. Ha ribadito la politica ambientalista e ha ripetuto la sua teoria delle elezioni «primarie» per scegliere il leader, anche se ieri, l'on. Gino Giugni, ha svenato ironicamente attaccato in Largo XII Ottobre: «I cespugli della querela per avere visibilità si debbono inventare qualcosa per far scrivere i giornali».

(p. 1.)

TACCUINO

LEGA NORD

Umberto Bossi a De Ferrari presentato da Chiappori

Oggi alle 18, in piazza De Ferrari, presentato dal candidato alla presidenza per la Lega Nord Liguria, Giacomo Chiappori, segretario regionale del Carroccio, parlerà Umberto Bossi: manca ancora la conferma definitiva, ma sembra quasi certa la presidenza del «senatore».

POLO DELLE FORZE

Festa all'Estoril per Sergio Magliola

Questa sera, alle 20,45, all'Estoril, Corso Italia festa del Polo in onore di Sergio Magliola con esposizione del programma e dibattito. Saranno presenti Giorgio Borna, di An e Giorgio Pesce del Centro cristiano democratico.

PDS

Tutti gli appuntamenti dei candidati pidiessini

Per il pds oggi parlano: alle 14 a Borghetti Ombretta Leardini; alle 15,30 a Piandolino Giuliano Gallanti; alle 17 alla sezione «Rosa Luxembourg» Mario Margini; alle 20,30 a Davagna Graziano Mazzarello; alle 21 a Voltri, Maria Paola Profumo e il senatore Carlo Rognoni.

BORNA IN OGGI PARLA

A Cornigliano e Pontedecimo

Il capoluogo di An Giorgio Borna parla oggi: alle 9 in via Isanzo, al mercato; alle 11 a Cornigliano, alle 13 a Pontedecimo; alle 15,30 alle 19 è nel centro storico.

Sori, l'uomo derubato di 28 milioni

False ispettrici Inps truffano un anziano

Una ha tenuto occupato l'anziano, l'altra è delegata e ha raggiunto il cassero dove era nascosto il denaro. Intascati i 28 milioni, le due hanno salutato e sono scappate. Al pensionato, scoperto l'inganno, non è rimasto altro da fare che denunciare i truffatori.

I carabinieri della Compagnia di S. Margherita della caserma di Sori, però, sono riusciti a identificare e denunciare una delle due donne. E' una venticinquenne di Cuneo, Cristina P., già nota alle forze dell'ordine.

La vicenda risale ai primi giorni del mese. Le due giovani si presentano a casa del pensionato e si sono fatte aprire la porta, spacciandosi per impiegate dell'Inps.

Una volta dentro casa, lo hanno convinto a esibire alcuni banconote da centomila, le quali di controllare se erano fuori. Un escamotage per scoprire se l'anziano aveva a disposizione denaro, e se sì, capire dove lo teneva riposto.

Il pensionato c'è cascato, suo malgrado. E' bastata un'occhiata d'intesa, e le due truffatrici sono entrate in azione.

Una ha tenuto occupato l'anziano, l'altra è delegata e ha raggiunto il cassero dove era nascosto il denaro. Intascati i 28 milioni, le due hanno salutato e sono scappate. Al pensionato, scoperto l'inganno, non è rimasto altro da fare che denunciare i truffatori.

I militari, grazie a un identikit delle due giovani, hanno incominciato a mettersi sulle loro tracce.

Le indagini, durante diversi giorni, hanno portato all'identificazione di Cristina P., che è stata denunciata. La complice è ancora ricercata. La sua identificazione dovrebbe comunque prossimamente.

Sempre i carabinieri di S. Margherita, in questi giorni, hanno arrestato due genovesi sorpresi a rubare alcune apparecchiature per ufficio da un negozio di elettrodomestici e hi-fi situato in piazza Amendola. I due sono stati giudicati e condannati all'altreizi dal pretore, e quindi rimessi in libertà. (f. p.)

«Hard discount»

Il pretore dà ragione al supermarket

CHIAVARI. Comuni e hard-discount, ovvero quei grandi magazzini con merce a prezzi agevolatissimi. Un rapporto non sempre facile.

E' il caso, per esempio, di Carasco, dove nell'aprile '94 il sindaco è diffidato ad aprire un simile esercizio commerciale, gestito dalla Geropharma Srl. Un «discount» di tipo tedesco, con merce di buona qualità, pubblicizzata.

L'amministratore unico della società, Giacomo Carraro, non avendo ottemperato alla disposizione del sindaco, era stato denunciato.

Oltre alla mancata osservanza della diffida, Carraro è stato chiamato a rispondere anche della mancata ottemperanza di un provvedimento sempre del sindaco per l'immediata chiusura dell'esercizio e per l'immediata cessazione dell'attività della società.

La vicenda si è risolta in pretura a Chiavari, dove l'istanza del pubblico ministero è stata rigettata perché «non ricorrono i presupposti». (f. p.)

Mostre e concerti per salutare la primavera e la ricorrenza

Pasqua, festa in Riviera

Si moltiplicano nel Tigullio le iniziative in occasione dell'appuntamento del 16 aprile. A Rapallo lungomare fiorito e ragazze in costumi tradizionali

RAPALLO. La Riviera si prepara alla Pasqua, cercando di accogliere al meglio turisti e ospiti. Molte le iniziative, tra le quali spicca la Festa di Primavera di Rapallo.

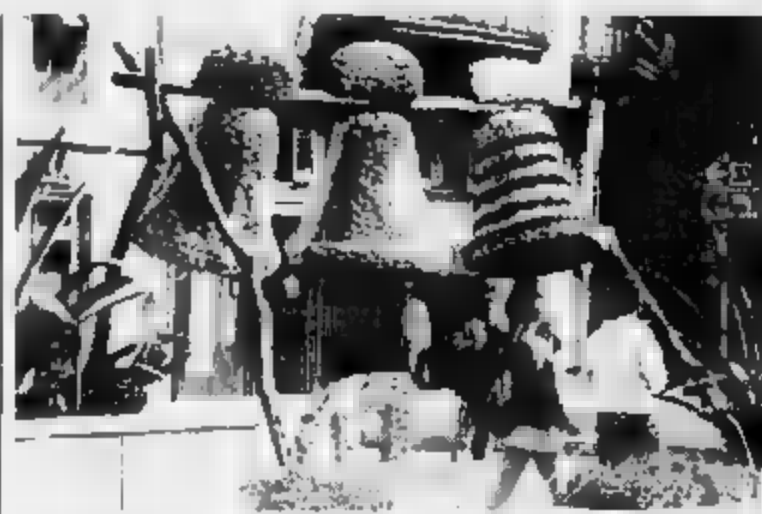
L'assessore al Turismo, in collaborazione con l'Associazione commercianti, l'Apt, gli albergatori e il Banco Ambrosiano-Veneto, ha promosso l'installazione delle gigantesche riproduzioni floreali nei luoghi più strategici del lungomare e storico.

I giardinieri del Comune utilizzeranno 16 mila garofani multicolori per realizzare monumentali campane, agnellini, barche e vela con spinnaker dispiegato e un uovo di Pasqua alto tre metri.

Sempre sul lungomare, poi, verrà fatto entrare in funzione il vecchio tramvai, del Motoclub Olivari, dal quale scenderanno ragazze con costumi tradizionali liguri, che distribuiranno gratuitamente a turisti e residenti cinquemila piantine fiorite.

Sono previsti, inoltre, i concerti dell'Orchestra Nova (domani alle 11) e del coro bandistico «Città di Rapallo» (sempre alle 11, ma lunedì), entrambi presso il Chiosco della musica sul lungomare.

Ci sono anche per le mostre. Nelle sale dell'antico



Lungomare fiorito a Rapallo: un benvenuto agli ospiti della città

[BARNI]

certi dell'Orchestra Nova (domani alle 11) e del coro bandistico «Città di Rapallo» (sempre alle 11, ma lunedì), entrambi presso il Chiosco della musica sul lungomare.

Ci sono anche per le mostre. Nelle sale dell'antico

castello sarà allestita la tradizionale Mostra Filatelica e Numismatica, nella Sala Primi la personale dedicata a Lia Foggetti e Anna Parkinson, nella «sala blu» di via Manelli esposizione di dipinti e fotografie. (f. p.)

DALLA RIVIERA

Ruspa si ribalta, operaio si ferisce gravemente

Un operaio di 27 anni, Massimo Ginocchio, abitante a Chiavari in via Parma, è rimasto gravemente ferito ieri a Cogorno, località Russella Bassa. E' rimasto sotto una ruspa, che conducendo a che si ribaltata. Il giovane è stato soccorso dai militi della Cri di Cogorno e trasferito al San Martino, nel reparto di Rianimazione. (f. p.)

CHIAVARI

Pensionato stroncato da un infarto

Un pensionato di 82 anni, Giovanni Sanguineti, è morto ieri mattina su un marciapiede di via Ravaschieri a Chiavari, dopo essere stato colto da un infarto. Interventati i militi della Croce Verde Chiavarese. (f. p.)

S. MARGHERITA

Denuncia per l'elicottero atterrato a punta Pedale

Il comandante del Circomare di S. Margherita, Damiano Capurso, ha inviato una segnalazione di alla magistratura a carico di Rosi, di S. Margherita, concessionaria dell'area di parcheggio di punta Pedale, gli elicotteri, contestando la violazione di un decreto della navigazione per il quale, sabato scorso, l'atterraggio di un elicottero sull'area in questione.

MONTE

Mostra-mercato sul prato dell'Abbazia di S. Fruttuoso

Il Fai anche quest'anno organizza sul prato millenario Abbazia di S. Fruttuoso di Camogli la tradizionale mostra-mercato piante aromatiche del Monte di Portofino. L'iniziativa servirà a raccogliere fondi che impiegherà per la pulizia dei sentieri del suggestivo borgo. L'inaugurazione ci sarà il giorno di Pasqua. (f. p.)

Cambio della guardia dopo le dimissioni di Poggi

Chiavari, ora è Guatteri l'assessore al Traffico

CHIAVARI. Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, a un giorno dalle dimissioni dell'assessore Sergio Poggi, da questi rassegnate per divergenze ideologiche con il primo cittadino, ha nominato come componente di giunta.

Si tratta del professor Toribio Guatteri, 62 anni, per trent'anni preside di medie, già assessore a Chiavari dal 1960 al '65.

A Toribio Guatteri il sindaco ha affidato le deleghe della Viabilità, Ambiente e Polizia urbana.

All'indirizzo del dimissionario Poggi il sindaco ha detto: «Esprimo il mio ringraziamento a Sergio Poggi per il lavoro svolto. La nostra amicizia, che risale all'infanzia, rimarrà immutata».

Ieri mattina, intanto, il consigliere comunale d'opposizione Marco Bertoni ha presentato una richiesta scritta al presi-

dente Consiglio comunale Maurizio Bulocchi in cui chiede che l'assemblea consiliare venisse informata sulle motivazioni che hanno accompagnato la decisione di Poggi.

«Per una doverosa tutela della dignità istituzionale del Consiglio», giustifica Marco Bertoni.

Sull'argomento, poi, è ritornato anche il consigliere di minoranza Giuseppe Gabriele, con

«Con grande rammarico ho appreso la notizia delle dimissioni dell'ingegner Sergio Poggi. I cui consigli nell'ambito della maggioranza sono stati sempre al di sopra logica partitocratica. Tuttavia comprendo i disagi, le imposizioni cui certamente è andato incontro».

Gabriele prosegue con critiche all'amministrazione comunale, chiusa nell'atteggiamento di un borioso capitano d'industria». (f. p.)

Processo in tribunale

Gli agenti a un matrimonio. Condannato

CHIAVARI. «Occhio che vi mando a fare gli spazzini»: così Salvatore Fuorese, 26 anni, di Genova, era rivolto il 19 settembre '94 alcuni agenti di polizia.

Questi ultimi erano intervenuti durante un banchetto nuziale a Salvatore Fuorese per calmare i piuttosto accesi commensali. Il giovane, non pago, aveva anche spintonato un poliziotto. Ieri mattina in tribunale a Chiavari ha patteggiato una condanna a 12 mesi di carcere, con la condizionale.

Sempre ieri mattina, il tribunale di Chiavari ha inoltre assolto, perché il fatto non sussiste, un artigiano di Chiavari, Giuseppe F., 52 anni. La figlia lo aveva accusato di aver usato violenza, quando soltanto 15 anni. Secondo qualche ultima, i soprusi del padre sarebbero andati avanti per tre anni, fino al compimento della maggiore età. (f. p.)

Rapallo, impegnati duemila ragazzi delle scuole

«Settimana dello sport» Ecco tutti i premiati

RAPALLO. Cerimonia di chiusura ieri al cinema Augustus Rapallo per la 19ª edizione della «Settimana dello Sport», la manifestazione riservata agli istituti scolastici rapallesi che ha visto la partecipazione di oltre duemila studenti e oltre tremila gara.

Nella riservata alle superiori, successo dell'Istituto Tecnico «Liceo» con 808 punti, davanti al Liceo Classico Da Vinci (611); terzo il Liceo Scientifico San Francesco (470), quarto il Liceo Linguistico Orsoline (187), quinto l'Ipsia De Ambrosio (132) e sesto l'Istituto Turistico Giannelli (74).

Le scuole medie, affermazione della media statale con 200 punti, a precedere la triennale San Francesco (264), il Giannelli (262) e le Orsoline (131). La classifica finale delle elementari ha visto primeggiare il Circolo Didattico con punti 758, davanti a Giannelli con 359, Nido

San Girolamo 252, San Benedetto con 102, Brigida Morrelli (ex Orsoline) con 102.

Sempre nell'ambito della «Settimana dello Sport» sono stati consegnati i premi per gli sportivi dell'anno, di Rapallo e di tutto il Tigullio. Ed infatti dalla locale Associazione Veterani dello Sport è stato istituito il premio dello Sportivo dell'anno del Tigullio, assegnato a Susanna Mariela Perrone, il più illustre della Pasticceria Chiavari che ha conquistato un brillante quarto posto nel campionato di di vamento pesi.

Sportivo dell'Anno per la città di Rapallo ad una veterana di questa manifestazione, Martina Bacigalupo del Club Scherma Rapallo. Premio al dirigente dell'anno a Luciano Sudano in Bottezzati, sempre della scherma Rapallo. Come società, premiata Lega Navale Italiana di Rapallo. (g. a.)

Un «boom» di arrivi in tutta la Riviera sull'onda delle impennate ai cambi Supermarco, Alassio ringrazia

Ecco i turisti dalle valute forti: una folla di tedeschi e francesi accorsa per il ponte di Pasqua
Già montati chioschi e cabine su alcune spiagge, vicini al tutto esaurito alberghi e campeggi

ALASSIO. La Riviera ringrazia la sopravvalutazione del marco e del franco. Un ponte pasquale all'insegna del turismo straniero — anni che non si vedeva. Certo, qualche pullman, qualche gita organizzata c'è sempre stata, ma mancavano i turisti «privati», quelli che arrivano ad Alassio o Loano — la loro. Il cambio di tendenza è visibile ad occhio nudo quest'anno. Mercedes, Opel e Ford targate Monaco o Francoforte — posteggiate ovunque, accanto a Citroën e Renault con targa francese. «Il divario tra marco e lira ci — indubbiamente favorendo — commenta Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica del —. Una prima avvisaglia di questa tendenza si era già avuta nei mesi — alle fiere internazionali del turismo.

L'aumento del turismo straniero è quantificabile attorno al 10/15 per cento rispetto allo scorso anno. Abbastanza per ridare fiato alle strutture ricettive. Alberghi, residences, campeggi e villaggi turistici sono vicini al tutto esaurito. Meno bene, invece, le seconde — da sempre preferite da una clientela nazionale che, in momenti di crisi, preferisce non spendere soldi in una vacanza. «Stipure, — nemmeno molto, è la presenza, accanto ai tedeschi, dei turisti francesi. —



La passeggiata di Alassio
■ Invasa
■ turisti
■ stranieri
■ favoriti
■ dal cambio

■ il franco a quasi 350 lire anche per loro un ponte in Italia diventa conveniente.

Per una volta, inoltre, gli operatori turistici sembrano intenzionati a non farsi prendere alla sprovvista dall'arrivo turistico. Ad Albenga, ad esempio, gran parte degli stabilimenti balneari ha già montato le cabine. Chioschi e dehors sono aperti e i turisti potranno godersi qualche ora di sole a Pasqua e Pasquetta. Lo stesso sta succedendo a Finsie, Loano, Pietra Ligure — in altre località della —. In quasi tutta la Riviera, poi, i commercianti hanno deciso di prolungare le aperture. Centri storici e budelli, insomma, saranno animati anche dalle vetrine accese.

Più intenso il traffico veicolare con passaggi in aumento del 7 per cento rispetto allo scorso anno sull'Autostrada. Impugnati per garantire la scorrevolezza e la sicurezza, gli uomini della polizia stradale. Anche le Ferrovie, sconcertate gli scioperi, si sono messe a disposizione del turismo. Il 17 e il 25 aprile, oltre che il primo maggio, i collegamenti tra Piemonte e Liguria saranno intensificati. Da Torino, alle 8 e alle 12, partiranno due convogli diretti ad Alassio via Savona con fermate in tutte le stazioni rivierasche. Gli — i ripartiranno da Alassio alle 16,29 e alle 17,17 in direzione Torino.

■ Pezzini

Soppressi i treni della notte

Solo una questione di bilancio o una misura anti-prostitute?

ALBENGA. Soppressi i treni della notte. L'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, che entrerà in vigore il 1° maggio, registra infatti l'eliminazione dell'espresso 359 proveniente da Nizza che, tra l'una e le tre del mattino, effettuava fermate nelle principali stazioni delle provincie — Imperia — Savona. Con il nuovo orario l'ultimo treno per raggiungere la Riviera transiterà da Ventimiglia alle 22,05 (Savona 22,24) per arrivare a Savona tre minuti dopo mezzanotte.

Da quel momento, fino all'interregionale 2159, in partenza da Ventimiglia alle 4,55 nessun treno transiterà lungo i binari della Riviera. La decisione di cancellare l'espresso 359 — dettata, secondo i dirigenti delle Ferrovie, da motivi di carattere tecnico. Spiega Nicola Gargioli, capo-impiegato della stazione — Albenga: «In termini economici i treni notturni rappresentano un passivo per il bilancio. E le Ferrovie devono fa-

re questi calcoli. Certo, questo comporta anche — disagi — essendo l'orario estivo ancora in via di elaborazione — possibili, anche se difficili, alcune modifiche».

Ma la ragione del black-out notturno sembra, secondo altre voci, un'altra: l'annullamento dell'espresso 359 renderebbe difficile il rientro delle numerose prostitute che, soprattutto nei mesi estivi, si servono di questo treno per tornare dalla Riviera. Inoltre, l'estate scorsa, diverse — state più volte bersaglio — teppisti che hanno causato ingenti danni. Sarebbero stati insomma questi due fattori, più che problemi legati al bilancio, a far presa sulla cancellazione dell'Espresso. Altre novità — l'anticipo del Cynus proveniente da Milano (arrivo a Savona alle 21,21) — l'introduzione dell'interregionale 1674 con arrivo a Savona alle 19,03 — potenziamento degli — usati in prevalenza da pendolari. (g. o.)

Finale, il sindacato ha approvato l'offerta

Piaggio, primo «sì» per la Finprogetti

FINALE L. Piace al consiglio di fabbrica della Piaggio — Finale — Sestri l'ipotesi d'acquisto della Finprogetti di Milano. Ieri — sindacato ha diffuso una nota che — seguito all'incontro dei giorni scorsi con i dirigenti della finanziaria milanese. Il comunicato è — frutto di — lungo vertice a livello regionale. E' stata invece convocata per martedì — 15 un'assemblea a Finale, che interesserà anche i 450 lavoratori che sono attualmente in cassa integrazione. Spiega Piero Boggero, del consiglio di fabbrica: «Non abbiamo voluto, — questa fase, esprimere un giudizio diretto — proposta della Finprogetti per — prendere un ruolo di sponsor che non — compete.

«Certamente le idee della finanziaria coincidono in gran parte — quella del sindacato — dei lavoratori. Il punto di partenza è — mantenimento dell'unità dell'azienda». Nella — proposta infatti la Finprogetti conferma che la Piaggio non sarà soppiantata e che i posti di lavoro a regime saranno un mi-

gliato. La finanziaria è disponibile a un periodo di gestione in affitto dell'azienda. La proposta della Finprogetti dovrà essere formalizzata ai commissari che governano l'industria aeronautica in crisi. Oltre alla Finprogetti, per ora, solo la Finmeccanica ha fatto delle «avances» con una lettera di intenti. Non ci — decisioni anche perché il piano industriale è ancora all'esame del ministero del Lavoro, in attesa — approvato.

Per — rilancio — prevista — pubbliche per quasi 250 miliardi, in pochi anni, soprattutto per il settore dei motori. A giorni dovrebbero essere firmati i contratti per la costruzione — i modelli del turboreattore «P 180» dal costo unitario di circa — miliardi. Gli aerei finiranno alle forze dell'ordine. Potrebbe essere la prima trincea della grande commessa da 40 aerei di cui si parla da anni. Anche sul «P 180» la Finprogetti ha un piano di reindustrializzazione per rendere il velivolo meno costoso. (a. r.)

La trappola è scattata l'altra sera al casello autostradale di Albenga. Militari camuffati da spacciatori

Vendono coca ai carabinieri: tre in manette

La droga, per 40 milioni, proveniva dai trafficanti di Genova

ALBENGA. La trappola scattata al casello autostradale. Ore 22,30 di mercoledì. Due fornitori — droga arrivano da Genova, raggiungono lo svincolo di Albenga. Ad aspettarli c'è una coppia di strani acquirenti, falsi spacciatori, falsi tossicomani: carabinieri in borghese. C'è anche un giovane nervoso, che poche — prima ha — in contatto i trafficanti ignari coi militari camuffati. Finisce in — anche lui, con gli altri due, quando spuntano manette e pistole. Quando si scopre la merce nascosta in una giacca: due etti — cocaina, per un valore — 40 milioni.

E' l'ultimo atto — un'operazione da manuale. Gli uomini del Nucleo Operativo dei carabinieri di Savona scortano in prigione Marcello D'Addesa (32 anni, di Ortovero), Cristiano Giordano (22 anni, di Genova) e Marco Lenzo (25 anni, genovese anche lui). E' col giovane di Ortovero che avviene — primo contatto. I carabinieri sospellano da tempo che D'Addesa abbia collega-



Offensiva antidroga dei carabinieri

menti — i canali — spaccio della cocaina. La telefonata di un militare, nella parte del — spacciatore, è degna di un pezzo da teatro: il carabiniere finge di voler comprare due etti di droga, giura — avere i soldi, ripete di avere fretta, molta fretta. Il mediatore decide — fidarsi, non vuol perdere

PIAZZA EUROPA Recuperate 38 siringhe

Trentotto siringhe raccolte nei giardini — piazza Europa in una sola mattinata, da parte di un volontario pensionato, e il consumo notturno di siringhe dal distributore automatico di piazza Rossi, nel — storico (30 pezzi ogni notte), sono due segni che fanno ritornare l'attenzione sul mondo della droga e dei tossicodipendenti. La sensazione è che, mentre ufficialmente sembra — calato il silenzio su questo mondo di emarginati, sotterraneamente la roba giri e continui a devastare le esistenze di chi la assume e dei suoi familiari. In piazza Europa, la zona alberata che sorge attorno al fortilo del XVI secolo, lo spaccio e l'uso vengono fatti — modo discreto, qualche centinaio di metri lontano dai condomini. Ma se l'aspetto serale della zona sembra apparentemente — destare preoccupazione, — mattino accanto — aiuole, c'è da fare la «raccolta» delle siringhe. (f. r.)

l'occasione. E l'appuntamento è fissato nella tarda serata di mercoledì, al casello autostradale di Albenga.

I due corrieri che arrivano puntuali — Genova, Giordano e Lenzo, non immaginano neppure lontanamente che si accingono a vendere cocaina per 40 milioni a una coppia di car-

abinieri. La scena dura pochi minuti: fari che lampeggiano, occhiate d'intesa, strette di mano veloci, poi la busta di cellophane piena di polvere bianca che spunta da una tasca. Quando il cerchio si chiude, e le auto appostate dai militari sbucano dal buio, ai mercanti di coca non — che alzare le braccia.

Gli interrogatori davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, — previsti per questa mattina. Intanto, per gli investigatori dell'antidroga l'operazione dell'altra sera — conferma ai timori di nuovi carichi di stupefacenti pronti ad essere smerciati nel Savonese. Il teorema è già —. Dopo le operazioni Capolinesa e Sirio, che all'alba del 27 marzo hanno portato in carcere 43 indiziati di spaccio, i canali di rifornimento di eroina — stimolanti si — quasi prosciugati, nel Ponente e — Savona. La caccia frastuono alla dose è diventata un'autentica impresa per i tossicologi della provincia. Era facile prevedere che i trafficanti della vicina Genova non avrebbero tardato ad occupare la «piazza» rimasta quasi sgurata. Di qui la strategia dei carabinieri: una provocazione. Un attacco, per prevenire lo «sbarramento» della cocaina.

■ Michele Poicino

Il messaggio pasquale Invito del vescovo «Siate tolleranti tutti i fratelli»

ALBENGA. «La nostra vita deve corrispondere alle parole che cantiamo nella fede», questo — passaggio del messaggio pasquale indirizzato dal vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri, ai fedeli. Un messaggio che è tutto teso a richiamare i credenti alla pratica reale dei principi evangelici. Perché, secondo — Vescovo ingauno, non si deve «contraddire» la vita quello che la fede annuncia oppure annunciare la Vita Eterna mentre si vive rinchiusi nell'orizzonte terreno. Anche un — al tradimento della «figlianza divina» sembra richiamare i fedeli della Diocesi alla pratica della comprensione e della accettazione del prossimo, di qualsiasi nazionalità esso —. La lettera così si conclude: «O cristiano non lasciarti rendere schiavo da nulla — da nessuno; — in Cristo, rimani di Cristo — sarai libero, perché — figlio». (r. sr.)

Il caso ad Alassio Il giudice blocca il mentisulfo della discoria

ALASSIO. E' un'ordinanza del giudice Calazzo, che sospende i lavori in via d'urgenza, la prima decisione nella controversia tra la famiglia — un giovane handicappato di Varese e i — domini di — stabile di Alassio. Protagonista — Cesare Roccolle, 20 anni, affetto da tetraplegia. — mesi, la sua famiglia ha chiesto di installare due montascale con piattaforma nella palazzina Euceliptus di via Ferro 14.

Sono però contrari gli abitanti del condominio, che hanno presentato un ricorso alle — istruttoria. La decisione sulla richiesta della famiglia Roccolle è attesa per oggi. Intanto, il giudice ha sospeso i lavori già avviati, in attesa di sentire le parti — pronunciarsi sulla seconda istanza — parte dei condomini. Il caso ha fatto discutere e ora rischia di trasformarsi in una lunga «querelle» giudiziaria. (m. p.)

Albenga, Viveri sorpreso dai carabinieri a conversare in centro col cellulare

Telefona in auto, sindaco multato

Dovrà pagare anche per la guida senza cintura

ALBENGA. Telefonare — un cellulare in auto, mentre si viaggia, — impianto vivavoce — è vietato dal Codice della strada.

Al sindaco di Albenga Angelo Viveri lo hanno ricordato, — tanto diverbale, i carabinieri del nucleo radiomobile che, lunedì, lo hanno sorpreso alla guida della — Alfa 164 mentre, — una mano, stava tenendosi attaccato all'orecchio il suo cellulare.

E visto che la legge è uguale per tutti gli hanno contestato l'infrazione verbalizzandogli una pesante multa. Non solo, il primo cittadino di Albenga stava guidando senza cintura di sicurezza e il verbale si è allungato anche con queste contestazioni.

Che il sindaco — Albenga, appassionato alista, sia un buon guidatore anche se spende — proprio ligio al codice strada (soprattutto per quello

che riguarda la velocità e i parcheggi) è un fatto risaputo e da lui — confermato ma mai, prima d'oggi, era stato multato per due infrazioni del genere. L'episodio è avvenuto nel centro storico di Albenga. Il sindaco, appena uscito dal Comune, stava rientrando a casa in auto quando — fermato dai carabinieri che stavano pattugliando Albenga medioevale.

Viveri non sa se la è presa più — tanto e dà — sua versione: «Ero fermo al semaforo e ho risposto ad una chiamata», commenta. E aggiunge: «Mi sono stupito solo che non — abbiano contestato anche il transito nell'isola pedonale. Ma forse hanno visto il contrassegno dell'autorizzazione sul finestrino».

Del resto era stato proprio lui, due mesi fa, a chiedere che i carabinieri uscissero dalla caserma — via Massone per pattugliare maggiormente la città. (s. p.)



Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Il quartiere rischia di rimanere isolato per anni

Ora gli abitanti di Vadino

«rimangono» su Savona

— i lavori per la costruzione del nuovo — sul Cento — bloccati e il quartiere di Vadino adesso rischia di rimanere isolato per anni. E' il risvolto, drammatico per i cinquemila abitanti del rione, — una decisione presa — sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria che — ne ha inviolato un'ordinanza in prefettura, — sindaco di Albenga Angelo Viveri, all'impresa Damonte che sta realizzando il ponte — si carabinieri. Nell'ordinanza si dà lo stop all'intervento edilizio dopo che, nei giorni scorsi, sono stati rinvenuti dei muretti di epoca romana. L'ultima volta che la sovrintendenza è intervenuta ad Albenga, per reperti trovati lungo il percorso dell'Aurelia Bis, i lavori sono stati fermi — — Durissimo il giudizio del sindaco Angelo Viveri. «Ieri mattina ho avuto un incontro in prefettura per il pro-

blema della cabina dell'Enel che, dopo un esposto alla procura per omissioni — atti d'ufficio, — assicurato che la sposterà nel giro di dieci giorni. Adesso la decisione della sovrintendenza. Abbiamo già fatto ricorso al Tar che discuterà la vicenda il 27 aprile ma non c'è dubbio che si tratti di una decisione vergognosa. I reperti, secondo — hanno detto uomini della sovrintendenza, non hanno valore storico. E' assurdo che blocchino i lavori a paralizzino Vadino.

Ancora: «Abbiamo già deciso di rivolgerci al «Maurizio Costanzo Show» per semplificare questa vicenda. Si poteva realizzare il ponte in sei mesi e invece ci bloccano i lavori», spiega inviperito. Gli abitanti di Vadino, appoggiati dal Comune, martedì prossimo marceranno su Savona per una manifestazione di protesta davanti alla prefettura. (a. p.)

La clamorosa decisione provocata dalla crisi che ha travolto la Lega Nord

Oddo annuncia le dimissioni

L'abbandono non sarà immediato. Prima il sindaco intende portare ■ termine tre pratiche: Piano regolatore, pianta organica del personale comunale e Statuto. «Ho chiesto la collaborazione di tutti»

SANREMO. Il sindaco Davide Oddo, senza più maggioranza e con i suoi che gli «sparano» addosso, ha deciso di gettare la spugna. In serata ha convocato i consiglieri della Lega Nord, compresi i cinque dissidenti, ed ha annunciato la sua intenzione di dimettersi. Non immediatamente, ma certamente prima della scadenza naturale prevista per il dicembre 1997. «Prima intendo portare a termine tre pratiche di estrema importanza» ha detto. Ed ha indicato Piano regolatore generale, Pianta organica del personale di Palazzo Bellevue e nuovo Statuto comunale. Soltanto dopo la definizione dei tre argomenti, Oddo ■ ■ ■ andrà ■ sciogliere il Consiglio comunale dando vita a nuove elezioni anticipate, leennesime in una città che sembra inamministrabile.

Ma quanto resterà ancora in carica? «Dipende dalla disponibilità a lavorare che mi verrà dimostrata dai miei consiglieri», dice. Poi aggiunge polemicamente: «A questo punto si vedrà chi vuole darsi da fare nell'esclusivo interesse della città e chi mira soltanto alle poltrone ■ alla gestione del potere».

Oddo ha invitato tutti i consiglieri della maggioranza dichiarata, compresi quindi i consiglieri che ha perduto per strada: Pier Giorgio Paranti, Bartolomeo Corsini e Franca



Il sindaco di Sanremo Davide Oddo.

Orsini (Federalisti); Maria Teresa Bertolo e Enzo Colantonio (entrambi usciti ■ Carroccio ■ costituiti in gruppo autonomo). La decisione del sindaco può essere interpretata ■ ■ ■ un gesto di distensione per ricompattare il gruppo che aveva trionfato nel novembre-dicembre del 1993? O deve ■ ■ ■ letta come un esclusivo tentativo di portare avanti la parte più importante del programma ■ ■ ■ ministeriale proposto all'elettorato dalla Lega Nord? «Credo di avere fatto una proposta sen-

sata ai consiglieri della Lega che mi hanno accompagnato nell'avventura elettorale», afferma. Poi mette le mani avanti: «Tutto dipenderà da loro».

Davide Oddo, in chiusura dell'ultima riunione del Consiglio comunale (quando per la mancanza del numero legale ■ ■ ■ era ■ ■ ■ nominata la Supercommissione della Floricoltura di Sanremo, Vergogna). Un'accusa gravissima che aveva scosso maggioranza e opposizione. Ma soprattutto i dissidenti che avevano abbandonato l'aula fianco a fianco agli avversari politici ■ ■ ■ un tempo.

La maggioranza, ■ ■ ■ Palazzo Bellevue, non esiste più. Lo aveva ammesso il segretario cittadino della Lega Nord Giovanni Battista Bensa in una lettera aperta ■ ■ ■ consiglieri («Occorre prendere realisticamente atto che la maggioranza non ■ ■ ■ più tale ed ■ ■ ■ comunque a rischio») ■ ■ ■ hanno confermato i numeri al momento ■ ■ ■ esprimere ■ ■ ■ voto. Bensa aveva anche ribadito la necessità di prendere decisamente ■ ■ ■ distanza dalle lotte interne per il controllo del cosiddetto sottoposto. Anticipando di poche ore le parole poi pronunciate dal ■ ■ ■ daco Oddo.

■ ■ ■ Piero Moretti

Il casinò senza candidati

A sole 24 ore dalla scadenza nessuno in corsa per l'appalto

SANREMO. Scade oggi alle 12 il termine ultimo fissato dalla giunta per la presentazione della richiesta di invito alla gara d'appalto del casinò. E ieri, a 24 ■ ■ ■ di distanza dalla scadenza, sul tavolo del sindaco Davide Oddo non c'era neppure una domanda. Assenza totale di società italiane o straniere. La notizia ■ ■ ■ stata confermata ufficialmente. La ■ ■ ■ ■ ■ interpretata come un segno premonitore di un annessimo naufragio dell'appalto o va inquadrata nell'ambito delle strategie per disorientare e battere gli avversari? Più probabilmente la seconda ipotesi: la regola vuole, infatti, che le domande per partecipare a importanti appalti pubblici siano consegnate al comune all'ultimo istante, proprio per depistare la concorrenza. E' probabile, come accadde nel gennaio 1993, che la cordata interessata alla gestione del casinò di Sanremo nei prossimi dieci anni, bussino alla porta di Palazzo Bellevue

pochi minuti prima di mezzo giorno. Il legale della Sit dell'ingegner Michele Merlo consegnò il dossier ■ ■ ■ minuto prima della scadenza.

Entro le 12 di oggi gli interessati dovranno depositare le richieste di invito alla gara allegando la documentazione che attesta ■ ■ ■ possesso dei requisiti necessari: in particolare il capitale sociale di 10 miliardi e il possesso ■ ■ ■ un patrimonio netto di almeno 50 miliardi. Necessaria anche ■ ■ ■ di attestati tecnici che assicurino solvibilità bancaria, assenza di procedure fallimentari in corso e altre garanzie finanziarie e fiscali. Un occhio di particolare riguardo verrà riservato alla certificazione antimafia.

Potranno partecipare società italiane e straniere, senza limiti di confini. Nessun problema neppure per le società che gestiscono case da gioco a due passi da Sanremo (vedi il Gruppo Barriere, titolare del casinò ■ ■ ■ Mentone). (g. p. m.)

Un'esposizione

Al Royal i gioielli della Cina

SANREMO. L'arte dell'Estremo Oriente, e dalla Cina in particolare, è protagonista di una grande mostra allestita in questi giorni nei saloni del Royal Hotel ■ ■ ■ Sanremo, uno degli alberghi più famosi della Riviera, monumento liberty di inizio secolo. L'esposizione internazionale d'arte di Cina ■ ■ ■ Giappone apre i battenti questa mattina e si potrà visitare fino a lunedì prossimo. L'appuntamento paesuale con l'arte organizzata da «Bazar de l'Orient» è di quelli da ■ ■ ■ perdere soprattutto per la serie di rarità artigianali che i collezionisti ■ ■ ■ riusciti a recuperare ■ ■ ■ che, per chi potrà permetterselo, saranno anche messe in vendita con i relativi certificati di autenticazione.

Le preziose teche allestite al Royal Hotel contengono soprattutto oggetti rari, gioielli e sculture, in materiali particolarmente pregiati ■ ■ ■ l'avorio, il corallo, la malachite, il turchese ed una gamma incredibile ■ ■ ■ giade.

Una visita può permettere di approfondire il rapporto con l'arte dell'Estremo Oriente, di comprendere le raffinate tecniche di lavorazione degli artigiani dagli occhi a mandorla. La mostra è aperta al pubblico, con orario continuato, dalle 11 alle 20. Un'altra esposizione, dedicata alla Cina antica, ■ ■ ■ stata allestita anche all'Hotel Parigi ■ ■ ■ Bordighera. (g. ga.)

Atti osceni

Dissequestrate auto dei clienti della «lucciole»

■ ■ ■ Sono ritornati in possesso delle loro vetture i tre sanremesi che erano stati denunciati dalla polizia per oltraggio al pudore perché sorpresi negli abitacoli durante incontri amorosi con prostitute. A disporre il dissequestro dei mezzi, ieri mattina, è stato il sostituto procuratore Antonello Raccanelli che ■ ■ ■ ha riscontrato, nel verbale del commissariato, i presupposti di legge per far scattare i sigilli.

I tre uomini denunciati per ■ ■ ■ appartati con le «lucciole» dovranno comunque rispondere dell'accusa di atti osceni in luogo pubblico.

Il sequestro delle auto, le denunce e il blitz che aveva portato all'identificazione ■ ■ ■ quarantina di «belle di notte», hanno portato però ad un fatto nuovo: negli ultimi due giorni il numero dei clienti delle prostitute è infatti diminuito insieme a quello delle «lucciole» appostate in ■ ■ ■ Cavallotti, alla Foce e ■ ■ ■ Pian di Poma.

La strategia attuata dal commissariato di Sanremo ■ ■ ■ è quindi rivelata vincente. Almeno ■ ■ ■ per ora. Secondo nuovi accertamenti le uniche prostitute ■ ■ ■ aver lasciato la città ■ ■ ■ quelle provenienti dai paesi della ex Jugoslavia. Nei loro confronti, ■ ■ ■ causa del conflitto etnico in corso, non è stato possibile emettere un provvedimento di espulsione. (g. ga.)

Operato all'ospedale di Asti grazie al tempestivo trasferimento

Imprenditore di Sanremo è soccorso con l'elicottero

ASTI. In elicottero, cercando di essere più veloci della malattia: per Sergio Rodi, ■ ■ ■ anni, imprenditore ■ ■ ■ Sanremo, ■ ■ ■ volo della speranza ■ ■ ■ atterrato ad Asti, destinazione prima Divisione di chirurgia dell'ospedale. Ora l'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione: la prognosi è riservata, ma secondo i medici il paziente ha reagito bene all'intervento. Il rischio era stato però alto: mercoledì pomeriggio, Rodi, già sofferente di cuore, mentre ■ ■ ■ trovava nel suo cantiere, ■ ■ ■ titolare di un negozio di nautica e di un'impresa ■ ■ ■ di imbarcazioni ■ ■ ■ stato ■ ■ ■ male. Soccorso da un dipendente, è ■ ■ ■ trasportato all'ospedale sanremese. Qui, un breve esame è stato sufficiente per stilare la diagnosi: disseccamento dell'arteria. L'interno dell'arteria ■ ■ ■ «sfelata» sotto la pressione del sangue.

L'ospedale di Sanremo non è attrezzato per simili interventi, da un rapido giro di telefonate giungevano risposte negative dal «S. Coronas» ■ ■ ■ Pietra Ligure e dal «San Martino» di Genova. La scelta ■ ■ ■ subito dopo caduta sull'ospedale di Asti dove, unico in Piemonte, da qualche mese vengono eseguiti specifici interventi sull'arteria. Una telefonata al primario, Pier Paolo Zanetti, ha accertato la disponibilità ■ ■ ■ reparto.



L'Agusta Bell 412 dei vigili ■ ■ ■ fuoco e, nel riquadro, l'imprenditore Sergio Rodi

Nuovo problema: il trasferimento. Erano le 20 ■ ■ ■ cominciava a fare scuro, condizione non ideale per il volo ■ ■ ■ un elicottero. Dopo una ■ ■ ■ di telefonate, da Genova è partito un Agusta Bell 412 del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco, con macchinari per la rianimazione ■ ■ ■ medico ■ ■ ■ bordo.

Il velivolo ■ ■ ■ atterrato al campo sportivo poco dopo le 22: ad attendere c'era un'ambulanza della Croce Verde. Intanto in ospedale era scattata l'emergenza: ■ ■ ■ stati mobi-

lizzati, oltre alla prima Divisione di chirurgia, i reparti di Anestesia, Cardiologia, Rianimazione, il Centro trasfusionale.

Sergio Rodi è entrato in sala operatoria verso le 23: l'intervento, durato quasi 5 ore, è stato eseguito dai medici Zanetti, Cardellino, Sorisio, Amerio, Stilla. Presto Sergio Rodi sarà sottoposto a un nuovo intervento per sostituire l'arteria.

Fabrizio Lavina

DALLA CITTA'

INIZIATIVA

Studio ■ lavoro: apre a Taggia ■ centro «Informagiovani»

■ Comune di Taggia ha disposto, ■ ■ ■ partire da martedì prossimo, l'apertura del centro «Informagiovani», punto ■ ■ ■ riferimento per l'occupazione, lo studio ■ ■ ■ l'associazionismo. L'ufficio, aperto due giorni alla settimana (martedì e giovedì dalle ■ ■ ■ alle 12), si trova in ■ ■ ■ cippo, in via San Francesco. (g. ga.)

Mafia in Riviera, oggi la decisione per i 37 imputati

E' attesa per oggi la decisione del gup di Genova Roberto Fucigna per le 37 richieste di rinvio ■ ■ ■ giudizio per associazione ■ ■ ■ delinquere ■ ■ ■ stampo mafioso presentata dalla Dda in relazione al blitz che lo scorso anno aveva portato all'individuazione di una cosca della ■ ■ ■ drangheta che agiva a Sanremo, Ventimiglia e Riva Ligure. Ieri, sono state respinte alcune richieste di giudizio immediato avanzate dai collaboratori di giustizia ■ ■ ■ è conclusa la presentazione delle eccezioni preliminari da parte della difesa. (g. ga.)

Pasqua fa lievitare i prezzi delle ■ ■ ■

L'avvicinarsi della Pasqua ha influssi positivi sull'attività del mercato dei fiori di Valle Arona. La giornata di ieri ha visto infatti l'afflusso ■ ■ ■ 1737 ■ ■ ■ pari ad un giro d'affari notevole, di poco superiore al miliardo. Di particolare interesse le quotazioni delle rose, che hanno toccato quota 2 mila lire lo stelo, e dei garofani, ancora stazionari a 600 lire. Le ultime vendite per ■ ■ ■ ponte pasquale dovrebbero avvenire questa mattina. (g. ga.)

In biblioteca la presentazione del libro di Lolli

«Nei sogni degli altri» è il titolo dell'ultimo libro di Claudio Lolli, Marellio Editore, che viene presentato alle 17,30 nella sala della conferenza della biblioteca ■ ■ ■ «Corradi» di via Carli. L'incontro pubblico, alla presenza dell'autore che oltre ad essersi espresso come scrittore ■ ■ ■ anche un importante cantautore italiano, è stato organizzato dal Comune nell'ambito delle iniziative in collaborazione con ■ ■ ■ Club Tenco. (g. ga.)

Ospedaletti, ecco i dipinti di «Barbadirame»

E' in programma domani pomeriggio alle 18 il vernissage della mostra di Mario Raimondo «Barbadirame», il pittore della gente di Liguria, allestita nelle sale della biblioteca civica di Ospedaletti, in corso Regina Margherita. La personale, che si potrà visitare fino al primo maggio ■ ■ ■ 15 alle 19, comprende le ultime opere dell'artista che ha legato le sue opere alle immagini dell'entroterra della Riviera. (g. ga.)

AZIENDA FLOROVIVAISTICA

LEADER ITALIANA DEL SETTORE

CERCA AGENTI DI VENDITA

per Prov. IMPERIA - SAVONA

La ricerca è indirizzata ■ ■ ■ giovani venditori molto qualificati, dinamici ed ambiziosi, con significativa esperienza nel settore o settori affini, come terracci, fertilizzanti, antiparassitari, articoli per serre, per viali e simili.

Si offre:

- consistente portafoglio clienti ■ ■ ■ assistenza tecnica iniziale
- Inquadramento ENASARCO ■ ■ ■ provvigioni ■ ■ ■ interesse

Telefonare al 0473-244076 e chiedere del dott. Bocchio o inviare curriculum a: M. LAZZERI ■ ■ ■ Piedimonte, 8 39012 Merano (Bs)

GARUDA s.r.l.

VENDE BOX
INTERRATI E POSTI AUTO
ALL'APERTO IN SANREMO
VIA PADRE SEMERIA 101

Per informazioni: tel. 0184 502499

CHI HA TEMPO

NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani



SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE

CINA e GIAPPONE

OGGETTI RARI DA COLLEZIONE

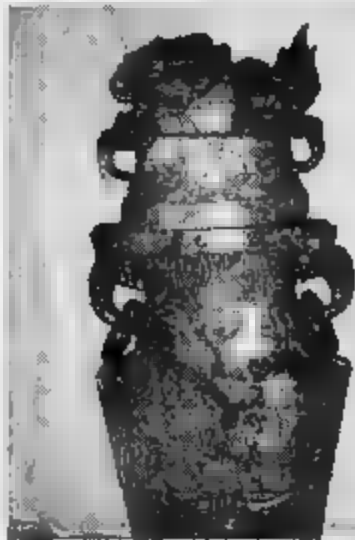
AVORIO . CORALLO . MALACHITE . TURCHESE . GIADIE DI DIFFERENTI QUALITÀ

Documenti su quotazioni mondiali - Presenza di esperti internazionali - Acquisti ed autenticazioni



ROYAL HOTEL ★★★★★

Sabato 15 - Domenica 16 - Lunedì 17 Aprile dalle ore 11 alle 20 (continuato)
SANREMO - Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184.5391



BARBELLA GACLIARDI SAFFIRIO

L'uomo che ha visto cambiare la storia.



Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbačëv, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo".

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbačëv, pp. XXIV-128, L. 25.000

**I
LIBRI DE
LA STAMPA**

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Genova, lo spettacolo è l'evento di Pasqua: 10 mila spettatori in 4 giorni

Paolo Rossi, doppio show

Oggi il «Circo» di piazzale Kennedy offre due spettacoli: sei ore di satira e di cabaret all'ombra di **PAOLO ROSSI** «par condicio» tutta da ridere, ispirata agli spunti esilaranti dell'attualità politica

GENOVA. Ultimo, doppio appuntamento, oggi in piazzale Kennedy, con il Circo di Paolo Rossi. A grande richiesta, oltre alla replica delle 21, lo spettacolo andrà in scena anche alle 17.30. Che questo «Circo» sia l'evento di Pasqua in Liguria non sono dubbi. Dopo l'atteso debutto di martedì sera, il successo che il pubblico genovese - 10 mila persone in quattro giorni - gli sta tributando in questi giorni è grandissimo. Un autentico trionfo. Paolo Rossi è, a modo suo, un cronista dell'attualità, ma è dispensato dai problemi di «political correctness» del momento.

Rossi si esprime attraverso «numeri» essenziali ed esemplari. A ciascuno la sua stocata. A Silvio Berlusconi, naturalmente, persino a Hitler, presentato come un grande «comico». Neppure la sinistra esce indenne. Il Circo del Paolo Rossi, anche con Rossi, è al più alto punto del par condicio. La gag di D'Alema (imbastita dentro il brano «Ho fatto un sogno»), che, incontrando Marx, lo scambia per un suo vecchio insegnante delle elementari, fa il paio con il cabaretista ormai «rincoglionito» - lo stesso Paolo Rossi - fra la bandiera rossa di «festa dell'Unità del Duemila».

Ecco, rispetto al Paolo Rossi, la «e» e del Laureato, il comico milanese, sotto il tendone, si mette in discussione. Che



Lo spettacolo di Paolo Rossi ha raccolto un successo d'eccezione in quattro giorni: diecimila gli spettatori che hanno affollato le gradinate del suo «Circo»

poi la platea raccolga o meno anche questo aspetto è un altro discorso, su cui riflettere in altri sedi. I riflettori tutti puntati su Paolo Rossi, praticamente in per tutte le tre ore spettacolo, al cesso dello show contribuiscono tutti i attori della compagnia «L'esaltazione».

Brevissimi Aldo, Giovanni e Giacomo con le loro demenziali incursioni, Bebo Storti, tornato a fare il proto-leghista bosciano

che insulta la platea del circo («Comunisti e drogati che non siete altro»), l'imprevedibile Maurizio Milani, i musicisti della band «C'è quel che c'è» e tutti gli altri. E bravissima Lucia Vasini. Il monologo sulle donne che si riprendono la sessualità è fra le migliori del Circo, meno comprensibile, sotto Lantana, la milanese «clara» lavoratrice che invece si riprende la città.

(m. b.)

E martedì arriva Arbore

Due sere con l'Orchestra Italiana e lo sconto offerto da La Stampa

GENOVA. E dopo Paolo Rossi, il Politeama Genovese ricomincia (per concludere subito dopo la stagione) con Renzo Arbore, altro attesissimo ospite cartellone della sala di via Baciagallo. Arbore e la sua Orchestra Italiana, famosa a tutte le latitudini presenteranno «Napoli Due punti. E a capo», grande recital dedicato alla canzone napoletana. Arbore e la sua band (di cui fanno parte, tra gli altri, Eddy Napoli, Catalano e Barbara Bonaiuto) si fermeranno al Genovese due giorni, martedì e mercoledì prossimi.

Prima di Genova, la «stata ieri» all'Ariston di Sanremo, domani sarà al palazzetto dello Sport Ravizza di Alessio. Per il doppio concerto Arbore, Teatro Genovese, ha avviato a registrare il tutto esaurito. I posti disponibili sono poche centinaia.

Come in altre occasioni, La Stampa pubblicherà da domani il tagliando per ottenere uno sconto sul prezzo d'ingresso. La



Renzo Arbore sbarca al Genovese

Compagnia ha al suo attivo oltre ottanta concerti in due anni, in Italia e all'estero. Dopo il brava tour italiano che concluderà a Bari lunedì 24 aprile, Renzo Arbore tornerà negli Usa. A fine aprile sarà a New Orleans, a maggio Atlantic City e in Canada, a giugno a Londra.

(m. b.)

Musica afroamericana nei saloni dell'hotel del «Colombo»

Grande jazz allo Sheraton con Dado Moroni e Bonaccorso

GENOVA. Grande jazz, questa sera, alle 22, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto, che ha riservato uno spazio dei suoi saloni alla musica e allo spettacolo. Comincia questa sera una rassegna che ogni venerdì porterà a Sestri grandi nomi della musica afroamericana. Onori di casa sono affidati al pianista Dado Moroni e al contrabbassista Rosario Bonaccorso.

Questa sera, i due musicisti, con Enrico Rava alla tromba presenteranno un recital «Piano and trumpet». L'ingresso allo Sheraton costa 10 mila lire, compresa la consumazione. Sperimentata nei mesi scorsi, l'idea far jazz ha molti consensi e allo Sheraton andranno avanti fino alla fine del mese.

Venerdì prossimo ci sarà un omaggio a Nat King Cole con la vocalist americana Adrienne West e venerdì 28 aprile arriverà Franco Carri.

Al teatro Albatros di Riva, alle 21.30, nuovo appuntamento con la band milanese dei «Casino Royal» che, dopo



Dado Moroni, jazz d'autore

l'anteprima ieri sera, riproporrà i brani del nuovissimo disco «Sempre più vicini». Il biglietto di ingresso nella sala dello Psico Club costa 15 mila lire. Frangibile aperto anche presso Office.

Alla Tosse, ultime repliche

questa sera e domani dello spettacolo all'Asino d'oro, con Paolo Poli. Un allestimento che, grazie alla barbara e alla notorietà dell'artista, ha ottenuto un grande successo fra il pubblico della Tosse. In questi giorni di presenza nel capoluogo ligure, Paolo Poli ha incontrato studenti e ammiratori. Al termine della rappresentazione non manca dedicare agli spettatori un siparietto di comicità. I tempi più scottanti dell'attualità.

Ultima replica invece al Teatro Garofalo dello spettacolo di teatro-danza «Il pasto e il servo» presentato dalla compagnia Arbalet. Lo spettacolo è interpretato dai coreografi Giovanni di Cicco e Claudia Monti con Piers Favanelli. L'ingresso alla sala Diana costa 18 mila lire. La sera dal vivo prevede, come sempre, appuntamenti nei vari locali del capoluogo e della riviera, da Lavagna, Rapallo a Santa Margherita. In Riviera sarà un week end intenso per via della coincidenza con l'esodo pasquale.

(m. b.)

GIORNO E NOTTE

I successi degli «Hydra»

Musica del vivo con la band degli «Hydra» con le covers di tanti successi internazionali, questa sera, alle 22.30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. La band è una delle più attive a livello provinciale con decine di serate sempre all'insegna dei grandi successi internazionali.

GENOVA

Serata jazz al Satura

Serata jazz, alle 21, al music-club «Satura», in piazza Stella, al Molo, con il recital «About the Duke», con Alfred Kramer alla tromba e Gianluca Tagliacozzi al piano. Ingresso libero.

GENOVA

Fiesta «Senhor»

Serata di musica del vivo, questa sera, alle 22.30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. In repertorio blues jazz e soft rock. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA

Una notte con Whisky a gogo

Serata «One night Le Whisky a gogo», alle 22.30, al Nessuno Café, in via Porta d'Ar-

chi, i dj Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso 15 mila lire.

Spettacolo in dialetto

Nuovo appuntamento con il teatro dialettale, questa sera, alle 21, al teatro «Govio» di Bolzaneto. In scena la commedia di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto», presentata dalla Compagnia Rupinero di Chiavari. Ingresso lire 8 mila (ridotto 6 mila lire).

GENOVA

Ecco la fiera del libro

Aperta in Galleria Mazzini la Fiera libro di primavera. Orario 9-19, ingresso libero.

GENOVA

«Rosa tatuata» al Mascherona

Prosegue questa sera, alle 22, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, la musica del vivo con un concerto dei «Rosa Tatuata», gruppo formato da Silvano Meneghelli, Guido Scatena, Silvio Stagni, Massimiliano Di Fraia, Max Parodi, Gianni Ravera, Federico Sarti. Ingresso lire 10 mila.

(m. b.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

8 - Programmi redazionali
15.30 Di faccia vostra, rubrica
16 - Tg - Amori
17 - Tg - Solo cronaca
17.10 Tg - Nero su rosa
18.30 I vostri soldi, rubrica
19.30 TgA News, informazione
20.25 Mi consenta, rubrica
21.30 I vostri soldi, rubrica
22.30 TgA - Tutti oggi

Euro Mixer Tv

13 - Collegamenti con Europa
19 - Linea sport Liguria
19.15 Liguria news, telegiornale
19.45 Cartoni animati
20.10 Telenews, informazione
20.30 Keefers agenti segreti, film
22 - Liguria news, telegiornale
22.30 Ambasciate, telegiornale
22.15 Motor shop, rubrica
23.45 Euro Mixer non stop

Telenord

9.30 Orchestra compilation
10 - Happy End
10.45 Documentario
11.45 Documentario
12.15 Orchestra compilation, musicale
12.45 Miti e storie, film poliziesco
13.30 Telegiornale Tn4
13.35 Telegiornale
14 - Documentario
14.30 Cartoni animati
15 - Telegiornale

15.35 Documentario
16 - Happy End, teleovela
16.35 Orchestra compilation, musicale
17 - Cartoni animati
17.35 Documentario
20.30 Tuono blu, telegiornale
21.15 Woli, telegiornale
22 - Telenews, informazione
22.15 Linea sport Liguria
22.30 Motor shop
23 - Appuntamento con i giganti
0.30 Documentario
1 - La tempesta di Aladino, sony

Retemila

9.30 Casa mia, contenitore
12 - Piacere il concesso
14 - Tira su
15 - Pronto... via!, videogioco
15.15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, notiziario
22 - 1, 10, 100.000, rubrica
2 - Notturno per l'Italia

Canale 7

9.50 Orchestra compilation
10.15 La ribelle, teleovela
11 - Telegiornale
12 - Telegiornale
12.45 Tg Liguria - Tg Imperia
13.50 Capitan Futuro, cartoni
14 - Appuntamento con i giganti
15 - Liguria flash
16.30 La ribelle, teleovela
17.20 Cartoni animati
18 - Documentario
19 - Tg Liguria, telegiornale
19.30 Linea sport Liguria

19.45 Miti e storie, film
20 - Crazy Dance
20.30 Abitare informati
22 - Bravo Dick, telegiornale
22.30 Yvonne della Liguria
23 - La voglia matta, rubrica
23.30 Motor shop, rubrica
0.30 Vizi privati
1.30 Canale 7 non stop

Telestar

14 - China Beach, telegiornale
15 - In casa Lawrence, telegiornale
16 - Amichevolmente con noi
18.10 Il calabrone verde, telegiornale
18.35 California, serial tv
19.30 Sister Kate, telegiornale
20 - Tg 8, telegiornale
20.30 Quarto comandamento, miniserie
22.25 Tg 8, telegiornale
22.55 L'uomo invisibile, telegiornale
23.50 Programmi non stop

Primocanale

7 - Circolo Junior tv, per ragazzi
11 - Principessa delle stelle
11.30 Cartoni animati
12 - Ribelle, serial tv
13 - Notiziario
13.15 Telegiornale
14 - Portobello Road
16.30 Arise, rubrica
19 - Miti e storie, musicale
19.30 Primocanale
20 - Spazio aperto
20.30 Hammy, telegiornale
21.30 In punto
22 - Primocanale

22.30 Al lupo al lupo
24 - Principessa delle stelle
0.30 Primocanale

Teleregione

13 - Videoclassica, musicale
14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
16.15 Starlandia, varietà
17.15 Di classe, rubrica
18.15 Casa Capozzi, situation comedy
19.30 Telegiornale
20.30 Ring a song, festival di S. Marino
23 - Telegiornale
24 - Messaggia, musicale

Tv Arcobaleno

14.15 TgA, notiziario
14.30 Junior Tv, per ragazzi
18.15 Lo sport, rubrica
19.22 Borsa Fiori, rubrica
19.30 TgA, notiziario
20 - Match music, rubrica
20.30 Film
22.25 L'opinione, rubrica
22.40 TgA, notiziario
23 - Incontro, musical
23.30 Match music, rubrica

Telegenova

7 - Tg notizie
7.20 Buongiorno con Cinquante
7.40 Starlandia, varietà
9.20 Tg flash mattina
9.30 Sotto l'influsso degli astri
10.45 I nostri allegri vecchietti, telegiornale
12 - La salute è importante, rubrica
12.45 Telegiornale flash

13 - Starlandia, varietà
14 - Oggetti d'arte, rubrica
19 - Anticipazioni cinematografiche
19.20 Tg notizie, telegiornale
19.50 L'opinione di Umberto Bossi
20 - Zero in schedina
20.30 Sing e song, festival di S. Marino
23 - Momenti preziosi, rubrica
1.10 Tg notizie regione
1.40 Telegiornale non stop

Telecupole

12.40 Tg 4
13.30 Crazy dance, musicale
15 - Video top
16.15 Starlandia, varietà
17.15 Di classe, rubrica
18.15 Casa Capozzi, situation comedy
18.45 Piacere Italia, rubrica
20.30 Sing e song, festival di S. Marino
24 - Programmi non stop

Primantenna

14.30 Video oca, rubrica
15.30 Le vetrine
16.30 Il vostro futuro, rubrica
17.30 Cara dolce Kyoto
18 - Tg flash
18.10 Documentario
19 - Al posto
19.45 Tg sera
20.30 Le otto vite
21.30 Eld-out, rubrica
22.45 Programmi non stop

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non perfetta comunicazione da parte delle emittenti.

per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBBLALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442.130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBBLTIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBBLALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBBLTIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Isabella 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

**I
LIBRI DE
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
è in vendita al prezzo speciale
di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Tutti fermi in Liguria i campionati di basket, giocano solo le ragazze

Il Pentagono punta alla A2

Stasera incontra l'Albino, penultima in classifica con dieci punti e ■■■■ ambizione
Impegni decisivi anche per Loano e Cestistica Savona, nella difficile Poule Retrocessione

Tutti a riposo i tornei nazionali ■ regionali di basket, tranne la serie ■ femminile. Una corsa contro ■ tempo che appare ■ ceciva, ma la Federazione ha deciso per giocare anche la vigilia di Pasqua. Quindi le ragazze ■ Pentagono Genova, Cestistica Savonese e Pallacanestro Loano, ■ le altre colleghe di categoria, si sono dovute adattare, calzare le scarpe ■ scendere sul parquet. Una giornata, fra l'altro, che dovrà ■ inire molti rebus sulle tre liguri presenti. Il Pentagono può veramente puntare alla serie A2, oppure Mirafiori Torino ■ Vittuone sono superiori? Cestistica e Loano riusciranno a conquistare i punti necessari per evitare il declassamento in C? Il cammino delle due poule (promozione ■ retrocessione) ■ ancora lungo, poiché siamo appena alla ■ andata, però il ■ di domani può già ■ indicativo. Poule promozione ■ Test casalingo per il Pentagono, unico serale alle 21 poiché tutti gli altri incontri si disputano alle 18.30, in Via Cagliari contro l'Albino. Avversario che sono penultima, con soltanto 10 punti, ■ non nutrono ambizioni di promozione. Genovesi che sono invece al primo posto con 18 punti, ed in compagnia delle due avversarie più ostiche ■ cammino verso la A2 (seguono le prime due), ovvero ■ Mirafiori e Vittuone, ■ tanto pensiamo a battere l'Albino, poi ci dedicheremo ■ risultati delle nostre rivali. Anche se, molto probabilmente, decideranno gli scontri diretti dicono nel clan Pentagono. Anche ■ l'esito di Mirafiori (18)-Cremone (8) appare scontato, mentre sulla carta più equilibrata Vittuone (18)-Lucca (16). Gli altri incontri sono Osio Sotto (16)-Pisa (12), Brugherio (16)-Siena (14) ■ Pontedera (12)-Alessandria (10). Poule retrocessione. Cestistica ■ Loano che cercano di evitare la ultima quattro piazze, ovvero la retrocessione. Tutti gli incontri iniziano in contemporanea alle 20.30; ■ loanesi (12) devono assolutamente ■ vincere ■ match casalingo contro il Canegrate (10), diretto rivale nella lotta di coda. Più difficile il compito delle savonesi (14) sul parquet del Biassono (16). Le altre: Cuneo (10)-Arcore (14), Gallarate (18)-Valenza (12), Lonate Pozzolo (8)-Arezzo (18) e Treviso (14)-Cossato (22). [g. s.]



Silvia Spandò della Cestistica

Il Torneo della Lanterna

■ inizia oggi, per concludersi ■ lunedì di Pasqua, al Padiglione ■ della Fiera ■ Genova, la 1a edizione del Torneo della Lanterna, manifestazione di basket riservata ai giovani europei. La prova è infatti inserita nel Gran Prix Europa 1995, e ■ dopo il Torneo ■ Capodanno ed il Torneo della Befana (ambidue a Rimini), e proseguirà a Torino con il Torneo Minibasket ■ il VII° Trofeo Topolino. Poi ancora in Francia con il Trofeo «Le Journal de Mûcheys», a Vienna ■ Trofeo della Ruota ■ conclusione a Parigi Disneyland. Oltre 900 i giovani alla Fiera. Nella categoria nati 1982-83 la Liguria sarà rappresentata da Autorighi Chiavari, Centro Basket Sestri Levante, Athletic, Campomorone, Ardito Nervi, Scot e Pool. Nati 1981-82: Ardito, Nati 1980-81: Alcione Rapallo, Athletic, Prose ed Elab. Nati 1978-79: Autorighi, Alcione Rapallo, Tigullio ■ Margherita, Ardito, Granarolo, Athletic e Loano. [g. s.]

Sfida in tutti i Campionati, siamo alla stretta finale

Il volley salta la Pasqua per recuperare un turno



Morena Del Papa protagonista

GENOVA. Il volley salta la Pasqua. Invece di osservare il tradizionale periodo di riposo a cavallo delle festività pasquali si gioca dappertutto ed in ogni categoria. C'è da recuperare il turno di nazionali e regionali saltato il ■ febbraio per decisione del Coni, i tornei amatoriali e giovanili si avvicinano all'epilogo. La decisione della Lega ■ B ■ C di disputare la 13a giornata domani ha causato guai a non finire. La Maurina Imperia ha giocato (ha vinto 3-0 a Cologno Monzese) martedì sera perché ha un atleta impegnato con la nazionale juniores (che aveva a calendario importanti impegni), l'Ecological Rivarolo ■ stata spedita a Casella perché la Fipav si è dimenticata

di avvertire il comune che il Lago Figo doveva restare aperto anche il sabato di Pasqua. In altro ■ della regione si segnalano analoghi disagi. Le ■ funzionano molto meglio nei tornei per dilettanti. Il 2° torneo amatoriale misto «Coppa Rivarolo» organizzato dal G.S.A. ■ collaborazione ■ l'Ecological ■ la cooperativa Caim. Le squadre che debbono sempre schierare ■ giocatori ■ giocatrici ■ formate da «vecchi leoni ■ pantere» della pallavolo ligure. ■ scorrere le formazioni ■ ritrovano i nomi che hanno fatto la storia negli anni 70 ed 80. Ecco qui ■ composta da Bianca Cichero, Giovanni e Marco Ribaldone, Nadia Tenerini, Francesca Marchese, Lorenzo Lucatini, Patrizia Soro, Tommaso Righeiti e Manuela Longo. Si sono scelti l'ironica denominazione ■ Cocoon Roberta Cinti, Anna Camagni, Giuseppe Monson, Alessandro Silvio, Renato Guassone, Barbara Cella, Fabrizio Campolucci, Lello De Luca, Roberto Parodi. A.V. Bisagno si affida a Morena Del Papa, Enrica Zannini, Daniela Baghino, Giuseppe Bamonte, Massimo Bongiorno, Manuela Scarcella, Enzo Trovato, Paolo Linari, Francesca Pellegrini, Paolo Picasso. I primi risultati: Le fene-Eccoci Qua 2-1; Cocoon Sturla-A.V. Bisagno 1-2; Eurparfum Genova-Marcasim Rivarolo 3-0; ■ Qua-Cocoon Sturla 2-1; A.V. Bisagno-La fene 1-2; Reds Ponente-American Sport Pegli 0-3; Eurparfum-American Sport 1-2; Maracasim-American Sport 1-2; Cocoon Sturla-Le fene 0-3; Eccoci Qua-A.V. Bisagno 0-3. Classifica: Le fene p. 7; A.V. Bisagno 6; American Sport 5; Eurparfum 4; Eccoci Qua 3; Reds Ponente e Cocoon Sturla 2; Maracasim Rivarolo 1. Juniores. La classifica definitiva delle finali regionali. Nel maschile il Primavera Imperia Volley con 6 punti ha prevalso ■ Alibisola Volley (4), Avis Ceparana (2) ■ Fivax Albenga (0). ■ Primavera oltre che il titolo di campione ligure under ■ maschile ha conquistato il diritto ■ partecipare alla fase interregionale del ■ aprile e 1 maggio ■ Valle D'Aosta. Nel femminile il Volley Sanremo ha vinto (p. 8) precedendo Pro Recco (6), Italbrakers Genova (4), il Gabbiano Andora (2) e la Pallavolo Lunetia Spezia (0). [d. s.]

Nella 2ª prova dei campionati 300 specialisti

Gli «italiani» di scherma hanno incoronato Chiavari

CHIAVARI. Buon successo di pubblico e di partecipanti alla seconda prova dei campionati italiani di scherma seniors, disputati al Palazzetto dello Sport di Sampierdarena, ed organizzati dalla Chiavari Scherma.

Più di trecento ■ schermidori saliti in pedana, a rappresentare tutte ■ migliori società italiane ed alcune liguri. Nessun titolo per la nostra regione, ■ una onorevole presenza in alcune finali.

I titoli assoluti sono stati conquistati nelle spade della Kowalczyk (Gruppo Scherma Giennone ■ Caserta), nel fiocchetto ■ Caserta, nel fiocchetto ■ Caserta, nel fiocchetto ■ Caserta, nel fiocchetto ■ Caserta.

Miglior ligure Roberto Cirillo, rapallense ■ adozione ma tesserato per il Circolo della Spada Liguria di Genova, sesto assoluto nella spada su un epilogo di 138 atleti. Ed ottavo ■ compagno di società Davide Buscaldi.

Nel fioretto, liguri relegati nella posizioni di rincalzo e migliore prestazione quella di Ge-

rardo Cirillo, fratello di Roberto, che ha concluso al 29° posto su un lotto di settantatré partecipanti.

Nessuna presenza ligure in finale in campo femminile, soltanto da segnalare un 10° ed un 13° posto nella spada per Sara Vitale e Barbara Vacchi delle Fiamme Oro Genova.

Questo dato conferma che dietro le «big» (ad esempio la rapallense Martina Bacigalupo, giusto per non fare nomi ndr) non esiste ancora una base all'altezza.

Eccellente l'organizzazione ■ Chiavari Scherma ■ presidente Enzo Giulianelli, ed è probabile che il prossimo anno ■ F.I.S., seguendo una tradizione ■ sempre rispettata negli ultimi anni, assegnerà a Chiavari una manifestazione di livello nazionale, un esito eccellente.

«Tre giorni impegnativi, per tutta l'organizzazione, ma ci ha sorretto l'entusiasmo ed il sapere comunque che la Federazione considera Chiavari ■ un appuntamento annuale fisso della scherma nazionale», dicono con soddisfazione alla società Chiavari Scherma. [g. s.]

A Carasco alle 15 si affrontano Ne Calcio (36) e S. Salvatore (31)

Terza categoria così in campo

Domani si gioca, il calendario della 25ª giornata

Obbligati dalla lunghezza interminabile di un campionato a diciotto squadre le protagoniste ■ Terza Categoria ■ organizzata dal comitato ■ Chiavari andranno in campo domani imitando i quasi professionisti del Campionato Nazionale.

La 25ª giornata (8ª ritorno) offre oltretutto una ■ di scontri al calor bianco dove più che la tecnica ■ lo stato di forma ■ decideranno le ■. Forze vinceranno infatti le società che sono riuscite a trattenere più tesserati dalla lusinghe delle settimane bianche, delle vacanze nei Caraibi o magari della semplice gita fuoriporta.

Il programma. Ri Calcio (p. 32)-S. Lorenzo (p. 30) a Capersano (16,15); Portofino (22)-Atletico Maggi (23) alla Colnata Mare Chiavari (16); Ne Calcio (36)-S. Salvatore (31) a Carasco (15); Cicagna (34)-Salino Baccara (23) a Ferrada (15); A. Clasc ■ (24)-S. Ambrogio (32) al Riboldi (15); Val d'Aveto (11)-Cinvali (11) ■ S. Stefano (15); Monila (16)-Leivi (25) alla Secca (15); Panchina Chiavari (24)-Sestieri Lavagna (31) a Caporana (14,30); Bagnone (18)-Real Deiva (10) a Casazza (15). [d. s.]

Squalifiche, il Ponte X perde due uomini chiave

GENOVA. Il Giudice sportivo del comitato ligure della Figg ha deciso di comminare le pene ■ «cattivi» dei campionati dilettanti prima di Pasqua.

In Eccellenza un turno a Scotti (Sestri Levante), Villa (Albenga), Minutoli (Loanesi), Francescol, Piazza, Bacinelli e Marengo (Finale), Bertolla (Migliarinese), Boccia (Pegliese), Lucchetti ■ Mazzucchi (Pon-tedecimo), Andrian (Sanremo), L'allenatore della Sanremese Moroni sospeso sino al 24 aprile. In Promozione ■ turni al campo della Fezzunese. Due giornate a Sisinni (Pro Recco) e Agotini (Fezzunese). Un turno a Dalmaso (Carlo Grassi), Palagi, Illiano e Paita (Folbas), Lamari (Liguria), Frediani (Ortonovo), Centimani (Praese), Musetti e Rubertelli (S. Stefano), Piazza e Masellis (Samp.), Bruni (Sest-Goiano), Viti (Vezzano). [d. s.]

In Prima Categoria, girone C 3 turni di squalifica a Manturo (Fegino). 1 turno ■ Garelli (Camogli); Ariodante (Cortese), Cozza e Pagani (Cogoletto); Savini ■ (Marassi); Piccardo e Olivieri (Masone); Seghezza e Olmi (Mediteraneo); Braghieri (Virus). Nel girone D 2 giornate di squalifica a Gelloppini (Don Bosco Spezia) e Forma (Caula Levante). 1 giornata ■ Marchesi (Casarza); Brignole e Ulivi (Villaggio); Lombardi (Bolonese), Biaggi e Consolino (Forza e Coraggio); Stella (Marolacassanta); Guglielmi (Ponente); Ricci ■ Galletto (Ponanzese).

In Seconda 2 turni a Molinari (Bargagli). 1 turno a Sallustro (Aurora); Federico Torre (Calvarese); Dardano e De Luca (Cognini); Monteghirfo (Bogliasso); Baroni (C.V. Bogliasso); Gaviglio (Fontan.); Colaninno (Riv-); Federici (Segesta). [d. s.]

FORNIA
ZERO
OFFDIPLOMA
REGOL
MO

AREZIA

Ricerca di
ENRICO
COVERIPRINCIPE
a. b. c.EXAMPLE
HOMER

CIAO

MISERONI
DOPPO

TI RICOPRIREMO DI REGALI



NUOVI PREMI '95 E
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - ■ - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese ■ Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori ■ Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - ■ 0444/514768
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. 090/2831053
- A.A.F.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Sedile (PN) - Tel. 0434/781580
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. 030/9918700
- A.G.L.A.D. - Como - ■ 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento ■■■■
Povereto (TN) - Tel. 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/588170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - Tel. 0543/20876
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Messinese
Messina - Tel. ■■■■
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - ■ 0586/579160
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. di Volontariato "La Nuova Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconarese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiasca di Colico (CO) - Tel. 0341/931980
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - ■ 0874/483221
- Ass. Memma Coraggio
Napoli - ■ 081/267698
- Ass. L'Alternativa
Castelvillano (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro Studi Musica e Società
Avellino - Tel. 0825/34409
- Comunità A.G. Maccacaro
Montesarchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità Casa del Sole
Reggio Calabria - ■ 0965/682186
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210769
- Ass. Alcone - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/26004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290



Tavolo in legno dorato scolpito proveniente dalla collezione del principe Borghese



Commode Luigi XV



Rara coppia di poltrone Bergeres, firmate J. Boucault. Epoca Luigi XV



Poltroncine Luigi XVI firmate Philippe Polne (Ponier)

Antibes, Port Vauban: 15 aprile - 1° maggio 1995 - Orario 11 - 20

XXIII SALONE D'ANTIQUITE BROCANTE D'ANTIBES

La più importante mostra francese d'antiquariato ● 10.000 m² d'esposizione
Oltre 250 antiquari e rigattieri provenienti da tutta Europa

ACQUISTI GARANTITI DA ESPERTI DEL TRIBUNALE, PRESENTI AL SALONE



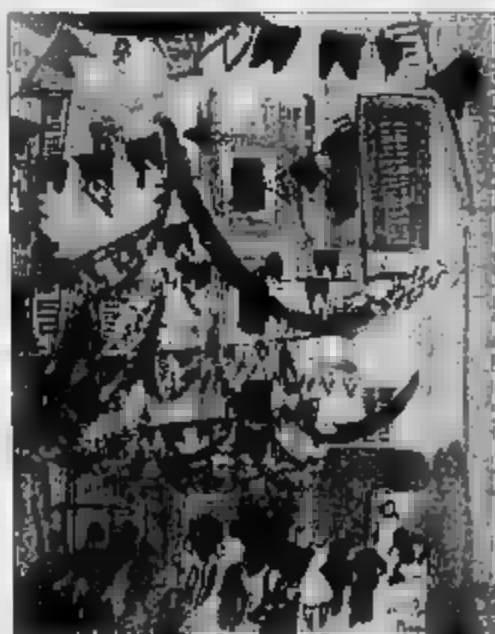
J. Marval (1886 - 1932) olio su tela 85x54



E. Loubon (1809 - 1863) olio su tela 101x161



L. Pichowsky (1869-1933) olio su tela 42x34



Raoul Dufy (1877 - 1953) acquarello 65x50



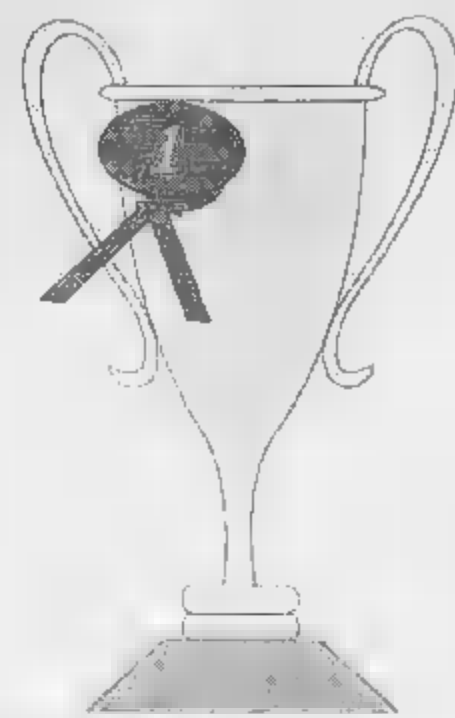
Particolare di canaille con candelabro, realizzata in
bleu di pasta dura. Manifattura di Sèvres. Fine
XVIII secolo



Bouquet de lion. Gouache su velina 45 x 34,5



IEFFE
DISCOUNT
IF



IL PRIMO "SOFT DISCOUNT" IN ITALIA

**DOVE IL BUON GUSTO,
LA QUALITA' ED IL PREZZO
SONO MUSICA INEBRIANTE !!**

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

SANREMO

Via Ansaldi 2/12

(zona S.Martino) con reparto GASTRONOMIA

VENTIMIGLIA

Via Tenda 28/h

con reparto MACELLERIA

**FAVOLOSE
OFFERTE!!**

SANREMO - P.za Eroi Sanremesi, 44
SANREMO - Via Fratti, 13
SANREMO - Via G.Galilei, 363
SANREMO - Via D.Alighieri, 187
S.STEFANO - P.za Saffi, 18
RIVA LIGURE - Via N.Bixio, 108
RIVA LIGURE - C.so Villareggia, 41

BORDIGHERA - Via Pasteur, 23
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
TAGGIA - P.za IV Novembre, 107
IMPERIA - V.le Matteotti, 173
ANDORA - P.za Dell'Incontro, 12
ALASSIO - Via Terike, 14
S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26

IEFFE
DISCOUNT
IF

SOFT DISCOUNT

**E' un modo nuovo di fare la spesa
Solo prodotti di qualità selezionata
Garanzia Soddisfatti o Rimborsati**

ti aspettiamo !

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

CASALINGHI, RADIO,
TV, ELETTRODOMESTICI,
LAMPADARI, MOBILI,
MOBILI DA GIARDINO,
DIVANI, POLTRONE
MATERASSI E BIANCHERIA
OLIO & VINI

Di Mecco

expo

CASA

CASALINGHI, RADIO,
TV, ELETTRODOMESTICI,
LAMPADARI, MOBILI,
MOBILI DA GIARDINO,
DIVANI, POLTRONE
MATERASSI E BIANCHERIA
OLIO & VINI

**DALLA FABBRICA
A CASA VOSTRA**

MATERASSI & CUSCINI **DOLCE
SONNO**

Una
produzione
esclusiva

DIVANI &
POLTRONE

**LINEA
COMODA**

PRODOTTI DI ALTA QUALITA'
CON LAVORAZIONE ARTIGIANALE
CERTIFICATI E GARANTITI DA DI MECO EXPO CASA

**Continua la promozione
prezzi ridotti fino al 50%**

ALCUNI ESEMPI:

LAVATRICE OCEAN 5 KG.	L. 379.000
LAVASTOVIGLIE SMEG 12 COPERTI	L. 589.000
FRIGORIFERO INDESIT DOPPIA PORTA LT. 225	L. 395.000
CUCINA ARISTON 4 FUOCHI FORNO GAS 54X57	L. 349.000
ASPIRAPOLVERE A CARRELLO HOOVER 1200 W	L. 153.000
TV COLOR PHILIPS 14 POLLICI CON TELEC.	L. 329.000
MOBILE PORTA TV NOCE	L. 196.000
LAMPADARI DI MURANO A PARTIRE DA	L. 31.000
GRATTUGIA ELETTRICA ARIETE GRATI	L. 59.000
BATTERIA PENTOLE AETERNUM 5 PZ.	L. 75.000
SERVIZIO POSATE 24 PZ. INOX-IDEA	L. 90.000
SERVIZIO PIATTI TOGNANA 41 PZ.	L. 250.000

E TUTTO QUELLO CHE SERVE PER LA VOSTRA CASA

VASTO ASSORTIMENTO PER UNA MAGNIFICA LISTA NOZZE



Di Mecco
expo
CASA

CENTRO COMMERCIALE
BUSSANA (SANREMO)
Tel. 0184/51.08.24

Aperto anche la domenica pomeriggio

NOVITA'

QUI

VINI DI QUALITA'
DIRETTAMENTE DALLE BOTTI
RISPARMIANDO LA META'



Dalle botti
della Cantina
Di Mecco
puoi spillare
direttamente, portando
■ semplice contenitore
le migliori qualità
di Trebbiano
e Montepulciano
d'Abruzzo
ad un prezzo
senza confronti!

TREBBIANO
E MONTEPULCIANO D'ABRUZZO
A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA



Venerdì 14 Aprile 1995 - 35

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'allarme lanciato da Legambiente al termine della campagna del «Treno verde»

Sanremo capitale dei rumori

Registrata una punta di 78,8 decibel contro i 65 del limite di legge. Record negativo anche sul fronte dello smog. Il sindaco: «E' una buffonata, i dati della Regione sono differenti». Prevista una «mappa fonica»

SANREMO. Troppo rumore a Sanremo. E troppi veleni nell'aria. L'allarme è lanciato da Legambiente a conclusione della campagna di monitoraggio condotta dal «Treno verde» in 17 centri della penisola con la collaborazione delle Ferrovie. La capitale della Riviera è addirittura in testa alla classifica delle località con livelli elevati di inquinamento acustico. Più di Napoli, Roma, Palermo, Milano, Torino. Un record negativo che sbladisce l'immagine turistica della città dei fiori e delle polemiche. «E' una buffonata, i dati della Regione sono differenti», per fare notizia. Per noi, valgono solo i dati ufficiali, quelli degli esami effettuati di recente dalla Regione. Che, guarda un po', nettamente discordanti: i risultati diffusi da Legambiente, dice stizzito il sindaco Davide Oddo.

Il bollettino del «Treno verde», che proprio da qui era partito a gennaio per il lungo viaggio, è impletoso. Nei rilievi compiuti davanti alla galleria Francia, i tecnici-ecologisti hanno registrato una punta di 78,8 decibel: ben oltre il limite dei 65 fissato dalla legge. Nella classifica dei rumori, Sanremo precede di soffio Forlì (78,7), Macerata (77,3), Roma (77,2). E nella «top twenty» che riassume i dati raccolti nelle edizioni della campagna del «Treno verde», la città dei fiori si colloca al quarto posto, dietro Genova, Trieste e Napoli.

Legambiente punta il mirino anche sull'inquinamento atmosferico. In tutti i centri monitorati il livello degli idrocarburi (mix di veleni a sostanza cancerogena: benzene, toluene e xilene) ha superato il limite di legge, con il picco massimo registrato proprio a Sanremo (3150 microgrammi) e metro cubo contro i 200 della barriera fissata dal legislatore. La graduatoria comprende poi Vicenza (2269), Salerno (2115), Milano (1930) e Firenze (1295). Il primato negativo si estende alle analisi sul biossido di azoto, con 285 microgrammi per ogni metro cubo (il limite è 200). Solo Sanremo e Torino hanno superato il livello di attenzione.

La situazione è da non trascurare anche sul fronte del monossido di carbonio presente nell'aria. Ne esce un quadro allarmante, il ritratto di una città «sedotta dalle auto a strettina nella morsa dello smog».

«Mi riesce difficile pensare a Sanremo sia peggio di una metropoli», osserva l'assessore ai Lavori pubblici e all'Igiene, Stefano Puppo, che aggiunge: «C'è modo e modo di condurre le campagne antinquinamento. Perché da noi si prende come riferimento la galleria Francia, che è forse l'unico



Il traffico causa dell'inquinamento

vero punto a rischio della città? E poi, perché diffondere i dati adesso, in piena campagna elettorale?». L'allarme lanciato dal «Treno verde» deve comunque far riflettere. Qualcosa sicuramente non funziona nel delicato rapporto fra traffico e salute dei cittadini. Prova è che, pur respingendo le etichette affibbate a Sanremo dagli ambientalisti, l'amministrazione si sta vendendo per disegnare almeno una «mappa fonica» della città. «Un professionista di Milano sarà incaricato di individuare le zone più rumorose, secondo le direttive della Regione, e di indicare i provvedimenti da adottare», annuncia Puppo. Intanto, Ernesto Realacci, presidente di Legambiente, lancia la ricetta, valida per tutta la città: «Ridurre il traffico, ridurre il traffico privato, ridurre le benzine pulite».

Gianfranco Micalotto

L'invito lanciato durante un dibattito

Natta a Imperia «Doppio turno»

IMPERIA. Alessandro Natta, l'ex segretario del Pci, torna a parlare di strategia politica e alla vigilia delle elezioni amministrative regionali e da Imperia invita gli elettori al doppio turno: uno per il proporzionale e uno per il proporzionale. «Proprio lista, i propri candidati, l'altro per il maggioritario pensando al candidato che ha più possibilità, il tutto chiaramente nell'ambito della sinistra».

«Tutto ciò per arginare la destra, movimento in crescendo che può essere bloccato», dice l'unità delle sinistre e di tutte le forze democratiche, ha detto nella sua analisi politica Alessandro Natta.

«Così, pur criticando gli errori commessi da Pds e Rifondazione comunista, l'anziano leader, penultimo dei segretari nazionali del vecchio Partito comunista italiano, ha ribadito la necessità di far argine comune all'insegna: «doppio voto per evitare che la destra sfondi».

I diversi interventi succeduti

nel dibattito di Imperia, organizzato dalla Società operaia di Mutuo soccorso, hanno messo in luce il fatto che «soltanto con l'unità della sinistra si può arginare la destra».

«Questa destra», ha precisato Natta, «non è certo quella democratica che intende Andrea Montanelli, ma c'è che si sente unito dal Signore, che crede di poter fare quello che vuole».

Al dibattito sul tema «Il pericolo autoritario e 50 anni dal 1945: è possibile l'unità delle sinistre dei democratici», oltre a Natta, intervenuti l'onorevole Marida Bolognesi e il direttore «Critica marxista» onorevole Aldo Tortorella.

Entrambi, nei loro interventi, hanno messo a fuoco la situazione non solo a livello regionale ma anche nazionale.

A Imperia l'Unità delle sinistre è visto con interesse, seppur con qualche distinguo, i diversi partecipanti alla riunione imperiese.

[e. f.]

Smantellato l'impianto

Il Comune rispedisce il Palatenda al mittente. L'impianto torna a Pordenone, nella sede della ditta Arcade, che, nell'ottobre scorso, si era aggiudicata la gara d'appalto. Ieri gli operai sono entrati in azione per smontare la tonsostuttura installata a Portosole al centro di un'inchiesta della procura di dieci indagati. Entro domani il piazzale dovrà essere liberato (scade la concessione demaniale). L'amministrazione ha inviato all'Arcade una lettera che contiene una serie di contestazioni legate al capitolato d'appalto, dichiarando così l'«inidoneità» della struttura e confermando la volontà di non versare nemmeno una lira per il tendone frutto di un mare di guai. La valutazione è stata subito rigettata dalla ditta, che chiede almeno il riconoscimento di una parte degli impegni di spesa da Palazzo Bellevue. Forse, siamo al primo round di una battaglia legale.

«Faremo un appello», annuncia il sindaco Davide Oddo. E spiega: «Questo Palatenda lo vogliamo per una ragione molto precisa: ha dimostrato di essere capace di sopportare venti fino a 140 km orari, come richiesto dal capitolato». Intanto, si attendono gli esiti della perizia disposta dalla procura sui livelli di sicurezza e stabilità dell'impianto dopo il trasferimento da Pian di Poma a Portosole.

[g. m.]

Incidente ieri sera

Gravissimo un giovane motociclista

IMPERIA. Un ragazzo di 21 anni, Antonio Ardoino, di Imperia, Spontona 50, è ricoverato in condizioni gravissime al Martino di Genova per un incidente avvenuto ieri verso le 22.

Ardoino stava percorrendo su una Gilera 50 via Trucco, una stradina laterale a via Musso in frazione Oliveto, stretta e a forte pendenza. S'è trovato davanti una Rover condotta da Vincenzo Alessi, 40 anni, di Imperia, via Santa Lucia 23. La vettura e il motociclista sono scontrati lateralmente, il giovane ha percorso qualche metro ed è finito con un muro. Il primo a soccorrere è stato un medico di famiglia di passaggio, il dottor Paolo Murruzzu. Antonio Ardoino è stato trasportato all'ospedale di Imperia, e successivamente trasferito a Genova perché il reparto di rianimazione del S. Corona è esaurito. Ha riportato un forte trauma alla testa e perso molto sangue.

[m. v.]

Dopo i divieti

Gli ultras si rivolgono al prefetto

IMPERIA. Hanno fatto ricorso al prefetto alcuni ultras dell'Imperia cui il questore Francesco Minerva ha proibito per un anno l'ingresso allo stadio a causa degli incidenti accaduti durante il derby Sanremese-Imperia. A farsi rappresentare dall'avvocato Loredana Modaffari, che ha scritto una lunga istanza al prefetto Ricci, sono Domenico Di Domenico, Andrea Topazio, Antonio Scardone, Bruno Scamozzo, Orazio e Massimo Cotruolo, Massimiliano Sbarra, Renzo Ghirardo, Piero Cattabiani.

Secondo l'avvocato Modaffari le autorità di polizia hanno punito gli ultras nerazzurri che erano «il viso» Obiettivo: «Si erano coperti il volto con un fazzoletto solo per evitare di respirare i vapori dei fumogeni. Non è condotta che può provocare la morte di atti violenti. In questo caso il questore ha elaborato una valutazione troppo estensiva delle recenti norme».

[m. v.]

L'exploit della valuta tedesca sui mercati dà ossigeno al turismo del Ponente

La Riviera «invasa» dai tedeschi

Con il supermarco incoraggiante avvio di stagione

ACCORDO

Marchio doc per gli hotel

Un marchio per gli alberghi della Riviera e della Costa Azzurra. Il protocollo d'intesa è stato siglato ieri a Sanremo tra i rappresentanti della «Network Liguria», per la Confesercenti, e l'Istituto di ricerca sul turismo di Nizza che è capo all'associazione alberghi transalpina. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di varare in tempi brevi una cooperazione che porti a politiche comuni in materia di turismo e di ricettività. La Confesercenti, e in particolare l'Assoturismo, hanno assicurato un impegno concreto nell'individuare schemi di lavoro mirati a garantire, nella zona transfrontaliera, professionalità e servizi omogenei. E mentre il primo passo è rappresentato da una serie di studi delle qualità ricettive delle strutture alberghiere, l'accordo prevede, a breve termine, la creazione di un marchio di qualità «Riviera Ligure-Côte d'Azur» da utilizzare come strumento di promozione e marketing.

[g. ga.]

nerale dell'Azienda di Promozione Turistica. Emanuele Ravino è pronto a fare previsioni ma non è un segreto per i tedeschi la Riviera è una meta classica delle vacanze, per tutto l'arco dell'anno.

L'unico aspetto negativo lega-

del fatto che mille marchi (il prezzo della vacanza) al momento del contratto erano 95 mila lire e adesso sono circa un milione e 250 mila. La cosa curiosa, comunque, è che «aveva prenotato la vacanza con i tour operator non ha intenzione di rinunciare al sole della Riviera: ha disdetto infatti l'impegno organizzato per poi prenotare una seconda volta attraverso le agenzie».

Ed è soprattutto per questo motivo così che all'Apt e alle reception degli hotel sono arrivate centinaia di chiamate con richieste di camere e servizio di mezza pensione anche per i mesi di maggio, giugno e luglio. E chi una volta si lamentava dei tedeschi, «turisti con il panino» ora si è completamente ricreduto. Per i tedeschi «il portafoglio pieno» di marchi lo vacanza a Sanremo e in Riviera ha cambiato decisamente tenore.

Giulio Gavino
ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

Respite le accuse

Interrogato il medico

Nuovi interrogatori in procura per l'inchiesta che ha portato all'arresto del sindaco di Pigna, Paolo Marin. Ieri, il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi ha interrogato Alfonso Pellitteri, 41 anni, il medico dell'Inail di Imperia raggiunto da un'informazione di garanzia in relazione alla pensione invalidità che Marin, consigliere provinciale uscente, percepiva dall'88. Il medico, assistito dall'avvocato Mario Leone, ha sostenuto non mai visitato personalmente il sindaco sotto accusa, e di essersi occupato soltanto della sua pratica dal punto di vista amministrativo, esaminando la perizia mediche relative ai tre infortuni denunciati dall'amministratore pubblico, allora dipendente di Poste.

Paolo Marin, arrestato domiciliare da lunedì scorso, questa mattina è atteso davanti al gip Brocco per l'interrogatorio di convalida mentre nel pomeriggio sarà sentito Pelosi.

[g. ga.]

PRIVATO VENDE - Costa Azzurra
URGENTE CAUSA SALUTE

ATTICO 75 mq
+ balcone + terrazza di 100 mq.
MOBILI - OGGETTI D'ARTE DA COLLEZIONE
CINA - GIAPPONE
Avorio, rubini, giade, coralli,
malachite, lapislazzuli, bronzi, ecc.
Tel. (0033) 93.20.08.38

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica

Cinta di differenti maestrie cinesi
Inchiostro, porcellana, avorio
pittura, metallo, pietre preziose al mondo

Presentate da un esperto internazionale
Acquisti e autenticazioni

PRESSO

HOTEL PARIGI ★★★★★
Sabato 15, domenica 16
e lunedì 17 aprile
dalle ore 11 alle ore 20 (continuato)

HOTEL PARIGI L'UNCOMARE ARGENTINA 18 - BORDIGHERA - TEL. 0184 26.14.05

Non potranno accedere, però, ciclisti e disabili

Riapre l'«Incompiuta» da domani via ai pedoni

IMPERIA. Agli appuntamenti per Pasqua, si può ora anche aggiungere una passeggiata lungo l'Incompiuta tra Oneglia e Diano. La strada a mare verrà riaperta ai pedoni domani, alle 11, è una sorta di «anticipo» dell'estate, visto che l'anno scorso la litoranea era rimasta aperta durante la bella stagione, per facilitare l'accesso alle spiagge della zona. E' però un'altra inaugurazione a metà, è già successo per il parcheggio sotterraneo di piazza dell'Unità, dove le auto possono ancora entrare. Domani, infatti, ciclisti e disabili con le carrozzelle resteranno ancora al cancello che delimita il tratto.

La notizia dopo una serie di incontri con la direzione compartimentale Anas di Genova, che hanno portato a un passaggio di consegne. E' stato appena sottoscritto un accordo che assegna ai Comuni di Imperia e Diano Marina la competenza sulle ex Statali 449 (questo è il «tecnico dell'Incompiuta»). In base al verbale di consegna sottoscritto dal capo compartimentale Anas, ingegner Alfredo De Lorenzo, si rievole come «le caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali non consentano che la via sia mantenuta nell'elenco delle strade statali» e si affida alle amministrazioni comunali «la manutenzione e le attività connesse alla gestione».

Il primo atto del nuovo corso

IMPERIA

Ora Molledo insorge

La difficoltà nell'ottenere l'alleggerimento con la rete del gas sta creando un caso nella frazione imperiese di Molledo. Oltre un centinaio di abitanti manifestano il loro dissenso per gli intoppi degli ultimi mesi. Spiegano alcuni residenti: «Nonostante le assicurazioni, restano irrisolte questioni fondamentali, legate a viabilità, acquedotti, illuminazione e parcheggi. L'esempio del mancato inserimento nella distribuzione del metano, che riguarda anche Montegrato ed è legata a questioni economiche, accresce il senso di isolamento. Già da vario tempo sono presi accordi con l'Italgas per l'installazione di un bombole all'inizio del paese, con la canalizzazione del Gpl. Per questo progetto, sono già disponibili 50 milioni, raccolti da 80 famiglie. Aggiungono: «I lavori, che dovevano partire ora, non possono però decollare, perché l'Italgas ha chiesto al Comune di scollarsi in spesa per il ripristino delle strade, ma l'autorizzazione ufficiale non esiste ancora. La Giunta ha infatti sottoscritto un impegno il 23 giugno '94, che però ha valore di delibera. Nostre delegazioni hanno già sollecitato chiarimenti in Municipio, ma tutto è ancora fermo».

(a. f.)

è adesso la riapertura ai pedoni, ripetendo e anticipando la proposta che aveva già caratterizzato il periodo tra il 1° agosto e il 16 settembre del '94. Un anno fa, però, divampate le polemiche perché le cancellate non permettono il passaggio dei mezzi su due ruote. E' un inconveniente che, secondo le dichiarazioni degli amministratori, verrà superato «in tempi brevissimi», grazie ad alcune modifiche agli sbarramenti. Un altro obiettivo riguarda l'apertura per tutto l'anno: «garantirli, si era parlato anche di un servizio di sorveglianza, per

prevenire il pericolo di frane l'anno scorso, comunque, l'Anas ha compiuto interventi di bonifica e consolidamento della parte rocciosa di Capo Berta, che sovrasta il tracciato. Il futuro della strada a mare, la cui costruzione è cominciata nella Prima guerra mondiale, continua quindi a far discutere. L'apertura dei cancelli nelle festività costituirà di sicuro un incentivo per il turismo, soprattutto se il tempo invoglierà alle passeggiate. Ma niente gite in bici, per carità.

Enrico Ferrari

Ancora furti nel capoluogo: i ladri hanno agito con estrema sicurezza

Ladri-antiquari a Imperia

In pieno giorno è entrata in azione una banda composta da professionisti. Portati via sei dipinti dell'800 per un valore di svariati milioni. Un colpo su commissione. Nessuna traccia

IMPERIA. C'è la firma della gang dei ladri-antiquari nell'ultimo colpo messo a segno in città in via Vittorio Veneto 18, ai danni della docente di lettere Fiorella R., 44 anni, che insegna in un istituto tecnico del capoluogo (preferisce che il cognome non venga indicato per paura che la brutta esperienza possa ripetersi). I malviventi hanno agito usando i guanti - la Scientifica non ha trovato tracce né impronte digitali - e andandosi con i dipinti dell'800 che al mercato degli oggetti antichi possono valere molti milioni. «Non si tratta dei soliti ladri, siamo di fronte a professionisti», hanno detto gli agenti intervenuti per il sopralluogo. Il furto è stato commesso in pieno giorno, dalle 10 alle 12, quando in casa non c'era nessuno. I razzisti sono andati a colpo sicuro.

I sei dipinti erano patrimonio della famiglia. Fiorella R. li ha ereditati dal nonno e dal padre. Due tele, delle quali raffigurava un veliero (nella seconda c'erano alcune donne in attesa dell'arrivo dei pescatori), riempivano un'intera parete. Brano molto grandi. Gli altri dipinti, di olio, di dimensioni più ridotte, trattano temi diversi: in uno sono disegnate due persone in costume rinascimentale che si baciano, in un altro il tema di un ballo settecentesco, forse un minueto. Per fare prima ed evitare di farsi notare nel trasportare la refurtiva fuori



Indagini per i furti a Imperia

dell'abitazione, che si raggiunge passando dal giardino, i malviventi hanno sfilato i dipinti dalle cornici, che erano molto pesanti e ingombranti. «E' chiaro che si è trattato di un furto su commissione», dice la derubata. «Per entrare si sono serviti di una scala, salendo fin sulle finestre, al primo piano. Hanno rovistato nei dipinti, ma il loro obiettivo erano i quadri. Sapevano dove li tenevo ed erano delle mie abitudini. Erano ricordi, quegli oggetti».

La zona, dove si trovano numerose villette, è da sempre nel mirino dei soliti ignoti, che hanno «visitato» pure l'alloggio di Anna Merlich.

(m. v.)

DALLA CITTA'

Una rapina ricostruita ieri al Tribunale di Imperia

Un'udienza all'americana, quella di ieri in Tribunale. Seguendo una procedura che ricorda i telefilm Perry Mason, è stata ricostruita in aula una rapina, che era avvenuta nell'agosto '93. Gaetano Bottiglieri ha ricostituito se stesso nel ruolo della vittima, la figura del «rapinatore» è stata affidata al legale degli imputati Carlo Fossati, che ha chiesto alla giuria di poter ricostruire l'episodio (Bottiglieri è stato minacciato con un coltellino e aveva consegnato il portafoglio, versione giudicata poco plausibile da Fossati). La scena ha convinto di tutto i giudici, che hanno assolto il presunto rapinatore, Salvatore Bianco, e i suoi parenti Nicoletta e Antonio Zarro, che erano accusati di favoreggiamento.

(m. v.)

IMPERIA

Scontro tra camion a San Lorenzo, coda di due ore

Due ore di coda, ieri mattina sull'Aurelia, per uno scontro frontale di due camion. Di fronte alla stazione ferroviaria di San Lorenzo al Mare. Per estrarre i conducenti, giudicati guaribili in pochi giorni, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I feriti sono i genovesi Marco Beccarelli, 28 anni, Rinaldo Franchini, 30, e il pisano Bruno Pitagiani, di 48. Tutti e tre sono stati ricoverati a Imperia. In un altro incidente, Guglielmo Corradi, 64 anni, di Civezza, è investito da un motorino mentre attraversava la strada in via Nizza. S'è rotto il naso cadendo. L'investitore è scappato, ma gli agenti del posto «polizia dell'ospedale» hanno in mano il numero di targa dello scooter.

(b. v.)

ECONOMIA

Si discuterà a maggio «doc» per l'olio della Riviera

Il 9 maggio si riunirà in Regione la commissione che dovrà proporre al ministero l'adozione del marchio Doc per l'olio extravergine della Riviera ligure. Questo passo fa seguito a consultazioni, anche in provincia, cui hanno partecipato gli iscritti alle associazioni olivicole. «Tutti hanno portato il loro contributo», precisa Adolfo Bacchi Cavallieri, presidente del Comitato per la Doc.

(a. f.)

Da oggi apre la tensostruttura sul molo

Diano, via all'Expo sessanta espositori

DIANO MARINA. Oltre 70 stand e sessantina di espositori. Tutto sotto una capiente e accogliente tensostruttura in riva al mare. Domattina alle 10 sul molo delle tartarughe a Diano Marina si inaugura l'Expo Immobiliare la 1ª Borsa del settore casa per vacanze marine dell'Italia Nord occidentale. Una vetrina di opportunità di investimento nel comparto immobiliare, una vasta gamma di offerte di affitto di alloggi e una consistente esposizione di articoli collegati con la casa.

L'appuntamento vuole diventare negli anni un punto di riferimento per gli operatori del settore e per la vasta clientela italiana ed estera, che ruota attorno alla Riviera dei Fiori e alla Costa azzurra.

L'organizzazione è della «Sintedica» di Torino, una società specializzata che da tempo tentava di realizzare la fiera nel Ponente ligure.

Al Comune non costerà nulla quasi. L'amministrazione dovrà fornire solo lo spazio e la tensostruttura. Dice Salvatore

Marasà della Sintedica: «Abbiamo scelto per l'appuntamento fieristico il posto di Pasqua perché in questo periodo si aprono in Riviera moltissimi turisti, molti dei quali approfittano della vacanza per trovare alloggi da acquistare o da locare. Ebbene, in considerazione di ciò, riteniamo che ogni anno la fiera potrebbe ripetersi sino a diventare un incontro fisso e conosciuto da operatori e clientela italiana ed estera. L'idea è piaciuta agli amministratori comunali di Diano Marina che ci hanno fornito il loro appoggio e la massima collaborazione».

L'assessorato al Turismo ha, infatti, disposto appositi tributi a favore degli artigiani del Golfo di Genova che hanno affittato lo stand all'interno della tensostruttura fieristica. Complessivamente sono stati dieci coloro che hanno beneficiato dell'aiuto economico che costerà alle casse comunali non più di dieci milioni. L'ingresso all'Expo sarà a pagamento: costerà 5 mila lire.

(a. b.)

Il caso a Imperia, interviene la polizia

Trova lavoro a Parma e la moglie lo uccide

IMPERIA. Ha trovato lavoro fuori città ma al ritorno ad attenderlo c'era un'amara sorpresa: la moglie lo ha sbattuto fuori di casa, dopo trent'anni di matrimonio e tre figli ormai diventati grandi. N., 55 anni, residente a Imperia si è rivolto alla polizia: «Mi ha cambiato la serratura dell'appartamento. Adesso basta: ho pazientato per tanti anni, voglio separarmi». La donna, D.P., di 56, nega di aver costretto il coniuge a cercarsi un nuovo domicilio: «E' stato lui a consegnarmi le chiavi. Finora non ha accumulato che problemi e debiti. Anche lei s'è rivolta alla polizia, ma l'ultima parola spetta adesso ai magistrati».

C.N., muratore, era riuscito di recente a farsi assumere a Parma, grazie alla collaborazione di un fratello. «Qui a Imperia non c'è lavoro, per fortuna mio fratello mi ha dato una mano. Ma sembra che per mia moglie questo sia un merito. Ero malato alla prostata - un'infezione - e non ha fatto una piega, come se le im-

portasse. L'altro giorno mi ha messo alla porta senza dare una spiegazione valida: «Con te non voglio più stare», mi ha solo detto. Sono dovuto andare a dormire da mio zio e lei non mi ha dato neppure la possibilità di riprendermi i vestiti. Voglio divorziare».

La polizia ha dovuto raccogliere anche la denuncia della moglie. La quale fornisce però una versione opposta dei fatti: «Sono stata io a doverlo sopportare. Era sempre in giro, a Parma o in Sicilia, dai suoi parenti. Alla famiglia (la coppia ha tre ragazzi, tra cui un figlio sposato: ma in casa abitano ancora due figli, uno di 22 anni, l'altro di 27, disoccupati) ha pensato a modo suo, coprendola di debiti. Per mandare avanti la baracca ho dovuto eggiare da sola e lo debbo fare tuttora. In quanto al fatto che abbia cambiato la serratura, è stata la polizia a consigliarmelo. Adesso ci separeremo. Non ci sono possibilità di riconciliazione. Me ne ha combinato davvero troppa».

(m. v.)

Inspiegabile serie di dispetti sulle colline di Pietrabrana

Incendiata la lavanda

Un agricoltore continua ad essere vittima di numerosi roghi dei suoi appezzamenti. Una denuncia ai carabinieri di Dolcedo. Si cerca l'autore dei continui attentati

PIETRABRUNA. Qualcuno l'ha preso di mira. Forse hanno invidia per la sua bella piantagione di lavanda, forse gli volevano fare semplicemente un dispetto: si sa come le cose nei piccoli centri. Intanto però Mario Giacomo Papone, 48 anni, residente a Pietrabrana, l'altro giorno s'è trovato di alcuni appezzamenti di terreno, in località Mucco e Colla, circondati dalle fiamme. Ha sporto così denuncia, presentandosi alla stazione dei carabinieri di Dolcedo, che hanno iniziato le indagini per scoprire l'identità dei misteriosi incendiari. Papone è realmente perseguitato e forse non solo dalla cattiva sorte. Un anno fa rogo gli ha distrutto un'intera coltivazione, causandogli danni per milioni. Per ironia della sorte, s'è visto incriminare per incendio doloso. Il processo si terrà la prossima estate (è assistito dall'avvocato Carli).

Papone è cercando di risolvere quella che per lui è una questione vitale: la lotta agli incendi. Le sue proprietà, colti-

DENUNCIA

Scassinato videogame

Hanno scassinato il videogioco che si trova nella sede della Croce rossa di Diano. Ad armarsi di ferro per rompere il videogame a prendere le monete è stato l'obiettore di coscienza Michele B., 20 anni, di Albenga, che sta svolgendo il servizio civile presso la pubblica assistenza. Forse aveva bisogno di soldi (gli obiettori prendono la paga militare, poche migliaia di lire al giorno), forse era soltanto un gioco. Ma insieme a lui sono finiti nei guai, denunciati dai carabinieri della stazione, anche due volontari, Carlo D. e Salvatore V., che avrebbero aiutato l'obiettore a mettere fuori uso la macchinetta. Le autorità militari di Savona sono state immediatamente informate e nei confronti del giovane ingenuo potrebbero essere presi provvedimenti disciplinari. «Posso solo dire che mi dispiace», il commento del presidente della Cri Arduino.

(m. v.)

vate a lavanda, raggiungono ormai i ventimila metri quadrati. Ogni estate il superficie coltivabile si riduce a causa della violenza del fuoco. Ha scritto perciò una lettera al Corpo forestale dello Stato e alla Procura della Repubblica d'Imperia, per chiedere il permesso di costruire una barriera frangiro-

ghi. L'ultima volta gli era andata male. Era stato denunciato e sospettato di aver appiccato il fuoco. La cosa non gli era andata proprio giù. Spiega: «Cercavo di trovare una soluzione al problema utilizzando un metodo che è molto comune negli Stati Uniti. E mi sono trovato dalla parte del torto».

(m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRIGENTE

Opere pubbliche. Lo vedremo in futuro

Mi riferisco al posteggio sotterraneo di piazza Unità ed altri impianti vari di Imperia: si tratterà ora di vedere se tutte le opere grandiose sorte negli ultimi tempi ad Imperia saranno proficue o se le spese, condonazione, gli interessi dei capitali investiti, ecc., saranno compensati dagli incassi ottenuti dalla frequenza dei cittadini per l'utilizzo degli impianti.

Saranno i libri contabili che determineranno se gli amministratori liguri sono realmente commercianti, o dice la tradizione, e hanno gestito proficuamente il danaro pubblico. Un ligure d'adozione, Imperia

Imperia troppo sporca. Sanremo e Imperia

Abito a Taggia e mi chiedo come mai, da diverso tempo, la statale Aurelia nel tratto compreso tra Sanremo e Imperia è spesso sporca e in disordine. Che a degli interventi relativi all'eliminazione delle piante che crescono ai lati della carreggiata e tra le pietre dei

muri a secco. Sono dell'opinione che le strade rappresentino il biglietto da visita, soprattutto nelle zone di confine o miste, che proprio l'Aurelia non è sotto stretto controllo. Lettera firmata, Taggia.

Porto, un incrocio troppo pericoloso

Abbiamo in Fondura e ogni giorno dobbiamo affrontare l'incrocio fra via Coscione e via Nizza. Il semaforo è stato eliminato da tempo e, invece, era uno strumento utilissimo per coordinare il traffico. Oggi, invece, tentano di mettere un freno ai terribili intralci che si formano soltanto i vigili urbani non sempre, loro malgrado, ci riescono. Chiediamo il ripristino del semaforo e non siamo i soli. E' un problema che se non sarà risolto questa amministrazione dovrà esserlo fatto dalla prossima. Siamo pronti a fare petizioni e proteste. Un gruppo di cittadini della Fondura, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecchia: tel. 252.535-295.455.
Carpentras: telefono 28.181.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 41.444.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolcedo: telefono 206.876.
Opedeledda: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Portofino: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 88.888.
S. Stefano al Mare: tel. 498.000.
Sanremo: telefono 41.444.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: telefono 357.473.

ASSISTENZA

Fattorie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Massabò, via Coscione 146, tel. 81.187.

Bordighera: Internazional, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.

Carpentras: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-S. Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.

SCIOGLI, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolcedo: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Opedeledda: Marozzi, via Matteotti 106/108, tel. 508.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Porzani 70, tel. 38.377.
Liguria: Nuvoletti, piazza 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoletti, piazza Cavour 14, tel. 488.863.
Sanremo: Centrale, tel. 190.
Arma di Taggia: Del Torno, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Morol, Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

BOCCORSO Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costantinova: tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia: tel. 290.777. Sanremo: tel. 500.300. Bordighera: tel. 408.100. Ventimiglia: tel. 2751.

VIGILI **FUOCO**
Boccorsio urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.858. Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

13
NATI. A Imperia: Michele Piras; Mariella Poli; Simone Musiano; Alessia Sacratini.
MORTI. A Imperia: Maria Balardi (80 anni); Giovanni Cacciò (80); Maria Ramolino (82).

ATTIVITA'
Il Comune di Diano Marina ha in programma una serie di manifestazioni occasione dell'infiorata del Corpus Domini, il 16, 17 e 18 giugno. In collaborazione con aziende private e la Ferrovie dello Stato, si terrà la sagra «Arumi, sapori, profumi della Liguria».

18° corso di speleologia
C'è tempo al per iscriversi al 18° corso di speleologia della sezione imperiese del Club alpino italiano. Sono previste lezioni teoriche e uscite in palestra, roccia e in grotte. Si partirà il 19 maggio. Per informazioni, chiamare il 26.937.

OLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La giornata del mutilato

Domenica 23, si celebra la giornata del mutilato del lavoro. Alle 10, nella chiesa di San Benedetto Revoli, a Imperia, si terrà una messa e alle 10,30 saranno deposte corone di alloro davanti al monumento di caduti. Il presidente nazionale Anmli, Pietro Mercandelli, parlerà alle 11 nel Centro polivalente di Porto.

(a. f.)

IMPERIA

Il 18° corso di speleologia

C'è tempo al per iscriversi al 18° corso di speleologia della sezione imperiese del Club alpino italiano. Sono previste lezioni teoriche e uscite in palestra, roccia e in grotte. Si partirà il 19 maggio. Per informazioni, chiamare il 26.937.

(a. f.)

La vetta delle Alpi liguri

Sarà presentato il 3 maggio, al 43° «TrentoFilmFestival» della montagna e dell'esplorazione, il libro «Le ferre del Piave» di Enrico Biondini, edito dalla CooperS di Ventimi-

glia. L'opera parla delle più alte delle Alpi liguri, al confine fra Italia e Francia. Il volume è firmato da diversi autori.

(a. f.)

Gli aspiranti volontari

L'Associazione volontari ospedalieri ha in programma per nuovi collaboratori. Chi vuole aderire può chiamare il 21.849 oppure il 781.081.

(a. f.)

SANREMO

Nuovo stage «Enelp»

Ultimo giorno valido per l'iscrizione al «Enelp» formazione per tecnico di segretariato dell'Enaip, finanziato dagli Enti Locali e dalla Cee. Per informazioni contattate il 0184/54.10.56.

(g. ga.)

SANREMO

Il Novecento mostra al Royal

Aligi Sassu e i maestri del Novecento italiano sono protagonisti dell'esposizione allestita al Royal Hotel di Imperia. La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22,30.

(g. ga.)

Non potranno accedere, però, ciclisti e disabili

Riapre l'«Incompiuta» da domani via ai pedoni

IMPERIA. Agli appuntamenti per Pasqua, si può ora anche aggiungere una passeggiata lungo l'Incompiuta tra Oneglia e Diano. La strada a mare verrà riaperta ai pedoni domani, alle 8: è una sorta di «anticipo» dell'estate, visto che l'anno scorso la litoranea era rimasta aperta durante la bella stagione, per facilitare l'accesso alle spiagge della zona. E' però un'altra inaugurazione a metà, e già successo per il parcheggio sotterraneo di piazza dell'Unità, dove le auto non possono ancora entrare. Domani, infatti, ciclisti e disabili con le carrozzelle resteranno ancora al di là del cancello che delimita il tratto.

La notizia arriva dopo una serie di incontri con la direzione comportamentale Anas di Genova, che hanno portato a un passaggio di consegne. E' stato appena sottoscritto un accordo che assegna ai Comuni Imperia e Diano Marina la competenza sulla Statale 449 (questo è il nome tecnico dell'Incompiuta). In base al verbale di consegna sottoscritto dal capo compartimento Anas, ingegner Alfredo De Lorenzo, si rievole come «le caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali non consentano che la via sia mantenuta nell'elenco delle strade statali» e si affida alle amministrazioni comunali alla manutenzione e alle attività connesse alla gestione.

Il primo atto del nuovo corso

Ora Molledo insorge

La difficoltà nell'ottenere l'allacciamento alla del gas sta creando un caso nella frazione imperiese di Molledo. Oltre 200 abitanti manifestano il loro dissenso per gli intoppi degli ultimi mesi. Spiegano alcuni residenti: «Nonostante le assicurazioni, restano irrisolte questioni fondamentali, legate a viabilità, acquedotti, illuminazione e parcheggi. L'esempio del mancato inserimento nella distribuzione del metano, che riguarda anche Montegrazie ed è legato a questioni economiche, accresce il senso di isolamento. Già da tempo avevamo preso accordi con l'Italgas per l'installazione di un bombole all'inizio del paese, ma la canalizzazione del Gpl. Per questo progetto, sono già disponibili 50 milioni, raccolti da 80 famiglie. Aggiungono: «I lavori, che dovevano partire ora, non possono però decollare, perché l'Italgas ha chiesto al Comune di accollarsi la spesa per il ripristino delle strade, ma l'autorizzazione ufficiale esiste ancora. La Giunta ha infatti sottoscritto un impegno il 23 giugno '94, che però non ha valore di delibera. Nostre delegazioni hanno già sollecitato chiarimenti in Municipio, ma tutto è ancora fermo».

[e. f.]

è adesso la riapertura ai pedoni, ripetendo e anticipando la proposta che aveva già caratterizzato il periodo tra il 1° agosto e il 16 settembre del '94. Un anno fa, erano però divampate le polemiche perché la cancellata permettevano il passaggio dei su due ruote. E' un'inconveniente che, secondo le dichiarazioni degli amministratori, verrà superato «in tempi brevissimi», grazie ad alcune modifiche agli sbarbamenti. Un altro obiettivo riguarda l'apertura per tutto l'anno: per garantirlo, era previsto anche di un servizio di sorveglianza, per

prevenire il pericolo di frane (l'anno scorso, comunque, l'Anas ha compiuto interventi di bonifica e consolidamento della parete di Capo Berta, che sovrasta il tracciato). Il futuro della strada a mare, la cui costruzione è cominciata nella Prima guerra mondiale, è quindi da discutere. L'apertura dei cancelli nelle festività costituirà di sicuro un incentivo per il turismo, soprattutto se il tempo invoglierà alle passeggiate. Ma niente gite in bici, per carità.

Enrico Ferrari

Ancora furti nel capoluogo: i ladri hanno agito con estrema sicurezza

Ladri-antiquari a Imperia

In pieno giorno è entrata in azione una banda composta da professionisti. Portati via sei dipinti dell'800 per un valore di svariati milioni. Un colpo a commissione. Nessuna traccia

IMPERIA. C'è la firma della gang dei ladri-antiquari nell'ultimo colpo messo a segno in città in via Vittorio Veneto 18, ai danni della docente di lettere Fiorella R., 50 anni, che insegna in un istituto tecnico del capoluogo (preferisce che il cognome venga indicato per paura che la brutta esperienza possa ripetersi). I malviventi hanno agito usando i guanti - la Scientifica ha trovato tracce né impronte digitali - e addossandosi con sei dipinti dell'800 che al mercato degli oggetti antichi possono valere molti milioni. «Non si tratta dei soliti ladri, siamo di fronte a professionisti», hanno detto gli agenti intervenuti per sopralluogo. Il furto è stato commesso in pieno giorno, dalle 10 alle 12, quando in casa non c'era nessuno. I razziatori sono andati a colpo sicuro.

I sei dipinti erano patrimonio della famiglia Fiorella R. ha ereditato dal nonno e dal padre. Due tele, una delle quali raffigurava un veliero (nella seconda c'erano alcune donne in attesa dell'arrivo dei pescatori), riempivano un'intera parete. Erano molto grandi. Gli altri dipinti, di olio, di dimensioni più ridotte, trattano temi diversi: in disegni due persone in costume rinascimentale che si baciano, in un altro il tema di un ballo settecentesco, forse un minueto. Per fare prima ed evitare di farsi notare nel trasportare la refurtiva fuori



Indagini per i furti a Imperia

dall'abitazione, che si raggiungeva passando dal giardino, i malviventi hanno sfilato i dipinti dalle cornici, che erano molto pesanti e ingombranti. «E' chiaramente un furto a commissione», dice la derubata. «Per entrare si sono serviti di una scala, salendo fin sulla finestra, al primo piano. Hanno rovistato nei cassetti però il loro obiettivo erano i quadri. Sapevano dove i tenevo ed erano a conoscenza delle mie abitudini. Era un ricordo, quegli oggetti».

La zona, dove si trovano numerose villette, è sempre nel mirino dei solidi ignoti, che hanno «vistato» pure l'alloggio di Anna Merlich.

[m. v.]

DALLA CITTA'

Una rapina ricostruita ieri al Tribunale di Imperia

Un'udienza all'americana, quella ieri in Tribunale. Seguendo la procedura che ricorda i film di Perry Mason, il stato ricostruisce in aula la rapina, che era avvenuta nell'agosto '93. Gaetano Bottigliere ha recitato il ruolo della vittima, la figura di «rapinatore» è stata affidata al legale degli imputati Carlo Fossati, ha chiesto la giuria di poter ricostruire l'episodio (Bottigliere è stato minacciato con un coltellino e consegnato il portafoglio, una versione giudicata plausibile da Fossati). La ha convinto del tutto i giudici, che hanno assolto il presunto rapinatore, Salvatore Bianco, e i suoi parenti Nicoletta e Antonio Zarro, che sono accusati di favoreggiamento.

[m. v.]

INCIDENTI

Scontro tra camion a San Lorenzo, coda di due ore

Due ore di coda, ieri mattina sull'Aurelia, per uno scontro frontale tra due camion, avvenuto fronte alla stazione ferroviaria di San Lorenzo al Mare. Per estrarre i conducenti, giudicati guaribili in pochi giorni, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I feriti sono i genovesi Marco Beccarelli, 28 anni, Rinaldo Franchini, di 30, e il pisano Bruno Pitigliani, di 48. Tutti e tre sono stati ricoverati a Imperia. In altro incidente, Guglielmo Corradi, 64 anni, di Civezza, è stato investito da un motorino mentre attraversava la strada in via Nizza. S'è rotto il naso cadendo. L'investitore è scappato, ma gli agenti del posto polizia dell'ospedale hanno in mano il numero di targa dello scooter.

[b. v.]

ECONOMIA

Si discuterà a maggio la «doc» per l'olio della Riviera

Il 9 maggio si riunirà in Regione la commissione che dovrà proporre al ministero l'adozione del marchio Doc per l'olio extravergine Riviera ligure. Questo passo fa seguito a consultazioni, anche in provincia, cui hanno partecipato gli iscritti alle associazioni olivicole. «Tutti hanno portato il loro contributo», precisa Adolfo Baciri Cavalleri, presidente del Comitato per la Doc.

[e. f.]

Da oggi apre la tensostruttura sul molo

Diano, via all'Expo sessanta espositori

DIANO MARINA. Oltre 70 stand sessantina di espositori. Tutto sotto una capiente e accogliente tensostruttura in riva al mare. Domattina alle 10 sul molo delle tarloglie a Diano Marina si inaugura l'Expo Immobile: la 1ª Borsa del mattore per vacanze marine dell'Italia Nord occidentale. Una vetrina di opportunità di investimento nel comparto immobiliare, una vasta gamma di offerte di affitti, alloggi e una consistente esposizione di articoli collegati alla casa.

L'appuntamento vuole diventare negli anni un punto di riferimento per gli operatori del settore e per la vasta clientela italiana ed estera, che ruota attorno alla Riviera dei Fiori e alla Costa azzurra.

L'organizzazione è della «Sintesi» di Torino, una società specializzata che da tempo tentava di realizzare la fiera nel Ponente ligure.

Al Comune non costerà nulla a quasi. L'amministrazione dovrà fornire solo lo spazio e la tensostruttura. Dice Salvatore

Marasà della Sintesi: «Abbiamo scelto per l'appuntamento fieristico il ponte Pasqua perché in questo periodo si riversano in Riviera moltissimi turisti, molti dei quali approfittano della vacanza per trovare alloggi da acquistare o da locare. Ebbene, in considerazione di ciò, riteniamo che ogni anno si fiero potrebbe ripetersi sino a diventare un incontro fisso e conosciuto da operatori e clientela italiana ed estera. L'idea è piaciuta agli amministratori comunali di Diano Marina che ci hanno fornito il loro appoggio e la collaborazione».

L'assessorato Turismo ha, infatti, disposto appositi contributi a favore degli artigiani del Golfo di ponente che hanno affittato lo stand all'interno della tensostruttura fieristica. Complessivamente sono stati dieci coloro che hanno beneficiato dell'aiuto economico che sarà alle comunità più di dieci milioni. L'ingresso all'Expo sarà a pagamento: costerà mille lire.

[a. b.]

Il caso Imperia, interviene la polizia

Trova lavoro a Parma e la moglie lo caccia

IMPERIA. Ha trovato lavoro fuori città ma al ritorno ad attenderlo c'era un'amara sorpresa: la moglie lo ha sbattuto fuori di casa, dopo trent'anni di matrimonio e tre figli ormai diventati grandi. C. N., 55 anni, residente a Imperia si è rivolto alla polizia: «Mi ha cambiato la serratura dell'appartamento. Adesso basta: ho pazienza per tanti anni, voglio separarmi». La donna, D. P., 56, nega di aver costretto il coniuge a cercarsi un domicilio: «E' stato lui a consegnarmi la chiave». Finora non ha accumulato che problemi e debiti. Anche lei si è rivolta alla polizia, ma l'ultima parola spetta adesso ai magistrati.

C. N., muratore, era riuscito di recente a farsi assumere a Parma, grazie alla collaborazione del fratello. «Qui a Imperia non c'è lavoro, per fortuna mio fratello ha dato una mano. Ma sembra che per mia moglie questo sia un merito. Ero rimasto alla protesta - un'infiammazione - e ho fatto una piega, non le im-

portasse. L'altro giorno mi ha alle porte senza dare una spiegazione valida: «Con te non ci voglio più stare», mi ha solo detto. Sono dovuto andare a dormire. Mio zio e lei non mi ha dato neppure la possibilità di riprendermi i vestiti. Voglio divorziare».

La polizia ha dovuto raccogliere anche la denuncia della moglie. La quale fornisce però una versione opposta dei fatti: «Sono stata io a doverlo sopportare. Era sempre in giro, a Parma e a Sicilia, dai suoi parenti. Alla famiglia (la coppia ha tre ragazzi, tra cui una figlia sposata) mi in casa abitano due figli, uno di 22 anni, meccanico e un altro di 27, disoccupato. A modo suo, coprendola di debiti. Per mandare avanti la baracca ho dovuto sgobbare da sola e lo debbo fare tuttora. In quanto al fatto che abbia cambiato la serratura, è stata la polizia a consigliarmelo. Adesso ci separeremo. Non ci sono possibilità di una riconciliazione. Ne ha combinata davvero troppa».

[m. v.]

Inspiegabile serie di dispetti sulle colline di Pietrabrana

Incendiata la lavanda

Un agricoltore continua ad essere vittima di numerosi roghi dei suoi appezzamenti. Una denuncia ai carabinieri di Dolcedo. Si cerca l'autore dei continui attentati

PIETRABRUNA. Qualcuno l'ha preso di mira. Forse hanno invidia per la sua bella piantagione di lavanda, forse gli volevano fare semplicemente un dispetto: si sa come vanno le cose nei piccoli centri. Intanto però Mario Giacomo Papone, 48 anni, residente a Pietrabrana, l'altro giorno s'è trovato nuovo alcuni appezzamenti di terreno, in località Mucco e Colla, circondati dalle fiamme. Ha sporto denuncia, prestandosi alla caserma carabinieri di Dolcedo, che hanno iniziato indagini per scoprire l'identità del misterioso incendiario. Papone è realmente perseguitato o forse non solo dalla cattiva.

Un anno fa un rogo gli aveva distrutto un'intera coltivazione, causandogli danni per milioni. Per ironia della sorte, s'è visto incrinare per incendio doloso. Il processo verrà la prossima estate e assistito dall'avvocato Carli.

Papone sta cercando di risolvere quella che per lui è una questione vitale: la lotta agli incendi. Le proprietà, colti-

DENUNCIA

Scassinato videogame

Hanno scassinato il videogioco che si trova nella sede della Croce rossa di Diano. Ad un ferro per rompere il videogioco prendere le monete da 500 è stato l'obiettivo di coscienza Michele B., 20 anni, di Albenga, che svolgendo il servizio civile presso la pubblica assistenza. Forse aveva bisogno di soldi (gli obiettivi prendono la paga militare, poche migliaia di lire al giorno), forse era soltanto un gioco. Ma insieme a lui sono finiti nei guai, denunciati dai carabinieri della stazione, anche due volontari, Carlo D. e Salvatore V., che avrebbero aiutato l'obiettivo a mettere fuori uso la macchinetta. Le autorità militari di Savona immediatamente informate e nei confronti del giovane ingauno potrebbero essere presi provvedimenti disciplinari. «Posso solo dire che mi dispiace», è il commento del presidente della Cri Arduino.

[m. v.]

vate a lavanda, raggiungono ormai i ventimila metri quadrati. Ogni estate la superficie coltivabile si riduce a causa della violenza del fuoco. Ha scritto perciò lettera al Corpo forestale dello Stato e alla Procura della Repubblica d'Imperia, per chiedere il permesso di costruire una barriera frangiro-

ghi. L'ultima volta gli era andata male. Era stato denunciato e sospettato di aver appiccato il fuoco. La cosa non gli era andata proprio giù. Spiega: «Cercavo di trovare una soluzione al problema utilizzando un metodo che è molto comune negli Stati Uniti. E mi sono trovato dalla parte del torto».

[m. v.]

L'ITALIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIDRONALI

Opere pubbliche utili? Lo vedremo futuro

Mi riferisco al posteggio sotterraneo di auto di Piazza Unità ed altri impianti vari di Imperia: si tratterà ora di vedere se tutte le opere grandiose negli ultimi tempi ad Imperia saranno proficue a se le spese di costruzione, gli interessi dei capitali investiti, ecc., saranno compensati dagli incassi ottenuti dalla frequenza dei cittadini per l'utilizzo degli impianti. Saranno i libri contabili che determineranno gli amministratori liguri realisticamente commerciali, dico in tradizione, e hanno gestito proficuamente il denaro pubblico. Un ligure d'adozione, Imperia

Aurelia troppo sporca tra Sanremo e Imperia

Abito a Taggia e mi chiedo come mai, da diverso tempo, la statale Aurelia nel tratto compreso tra Sanremo e Imperia è spesso sporca e in disordine anche a causa degli interventi relativi all'eliminazione delle piante che si fa alla delle carreggiate tra le pietre dei

muri a secco. Sono dell'opinione che le strade rappresentino il biglietto da visita, soprattutto nelle di confine e mi stupisco che proprio l'Aurelia non sia sotto stretto controllo. Lettera firmata, Taggia.

Porto, un incrocio troppo pericoloso

Abbiamo in zona Fondura e ogni giorno dobbiamo affrontarlo. L'incrocio fra via Cascione e via Nizza. Il semaforo è stato eliminato da tempo e, invece, ora è strumento utilissimo per coordinare il traffico. Oggi, invece, tentano di mettere un freno ai terribili intralci che si formano soltanto i vigili urbani non sempre, loro malgrado, ci riescono. Chiediamo il ripristino del semaforo e non siamo i soli. E' un problema che non sarà risolto da questa amministrazione dovrà esserlo fatto dalla prossima. Siamo pronti a fare petizioni e proteste. Un gruppo di cittadini della Fondura, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: (0183) 290.777.
Bordighera-Vallastro: 252. - 255.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.363.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolcedo: telefono 208.578.
Dolcedo: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Portofino: telefono 279.700.
Portofino: telefono 325.122.
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: tel. 486.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Mazzabò, via Cascione 145, tel. 61.167.
Bordighera-Vallastro: Internazionale, via Vittorio, 107, 261.408.
Camporosso: Alessandri, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: Vallini, via Bici 10, tel. 400.802.

STATO CIVILE

13 APRILE
NATI. Imperia: Michela Pina; Mariana Poli; Simone Muscato; Alessandri.
Dolcedo: Barbieri, Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletto: Merco, 106/108, tel. 699.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Paronzi 70, tel. 36.209.
Liguria: Nuvolari, piazza 42, tel. 485.754.
S. Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 485.982.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.085.
Arma di Taggia: Del Torno, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: Mori, via Cavour 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costamare: tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia: soccorsi (0183) 290.777. Sanremo: tel. 500.300. Guardia medica montana: tel. 408.100. Bordighera: tel. 2751. Ventimiglia: tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.858. Ventimiglia: telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La giornata mutilato

Domenica 23, si celebra la giornata del mutilato del lavoro. Alle 10, nella chiesa di San Benedetto Rezzelli, a Imperia, si terrà il mese e alle 10,30 saranno deposte corone e allora davanti al monumento di caduti. Il presidente nazionale Anml, Pietro Mercandelli, parlerà alle 11 nel Centro polivalente di Porto.

[e. f.]

IMPERIA

Il 18° corso di speleologia

C'è tempo fino al 15 per iscriversi al 18° corso di speleologia a cura della sezione imperiese del Club alpino italiano. Sono previste lezioni teoriche e uscite in palestra di roccia e in grotta. Si partirà il 19 maggio. Per informazioni, chiamare il 26.937.

[e. f.]

IMPERIA

Le vette Alpi liguri

Sarà presentato il 3 maggio, al 43° «TrentoFilmFestival» della montagna e dell'esplorazione, il libro «Le ferrate del Piave», edito dalla CooperS di Ventimi-

glia. L'opera parla delle cime più alte delle Alpi liguri, al confine fra Italia e Francia. Il volume è firmato da diversi autori.

[e. f.]

IMPERIA

Gli aspiranti volontari

L'Associazione volontari ospedalieri ha in programma un corso per trovare nuovi collaboratori. Chi vuole aderire può chiamare il 21.849 oppure il 781.081.

[e. f.]

SALENTO

Nuovo stage all'Enalp

Ultimo giorno valido per l'iscrizione al corso di formazione per tecnico di segretariato dell'Enalp, finanziato dagli Enti Locali e dalla Ces. Per informazioni, tettare lo 0184/54.10.58.

[g. ga.]

SALENTO

Il Novecento in mostra

Aligi Sassu e i maestri del Novecento italiano sono protagonisti dell'esposizione allestita al Royal Hotel di Porto Imperatrice. La mostra è aperta al pubblico dalle 12,30 e dalle 15 alle 22,30.

[g. ga.]

IMPERIA

INCHIESTA
SUL VOTO

IMPERIA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paola Muratorio, 45 anni, è candidata sindaco per il polo Libertà (Forza Italia, Ccd e An). Laureata in Economia e Commercio al Politecnico di Torino in architettura, è libera professionista dal 1973. Non è mai stata iscritta a partiti e prima d'ora mai ha svolto attività politica, ma si è costantemente impegnata in attività pubbliche. Esperta di urbanistica e edilizia ha redatto piani regolatori, e ha progettato e diretto importanti opere in provincia.

Questo le sono risposte.
1) «Sono Imperia, profondamente la mia città e la sue frazioni. La nuova legge elettorale esalta le responsabilità personali, il sindaco, che rappresenta tutti i cittadini, deve essere uno di loro, cioè uno che non della politica è professione. Ho acquisito una buona capacità decisionale, che mi ha permesso di affermarmi anche in situazioni di grande impegno e responsabilità. Voglio restituire dignità e credibilità al ruolo di sindaco».

2) «Negli ultimi mesi Imperia è diventata un grande cantiere, più per scopi elettorali (tanti lavori si potevano fare anche prima) che per reali e urgenti necessità. Penso che la città si stacchi dai grandi problemi insoliti. Imperia da tempo l'impressione di "dormire", non tanto per mancanza di iniziative dei privati, quanto per latitanza delle Amministrazioni, che ben poco hanno fatto per risolvere i problemi della città e metterla a frutto le grandi potenzialità. Nulla è stato fatto per migliorare la qualità della vita e i servizi sociali per giovani e anziani. L'economia è stata impoverita dalla fuga delle grandi aziende e dall'assenza di provvedimenti per attività produttive, grado di generare ricchezza e nuovi posti di lavoro. Manca una vera cultura degna di tal nome, e cioè un'umiltà per una città che può vantarsi di aver dato i natali a Angiolo Silvio Novaro, Viesu, Luciano Berio».

3) «Se mi eleggeranno, prometto di essere il sindaco del cambiamento. I punti fermi del mio programma: rilanciare l'economia con l'incitamento di turismo e attività produttive (pesca, agricoltura, artigianato, commercio, piccola e media industria), sviluppando opportunità di lavoro, sia tradizionali che innovative; migliorare la vita nelle frazioni, troppo dimenticate dalla passata amministrazione, portando ai loro abitanti servizi e sviluppo, e meglio collegandoli al centro; dare servizi sociali e assistenza agli anziani, anche un rapporto più

4) «Senza dubbio l'occupazione giovanile e la creazione di posti di lavoro qualificati: penso a opportunità nuove, come quelle offerte dalla telematica. In ogni caso, poiché sono una convinta asseritrice dell'utilizzazione delle competenze, prevedo di isti-

Punti base del programma: rilancio dell'economia e della cultura, il lavoro giovanile

Muratorio, un architetto per cambiare

La candidata sindaco per Forza Italia, Ccd e An



Paola Muratorio

tuire un organismo, composto da forze economiche e sociali, e integrato da esperti del marketing, per rilanciare economia e turismo di Imperia».

5) «Sono molto convinta che gli elettori sapranno scegliere per il bene della città. Non considero gli altri candidati avversari, ma semplicemente portatori di idee diverse mie. Spero possa esserci collaborazione futura, sul piano delle idee. Temo l'arroganza e la mistificazione di chi pretende di finalizzare a proprio favore l'operato di amministrazioni più rappresentate politicamente, trascurando peraltro le loro dimenticanze».

6) «Ho trovato accanto a me amici veri e disinteressati, che mi aiutano con entusiasmo in questa campagna elettorale. Grazie a loro penso non spendere più di 12-15 milioni, il minimo necessario per stampare manifesti, curriculum e programmi, per far conoscere a tutti me stessa e le mie idee».

7) «Ai giovani, i cui vuole cambiare modo di amministrare e vivere in una città migliore, dove i rapporti all'interno e all'esterno del Comune siano basati non su forza e imposizioni, ma sul rispetto delle persone».

8) «Aprirò le porte del Comune alla gente alle idee».

9) «Da persone che condividono il mio modo di affrontare i

problemi, siano competenti e oneste, e rappresentino un reale rinnovamento: un gruppo di esperti dei settori, che abbiano sensibilità sociale ai problemi e soprattutto aspirino solo al bene Imperia, tanto da rinunciare a operare privatamente sul territorio cittadino, come per prima io impegno a fare. Accanto alla giunta darò vita a consultazioni e gruppi di lavoro. Punto molto ai contributi di idee, che da tutta la città,

Dieci domande

- 1 Perché si è candidato?
- 2 Come giudica in questo momento Imperia?
- 3 I punti principali del suo programma?
- 4 Qual è il problema più urgente da affrontare?
- 5 Chi teme di più tra i suoi avversari?
- 6 Quanto spenderà in campagna elettorale?
- 7 A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
- 8 Uno slogan per diventare sindaco?
- 9 Da chi sarà formata la sua Giunta?
- 10 Si descriva come persona (pregi e difetti).

Risponderò scrupolosamente le prerogative del Consiglio comunale, espressione democratica della volontà degli elettori. Intendo essere il sindaco di tutti i cittadini Imperia».

10) «Amo gli animali, il giardinaggio, la musica jazz e le auto sportive (con tanti di duro lavoro sono riuscita a coronare il sogno di una bella trazione integrale), e mi piace molto viaggiare, anche in Paesi lontani, perché desidero comprendere

come vive la gente del mondo. Sono socievole, ottimista, amo ridere e non mi spavento gli impegni. Il difetto più grosso? Il puntiglio e il perfezionismo, che qualche volta rendono un po' dura e intransigente sui principi. Ma soprattutto vorrei dare un bellissimo futuro agli abitanti della mia città, che avranno il coraggio di cambiare votando per me».

Stefano Delfino

TAVOLO ELETTORALE

SANREMO

Dove ritirare i certificati elettorali

Il Comune di Sanremo informa i cittadini che chi non ancora ricevuto o ritirato il certificato elettorale può rivolgersi, munito di un documento di identità, alla ripartizione dei Servizi Demografici, in via Martiri, allo sportello n. 11. Questi gli orari: da martedì 18 a sabato 19 aprile dalle 8.30 alle 17 e il giorno delle elezioni, domenica 23 aprile, dalle 8 alle 22. (g. ga.)

INCONTRI

Scajola a Massabovi e Borgo Marina

Nuovi incontri nelle frazioni per il candidato a sindaco di Imperia Claudio Scajola, della lista «Amministrare Imperia». Oggi alle 19.30 dibattito con gli abitanti di Massabovi, alle 21 nel rione Borgo Marina presso Hotel Croce Malta. (g. ga.)

COMIZIO

Casini parlerà martedì a Sanremo

L'on. Pierferdinando Casini terrà il comizio martedì 11 aprile in piazza Colombo a Sanremo. L'incontro con la popolazione dell'espansione del ccd, è in programma alle 18.30 e vede la partecipazione dei candidati sanremesi alla Provincia e alla Regione. (g. ga.)

DIBATTITO

I candidati alla Regione e gli artigiani

Dopo l'incontro di ieri sera con i candidati alla Provincia l'Associazione Artigiani ha deciso di fissare per mercoledì 19 aprile il dibattito con quelli che concorrono a seggi della Regione. L'appuntamento è stato fissato per il 21 presso i locali della Canara - Commercio di corso Matuzia. Gli artigiani hanno presentato a tutti i candidati un documento congiunto delle diverse associazioni di categorie nel quale sono contenuti i punti fondamentali per il risanamento e il rilancio del settore. (g. ga.)

Libretto 2000 capifamiglia

Il Comune di Diano regala «manuale dell'elettore»

DIANO MARINA. Votare, dopo la recente riforma elettorale, è diventato più difficile che risolvere un esercizio di trigonometria. Il Comune di Diano Marina se ne è reso conto e ha deciso di venire incontro ai cittadini con un aiuto semplice ma importante.

Così, con una spesa di poco meno di tre milioni, tra stampa e francobolli, ha fornito ai propri duemila capifamiglia un opuscolo contenente tutte le possibili istruzioni per recarsi al seggio con maggior disinvoltura.

Dopo la recente riforma elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati, già sperimentata nel marzo '94, e l'entrata in vigore della legge numero 81 del '93 per l'elezione del sindaco e del presidente della Provincia, a complicare la vita dei cittadini è giunta anche la riforma che riguarda le votazioni per il Consiglio regionale. Essendo diversi i sistemi di voto, quasi tutti hanno le idee confuse e sono in difficoltà.

Come superare l'ostacolo? Il Comune di Diano non ci ha pensato due volte. Ha scovato alle

«Edizioni delle autonomie locali» un libricino abbastanza chiaro e lo ha acquistato per tutti i cittadini.

Dice il vicesindaco di Diano Marina, Elio Novaro: «Ci tempestavano di domande per sapere come si può votare, quante preferenze si possono attribuire, come mai nella lista regionale non c'è il nominativo a parte di chi aspira ad essere il presidente. Non sapevamo neppure noi come uscire da questo tunnel. Così abbiamo deciso di acquistare un apposito opuscolo che costa lire per ogni copia e di inviarlo a tutti i capifamiglia. Speriamo che l'iniziativa tolga dalle difficoltà tutti gli amministrati. Forse molti non sono preparati nella materia non comprendono nulla ugualmente, ma speriamo che in famiglia ci siano i giovani a dare lezioni, in questa circostanza. A chi ha qualche anno in più».

Nel libretto su come si vota sono spiegati anche i metodi di ripartizione dei seggi, sia nelle amministrazioni comunali, sia in Provincia e in Regione. (a. b.)

Due liste civiche a Baiardo

Le proposte per l'entroterra di Sanremo

BAIARDO. Liste civiche per il rinnovo dei Consigli comunali dei paesi dell'entroterra di Sanremo.

Un caso emblematico è quello di Baiardo, Alpi Marittime, un centro ricco di storia da anni alle prese con l'emigrazione dei giovani, il licenzioso, l'incuria e il degrado. Il 23 saranno due i candidati tra i quali la popolazione dovrà scegliere il nuovo sindaco. Per la lista «Per Baiardo» si ripresenta il primo cittadino uscente, Maria Gabriella Rosafio, per «Baiardo 2000» è il turno di Francesco Laura, degli esponenti che fino ad oggi si è trovato all'opposizione. I problemi da affrontare, per entrambi gli schieramenti, sono molti: anche i progetti da portare a termine per il rilancio dell'immagine dell'economia del paese. E' innegabile che Baiardo attende quel salto di qualità necessario per dare nuovi stimoli agli abitanti e possibile con investimenti pubblici o privati.

«Per Baiardo», il voto alla mia lista - dice la candidata Maria Gabriella Rosafio - è un voto alla continuità di un lavoro già iniziato e che ha portato ad una



Due candidati alla carica di sindaco a Baiardo: un centro ricco di storia ma da anni alle prese con l'emigrazione dei giovani verso il litorale, l'incuria e il degrado

serie di risultati. Il sindaco uscente elenca la serie di progetti o opere pubbliche che hanno caratterizzato il suo mandato: «Gli impianti sportivi (campo da tennis, calcio, pallavolo), l'acquedotto e la ristrutturazione delle fogne, il piano di risanamento

tadina. E aggiunge: «bisogna inoltre dimenticarsi degli anziani e dei giovani». L'ultima parola è per il turismo: «Più manifestazioni e anche per le seconde case».

«Baiardo 2000». Gli esponenti della lista che sostiene la candidatura a sindaco Francesco Laura sono tutti residenti a Baiardo. «Questo è un fattore importante - spiega Laura - perché per amministrare si deve vivere in paese, essere a contatto diretto con la realtà. L'obiettivo principale di «Baiardo 2000» è quello di migliorare la qualità della vita, di risanare l'economia legata al turismo, di pensare agli anziani e alla ristrutturazione del centro storico. «Sviluppare il turismo e salvaguardare l'agricoltura - ribadisce Laura - creare una Pro Loco che pensi all'immagine di Baiardo». E Laura sostiene la necessità di sollecitare la Provincia per migliorare i collegamenti Ceriana, San Remo e Apricale: «E' assurdo che la pulizia della strada venga fatto solo in autunno e non in primavera, quando i lavori sono indispensabili». (g. ga.)

Dopo i «colpi» in due negozi in un ufficio di Sanremo e in una profumeria di Arma di Taggia

Continua l'ondata di furti nel Ponente

Svaligiata nella notte una boutique per signora a Bordighera

BORDIGHERA. Nuovo allarme per la microcriminalità: ancora una volta i portano a segno colpi nell'estremo Ponente. Questa volta hanno preso di mira un noto negozio di abbigliamento di Bordighera, «Pastore Boutique», in via Vittorio Emanuele, che da 13 anni veste le signore con eleganti e cerimonia. Il negozio, che si trova in pieno centro, sotto i portici, è stato svaligiato: nella notte ignoti hanno utilizzato una tecnica per tagliare la porta in legno e vetro. Una volta dentro, hanno svuotato gli scaffali ricolti di tailleur, camicette e gonne della nuova collezione estiva, hanno arrivati da pochi giorni - ha in lacrime, Teresa Piacenza, titolare del negozio - con la figlia Antonella Pastore. E' un danno enorme: hanno preso quasi tutto, lasciando solo giacche in lana. Il bottino è di alcune decine di milioni.

E' la prima volta che il negozio è colpito dai ladri. Gli ignoti hanno utilizzato un furgone che, posteggiato davanti all'esercizio, li ha nascosti. Potrebbe il Florino rubato nella stessa notte a un fiorista nella vicina piazza della Stazione. Una vicina stata svaligiata dai rubi: si è affacciata e ha visto il mezzo, ma ha pensato si trattasse del camion della nettezza urbana. I ladri sarebbero comunque stati disturbati, o si sono spaventati: sono infatti scappati lasciando per terra alcune gonne e i sacchetti dell'immundizia.

E' ormai allarme furti. L'escalation è il furto dei prosciutti in salumeria di Sanremo, seguita da milioni di occhiali spartiti da un ottico di città. Poi il furto in una profumeria di Arma di Taggia e lo scasso d'una piccola casafore dagli uffici dell'imprenditore Claudio Zocco. (d. ba.)



La «Pastore Boutique» e, riquadro, la titolare Teresa Piacenza

ESPOSIZIONE RETROSPETTIVA
OPERE DAL 1935 AL 1984

di
AMPELIO LORENZO GARINI
DAL 13 AL 25 APRILE '95

presso
HOTEL DE PARIS (Salle Beaumarchais)
MONTECARLO

Orario: dalle 10 alle 13 e
dalle 16 alle 19,30

Il catalogo è disponibile presso l'esposizione

LA STAMPA settimanale di
attualità,
cultura, letteratura,
storia,
arte e spettacolo
tuttolibri

La clamorosa decisione provocata dalla crisi che ha travolto la Lega Nord

Oddo annuncia le dimissioni

L'abbandono non sarà immediato. Prima il sindaco intende portare a termine tre pratiche: Piano regolatore, pianta organica del personale comunale e Statuto. «Ho chiesto la collaborazione di tutti»

SANREMO. Il sindaco Davide Oddo, senza più maggioranza e con i suoi che gli esarcano addosso, ha deciso di gettare la spugna. In serata ha convocato i consiglieri della Lega Nord, compresi i cinque dissidenti, ed ha annunciato la sua intenzione di dimettersi. Non immediatamente, ma prima della scadenza naturale prevista per il dicembre. «Prima intendo portare a termine tre pratiche: estrema importanza», ha detto. Ed ha indicato il Piano regolatore generale, la Pianta organica del personale di Palazzo Bellevue e il nuovo Statuto comunale. Soltanto dopo la definizione di queste tre questioni, Oddo se ne andrà, scioglierà il Consiglio comunale dando vita a nuove elezioni anticipate, e si ritirerà in una città che sembra inamministrabile.

Ma quanto resterà in carica? «Dipende dalla disponibilità a lavorare che mi verrà dimostrata dai miei consiglieri», dice. Poi aggiunge polemicamente: «A questo punto si vedrà chi vuole darsi da fare nell'esclusivo interesse della città e chi mira soltanto a poltrone alla gestione del potere».

Oddo ha invitato tutti i consiglieri della maggioranza a dimettersi, e quindi i consiglieri che ha perduto per strada: Pier Giorgio Parenti, Bartolomeo Corsini e Franca



Il sindaco di Sanremo Davide Oddo

Orsini (federalisti); Maria Teresa Bertolo e Enzo Colantonio (entrambi usciti dal Carroccio e costituitisi in gruppo autonomo). La decisione del sindaco può essere interpretata come un gesto di distensione per ricompattare il gruppo che aveva trionfato nel novembre-dicembre del 1993? O deve essere letta come un esclusivo tentativo di portare avanti la parte più importante del programma amministrativo proposto all'elettorato dalla Lega Nord? «Credo di avere fatto una proposta sen-

sata ai consiglieri della Lega che mi hanno accompagnato nell'avventura elettorale», afferma. Poi mette le mani avanti: «Tutto dipenderà da loro».

Davide Oddo, in chiusura dell'ultima riunione del Consiglio comunale (quando per la prima volta il numero legale non era stato nominato), Supercommissione della floricoltura aveva detto: «Questo è l'interesse degli amministratori comunali nei confronti della floricoltura». Sanremo, Vergogna. Un'accusa gravissima che aveva scosso la maggioranza a opposizione. Ma soprattutto i dissidenti che avevano abbandonato l'aula fianco a fianco agli avversari politici di un tempo.

La maggioranza, a Palazzo Bellevue, non esiste più. Lo aveva ammesso il segretario cittadino della Lega Nord Giovanni Battista Bensa in una lettera aperta ai consiglieri («Occorre prendere realisticamente che la maggioranza non è più tale ed è comunque a rischio») e lo hanno confermato i numeri al momento di esprimere il voto. Bensa aveva anche ribadito la necessità di prendere decisamente le distanze dalle lotte interne per il controllo del cosiddetto sottopotere. Anticipando di poche ore le parole poi pronunciate dal sindaco Oddo.

Gian Piero Moretti

Il casinò senza candidati

A sole 24 ore dalla scadenza nessuno in corsa per l'appalto

SANREMO. Scade oggi alle 12 il termine ultimo fissato dalla giunta per la presentazione delle richieste di invito alla gara d'appalto del casinò. Ma a 24 ore di distanza dalla scadenza, sul tavolo del sindaco Davide Oddo non c'era neppure una domanda. Assenza totale di società italiane o straniere. La notizia è stata confermata ufficialmente. La mancanza va interpretata come un segno premonitore di un annessimo naufragio dell'appalto.

La gara è inquadrata nell'ambito delle strategie per disorientare i battere gli avversari? Più probabilmente la seconda ipotesi: la regola vuole, infatti, che le domande per partecipare a importanti appalti pubblici siano consegnate al comune all'ultimo istante, proprio per depistare la concorrenza. E' probabile, che le cartelle interessate alla gestione del casinò di Sanremo nei prossimi dieci anni, bussino alla porta di Palazzo Bellevue

pochi minuti prima di mezzogiorno. Il legale della Sit dell'ingegner Michele Merio consegnò il dossier un minuto prima della scadenza.

Entro le 12 di oggi gli interessati dovranno depositare le richieste di invito alla gara allegando la documentazione che attesta il possesso dei requisiti: in particolare il capitale sociale di 10 miliardi e il possesso di un patrimonio netto di almeno 50 miliardi. Necessaria anche una serie di attestati tecnici che assicurino solvibilità bancaria, assenza di procedure fallimentari in corso e altre garanzie finanziarie e fiscali. L'occhio di particolare riguardo verrà riservato alla certificazione antimafia.

Potranno partecipare società italiane e straniere, senza limiti di confini. Nessun problema neppure per le società che gestiscono da gioco a due passi da Sanremo (vedi Gruppo Barriero, titolare del casinò di Montone).

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

INIZIATIVA

Studio e lavoro: apre a Taggia il centro «Informagiovani»

Il Comune di Taggia ha disposto, a partire da martedì prossimo, l'apertura del centro «Informagiovani», punto di riferimento per l'occupazione, lo studio e l'associazionismo. L'ufficio, aperto due giorni alla settimana (martedì e giovedì dalle 12 alle 18), si trova in municipio, in via San Francesco.

[g. ga.]

GIUSTIZIA

Mafia in Riviera, oggi la decisione per i 37 imputati

E' attesa per oggi la decisione del gup di Genova Roberto Fucigna per le 37 richieste di rinvio a giudizio per associazione a delinquere di stampo mafioso presentate dalla Dda in relazione al blitz che lo scorso anno aveva portato all'individuazione di una cosca della n'drangheta che agiva a Sanremo, Ventimiglia e Riva Ligure. Ieri sono state respinte alcune richieste di giudizio immediato avanzate dai collaboratori di giustizia e si è conclusa la presentazione delle eccezioni preliminari da parte della difesa.

[g. ga.]

FLORICOLTURA

Pasqua fa lievitare i prezzi delle rose

L'avvicinarsi della Pasqua ha influssi positivi sull'attività del mercato dei fiori. Valle Arona. La giornata di ieri ha visto infatti l'afflusso di 1737 ceste pari ad un giro d'affari notevole, di poco superiore al miliardo. Di particolare interesse le quotazioni delle rose, che hanno toccato quota 2 mila lire lo stelo, e dei garofani, ancora stazionari a 600 lire. Le ultime vendite per il ponte pasquale dovrebbero avvenire questa mattina.

[g. ga.]

CULTURA

In biblioteca la presentazione del libro di Lolli

«Nei sogni degli altri» è il titolo dell'ultimo libro di Claudio Lolli, Marsilio Editore, che viene presentato alle 17,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corrado di via Carli». L'incontro pubblico, alla presenza dell'autore che oltre ad essersi espresso come scrittore è anche un importante cantautore italiano, è organizzato dal Comune nell'ambito delle iniziative in collaborazione con il Club Tenca.

[g. ga.]

Ospeleletti, ecco i dipinti di «Barbadirame»

E' in programma domani pomeriggio alle 18 il vernissage della mostra di Mario Raimondo «Barbadirame», il pittore della gente di Liguria, allestita nelle sale della biblioteca civica di Ospeleletti, in Regina Margherita. La personale, che potrà visitare fino al primo maggio dalle 15 alle 19, comprende le ultime opere dell'artista che ha legato le sue opere alle immagini dell'entroterra della Riviera.

[g. ga.]

Operato all'ospedale di Asti grazie al tempestivo trasferimento

Imprenditore di Sanremo è soccorso con l'elicottero

ASTI. In elicottero, cercando di più veloci dello malattia: per Sergio Rodi, 53 anni, imprenditore di Sanremo, il volo della speranza è atterrato ad Asti, destinazione prima Divisione di chirurgia dell'ospedale. Ora l'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione: la prognosi è riservata, ma secondo i medici il paziente ha reagito bene all'intervento. Il rischio era stato però alto: mercoledì pomeriggio, Rodi, già sofferente di cuore, mentre si trovava nel cantiere, (è titolare di un negozio di nautica e un'impresa di rimessaggio imbarcazioni) è stato colto da male. Soccorso da un dipendente, è stato trasportato all'ospedale sanremese. Qui, un breve esame è stato sufficiente per stilare la diagnosi: disseccamento dell'aorta. L'interno dell'arteria si era sfaldato sotto la pressione del sangue.

L'ospedale di Sanremo non è attrezzato per simili interventi, da un rapido giro di telefonate giungevano risposte negative dal «S. Corona» di Pietra Ligure e dal «San Martino» di Genova. La scelta è subito dopo caduta sull'ospedale di Asti dove, unico in Piemonte, da qualche mese vengono eseguiti specifici interventi sull'aorta. Una telefonata al primario, Pier Paolo Zanetti, ha accertato la disponibilità del reparto.



L'Agusta Bell 412 vigili fuoco e, nel riquadro, l'imprenditore Sergio Rodi

Nuovo problema: il trasferimento. Erano le 20 e cominciava a fare scuro, condizione ideale per il volo di un elicottero. Dopo una serie di telefonate, da Genova è partito l'Agusta Bell 412 del nucleo elicotteristi dei vigili del fuoco, con macchinari per la rianimazione e medico a bordo.

Il velivolo è atterrato al campo sportivo poco dopo le 22: attendendo c'era un'ambulanza della Croce Verde. Intanto in ospedale era scattata l'emergenza: sono stati mobi-

lizzati, oltre alla prima Divisione di chirurgia, i reparti di Anestesia, Cardiologia, Rianimazione, il Centro trasfusionale.

Sergio Rodi è entrato in sala operatoria alle 23: l'intervento, durato quasi 5 ore, è eseguito dai medici Zanetti, Cardellino, Sorisio, Amerio, Stillo. Presto Sergio Rodi sarà sottoposto a un altro intervento per sostituire l'aorta.

Fulvio Lavina

Un'esposizione

Al Royal i gioielli della Cina

SANREMO. L'arte dell'Estremo Oriente, e della Cina in particolare, è protagonista di una grande mostra allestita in questi giorni nei saloni del Royal Hotel di Sanremo, uno degli alberghi più famosi della Riviera, monumento liberty di inizio secolo. L'esposizione internazionale d'arte di Cina e Giappone apre i battenti questa sera e potrà visitarsi fino a lunedì prossimo. L'appuntamento pasquale con l'arte organizzato da «Bazar de l'Orient» è di quelli da non perdere soprattutto per la serie di rarità artigianali che i collezionisti sono riusciti a recuperare e che, per chi potrà permetterselo, saranno anche messe in vendita con i relativi certificati di autenticazione.

Le preziose teche allestite al Royal Hotel contengono soprattutto oggetti rari, gioielli e sculture, in materiali particolarmente pregiati come l'avorio, il corallo, la malachite, il turchese ed una gamma incredibile di gladi.

Una visita può permettere di approfondire il rapporto con l'arte dell'Estremo Oriente, di comprendere le raffinate tecniche di lavorazione degli artigiani degli occhi a mandorla. La mostra è aperta al pubblico, con orario continuato, dalle 11 alle 20. Un'altra esposizione, dedicata alla Cina antica, è stata allestita anche all'Hotel Parigi di Bordighera.

[g. ga.]

Atti osceni

Dissequestrate i clienti delle «luciole»

SANREMO. Sono ritornati in possesso delle loro vetture i tre sanremesi che erano stati denunciati dalla polizia per oltraggio al pudore perché sorpresi negli abitacoli durante incontri con prostitute. A disporre il dissequestro dei mezzi, ieri mattina, è stato il sostituto procuratore Raccanelli che non ha riscontrato, nel verbale del commissariato, i presupposti di legge per far scattare i sigilli.

I tre uomini denunciati per essersi appartati con le «luciole» dovranno comunque rispondere dell'accusa di atti osceni in luogo pubblico.

Il sequestro delle auto, le denunce e il blitz che ha portato all'identificazione di una quarantina di «belle di notte», hanno portato però ad un fatto nuovo: negli ultimi due giorni il numero dei clienti delle prostitute è infatti diminuito insieme a quello delle «luciole» appostate in corso Cavallotti, alla Foce e a Pian di Poma.

La strategia attuata dal commissariato di Sanremo si è quindi rivelata vincente. Almeno per ora. Secondo nuovi accertamenti le uniche prostitute a non aver lasciato la città sono quelle provenienti dai paesi della ex Jugoslavia. Nei loro confronti, a causa del conflitto etnico in corso, non è stato possibile ammettere un provvedimento di espulsione.

[g. ga.]

AZIENDA FLOROVIVAISTICA
LEADER ITALIANA DEL SETTORE
CERCA AGENTI DI VENDITA
per Prov. IMPERIA - SAVONA

La ricerca è indirizzata a giovani venditori molto qualificati, dinamici ed ambiziosi, con significativa esperienza nel settore o settori affini, come terricci, fertilizzanti, antiparassitari, articoli per serre, per viali e simili.

Si offre:

- consistente portafoglio clienti
- assistenza tecnica iniziale
- inquadramento ENASARCO - provvigioni
- interesse

Telefonare al 0473-244076 e chiedere del dott. Bocchio o inviare curriculum a: M. LAZZERI via Piedimonte, 8 39012 Merano (Bz)

GARUDA s.r.l.

VENDE BOX
INTERRATI E POSTI AUTO
ALL'APERTO IN SANREMO
VIA PADRE SEMENIA 101
Per informazioni: tel. 0184 502499

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINA e GIAPPONE

OGGETTI RARI DA COLLEZIONE

AVORIO . CORALLO . MALACHITE . TURCHESE . GIADE DI DIFFERENTI QUALITÀ

Documenti su quotazioni mondiali - Presenza di esperti internazionali - Acquisti ed autenticazioni



ROYAL HOTEL ★★★★★

Sabato 15 - Domenica 16 - Lunedì 17 Aprile dalle ore 11 alle 20 (continuato)

SANREMO - Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184.5391

Fino al 27 aprile: i tecnici sono stati bloccati

Caso dell'elettrodotto «sospesi» gli espropri

VENTIMIGLIA. Nessun esproprio fino al 27 aprile. Lo ha comunicato il prefetto Cesare Ricci assicurando i circa duecento dimostranti che ieri mattina hanno manifestato prima accanto alla sottostazione elettrica e poi il piazzale del Comune, sotto il commissariato. Qui erano infatti riuniti i tecnici dell'Enel, che, impossibilitati per la seconda volta in due settimane ad effettuare i rilievi per gli espropri dei terreni, hanno dovuto accettare un «compromesso» con l'amministrazione comunale.

Non sono mancati gli atti di tensione, ma i manifestanti hanno raggiunto il risultato: dimostrazioni di violenza. C'è da segnalare solo tante urla, qualche spintone ai tecnici Enel e la rottura di un fanale dell'auto dei funzionari, «solo per caso, non volontariamente», ha precisato il presidente del Comitato «quartiere Sponda destra Antonio Corso».

Ieri mattina, nonostante la pioggia, si è intervenuta molto gente nell'area sotto le caserme Gallardi, tanto che la strada è rimasta bloccata per la presenza della folla.

I tecnici Enel sono arrivati scortati dalla polizia, ma non sono riusciti a svolgere il loro compito.

Ad aspettarli c'era anche un gruppo di bambini con «striscione: «Non vogliamo leucemia e tumori». Ancora una volta i residenti hanno gridato il loro «no» e cavi serai ad alta tensione sulle loro teste.

Tutto il gruppo si è poi trasferito in piazza del Comune: al passaggio del corteo i negozi del centro avevano quasi tutti le serrande abbassate, in segno di solidarietà.

L'idea è al consigliere Giovanni Foti, che per primo ha affermato di chiudere per due ore, dalle 11, il suo bar.

«Vogliamo una soluzione alternativa», ha ribadito Corso, stanco dopo due settimane di lotta. Il sindaco Claudio Barileggiero ha comunicato la questione anche ai parlamentari ventimigliesi Lorenzo Acquasanta e Sonia Viale, affinché si facciano della questione a livello nazionale.

«Occorre conoscere quanto costerà interrare l'elettrodotto», dice il sindaco. L'Enel parla di «quintuplicati» entro maggio e avranno i piani definitivi e si saprà se spesse da affrontare.

Per il momento, la tregua dovrebbe durare fino al 27 aprile, giorno in cui il Tar si pronuncerà sull'istanza dell'amministrazione comunale.

Daniela Borghi

I curdi in Consiglio

Il Consiglio comunale «simbolico» l'unico argomento all'ordine del giorno dedicato all'elettrodotto si è poi allargato ad un altro problema che investe la città: l'arrivo dei curdi. Per quanto riguarda l'elettrodotto, i consiglieri hanno espresso la loro solidarietà agli abitanti, e tutti hanno proposto iniziative per avviare alla realizzazione di tralicci nelle vicinanze delle abitazioni. Rossana Porceddu ha puntato l'indice sull'atteggiamento arrogante della Ferrovia, Dario Capelli ha fatto una proposta, poi accolta: che il Consiglio comunale invii una lettera ai Ministri dei Lavori pubblici, Trasporti e Ambiente. Renato Rossi ha ricordato la difficoltà di realizzare i risultati voluti. Si è inoltre risollevato il tema del traliccio difforme, per il quale il Ministro non ha ancora dato risposta. Tutti sono stati concordi che occorre rivolgersi a Roma e cercare una via legislativa, mentre il sindaco ha affermato di voler volare a Roma per una soluzione. Il Consiglio ha approvato, con l'astensione dei tre consiglieri di Forza Italia, una mozione a sostegno dei curdi con la quale si riconosce il ruolo positivo delle associazioni di volontariato (scout, Cri, Caritas) e si denuncia il ruolo passivo dell'Onu, invitando il governo ad assicurare esilio politico ai fuoriusciti. Il sindaco ha ricordato che i flussi migratori interessano sempre più Ventimiglia, e che occorre creare un centro di accoglienza. La tendopoli per i curdi resterà ancora per 5 giorni, grossi sforzi amministrativi. C. Rossi ha replicato che questi clandestini erano in mano ad associazioni criminali e che la Francia potenzia le frontiere per non accoglierli. (d. bo.)

Mentre si continuano a raccogliere firme contro la chiusura

Saint Charles, l'Usl replica «Sono disponibili 5 miliardi»

BORDIGHERA. La raccolta di firme contro la chiusura dell'ospedale convince i sindaci, che replicano: «Continuano a lottare affinché il Saint Charles non perda reparti, e abbiamo già ottenuto le promesse del direttore generale dell'Usl Luciano Grasso. Non vorremmo, invece, che in questo periodo elettorale la petizione venga utilizzata da alcuni candidati per presentarsi come paladini della salvezza della sanità locale». Il sindaco di Isolabona, Danilo Verzano, quello di Vallecrosia, Biancheri, ed altri loro colleghi, sono concordi nell'affermare che rischia di trasformare la raccolta di firme dai principi ineccepibili in un'arma per accaparrarsi voti. L'allarme sollevato dai promotori dell'iniziativa ha spinto il direttore dell'Usl a precisare le sue intenzioni nei confronti del Saint Charles.

Grassi ha scritto ai sindaci «con riguardo ad iniziative assunte da più parti in difesa dell'ospedale di Bordighera». La volontà di mantenere l'operatività del Saint Charles risulta chiaramente dal documento re-



L'ospedale St. Charles di Bordighera

centemente inviato all'assessore regionale alla Sanità, si legge nel documento. Vengono poi evidenziate le principali linee di intervento, suddivise in breve, medio e lungo termine. Nel primo sono indicati il trasferimento dal consultorio di Ventimiglia (Villa Olga); la riorganizzazione piano terreno del Saint Charles, con realizzazione della sala gessi e

Ventimiglia, la polizia batte tutte le piste: indagini anche in Francia

Scomparsa nel nulla da 2 mesi

Non c'è ancora nessuna traccia della bambina di colore di soli dodici anni allontanata da casa sabato 11 febbraio. I genitori disperati. La mamma: «Sono sicura che Evelyne sia viva»

VENTIMIGLIA. Sono passati oltre due mesi dal giorno della scomparsa di Evelyne Bassingha, ma non c'è nessuna traccia della bambina di 12 anni. I genitori disperati, la sorellina di quattro anni piange quando chiede alla mamma che fine abbia fatto la sua compagna di giochi. L'angoscia in casa Bassingha, in un appartamento del condominio di via Vittorio Veneto 23, non ha ancora fine. Passano le ore, i giorni, e adesso anche i mesi, ma della piccola Evelyne non se sa nulla. Ormai il volto sorridente della ragazzina di colore è più che noto agli abitanti dell'estremo Ponente ligure: la fotocopia della fotografia che la ritrae serena è ancora affissa ai vetri dei negozi, ai muri del centro. Ma nessuno ha dato notizie, nessuno sembra aver visto niente. «Non è possibile», replicano Marthe e Germain Bassingha, i genitori



Evelyne Bassingha, la bimba scomparsa

della scomparsa. Sabato 11 febbraio, ultimo giorno in cui si hanno notizie di Evelyne, non è possibile che l'abbiano notata solo tre famiglie alla stazione di Ventimiglia. Non passa inosservata una ragazzina sola, di sera, oltretutto di colore. I genitori non si danno pace: continuano a sperare che qualcuno si ri-

cordi di aver visto Evelyne quella sera di due mesi fa, intorno alle 19. La ragazzina sembra essersi dissolta nel nulla. L'unica telefonata che continua a far pensare i familiari è quella ricevuta pochi giorni dopo la scomparsa: «Marthe, tua figlia sta bene», ha detto una donna dall'accento straniero. Chissà se chi parlava sapeva veramente qualcosa di più sulla vicenda.

La mamma di Evelyne, che ha dovuto abbandonare la sua professione di insegnante nella stessa scuola che frequentava sua figlia, è convinta che ancora in vita: «È l'istinto che me lo dice. Qualcuno la trattiene, non sappiamo perché. E' anche vero, però, che Evelyne si trovasse nella possibilità di tornare a casa, più passano le settimane e più ha paura della nostra reazione. Deve sapere che sarebbe il più bel giorno della nostra vita».

(d. bo.)

Inflitti 23 mesi

Coltellate nei vicoli Una condanna

VENTIMIGLIA. Aveva scottato un giovane operaio durante un litigio scoppiato per futuri motivi, nei vicoli della città alta. Ieri, Rocco Barilla, 59 anni, calabrese residente a Ventimiglia, è stato condannato a 23 mesi e 10 giorni di reclusione al termine di un patteggiamento davanti al Tribunale di Sanremo. L'iniziale tentativo di omicidio è stato derubricato in lesioni gravi (l'imputato doveva anche rispondere del porto abusivo di coltello). All'uomo, difeso dall'avvocato Giuliani, sono stati concessi gli arresti domiciliari. La violenza era esplosa in una tranquilla domenica del gennaio '94, presso di Porta Nizza. Un diverbio nato dopo una brusca manovra in auto e subito degenerato. Dalla giacca di Barilla era spuntato un coltello. Due feriti avevano raggiunto all'addome e al torace Antonio Grillo, 55 anni, abitante in via Torri. Poi, l'aggressore era fuggito. Una latitanza durata mesi. Le manette erano state cucite nel rifugio di Mentone. A febbraio l'estradizione e ieri la condanna. (g. mi.)

Al «Bananarama»

Estorsione In 3 a giudizio

VENTIMIGLIA. Bevevano e mangiavano senza pagare il conto, minacciando i titolari del pub «Bananarama» (sul lungomare) disturbando i clienti. Ieri, sono stati rinviati a giudizio dal gup di Sanremo, Edoardo Bracco. Tre i protagonisti della vicenda (risale al novembre scorso), tutti residenti nella città e confinati e accusati di concorso in estorsione: Calogero Talarica, 41 anni (vico dell'Orto), Domenico Ianni (via Vittorio Veneto) e Giuseppe Miceli (via Garibaldi), entrambi di 41 anni. Talarica è anche accusato di tentata rapina. Avrebbe puntato un paio di forbici contro uno dei titolari del locale: «Dammì l'incasso della giornata o ti buco la pancia». Nel gennaio scorso, il giudice delle indagini preliminari ha deciso una restrittiva che costringe l'imputato a uscire dalla città dalle 21 alle 5 del mattino. Contro il rischio di reiterazione dei reati contestati, il provvedimento sembra aver dato buoni frutti. Almeno per ora. I tre saranno processati il 30 maggio del prossimo anno. (g. mi.)

NOTIZIE FLAM

ARRESTO

Ricerca per assegni a vuoto preso a taxi al confine

Il commissariato italo-francese ha arrestato Camillo Sorciapone, 35 anni, residente a Roma, colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Teramo. L'uomo deve scontare una pena di 11 mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto. È evaso dopo 4 giorni di libertà vigilata dal carcere di Chieti. Gli agenti lo hanno individuato mentre stava rientrando in taxi dalla Francia in Italia. Era in possesso di documenti falsi. Contro di lui è spiccato un ordine di cattura emesso dall'Interpol per porto abusivo di arma da fuoco e documenti falsi.

ESPRIMO

Al via la seconda edizione Arte e fiori

Pronte il 14 oggi la seconda edizione della mostra Arte e fiori che si svolge nella ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta. Fino a lunedì il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta espone varie composizioni eseguite da Annarita Manera e altri artisti. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22,30.

DIBATTITO

Il mobile d'epoca iniziativa della Zonta

E' alla porta l'iniziativa della Zonta Club Ventimiglia «Conversazioni sul mobile d'epoca». Il 20 e 27 aprile e 4 e 11 maggio, al Palazzo del Parco di Bordighera si terranno degli incontri a cura di Rodolfo Falchi, che spiegherà come riconoscere un mobile antico e di antiquariato. Iscrizioni a Bordighera da Calicutus e a Ventimiglia da Rosachi.

MOSTRA

Lo scultore Marani espone a Firenze

Lo scultore ventimigliese David Maria Marani espone alla Modern Art Exposition Cadillac Café di Firenze.

STORIA

Dibattito a Ventimiglia sul tema «Che Guevara»

Domani, alle 15,30, nella sede di via Cavour 65 si terrà una video proiezione con dibattito sul tema «Che Guevara». L'iniziativa è organizzata dai «Giovani comunisti» di Ventimiglia.

compleanno MAMMOUTH Mentone

1° ANNO

MAMMOUTH MENTONE

DAL 14 AL 22 APRILE IN TUTTI I REPARTI SUOI

-30% -20% -10%

ARTICOLI SEGNALATI ALL'INTERNO MAGAZZINO

GRANDE CONCORSO GRATUITO VINCI SCOOTERS

TAGLIANDO DA DEPOSITARE NELL'URNA SITA ALL'INGRESSO

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

compleanno MAMMOUTH Mentone compleanno MAMMOUTH Mentone compleanno MAMMOUTH Mentone

3° FIERA DI MENTONE

BEN SCEGLIERE PER COMPARE MEGLIO

INVITATA DELLA FIERA MEXIQUE

- GASTRONOMIA
- ARTIGIANATO STANIERO
- DECORAZIONE
- ARREDAMENTO
- AREE ESTERNE DELLA CASA
- VIDEO - SUONO
- COMODITA CASALINGHE
- SALUTE
- PRET-A-PORTER - MODA - TEMPO LIBERO
- SERVIZI - INDUSTRIE

14 - 23 Aprile 95

SALONE DELL' AUTO

PROMENADE DE LA MER - MENTONE

TUTTI I GIORNI DALLE 10H A 19H VENERDI 21 FINO ALLE 22H

Un «boom» di arrivi in tutta la Riviera sull'onda delle impennate ai cambi Supermarco, Alassio ringrazia

Ecco i turisti dalle valute forti: una folla di tedeschi e francesi accorsa per il ponte di Pasqua. Già montati chioschi e cabine su alcune spiagge, vicini al tutto esaurito alberghi e campeggi

ALASSIO. La Riviera ringrazia il sopravvalutamento del marco e del franco. Un ponte pasquale all'insegna del turismo straniero erano anni che si vedeva. Certo, qualche pullman, qualche gita organizzata c'è sempre stata, mancavano i turisti «privati», quelli che arrivano ad Alassio o Loano con la loro auto. Il cambio di tendenza è visibile ad occhio nudo quest'anno. Mercedes, Opel e Ford targate Monaco e Francoforte posteggiate ovunque, accanto a Citroën e Renault con targa francese. «Il divario tra marco e lira è sta indubbiamente favorendo», commenta Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica del savonese. «Una prima avvisaglia di questa tendenza si era già avuta nei scorsi alle fiere internazionali del turismo».

L'aumento del turismo straniero è quantificabile attorno al 10/15 per cento rispetto allo scorso anno. Abbastanza per ridare fiato alle strutture ricettive. Alberghi, residences, campeggi e villaggi turistici sono al tutto esauriti. Meno bene, invece, le seconde case, da sempre preferite da una clientela nazionale che, in momenti di crisi, preferisce non spendere soldi in una vacanza. A stupire, nemmeno molto, è la presenza, accanto ai tedeschi, dei turisti francesi. Ma



La passeggiata di Alassio è invasa da turisti stranieri favoriti dal cambio

con il franco a quasi 350 lire anche per loro un ponte in Italia diventa conveniente.

Per una volta, inoltre, gli operatori turistici sembrano intenzionati a non farsi prendere alla sprovvista dall'arrivo turistico. Ad Albenga, ad esempio, gran parte degli stabilimenti balneari ha già montato i chioschi. Chioschi e dehor sono aperti e i turisti potranno godersi qualche ora di sole a Pasqua e Pasquetta. Lo stesso sta succedendo a Finale, Loano, Pietra Ligure e in altre località della costa. In quasi tutta la Riviera, poi, i commercianti hanno deciso di prolungare le aperture. Centri storici e budelli, insomma, sono animati anche dalle vetrine accese.

Più intenso il traffico veicolare con passaggi in aumento del 7 per cento rispetto allo scorso anno sull'Autostrada. Impugnati per garantire la sicurezza, gli uomini della polizia stradale. Anche le Ferrovie, sconvolte gli scioperi, si sono messe a disposizione del turismo. Il 17 e il 25 aprile, oltre che il primo maggio, i collegamenti tra Piemonte e Liguria saranno intensificati. Torino, alle 6 e alle 8,12, partenze da Ventimiglia alle 4,55 nessun treno transiterà lungo i binari della Riviera. La decisione di cancellare l'espresso 359 è dettata, secondo i dirigenti delle Ferrovie, da motivi di carattere tecnico. Spiega Nicola Gargioli, capo-biglietteria della stazione di Albenga: «In termini economici i treni notturni rappresentano un passivo per il bilancio. Le Ferrovie devono fa-

Stefano Pezzini

Soppressi i treni della notte

Solo una questione di bilancio o una misura anti-prostitute?

ALBENGA. Soppressi i treni della notte. L'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, che entrerà in vigore il 28 maggio, registra infatti l'eliminazione dell'espresso proveniente da Nizza che, tra l'una e le tre del mattino, effettuava fermate nelle principali stazioni delle provincie di Imperia e Savona. Con il nuovo orario l'ultimo treno per raggiungere la Riviera transiterà da Ventimiglia alle 22,05 (Sanremo 22,24) per arrivare a Savona minuti dopo mezzanotte.

Da quel momento, fino all'interregionale 2159, in partenza da Ventimiglia alle 4,55 nessun treno transiterà lungo i binari della Riviera. La decisione di cancellare l'espresso 359 è dettata, secondo i dirigenti delle Ferrovie, da motivi di carattere tecnico. Spiega Nicola Gargioli, capo-biglietteria della stazione di Albenga: «In termini economici i treni notturni rappresentano un passivo per il bilancio. Le Ferrovie devono fa-

re questi calcoli. Certo, questo comporta anche dei disagi. Ma essendo l'orario estivo ancora in via di elaborazione, è possibile, anche se difficile, alcune modifiche».

La ragione del black-out notturno sembra, secondo altre voci, un'altra: l'annullamento dell'espresso renderebbe difficile il rientro delle numerose prostitute che, soprattutto nei mesi estivi, si di questo treno per tornare dalla Riviera. Inoltre, l'estate scorsa, diverse carrozze sono state più volte bersaglio di teppisti che hanno causato ingenti danni. Sarebbero stati insomma questi due fattori, più che problemi legati al bilancio, a far presa sulla cancellazione dell'espresso. Altre novità: l'anticipo del Cynus proveniente da Milano (arrivo a Savona alle 21,21) e l'introduzione dell'interregionale 1674 (arrivo a Savona alle 19,03 a potenziamento dei convogli usati in prevalenza da pendolari).

NOTIZIE FLASH

PIEMONTE

Gemellaggio Vinci, ricostruita «L'ultima cena»

Gemellaggio fra il Comune di Pietra e quello di Vinci (Firenze). Era presente ieri il sindaco della località toscana, Giancarlo Farni. Il pomeriggio, con una suggestiva manifestazione, è inaugurata all'Annunziata la riproduzione, in scala reale, dell'«Ultima cena» realizzata da Piero Traverso. (a. r.)

EMILIA

E' morta la suocera di Stefano Delfino

E' morta ieri a Finalborgo, Angiolina «Gina» Asteggianti, 90 anni, madre di Sonia, moglie di Stefano Delfino, responsabile dell'ufficio di corrispondenza da La Stampa di Imperia. A Sonia le sentite condoglianze di tutti i colleghi. I funerali si svolgono oggi, ore 15,30, a Finalborgo con tumulazione nel cimitero di Perti. «Gina» Asteggianti è partigiana, ed era stata citata nel «Ribelli delle valli finalesi», dedicato alla Resistenza. (b. v.)

REGIONE

Black out idrico, è quasi un «giallo»

Un black out idrico in tre comuni della Riviera alla ora: è accaduto mercoledì, a Salea e Campochiesa, nella zona collinare di Ceriale e, sempre nella collinare, a Loano. Il blocco nell'erogazione è stato messo in relazione ai lavori che dovrebbero cominciare per portare l'acqua da Albenga a Loano. (s. p.)

ROMA

La farmacia diventa azienda, via libera in Consiglio

Il Consiglio di Borghetto ha approvato l'altra sera la trasformazione della farmacia in una azienda speciale. Nella stessa seduta è stata approvata anche la nuova convenzione con la pro loco. Rinviate invece le interrogazioni delle minoranze. (a. r.)

REGIONE

Un appello dell'Enpa per salvare il Comune

L'Enpa lancia un appello per il canile che trova nell'ex macello di Calvisio a Finale. Spiega Romano Andolfi: «Mancano i volontari per assistere i 20 cani che ospitati nel canile. Non è sufficiente l'attuale disponibilità di alcuni giovani». Per informazioni telefonare ai numeri 649049 e 680582. (a. r.)

PIEMONTE

Pasqua del milite 2500 cioccolato

«Pasqua del milite», domani e domenica, in piazza di Spagna a Finale per iniziativa della Croce Bianca. Verranno distribuiti 2500 uova di cioccolato e altrettanti palloncini. Collaborano le associazioni di commercianti, albergatori e bagni marini. (a. r.)

Finale, il sindacato ha approvato l'offerta

Piaggio, primo «sì» per la Finprogetti

FINALE L. Piace al consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale e Sestri l'ipotesi d'acquisto della Finprogetti di Milano. Ieri il sindacato ha diffuso una nota che fa seguito all'incontro dei giorni scorsi con i dirigenti della finanziaria milanese. Il comunicato è il frutto di un lungo vertice a livello regionale. E' stata invece convocata per martedì alle 15 un'assemblea di Finale, che interesserà anche i 450 lavoratori che sono attualmente in integrazione. Spiega Piero Boggero, del consiglio di fabbrica: «Non abbiamo voluto, in questa fase, esprimere un giudizio diretto sulla proposta della Finprogetti per prendere un ruolo di sponsor che non ci compete».

«Certamente le idee della finanziaria coincidono in gran parte con quelle del sindacato e dei lavoratori. Il punto di partenza è il mantenimento dell'unità dell'azienda». Nella sua proposta infatti la Finprogetti conferma che la Piaggio non sarà sdoppiata e che i posti di lavoro a regime saranno un mi-

gliaio. La finanziaria è disponibile a un periodo di gestione in affitto dell'azienda. La proposta della Finprogetti dovrà essere formalizzata ai commissari che governano l'industria aeronautica in crisi. Oltre Finprogetti, per ora, solo la Fininvest ha fatto «avanzate» con una lettera di intenti. Non ci sono decisioni anche perché il piano industriale è ancora all'esame del ministero del Lavoro, in attesa di approvazione.

Per il rilancio previste commesse pubbliche, quasi 250 miliardi, in pochi anni, soprattutto per il settore dei motori. A giorni dovrebbero essere firmati i contratti per la costruzione di modelli del turboliscia «P 180» dal costo unitario di circa 6 miliardi. Gli aerei finiranno alle forze dell'ordine. Potrebbe essere la prima tranche della grande commessa da 40 aerei di cui si parla da anni. Anche sul «P 180» la Finprogetti ha un piano di reindustrializzazione per rendere il velivolo meno costoso. (a. r.)

La trappola è scattata l'altra sera al casello autostradale di Albenga. Militari camuffati da spacciatori

Vendono coca ai carabinieri: tre in manette

La droga, per 40 milioni, proveniva dai trafficanti di Genova

La trappola scattata al casello autostradale. Ore 22,30 mercoledì. Due fornitori di droga arrivano da Genova, raggiungono lo svincolo di Albenga. Ad aspettarli c'è una coppia di strani acquirenti, falsi spacciatori, falsi tossicomani: carabinieri in borghese. C'è anche un giovane nervoso, che poche ore prima ha messo in contatto i trafficanti ignari coi militari camuffati. Finisce in carcere anche lui, con gli altri due, quando spuntano manette e pistole. Quando si scopre la merce nascosta in una giacca: due etti di cocaina, per un valore di 40 milioni.

E' l'ultimo atto di un'operazione da manuale. Gli uomini del Nucleo Operativo dei carabinieri di Savona scortano in prigione Marcello D'Addesa (32 anni, di Ortovo), Cristiano Giordano (22 anni, di Genova) e Marco Lenzo (25 anni, genovese) anche lui. E' col giovane di Ortovo che avviene il primo contatto. I carabinieri sospettano da tempo che D'Addesa abbia collega-



Offensiva antidroga dei carabinieri

menti con i canali di spaccio della cocaina. La telefonata di un militare, nella parte del tossicomane spacciatore, è degna di un pezzo da teatro: il carabiniere finge di voler comprare due etti di droga, giura di i soldi, ripete «fretta, fretta, molta fretta». Il mediatore decide di fidarsi, non vuol perdere

PIAZZA EUROPA

Recuperate 38 siringhe

Trentotto siringhe raccolte nei giardini di piazza Europa in una sola mattinata, da parte di un volontario pensionato, il consumo notturno di siringhe dal distributore automatico di piazza Rossi, nel centro storico (30 pezzi ogni notte), sono due segni che fanno ritenere l'attenzione sul mondo della droga e dei tossicodipendenti. La sensazione è che, mentre ufficialmente sembra sia calato il silenzio su questo mondo di emarginati, sotterraneamente «coca» giri e continui a devastare le esistenze di chi la assume e dei suoi familiari. In piazza Europa, la zona alberata che sorge attorno al fontino del XVI secolo, è spaccio e l'uso vengono fatti in modo discreto, qualche centinaio di metri lontano dai condomini. Ma se l'aspetto serale della piazza sembra apparentemente non destare preoccupazione, al mattino accanto alle aiuole, c'è fare «raccoltas» delle siringhe. (r. sr.)

l'occasione. E l'appuntamento è fissato nella tarda serata di mercoledì, al casello autostradale Albenga.

I due corrieri che arrivano puntuali da Genova, Giordano e Lenzo, non immaginano neppure lontanamente che si accingono a vendere cocaina per 40 milioni a una coppia di

binieri. La scena dura pochi minuti: fare che lampeggiano, occhiate d'intesa, strette veloci, poi la busta e il cellophane piena di polvere bianca che spunta da una tasca. Quando il cerchio si chiude, e le auto spostate dei militari sbucano dal buio, i mercanti di coca non resta che alzare le braccia.

Gli interrogatori davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, sono previsti per questa mattina. Intanto, per gli investigatori dell'antidroga l'operazione dell'altra sera è confermata ai timori di nuovi carichi di stupefacenti pronti ad essere smerciati nel savonese. Il teorema è già noto. Dopo le operazioni Capolinea e Sirio, che all'alba del 27 marzo hanno portato in carcere 43 indiziati di spaccio, i «sali di riforma» eroina e stimolanti si quasi prosciugati, nel Piemonte a Savona. La caccia frenetica alla dose è diventata un'autentica impresa per i tossicologi della provincia. Era facile prevedere che i trafficanti della vicina Genova non avrebbero tardato ad occupare le «piazze» rimaste quasi sguranti. Di qui la strategia dei carabinieri: una provocazione. Un attacco, per prevenire lo sbarco della cocaina.

Michela Polcino

Il messaggio pasquale

Invito del vescovo

«Siate tutti i fratelli»

ALBENGA. «La nostra vita deve corrispondere alle parole che cantiamo nella fede», questo uno dei passaggi del messaggio pasquale indirizzato dal vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri, ai fedeli. Un messaggio che è tutto teso a richiamare i credenti alla pratica reale dei principi evangelici. Perché, secondo il Vescovo ingenuo, non si deve «contraddire con la vita quello che la fede», oppure annunciare la Vita Eterna e vivere rinchiusi nell'orizzonte terreno. Anche un accento di tradimento della «figlianza divina» sembra richiamare i fedeli della Diocesi alla pratica comprensione della accettazione del prossimo, di qualsiasi nazionalità esso sia. La lettera così si conclude: «O cristiano non lasciarti rendere schiavo da nulla e da nessuno; resta in Cristo, rimani in Cristo e sarai libero, perché sarai figlio».

Il caso ad Alassio

Il giudice blocca il

della discordia

ALASSIO. E' un'ordinanza del giudice Calazzo, che sospende i lavori in via d'urgenza, la prima decisione nella controversia tra la famiglia di un giovane handicappato di Varese e i condomini di Alassio. Protagonista è Cesare Rocca, 33 anni, affetto da tetraplegia. Da mesi, la sua famiglia ha chiesto di installare due montacarichi con piattaforma nella palazzina Eucaliptus di via Ferro 14. Sono però contrari gli abitanti del condominio, che hanno presentato un ricorso alla magistratura. La decisione sulla richiesta della famiglia Rocca è attesa per... Intanto, il giudice ha sospeso i lavori già avviati, in attesa di sentire le parti e pronunciarsi sulla seconda istanza da parte dei condomini. Il caso ha fatto discutere e ora rischia di trasformarsi in una lunga «querelle» giudiziaria. (m. p.)

Albenga, Viveri sorpreso dai carabinieri a conversare in centro col cellulare

Telefona in auto, sindaco multato

Dovrà pagare anche per la guida senza cintura

ALBENGA. Telefonare con un cellulare in auto, mentre si viaggia, e senza impianto vivavoce è vietato dal Codice della strada.

Al sindaco Albenga Angelo Viveri lo hanno ricordato, con tanto di verbale, i carabinieri del nucleo radiomobile che, lunedì, lo hanno sorpreso alla guida della sua Alfa 164 mentre, con una mano, stava tenendosi attaccato all'orecchio il suo cellulare.

E visto che la legge è uguale per tutti gli hanno contestato l'infrazione verbalizzandogli una pesante multa. Non solo, il primo cittadino di Albenga aveva guidando senza cinture di sicurezza e il verbale si è allungato anche con questa contestazione.

Che il sindaco di Albenga, appassionato alista, sia un buon guidatore anche è spesso proprio l'igio al codice della strada (soprattutto per quello

che riguarda la velocità e i parcheggi) un fatto risaputo da lui stesso confermato ma mai, prima d'oggi, è stato multato per due infrazioni del genere. L'episodio è avvenuto nel centro storico di Albenga. Il sindaco, appena uscito dal Comune, stava rientrando a casa in auto quando è stato fermato dai carabinieri che stavano pattugliando Albenga medievale.

Viveri è in presa più di tanto e dà la versione: «Ero fermo al semaforo e ho risposto ad una chiamata», commenta. Aggiunge: «Mi è stupito solo che non mi abbiano contestato anche il transito nell'isola pedonale. Ma forse hanno visto il contrassegno dell'autorizzazione sul finestrino».



Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Il quartiere rischia di rimanere isolato per anni

Ora gli abitanti di Vadino

«marceranno» su Savona

I lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Centa sono bloccati e il quartiere di Vadino rischia di rimanere isolato per anni. E' il risvolto, drammatico per i cinquemila abitanti del rione, una decisione presa dalla sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria che ieri mattina ha inviato un'ordinanza in prefettura, al sindaco di Albenga Angelo Viveri, all'impresa Demonte che realizzando il ponte e ai carabinieri. Nell'ordinanza si lo stop all'intervento edilizio dopo che, nei giorni scorsi, sono stati rinvenuti dei resti di epoca romana. L'ultima volta che la sovrintendenza è intervenuta ad Albenga, per reperti trovati lungo il percorso dell'Aurelia Bis, i lavori sono stati fermi un mese e mezzo. Durissimo il giudizio del sindaco Angelo Viveri: «Ieri mattina ho avuto un incontro in prefettura per il problema della cabina dell'Enel che, dopo un esposto alla procura, per omissioni di atti d'ufficio, ha assicurato che la sposterà nel giro di dieci giorni. Adesso la decisione della sovrintendenza. Abbiamo già fatto il caso al Tar che discuterà la vicenda il 27 aprile ma non c'è dubbio che i tratti di una decisione vergognosa. I reperti, secondo quanto hanno detto gli uomini della sovrintendenza, hanno valore storico. E' assurdo che blocchino i lavori e paralizzino Vadino».

Ancora: «Abbiamo già deciso di rivolgerci al "Maurizio Costanzo Show" per amplificare questa vicenda. Si poteva realizzare il ponte in sei mesi e invece ci bloccano i lavori, spingendo inviperito. Gli abitanti di Vadino, appoggiati dal Comune, martedì prossimo su Savona per una manifestazione di protesta davanti alla prefettura».

Genova, lo spettacolo è l'evento di Pasqua: 10 mila spettatori in 4 giorni

Paolo Rossi, doppio show

Oggi il «Circo» di piazzale Kennedy offre due spettacoli: sei ore di satira e di cabaret all'ombra di una «par condicio» tutta da ridere, ispirata agli spunti esilaranti dell'attualità politica

GENOVA. Ultimo, doppio appuntamento, oggi in piazzale Kennedy, con il Circo di Paolo Rossi. A grande richiesta, oltre alla replica delle 21, lo spettacolo andrà in scena anche alle 17,30. Che questo «Circo» sia l'evento di Pasqua in Liguria non è solo un dubbio. Dopo l'atteso debutto di martedì sera, il successo che il pubblico genovese - mila persone in quattro giorni - gli sta tributando in questi giorni è grandissimo. Un autentico trionfo, Paolo Rossi è, a suo modo, cronista dell'attualità, ma è dispensato dai proibiti di politica.

Rossi esprime attraverso «numeri» essenziali ed esemplari. A ciascuno la sua stoccata. A Silvio Berlusconi, naturalmente, persino a Hitler, presentato come un grande «comico». Eppure la sinistra, indenne dal Circo del Paulino Rossi, anche con Rossi non può certo parlare di par condicio. La gag su D'Alema (imbastita dentro il brano «Ho fatto un sogno», che, incontrando Marx, lo scambia per un suo vecchio insegnante delle elementari, fa il paio con il cabaretista ormai «rincolgionito» - lo stesso Paolo Rossi - fra le bandiere di una festa dell'Unità del Duemila.

Ecco, rispetto al Paolo Rossi di Su la testa e del Laureato, il comico milanese, sotto il tendone, si mette in discussione. Che



Lo spettacolo di Paolo Rossi ha raccolto un successo d'eccezione in quattro giorni sono diecimila spettatori che hanno affollato le gradinate del suo «Circo»

poi la platea raccoglie meno questo aspetto è un altro discorso, su cui riflettere in altre sedi. I riflettori tutti puntati su Paolo Rossi, praticamente, per tutte le ore dello spettacolo, ma il cesso dello show contribuiscono tutti gli attori della compagnia «Lesitaliens».

Bravissimi Aldo, Giovanni e Giacomo con le loro demenziali incursioni, Bebo Storti, fare il proto-leghista bosciano

che insulta la platea del circo («Comunisti e drogati che non siete altro»), l'imprevedibile Maurizio Milani, i musicisti della band «C'è» e tutti gli altri. E bravissima Lucia Vesini. Il suo monologo sulle donne che si «ripredono» la sessualità è fra le cose migliori del Circo, meno comprensibile, la Lanterna, la milanese «scuola» lavoratrice che invece vuol riprendersi la città. (m. b.)

Tru Disney e Dustin Hoffman

Nelle sale cinematografiche sono arrivati i film delle feste

IMPERIA. Arrivano i film di Pasqua nelle sale imperiesi. Ce n'è per tutti i gusti, dai cartoni animati della Disney alle comiche, dal film d'autore alle ultime produzioni hollywoodiane.

All'Ariston di Sanremo, in programmazione «Virus letale» di Wolfgang Petersen, che ha come protagonista principale Dustin Hoffman. L'attore interpreta un dottore alle prese con una malattia più letale dell'Aids, che si diffonde all'Africa agli Stati Uniti, minacciando gli abitanti di una cittadina della California. Hoffman fa parte di un gruppo di scienziati che cercano di trovare una controimmunità contro l'avanzato di un nemico invisibile ma terrificante.

«Sostiene Pereira», con Marcello Mastroianni e Nicoletta Braschi, in cartellone al Centrale di Porto Maurizio e alla sala dell'Ariston Roof. La pellicola è tratta da un romanzo di Antonio Tabucchi. Un'altra novità, tra i film italiani, è «Viva San Isidro», diretto da Alessan-

dro Cappelletti, che vede tra i protagonisti Diego Abatantuono. La commedia vede di scena il calcio alla messicana.

«La carica dei 101» (Imperia e Dianese) è invece la sorpresa riservata a Disney a tutti i bambini. La ridefinizione di un grande successo, uscito per la prima volta nel '61, permette di ridere con la simpatica «invasione» di cani dalmati, che il prossimo autunno è destinato ad uscire in videocassetta. Divertimento assicurato anche da «Piccole canaglie», che ripropone una comicità tipica degli Anni '20, quando le mafiette di «banda di monelli» erano al tergo alla disavventura dei poliziotti di Keystone e di Char-

Al Tabarin di Sanremo, prosegue «La scuola», con Silvio Orlando, mentre «Leona», opera di Luca Besson che segue la scia di «Nikita», viene proiettata questa settimana al Dante di Imperia e dal Centrale della città dei fiori. (e. f.)

GIORNO E NOTTE

DINO CASTELLO
Mostra al teatro Concordia

Al Teatro Concordia di Diano Castello, il Comune organizza «L'ovo di Pasqua», esposizione di uova colorate e canestri caratteristici. Sono coinvolti gli alunni elementari di Diano Castello e Diano San Pietro, oltre all'asilo di Diano Castello. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (e. f.)

DINO MARINA
Percussionisti al Tango

Al Tango di Molo Landini, a Diano Marina, si esibiscono percussionisti e ballerini, che non l'animazione piano superiore. Il dj Jay Pincello seleziona pezzi sud-americani. (e. f.)

IMPERIA
Serata country nel Circolo

Oggi, il Circolo «Zero» in condotta di via Garibaldi 93, a Oneglia, presenta una serata «diva» in compagnia di Danilo Spanu e Federico Tonon. Saranno presentati brani country. (e. f.)

TAGGIA
Un trio jazz al Geminal

Stasera, all'osteria Geminal, nel centro storico di Taggia, si esibirà un trio jazz genovese. Di scena, Nino Gaggero, Luciano

Puppo e Piergiorgio Marchesini. Il via alle 22. (e. f.)

ARMA DI TAGGIA
Festa spagnola al Tatarica

«Arriba Espana» è il titolo della serata a tema in programma al «Tatarica club» di via Lungomare ed Arma. Alla consolle, dalle 21, poi, Gianluca Losi e Master dji. (e. f.)

SANREMO
Disco music all'Odeon

Dennis Antonelli dj è protagonista dell'animazione all'Odeon Music Hall di via Matteotti. Ingresso, con prima consumazione, 20 mila lire. (e. f.)

ARMA DI TAGGIA
Musica rock al pub

Il duo «Tonino e Rino» di Imperia è protagonista dell'intrattenimento al «Queen's Pub» di Arma, sul lungomare. Dalle 21 alle 2 di notte musica rock (italiana e straniera). (e. f.)

VENTIMIGLIA
Karaoke con il 45° Festival

Le canzoni del 45° Festival di Sanremo sono protagoniste al karaoke della «Riserva» di Castelleppo, a Ventimiglia. L'appuntamento con la musica e i giochi di società è a partire dalle 21,30. (e. f.)

A Gavenola sfilano le Confraternite

Teatro in piazza 40 attori a Vasia

VASIA. Nell'entroterra imperiese, il Venerdì Santo è celebrato con una manifestazione di manifestazioni nel segno della tradizione. Vasia viene riproposta una sacra rappresentazione, diretta dal regista tedesco Richard Blank, che è stata presentata per l'ultima volta nel lontano '46. A Gavenola, frazione di Borghetto d'Arrosia, si rinnova la processione statue lignee del maestro genovese Maragliano e ventiquattro bimbi in costumi antichi.

Vasia. Quaranta attori dilettanti, che rappresentano quattro diverse generazioni, saranno alla ribalta stasera, alle 21, nella piazza della chiesa, su diversi palchi e un proscenio. E' previsto uno spettacolo di teatro simultaneo, con tutti i protagonisti in scena, che narra la condanna del tradimento di Giuse, su un periodo barocco, custodito dal parroco Adolfo Cademartori. A dirigere sarà un noto regista tedesco, Richard Blank, spesso in vacanza a Vasia. E' affiancato dal costumista Peter Schmidt. (e. f.)

L'organizzazione è affidata al Circolo Aburia. Dice il presidente Roberto Saluzzo: «Abbiamo ripreso una tradizione avviata ben 300 anni fa e poi interrotta per la sua complessità. Il "cast" va dai 15 anni di Sonia Bassolino, nei panni di Maria Cleofa, ai 65 di Giovanni Battista Semeira, un fariseo. Io ho la parte di Giuda».

Borghetto. Oggi, alle 21, partiranno dalla chiesa di San Colombano i rappresentanti Confraternita San Giovanni, ma anche le altre comunità imperiesi e savonesi, come quelle di Onzo, Vendone e Ranzo. Secondo una tradizione secolare (se ne ha notizia fin dal 1779), saranno trasportati a spalle pever statue lignee, raffiguranti la flagellazione, i giudici e le guardie. Sono state scolpite alla fine del XVII secolo dal Maragliano. Il «Cristo Morto» verrà accompagnato da ventiquattro bimbi nei panni delle «Edifizio celeste». Saranno vestiti da angeli, con costumi di raso e lamina d'argento, da poco. (e. f.)

Seconda serata

Rossana Casale al Bordighera Jazz e Blues

BORDIGHERA. Seconda serata della rassegna «Bordighera Jazz & Blues». Dopo l'Andrea Mingardi Blues Band, questa volta di scena è Michael Coleman Blues Band e Rossana Casale, accompagnata da una jazz band. Michael Coleman & The Heartbreakers: il giudicato interprete di blues dinamico; quello di Chicago, arricchito da un'improvvisazione funky. Accanto al coinvolgente chitarrista, una sezione ritmica con Lillo Rogati al basso e Stefano alla batteria.

Completa la band l'armonista e vocalist Tom Waicuto. Chiuderà la serata Rossana Casale, accompagnata da Carlo Atti al sax tenore, Riccardo Zegna al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Luigi Bonafede alla batteria. La Casale interpreterà brani di jazz classico, arricchiti da arrangiamenti originali e da improvvisazioni. Biglietti a 20 mila. Continua, intanto la mostra fotografica «I miti del Jazz & Blues». (d. b.)

STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

9 - Programmi redazionali
15,30 Di Isaac vostra, rubrica
16 - Tg - Amari
17 - Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Micro su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 48 conversazioni, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tutti e tutti

Mixer Tv

13 - Collegamento
14 - MTV Europa
15 - Linea sport Liguria
19,15 Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,10 Telegenova, informazione
20,30 Kester agente segreto, film
22 - Liguria news, telegiornale
22,30 Arabesque, rubrica
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Euro Mixer non stop

Telenord

9,30 Orchestra symphonica, musicale
10 - Happy End, telefilm
10,45 Telesfilm
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestra symphonica, musicale
12,45 Strike Force, film poliziesco
13,30 Telegenova Tnd
13,55 Telesfilm
14 - Documentario
14,30 Cartoni animati
15 - Telesfilm

15,35 Documentario

16 - Happy End, telefilm
18,05 Orchestra symphonica, musicale
19 - Cartoni animati
19,25 Telesfilm
20,30 TgA News, telegiornale
21,15 Telesfilm
22 - Telegenova, informazione
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Motor shop
23 - Appuntamento con i giganti
0,30 Documentario
1 - La tempesta di Aladino, song

Retemio

0,30 Casa mia, contenitore
12 - Piacere di conoscerti
14 - TgA su
15 - Pronto... via!, videogame
19,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 - 1, 10, 100.000, rubrica
2 - Notturno per l'Italia

7

9,50 Orchestra symphonica
10,15 La ribelle, telefilm
11 - Telesfilm
12 - Telesfilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
12,50 Telesfilm
13,30 Capitano Futuro, cartoni
14 - Appuntamento con i giganti
15 - Liguria flash
16,30 La ribelle, telefilm
17,25 Cartoni animati
18 - Documentario
18 - Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria

19,45 Telegenova, informazione

20 - Crazy Dance
20,30 Abitare informati
21 - Bravo Dick, film
22,30 Vetrina della Liguria
23 - La voglia matta, rubrica
Motor shop, rubrica
0,30 Vidi privati 2
1,30 Canale 7 non stop

Telesat

14 - China Beach, telefilm
15 - In casa Lawrence, telefilm
16 - Amichevolmente con noi
18,10 Il calabrone verde, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Siska Kato, telefilm
20 - TgA, telegiornale
20,30 Quarto comandamento, film
22,25 TgA, telegiornale
22,55 L'uomo invisibile, telefilm
23,50 Programmi non stop

Primocanale

7 - Circuito Junior tv, per ragazzi
10,15 La ribelle, telefilm
11,30 Cartoni animati
12 - Riusci, serial tv
13 - Notiziario
13,15 Telesfilm
14 - Portobello Road
14,30 Arua, rubrica
15 - Match music, musicale
19,30 Primocanale
20 - Spazio aperto
20,30 Mike Hammer, telefilm
21,30 Tredici in punta
22 - Primocanale

22,30 Al top al lupo

24 - Principessa delle stelle
0,30 Primocanale

Telegiornale

13 - Telegiornale, musicale
14 - Telegiornale
15 - Telegiornale
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
19,30 Telegiornale
20,30 Sing a song, festival di S. Marino
23 - Telegiornale
24 - Messaggeria, musicale

Tv Arcobaleno

14,15 TgA, telegiornale
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa flash, rubrica
19,30 TgA, notiziario
20 - Telegiornale, musicale
20,30 L'opinione, rubrica
22,40 TgA, notiziario
23 - Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Telegenova

7 - Tg notizie
7,30 Suoniamo con Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 Sotto l'influenza degli astri
10,45 Incontro allegri vecchietti, telefilm
12 - La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash

13 - Starlandia, varietà

14 - Oggetti d'arte, rubrica
19 - Anticipazioni cinematografiche
Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20 - Zero in schedina
21 - Sing a song, festival di S. Marino
23 - Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Telecupole

12,40 Tg 4
13,30 Crazy dance, musicale
15 - Video top
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,30 Sing a song, festival di S. Marino
Programmi non stop

Primantenna

14,30 Video one, rubrica
15,30 La vetrina
16,30 Il vostro futuro, rubrica
17,30 Casa dolce Kyoto
18 - Tg flash
18,10 Telesfilm
19 - Al bar della pista
19,45 Tg sera
20,30 La auto della settimana
21,30 Tg-out, rubrica
22,45 Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da perturbazioni e variazioni.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Cavour Tel. 61.978. Ore 21 L. 25.000.000. Prenot. boll. ore 9,30-12,30, 18,30-19	Teatro Carlo Felice in Quaderri residenziali
Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) Ore: 20,15/22,30 L. 10.000.000. Rid. 7000	Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. D'Onofrio, N. Braschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due entusiasti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'
Imperia Ore: 16,22,30 L. 10.000/7000 Rid. anziani 5000	La carica dei 101 di W. Rothman, H. Luske e C. Geranini (Usa '61) - Ridefinizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia. N. V. 1h 25'
Dante Ore: 20,30/22,30 L. 9000/6000 Rid. anziani 4000	La carica dei 101 di W. Rothman, H. Luske e C. Geranini (Usa '61) - Ridefinizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia. N. V. 1h 25'
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 L. 5000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA Olimpia Ore: 20,30/22,30 L. 5000 Rid. 4000	Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli inizi del '800, in un ranch del Montana, la figlia di una famiglia maschio, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15'
DOLCEACQUA Cristallo Ore: 15,21,15 L. 6000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Ore 20,10/22,30 L. 8000 Rid. 6000	La carica dei 101 di W. Rothman, H. Luske e C. Geranini (Usa '61) - Ridefinizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia. N. V. 1h 25'
ARISTON Sala uno Tel. (0184) 506.060 Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	Virus
ARISTON Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	La carica dei 101 di W. Rothman, H. Luske e C. Geranini (Usa '61) - Ridefinizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia. N. V. 1h 25'
ARISTON Sala uno Tel. (0184) 506.060 Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	Viva San Isidro!
ARISTON Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. D'Onofrio, N. Braschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due entusiasti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'
ARISTON Sala uno Tel. (0184) 506.060 Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	Piccole canaglie
ARISTON Sala A) Léon Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'
Tabarin (Sala B) Tel. 607.070 Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	La scuola di L. Lucifanti, con S. Orlando, A. Gallina, F. Bernabè (Ita. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, le amarezze, gli studenti somari e l'appelli, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45'
Sanremese Ore: m. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	Sfida finale
FORREST GUMP Ore: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 6000	di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sene (Usa '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'
VALLECROSA Don Bosco Ore 15,17 L. 5000 Rid. 4000	OGGI RIPOSO
SAVONA ALASSIO Colombo Tel. 640.253. Ore: 20,30 22,30; fest. prel. 22,30 L. 95/4000	Richie Rich
Ritz Tel. 640.27 Ore: 20,30/22,30 fest./prel. 15,30; ult. 22,30 L. 9000/5000/4000	Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'
ALBENGA Ambra Ore: 16,17,30/19,20,30 22,30 L. 8000/6000	La carica dei 101 di W. Rothman, H. Luske e C. Geranini (Usa '61) - Ridefinizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia. N. V. 1h 25'
Astor Tel. 50.997. Ore: 20,30/22,30 fest./prel. 15,30/18,30/20,30 22,30	Viva San Isidro!
GENOVA TEATRI Teatro Carlo Felice: oggi riposo Teatro della Corte: oggi riposo Teatro Duse: oggi riposo	1: La carica dei 101 Universale 2: La gloria Universale 3: Richie Rich Verdi: Vento di passioni Luci - Abc, Alcega, Centrale 1 e 2, Chabern, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo, L'asilo ore 21, L. 28.000, Sala Dina Cam- oggi riposo; Sala Agorà, Un'opera giornata di fine era, ore 21, L. 15.000	CINECLUB Amici del Cinema: Thérèse, Francia 1994 Carignano: oggi riposo Fritz Lang: oggi riposo Lumière: oggi riposo Movie club: oggi riposo Chaplin: oggi riposo Nickelodeon: oggi riposo Cineforum: nessun spettacolo
Piccolo Teatro di Campopasso: oggi ri- poso Teatro Carugo - sala Diana: il pasto e il sen- vo, ore 21, L. 18/14.000	PEGU Eden - Pegli: cinema: Paganaster LA Cinema parrocchiale: oggi riposo SESTRI PONENTE Teatro Verdi: Sargate S. Siro: Sargate BOLZANETO Verdi: Sargate

FANTASTICHE COSE DI CASA '95. UN ANNO DI REGALI DA CRAI.

UN, DUE, TRE, FANTASTICI BICCHIERI PER TE.



luminarc®

*RACCOLGENDO I BOLLINI DELLA SPESA.

PRESSO IL PUNTO VENDITA CHE

IL MATERIALE

E' UNA INIZIATIVA CRAI SOC. COOP. R.L. MILANO.

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri ■ posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, ■ il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO



Viva il Blu.

GOTTIAVAPORE
Colombani

Sottilette



Biscotti Plasmon



C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
14 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rignol Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
■ Spadolini, L. Galimberti

L'intera collezione ■ 17 volumi ■ vendita a L. 1.000.000

M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battista
a L. 140.000

**Documenti
del nostro tempo:**
14 volumi di
M. Mile, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTO SCIENZE

25 volumi a L. 280.000

I DI
17 volumi ■
I. Lattes Colmann,
P. Bianucci, E. Steila,
A. Zullini, U. Di Aicheburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 1.000.000

TUTTO CINEMA
11 volumi ■ ■
■ Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tutto scienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio

immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tutto cinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE
LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devonno essere richieste contrassegno all'Editore
La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, ■ Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA MOLINO E GRANDI OPUSCOLI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Ventimiglia

Al Peglia il torneo di Pasqua

202 11 15 - 2024 11 15

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



*Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA*

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese ■ Solidarietà
Torino - Tel. 011/8128910
- Ass. Operatori di Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. ■ Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514768
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. 090/2931053
- A.A.E.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Sedile (PN) - Tel. 0434/781580
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. 030/9918700
- A.G.I.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento IRPE
Rovereto (TN) - Tel. ■■■■■
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - ■■■ 0543/20876
- A.N.G.I.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Messinese
Messina - Tel. ■■■■■
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0586/579160
- Fondazione "Vita Marini"
Roma - ■■■ 06/5875213
- Ass. ■ Volontariato "La Nuova Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconarese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta ■ Droga "Quarto Oggiero"
Milano - Tel. 02/3900636
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiasca di Colico (CO) - Tel. ■■■■■
- Comunità Terapeutica ■■■■■
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ass. Mamma Coraggio
Napoli - Tel. 081/287698
- Ass. L'Alternativa
Castelvoturno (CE) - Tel. 0823/781927
- Centro Studi Musica e Società
Avellino - Tel. 0825/34409
- Comunità A.G. ■■■■■
Montesarchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità Casa del Sole
Reggio Calabria - Tel. 0965/682185
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210769
- Ass. Airone - Taranto - Tel. 099/4718111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. ■■■■■ Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Piscola - Tel. 0573/26004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

AUGURI!



GALLERIA

COMMERCIALE

CARCARE

Piazza S. Pertini, 8 - CARCARE (SV)

Il sindaco Gervasio ha inaugurato ieri mattina il cantiere di via Servettaz

A Savona un nuovo grattacielo

Il «Matitone» sarà alto 56 metri, costerà 50 miliardi. Oltre 70 operai lavoreranno per tre anni
Accanto alla Torre S. Michele ci saranno due grandi edifici ■ una galleria commerciale coperta

SAVONA. Un nuovo «grattacielo» per Savona. Ieri mattina il cantiere per la costruzione del «Matitone» di via Servettaz, un palazzo di vetro, cemento e rame che diventerà il palazzo più alto della città. Un piccolo record per un progetto cui lavoreranno oltre 70 operai per i prossimi anni con un costo complessivo di miliardi.

Il sindaco Gervasio ha tenuto a battesimo ieri mattina il primo atto del progetto «Matitone». Dopo tredici anni di disavventure burocratiche l'impresa Bagnasco e la Cooperativa edile hanno avviato la demolizione dei vecchi edifici della ex Officina Pizzorno e della Motura & Fontana di via Servettaz. In quest'area di 10 mila metri quadrati abbandonata ai rovi si rifutò sorgerà fra 3 anni l'edificio più moderno della città. L'architetto Pietro Gambacchia

ni l'aveva battezzato «Torrechio» ma nella fantasia popolare il grattacielo è diventato subito «Matitone». I costruttori invece pretendono che venga chiamato Torre San Michele. In ogni caso ieri mattina ha preso il via la costruzione di un palazzo destinato a diventare l'edificio più alto di Savona. Con i suoi 14 piani il «Matitone» raggiungerà un'altezza di 56 metri. Questa grande torre di vetro sarà coperta da una cupola di rame e sorgerà proprio alle spalle della sede della Camera del lavoro di via Boito. Accanto al «Matitone» sorgeranno altri due edifici imponenti, alti rispettivamente 7 e 7 piani ma molto estesi in lunghezza. Il corpo principale raggiungerà infatti i 57 metri. I due palazzi poi uniti da una copertura di fibra di carbonio creando una galleria commerciale. Tutto questo nell'Officina Pizzorno. In via Ser-



Un'immagine aerea della zona di via Servettaz in cui sorgerà il nuovo complesso del «Matitone»

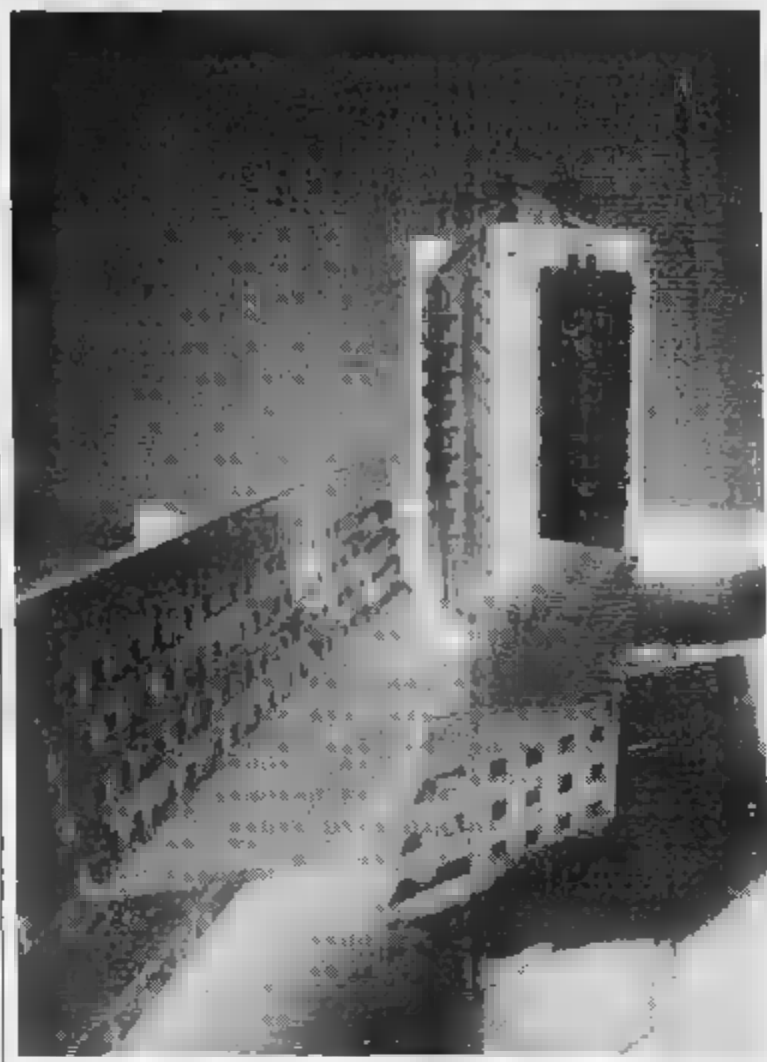
vetta verrà inoltre realizzata una piazza che metterà in comunicazione i tre edifici delle Officine con il centro culturale che sorgerà nell'area della Motura & Fontana.

La Cooperativa edile e l'impresa Bagnasco si dedicheran-

no innanzitutto alla costruzione di tre edifici che si trovano a Sud di via Servettaz e che costituiscono il motore economico dell'intera operazione. Nel «Matitone» infatti ricaverà 8 mila metri quadrati di resi-

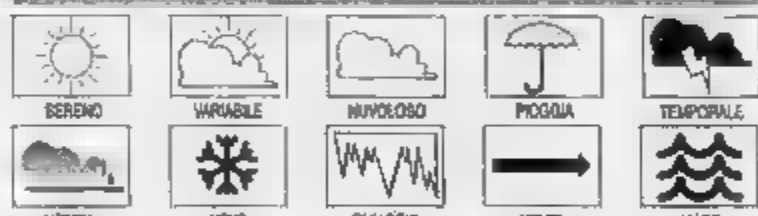
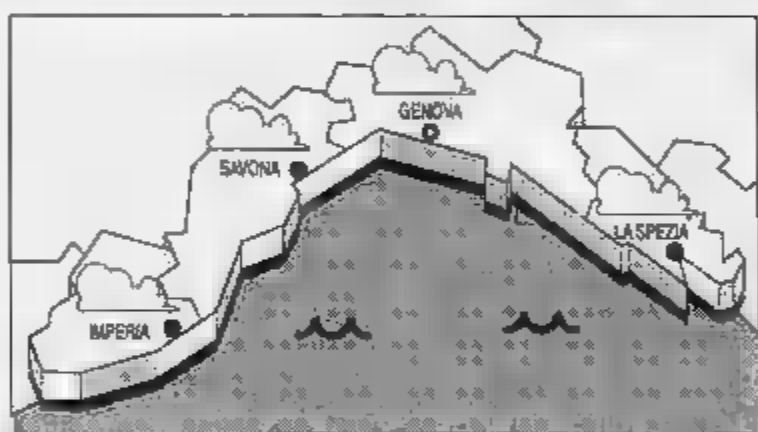
denziale e quasi mille metri di attività commerciali. Nell'area Nord di via Servettaz sono costruiti un complesso direzionale e una struttura «multiuso» che sarà collegata alle scuole elementari Astengo. Quest'ultimo intervento verrà realizzato a scapito degli oneri di urbanizzazione. Proprio il calcolo degli oneri aveva destato forti polemiche in Consiglio comunale quando la giunta Tortarolo aveva proposto il progetto definitivo. La volumetria complessiva ammonta ad oltre 100 mila metri cubi. Fra l'altro, è prevista la costruzione di parcheggi sotterranei. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 50 miliardi. Nel cantiere lavoreranno 70 operai per oltre 3 anni. Ieri hanno preso il via i lavori per 150 parcheggi alle fornaci nelle aree di parco Doria.

Ermanno Branca



Ecco come apparirà il nuovo complesso con la suggestiva «Torre S. Michele»

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER
Residuo instabilità, con cielo irregolarmente nuvoloso, vento di intensità moderata, poco mosso, temp. in flessione. **Tendenze**
domani: cielo poco nuvoloso, vento moderato, poco mosso, temperatura in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI Temperatura: 13° C, umidità 80%, vento Sud-Est 8-15 km/h, mare poco mosso, coperto, press. bar. 1015 (stazionaria).

Sono stati presi di mira anche un distributore e alcune auto

«Raid» dei teppisti in città Danneggiato un asilo nido

SAVONA. Teppisti scatenati, l'altra notte, in città. Nel mirino dei vandali sono finite alcune autovetture, un distributore di benzina, un asilo nido. Il raid ha interessato i quartieri di Villapiana, Valleria e del centro. I teppisti hanno preso di mira (e la prima volta che) il distributore «Agip» proprietà di Maurizio Galeano, 40 anni: hanno tagliato le gomme delle pompe di benzina rendendole inutilizzabili. In via Crispi hanno, invece, danneggiato la cancellata e l'ingresso dell'asilo nido.

In Mazzini, i vandali hanno danneggiato l'auto, una Fiat Uno, di un turista. Viareggio: hanno ammaccato la della macchina e non contenti si sono impadroniti delle targhe. Un episodio analogo è avvenuto in via Genova, davanti all'ospedale. Paolo dove Sandro P., 44 anni, residente a Vado Ligure aveva parcheggiato l'auto. Anche in

TRUFFE Dollari falsi nei negozi

«Commercianti fate attenzione ai dollari e ai franchi francesi falsi». A lanciare l'allarme è la polizia che nelle ultime settimane ha raccolto le denunce di numerosi negozianti (soprattutto della zona centro) aggirati. «Sono stati messi in circolazione - spiegano ancora in questura - biglietti da 100 dollari e da 100 franchi contraffatti. Le riproduzioni sono quasi perfette. Soltanto un esperto in grado di scoprire che si tratta di banconote false. Sarebbero decine i negozianti truffati. Tutti hanno scoperto il «bidone» quando hanno portato in banca le banconote straniere per farle cambiare in lire. Sulla vicenda sono in indagini la parte della squadra mobile. La polizia intende scoprire la provenienza di dollari e falsi che potrebbero fare parte di una serie di banconote stampate in una tipografia clandestina scoperta dalla forza dell'ordine in Sicilia.

questo caso i malviventi si sono portati via le targhe e una di trofeo. Continuano i furti. L'altro pomeriggio a farne le spese è stato un corriere che faceva una consegna in un negozio elettronico, in Italia. I malviventi hanno approfittato del fatto che il furgone era aperto: sono saliti a bordo e si sono impadroniti di una pacco. Nessuno passante si è accorto di nulla. Sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile.

Ai politici: «Attenti alla troppa ambizione»

Il vescovo «sgrida» la Savona immobile

SAVONA. Il vescovo Savona-Noli Dante Lafranconi intervista sulle elezioni amministrative, i cristiani politica e i mazzettieri della città. E lo fa nell'intervista rilasciata ad Angelo Magnano sul settimanale diocesano «Il Letimbro».

Sulle elezioni dice il vescovo: «Ci sono dei valori che, in quanto cittadini, indipendentemente dall'essere cristiani, chiediamo ai politici tutelare e di promuovere. Mi domando loro se preoccupano di tenere il cuore allentato contro le tentazioni di protagonismo, dell'ambizione e del seguito. Le tentazioni cui tutti siamo esposti, ma i politici lo sono un po' di più. E sui problemi volentieri: al privato sociale svolge un ruolo di supplenza nei confronti dei «vuoti» dell'ente pubblico. E' sempre stato così. Le istituzioni sono condite dalle strutture burocratiche.

litiga su tutto e stentano a farsi strada le proposte costruttive. Il sindaco Gervasio si lamenta perché certi progetti sono bocciati. Il vecchio San Paolo va a pezzi e nessuno si mette d'accordo per recuperarlo.

Dante Lafranconi è fiducioso: «Spero ci possa essere un'inversione di tendenza. A Savona non persone che operano onestamente, che si interessano con proposte concrete, piccole e grandi, valide e costruiscono il tessuto sociale.

Ma aggiunge: «Bisogna però superare un vizio, quello dei grandi discorsi teorici trascurando, quasi con disprezzo i piccoli passi concreti. I quali sono, il più delle volte, la misura del realismo».

Nella lunga intervista al «Letimbro» il vescovo Savona ha toccato anche il tema della cultura, delle comunicazioni, dei giovani e della famiglia, via preferenziali del cammino della Chiesa verso il convegno di Palermo.

Il bomber patteggia Multa ■ Skuhavy Più di un milione per l'etilometro

SAVONA. Un milione e centomila lire per la doppia infrazione del «bomber». E' la pena concordata ■ difesa e procura della Repubblica, per chiudere il patteggiamento le disavventure di Thomas Skuhavy, centavanti ■ Genova, fermato a Celle dei carabinieri al volante della sua Opel Frontera ■ spetto stato ■ sbobezza.

Il controllo e il verbale dei militari risalgono alla tarda serata ■ 16 gennaio scorso. Il gigante boemo ■ reduce da una cena in compagnia di due giocatori del Padova e del compagno ■ squadra Van't Schip. Alla vigilia dell'etileta sorridente i carabinieri s'insospettiscono, lo invitano a soffiare nell'etilometro per scoprire un eventuale stato di ubriachezza. Il calciatore però non ci sta. Rifiuta di sottoporsi al test, subisce il ritiro della patente. E finisce in procura, difeso dall'avvocato Carlo Consiglio e deciso a chiudere la vicenda ■ un patteggiamento.

(m. p.)



cravatte, papillon, ascot, foulards, sciarpe, gilets

PARTICOLARI DI CLASSE
PER LE VOSTRE CERIMONIE

Vico Spinola, 3 R. - Tel. 019/854997

SAVONA



La Calortermo

Centro Gestione Servizi

Vi augura una

BUONA PASQUA

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-015576

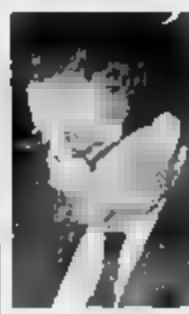
Alla festa degli anziani del volante anche chi ha preso la patente 60 anni fa

«Oppressi da tasse e traffico»

Il presidente dell'Ac Savona scende in difesa degli automobilisti. Rincari di benzina e tariffe autostradali. Il Comune affiderà al sodalizio il nuovo Piano della viabilità e dei parcheggi

SAVONA. «Poveri automobilisti». Il presidente dell'Ac Savona, dottor Giovanni Bono, difende i guidatori savonesi oppressi dalle tasse e dal traffico. «Come non ha mai visto sempre più caotica. Intanto l'Automobil club ha deciso di premiare i 40 automobilisti più anziani della provincia di Savona».

Poveri automobilisti. Il presidente dell'Ac scende in campo per tutelare i diritti degli automobilisti oppressi dalle tasse e dal traffico. «Come non ha mai visto sempre più caotica. Intanto l'Automobil club ha deciso di premiare i 40 automobilisti più anziani della provincia di Savona».



Giovanni Bono, presidente dell'Ac Savona, lancia a favore degli automobilisti

organico del traffico urbano, per disciplinare la viabilità in modo coerente e funzionale. Il piano del traffico e quello dei parcheggi sono ormai resi obbligatori dal Codice della strada e il Comune si appresta ad affidare all'Ac il compito di formulare un progetto di viabilità. In un contesto così negativo per l'automobilista savonese, l'Ac si farà un punto d'onore nella ricerca di soluzioni per migliorare il traffico».

Incidenti. L'Ac Savona ha pubblicato una statistica sugli incidenti automobilistici. In base agli dati Istat risulta che il 13 per cento degli scontri avviene per il mancato rispetto della distanza di sicurezza mentre l'11 per cento per distrazioni di chi guida. L'accesso di velocità è il 10 per cento rappresenta la terza causa dei sinistri. Estremamente elevata la percentuale di incidenti provocata da automo-

blisti che guidavano contro-

Autisti di lungo corso. L'Ac il 26 aprile alle 17.30 nella sala della Provincia assegnerà premi ad «Anziani del volante», «Senior della guida» e «Pionieri della guida». Fra gli anziani del volante, che hanno almeno 40 anni di guida alle spalle, verranno premiati: Giuseppe Sferazza, Secondino Briano, Luigi Miri, Erminio Cerboni, Pietro Pagnasco, Giorgio Lavagna, Guglielmia Briano, Renzo Dapelo, Jolanda Borsi, Franco Ferretti, Bruno Innocenti, Dante Vigliorini, Giulio Avellino, Luigi Ciarlo, Domenico Cupis, Giovanni Vallega, Alfredo Vignola. Fra i «Senior» (50 di guida) della patente saranno premiati: Antonio Gaggero, Mario Bonfigliore, Luigi Ferri, Pietro Perrando, Carlo Biffi, Alfredo Carle, Lodovico Mottino e Mario Perlini.

Fra i pionieri della guida (anni di patente), verranno invece insigniti: Gioacchino Pastore, Gaetano Fazio, Domenico Giaccardi, Giuseppe Veraldo, Silvio Guagnini, Giovanni Baccino, Federico Buzzi, Carlo Casarin, Antonio Musso e Raimondo Mac Donald.

Complessivamente saranno 11 savonesi che il giorno 26 riceveranno un riconoscimento dell'Automobile club. Un premio per una vita trascorsa al volante. (a. b.)

S. Paolo, sgombero finale

Anche Radioterapia a Valloria entro la fine del prossimo anno

SAVONA. Sgombero totale del vecchio S. Paolo entro il dicembre del '96, una convenzione fra l'Usi e il carcere per la cura dei tossicodipendenti, un primario per Neurologia.

Radioterapia a Valloria. '96. Ieri mattina il direttore dell'Usi ha affidato i lavori per la costruzione del nuovo reparto di Radioterapia di Valloria. L'incarico è stato assegnato all'impresa Sabazia che si è aggiudicata i lavori per la costruzione del bunker nel nuovo ospedale.

Fra i lavori in muratura e le attrezzature previste una spesa complessiva di oltre 5 miliardi. Per ultimare l'intervento saranno necessari quasi 18 mesi. Il nuovo reparto verrà aperto nel novembre del '96. Il direttore generale dell'Usi Roberto Cuneo ha quindi fissato il 1° dicembre del '96 la data di sgombero del vecchio S. Paolo. Intanto i dirigenti dell'Usi (anteramente di vendere l'immobile, dividendo i profitti

il Comune.

Convenzione con il carcere. Ieri mattina il direttore generale dell'Usi Roberto Cuneo ha firmato una convenzione con il direttore della Casa circondariale, Francesco Frontin, per la cura dei detenuti tossicodipendenti. Del servizio si occuperà il Sert, il servizio tossicodipendenti dell'Usi che metterà a disposizione del S. Agostino un'equipe formata da medico, psichiatra, psicologo e sociale.

L'equipe visiterà almeno una volta alla settimana i drogati ospitati dal Sant'Agostino. In questo modo ai tossicodipendenti verrà assicurata l'assistenza sanitaria evitando i problemi di sicurezza provocati dal ricovero in ospedale.

Nuovo primario. Il professor Leonardi sarà il nuovo primario di Neurologia. Il docente universitario ha ricevuto l'incarico ieri mattina e dirigerà il reparto dell'ospedale di Valloria per i prossimi mesi. (a. b.)

MOVIE FLASH

ARRETO

Ricercato sorpreso dalla polizia mentre gioca a biliardo

Arrestato dalla polizia mentre gioca a biliardo in un bar del centro. E' successo a Carmelo Panuccio, 31 anni, abitante in corso Vittorio Veneto, che era colpito da un ordine di carcerazione, dovendo scontare un anno e 10 mesi di reclusione per furto aggravato. (a. v.)

PIRELLA

Il Consiglio comunale dei ragazzi vuole la biblioteca

Attività con gli anziani, laboratori di pittura e ceramica, una biblioteca a scuola con libri di testo da chiedere in prestito per riempire gli zaini. Sono alcune delle decisioni prese dal Consiglio comunale dei ragazzi riunitosi per la prima volta dopo la cerimonia d'insediamento del marzo scorso. (a. z.)

ARRESTI

Slavi arrestati dopo tentativo di furto

Osman Basic, 45 anni, Kemal Pasic, 27 anni, sono stati condannati dal pretore a 10 mesi e 400 mila lire di multa per tentativo di rubare un negozio di ottica in corso Ferrari. I ladri sono stati bloccati dai carabinieri. (a. z.)

VIA FERRARA

Travate granate della seconda guerra mondiale



Tre granate di artiglieria e sei proiettili da obice, risalenti alla seconda guerra mondiale, venuti alla luce durante gli scavi per le fognature nel vicolo che collega via Nizza alla spiaggia, all'altezza dei bagni Lido dei Pini. Le granate sono state fatte brillare ieri pomeriggio dagli artificieri dei carabinieri. L'operazione è iniziata alle 15 e si è conclusa alle 16.30. Via Nizza, in entrambe le direzioni di marcia, è stata chiusa al traffico. (a. v.)

INCHIESTA

Gli imprenditori mettono in palio una crociera

Una crociera nel Mediterraneo per due persone con il consorzio Cella Promotur. E' il premio in palio dal gruppo che raccoglie oltre 70 imprenditori. Dal 15 maggio al 15 settembre, tutti i cittadini e turisti che compreranno nei negozi, saranno clienti di bar, ristoranti, alberghi e stabilimenti balneari aderenti al consorzio, riceveranno una cartolina da compilare e potranno partecipare all'estrazione. (a. z.)

VIA BUSCAGLIA

Pensionato stroncato da un infarto in casa

Un pensionato di 80 anni, Antonio Valerioti, è stato trovato morto ieri pomeriggio nell'appartamento di via Buscaglia dove abitava da solo. Secondo il medico legale il decesso, causato da un infarto, risaliva alla notte prima. Antonio Valerioti era molto conosciuto in città per la militanza in Rifondazione Comunista. (a. v.)

NOTIZIE

Cobas e Cisl contrari alla chiusura di alcuni plessi

Allarme dei Cobas e della Cisl per la chiusura delle scuole elementari in provincia di Savona. Le voci ricorrenti sulla soppressione delle scuole di Cairo, Arnasco, Balesirino e del plesso scolastico di via Cava, hanno destato le proteste dei sindacalisti. (a. b.)

COMUNE

Rischia di slittare il Consiglio del 19 aprile

Pratiche a rischio nel prossimo Consiglio comunale del 19 aprile. La Commissione che mercoledì avrebbe dovuto esaminare il regolamento di sagra e festival è andata deserta. Alla riunione non hanno preso parte numerosi consiglieri della maggioranza. (a. b.)

PROTEZIONE CIVILE

Oggi la consegna dei diplomi alla Bligny

Il sottosegretario alla Protezione civile Barberi oggi alle 10.30 nel polo accademico della «Bligny» prenderà parte ai lavori conclusivi del primo anno della Scuola di protezione civile. Durante la cerimonia verranno consegnati i diplomi ai partecipanti. (a. b.)

Narcotrafficienti: i segreti degli spacciatori

Provolino, prosegue sfilata dei testimoni

SAVONA. Udienda interlocutoria, subito aggiornata a stamane, per il processo a Leonardo Paradiso e ad altri 13 narcotrafficienti accusati di aver importato da Colombia e Turchia, eroina e cocaina.

L'udienza riprenderà la sfilata dei testimoni dell'accusa (68 persone, quasi tutti carabinieri, poliziotti e finanzieri che hanno a vario titolo collaborato alle maxi-inchieste): quindi sarà la volta dei testimoni dell'agguerrito collegio di difesa: infine l'ultima spetta parola agli imputati.

L'intervento degli avvocati, la requisitoria del pm Pio Macchiavello, concluderanno la prima fase del processo. Dai primi confronti comincia ad emergere la fisionomia di un'inchiesta durata tre anni. Le intercettazioni telefoniche e le indagini ambientali costituiscono la spina dorsale di un'indagine complessa e difficile. E' l'avvocato di Leonardo Paradiso, Luigi Rubino, a disegnare le linee della difesa: «Processo indiziario, mancano le prove del

narcotraffico. Noi ci batteremo per dimostrare l'inconsistenza del castello "costruito" dal pm».

Ma i primi testimoni hanno confermato il contesto ambientale in cui si muoveva «Provolino»: nelle conversazioni intercettate dai carabinieri, ci sono riferimenti precisi al passaggio di ingenti quantitativi di stupefacenti, in particolare cocaina dalla Colombia ed eroina dalla Turchia. Gli inquirenti hanno rivelato, nella prima fase del processo, i segreti di un ronzante lavoro di intelligence: dai pedinamenti, all'uso delle microspie, sistematiche nelle dei sospettati. Infine la telecamera che hanno ripreso gli indagati in varie occasioni, alcuni ancora coperti dal segreto istruttorio. C'è molta attesa per l'atteggiamento degli imputati. Solo uno, per ora, ha scelto la strada della collaborazione ed ha rivelato i meccanismi del racket. L'uomo è protetto in una località segreta. La sua deposizione potrebbe essere decisiva. (m. nu.)

Indagini a Varazze

Studentesse e casalinghe ai coca-party

VARAZZE. Sembra coinvolgere una decina di giovani donne, in particolare studentesse, professioniste e casalinghe apparentemente insospettabili, il traffico di droga recentemente insospettabile che ha già portato a dieci denunce, all'arresto di tre giovani appartenenti a famiglie conosciute del paese e un agente immobiliare varazzino.

E' proprio in seguito all'arresto del professionista che si sarebbe scoperto un nutrito giro di consumatrici di hashish e cocaina che, per rifornirsi, facevano riferimento all'appartamento dell'agente immobiliare dei Piani d'Inverna arrestato dai carabinieri di Varazze perché trovato in possesso di un notevole quantitativo di canapa indiana, custodito in una cassetta metallica.

I nomi di queste insospettabili signore, molte delle quali interrogate nei giorni nella caserma di via Montegrappa, sarebbero emersi in relazione a presunti droga-party. (a. z.)

Raccolta rifiuti

Per le tasse ambulanti rivolta

SAVONA. Ambulanti in rivolta per la tassa sulla spazzatura. Gli operatori del mercato del lunedì protestano l'amministrazione comunale per il conteggio della tassa raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gli ambulanti hanno scoperto infatti errori materiali nella compilazione delle cartelle delle tasse. I titolari di banchi che appartengono alla medesima categoria ecologica pagano, talvolta, somme differenti.

Gli ambulanti si sono rivolti alla Confesercenti che già tutelando gli interessi della categoria per quanto riguarda la riduzione della Tosap. In base alle ultime disposizioni del ministero, infatti, gli ambulanti avranno diritto a uno sconto fra il 20 e il 70 per cento sulla tariffa della tassa di occupazione suolo pubblico.

Intanto anche l'Unione dei piccoli proprietari ha chiesto al Comune una riduzione dell'Ici a favore dei proprietari più vicini e per le categorie meno abbienti. (a. b.)

Chiesti chiarimenti

Manifestazioni Coreco blocca la consulenza

SAVONA. Il Coreco sospende l'incarico del sindaco a Fiammetta Cogliolo. Il Comitato regionale di controllo in seguito all'esposto del pds ha bloccato la delibera con cui il sindaco Gervasio aveva affidato a Fiammetta Cogliolo una consulenza per la stesura di un programma delle manifestazioni estive. «Si tratta di una semplice richiesta di chiarimenti», precisa il sindaco - che si preoccupa assolutamente. Capita spesso, infatti, che il Comitato di controllo sospenda le delibere in attesa di chiarimenti. In questo caso tuttavia, il provvedimento è sollecitato dalle opposizioni. Il pds ha messo in evidenza che Fiammetta Cogliolo prima di ottenere l'incarico dal Comune aveva curato la campagna elettorale di Gervasio. Secondo l'amministrazione comunale, invece, la delibera è legittima. «Abbiamo affidato l'incarico a Fiammetta Cogliolo per le sue capacità professionali - ha spiegato il sindaco - Tutto il resto ha rilevanza». (a. b.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Celle, il commissario risolve vecchi errori

Da quando è stato designato al Comune di Celle il prefetizio, Andrea Santonastasi, tanti nodi sono venuti al pettine e il vincolo alberghiero imposto erroneamente sulla nostra di abitazione civile, è stato definitivamente tolto. Lo ringraziamo, ci auguriamo che il nuovo sindaco governi il paese con altrettanta trasparenza ed imparzialità.

Preteelli Isetta, Celle Ligure

I giovani universitari e la cooperativa

Conosco la cooperativa studentesca «Cotus-G. Dandolo» utente come sorella e una soci fondatori. tratta un tentativo di giovani per i giovani, che va ben oltre la semplice goliardica di cui fa riduttiva propaganda.

Evito di enumerare i servizi offerti poiché non dispongo di uno spazio pubblicitario ad hoc. Ma spontaneo mi sorge un dubbio di «genegnocchiana» memoria: «Cui prodest tutto ciò?». I giovani sono il proble-

ma dei giovani, di fronte ad una banalissima scelta, evitano l'imprevisto e il famigerato «rimanendo nelle» di tradizioni di luogo e famiglia o nel binario della pubblicità, dell'«nome» e della «garanzia». Davi che questo, nonostante la presunzione di ognuno, è un modo poco giovanilistico di ragionare e di agire. E' il caso di darsi una vera «smossa» o vogliamo continuare a viaggiare nei nostri comodissimi porti-entri?

Marina Venturino, Savona

Savona, i giardinieri dove sono finiti?

Ho letto la protesta per le condizioni dei giardini di piazza del Popolo. Abito a S. Michele, e condivido le critiche sulle mancate cure verde pubblico. Nei nostri giardini le erbacce sono altissime, si rischia d'inciampare. Il Comune non potrebbe mandare qualche giardiniere?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) tel. 50.051 (tutta la Borinella) Pietra Ligure: telefono 628.688 (da Noli a Borghetto) Albenga: telefono 50.348 (da Albenga a Borghetto) Borghetto: telefono 970.238 Laigueglia: telefono 690.231 Carle: telefono 990.105 - 991.333

DA

SAVONA Sono di turno dalle 8.30 alle 20: Padovani, via Chiavetta 14, tel. 801.318. Della Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825.500. Comune, tel. 178, tel. 829.937.

Il servizio notturno è garantito: farmacia di Ferrara, tel. 153, telefono 827.202.

ALASSIO Inglesio, corso Dante 344, tel. 640.128.

ALBENGA Comune, via Mille ignota, tel. 530.07.

ALBISOLA SUPERIORE Seta Maris, corso Mazzini 162, tel. 480.243.

ALBISOLA MARINA Fontana, via Sighati 24, telefono 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO Comune, via Europa 33, tel. 971.013.

MONTENOTTE Comune, via Roma 75, tel. 509.855.

CENIGLIO Comune, via Padre Gaetano 66, tel. 554.045.

FINALE LIGURE Schenone, via 14, telefono 692.890.

NOVI Nuovo, piazza Palestro 2, tel. 748.236.

PIETRA LIGURE Finadri, via 16, telefono 629.035.

Comune, via 55, tel. 634.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e feste:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spolano-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 50.348

Distretto di Albisola Superiore: telefono 480.243

Distretto di Albisola Marina: telefono 481.616

Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 13 Nessuno.

Mirano, di 61 anni, residente a Valleggio, via Torcello 11/1; trasporto diretto previsto per questa mattina 10 al cimitero di Cessole (Asti).

Milano ved. Besio, di 84 anni, residente a Savona in via Alia Rocca 54/4; i funerali si svolgeranno questa mattina 8.45 nella chiesa dei Due Leoni. Agostina Novelli ved. Pasquale, di 81 anni, residente a Conzano (Alessandria); via Veduggio 13; trasporto diretto previsto per oggi alle 11.45 al cimitero di Conzano.

ATTIVITA'

Proveditorato agli studi della provincia ha reso noto

che sono state affisse le modifiche e integrazioni al decreto ministeriale del 14 dicembre 1992 sul concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli provinciali dei coordinatori amministrativi della scuola.

Inoltre, il provveditorato ha reso noto che il giorno 8 ora in cui si svolgerà la prima prova scritta sarà pubblicato sulla

ufficiale 30 maggio.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISOLA S. Corsi di ballo all'Arabesque

Aperte, all'Arabesque Club di corso Ferrari, le iscrizioni ai corsi di ballo liscio, standard e latino-americano. Gli interessati possono rivolgersi al numero 019-48.09.04. (a. z.)

Weekend in barca a vela

Week-end Pasqua in barca a vela. L'appuntamento è previsto per domenica 13 aprile alla Lega navale di Varazze. Il corso 50 mila lire al giorno. Per informazioni occorre telefonare alla Lega navale di Varazze al numero 995777. (a. b.)

SAVONA

Merendini nell'entroterra

Il Gruppo degli escursionisti savonesi in collaborazione con la Ginestra organizza per lunedì prossimo, il giorno di Pasquetta, la merendina a Pian Marino. Per informazioni è indispensabile telefonare al numero 361355. Il Gruppo «La Rocca» di Quiliano, invece, andrà a fare la tradizionale me-

renda alle Tagliate (informazione al numero 88.71.22). (a. b.)

Una lapide per la Resistenza

Oggi alle 19.30 nella scuola elementare di via Verdi verrà apposta una lapide commemorativa per ricordare i martiri della Resistenza. La manifestazione è organizzata dall'Anpi. (a. b.)

Alla scoperta dei monumenti

Oggi pomeriggio appuntamento alla III Circoscrizione (corso Tardy e Banchi) per la visita guidata ai monumenti di Savona. L'iniziativa è dell'associazione di servizi Ausser del sindacato Cgil. (a. b.)

SAVONA

Lezione sull'Urbanistica

Oggi alle 15.30 nell'aula magna dell'Ente scuole di via Molino verrà tenuto un convegno sulla semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica. L'iniziativa è organizzata dal collegio geometri. (a. b.)

GERVASIO

LA POSTA
DEL SINDACO
DI SAVONA

Parcheggi, viabilità, linee di bus, valorizzazione zone della periferia: ecco alcuni dei problemi affrontati nella seconda puntata della nuova rubrica de La Stampa dedicata alla «Posta del Sindaco».

L'ingegner Francesco Gervasio fornisce risposte che sono il frutto di ricerche, anche personali, nell'ambito delle possibili soluzioni. Sono molte le lettere ancora sulla scrivania del sindaco: un po' di pazienza, tutti avranno la risposta. Le lettere indirizzate a «La Posta del Sindaco», de La Stampa, piazza Marconi 3/6. Per i fax, 019/810.971. Si comanda la brevità.



L'ingegner Francesco Gervasio

«Ispezioni» di persona del primo cittadino sulle segnalazioni dei savonesi

Parcheggi, nuovi bus e periferia nel secondo «round» con i lettori

Particolare, come può essere una zona disco non fatta rispettare, reca danno all'attività commerciale. Ma gestita da circa trenta anni, si chiede quindi di regolarizzare tale situazione. Ringraziando anticipatamente per l'interessamento e porgo distinti saluti.

Pisatto Carlo, Savona

Gentile signor Ficetto, i parcheggi a rotazione (zona disco) hanno uno scopo complementare a quello dei parcheggi prolungati. Essi vengono disposti, sia gratuitamente sia a pagamento, allo scopo di offrire all'utente una possibilità di sosta breve presso luoghi di pubblica utilità, quali uffici pubblici, enti, banche e zone ad alta concentrazione commerciale.

I parcheggi a rotazione hanno pertanto il loro principale utilizzo nelle zone centrali della città dove l'esigenza di alternanza è oggettivamente più presente. Nelle periferiche e semiperiferiche l'istituzione di zone sosta a tempo si limita in generale a usi particolari (ospedale, ambulatori).

Purtroppo la carenza complessiva di parcheggi, più presente nelle zone centrali ed in quelle ad elevata densità abitativa, di esercizi pubblici e commerciali rende problematica la ripartizione tra le zone adibite alle soste brevi e a quelle prolungate. La programmazione in atto e la futura costruzione di un sistema di parcheggi in struttura (sottterranei ed in elevazione) migliorerà sensibilmente questa situazione che molti anni crea disagi ai cittadini, al traffico urbano ed alle attività commerciali.

Con riferimento al caso Lei segnalatomi, la polizia municipale provvederà nelle prossime

settimane ad un controllo dell'attuale distribuzione delle zone regolamentate nelle periferiche e semiperiferiche al fine di verificarne la coerenza con i criteri generali sopra esposti, tenendo eventualmente conto di modificazioni derivanti da maggiori presenze nel periodo estivo.

Cordiali saluti.

«Viabilità migliore in via alla Rocca»

Sono Liliana Garzoglio, sorella di Luigi Garzoglio, deceduto il 1° novembre 1993 a seguito dell'incidente avvenuto nel tratto a doppio senso di transito di via alla Rocca, perché investito da un'auto.

Questo tratto di strada è di per sé pericoloso, penso, insieme a molti altri, che sarebbe opportuno tracciare una doppia striscia centrale per obbligare gli automezzi a maggiore disciplina onde evitare disagi e pericoli a chi quotidianamente deve percorrerla.

Confido nel suo senso di responsabilità, certa che vorrà farsi carico, con sollecitudine, di un provvedimento la cui necessità mi sembra ovvia.

In attesa di un suo riscontro, Le porgo distinti saluti.

Liliana Garzoglio, Savona

Gentilissima signora Garzoglio, molto dispiaciuto per il grave lutto che ha colpito Lei e la Sua famiglia, comprendo l'approvazione a motivi per i quali Lei propone azioni migliorative al punto di vista della sicurezza del traffico.

Via alla Rocca è regolamentata, in quel tratto, a doppio senso di marcia, un'unica carreggiata e pone, purtroppo, gli stessi problemi di altre strade collinari della città.

L'ipotesi di separazione tra i due sensi di marcia mediante doppia striscia centrale non è percorribile in quanto l'art. 139 del regolamento di esecuzione del codice della strada prescrive che la separazione dei sensi di marcia, nelle strade a carreggiata, debba essere realizzata mediante due strisce longitudinali affiancate solo quando presenti due o più corsie per senso di marcia.

In questo caso, infatti, l'utilizzo della striscia singola per separare i sensi di marcia sarebbe distinguibile da quella di corsia, punto di vista della sicurezza, del codice della strada, dei doveri e responsabilità dell'automobilista, non esiste, d'altra parte, differenza tra singola e doppia striscia continua.

Forse un possibile miglioramento punto di vista della sicurezza ritengo si possa ottenere, la posa e opera con dissuasori a vibrazione ed in tal senso darò disposizioni al fine di verificarne l'effettività.

RingraziandoLa per il Suo contributo, Le saluto cordialmente.



La zona della Rusca: gli abitanti chiedono che sia migliorato il servizio di collegamento dei bus.

Il sindaco Gervasio visita via Maggini

Innanzitutto voglio ringraziare Lei e La Stampa per l'interessamento dimostrato nei problemi dei cittadini savonesi. Savona è per me una città stupenda e penso che non abbia niente da invidiare ad altre città.

Ogni cittadino deve sentirsi un po' proprietario di una piccola parte di città, e come tale ha il dovere e diritto di fare in modo che tutto funzioni sempre al meglio. Per raggiungere questo obiettivo è necessario che tutti i sensi di responsabilità, ognuno di noi, e nella struttura pubblica devono esserci persone capaci di interpretare e risolvere, nei limiti del possibile, i molteplici problemi denunciati dai cittadini.

Dopo questa mia doverosa introduzione voglio esporre il problema che esiste nella via in cui abito, nella periferia della città. Abito in via Maggini 14/A, a Lavagnola. Da diversi anni è stato eseguito l'impianto di illuminazione stradale lungo tutto il percorso di via Maggini. C'è stata però un'installazione dei punti luce non ben distribuita.

Infatti, dove abito c'è un tratto oltre cento metri senza illuminazione. Ho già chiesto in passato il motivo e mi è stato risposto che sono due linee diverse. Una parte di Lavagnola ed arriva all'altezza del civico 14/A; l'altra parte a monte, lato Santuario, e non si congiunge con la prima, rimane buio un tratto di circa cento metri. A mio avviso sarebbe sufficiente aggiungere un punto luce, anche perché in questo tratto la strada è molto stretta e parte in curva.

Faccio inoltre presente che, oltre al buio, il fondo è molto dissestato, il disagio è soprattutto per i pedoni (persone anziane, bambini, ragazze).

Certo del suo interessamento, colgo l'occasione per ringraziarla anticipatamente anche a nome di tutti gli abitanti della zona.

Giovanni Surlinelli

Caro signor Surlinelli, La ringrazio particolarmente per la Sua lettera che mi ha dato l'opportunità di scoprire una zona di Savona che non conoscevo.

Per rispondere più compiutamente ho infatti ritenuto fosse utile fare una breve visita in via Maggini. Ho scoperto una bellissima, che per molti aspetti ha ricordato paesaggi dell'Alta Provenza ed ho incontrato persone molto ospitali e cortesi.

Effettivamente ho avuto modo di rendermi conto che l'impianto della illuminazione stradale, avendo punti luce non uniformemente distribuiti, lascia qualche tratto della via illuminata. E' possibile, come Lei afferma, che i due tratti siano stati, a fase realizzativa, alimentati da due diverse cabine.

Chiederò all'Ufficio tecnico di effettuare una verifica delle distanze e le sezioni dei conduttori la permetteranno penso si potrà rimediare senza eccessiva difficoltà e con un costo contenuto.

Agli abitanti della zona alta di Lavagnola che mi hanno evidenziato un problema analogo desidero confermare che, nella stessa occasione, valuteremo la possibilità di migliorare le condizioni di illuminazione in tale via.

RingraziandoLa per la Sua segnalazione Le porgo i più cordiali saluti.

Un servizio bus per via alla Rocca

Signor sindaco Savona, sono un'abbonata de La Stampa, do-

vo ho letto che può scrivere a Lei per vari casi. Abito alla Rusca al n. 1, da dove si ferma la corriera, che poi è dove inizia il quartiere della Rusca, sono salite a scalette. Con la borsa della spesa è veramente una fatica.

Purtroppo da due anni sono vedova, non più tanto giovane e sola, non ho mai avuto la patente. Mio marito era la macchina e tutto sembrava facile. Mi permette di dirle che sarebbe utile un servizio corriera. So che ci sono quelle piccole che vanno in tanta località, basterebbero due corse al mattino e al pomeriggio.

Se vorrà prendere in considerazione queste mie righe di cuore La ringrazio, e cordialmente La saluto.

Ida Cerisola vedova Palmieri, Savona

Gentilissima signora Cerisola, desidero scusarmi se rispondo alla Sua lettera con un certo ritardo, la questione Lei posta ha richiesto una attenta verifica al fine di accertarne la fattibilità.

Da un sopralluogo effettuato è risultato che esiste al termine di via alla Rusca uno spazio sufficiente di manovra per un piccolo bus e da contatti l'Atcs che la stessa è disponibile ad attivare un servizio di collegamento di tale zona con il centro cittadino.

Ritengo pertanto poterLe confermare che in tempi brevi verrà soddisfatta la Sua richiesta. Non potendo tuttavia valutare se tale servizio risulterà economicamente accettabile, essendo questo aspetto in funzione del numero di utenti, verrà attuato via sperimentale. Cordialità.

Francesco Gervasio, Sindaco di Savona

La «Santarosa» in pessime

Signor sindaco, mi permetto rivolgere alla sua attenzione quanto segue. In via Santorre di Santarosa c'è un fondo stradale che fa compassione e mette gli abitanti in condizione di rompersi le gambe. E così il marciapiede. Faccio presente, inoltre, che la scalinata è nelle stesse condizioni, con l'aggravante che vi si trovano ferri a «L» molto pericolosi. Non capisco come, pur essendo in via del Catasto, il nome di questa via non appaia in alcuna planimetria della città. Da oltre due mesi ho chiesto colloquio con lei, ma è rimasta lettera morta. Penso che sia suo dovere concederlo, e per il cittadino diritto.

Ringrazio anticipatamente.

cav. Francesco Patuelli

Egregio cav. Patuelli, la Sua segnalazione, relativa alle cattive condizioni di manutenzione nelle quali si trova la via Santorre di Santarosa, evidenzia uno dei tanti problemi della nostra città. La mancanza di piano di manutenzione preventiva a ordinaria per le strutture cittadine (vie, marciapiedi, scalinate, ecc.) che prevedesse priorità, tipi di intervento, costi e tempi, ha fatto accumulare negli anni una quantità di problemi del tipo da Lei segnalato. Le difficoltà che oggi dobbiamo affrontare sono notevoli, dovendo, a parità di risorse, intervenire su problemi nuovi e su problemi che avrebbero già dovuto trovare soluzioni, quale esempio quello da Lei evidenziato. Nel caso specifico provvederemo a rimuovere le di pericolo rappresentate dai ferri posti a protezione degli spigoli dei gradini, mentre per il fondo stradale marciapiede, entrambi in non buono stato manutenzione, interverremo a un secondo tempo, dovendo dare priorità a situazioni manutentive più gravi lasciateci, purtroppo, dalle passate amministrazioni. Sono certo che Lei comprenderà questo nostro modo di operare e vorrà anche scusarmi se non ho potuto riceverLa come da Lei richiesto, un sindaco che voglia operare per la comunità non può speso soddisfare, anche se dispiaciuto.

to, le legittime richieste di molti singoli cittadini. Cordialità.

La «zona disco» di Svizzera

Sono titolare di esercizio pubblico situato a Savona in via Nizza, angolo corso Svizzera, e vorrei portare a conoscenza il problema che direttamente mi riguarda.

Sul lato di corso Svizzera è vigente una zona disco che, purtroppo, non viene fatta rispettare. La questione, com'è facile intuire, danneggia fortemente la mia attività, in particolare durante il periodo estivo, mancando il ricircolo dei veicoli in sosta.

La questione sopradescritta non è un disagio recente bensì una situazione che si è dilungata negli anni nonostante io abbia più volte interpellato le autorità comunali preposte alla gestione di queste situazioni.

In un periodo economicamente come quello attuale anche il più piccolo par-



Località Maggini, sulle alture di Lavagnola: c'è stato un sopralluogo del sindaco.



UNIONE COMMERCianti
CENTRO STORICO DI
ALBENGA



**L'Associazione
«Unione Commercianti
del Centro Storico di Albenga»
augura a tutta la Clientela
una buona Pasqua**

LARGO DORIA
VERANDO MADDALENA ABBIGLIAMENTO
POLLINI
ALL'ELEGANZA
ERBORISTERIA IL CENTRO DELLA SALUTE
PICCOLO MONDO

VIA ENRICO D'ASTE
GIOIELLERIA GNOCCHI
MACELLERIA NERVI
CARILLON
IL FORNAIO
GIOIELLERIA MAGUONE
DINO & ANGELA "DAL BUONGUSTAIRO"
AGENZIA MISTRAL
PROFUMERIA JEWELISE
B.M. DISCHI
SISLEY - D12
KAMMI CALZATURE
CAFFE D'ASTE

PIAZZA IV NOVEMBRE
PROFUMERIA MORDENTI
O.K. JEANS
BELLE ARTI E MODELLISMO
PROFUMERIA JEWELISE

PIAZZA SAN MICHELE
ELENA ABBIGLIAMENTO INTIMO

VIA CAVOUR
TECNOSPORT

VIA E. ROLANDO RICCI
OREFICERIA PELLE
LA CASA DELLE BALENE

VIA G. MARIA ODDO
ENOTECA DEL VASCHELLO
POLO NORD
RISTORANTE PIZZERIA "AL FALCONE"

VIA PALESTRO
OGGETTISTICA FRAMMENTI
GLI OCCHIALI
CASEIFICIO LIGURE
LA PORCELLANA BIANCA

VIA BERNARDO RICCI
PIZZERIA "LE ANFORE"
DODI CALZATURE
CAMOMILLO
FERRECCIO M. GATTI ABBIGLIAMENTO
BUFFA OREFICERIA

VERANDO GIACOMO ABBIGLIAMENTO
BONA PELLETERIA

LIBRERIA SAN MICHELE

VIA BACCIO E. MANIERI
RODOLFO BUFFA GIOIELLI
BOUTIQUE DANIELA

LA PIAZZETTA DEGLI ARTISTI

VIA MEDAGLIE D'ORO
SILVANA "IDEE PER LA CASA"
FARMACIA SAVORE
OTTICA DE PAOLI
SIMONA CALZATURE
OTTICA GIACOBBI

MURATORIO ABBIGLIAMENTO
PROFUMERIA "LA ZAGARA"
EDICOLA PORTA MOLINO

VIA TORLARO
INTIMAMENTE
CARTOLERIA L'ISOLA DEL TESORO

VIA GENOVA
PASTICCERIA PASTORINO
BIKE REALE

VI ATTENDONO PER IL SIMPATICO OMAGGIO FLOREALE

ELEZIONI
CANDIDATI
VERSO
IL VOTO

La lista di centro-sinistra e Lega si confronta con il «polo»

Albisola, turismo e lavoro
così la sfida Durante-Giacchino

ALBISOLA S. Saranno due opposti schieramenti, uno centro-sinistra e l'altro di centro-destra a contendersi il governo del Comune. Da una parte, il sindaco uscente Giambattista Durante, che si presenta con «Albisola 2000», schieramento d'ampio raggio che, oltre al centro moderato e alle sinistre, estende l'alleanza alla Lega Nord e a numerosi indipendenti; dall'altra l'assessorato uscente Alberto Giacchino che sotto il simbolo di «Servire Albisola uniti contro la sinistra» ha aggregato le forze che fanno riferimento al «polo». I socialisti, i socialisti democratici ed esponenti di alleanza nazionale.

Alle cinque domande sui programmi elettorali Giambattista Durante di «Albisola 2000» ha risposto:

1) Mi ricandido perché l'esperienza più che positiva di questi due anni mi ha insegnato molte cose, che certamente sarei in grado di utilizzare e mettere a frutto per il futuro. Inoltre, ho accettato il «sì» e ripresentarmi perché mi veniva prospettata ancora la possibilità di lavorare con collaboratori giovani, preparati, che credono nella necessità di un forte impegno nei confronti della comunità.

2) Innanzitutto la ricostruzione dei ponti distrutti durante l'alluvione del '92, da troppo tempo in attesa di una risistemazione; poi l'illuminazione del parco giochi «Lucato» della spiaggia libera attrezzata, il rifacimento della rete fognaria ad Albisola Capo e il nuovo ponte di Grana, la risistemazione dei moli, tutte opere che l'attuale amministrazione ha già avviato, almeno nella parte relativa all'iter burocratico.

3) Il problema più urgente è spicciolo, il mio giudizio, quello della pulizia di strade e piazze. Seguono la viabilità e la necessità di una collaborazione fattiva tra giunta, sindaco e cittadini. In relazione a quest'ultimo punto, penso all'opportunità di istituire uno sportello al servizio del cittadino dove accogliere le richieste, richieste, finalizzate alla risoluzione dei problemi in tempi rapidi, almeno per la parte che compete direttamente all'amministrazione comunale.

4) Essere al servizio del paese di tutte quelle persone che, pur avendo diritti e doveri pari ad altri cittadini, non hanno voce per essere ascoltati.

5) Sono una persona rigida con la stessa con gli altri, quindi do il massimo ed esigo altrettanto da chi mi sta vicino. Per contro, il dialogo, lo spirito collaborativo e il rispetto per le idee, il comando sovrano le persone, non le convinco: personalmente preferisco che i miei collaboratori agiscano con convinzione, amore e spirito di servizio.

Con Durante scendono in campo: Giorgio Amico, Carlo Baccino, Massimo Callegari, Pietro Corona, Angelo De Am-



Giambattista Durante, attuale sindaco

broggi, Benedetto Gaggaro, Maria Gavotti, Lucia Lorenzini in Righentini, Angelina Lubrano, Codara, Davide Maranzano, Monica Mercuri in Giacobbe, Letizia Parodi, Lionello Parodi, Carlo Pongiglione, Luca Roselli, Giovanni Rossello, Elisabetta Talli in Serafini, Massimo Trogu, Mirko Turzini, Giovanni Vinotto.

Così Alberto Giacchino, candidato di «Servire Albisola uniti contro la sinistra», ha risposto alle 5 domande:

1) E' dall'80 che sono consi-

Cinque domande

1 Perché è candidato?

■ I punti principali del suo programma?

3 Qual è il problema più urgente da affrontare?

■ Uno slogan per diventare sindaco?

5 Si descriva come persona (pregi e difetti).

gliere dal '90 che faccio l'assessore in questo Comune. Inizialmente volevo ripresentarmi, ma poi ho accettato per assecondare gli amici che credevano in me. Ritengo di essere in grado di mettere al servizio della comunità l'esperienza acquisita in questi anni. Nelle vesti di sindaco e grazie alla legge sarà finalmente in grado di fare qualcosa di concreto in prima persona.

2) Il nostro programma è ambizioso e di sostanza. Riteniamo di aver affrontato con sufficiente puntualità tutti i problemi. Punteremo senz'altro sul lavoro, la partecipazione, la trasparenza, l'impegno sociale. Quest'ultimo, però, non sarà inteso in senso assistenziale, ma nell'ottica di un reale reinserimento nella comunità di persone disadattate e marginali per diversi motivi.

3) Per il problema fondamentale, che si tira poi appresso tutti gli altri, è quello del lavoro e dell'occupazione. Imposteremo e creiamo nuovi posti di lavoro a partire dalla macchina comunale. Potenziaremo il turismo, le strutture di accoglienza e ricettive, oggi praticamente inesistenti, agevoleremo l'agricoltura.

4) L'ottimismo nella decisione.

5) Per quanto riguarda i pregi, devo innanzitutto dire che di Ellera, vengo da una famiglia di contadini con forti radici nella terra. Per questo, penso che, come diceva mio padre: prima di dire che una cosa è fatta vederla e realizzarla. Sono una persona che si dedica totalmente a ciò che fa e il massimo. Per quanto riguarda i difetti, sarebbe più corretto chiederli a mia moglie.



Alberto Giacchino, assessore

Con Giacchino si candidano: Bernardo Vetrini, Renato Ardimento, Laura Baccino, Tiziana Baglietto in Zunino, Carlo Baccino, Francesco Briuglia, Luigi Camerino, Federica Concon, Davide De Fco, Guido Di Fabio, Elisabetta Enrie in Ravera, Ferdinando Ferrari, Furio Gandini, Carmelo Gulli, Gian Paolo Honich, Fabrizio Ivaldo, Pierino Pastorino, Paola Patrolo, Alessandro Piombo, Aldo Provenzano.

Alessandra Zacco

I PROGRAMMI

MINIRITRATTO
DEI FUTURI
SINDACI

SPOTORNO. Due soli candidati sindaco: Spotorno: Matteo Ravera per il centro-sinistra e Francesco Spiga per il centro-destra, danno vita a una testa a testa dall'esito incerto.

Le poche iniziative in grado di rilanciare il turismo, il dilemma del porto turistico in coabitazione. Noli, il riassetto del commercio, il problema dell'isola pedonale, persino la «querelle» sulle insegne. Sono tante le questioni in campo a Spotorno, e poco il tempo per affrontarle e risolverle. Gli ultimi tempi sono stati caratterizzati anche da momenti di scontro tra albergatori, commercianti e Comune.

E adesso è arrivata l'ora della verità. In particolare per quanto riguarda le linee di sviluppo di una delle cittadine più in voga agli Anni Settanta. Uno dei temi da analizzare sarà anche quello delle manifestazioni estive. Su questi aspetti i due candidati si giocheranno l'ele-

Matteo Ravera, 48 anni, albergatore, sindaco uscente,

Per il 23 aprile si sono presentati due soli schieramenti, previsto un testa a testa dall'esito incerto

Porto e viabilità, i punti «caldi» a Spotorno

La ricetta di Ravera e Spiga per risolvere i problemi della città



Ravera, centro-sinistra

«Crescita e solidarietà». Queste le sue risposte.

1) Come imprenditore ho il dovere di impegnarmi per la prosperità di Spotorno dalla quale dipende il futuro di tutti. Come padre di famiglia ho l'aspirazione di consegnare domani

Cinque domande

1 Perché si è candidato?

2 I punti principali del suo programma?

■ Qual è il problema più urgente da affrontare?

4 Uno slogan per diventare sindaco?

5 Si descriva come persona (pregi e difetti).

ai bambini di oggi un paese migliore. Nel '90 avevo chiesto ai concittadini dieci anni di tempo per riuscire, il loro aiuto. Mi era stata data ampia fiducia. Non avrei potuto essere io a rompere il patto.

2) Il programma della lista è in gran parte «visibile» oggi e lo sarà ancor più nei prossimi mesi giacché si fonda su molte opere già finanziate e alle quali gli spotornesi vogliono rinunciare. Riguardano soprattutto le zone di via Laiolo, del Coreallo, della Spiaggia e della

Pineta. Il nuovo programma preparato con i giovani: chiusura dell'iter del porto, società di gestione dei servizi per il piano occupazionale, rilancio turistico-commerciale, potenziamento dell'attività scolastica, sportiva e dell'assistenza per gli anziani.

3) Spotorno deve trovare al suo interno le risorse per rispondere alla domanda più frequente delle famiglie: un posto di lavoro per i figli.

4) Da qui al 2000: 48 mesi di lavoro e i giovani per fare



Francesco Spiga, centro-destra

Spotorno paese tra i più amati della Liguria.

5) Credo di essere comprensivo e paziente nei confronti di tutti e di ogni idea. La mia tolleranza, a volte, si trasforma in una difficoltà ad arrabbiarmi e fare la voce grossa quando sa-

rebbe opportuno e necessario. Francesco Spiga, 57 anni, agente immobiliare, ex assessore, «insieme». Queste le sue risposte.

1) La candidatura trova motivazione nella consapevolezza di poter interpretare i bisogni della gente, dei piccoli interventi quasi giornalieri alle progettazioni o iniziative di maggior impegno. Questo restituendo dignità e considerazione, come in un recente passato ho potuto mettere a luce. In questi ultimi 5 anni, tra l'amministrazione e i cittadini si è creato dialogo mortificante così i diritti sanciti anche dallo Statuto. Debolezza? Arroganza? Ai cittadini, ognuno per le personali esperienze vissute, la risposta, finalmente da protagonista.

2) No al decentramento degli uffici comunali, no al progetto Alga Blu, impatto ambientale notevole di fronte al mare e sottrazione verde, alla vendita delle ex scuole ma trasferire in esse il distretto sanitario che va potenziato con nuovi servizi fra i quali l'informagiovani, Asilo e opere «Siccardi», interventi immediati a tutela del patrimonio. Turismo e divertimento, con i giovani creare modelli diversi, quelli praticati sino ad oggi. Sicurezza, sorveglianza serale e notturna, territorio. Parcheggi, creazione di posti in tutti i luoghi possibili. Circolazione, adottare sistemi diversi affinché i nostri cittadini ci d-

Due per Roccavignale

«Soltanto liste civiche e apartitiche»

ROCCAVIGNALE. A contrastare Ezio Nolasco, 55 anni, tecnico industriale, coniugato, un figlio, Edoardo, di due anni, sindaco uscente di Roccavignale, capoluogo di «insieme per Roccavignale», sarà Giuseppe Claudio Bracco, 55 anni, pensionato, celibe per scelta (vive con la madre, Eugenia, ottantacinquenne) alla guida di «Roccavignale insieme». Ecco, in sintesi, i programmi dei due candidati.

Ezio Nolasco. Si è ripresentato per dare continuità ai lavori già iniziati e perché gli è stato richiesto, nonostante alcune sue perplessità, dall'attuale giunta. Una richiesta peraltro estesa a tutti i componenti della maggioranza. I punti del suo programma sono: il miglioramento della distribuzione idrica, l'industria-occupazione con il Pip, il completamento della metanizzazione a Camponuovo, l'adozione di un nuovo piano commerciale e un modo per informare la gente sull'attività amministrativa e l'estensione della partecipazio-



Ezio Nolasco e Giuseppe Bracco

zione delle riunioni di giunta a tutti i consiglieri. Il problema più urgente è l'assegnazione e la definizione del Piano insediamenti produttivi, adozione del piano regolatore e interventi per risolvere i problemi legati ai danni dell'alluvione. Il suo motto? «Tutti gli uomini e non i partiti. Pregi e difetti? La tenacia, la costanza, e il non promettere mai se non sono certo di poter mantenere la parola data». Infine, tra i suoi difetti, Nolasco,

inserisce l'istintività.

Giuseppe Claudio Bracco. Si è candidato perché gli è stato chiesto «da un gruppo di amici e perché il paese deve trovare l'unità di un tempo». Tra i punti principali del programma, d'impegno per un diverso, quale, l'agricoltura, il piano urbanistico con il recupero del centro storico, rivendere l'area Zip, la realizzazione di impianti sportivi, la creazione di un centro d'ascolto per gli anziani, abbandonati a se stessi. La questione più urgente da affrontare? «Prendere contatti con la popolazione per i problemi, i suggerimenti, abbattendo lo steccato amministrativo e amministrativo». Il suo slogan? «Un sindaco a tempo pieno». Tra i pregi, la disponibilità e la coerenza. Tra i difetti, la «scuriosità».

Entrambe le liste, che si auto-definiscono civiche ed apartitiche, sono composte da «aspiranti» consiglieri la cui età media si aggira sui 30 anni. [L. B.]

Il «duello» di Quiliano

Bertolazzi insidia il posto a Delucis

QUILIANO. Fulvio Delucis, sindaco uscente, si ricandida alla carica di primo cittadino. Nelle prossime elezioni amministrative, Delucis, che è presente nella lista Solidarietà e Progresso, formata da una parte dei dissidenti del Ppi e dal Pds, sarà sfidato da Giancarlo Bertolazzi, appartenente alla lista civica «Per Quiliano».

Se da una parte Delucis ha un programma molto ampio e obiettivi mirati, Bertolazzi vuole ottimizzare il paese senza stravolgerlo. Punterà molto anche sulla trasparenza.

Dice il candidato alla poltrona di sindaco: «Siamo semplici cittadini che rifiutano i connettivi, fin troppo usati, di destra e di sinistra, ma che credono che ciò che conta per far funzionare l'amministrazione comunale sia l'onestà, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza. E' proprio su questo tema che noi ci batteremo».



Fulvio Delucis e Giancarlo Bertolazzi

Bertolazzi è convinto di vincere le elezioni. Ancora i leader della lista «Per Quiliano»; «Le elezioni non sono le Olimpiadi. E quindi gareggio per vincere. Sono convinto che i quilianesi hanno voglia di essere guidati da persone oneste e imparziali». L'antagonista di Delucis, consigliere comunale uscente: «Se verrò tappezzato il paese di manifesti in occasione dei Consigli comunali, che fino a questo momento gli attuali amministratori non hanno mai fatto. Durante il Consi-

glio comunale, i cittadini non sono mai stati coinvolti. E' per questo che dobbiamo cercare di aiutare a cambiare la mentalità».

Il sindaco uscente Delucis: «Il nostro programma prevede una serie di interventi per migliorare il paese. Crediamo che in questi cinque anni, non solo i problemi che abbiamo avuto, come l'alluvione del 1992, questa amministrazione comunale abbia lavorato con ocularità cercando di migliorare il paese. Se anche questa volta i nostri cittadini ci danno possibilità di governare, sapremo offrire ancora nuove iniziative. Siamo sicuri di aver lavorato bene per il nostro paese e sono convinto che i quilianesi daranno nuovamente fiducia alla mia squadra».

Giancarlo Bertolazzi, oltre alla carica di sindaco di Quiliano, punta anche ad un posto di Provincia. Infatti è candidato nella lista «Polo nel collegio 16 Quiliano e Savona». [R. P.]

Augusto Rembado

Un «boom» di arrivi in tutta la Riviera sull'onda delle impennate ai cambi Supermarco, Alassio ringrazia

Ecco i turisti dalle valute forti: **una** folla di tedeschi **francesi** accorsa per il ponte di Pasqua
Già montati chioschi e cabine su alcune spiagge, vicini al tutto esaurito alberghi e campeggi

ALASSIO. La Riviera ringrazia la sopravvalutazione del marco e del franco. Un ponte pasquale all'insegna del turismo straniero sono anni che si vede. Certo, qualche pullman, qualche gita organizzata c'è, ma «a noi», ma «i turisti privati», quelli che arrivano ad Alassio o Loano con la loro auto. Il cambio di tendenza è visibile ad occhio nudo quest'anno. Mercedes, Opel e Ford targate Monaco o Francoforte posteggiate ovunque, accanto a Citroën e Renault targa francese. Il divario tra marco e lira ci è indubbiamente favorevole - commenta Giancarlo Garassino, direttore dell'Azienda di promozione turistica del savonese - Una prima avvisaglia di questa tendenza è già nei mesi scorsi alle fiere internazionali del turismo.

L'aumento del turismo straniero è quantificabile attorno al 10/15 per cento rispetto all'anno. Abbastanza per ridere fiato alle strutture ricettive. Alberghi, residences, campeggi e villaggi turistici sono vicini al tutto esaurito. Meno bene, invece, le seconde case, da sempre preferite da una clientela nazionale che, in momenti di crisi, preferisce non spendere soldi in una vacanza. «Stipure», nemmeno molto, la presenza, accanto ai tedeschi, dei turisti francesi. Ma



La passeggiata di Alassio è invasa dai turisti stranieri favoriti dal cambio

con il franco a quasi 350 lire anche per loro un ponte in Italia diventa conveniente.

Per una volta, inoltre, gli operatori turistici sembrano intenzionati a non farsi prendere alle sprovviste dall'arrivo turistico. Ad Albenga, ad esempio, gran parte degli stabilimenti balneari ha già montato le cabine. Chioschi e dehors sono aperti e i turisti potranno godersi qualche di sole a Pasqua e Pasquetta. Lo stesso sta accadendo a Finale, Loano, Pietra Ligure e in altre località della costa. In quasi tutta la Riviera, poi, i commercianti hanno deciso di prolungare le aperture. Centri storici e budelli, insomma, saranno animati anche dalle vetrine accese.

Più intenso il traffico veicolare. Passaggi in aumento del 7 per cento rispetto allo scorso anno sull'Autostrada. Impegnati per garantire la sicurezza e la sicurezza, gli uomini della polizia stradale. Anche le Ferrovie, sconcertate gli scioperi, si sono messe a disposizione del turismo. Il 17 e il 25 aprile, oltre che il primo maggio, i collegamenti tra Piemonte e Liguria saranno intensificati. Da Torino, alle 8 e alle 8,12, partiranno due convogli diretti ad Alassio via Savona con fermate in tutte le stazioni rivierasche. Gli stessi treni ripartiranno ad Alassio alle 16,29 e alle 17,17 in direzione Torino.

Stefano Pozzini

Soppressi i treni della notte

Solo **una** questione di bilancio o una misura anti-prostitute?

ALBENGA. Soppressi i treni della notte. L'orario estivo delle Ferrovie dello Stato, che entrerà in vigore il 28 maggio, registra infatti l'eliminazione dell'espresso proveniente da Nizza che, tra l'una e le tre del mattino, effettuava fermate nelle principali stazioni delle provincie di Imperia e Savona. Con il nuovo orario l'ultimo treno per raggiungere la Riviera transiterà da Ventimiglia alle 22,05 (Sanremo 22,24) per arrivare a Savona tre minuti dopo.

Quel momento, fino all'interregionale 2159, in partenza da Ventimiglia alle 4,55 nessun treno transiterà lungo i binari della Riviera. La decisione di cancellare l'espresso è dettata, secondo i dirigenti delle Ferrovie, da motivi di carattere tecnico. Spiega Nicola Gargioli, capo-biglietteria della stazione di Albenga: «I termini economici e i treni notturni rappresentano un passivo per il bilancio. Le Ferrovie devono fa-

re questi calcoli. Certo, questo comporta anche dei disagi. Ma essendo l'orario estivo ancora in via di elaborazione, è possibile, anche se difficile, alcune modifiche».

Ma la ragione del black-out sembra, secondo altre voci, un'altra: l'annullamento dell'espresso renderebbe difficile il rientro delle numerose prostitute che, soprattutto nei mesi estivi, si servono di questo treno per tornare dalla Riviera. Inoltre, l'estate scorsa, diverse carrozze sono state più volte bersaglio di teppisti che hanno causato ingenti danni. Sarebbero stati insomma questi due fattori, più che problemi legati al bilancio, a far presa sulla cancellazione dell'espresso. Altre novità: l'anticipo del Cynus proveniente da Milano (arrivo a Savona alle 21,21) e l'introduzione dell'interregionale 1674 (arrivo a Savona alle 19,03 a potenziamento dei convogli in prevalenza da pendolari. [g. o.]

Finale, il sindacato ha approvato l'offerta Piaggio, primo «sì» per la Finprogetti

FINALE L. Piace al consiglio di fabbrica Piaggio di Finale e Sestri l'ipotesi d'acquisto della Finprogetti. Milano. Ieri il sindacato ha diffuso una nota che fa seguito all'incontro dei giorni scorsi con i dirigenti della finanziaria milanese. Il comunicato è il frutto di un lungo vertice a livello regionale. E' stata una «sì» per martedì alle 15 un'assemblea a Finale, che interesserà anche i 450 lavoratori che sono attualmente in cassa integrazione. Spiega Piero Boggero, del consiglio di fabbrica: «Non abbiamo voluto, in questa fase, esprimere un giudizio diretto sulla proposta della Finprogetti per non prendere un ruolo di sponsor che non ci compete».

«Certamente le idee della finanziaria coincidono in gran parte con quelle del sindacato e dei lavoratori. Il punto di partenza è il «sì» dell'unicità dell'azienda». Nella sua proposta infatti la Finprogetti conferma che la Piaggio sarà adottata e che i posti di lavoro a regime saranno un mi-

gliato. La finanziaria è disponibile a un periodo di gestione in affitto dell'azienda. La proposta della Finprogetti dovrà essere formalizzata ai commissari che governano l'industria aeronautica in crisi. Oltre alla Finprogetti, per ora, solo la Finmeccanica ha fatto delle «avanzate» con una lettera di intenti. Non ci sono decisioni anche perché il piano industriale è ancora all'esame del ministero del Lavoro, in attesa di approvazione.

Per il rilancio provviste commesse pubbliche per quasi 6 miliardi, in pochi anni, soprattutto per il settore dei motori. A giorni dovrebbero firmati i contratti per la costruzione di 6 modelli del turboreattore P 180 del costo di circa 6 miliardi. Gli aerei finiranno alle forze dell'ordine. Potrebbe essere la prima trancia della grande azienda da 40 aerei di cui si parla da anni. Anche sul «P 180» la Finprogetti ha un piano di reindustrializzazione per rendere il velivolo [a. r.]

La trappola è scattata l'altra sera al casello autostradale di Albenga. Militari camuffati da spacciatori Vendono coca ai carabinieri: tre in manette

La droga, per 40 milioni, proveniva dai trafficanti di Genova

ALBENGA. La trappola scattata al casello autostradale. Ore 22,30 di mercoledì. Due fornitori di droga arrivano a Genova, raggiungono lo svincolo Albenga. Ad aspettarli c'è una coppia di strani acquirenti, falsi spacciatori, falsi tossicomani: carabinieri in borghese. C'è anche un giovane nervoso, che poche ore prima ha avuto un contatto con i trafficanti ignari coi militari camuffati. Finisce in carcere anche lui, con gli altri due, quando spuntano manette e pistole. Quando si scopre la merce nascosta in una giacca: due etti di cocaina, un valore di 40 milioni.

E' l'ultimo di un'operazione da manuale. Gli uomini del Nucleo Operativo dei carabinieri di Savona scortano in prigione Marcello D'Addesa (32 anni, di Ortovero), Cristiano Giordano (22 anni, di Genova) e Marco Lenzo (25 anni, genovese anche lui).

E' col giovane di Ortovero che avviene il primo contatto. I carabinieri sospettano da tempo che D'Addesa abbia collega-



Offensiva antidroga dei carabinieri

menti con i canali di spaccio della cocaina. La telefonata di un militare, nella parte del tossicomane spacciatore, è degna di un pezzo da teatro: il carabiniere finge di voler comprare due etti di droga, giura di avere i soldi, ripete di avere fretta, molta fretta. Il mediatore decide di fidarsi, non vuol perdere

PIAZZA EUROPA Recupera 38 siringhe

Trentotto siringhe raccolte nei giardini di piazza Europa in una sola mattinata, da parte di un volontario pensionato, e il consumo notturno di siringhe dal distributore automatico di piazza Rossi, nel centro storico (30 pezzi ogni notte), sono due segni che fanno ritenere l'attenzione sul mondo della droga e dei tossicodipendenti. La sensazione è che, mentre ufficialmente sembra calato il silenzio su questo mondo di emarginati, sotterraneamente la «roba» giri e continui a devastare le esistenze di chi la assume e dei suoi familiari. In piazza Europa, la zona alberata che sorge attorno al fontino del XVI secolo, lo spaccio e l'uso vengono fatti in modo discreto, qualche centinaio di metri lontano dai condomini. Ma se l'aspetto serale della zona sembra apparentemente non destare preoccupazione, al mattino accanto alle aiuole, c'è da fare la «raccolta» delle siringhe. [a. sr.]

Recupera 38 siringhe

L'occasione. E l'appuntamento è fissato nella tarda serata di mercoledì, al casello autostradale di Albenga. I due «che» che puntuali da Genova, Giordano e Lenzo, non immaginano neppure lontanamente che si accingono a vendere cocaina per 40 milioni a una coppia di carabinieri. La scena dura pochi minuti: fari che lampeggiano, occhiate d'intesa, strette di mano veloci, poi la busta di cellophane piena di polvere bianca che spunta da una tasca. Quando il cerchio si chiude, e la auto appostate militari sbucano dal buio, ai mercanti la coca non resta che alzare le braccia.

Gli interrogatori davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, sono previsti per questa mattina. Intanto, per gli investigatori dell'antidroga l'operazione dell'altra sera è una conferma ai timori di nuovi arricchiti stupefacenti pronti a smerciare nel Savonese il loro denaro. «Dopo le operazioni Capolinea e Sirio, che all'alba del 27 marzo hanno portato in carcere 43 indiziati di spaccio, i canali di rifornimento di eroina e stimolanti si sono quasi prosciugati nel Ponente e a Savona. La caccia frenetica alla dose è diventata un'autentica impresa per i tossicomani della provincia. Era facile prevedere che i trafficanti della vicina Genova non avrebbero tardato ad occupare la «piazza» rimasta quasi sguermita. Di qui la strategia dei carabinieri: una provocazione. Un attacco per prevenire lo sbarco della [a. sr.]

Michele Polcino

Il messaggio pasquale Invito del vescovo «Cari tolleranti»

«La nostra vita deve corrispondere alle parole che cantiamo nella fede», questo dei passaggi del messaggio pasquale indirizzato dal vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri, ai fedeli. Un messaggio che è a richiamare i credenti alla pratica reale dei principi evangelici. Perché, secondo il vescovo ingenuo, non si deve «contraddire» la vita quello che la fede annuncia oppure annunciare «Vita Eterna» mentre si vive rinchiusi nell'orizzonte terreno. Anche «accanto al tradimento della effigialanza divina» sembra richiamare i fedeli. Diocesi alla pratica della comprensione e della scottazione del prossimo, «qualsiasi nazionalità esista». La lettera così si conclude: «O cristiano non lasciarti rendere schiavo» nulla è nessuno: resta in Cristo, rimani. Cristo e sarai libero, perché sarai figlio. [a. sr.]

Il caso ad Alassio Il giudice blocca il montascale della discordia

ALASSIO. E' un'ordinanza del giudice Caiazza, che sospende i lavori in via d'urgenza, la prima decisione nella controversia tra la famiglia di un giovane handicappato di Varese e i condomini di uno stabile di Alassio. Protagonista è Cesare Roccolli, 20 anni, affetto da tetraplegia. Da mesi, la sua famiglia ha chiesto di installare due montascale con piattaforma nella palazzina Eucaliptus di via Ferro 14. «E' però contrari gli abitanti del condominio, che hanno presentato un ricorso alla magistratura. La decisione sulla richiesta della famiglia Roccolli è attesa per oggi. Intanto, il giudice ha sospeso i lavori già avviati, in attesa di sentire le parti e pronunciarsi sulla seconda istanza da parte dei condomini. Il caso è fatto discutere: ora rischia di trasformarsi in una lunga «querelle» giudiziaria. [a. p.]

Albenga, Viveri sorpreso dai carabinieri a telefono in auto, sindaco multato Telefona in auto, sindaco multato

Dovrà pagare anche per la guida senza cintura

ALBENGA. Telefonare con un cellulare in auto, mentre si viaggia, è senza impianto vivavoce, è vietato dal Codice della strada. Al sindaco di Albenga Angelo Viveri lo hanno ricordato, con un verbale, i carabinieri del nucleo radiomobile che, lunedì, lo hanno sorpreso guidando la sua Alfa 164 mentre, con una mano, tenevasi all'orecchio il suo cellulare.

E' che la legge è uguale per tutti gli hanno contestato l'infrazione verbalizzandogli una pesante multa. Non solo, il primo cittadino di Albenga sta guidando senza cinture di sicurezza e verbalizzato. Allungato anche con questa contestazione.

Che il sindaco di Albenga, appassionato alista, sia un buon guidatore anche se spesso non proprio ligo al codice strada (soprattutto per quello

che riguarda la velocità e i parcheggi) è un fatto risaputo. E' lui stesso confermato ma mai, prima d'oggi, multato per due infrazioni del genere. L'episodio è avvenuto nel centro storico di Albenga. Il sindaco, dal Comune, stava rientrando in auto quando è stato fermato dai carabinieri che stavano pattugliando Albenga medioevale.

Viveri non se la è presa più di tanto e dà la versione: «Ero fermo al semaforo e ho risposto ad una chiamata», commenta. E aggiunge: «Mi è stupito solo che mi abbiano contestato anche il transito nell'isola pedonale. Ma forse hanno visto il contrassegno dell'autorizzazione sul finestrino».

Del «sì» proprio lui, due mesi fa, a chiedere che i carabinieri uscissero dalla camera di via Massone per pattugliare maggiormente la città. [a. p.]



Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Il quartiere rischia di rimanere isolato per anni Ora gli abitanti di Vadino «marceranno» su Savona

ALBENGA. I lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Cente sono bloccati e il quartiere di Vadino adesso rischia di rimanere isolato per anni. E' il risvolto, drammatico per i cinquemila abitanti del rione, di una decisione presa dalla sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria che ieri mattina ha inviato un'ordinanza in prefettura, al sindaco di Albenga Angelo Viveri, all'impresa Damonte che sta realizzando il ponte e ai carabinieri. Nell'ordinanza si dà lo stop all'intervento edilizio dopo che, nei giorni scorsi, sono stati rinvenuti dei muretti di epoca romana. L'ultima volta che la sovrintendenza è intervenuta ad Albenga, per reperti trovati lungo il percorso dell'Aurelia Ligea, i lavori sono fermi da anni e mesi. Durissimo il giudizio del sindaco Angelo Viveri: «Ieri mattina ho incontrato in prefettura per il pro-

blema della cabina dell'Enel che, dopo un esposto allo procuratore per omissioni di atti d'ufficio, ha assicurato che la sposterà nel giro di dieci giorni. Adesso la decisione di sovrintendenza. Abbiamo già fatto la vicenda il 27 aprile ma non c'è dubbio che si tratti di una decisione vergognosa. I reperti, secondo quanto hanno detto gli uomini della sovrintendenza, non hanno valore storico. E' assurdo che blocchino i lavori e paralizzino Vadino».

Ancora: «Abbiamo già deciso di rivolgerci al "Maurizio Costanzo Show" per amplificare questa vicenda. Si poteva realizzare il ponte in sei mesi e invece ci bloccano i lavori, spiega inviperito. Gli abitanti di Vadino, appoggiati dal Comune, martedì prossimo marceranno su Savona per una manifestazione di protesta davanti alla prefettura. [a. p.]

Il padre di Omar Bacino promotore di una raccolta di firme a S. Giuseppe

«Lottiamo per la sicurezza»

A Cairo nasce un comitato di cittadini contro le strade ■ rischio della Val Bormida
C'è allarme per l'aumento degli incidenti mortali. Previsti ricorsi alla magistratura

CAIRO ■ «Ho già fissato l'appuntamento dal notaio Domenico Rossi di Cairo per costituire ufficialmente il comitato di protesta contro lo stato di abbandono e pericolo in cui versano le strade della Val Bormida. Oltre 10 persone hanno già chiesto di poter aderire all'iniziativa. Per questo, insieme agli amici che mi hanno finora aiutato, ho deciso di regolarizzare giuridicamente il comitato, che si interesserà di tutti i problemi della sicurezza della strada in Val Bormida».

Arnaldo Bagnasco, dipendente dell'Enel di Cairo, residente a Cengio, è la battaglia per la sicurezza sulle strade dell'entroterra.

L'idea del comitato, da lui creata subito dopo l'incidente costato la vita a tre ragazzi cairesi sulla provinciale San Giuseppe-Cengio o in seguito al quale Anna Coriello continuava a essere ricoverata in coma al San Martino di Genova, ha subito avuto successo.

Richieste di adesione sono arrivate anche da residenti in alcune località del Basso Piemonte, che sovente usano le strade della Val Bormida savonese.

Conclude Bagnasco: «Faccio un appello a chi vuole aderire. Mi può contattare la sera al numero 554.475. Per essere iscritti basta presentare un certificato di residenza e carta semplice. In seguito in una sola volta tutti i



La zona pericolosa di S. Giuseppe

soci del comitato saranno chiamati a firmare dal notaio Rossi lo statuto e i documenti per la formazione del comitato.

Le centinaia di incidenti, di cui numerosi mortali, che si verificano ogni anno in Val Bormida, esasperano l'opinione pubblica. La gente non si accontenta più delle promesse degli amministratori e dei funzionari responsabili della situazione delle strade. Pretende provvedimenti immediati e per ogni iniziativa di protesta o proposta di intervento ci sarà tra poco il comitato di Arnaldo Bagnasco. Nei casi più gravi si

BIALERA DI CAIRO

Tre morsicati dai topi

Tre persone morsicate ■ topi di fogna negli ultimi mesi. Disagi e proteste per la puzza che emana lungo il percorso ■ oltre quattro chilometri quella sorta di fogna a cielo aperto in cui si è trasformata la bialera. Molti residenti nella zona Oltrebormida ■ proprietari di aziende ■ orti che ■ trovano lungo il percorso della bialera ■ esasperati. Da anni le varie amministrazioni comunali promettono la copertura della bialera. Finora le promesse ■ rimaste tali. Vi si scaricano non meno di 10 fogne abusive. La portata di acqua ■ ridotta ■ al minimo per i danni causati dalle alluvioni all'inizio ■ canale nella zona Mazzucco. Per questo lungo tutto il percorso il canale è infestato da grossi topi, che sovente ■ e uccidono galline chiuse nei pollai. L'ufficio d'igiene ■ Carcare ha più volte denunciato la pericolosità della situazione. Il comando dei vigili urbani ha aperto un'inchiesta, dopo la presentazione di una denuncia da parte di decine di proprietari di orti, che lamentano tra l'altro la mancanza di acqua. Ma per ■ la situazione resta immutata e la bialera è ormai diventata un ricettacolo di spazzature e acque nere (s. m.)

potrà decidere il ricorso alla magistratura.

A S. Giuseppe, Valtor Bacino, il padre di Omar, morto a 14 anni per un attacco cardiaco, ha promosso intanto ■ raccolta di firme per protestare contro la situazione di rischio che ■ creata sul rettilineo della Strada 29 che collega Carcare a S. Giuseppe. Le firme sono centinaia ■ inviate, in calce a una lettera, al prefetto di Savona, al sindaco di Cairo, ■ comando della polizia municipale di Cairo, alla Compagnia carabinieri di Cairo e alla Polizia di Carcare.

Valter Bacino denuncia come la creazione di un centro commerciale abbia aumentato in modo insopportabile ■ traffico nella zona di S. Giuseppe. Chiede subito tracciate nuove strisce pedonali, completati i marciapiedi ■ assunto tutte le iniziative ■ rendere più sicuro, specialmente per i pedoni, il transito lungo questo tratto della Strada 29. ■ tempo già segnalato dai vigili urbani di Cairo ■ uno ■ tratti di strada più pericolosi della Val ■ da.

Enrico Marchiale

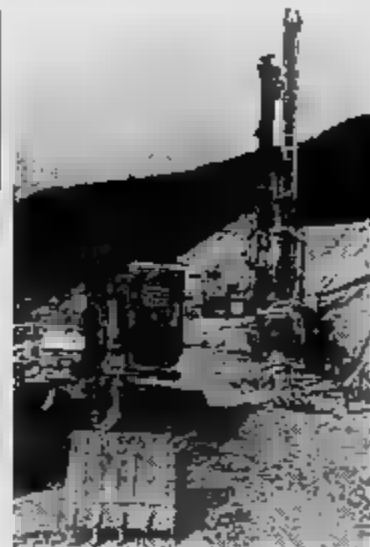
Montezemolo tutela la sua uscita con le carte bollate

Sindaco contro la Sv-To per difendere il casello

MONTZEMOLO. Il sindaco Secondo Robaldo, unico candidato anche alle prossime elezioni comunali, continua la sua battaglia perché il paese non perda il casello dell'autostrada «Savona-Torino». L'uscita attualmente è in funzione, ma ■ nuovo tracciato dell'A6, che sarà inaugurato entro l'estate con l'apertura della seconda carreggiata tra Priero e Rivero, ne prevede la soppressione.

Quando il progetto era stato presentato ■ primo cittadino di Montezemolo aveva dichiarato guerra a quel tracciato a scolpi di ricorsi ■ Tar e carte bollate. Il tribunale amministrativo regionale aveva accolto le richieste del Comune con due sentenze contro le quali ■ «Sv-To» si era appellata, ma ■ decisione sui ricorsi non è ancora arrivata. Ora, con il raddoppio previsto ■ all'apertura, il sindaco ha ripescato negli archivi del Comune le vecchie sentenze per diffidare la società proprietaria dell'autostrada adal compiere opere di qualsiasi genere che determinano la chiusura totale o parziale del casello di Montezemolo che costituirebbero disparità di trattamento delle sentenze, e quindi una violazione penale.

La diffida che il sindaco ha inviato alla «Sv-To» è data il 11 aprile, ■ negli uffici di corso Moncalieri a Torino non l'hanno ancora ricevuta. «Quando potremo leggerne il contenuto ■ dice ■ direttore generale della società Mario Battaglia ■ allora



Polemiche per il raddoppio della Sv-To

cercheremo di intervenire, a questo punto non possiamo dire nulla». ■ tratto di raddoppio tra Rivero e Priero ■ ormai pronto. Due lotti ■ finiti completamente, compreso l'asfalto e le luci delle gallerie, gli ultimi problemi riguardano il tratto di Priero, colpito da frane ■ giorni dell'alluvione, ma alla «Savona-Torino» garantiscono che sarà inaugurato entro l'estate. L'apertura del tratto raddoppiato però adesso potrebbe essere messa ■ dubbio dalla battaglia che ■ combattendo il sindaco di Montezemolo. (l. fer.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.
Per il reparto dialisi
un piano ■ accorpamento

L'unità operativa della dialisi dell'ospedale di Cairo potrebbe tra breve essere accorpata con il reparto dialisi del ■ Paolo di Savona. Una notizia che ormai circola da tempo con insistenza ■ che comporterebbe un aumento del lavoro per il reparto di Cairo. Mercoledì sera, intanto, ha avuto notevoli adesioni l'incontro dibattito organizzato dalla Fondazione «Rossi» sull'assistenza domiciliare ai malati terminali. (s. m.)

CAIRO M.
Stasera Consiglio comunale
per i danni dell'alluvione

■ riunisce questa ■ 21 per l'ultima volta prima delle elezioni amministrative, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione delle variazioni di bilancio per gli interventi seguiti all'alluvione e l'adozione di un piano di lavori per riparare i danni: spesa prevista circa 3 miliardi. (s. m.)

MILLESIMO
Rubano dalle bacheche
le foto delle modelle

Ripetuti furti di fotografie di moda scattate ■ Davide Coppa ed esposte nelle bacheche dell'«Atelier «Dada» ■ piazza Italia a Millesimo, di cui ■ titolare ■ la Fracchia. I soliti ignoti, per la seconda volta in poche settimane, hanno sottratto alcune foto raffiguranti indossatrici. (l. b.)

DEGO
Nuovo mutuo del Comune
destinato a lavori pubblici

L'amministrazione ■ comunale di Dego stipulerà un nuovo mutuo ■ di 54 milioni per i danni alluvionali. La somma si aggiungerà ■ al circa 120 milioni già ottenuti per interventi di ripristino e di ricostruzione. (l. b.)

MILLESIMO
Rassegna d'arte religiosa
nel week-end pasquale

Arte e religione. E' il tema della mostra di pittura ■ ceramiche allestita nella salotta «Arte & Cultura» del Grifi di Cairo in occasione delle festività pasquali. Ventuno gli artisti partecipanti alla rassegna che si concluderà domenica. In esposizione anche ■ piccola collezione di ex voto in metallo. (l. b.)

ALTARE
Alla galleria «Lasfer»
collettiva di primavera

Si conclude domenica alla Galleria «Lasfer» la rassegna «L'arte colori e profumi ■ primavera». Si tratta di una mostra collettiva cui hanno aderito 42 artisti, ■ cui molti della Val Bormida. (s. m.)

Convegno ■ Savona sulla fauna selvatica

L'Appennino ligure rifugio di caprioli

CAIRO M. All'alba ■ all'imbrunire si possono scorgere i caprioli che brucano l'erba e intente ■ famiglie di cinghiali che si aggirano tra piante d'alto fusto. Immagini che non appartengono ■ solo ■ mondo fantastico di Walt Disney o ai grandi parchi naturali. Sono la realtà sconosciuta dell'Appennino ligure e delle Alpi marittime.

Un mondo da fiaba a pochi chilometri dalla Riviera, raggiungibile dopo una breve passeggiata. Ma è ancora poco noto questo autentico tesoro della provincia savonese ■ alcune ■ della Val Bormida in particolare, mentre andrebbe valorizzato anche a scopi turistici. E' quanto si propone il convegno nazionale in programma sabato 22 al teatro Chiabrera di Savona sul tema «La fauna selvatica maggiore delle Alpi ■ rittine e dell'Appennino ligure».

Lo ha organizzato il distretto interregionale Liguria, Piemonte, Val d'Aosta ■ Rotary International, ■ collaborazione con la Provincia e il Comune di Sa-

vona e il gruppo ■ Italia ■ Ferrania.

Tutti ■ primo piano i relatori che parteciperanno ■ convegno: Silvano Maletto, dell'Università di Torino, Franco Parco, dell'Osservatorio faunistico di Pordenone, Marco Apollonio, dell'Università di Pisa, Marco Genghini, dell'Istituto per la fauna selvatica di Bologna, Flavio Bertuzzo, ■ comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormide.

Parleranno di caprioli, cinghiali, della riserva naturalistica dell'Adelasia e Ferrania. ■ ci sarà anche ■ sorpresa: Luigi Boitani e Paolo Cucci, della «Sapienza» di Roma affronteranno il tema della presenza del lupo. Forse potrebbe esserci l'annuncio che il lupo è tornato nei boschi liguri.

I lavori si concluderanno nel pomeriggio con una visita guidata alla stupenda riserva naturalistica dell'«Adelasia» della 3M Italia di Ferrania, che si arricchirà proprio in questi giorni di un moderno rifugio. (l. p.)

La struttura sportiva dell'Oltrebormida sarà presto completamente ristrutturata

Ecco il nuovo bocciodromo di Cairo

L'impianto, accanto al vecchio campo «Rizzo», sarà tra i più moderni. Campi coperti, spogliatoi e una grande sala per riunioni. I dirigenti si prefiggono anche di realizzare iniziative sociali

CAIRO M. Gli oltre 500 soci della Bocciofila di Cairo avranno una nuova sede. Il progetto definitivo è stato elaborato dagli architetti Fabio De Dominicis e Carlo Ralli, nel rispetto ■ piano particolareggiato della Oltrebormida, a ■ tempo redatto dagli ■ tecnici. Il nuovo bocciodromo sorgerà ■ lato del campo sportivo «Rizzo». Si tratta di una ristrutturazione completa degli impianti esistenti, che eliminerà i problemi di mancanza di spazio ■ impossibilità di avere strutture adeguate al numero crescente di soci e appassionati.

La struttura sarà rivestita con struttura metalliche coltimate. Sarà poi costruito un nuovo locale, su due piani, che diventerà la sede sociale della bocciofila. Sono previsti a piano terra la sala bar, servizi ■ spogliatoi, al primo piano uffici e sale riunioni, trasformabili, con l'uso di pareti mobili, in un unico grande spazio polivalente. Saranno ricavate nuove ■ più ampie vetrine per illuminare meglio i campi da gioco ■



Ecco come sarà la nuova sede del bocciodromo di Cairo in base al progetto degli architetti De Dominicis e Ralli

creare un soffitto ■ per diminuire le spese di riscaldamento.

Spiega il presidente Giacomo Bovio: «Da tempo avevamo allo studio il progetto della nuova sede ■ alla fine abbiamo approvato la proposta degli architetti

■ Dominicis e Ralli che soddisfatti ■ modo perfetto le nostre esigenze. Inoltre, avendo rispettato le norme urbanistiche ed edilizie del piano particolareggiato, ci viene data la possibilità ■ appaltare al più presto i lavori. Vi sono molti anziani

tra i soci, che vengono ■ bocciodromo anche per incontrare altra gente ■ passare alcune ore in compagnia. Con il progetto di ristrutturazione in fase di approvazione, verremo incontro alle loro esigenze di socializzare con i giovani». (s. m.)

E oggi l'addio alla donna di 50 anni morta per un'emorragia cerebrale

La disperata battaglia di Franca

In coma irreversibile la giovane madre di Cairo

CAIRO M. L'elettroencefalogramma di Franca Maia, 30 anni, è piatto. La donna, madre di ■ bimbo di due anni, è mantenuta ■ dal respiratore automatico. Non vi ■ più speranza per i medici del reparto Riabilitazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure di poterla salvare. Franca Maia era svenuta domenica ■ nella sua abitazione di località Buglio 42 a Cairo ■ usa di un'emorragia cerebrale. Era subito entrata in coma. Trasportata prima al Pronto ■ di Cairo e poi, con l'assistenza di ■ rianimatore, al Santa Corona, non ha più fatto registrare miglioramenti.

Probabilmente soffriva di una malformazione congenita che ha provocato lo stato di coma dal quale non sembra in grado di riprendersi. I numerosi parenti che vivono a Cairo sono disperati. ■ stringono intorno ■ Giovanni Moncalvo, il marito, ■ al

piccolo Fabio, sconvolti da un dramma imprevedibile e inatteso. Non ■ possibile sottoporre Franca Maia a intervento chirurgico ■ la ■ intensive non hanno avuto esito.

Già all'inizio la riserva di prognosi lasciava molti dubbi sulla possibilità che Franca Maia potesse farcela e superare il coma. Ieri la notizia, comunicata ai famigliari, che l'elettroencefalogramma era piatto. Un caso in cui la scienza medica deve arrendersi.

Intanto, oggi alle ■ 16 nella chiesa parrocchiale ■ Cairo si svolgeranno i funerali di Olga Moretti Garra. Il ■ funebre arriverà da Pietra Ligure dove la donna, 50 anni, moglie del con- ■ del lavoro Giorgio Garra, è morta mercoledì in seguito a un ictus. ■ si sarà messa, causa la concomitanza con il Venerdì Santo. Solo una breve cerimonia, poi ■ al cimitero. (s. m.)



Franca Maia, 30 anni, è in coma

Il fatto ad Altare

Barista multato per videogiochi

■ spogliarello

CAIRO M. Giuseppe Romero, ex titolare del Bar Sport di Altare, ha patteggiato in pretura un milione di lire di multa ■ il pagamento delle spese processuali. Nel suo bar per qualche giorno ■ funzionato un gioco elettronico, lo «Strip Poker» che consentiva, superando alcuni gradi di difficoltà del gioco, lo spogliarello integrale di una figura femminile che poi mimava un atto ■. Un'incuria dei carabinieri di Altare aveva portato alla denuncia ■ Giuseppe Romero. In quanto questo genere ■ gioco elettronico non sarebbe stato autorizzato. Oltre all'ex proprietario del Bar Sport davanti al pretore era ■ convocato anche il savonese Germano Pera, che aveva fornito al bar di Altare il videogioco. Germano Pera ha preferito non patteggiare ■ il pretore ha aggiornato l'udienza al 21 giugno per valutare la sua posizione. (s. m.)

Alle medie di Millesimo

Un questionario per diventare baby-giornalisti

MILLESIMO. «Diventiamo giornalisti», è lo slogan coniato dai ragazzi della seconda B delle scuole medie ■ Millesimo per «lanciare» il nuovo giornale scolastico.

Sul numero zero, uscito nelle scorse settimane, i baby-redattori hanno proposto un questionario, al quale i compagni di scuola sono invitati a rispondere, per conoscere la disponibilità e relative motivazioni di quanti intendono collaborare alla stesura della pubblicazione.

Non solo, ■ le domande del «test», i ragazzi chiedono se il giornale dovrà essere scolastico o extrascolastico ■ quali argomenti ■ dovranno affrontare. Insomma, una proposta nata dai ragazzi per avvicinare ■ coinvolgere gli studenti in un progetto che, attraverso l'uso del computer, li proietterà nel ■ dell'informazione. (l. b.)

AZIENDA FLOREVIVAISTICA
LEADER ITALIANA DEL SETTORE
CERCA AGENTI DI VENDITA
per Prov. IMPERIA - SAVONA

La ricerca è indirizzata a giovani venditori molto qualificati, dinamici ed ambiziosi, con significativa esperienza nel settore o settori sfini, ■ tecnici, fertilizzanti, antiparassitari, articoli per serre, ■ rivai e ■.

Si offre:
• consistente portafoglio clienti • assistenza tecnica iniziale
• inquadramento ENASARCO • provvigioni di sicuro interesse

Telefonare ■ 0473-244076 e chiedere del dott. Bocchio o inviare curriculum a: M. LAZZERI via Piedimonte, 8 39012 Merano (Bz)

Primaria concessionaria auto cerca per Savona
VENDITORI
in possesso ■ esperienza nel settore.
Inviare curriculum a:
Publikompass C.P. ■ 16121 Genova.

LA STAMPA & PUBBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Genova, lo spettacolo è l'evento di Pasqua: 10 mila spettatori in 4 giorni

Paolo Rossi, doppio show

Oggi il «Circo» di piazzale Kennedy offre due spettacoli: sei ore di satira e di cabaret all'ombra di una «par condicio» tutta da ridere, ispirata agli spunti esilaranti dell'attualità politica

GENOVA. Ultimo, doppio appuntamento, oggi in piazzale Kennedy, con il Circo di Paolo Rossi. A grande richiesta, oltre alla replica delle 21, lo spettacolo andrà in scena anche alle 17.30. Che questo «Circo» sia l'evento di Pasqua in Liguria non ci sono dubbi. Dopo l'atteso debutto di martedì sera, il successo che il pubblico genovese - 10 mila persone in quattro giorni - gli sta tributando in questi giorni è grandissimo. Un autentico trionfo. Paolo Rossi è, a modo di cronista dell'attualità, ma è dispensato dai problemi di «political correctness» del momento.

Rossi si esprime attraverso «numeri» essenziali ed esemplari. A ciascuno la «stocata». A Silvio Berlusconi, naturalmente, a persino a Hitler, presentato «un grande comico». Neppure la sinistra esce indenne. Il Circo del Paolino Rossi, anche con Rossi non si può certo parlare di «par condicio». La gag di D'Alema (imbastita dentro il brano «Ho fatto «sogno», che, incontrando Marx, lo scambia per il suo vecchio insegnante delle elementari, fa il paio con il cabarettista ormai «rincoglionito» - lo stesso Paolo Rossi - fra le bandiere di «festa dell'Unità del Duemila».

Ecco, rispetto al Paolo Rossi. Su la testa e del Laureato, il comico milanese, sotto il tendone, si mette in discussione. Che



Lo spettacolo di Paolo Rossi ha raccolto un successo d'eccezione. In quattro giorni sono decimati gli spettatori che hanno affollato la gradinata del suo «Circo»

poi la platea raccoglie o meno anche questo aspetto è un altro discorso, su cui riflettere in altre «21». I riflettori sono tutti puntati su Paolo Rossi, praticamente in scena per tutte le tre dello spettacolo, ma al successo dello show contribuiscono tutti gli attori della compagnia «Legittima».

Bravissimi Aldo, Giovanni e Giacomo, i loro demenziali incantamenti, Babo Storti, tornato a fare il proto-leghista bossiano

che insulta la platea «circo («Comunisti» e drogati che siete altro!), l'imprevedibile Maurizio Milani, i musicisti della band «C'è quel che c'è» e tutti gli altri. E bravissima Lucia Vasini, il monologo sulle donne che si «ripredono» la sessualità è fra le migliori del Circo, meno comprensibile, la Lanterna, la milanese-sima «scuola» lavoratrice che invece vuol riprendersi «città».

[m. b.]

Per i lettori de La Stampa il tagliando per lo sconto

Alassio, domani al palasport l'atteso show di Renzo Arbore

ALASSIO. Vigilia d'attesa per il concerto di Renzo Arbore, con l'Orchestra Italiana, in programma domani alle 21 nel Palasport di Alassio. I biglietti costano 50 e 66 mila, compresi i diritti, e prevendite. Anche oggi, grazie al tagliando che è pubblicato in questa pagina de «La Stampa» (non fotocopiabile, che acquisterà i biglietti) e prevendite potrà usufruire di uno sconto di 5 mila lire. Questi i punti di prevendite: Charleston dischi (Savona), «Diesis» (Spotorno), «Il Disco» (Finale Ligure), «Lollipop» (Loano), «Top Music» (Borghetto), «Roky Club» (Cerviale), «Bm» dischi (Albenga), «Casa» (disco) e «The Anglo American Agency» (Alassio), «Fotoclick» (Diano Marina). Il concerto è organizzato dalla «G.e.s.cov» il patrocinio Comune di Alassio, turismo, e Radio Onda Ligure. E' la prima volta che Renzo Arbore si esibisce nel Ponente Savonese. Lo showman è reduce da una fortunata tournée in Sud America.

[a. r.]

RENZO ARBORE
con
l'Orchestra Italiana

15 aprile ore 21,15

PREZZI Prima del milia
DEI Prima del milia
LIETI Prima del milia

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVANZANO AD UNO SCONTO DI 5 MILA LIRE IN PLATEA E 5 MILA LIRE IN TRIBUNA

GIORNO E NOTTE

ROCK

Rock e blues al Filibus

Musica dal vivo, questa sera, alla birreria «Filibus Folk Pub» di Dego, locale che ogni venerdì e sabato propone concerti di gruppi rock, blues, folk e di musica «[a. b.]».

CINQUE

Vellero, orario no-stop

Orario no-stop stasera e domani al «Vellero» ristorante «Vellero» di Caviglioglio. Chiama alle prime luci dell'alba anche «Da Linda» ad Alghero. [a. b.]

SAVONA

Si balla con i «Valentino»

Appuntamento alla società di mutuo soccorso di Lognola domani alle 21.30 per il concerto dell'orchestra spettacolo dei «Valentino». Biglietto d'ingresso 12 mila lire. [a. b.]

PATRIAL

Invito alla lettura

Prende il via oggi, alle 18, alla libreria «Libro Aperto» in via Rocca Crovara e Pietra il ciclo «Invito alla lettura». Sarà presentato il volume «Sireghe e demoni nella tradizione ligure» di Mario Cannano. [a. r.]

SPOTORNO

Vignette nel caruggi

«Scherzando per le vie», è il titolo della rassegna di vignette umoristiche in programma domani a Spinetto nella via del centro storico di Spinetto. [a. r.]

BORGIO V.

Il rock del «Mundo libre»

Musica rock con il gruppo «Mundo Libre» al Giardini di Borgo. Piano bar con Pino Carozzolo al Mirabolani di via Poggio a Verezzi. Musica d'ascolto, all'americana bar «Molino» sulla collina di Verezzi. [a. r.]

LOANO

«Polo» al Poseidon

Serata dal vivo, con genere revival e rock, questa sera, al Poseidon's nel centro storico di Loano. Concerto il gruppo dei «Polo». [a. r.]

PAELLA

Paella all'Hostaria Puntacapo

Ancora un appuntamento con musica e buone all'Hostaria Puntacapo di Villaggio Iris ad Albenga. Stasera musica live, stuzzicherie e paella. [a. p.]

Oggi in Provincia

Resistenza Un libro di La Corte

SAVONA. «Uomini e donne della Resistenza» è il libro scritto da Daniele La Corte che questo pomeriggio alle 17 sarà nel ridotto di Provincia per presentare il volume edito da Calvo di Albenga. Ad introdurre il lavoro, storie anche minori di personaggi della Resistenza, Raimondo Ricci, ex presidente nazionale dell'Anpi, Pietro Morachioli, presidente dell'Anpi savonese e Lelio Speranza, presidente della Fvi. Il libro di La Corte, più che un libro di storia, è un libro di una generazione che ha lasciato presto i giochi per salire in montagna.

Parla Felice Cascione di «Cione» Bonfante ma non tanto di episodi storici quanto di aneddoti. Importanti, però, per respirare l'aria di un'epoca. Il libro sarà presentato martedì sera ad Alassio, a palazzo Morleo, la presenza di Alessandro Natta, ex segretario del Pci, Alfredo Provenzano, presidente del gruppo Cronisti liguri e Franco Galles, critico letterario. [s. p.]

Gli appuntamenti

Notte live nei locali della Riviera

Serata in discoteca all'Hacienda di Tovo inaugurazione alle 23, al Covo di Finale e al Gilda di Varazze. Sono tre dei locali che aprono anche al venerdì sera. All'Hacienda c'è la novità della «Motos» dal vivo con i «Motos», oltre all'underground. Anche al Covo di Finale doppio spazio live e dance. I dj Sergio Fazio e Antonello invece fra i protagonisti della serata del Gilda di Varazze. Seconda «del» «Loa Party» con la musica «viva dei «Pow Pow» e underground al Domina sulla provinciale di Toirone.

La serata riserva altre novità. «La Voyage» idilliache parcellate con Miky Talarco e Diego Donati alla discoteca Chic di Pietra. «Honky Tonky Banana» Blues live al Mirò Finalpin. Appuntamenti di serata, dance e non, al Metró e all'U'Bracce. Alassio, alla Piazze di Albenga, al Tapatapa di Loano, al Biffa Noli, al Garden Park di Spinetto, al Thenax di Celle, al Symbol di Cairo Montenotte, al Tacchi dadi di Stella «Flora show» (magie). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Tel. 010/5500

Ore 15.30

Lire 6500

Astor

Tel. 010/5500

Ore 15.30

Lire 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

L. 10.000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONO AL 144 86 8019
ORA 922 al minuto + IVA

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo

Teatro della Corte: oggi riposo

Teatro Duse: oggi riposo

Politeama Genovese: Il Circo di Paolo Rossi, ore 17.30 e 21, lire 35/30.000

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo, L'asino d'oro, ore 21, L. 28.000; Sala Dina Campana, oggi riposo; Sala Agorà, Un eroe piomista di Finestra, ore 21, L. 15.000

Piccolo Teatro di Campopisane: oggi riposo

Teatro Garage - sala Diana: il pasto e il servo, ore 21, lire 18/14.000

CINEMA

1: Virus letale

Ariston 2: Forrest Gump

Augustus: Léon

Corallo 1: Prima dell'alba

Corallo 2: Come due cocodrilli

Grattacielo: Streetfighter

Luz: La morte e la fanciulla

Odeon: Piccole canaglie

Olimpia: Il colpo

Orfeo: Viva S. Isidro!

Palazzo: Sostiene Pereira

Universale 1: La carica

Universale 2: La giusta

Verdi 1: Richie Rich

Verdi 2: Vento di passioni

Luz rossa: Alchone, Centrale 1

2: Chabriere, Cristallo, Dorian, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Sostiene Pereira

Dante: Virus letale

Imperia: La carica del 101

SANREMO

Ariston: Virus letale

Ritz: La carica del 101

Ariston Roof Sala 1: Viva San Isidro!

Roof Sala 2: Sostiene Pereira

Ariston Roof Sala 3: Piccole canaglie

Sanremese: Sfida finale

Centrale: Léon

Orfeo: Forrest Gump

Tabarin: La scuola

FANTASTICHE COSE DI CASA '95. UN ANNO DI REGALI DA CRAI.

UN, DUE, TRE, FANTASTICI BICCHIERI PER TE.



CRAI 610302 - SCADÈ IL 31-12-95

luminarc®

ECCO IL SECONDO ESCLUSIVO REGALO* DI CRAI.

Crai anche quest'anno si fa in tre per te. Con l'operazione "Fantastiche Cose di Casa", infatti, ti premia per tutto l'anno con tre bellissimi set di piatti, bicchieri e posate raccogliendo, in tre periodi differenti, i bollini spesa sulle apposite tessere. Questo esclusivo set di bicchieri Luminarc, è il secondo regalo che potrai avere da Crai fino al 7 novembre. Non mancare all'appuntamento con le "Fantastiche Cose di Casa": la tua tavola, con Crai, oltre che più buona, diventa tre volte più bella.

CRAI

LA SPESA IN MONDO PIU' TUO

*RACCOLGENDO I BOLLINI DELLA SPESA, INFORMAZIONI PRESSO IL PUNTO DI VENDITA CHE ESPOSCE IL MATERIALE PROMO-PUBBLICITARIO. E' UNA INIZIATIVA CRAI SOC. COOP. R.L. MILANO.



Viva il Blu.

COTTIAVAPORE
ColombiniKRAFT
Sottilette

Knorr

Biscotti Plasmon

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Tercia pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguag-

LIBRI PAGINA

Narrativa
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,

M. L. Salvadori,
A. Giarola Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti
dei nostri tempi
I 4 volumi di
M. Mili, T. Rinaldi,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 1.100.000

TUTTOSCIENZE

25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZA
I 7 volumi di
I. Lattes Colfmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchiburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Ruggiani e M. Gromo
a L. 45.000

gio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.



Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da tutti i librai e gli altri punti vendita delle migliori librerie.

Come vuole la tradizione, domenica scatta il massimo campionato. Tutti i protagonisti

La Pasqua porta la serie A di Balòn

Il Piemonte lancia la sfida alla Taggese tricolore

Il giorno ■ Pasqua, nel rispetto ■ una tradizione centenaria, inizia il campionato di serie A di pallone elastico. Dieci le formazioni in via, di cui due imperie. I campioni d'Italia della Taggese, sono ancora tra i favoriti. ■ d'obbligo. Marco Pirero, Ricky Aicardi, Sandro Tamagno e Roberto Lotti ■ decisi a confermarsi al vertice. L'imperiese di Alberto Sciorrella cambia sferisterio. Gioca per il primo anno sul ■ impianto ■ Dolcedo.

Con Sciorrella ritorna Andrea Lanza ■ spalla. Terzini Angelo Pellegrini e Giulio Ghiglietta, ■ meglio «La Piovra». E' stato ■ del più grandi giocatori di tutti i tempi in questo ruolo. Continua a giocare su livelli di eccellenza. Ghiglietta e Lanza per due anni consecutivi ■ stati campioni d'Italia insieme ■ Aicardi.

Mariano Papone gioca a Alba con Carlo Balocco, Giorgio Lerda ■ Mauro Boticardo. La potenza del giocatore imperiese e l'esperienza di Balocco, ■ più bravo allievo dell'indimenticabile Paolo Rossi. Si tratta di una squadra che punta alla salvezza. ■ A Caraglio i cugini Arrigo ■ Dodo Rosso per la prima volta insieme. Con loro Piergiorgio Alocca ■ Gianni Bosca. Forti, anzi fortissimi. L'unico dubbio la loro tenuta atletica.

Squadra inedita per la neo-promossa Dogliani. Ivan Terreno ■ al debutto ■ serie A, insieme a Giorgio Vecchietto. Terzini Enrico Uncia e Stefano Nimot. Un incognita ■ loro rendimento.

A Spigno ■ vice campione d'Italia Flavio Dotta, ancora con Walter Belmonte ■ Fabrizio Cerrato. Novità della squadra il terzino Marco Vero. Dotta ■ di Cairo. Cerca ■ vuole rivincite immediate. E' già in grande condizione.

A Vignale Ricky Aicardi ritrova Gianni Rigo ■ spalla, terzini Giancarlo Assolino ■ Domenico Raimondo. Con Rigo ■ giovanissimo Molinari vince, dominando, il primo scudetto. A Cuneo Giuliano Bellanti in coppia con Pierpaolo Voglino. Claudio Bonetti e Fabrizio Rinauro terzini.

Stefano Dogliotti emigra a Magliana Alfieri. Con lui Alberto Bellanti, Maurizio Massucco e Andrea Sironi. Infine a San Rocco di Barnezzo debutta Roberto Ghibaudo ■ Livio Tonello. [s. m.]



Sciorrella della Conad imperiese

IL PROGRAMMA

Pirero contro Ghibaudo

Due incontri il giorno ■ Pasqua, tre il lunedì. Inizio alle ■ 15. Domenica si gioca ■ Taggia il confronto tra Marco Pirero e la Spah di San Rocco di Barnezzo di Roberto Ghibaudo e Livio Tonello. A Alba Mariano Papone ospita l'imperiese di Alberto Sciorrella. Pirero non dovrebbe ■ grosse difficoltà a superare Ghibaudo. A Alba Papone può far valere le ■ doti di potenza. Lunedì a Vignale Molinari incontra la Caragliese ■ Arrigo ■ Dodo Rosso. Un appuntamento già impegnativo per Molinari. Dodo Rosso a Vignale ha disputato gli incontri più belli della sua carriera. A Cuneo Bellanti deve fare i conti con la Maglianesi ■ Dogliotti. Per la prima volta in serie A Giuliano Bellanti avrà di fronte ■ avversario il fratello Alberto, spalla di Dogliotti. Infine a Spigno Flavio Dotta non può rischiare contro la Doglianesi di Ivan Terreno. La sorpresa, ogni ■ non sono mai mancate. [s. m.]



Papone ■ Bogliano Albese

Le decisioni del Giudice sportivo nei dilettanti

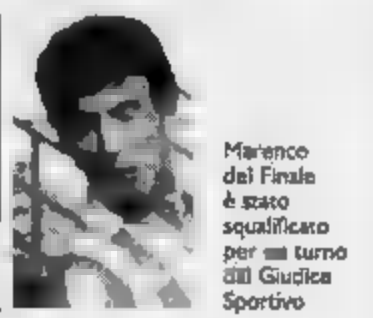
Squalifiche, il Finale perde Piazza, Bacinelli e Marengo

Le festività pasquali hanno reso più buono anche il Giudice sportivo dei dilettanti che non ha preso decisioni pesanti nei confronti ■ giocatori ■ dirigenti ■ delle formazioni dall'Eccellenza alla Seconda categoria.

In Eccellenza un turno a Villa (Albengola, Piazza, Bacinelli e Marengo (Finale), Minutoli (Loanses S. Francesco), Bertola (Miglianese), Boccia (Pegliese), Lucchetta e Mazzucchelli (Pontedecimo), Andrian (Sanremese) ■ Scotti (Sestri Levante). Il tecnico della Sanremese è stato inibito fino ■ maggio.

Sestri Levante è stato multato di 250 mila lire. In Promozione una giornata ■ Giraldi (Alassio), Bruzzone (Arenzano), Iannello (Argentina), Balbi (Busalla), Fulanga e Colida (Cuiavi), Belsiti (Italstrada) e Peco ■ Olcese). Multe di 135mila lire all'Albaro ■ 80mila lire ■ Busalla.

In Prima categoria due turni per Giraldi (Bordighera). Uno per Franco Bertone (Alfere), Fiasore ■ Conti (Bordighera), Gerosa e Dell'isola (Borgo Verze), Alonzo (Finalborghe), Bandini (Legnoli), Boldero (Ospedaletti), Lucadello (Pietrabrugna), Lodo (Quiliano) e



Marengo del Finale è stato squalificato per ■ turno ■ Giudice Sportivo

Pigliacelli (S. Stefano). Il dirigente del Legino, Carrella è stato inibito fino al 31 maggio.

In Seconda due giornate per Assandri (Dianese), Metarazzo e D'Anca (S. Bartolomeo al Mare). Una invece per Ranieri (Albisola), Ferrari, Pionbo e Iurilli (Andora), Bertora (Cifs Sciarborasca), Negro e Zemma (Cameranese Salireto), Venturi e Salvaterra (Camporosso), Rossini (Cengio), Zambetti e Pastor (Dianese), Pesce (Magliolo), Caddeo (Portovado), Marvaldi (S. Bartolomeo al Mare), Casazza (S. Cecilia Albisola), Gulli (Sabazia), Marte e Trosso (Sanremo), 70, ■ Sassello Pontinvrea), Luca Sponza (Speranza Savona) ■ Baldan (Taggese), [m. no.]

Boccette: prima fase del torneo interprovinciale

Gran volata per le finali in tre per la «pole» di B1

Cala il sipario, almeno per la prima fase, sul campionato interprovinciale di boccette. Stasera ■ in programma l'ultimo turno della B. Sabato sabbianenti per ■ finali a Carcare dal 29 aprile al 1° maggio.

B1. Finale ■ volata per la prima posizione che permette l'approdo diretto agli ottavi. A contendersi la vittoria sono Italia Cogoletto (95), che attende il Dif Maura (45) e il Usl Savona (93) che riceve il Cin Cin II (71). Le altre: Avis Albisola (69), Quiliano II (63), Gatto Neri ■ Varazze (53), S. Isidoro I Legino (74), Odessa I Calizza ■ (55), Splendor Noli (61), Quadrifoglio II Albisola (77), S. Genesio II Vado (63). Riposa la Polisportiva I Varazze (71).

B2. Il girone ha da tempo risolto il problema per il primo posto, visto il dominio della Polisportiva II Varazze (105) che stasera attende il Black Bull Spornio (67). Lotta aperta per ■ seconda piazza tra Gatto Neri Varazze (90) impegnato col ■ Isidoro II Legino (48) e La Boccia Carcare (88) che riceve il Quiliano (84). Le altre: Italia I Cogoletto (48), Usl Savona (65), Sciarborasca (59), Dif Ilda Savona (64), S. Genesio I Vado

Ligure (77), Quadrifoglio I Albisola (80), Riposa Zinolese (45).

B3. Anche in questo raggruppamento i dubbi per il primo posto sono sciolti da tempo ■ la vittoria del Cin Cin Borghetto (104) che chiude i suoi impegni in casa del Comio II Loano (63). Due squadre ■ contendono il secondo posto: Sport Finale I (92) che ospita Giardini II Borghetto (33) e Haiti Loano (90) che attende Odessa II Calizzano (43). Le altre: Bobola I Imperia (35), Circolo Ricreativo Pietra (72), Pontevicchio Pietra (83), Roma Finale (63), Cavalluccio II Pietra (81), Sport Pietra (59), Riposa Italia Borghetto (84).

Mentre il primo posto sembra assegnato al Cavalluccio Pietra (90), ospite ■ Carla Imperia (79), per la piazza d'onore lottano Arston Arma (85) che affronta il Berfi's Bordighera (75) e Garden Ceriale (85) che attende il Lady Diana Marina ■. Completano il turno: Cin Cin III Borghetto (69), Comio I Loano (72), Giardini I Borghetto (65), Sport Finale II (65), Circolo Ricreativo II Loano (27), Bobola II Imperia (73), Riposa il Monata Albenga (66). [g. o.]

Volley nazionale

La Maurina «corsuta» in Brianza

Le feste pasquali non fermano i campionati ■ pallavolo. Nei tornei nazionali ■ regionali si recupera la giornata del 4 febbraio, sospesa causa gli incidenti calcistici di Marassi.

Il volo della Maurina. La compagine biancazzurra, militante nella B2 femminile, risolve in meno ■ un'ora la pratica sul parquet del Cologno Monzese ed i parziali (15-4; 15-4; 15-10) illustrano in maniera inequivocabile la superiorità biancazzurra.

Il dirigente Aldo ■ Martin: «Le ragazze ■ in splendida forma anche ■, fino alla certezza matematica del salto di categoria, nessuno abbassa la guardia». Già, ■ a questo punto appare difficile ipotizzare che ■ principali avversarie (soprattutto il Cafasso ospite domani del Lecco Picco) della Maurina-Agnesi possano contrastarne le marce.

Insomma nell'ovvio pasquale i dirigenti biancazzurri troveranno i passi per il salto ■ categorie: spetterà ■ loro non amarrarla.

Derby a Savona. Domani recupererà anche la ■ maschile: il clou è rappresentato dal derby Savona-Colombo Genova (palazzetto ■ sport, ■ 21) con la compagine ospite nettamente favorita dal pronostico. Ma i biancorossi di Aldo Capello, finalino di coda del campionato, vorrebbero abbandonare nel migliore dei modi il torneo. Il Carcare (20,30) affronta il Novi: per la compagine di Pontecolono due punti sono obbligati, per scappare dalle zone pericolose.

Derby in rosa. E anche nella C1 femminile è tempo di derby: domani ■ gioca infatti Vbo ■ Vona-Latte Frasccheri Varazze.

Sanremo attende invece l'O-magna (Villa Ormond, 21). Campionati regionali. Nella C2 maschile si è già giocata Primavera Imperio-Finalborghe vinto dai padroni ■ casa 3-1. Domani si gioca Varazze-Lavagna (17,30) e Don Bosco Genova-Firex Albenga. In C2 femminile il Gabbiano Andora gioca sul parquet del Latte Tigullio mentre la Tomahawks è ospite del Chiavari. L'Oxy Albisola attende il Sestri mentre il S. Pio X Loano affronta (palasport, ore 21) l'Ortonovo. In D maschile derby Albisola-Arma mentre nella corrispondente serie, ma al femminile, si segnalano Carrese-Ameglia e Ventimiglia-Villaggio Sport. [g. o.]

Pallacanestro

Per Loano e Cestistica gara decisiva



Silvia Spanò della Cestistica

Riflettori del basket accesi sulla ■ femminile, unico torneo a violare la tregua pasquale. Le due compagini savonesi (Cestistica e Loano), impegnate nella Poule Salvezza, ■ attese a difficili confronti. Le ■ (domani, 20,30) sono ospiti del Biassono che, in classifica, gode ■ quattro lunghezze in più. La dirigente Rosanna Spanò: ■ una partita difficile, ■ non disperata. Le ragazze, dimostrando massima serietà, hanno rinunciato al week-end pasquale per prepararsi al meglio il confronto. Pronostico? Indipendentemente dal risultato di domani, siamo sicuri che alla fine del torneo riusciremo a rimanere in B1.

Turno casalingo, sempre domani, per il Loano che ospita il Canegrate. La partita è stata anticipata alle 18,30 (nell'altro lato ■ palazzetto si sarà appena conclusa la prima giornata della Sincro Cup) ed i favori del pronostico sono tutti per le pozzinette, presenti al completo. ■ trainer Gianguglielmo Bergamaschi: «Abbiamo due lunghezze in più rispetto alle nostre avversarie. La partita è davvero molto importante per la salvezza». Intanto proseguono anche i campionati giovanili. ■ Tra i risultati da segnalare quello, nei Cadetti, del Riviera che ha battuto (103-63) l'Alas-sio.

Tre i giocatori che hanno illuminato, con 18 punti ciascuno, l'incontro: Giochetti, Carelli e Alessi. Buone anche le prove ■ De Rossi e Visca, sono gli autori rispettivamente di ■ e 9 punti. [g. o.]

FORNIA
ZERO
GTF

DORSON
POTRO
MO

AREZIA

Marchio di
ENRICO
COVERI

PRINCIPE
a. m. g.

LEBOLE

EXAMPLE
VIGNA

CIAO

HERSCHEL
VIGNA

TI RICOPRIREMO DI REGALI

NUOVI PREMI '95 E
NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE '95

FORMENTO

CONFEZIONI

BEINETTE - CN - VIA MARTIRI ■ - TEL. 0171 38.40.40
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

Aut. Min. 019833 del 2.8.94 - Sped. 31.4.95

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



*Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA*

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori ■ Strada
Genova - Tel. 010/577754
- Centro ■ ■ ■
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. La Serpente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514768
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. 090/2931053
- A.A.F.T. Ass. ■ ■ ■ Famiglie ■ ■ ■ Tosalcodipendenti
Sedile (PN) - Tel. 0434/781580
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. 030/8918700
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento IRPE
Rovereto (TN) - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. Prevenzione ■ ■ ■ Recupero Tossic.ze
Il Pellicano - Forlì - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Messinese
Messina - Tel. 090/538228
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0586/579160
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. ■ ■ ■ Volontariato "La ■ ■ ■ Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconaresa
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiasca di Colico (CO) - Tel. 0341/931880
- Comunità Terapeutica ■ ■ ■ ■ ■
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ass. Mamme Coreggio
Napoli - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Ass. L'Alternativa
Castelvulturno (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro Studi Musica e Società
Avellino - Tel. 0825/34409
- Comunità A.G. Maccacaro
Montesarchio (BN) - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Comunità Casa del Sole
Reggio Calabria - Tel. 0965/882185
- Ass. Famiglie dei Tosalcodipendenti
Bari - Tel. 080/5210769
- Ass. Alrona - Teramo - Tel. 093/4718111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/26004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA PER IMMEDIATO REALIZZO VENDE

120 TAPPETI PERSIANI PREGIATI DI GRANDE MISURA CON SCONTI REALI DEL 70%

ESEMPIO:

KASHAN	mis. 390x290	TABRIZ	mis. 300x200	MASHAD	mis. 350x250
Listino	L. 2.400.000	Listino	L. 1.600.000	Listino	L. 1.800.000
Sconto 70%	L. 720.000	Sconto 70%	L. 480.000	Sconto 70%	L. 540.000

... e centinaia di altri di tutte le misure

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO - Via Nazionale, 46 Tel. 0323/28383-4

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Orari: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte in il linguag-

Narrativa
14 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società
11 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,

M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Rossetti e E. ...
a L. 140.000

Documenti
nostro tempo
14 volumi di
M. Neri, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
28 volumi a L. 280.000

DI SCIENZE
17 volumi di
E. Lattes, G. Collmann,
P. Bianucci, E. Stella,
Zullini, U. Di Alchiburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
13 volumi di
S. ... e M. Gromo
a L. 45.000

gio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione? Vi siete soliti guardarla? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

LIBRI DE
LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con anticipo all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere sono in vendita a 100.000 lire.

Buona Pasqua Buon Risparmio!



CAPRICE DES DIEUX BONGRAIN gr 200 L. 18.050 al kg	3.610
MOUSSE CON FRUTTA GUSTI ASSORTITI DANONE gr 250 L. 8.360 al kg	2.090
ROBIOLA BEK MERLO gr 200 L. 12.700 al kg	2.540
PASTA PER LASAGNE NONNA AMELIA gr 250 L. 9.280 al kg	2.320

BONTALEGGIO MAURI al kg	13.200
RICOTTA LAT-BRIE gr. 250 L. 5.520 al kg	1.380
GELATO "CESTELLO" SORBETTERIA RANIERI gr 400 L. 11.800 al kg	4.720

RIBITE SANPELLEGRINO lt 1,5 L. 720 al lt	1.080
OLIO EXTRA VERGINE SAGRA ml 750 L. 8.660 al lt	6.500
CAFFE' KOSE' KIMBO gr 500 L. 11.480 al kg	5.740
COLOMBA FORNO DELLA TORRETTA gr 850 L. 5.360 al kg	4.560
SPUMANTE GRAN CORONA BURTI ml 750 L. 1.720 al lt	1.290

SERVIZIO 7 PEZZI LIQUORE/MACEDONIA	9.900
3 CASSERUOLE SMALTO COLORATO	7.900

GARDENIA IN VASO	18.800
ULIVO "PASQUOLIVO" IN VASO COCCIO	9.900
COLLANT DONNA FANTASIA	2.900
PANTALONE UOMO IN COTONE 5 TASCHE	19.900
T-SHIRT DONNA MEZZA MANICA A COSTINE FANTASIA	9.900

VASTO ASSORTIMENTO PELUCHE GIGANTI DA	29.900
--	---------------

Dal 31 Marzo al 15 Aprile

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO

TUTTO SPUGNA incontro

DALL'8 AL 19 OTTOBRE

AUT. MIN. RIC. - SCAD. IL 15/4/95

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI COAL. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 18 - LEGGE 80 IL 23/3/95

gruppo supermercati



ARONA - Viale Baracca, ■
 NOVARA - Viale XXIII Marzo, 230
 NOVARA - Via Beltrami, 34/D
 NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
 NOVARA - Via Monte S. Gabriele, ■

BORGOMANERO - Via Novara, 210
 SUNO - S.S. 229 km ■
 BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, ■
 GALLIATE - Via Trieste, 85
 GOZZANO - Via ■ Gasperi, ■
 VIGEVANO - Corso Repubblica 16

GRANDI OFFERTE PASQUALI

dal 3 al 15 aprile

ASTI SPUMANTE DOC Capetta cl. 75	L. 4.990	6.654 al lt.
VINO ORVIETO DOC Cecchi cl. 75	L. 3.940	5.254 al lt.
PASSATA RUSTICA CIRIO gr. 680	L. 1.740	2.560 al kg
PASTA SEMOLA AGNESI kg. 1	L. 1.990	
CRACKERS SFOGLIA DI GRANO Mulino Bianco gr. 500	L. 2.990	5.980 al kg
CAFFE' CREMA E GUSTO LAVAZZA gr. 250 x 2 pz.	L. 7.890	15.780 al kg
TONNO PALMERA OLIO gr. 160 x 2 pz.	L. 3.990	12.469 al kg
CUORE FILETTO NASELLO surgelato Mare Pronto gr. 400	L. 7.300	18.250 al kg
VIENNETTA ALGIDA gr. 300	L. 4.380	14.600 al kg

POLLO FRESCO EVISCERATO
 senza frattaglie pronto da cuocere
 a sole £. 3.990 al kg

PETTO DI POLLO
 ■ sole £. 8.990 al kg

SOVRACOSCE DI POLLO
 a sole £. 4.190 al kg

FORMAGGIO "Brie Roitelet"
 ■ sole £. 12.790 al kg

GORGONZOLA di Novara IGORCREME
 ■ sole £. 13.890 al kg

SALAME CACCIATORE tipo Varzi ■ Milano
 del Salumificio Romano Mainelli
 a sole £. 16.900 al kg

GNOCCHI DI PATATE "Bertagni" da gr. 500
 a sole £. 1.190 (al kg L. 2.380)

INSALATA RUSSA Coppetta Malaga
 gr. 200 "Vogliazzi"
 a sole £. 2.700 (al kg L. 13.500)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI
COLOMBE E UOVA PASQUALI DI QUALITA'
 A PREZZI SCONTATISSIMI!

OMAGGIO di 1 etto di coppa del Cav. Boschi ogni 2 etti acquistati
 1 etto L. 2.940 **3 etti £. 5.880**

OMAGGIO di 1 etto di prosciutto cotto nostrano
 del Salumificio VENEGONI ogni 2 etti acquistati
 1 etto L. 2.990 **3 etti £. 5.980**

INOLTRE

CAPRETTI, AGNELLI FRESCHI e le nostre
 solite **CARNI ITALIANE DI GRANDE QUALITA'**

il
GOLFETTA®
 Il gusto
 del salame
 e il meglio
 del prosciutto



OSCAR PER
 LA CREATIVITA'
 CIBUS '90

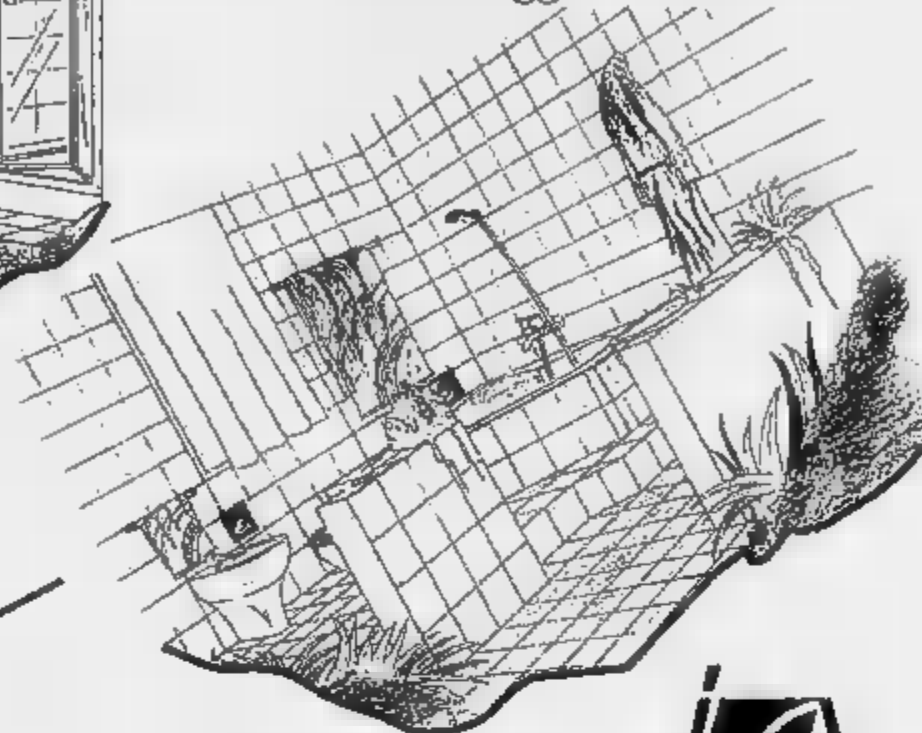
Prossimamente
NUOVA APERTURA
 di un Punto Vendita a
BORGOMANERO
 - Piazza Mazzini -

BUONA PASQUA

Ponsi 
Rubinetterie Toscane



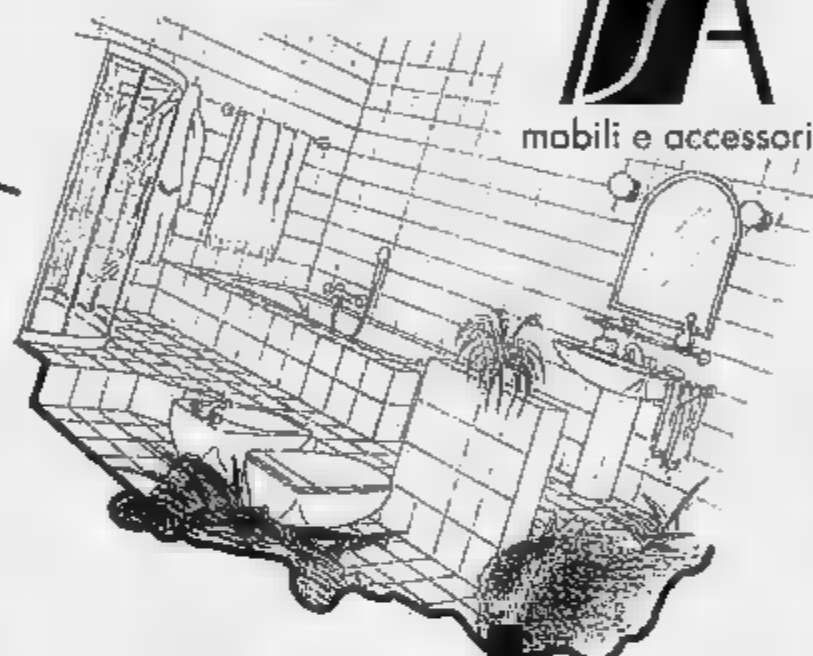
Albatros
SYSTEM
Idromassaggio di razza



POZZI-GINORI
sanitari



mobili e accessori



**UN SALTO NEL CENTRO DEL BAGNO
LE MIGLIORI MARCHE IN UN SOLO MARCHIO**



**SABATO
APERTO TUTTO
IL GIORNO**

Via Borgomanero, 38 (S.S. 142) **PARUZZARO** (NO)
Tel. (0322) 538440 Fax (0322) 538444



2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

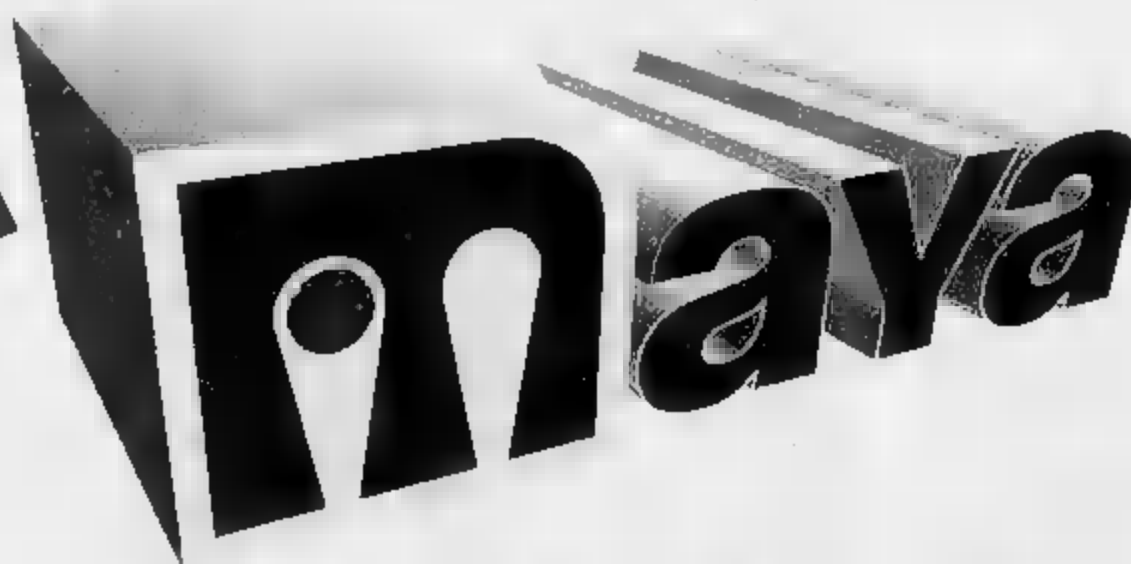
dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a "prezzi **Maya**" bloccati al dicembre '94, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

**ULTIMI
GIORNI!**



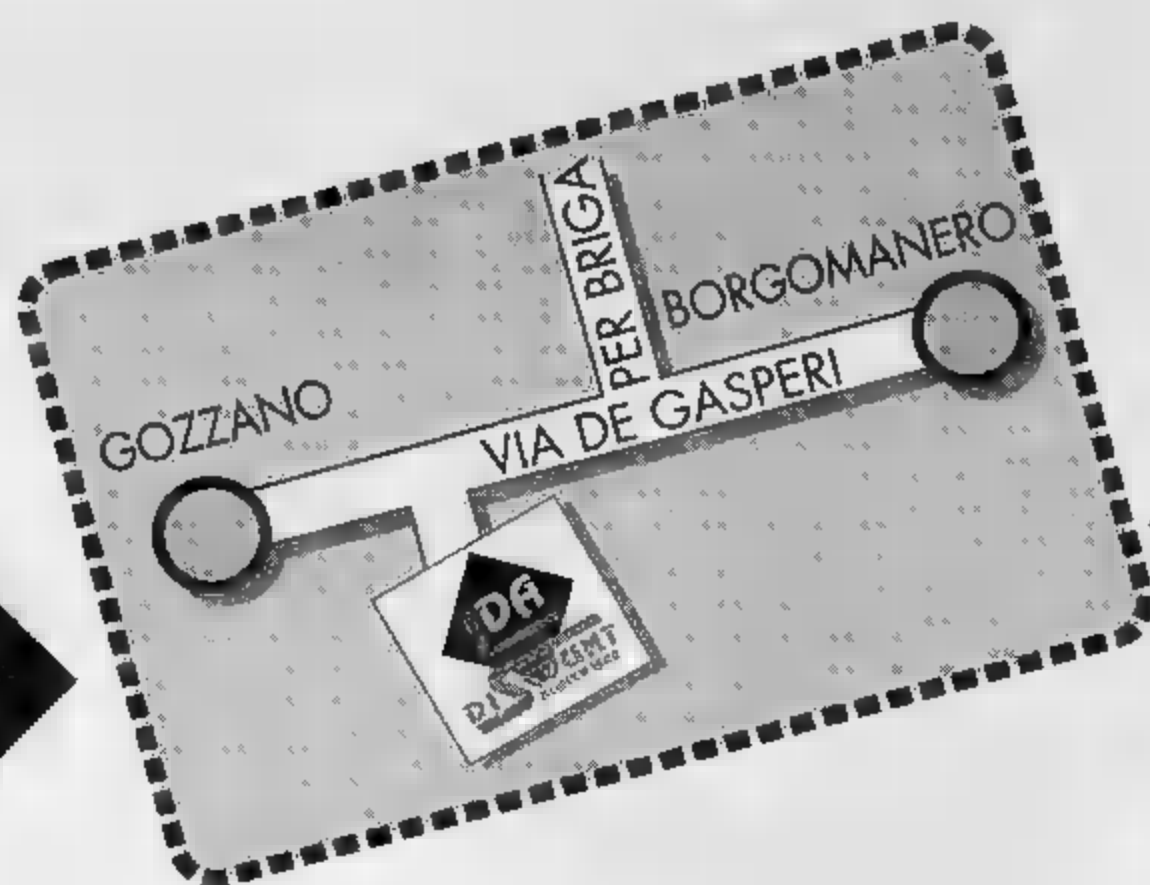
I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o Mod.740 e un documento di identità.



DISCOUNT ALIMENTARE

Via De Gasperi, 24/26
Fraz. Baraggia - GOZZANO

LA MIGLIORE QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO POSSIBILE
LA NOSTRA FORZA È LA CONVENIENZA

TORCETTI

kg. 0,500
£. 7.600 al kg. **£. 3.800**

DOLCI FARCITI

kg. 0,400
£. 3.750 al kg. **£. 1.500**

SBRISOLONA

kg. 0,280 - £. 3.929 al kg.
£. 1.100

PELATI

kg. 0,400 - £. 875 al kg.
£. 350

AMMORBIDENTE

lt. 2 - £. 975 al lt.
£. 1.950

LAVALANA

lt. 1
£. 2.300

LIQUIDO PIATTI

£. 3.950

PASTA CANI

£. 3.750

ACQUA

naturale - frizzante lt. 1,5
al lt. £. 167

£. 250

BIRRA

cl. 66 - al lt. £. 1046

£. 690

PASTA

semola di grano duro - al kg.

£. 850

ASPARAGI

surgelati kg. 1

£. 8.900

CARTA IGENICA

10 rotoli

£. 1.950

BIBITE

lt. 1,5 - al lt. £. 394

£. 590

SALE

kg. 1 - al kg.

£. 190

UOVA

6 pz. - kg. 0,330 - al kg. 1970

£. 650

GELATO

vaschetta gr. 500 - al kg. £. 3500

£. 1.750

MINISTRONE

surgelato kg. 1

£. 2.450

CROSTATE

gr. 100 - £. 1.700 al kg.
£. 1.700

CAFFE' CLASSICO

gr. 250
£. 8.400 al kg. **£. 2.100**

MAIONESE

kg. 1 - £. 3.900 al kg.
£. 1.950

PLATESSA surgelata

£. 14.500

SPINACI surgelati

£. 2.300

SPAZZOLINI

£. 1.500

YOGURT

ml. 125 - al lt. £. 2320
£. 290

MOZZARELLE

gr. 100 - £. 800 al kg.
£. 800

I prezzi sono validi per il punto vendita di Gozzano per quantitativi ad uso familiare

Parla Maria Antonietta: nell'ufficio postale di Paruzzaro ha subito 5 assalti dei banditi

«Mi sento rapinata un'altra volta»

Le han chiesto di risarcire 16 milioni ma s'è rifiutata

La spiegazione

«Non dovranno pagare nulla»

NOVARA. Storie di ordinaria amministrazione. Storie (vere) di rapine agli uffici postali, storie (tragicomiche) di tredici impiegati chiamati a rifondere le cifre sottratte dai malviventi per chiudere l'esercizio (quello dell'85) in pareggio. La vicenda è finita sulla prima pagina di La Stampa e, martedì mattina, puntuale, è arrivata la dichiarazione tranquillizzante del coordinatore dei reparti della filiale di Novara Pietro Raeli. «Non dovranno restituire nulla. Saranno un'assurda giuridica morale. Dall'ispettorato centrale Roma mi hanno detto che la richiesta inviata ai tredici direttori è semplicemente un artificio legale con il quale si è voluto interrompere la prescrizione decennale dell'inchiesta amministrativa». In di rapina scatta un'indagine per valutare il comportamento del direttore. Se non emergono responsabilità è fascicolo archiviato.

«Da quest'anno i controlli sono decentrati dalla procura generale a quelle regionali della Corte dei Conti. Quella di Torino ha voluto cautelarsi nel in cui fosse in grado di verificare tutti i fascicoli. Posso aggiungere che per quanto riguarda la direzione di Novara, il comportamento dei tredici direttori è stato valutato positivamente e quindi pratici archiviati. Possono stare tutti tranquilli. Bene, gli interessati lo apprenderanno dal giornale ma intanto si sono presi un bello spavento. L'Ente privatizzato impegnato a rilanciare un'immagine di efficienza e funzionalità non fa una gran bella figura con i suoi dipendenti. E la pratica, al di là delle autorevoli assicurazioni verbali, resta pur sempre aperta. E adesso i responsabili di altri uffici vittime dei rapinatori negli anni successivi si chiedono? Come si comporteranno, l'anno prossimo, nei nostri confronti se le burocrazie non sarà più sollecitate?»

Renato

ARONA. L'anno che passerà alla storia è il 1985: la rapina all'ufficio postale era una e propria persecuzione. In ordine alfabetico: Bollinzago, Borgolavezzaro, Briga, Caltignaga, Cerano, Comignago, Mercurago, Arona, Nibbia, Oleggio Castello, Paruzzaro, Romentino, Sizzano, San Pietro Mosazzo. Nel decennio, Poste hanno un'idea. Rintracciare i titolari di quei 13 (un numero che non è smentisce) uffici postali e inviare loro una lettera. Oggetto: debiti di gestione 1985. Cara direttrice ci risulta che lei nei giorni 11 maggio e 11 luglio del 1985 sia rimasta vittima di un paio di rapine mica ride. Le avrebbero sottratto più di 16 milioni. Bene, non ostante i lodevoli tentativi delle forze dell'ordine, i malviventi non sono stati acciuffati, ma, quel che più interessa, non è stato neppure recuperato quel denaro. In attesa che la giustizia faccia il suo corso, favorisce versarli. Ci mandi un vaglia e un assegno circolare. Lei conosci i nostri canali e quanto a noi pareggiare i conti il più in fretta possibile. Firmate: il coordinatore dei reparti della filiale.

Non erano tutte le puntualizzazioni ma il tenore quello della lettera che, lo scorso 4 aprile, ha ricevuto la signora Maria Antonietta Pagliano in Schiavoni, anni, nativa Romentino ed abitante Arona in via Cadorna 36, plurirapinata nei 21 anni servizio prestato nel piccolo ufficio postale di Paruzzaro, collina del Vergante. Di c'è la richiesta di 16 milioni e 638 mila lire, il bottino due rapine cui rimase vittima nell'85.

Adesso signora Pagliano è in pensione. Aiuta una delle figlie, Valentina, che gestisce un negozio di merceria edicola alla frazione di Ghevio. L'altra figlia, Luisa, ha invece preso posto all'ufficio postale di Paruzzaro, che non si trova più sulla via centrale del paese, ma in moderna costruzione a fianco del municipio.

«Sono indignata e rammaricata. In anni di attività, ho dovuto subire eventi criminosi e adesso mi vedo anche vessata anziché tutelata».

Il marito, Paolo Schiavoni, 62 anni, è pure lui un dipendente delle Poste. Lavorava all'ufficio di Divignano. Anche lui subì una rapina. Si spaventò tanto da rimanere colpito da

infarto cardiaco che lo costrinse ad abbandonare il servizio. La signora Maria Antonietta, invece, dovrebbe essere decorata con medaglia al valore (postale): nel 1986 fu vittima di altre due rapine, sempre nello sgabuzzino di Paruzzaro: ancora 16 milioni. E due anni più tardi, vale a dire nell'88, fece cinquanta: 12 milioni il bottino. «In totale - dice - sono stati più di 45 milioni. In pratica mi basterebbe la liquidazione di quasi 40 anni di servizio per saldare i conti. Per ora la richiesta si riferisce all'85, l'anno «della paura, dei spaventi, il terrore di quella pistola puntata, in quale conto pensano di metterli? Ho corso dei rischi che ancora adesso mi fanno rabbrivire. Quelli uffici postali non aveva la minima sicurezza. Spalancavano la porta e ce li trovavamo davanti le armi puntate. In altri uffici, almeno c'era il servizio igienico:

gli impiegati venivano cacciati dentro e chiusi. Noi, che non avevamo neppure il privilegio di un servizio igienico all'interno dell'ufficio postale, restavamo per tutto il tempo nella dei malviventi, col rischio di prenderci una pallottola in testa. Adesso noi dovremmo anche consegnare i soldi che ci portarono via?».

Rapinare l'ufficio postale di Paruzzaro era in quegli anni più facile che andare a prendere il caffè al Acli, dall'altra parte della strada. E adesso, signora Pagliano, conta di fare? «Ho voluto che la gente sapesse di che cosa una persona può rimanere vittima nella chiamamola burocrazia italiana. Non mi arrendo, voglio giustizia. E' incredibile che in tempi di smani pulite si possa pensare di rapinare una persona due volte».

BRIGATA



Maria Antonietta Pagliano con il marito Paolo Schiavoni (Foto Mario Tassinari)

Lettera del sindaco di Borgomanero: «Regolare il voto del 23»

Data errata, elezioni valide

La tipografia ha sbagliato la data di emissione dei certificati indicando il 30 ottobre del '95. Un refuso che ha suscitato moltissime richieste di chiarimenti

«Cari cittadini, il 23 aprile andate a votare tranquillamente: il vostro voto sarà valido, nonostante l'errore della tipografia sui certificati elettorali: è questo il tenore della lettera che gli elettori borgomaneresi riceveranno oggi e domani, parte del Comune».

Il sindaco Maria Pira Pastore ha dovuto correre i ripari e scrivere a tutti i cittadini maggiori per spiegare l'errore commesso dalla tipografia Maggiali: certificati elettorali per le elezioni provinciali e regionali. Questi infatti risultano emessi il 30 ottobre '95, e quindi sono post datati rispetto alla scadenza elettorale del 23 aprile. Un refuso tipografico dovuto ad una svista: è questa la giustificazione della tipografia, ma l'errore ha nel frattempo suscitato parecchie proteste e qualche preoccupazione sulla validità del voto. Una svista che ha sommerso il Comune telefonate cittadini che chiedevano chiarimenti.



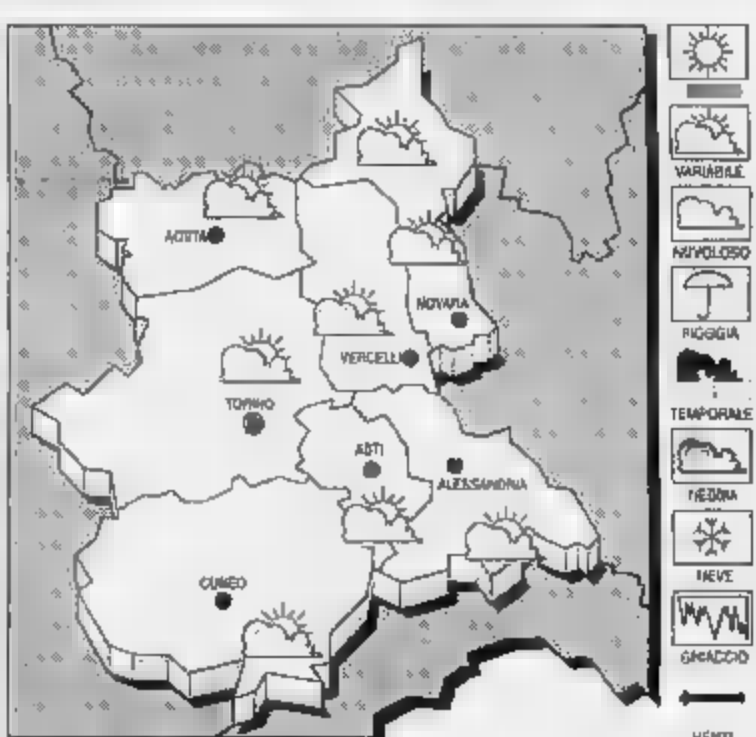
Il sindaco Maria Pira Pastore ha scritto ai cittadini maggiori per spiegare l'errore commesso dalla tipografia Maggiali

Qualche elettore si è chiesto se esistano addirittura gli estremi per invalidare le elezioni. Per questo il sindaco ha interpellato subito la Prefettura chiedendo chiarimenti: «Da parte dei funzionari della Prefettura - assicura Maria Pira Pastore - mi è stato detto che non sussistono problemi e questo refuso tipografico non inficia la validità della consultazione elettorale. Del non sarebbe più tempo per ritirare i tutti e 16 mila elettori certificati».

corretta. Il sindaco precisa anche che la responsabilità è esclusivamente della tipografia: «Questa impresa ha vinto l'appalto ed ha stampato i certificati secondo un prospetto che viene distribuito dal Ministero. Hanno commesso una svista ed è giusto che siano loro ad assumersene la responsabilità, non certo l'amministrazione, a cui non compete stampare i certificati elettorali. Il canto mio sto scrivendo questa lettera a tutti i capimiglia della città per avvertirli di quanto accaduto e per spiegare loro che anche a Borgomanero le votazioni si svolgeranno nella regolarità». Il sindaco ha approfittato della lettera per invitare gli elettori di Borgomanero a controllare bene la propria zona elettorale: la città infatti è divisa in due dai collegi elettorali, e c'è il rischio che le preferenze si possano confondere.

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Condizioni spiccate variabilità, con addensamenti alternati ad ampie schiarite.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio, associate a locali piogge.

LE PREVISIONI A BREVE TERMINE. 20: min: 9; media: 14

UN ANNO 18: min: 7; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18; Aosta 18; Asti 18; Alessandria 18; Cuneo 13; Vercelli 18.



B.do Q. Sella, 11 - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - ROTONDA D'AZEGLIO: libero subito appartamento in ottime condizioni: ingresso, cucina abitabile, salotto, tre doppi servizi, ripostiglio, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina a ampio box.

NOVARA - ROTONDA D'AZEGLIO: libero subito appartamento ingresso, cucina, soggiorno, due doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina. Termocondizionato.

NOVARA - VIALE ROMA adiacenze: appartamento recente costruzione, piano alto, mq 120 comm. circa,

posto soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina. Riscaldamento autonomo. Box.

NOVARA - VIALE GIULIO: libero subito, piano alto, vani e servizi. Cantina. L. 68.000.000.

NOVARA - VIALE F.S.: adiacenze F.S., piano seminterrato, subito locale di mq 200 circa con servizi, già adibito a palestra.

AFFITTO NOVARA

MARTINO: VILLA A SCHIERA, tre letto,

studio, tripli servizi. dopo. CORSO CAVALLOTTI: NEGOZIO con tre vetrine mq 75 circa oltre a retro, servizio e magazzino al seminterrato. Riscaldamento autonomo.

MARTINO: NEGOZIO con due vetrine mq 95, direttamente collegato a sottonegozio di mq 110.

VIA RASARIO: arredato. CORSO TRIESTE: MAGAZZINO mq 85 con ufficio.

CORSO TRIESTE: CAPANNONE mq 310 con ufficio annesso di mq 120.

ATTIVITA' NOVARA

CENTRO STORICO: avviata EDICOLA cedesi.

CENTRO STORICO: cedesi GIUIELLERIA avviamento pluridecennale. L'attività in elegante negozio sito in posizione esclusiva.

CENTRO STORICO: cedesi avviata attività di vendita ABIGLIAMENTO INTIMO. Posizione esclusiva.

TABACCHERIA cedesi. NOVARA: cedesi avviata attività di vendita ACQUARI ornamentali e accessori. Facilità di pagamento.

VALLE D'AOSTA: cedesi avviata plurennale attività di vendita borse, borsette, valigie e accessori, esclusiva di marchi importanti. L'attività è situata a breve distanza da Novara.

LAGO D'ORTA RISTORANTE

In splendida posizione panoramica dominante tutto il Lago si cede, per motivi familiari, avviato e rinomato RISTORANTE-BAR con arredamento e attrezzatura di recentissimo acquisto. L'attività è svolta in un ambiente elegante e confortevole, recentemente ristrutturato. Due sale panoramiche, su due livelli e so indipendente, garantiscono la massima elasticità di esercizio. Qualità di parcheggio. Il prezzo è sicuro interesse.

ESPOSIZIONE ARTE CINA e GIAPPONE

Sculpture di differenti Epoche,

Acquisti Autenticazione Argentea

Documentazione sulle Opere in Arte

sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 aprile dalle ore 10 alle ore 20

Grand Hotel des Alpes - 10120 Courmayeur - Valle d'Aosta - Italia
0323/30431 - telex 0323/32405

Giardinaggio a Novara

Sono aperte le iscrizioni a corso di giardinaggio organizzato dall'associazione culturale «L'Arengo» in collaborazione con il quartiere Ovest di Novara.

[b. c.]

La lunga siccità causa problemi nella fase di sommersione

Manca acqua, risaie in crisi

Sotto la media degli ultimi 60 anni il livello del Lago Maggiore e dei canali irrigatori. Interviene l'Associazione Est Sesia per bilanciare le erogazioni

NOVARA. Acqua con il contagocce sulle risaie. La sommersione della campagna, abituale in queste settimane, va a rilente. Colpa della prolungata siccità, che costringe sotto il livello stagionale laghi, fiumi e canali irrigatori. All'Associazione Est Sesia il direttore generale, Sergio Baratti, confida nell'esperienza accumulata in tanti anni: «Non è ancora allarme rosso ma qualche preoccupazione esiste. La situazione è ricorrente, anche in questa fase di sotto della media di piovosità degli ultimi 60 anni. Ma la fase di siccità solitamente non si prolunga più di un certo periodo. Dopo Pasqua il problema potrebbe essere risolto dal cambiamento delle condizioni meteorologiche».

Ma nel frattempo le risaie hanno sete d'acqua. La sommersione procede con difficoltà. I tecnici dell'Est Sesia guardano ai livelli dei due principali canali irrigatori, il Cernaia e l'Elena. Al momento sono insufficienti a servire tutto il comprensorio. A soffrire maggiormente l'arsura è la fascia lungo la sponda della Sesia: «Per integrare la penuria d'acqua», dice Baratti, «cerchiamo tutti i modi di dirottare la disponibilità del canale Elena e del Lago Maggiore in questa zona». Insomma, è una situazione di parziale attesa che l'arrivo delle piogge



Risaie alla periferia di Novara. La quantità d'acqua è ridotta (foto Finetti)

muti la situazione. Oppure il caldo scioglie in fretta le nevi e rivitalizza i fiumi da cui attingono i principali irrigatori. Ad essere la necessità dell'irrigazione anche altri elementi, innanzitutto l'espansione, già prevista, della superficie investita a riso. La soglia dei 34 mila ettari denunciati all'Ente nazionale risi nel '94 (provincia di Novara) sarà dubbio superata. La corsa al riso rappresenta una spesa di Eldorado per l'agricoltura, grazie al fatto che il cereale sino ad ora è rimasto escluso dalla riforma che prevede il

contenimento dei seminativi. Contemporaneamente, ed aumentare l'interesse, sono le quotazioni di mercato, favorite dalla lira verde che è balzata in alto grazie all'effetto cambi. Infine, altri due elementi contribuiscono a una maggiore esigenza d'acqua: nel Novareso il recupero quasi totale della fascia attorno al pozzo Trecate, vietata alle coltivazioni dopo la fuga di petrolio; la sommersione anticipata delle campagne per combattere una delle più temibili infestanti, il «crudo».

Quaglia

IN BREVE

E' stato bandito il concorso per l'assunzione di due vigili

Il Comune ha bandito il concorso per 2 posti di vigile. Requisiti: diploma superiore valido per accesso all'università, patente per autoveicoli e abilitazione per **cilindrata superiore ai 500 cmc.** [s. b.]

Disegni-spot dei bambini per la solidarietà

«Uno spot pubblicitario per la solidarietà» è il tema della mostra di disegni proposta dal sodalizio «Insieme siamo speranza». Vi hanno aderito le scuole elementari di Borgomanero e Orta. I trecento disegni saranno esposti in piazza Martiri a Pasqua e Pasquetta. [r. l.]

NOVARA

Assicurazioni, per iscriversi all'albo dei mediatori

Si avvicina l'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo dei mediatori assicurativi e di riassicurazione. Alla Camera di Commercio, negli uffici Novara, Baveno e Domo, è possibile consultare il bando. [b.c.]

Famiglia di Trecate invita all'azione comune per i danni del pozzo

«L'Agip ci deve pagare»

Ha già preso contatti con avvocati e studiato l'azione legale da intraprendere. Il 5 per cento di noi attende ancora la liquidazione, inutile muoversi da soli»

TRECATE. «Siamo il 5 per cento delle famiglie che hanno chiesto il risarcimento e non hanno ricevuto tutto l'indennizzo, troviamoci a unire i nostri sforzi. L'Agip ci deve pagare». E' l'appello di Rita Nuzolesse Balboni, trectese che con la famiglia attende ancora di ricevere il risarcimento per i danni provocati alla sua abitazione dall'eruzione del «Tr 24». Secondo i suoi calcoli sono trenta famiglie che potrebbero dare battaglia all'Agip per ottenere l'indennizzo richiesto.

Pochi giorni dopo l'eruzione queste persone avrebbero firmato il modulo dove l'indennizzo ricevuto risultava un «parziale risarcimento del danno». Le somme si consideravano quindi, come specificato nel documento, «Accettate dal liquidatore a titolo di acconto sul proprio maggior danno». La clausola aggiungeva inoltre che «il danneggiato si riserva pertanto ogni azione legale per tutela dei propri diritti».

Anche il Comitato per la tut-



Pozzo petrolifero dell'Agip a Trecate

la dei cittadini, sorto a Trecate lo scorso anno, aderisce a questa iniziativa. «Qualche trectese che doveva chiudere il conto con l'Agip - dicono i responsabili - ha cercato di stabilire un contatto con l'aiutante per l'accordo. La risposta non lascia dubbi. Soltanto ne arriveranno più, nonostante il

clausola inserita nel modulo». La famiglia Balboni ha già contattato alcuni avvocati e studiato l'azione legale da intraprendere. Manca solo l'eventuale consenso delle altre famiglie interessate. «Ci affidiamo tutti agli legali per agire contro l'Agip, per fare fronte comune. E' inutile muoversi per conto proprio. Cerchiamo il contatto con chi, come noi, si batte per veder trasformare l'accordo in saldo finale. Anche perché quella cifra che mi è stata versata è molto inferiore al danno subito. E' per questo che abbiamo deciso di contattare i trectesi che attendono ancora il risarcimento. Solo presentandoci uniti avremo possibilità di controbattere l'Agip e ottenere un esito positivo per la nostra battaglia e frazionare il costo della spesa per la pratica legale. Ci spetta ancora una somma non indifferente, visto che l'Agip ci ha versato solo un terzo di quanto dovuto».

Cristina Meneghini

Per le festività

Orta, parziale riapertura del S. Monte

ORTA. La chiesa ed il ristorante in vetta al Sacro Monte da oggi sono di nuovo raggiungibili in auto, per la riapertura del parco occorrerà attendere ancora alcune settimane.

Le ultime piante che ostruivano la strada che porta sulla collina del Sacro Monte, sono state portate via dai tecnici della Regione e della Forestale; lo hufero il vento della scorsa settimana ha però danni pesantissimi al patrimonio arboreo; sono cadute 40 piante secolari, soprattutto pini, ed altre più pericolanti, per cui dovranno essere abbattute. Per questo la riapertura del parco avverrà soltanto nelle prossime settimane e procederà per settori; danni hanno subito anche due cappelle, la nona e l'undicesima. Quest'ultima è stata investita da un grosso ramo che ha distrutto un angolo in marmo. In questi giorni gli operai lavorano a pieno ritmo per rendere più rapidi i termini di riapertura del parco; per le festività si potrà accedere solo alla chiesa. [m. g.]

GHEMME

I Comuni potranno depositare fino al 30 giugno

Rifiuti, livello in discarica si abbassa di due metri

GHEMME. Il livello dei rifiuti nella discarica di Ghemme si è abbassato di due metri e per il Consorzio Medio Novareso ci sono altri tre mesi di respiro. «E' un fenomeno naturale di assestamento», dice il sindaco di Ghemme, Roberto Ugliano - il livello della discarica si è abbassato di circa due metri, quindi c'è ora spazio per il conferimento di altri rifiuti da parte dei Comuni del Medio Novareso».

I 61 comuni potranno scaricare a Ghemme fino al 30 giugno; nel frattempo dovranno sottoscrivere il nuovo statuto e proseguire nella procedura per la realizzazione della nuova discarica.

I tecnici hanno ribadito che il sito più adatto resta quello al Piano Rosa, nella località Merosa. Comune di Maggiora, ma proprio quest'ultimo centro vuole assolutamente sapere di ospitare l'impianto, ed il

sindaco Zanetta ha già annunciato il parere negativo sia dell'amministrazione che della cittadinanza. «La discarica - dice il sindaco - dovrebbe sorgere a poche centinaia di metri dall'abitato», alla Fornace che produce mattoni e che occupa una quindicina di dipendenti. Ci sono già opposti contro questa scelta, che riteniamo sbagliata, e nei prossimi giorni vedremo quali azioni concrete intraprenderemo».

Contro la decisione del Consorzio si sono pronunciati altri due comuni, Boca e Careggio. Questi hanno già segnalato all'Unità Sanitaria che la discarica dovrebbe sorgere nei pressi del torrente Sizzone, da dove viene captata l'acqua. Careggio e Fontaneto d'Agogna; inoltre al Piano Rosa è già in attività la Pulinat, un'azienda di impianto di stoccaggio che in passato è stata contestata dagli abitanti. [m. g.]

Ragazza di 22 anni

Scomparsa da ieri ha telefonato

romentino



Maria Teresa Bonomi, 22 anni, è una studentessa Da mercoledì manca da casa

ROMENTINO. «Mamma, sto bene, a tu?». E' bastata una breve telefonata, ieri, per allentare la tensione nell'abitazione di via Garavaglia 3. Da mercoledì Maria Bonomi vive ore d'ansia per la scomparsa della figlia, Maria Teresa, 22 anni, che è studentessa di ragioneria all'istituto Mossotti. «Non mi ha voluto dire di più - dice la madre - mi ha assicurato che ci spiegherà tutto quando tornerà a casa».

Consiglio comunale

E' polemica sul progetto della piazza

GALLIATE. Riaccende la polemica sulla sistemazione della piazza Vittorio Veneto. La questione è arrivata in Consiglio comunale l'altra sera, sollevata dal capogruppo psi Italo Bignoli in un'interrogazione. L'amministrazione aveva tolto l'incarico all'architetto Maria Carla Pizzotti, vincitrice del concorso di «progettazione e pavimentazione dell'arredo urbano». Come motivazione, è stata indicata la mancata presentazione del progetto i termini stabiliti. Di recente per questo spazio l'amministrazione ha indetto un concorso d'appalto per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo.

«Tutti sappiamo bene - ha detto Bignoli - che in questi sei anni il progetto perché non era stato deciso come sistemare la piazza. Il committente, cioè il Comune, non aveva mai sollecitato il progettista».

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ

IDEE REGALO

LANIFICIO

Cessilstrona

PREZZI DI FABBRICA

Fodere

Bemberg®

Spaccio industriale

LANIFICIO CESSILSTRONA

APERTO ANCHE IL SABATO

Via Anselmo, 15 (ex local Filo) - tel. 015-980300
orario: 9-12, 15-18, 30-18, 30-18 (chiuso sabato mattina)

CENTRO RICICLI

AVILA

AVILA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9-12, 15-18, 15-18, 15-18 (chiuso sabato mattina)

SPACIO INDUSTRIALE

centro vendita

LANIFICIO ALBINO BOTTO

S.S. - VALLEMOSSO

tel. 015-702485

orario: 9-12, 10-14, 30-18, 30-18 (chiuso sabato mattina)

Una cerimonia, un banchetto, un pranzo di lavoro o semplicemente per trascorrere una serata intrigante con Lei, i sapori della tradizione e della creatività



Ristorante

BERSAGLIERE

BORGOMANERO - CORSO MAZZINI, 11
TEL. 0322/82277

- CHIUSO IL LUNEDÌ -

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 70/88 R.G.E.

Promossa da Cassa di Risparmio di Vercelli con avv. Giuseppe Ravasio contro BERTELETTI Anselmo e DASA s.r.l. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 17.3.1995 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Dasa s.r.l. e Bertelletti Anselmo.

In Comune di Casale Corte Cerro appartamento al 2° piano censito al N.C.E.U. al foglio 14 mapp. 80 - 81 sub 8. Valore L. 80.000.000.

E' fissata per l'incanto l'udienza del 17 maggio ore 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

- 1) prezzo Lire 52.000.000
- 2) offerta in aumento non inferiore a L. 1 milione;
- 3) fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% succitato prezzo base;
- 4) modalità di versamento per cauzione e fondo consistono nel deposito in Cancelleria entro le 12 del 16.5.95 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
- 5) saldo prezzo entro 40 giorni aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile. Verbania, 27.3.1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA f.to Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 64/88 R.G.E.

Promossa dal Credito Commerciale S.p.A. (avv. C. Brocca) contro FRANZOSI Giovanni e Luigia. Il G.E. dott. Montefusco ordinanza in data 5/10/1994 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 24 maggio ore 12,15 dei seguenti beni immobili:

- A) Villata unifamiliare in Comune di Panuzzaro con circostante giardino di mq. 1590, censita al N.C.T. alla partita n. 3148, mapp. 128 e 597 ed al N.C.E.U. alla partita 598, m. 15, mapp. 128 sub 2 e mapp. 128 sub 3;
- B) terreni agricoli in Comune di Arona, censiti al N.C.T. alla partita 5141:

1) prezzo base L. 224.000.000 per il lotto A); L. 16.000.000 per il lotto B);

- 2) offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000 per il lotto A) e a L. 500.000 per il lotto B);
- 3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla desima ore del giorno precedente la vendita;
- 4) il versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria. L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuale, la forza dell'art. 56 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso e capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Il caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuale, nel termine quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le somme relative scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare il voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, la somma dei depositi giudiziari, da cauzione (se prestata in denaro), l'importo versamento effettuato all'istituto mutuale nonché l'ammontare del residuo capitale accollato. Maggiori informazioni in Cancelleria. Verbania, 28 marzo 1995.

IL

PELLICCERIA

Maucci

Grande vendita estiva

CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

nuovi della "Collezione 1995/96"

NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO Rimesso a modello e custodia Lavaggio pellicce e mantelli

Prémium con 200.000

PELLICCE PRE-ATTORRE da 1.390.000 a 414.000 da 3.900.000 a 290.000

Baveno, il corpo potrebbe essere del cameriere sardo scomparso nel '92

Cadavere nel lago, è suicidio?

Nell'auto, targata Oristano, ritrovati documenti e oggetti personali che accreditano l'ipotesi L'uomo, che era partito dall'isola dopo una delusione amorosa, viveva e lavorava a Milano

BAVENO. Sono proseguite ieri all'obitorio dell'ospedale di Verbania le perizie medico-legali sul cadavere che, con molta probabilità, potrebbe essere quello di Luciano Deias, originario di Oristano, residente a Milano dove lavorava come in una pizzeria. I poveri resti - uno scheletro con le gambe ancora coperte da un paio di jeans - sono stati rinvenuti nell'abitacolo di una Volkswagen Golf targata Oristano avvistata domenica scorsa sui fondali del lago, a 13 metri di profondità e ad una quindicina dalla riva del lungolago di Baveno.

Ad individuare la sagoma scura della vettura sono stati due sub amatoriali, Fausto Giudici e Franco Montagnoli, entrambi bavenesi, che erano immersi per ispezione del fondo su cui dovevano trovarsi alcune imbarcazioni affondate dalle recenti alluvioni.

La Golf è stata recuperata mercoledì pomeriggio dai vigili del fuoco, dai volontari della squadra nautica di salvamento e dagli uomini dell'Associazione Sub Verbania. Il cadavere, secondo una prima ricostruzione ancora tutta da verificare, era sul sedile del passeggero anteriore con la cintura di sicurezza allacciata.

Dai documenti ritrovati all'interno dell'auto (carta d'identità, tesserino sanitario e patente) e da alcuni effetti personali (orologio, catenina d'oro e bracciale) si sussisterebbe alcun dubbio sull'identità della persona a appartenere il cadavere. Sul luogo erano presenti alcuni parenti di Luciano Deias: i titolari del bar del Lago di Ferialo, il fratello Stefano abitante a Susello di Ghiffa e la sorella Antonia, abitante a Verbania.

Dopo una delusione amorosa vissuta ad Oristano e che lo avrebbe segnato psicologicamente, Luciano Deias si era trasferito a Milano, presso alcuni parenti, verso fine del '91, per lavoro. Lo aveva trovato come cameriere in un locale pressoché di porta Genova. Aveva poi conosciuto una ragazza, usciva, frequentava. Pare fosse una d'amore e che il matrimonio fosse imminente. Improvvisamente, il 10 gennaio del '92, Luciano scomparve. Lo



L'auto è stata recuperata davanti a Baveno

stesso giorno in cui, con la futura sposa, doveva andare dal parroco per fissare la data della nozze. Alcuni giorni prima avrebbe avuto un acceso diverbio con il padre della fidanzata. I parenti del giovane, dopo averne denunciato la scomparsa alle forze dell'ordine milanesi, si erano rivolti alla trasnisi-

sione «Chi l'ha visto?». Dopo il macabro ritrovamento dell'altro è stata aperta un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore di Verbania, Paolo Barlucchi. L'ipotesi più accreditata è quella del suicidio, ma restano lati oscuri.

VILLADOSSOLA

Promosso dai sindacati Trasporti nel Vco esaminati in un convegno

VILLADOSSOLA. Si è svolto nell'aula consiliare Villa un convegno sui trasporti nel Vco promosso da Uil-Cisl e Uil della nuova provincia. Ai lavori hanno partecipato numerosi Sindaci e amministratori delle comunità montane, il presidente della costituente della nuova provincia, sindacalisti dei trasporti e delle costruzioni del Piemonte, rappresentanti dell'Unione industriali, delle piccole industrie, artigiani e commercianti, delle ferrovie, della navigazione Lago Maggiore, delle aziende e ditte che gestiscono autolinee e trasporti locali. Al centro del dibattito la grande viabilità, il futuro dello scalo Domodossola e il rilancio del Sempione. (a. v.)

PALLANZENO

Era nella sua auto Salvato un uomo stava tentando di suicidarsi

PALLANZENO. Stava cercando di suicidarsi: è stato salvato da un passante. E' stato l'altro ieri a Pallanzeno: un uomo aveva posteggiato la sua in un luogo appartato, poi aveva collegato il tubo di scappamento all'abitacolo, chiuso ermeticamente. Ma il tentativo si è concretizzato per l'intervento di Germano Delsindaco, di Casale Castiglione, che stava passeggiando con il cane. Delsindaco ha subito capito che stava succedendo ad ha dato l'allarme. Sono giunte sul posto una pattuglia dei carabinieri e un'ambulanza. L'uomo che ha tentato il suicidio è ricoverato all'ospedale di Domo per intossicazione da monossido di azoto. (re. ba.)

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Baionette nei bagagli, denunciati due polacchi

Due polacchi sono stati denunciati a piede libero perché trovati in possesso di alcune baionette; avevano cercato di portarle in Italia nascondendole nei bagagli. Li hanno scoperti i finanzieri della Te Domodossola che controllano i treni in transito alla stazione internazionale. Joseph Sauter, 47 anni, e Kasimierz Szimada, 46 anni, viaggiavano sul treno espresso 91, Bruxelles-Milano. Durante i controlli doganali dalle valigie dei due cittadini polacchi sono spuntate cinque baionette, immediatamente poste sotto sequestro dai finanzieri. Dai primi sulle armi, risulta che si trattasse di baionette di fabbricazione russa che possono essere adatte a Kalashnikov. (re. ba.)

PETTENASCO

Si dimette la presidente Scuola di senologia

La dottoressa Franca Moroni, da un anno presidente della Scuola Italiana di Senologia che ha sede a Orta, ha inviato nei giorni scorsi al consiglio direttivo della prestigiosa associazione medica una lettera in cui formalizza le proprie dimissioni dall'incarico. Le motivazioni dell'improvvisa decisione sarebbero legate alla scarsa considerazione che la segreteria generale della Scuola, presieduta dal dottor Costantino Tromellini, avrebbe dimostrato confronti delle idee innovative espresse dalla dottoressa Moroni in più occasioni anche al professor Umberto Veronesi (direttore scientifico della Senologia) e dallo stesso ritenute meritevoli di approfondimento. (a. r.)

Contro Rattazzi

Il del Consiglio alla costituzione come parte civile

VERBANIA. Con 14 voti contrari a favorevoli (An, Movimento Sociale, Verdi, mentre i socialisti non hanno preso parte alla votazione, il Consiglio comunale ha respinto la mozione che si chiedeva la costituzione a parte civile del Comune nel procedimento giudiziario a carico dell'ex assessore alle finanze Giulio Cesare Rattazzi per la vicenda di Urbeduemila. Lo stesso Rattazzi è intervenuto per chiarire la posizione e ribadire la del proprio operato. Per la quarta volta il Consiglio si occupava dell'argomento, che aveva visto in precedenti i voti divisi in parti uguali e un rinvio per mancanza del numero legale. (a. r.)

DOMODOSSOLA

La querelle sui rifiuti «Chi non dichiarò cantine e solai pagherà di più»

DOMODOSSOLA. Scadeva proprio il 20 gennaio il termine per la denuncia delle superfici di cantine e solai che dovranno essere assoggettate, sia pure con aliquote inferiori, alla tassa sui rifiuti. Lo conferma la nota del Municipio, che è rivolto al ministero delle Finanze per avere un'interpretazione definitiva in materia. I cittadini che sono messi in regola dovranno quindi pagare una soprattassa. La delegazione dell'Unione consumatori aveva diffuso una interpretazione della complessa normativa in materia di denuncia integrativa, secondo la quale si sarebbe stato tempo fino a settembre per segnalare le superfici di cantine e solai. (a. v.)

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA



CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO

Ven. 14 aprile GIGI PEZZARDI

Sab. 15 aprile GIGI PEZZARDI

Dom. 16 aprile VIGILIA DI PASQUA
PIER ISAIA

Lun. 17 aprile sera PIER ISAIA
TEL. 0321/825.300

Festivi pomeriggio discoteca



AZZURRA S.p.A.
AGENZIA IMMOBILIARE

VERBANIA (NO) - Vicolo del Freschetto 2

Tel. 0323/404050 - Fax

PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.
PALLANZA - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina e box. L. 250.000.000.



SANDOKAN
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

LISCIO

Venerdì 14 Aprile - Orchestra SOGNI DI ROMAGNA
Sabato 15 Aprile - Orchestra BEPPE ALIANO
Domenica 16 Aprile pomeriggio - LORI DANCE
Domenica 16 Aprile sera - «FESTA DI PASQUA»
Orchestra DAMIANO CAVALLARO

DISCOTECA

Venerdì 14 Aprile - Trance MUSIC ROCK INTERNATIONAL
con D.J. TAMPE
Sabato 15 Aprile - Trance Trance Music in contemporanea
con D.J. PIAZZA
Domenica 16 Aprile pomeriggio - VIRTUAL TREND DANCE -
UNDERGROUND con D.J. QUATTROCCHI
TRANCE PROGRESSIVE con D.J. D.P.J.
Domenica 16 Aprile sera - Discoteca con
UNDERGROUND DANCE con D.J. Claudio QUATTROCCHI
e Revival '70 e '80 con D.J. Armando BAGNATTI

OMEGNA

Cedesi per motivi familiari
GELATERIA
macchinari, ottimo giro
Trattativa
Tel. 0323/84.81.41
Studio Immobiliare - Nalini
C.so Sempione, 87 - Gravello Toce

Cedesi

PIZZERIA
con ottimo giro
dimostrabile indicato
per nucleo familiare
Zona Riva
Tel. 0183 825599 - 0330 205173

AMBOSESSI

Azienda distribuzione Bevande salate
preferibilmente con procedimenti esperienza di
vendita, per ampliare rete di vendita.
Offerta portafoglio clienti, training iniziale e
rimborso spese.
Invitare carismatico - Qualità -
- Cleggie Castiglione (Molveno).

RATTICCI

Vendesi
RUSTICO indipendente
con terreno
Tel. 0322/83.89.53

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI

TAPPETI

ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE

HAMADAN Persia
140 x 90 cm L. 160.000

KIRMAN L Persia
150 x 100 cm L. 280.000

ZANGIAN
220 x 130 cm L. 360.000

TABRIZ
360 x 260 cm L. 850.000

NAIN T misto seta
200 x 125 cm L. 560.000

TABRIZ
300 x 200 cm L. 650.000

SABZEVAR
300 x 200 cm L. 750.000

KASHAN
390 x 280 cm L. 950.000

PEKINO
200 x 140 cm L. 450.000

ZACHE
300 x 80 cm L. 480.000

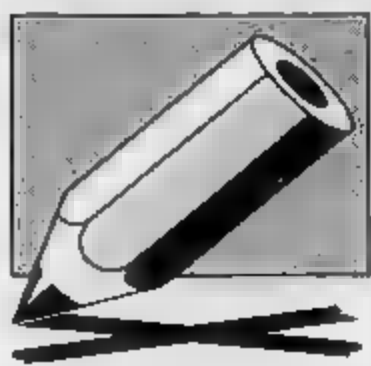
SHAHREZA KURK
250 x 150 cm L. 1.250.000

QUM tutto seta
150 x 100 cm L. 1.500.000

... e migliaia di altri

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019

• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •



I candidati presidenti del Verbano Cusio Ossola a confronto in vista delle prossime elezioni

«I nostri impegni per la nuova Provincia»

Bisogna trovare subito una sede che accontenti tutti

VERBANIA. Prima volta alle urne per eleggere presidente e consiglieri della nuova provincia Verbano Cusio Ossola. Un evento storico. Non tutti, però, hanno gradito l'istituzione del nuovo Ente. Le battaglie politiche di questi mesi lo dimostrano. Così oltre ai consueti appelli al voto ci sono stati anche appelli all'astensione.

Tra i motivi di maggior divisione la scelta della sede della Provincia, uno dei nodi che dovranno essere risolti al più presto dagli amministratori che usciranno vincitori dalle urne del 23 aprile.

LE DOMANDE

1 La nuova provincia nasce senza sede, anche solo provvisoria. E' diventata Presidente, dove convocherà la prima riunione del nuovo Consiglio provinciale? E pensa di risolvere in modo definitivo la controversa questione della sede dell'amministrazione provinciale del Vco?

2 Come pensa di evitare che nel Consiglio si riflettano le incomprensioni, le tensioni e i dissidi fra le tre formazioni che formano il territorio della nuova Provincia, in particolare fra l'Ossola e il Verbano-Cusio?

3 dice che la nuova Provincia nascerà povera, scarsa finanziariamente in rapporto alle gravi necessità del territorio, soprattutto nel settore della viabilità. Come pensa di affrontare questo problema?

di ADRIANO VELLI

GIUSEPPE RAVASIO

1) Ho già altri candidati come me alla carica di Presidente della nuova Provincia del Vco (quali, per il noto meccanismo elettorale, diverranno senz'altro consiglieri provinciali). In gran maggioranza ritengono che la sede più degna per la prima convocazione del Consiglio sia quella di Villa San Remigio. Per me va benissimo. La questione della sede dell'amministrazione provinciale sarà risolta dal Consiglio. Mi pare, però, che debba essere fissata nel capoluogo, anche la norma che così disponeva (art. 111 del 1934) è stata abrogata, evidentemente perché pleonastica.

2) Se sarò eletto io anche la maggioranza dei sarà formata, necessariamente, da candidati nelle liste che mi sostengono, per i quali grazie a Dio non fa questione alcuna concorrenza ma men che mai



Giuseppe Ravasio per Pds, Pacto democratici e Popolari

conflictualità tra l'una e l'altra delle tre nuove Province, della quale hanno tutti una visione unitaria. Gli eventuali dissidi (che del resto non mi pare sussistano a livello elettorale) siano stati artificialmente sollevati da uno sparuto gruppetto rimarranno bandiera di pochissimi consiglieri, la minoranza della ranza. Io metterò tutti alla stanga, come diceva De Gasperi, favorendo insieme all'avvio soluzione dei problemi seri e reali, quelli futuri e più vanità, saranno presto dimenticati e sepolti da tutti.

3) E' che la nuova Provincia non nasce ricca. Per prima cosa bisognerà dunque risparmiare e ciò, in attesa di una definitiva e fattibile riforma della finanza locale che dia a tutti gli enti intermedi la piena autonomia, è possibilissimo (per esempio con l'ausilio diffuso delle telematiche, pur mantenendo i servizi primari, ed anzi potenziando quelli, per me essenziali, della partecipazione e così del controllo e quindi dell'efficienza, che è indispensabile anche a tutti gli operatori economici, per il rilancio delle zone e delle attività in crisi) per creare delle nuove. Il nostro programma indica con chiarezza obiettivi e metodo.

ALESSANDRO AMBROSO

1) Le riunioni del Consiglio si terranno, anche per motivi storici, presso la Sala della Resistenza del Comune di Domodossola.

Ritengo infatti che la dislocazione di parte dei servizi in Ossola possa contribuire a risolvere i gravi problemi economici di questa parte del territorio che, dimentichiamolo, rappresenta il 70 per cento dell'intera provincia e che altrimenti costituirebbe un peso insostenibile per l'intero Vco. Non quindi di una questione di mero campanilismo ma di un'effettiva necessità tutta la provincia che rischierebbe, così non fosse, di spaccarsi seriamente prima ancora di nascere.

2) Queste tensioni sono in gran parte causate dalla disparità economica tra le tre ad Cusio e un Verbano sostanzial-



Alessandro Ambroso si presenta per i Federalisti

mente arricchita per la presenza di industrie, turismo, uffici pubblici (Usl, tribunale, ecc.), si contrappone un'Ossola in gravissima crisi economica. Una redistribuzione dei servizi così come descritta nella risposta precedente contribuirebbe a appianare in parte le disparità economiche eliminando quindi tensioni e dissidi esistenti.

3) Ritengo che l'unica modalità

di finanziamento efficace per la nuova provincia consista nell'alienazione dei beni immobili improduttivi in suo possesso e per i quali si sta provvedendo ad un inventario, il federalismo fiscale rappresenta inoltre la soluzione ottimale per gli Enti Locali in generale, questo concetto è ben radicato nel nostro movimento e sarà nostro impegno sostenerlo anche a livello provinciale: le nostre tasse rimangono nel nostro territorio.

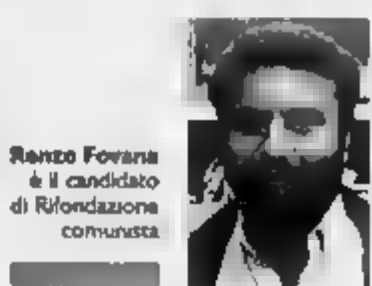
Non dimentichiamo, esempio, che la nostra Provincia delle zone che producono il maggior quantitativo di energia idroelettrica in Italia: riteniamo quindi ingiusto che la energia costi nella nostra zona come nel resto del Paese. Una riduzione di tale costo faciliterebbe inoltre la nascita di imprese ad alto contenuto energetico.

RENZO FOVANA

1) Dobbiamo dire che noi non riteniamo di interesse fondamentale il luogo fisico in cui dovrà svolgersi la prima riunione del Consiglio Provinciale.

L'esigenza fondamentale è che il Consiglio si riunisca nel più breve tempo possibile, e che cominci a lavorare seriamente per affrontare i pressanti problemi che dovrà risolvere. Sarà compito del nuovo Consiglio Provinciale stabilire l'esatta ubicazione di una sede idonea funzionale per l'utenza ed ubicata in una struttura di proprietà pubblica, anche perché i già scarsi fondi a disposizione devono essere sprecati per acquisizioni e/o affitti estremamente gravosi.

2) Il nostro Partito si è sempre ostinato ad ogni campagna elettorale il cui effetto è quello di ispirare i contrasti



Renzo Fovana è il candidato di Rifondazione comunista

rendendo più ardua la soluzione dei problemi.

Per evitare che continuino le incomprensioni e i dissidi tra le tre formazioni che formano la nuova Provincia, l'Amministrazione Provinciale deve iniziare subito a lavorare per affrontare in modo equo e rispettando la specificità delle varie zone, i problemi che affliggono l'intero territorio provinciale quali la disoccupazione, il degrado ambientale,

ecc... Il programma di Rifondazione Comunista prevede l'istituzione di momenti di coordinamento tra le strutture provinciali e quelle già esistenti nelle varie realtà territoriali (Cilo, Azienda di promozione turistica, eccetera).

3) La politica della finanza pubblica nazionale, riducendo i trasferimenti agli Enti Locali li obbliga ad applicare nuove imposte.

Noi siamo contrari a questa politica anche perché colpisce sempre le categorie più deboli. Solo dalla tassazione dei grandi patrimoni e delle rendite parassitarie si potranno avere le risorse per dare servizi adeguati ai cittadini.

Deve evitato qualsiasi spreco del denaro pubblico, con un'attenta e oculata politica spesa senza ridurre i servizi.

GIAN MAURO MOTTINI

1) Proprio per dare un segnale tangibile circa il ruolo che la nuova Provincia deve svolgere per il rilancio socio-economico dell'intera area, convocherò la prima riunione del Consiglio alla Scala Domo 10 per sottolineare la questione centrale.

Semplice e il fatto che le opere realizzate devono trovare un ruolo attivo a sostegno dell'economia del Verbano Cusio Ossola, non rimanere cattedrali nel deserto. In seguito sarà il Consiglio con la legittimazione avuta dagli elettori ad affrontare in modo sereno e costruttivo la scelta più opportuna in merito.

2) Non ho mai creduto o credo che queste divisioni o incomprensioni, volte strumentali a volte frutto della cattiva volontà di affrontare il dialogo costruttivo, siano insuperabili. Credo che l'obiettivo



Gian Mauro Mottini per Forza Italia, C 1 Partito popolare

muove sia rispondere al meglio alle aspirazioni di rilancio socio-economico dell'intero Vco.

Occorre volare più alta, rispondendo con fatti concreti alle giuste aspirazioni della popolazione del Vco nel suo insieme, senza penalizzazioni per nessuna area, lavorando sodo fin dall'inizio utilizzando l'unico forte strumento della politica attiva: il confronto tra i rappresentanti democra-

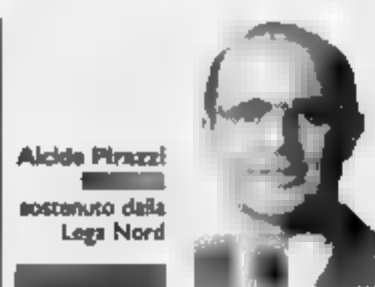
ticamente scelti dagli elettori a rappresentarli. E' un problema da superare con la collaborazione e lo sforzo consapevole di tutti i consiglieri che verranno eletti.

3) Non faccio problema al fondo (specie per la viabilità) anche fin subito affrontarlo con coscienza. La situazione la tempo, e forse stiamo meglio, altre realtà (Bella, esempio): impegno prioritario della nuova amministrazione è quello di compiere ogni sforzo per far arrivare nel Verbano Cusio Ossola tutte le risorse finanziarie possibili, sia dallo Stato che dalla Regione, con progetti e richieste mirate e serie, senza dimenticare le occasioni fornite dalle risorse finanziarie disponibili dai fondi strutturali della Comunità economica europea col regolamento 2081.

ALCIDE PIRAZZI

1) Sono intenzionato a convocare la prima riunione del Consiglio Provinciale a Villa San Remigio, già del comprensorio, anche perché, a dimostrazione di essere una localizzazione logisticamente infelice, non si correrà il rischio, italianissimo, di far sì che, il provvisorio si trasformi in definitivo. Sarà infine la maggioranza dei componenti del Consiglio Provinciale a determinare la sede (o le sedi?) definitiva dei vari organismi amministrativi e tecnici della nuova Provincia. Da parte mia, sarà una netta opposizione all'ipotesi «Gew», così come è formulata: propenderei verso l'utilizzo di strutture di proprietà pubbliche sottoutilizzate, realizzando così concretamente un'opera di recupero strutturale ad un risparmio gestionale.

2) Ritengo che le istanze più



Alcide Pirazzi sostenuto dalla Lega Nord

ciecamente localistiche avranno ben poco spazio nel Consiglio. Pur molto rumore a Masaniello non mi pare abbiano grosso seguito fuori dal loro pollaio, collaborazione e la equa ripartizione di servizi e risorse sono il fondamento di quel sentimento di appartenenza che solo potrà spronarci a fare della nostra Provincia un luogo ideale per la vita, il lavoro, lo svago.

3) Gran parte delle fin-

nanziarie della Provincia sono assorbite da spese difficilmente comprimibili, se non agendo sulla loro stessa struttura. L'opportunità di costruire ex novo l'Ente ci dovrebbe permettere di fare queste scelte strutturali, fissando con molta precisione i compiti istituzionali dimensionando strutture e personale su di quelli.

Gli investimenti nell'informatica e nelle nuove tecnologie di trasferimento dati, dovranno avvicinare gli utenti all'Amministrazione Provinciale. L'eliminazione della cattiva abitudine di finanziare manifestazioni non dirette con i compiti istituzionali dell'Ente e di ordinare progetti opere che mai realizzate, cioè una gestione non clientelare, dovrebbero permettere di elevare la quota del bilancio provinciale per gli investimenti.

FABRIZIO BOTTALI

1) Vista l'attuale situazione relativa alla nascita della Provincia, il primo Consiglio provinciale forse costretti a convocarlo all'aperto, magari in una piazza.

2) Al di là del paradosso, la lista Pannella-Riformatori ritiene che la istituzione Provinciale, vi le sue limitate competenze, dovrebbe essere superata da una redistribuzione delle sudette competenze alla Regione e ai Comuni. Nel frattempo, però, visto che le Province esistono ci proponiamo di entrare in questa istituzione cercando non perdere un'occasione che potrebbe essere unica per il Vco. La nuova Provincia deve nascere bene, e questo sarebbe certo agevolato da eventuali irrisolvibili fra Verbania, Verbano e Cusio; gli uffici e i servizi dovranno distribuirsi su tutto il territorio anche attraverso un sistema capillare informatizzazione.



Fabrizio Bottali della Lista Pannella Riformatori

La Provincia dovrà essere motore dello sviluppo della zona, per permettere al Vco di entrare in Europa: in primo luogo attraverso il rilancio della piccola e media impresa la quale deve trovare nella Provincia un ente di consulenza e supporto per poter sfruttare, ad esempio, i fondi che l'Unione Europea stanziato per questo settore di cui pochi imprenditori

sono inutilizzati; inoltre la viabilità, compreso l'adeguamento ai canoni europei della linea ferroviaria del Sempione; infine lo sviluppo del turismo di un'area bellissima che comprende un parco naturale, le stazioni sciistiche alpine e gli splendidi laghi.

3) In quanto alla carenza di finanziamenti, primo luogo si tratterà di non sprecare quelli che ci sono. La lista Pannella Riformatori si propone di evitare il ripetersi degli sprechi a del che la partecipazione ha causato ad ogni livello istituzionale. Purtroppo in tutta Italia assistiamo al ripetersi di vecchie facce e vecchie politiche riverberate in alternative a questo «democristianismo» chiediamo un voto forte per il polo degli ideali socialisti, liberali, laici, referendari, libertari.

TACCUINO

Nuovi appuntamenti con candidati e partiti in vista delle elezioni provinciali e regionali. Questo il calendario di oggi.

LA REGIONE CHE VOGLIAMO è il tema dell'incontro con il candidato alla presidenza di palazzo Lascaris, Giuseppe Picchetto, programma alle 21 all'albergo Italia e Novara. Intervengono Alcide Colombano, capoluogo del ppi al consiglio regionale, Mario Miglio, capoluogo dei Verdi, Anselmo Achler, capoluogo del Patto dei Democratici, Giuliana Munica, capoluogo del pds e Paolo Cattaneo, candidato e presidente della Provincia.

LA LEGA I candidati della Lega Nord alle regionali, Domenico Comino e Daniele Galli, saranno presenti stamattina al mercato in piazza Martiri a Borgomanero. Alle 17,30 i candidati saranno davanti alla Bernabè a Gozzano.

INCONTRA I NOVARESI Stasera alle 21, al quartiere Nord, in via Fara 39, a Novara si tiene un incontro di An agli elettori. Sono presenti Fabrizio Poggi, candidato alla Presidenza della Provincia, Marino Mazzeo candidato al consiglio provinciale e i candidati alla Regione Masaracchio, Valle, Gavioli e Mancuso.

IL PDS Alle 18 il candidato pds al consiglio provinciale del Vco Mauro, Maurizio incontra gli elettori al circolo «Pavoni» di Omegna.

DI MARCONI Luigi Marconi, candidato alla poltrona di sindaco nel Polo della libertà, parla ai verbanesi oggi pomeriggio alle 17,30 in piazza Ranzoni a Intr. Sul palco sono: Marco Zaccaria, capoluogo di An, Ettore Raccelli, capoluogo di Forza Italia e Gian Mauro Mottini, candidato alla presidenza della Provincia del Vco per Forza Italia. Alle 21 al circolo di Cambiasca, Zaccaria e il candidato alle provinciali Roberto Negri incontrano i rappresentanti della federazione cacciatori del Vco.

NICOLINO RAGO

1) Per una circostanza storica così rilevante come la prima riunione del Consiglio della provincia del Vco vedo sede più prestigiosa di Villa San Remigio. Pensando ai sedi definitive all'amministrazione provinciale, Verbania possiede un vasto patrimonio immobiliare adatto, tra cui quello degli enti comunali di assistenza, in parte già ristrutturato e in corso di sistemazione, in grado di soddisfare alle esigenze degli istituendo uffici. Penso ad esempio alla ex Caserma Simonetta, attualmente sottoutilizzata in quanto occupata solo per un quarto della sua disponibilità dalla Guardia di Finanza, che potrebbe eventualmente trovare altra ubicazione. Grandi potenzialità per gli uffici ci offre anche Villa Simonetta, centrale e ampio parcheggio.

2) Il problema non esiste alla



Nicolino Rago candidato per Impiego Sociale Pensionati

base, è stato forzato ad di fuori realtà in sede politica e può essere ricomposto facendo leva sull'armonia fra le popolazioni delle tre aree. Grandi uomini del passato come Tibaldi e Menotti hanno indicato un progetto di autonomia per tutta la zona che si estende dai laghi del Verbano e del Cusio ai monti dell'Ossola.

La divisione dunque storica non ha significato e punte sul separatismo non giova

nessuno. Certo sarà doveroso giungere ad una equilibrata distribuzione dei servizi decentrali a vantaggio della popolazione.

3) Il problema mezzi finanziari riguarda tutte le province nuove istituzioni, penso che lo Stato dovrà dotarle di mezzi adeguati ad un efficace funzionamento e che la stessa cosa dovranno fare le provincemadri.

Non trascureremo alcun modo per farci ascoltare, protestando se necessario in ogni sede, perché che nasce non può essere abbandonato e sicuro che le sedi istituzionali ci ascolteranno.

Del resto le risorse economiche e turistiche della nuova provincia sono tali da stimolare gli enti pubblici al sostegno necessario perché la zona possa esprimere appieno le sue potenzialità.

DAVIDE MELODIA

1) Se fossi eletto Presidente della Provincia del Vco, convocherei la prima riunione del Consiglio provinciale in una località centrale rispetto a Verbania e Domodossola, capace di ospitare per il periodo necessario tutti i consiglieri. In merito alla controversia della sede della nuova amministrazione, proporrei di scegliere il sito in base alla massima razionalità ed utilità dello stesso, non sui diritti avanzati da ciascuno dei centri maggiori.

2) Per superare incomprensioni, contrasti e tensioni fra i rappresentanti delle tre aree, propongo che, oltre alla sede della Provincia, vengano individuate con il criterio massimo utilità pubblica, le sedi di Unità sanitarie locali, Inps eccetera, creando centri periferici provvisori di terminali telematici collegati ad un calcolatore centrale, così da fornire a tutti i cittadini



Davide Melodia corre in Provincia per la Lista Verde

in tempo reale e spostando dati documenti, informazioni.

L'installazione di terminali periferici non supera al milione la cifra di cinque-sei milioni, stampante compresa. Una volta garantito un servizio efficiente a tutti gli utenti delle molte ragioni del contendere sono rimosse in partenza. Un buon dirigente, poi, deve essere un abile mediatore.

3) La nuova Provincia, se saprà

riscovere e rivalutare tutti i propri valori ambientali, turistici, imprenditoriali, artigianali, storici, culturali, religiosi, impostare bene i rapporti con i Paesi e le Regioni vicine, prelevare il paesaggio da edilizia selvaggia, disinquinare aria, terra, acqua, sarà povera perché rappresenterà una calamità di persone, traffici, investimenti.

Creando infine un ufficio per i rapporti con la Comunità economica europea, il possibile ottenere incentivi economici che ci permettano di superare i problemi finanziari che rallentano la corretta progettualità. Mancano del resto persone e strumenti per dare a tutta la provincia del Vco nuovo slancio ed sta alla nuova giunta trovarli e portarli in luce. E' una scommessa storica che ci troviamo a giocare ed io ci punto tutto quello che ho.

Mondovì

La Gialappa's fa divertire

Pasqua ferma il campionato di calcio, niente partite alla domenica: e allora quelli della «Gialappa's» si dedicano alle performance in discoteca per esportare sulla pista le gag che hanno dissacrato il gioco del pallone. Domenica sera, alle 23, Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci saranno ospiti della discoteca «Joy's» di Mondovì.

Chi sono lo spiegano una scheda arrivata via fax dall'agenzia Vettorelli, omonima del personaggio torinese portato sugli schermi da Teo Teocoli. La «Gialappa's» nasce nell'85 a Radio Popolare e un anno dopo sono in molti a scegliere di abbassare l'audio della televisione per ascoltare il commento



La Gialappa's Band

delle partite dei Mondiali fatto dal Taranto-Santin-Gherarducci.

Un che li fa approdare per Usa '94 a Radio Rai, mentre in tv sono sempre loro anime del «Mai dire...» tv, Banzai, Mundial e fortunato gol su Italia Uno il lunedì e la domenica sera. (l. f.)

Viverone

Ospite d'onore è Paola Barale

VIVERONE. L'ospite d'onore della festa alla discoteca Arrow questa sera sarà l'avvenente show-girl Paola Barale.

Conosciutissima specialmente per la sua partecipazione me supporter (in tempi andati si sarebbe detto «vallottasi») di Mike Bongiorno nella trasmissione televisiva di Canale 5 «La ruota della fortuna», Paola Barale è cuneese e ha ventotto anni. Era iscritta all'Isuf, quando ha cominciato la sua carriera nel programma tv «Odienza», passando poi a far parte dello staff dei giochi a premi targati Bongiorno.

La discoteca Arrow di Viverone, la dolce presenza Paola Barale, inizia una lunga serie di parties organizzati per



Paola Barale

ogni fine settimana, che portano l'etichetta «One night metamorfosi». Si continuerà durante il prossimo venerdì con lo strip maschile e nelle settimane successive, con i dee jay della rete «One Ones Network». E il gioco magico continuerà ancora nelle notti dei weekend di maggio. (g. bar.)

Romagnano

La Passione in piazza

ROMAGNANO SESIA. Tracento tra attori e comparse in costumi d'epoca danno vita oggi e domani nel comune sesiano alle Sacre Rappresentazioni del Venerdì Santo. Un appuntamento storico a cadenza biennale. L'allestimento itinerante, con 14 quadri e partecipazione all'azione drammatica di tutta la popolazione, come nei Misteri Medicevali. La rappresentazione clou, quella oggi, s'inizia alle 16 con la costituzione milizia. Si prosegue nel pomeriggio, dalle 15, con gli episodi di Gesù al tribunale di Pilato e di Erode, la flagellazione e la salita al Calvario. Gli ultimi quadri domani, dalle 21, in piazza Cavour e piazza della Libertà. (c. m.)

REFERENDUM

Ristoranti, due giorni e una nuova classifica



Una piccola famiglia in un tipico ristorante piemontese

TRA due giorni una nuova classifica. Capovolta, rivoltata, con nuovi inserimenti? Staremo a vedere. Di certo questa settimana alla casella postale de «La Stampa» sono arrivati parecchi tagliandi e la leadership del Picchio Rosso di Centallo potrebbe essere in discussione. Se il Cuneese ha fatto la parte del leone nelle prime due settimane del nostro referendum, adesso si stanno muovendo anche le altre province del Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il concorso sul ristorante più amato clientela entrando nel vivo con i componi che continuano ad arrivare a ritmo serrato e un po' da tutte le località che erano già nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica scorsa. Ma alle città e ai paesi che si sono dimostrati i preferiti dalla nutrita clientela piemontese a validostanza, stanno aggiungendo altri centri e, ovviamente, altri

locali. La competizione facendo più serrata anche abbiamo ancora quasi due mesi per assistere ad ogni tipo di «tribolazioni». Per il Picchio Rosso di Centallo, locale di buona fama e di buona cucina, ed il re della classifica del nostro referendum. Il numero delle schede ricevute per il locale della provincia Cuneese, paese di ortaggi e agricoltura intensiva, sono state veramente molte, centinaia e centinaia rispetto a quelle della

Che vogliamo dimostrarci con questo referendum? Che ci sono locali molto amati dalla clientela, locali che abbinano con grande professionalità la cucina con il servizio (e anche il prezzo). Ed è per questi motivi che vengono scelti da nutrite patunghe di affezionati. Votare per loro è solo segno di grande stima. E noi aspettiamo i vostri tagliandi.

Panero

Torino

Grande blues per l'Area

TORINO. Le band dei grandi del blues (Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond) si appuntano al Lingotto l'11 e 12 maggio per il primo Torino Blues Festival. Con loro gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Presenteranno Giorgio Paletti e Margherita Settimo Salio. Lo scopo dello spettacolo è reperire fondi a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

Le prevendite si svolgono a Torino presso: Associazione Area (011.837642), La Stampa (6668334-5), Box Ricordi (6611262), Maschio (542722), Folk-Club (537536). (l. o.)

Arvier

Con la musica di Bonfanti

ARVIER. Tra selle e ornamenti che sanno di praterie americane, stasera suonerà Paolo Bonfanti, considerato tra i migliori chitarristi rock-blues europei, già leader degli apprezzatissimi «Big Fat Mama». L'appuntamento è alle 21,30. «Golden Star Saloon» di Arvier, sulla statale per il Monte Bianco, a pochi chilometri da Aosta. Bonfanti si esibirà con la attuale band: Massi Berri voce e chitarra elettrica, E. Petroncini alle tastiere, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria. Il «curriculum» di Bonfanti comincia nel 1975, anno in cui si dedica alla chitarra. Lo scaletta verso il successo ha portato Bonfanti a



Paolo Bonfanti

suonare, oggi, anche con i «Down Town», band internazionale formata da strumentisti fiduciosi e artisti del calibro John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood. Stasera non tradita l'attesa degli appassionati rock e blues. (s. ser.)

Asti

Strumenti di tortura

ASTI. Singolare esposizione da domani al 14 maggio nel medievale Palazzo dei Leoni, in via Balbo 4. L'antico edificio ospiterà la mostra «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del medioevo», curata dall'Associazione ricercatori storici di Verona.

In tutto una trentina di armerie e accessori utilizzati dai tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Tra gli strumenti esposti una garrota, gogna, stivali di maledizione, violoni delle schiacciapollici.

Ore: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15-22. Biglietti: 8 mila lire (ridotti 4 mila). (c. f. e.)

Nevi Ligure

Le marionette Pallavicini

NOVI. S'insigura domani 17, nel foyer del teatro Marengo, la mostra «Le marionette Pallavicini», curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo agli Anni Cinquanta. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, in collaborazione con l'Associazione «Peppino Sarina» di Tortona. Saranno esposte 40 marionette (tra cui il mitico «Baccica», che fece «in città» e diverse scene d'animazione. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile, e potrà essere visitata nei giorni festivi dalle 10 alle 12, nei feriali dalle 16,30 alle 19. (m. d.)

PASQUA FESTA...

E BASTA!

Ecco alcuni esempi:

Carciofi Romaneschi Cad. L. 590	Fragole LIRE 3.980	Ciclamini Cad. L. 3.900	*Branzini Al Kg L. 16.900
Asparagi Al Kg L. 4.680		*Salmone Intero Al Kg L. 12.900	*Cozze Al Kg L. 2.900

*Storione

Al Kg L. **29.900**

Galletto Valtellina

Al Kg L. **5.990**

Coniglio Intero

Al Kg L. **7.990**

Petti di Pollo

Al Kg L. **8.990**

Agnello Intero

(con testa e frattura)
Al Kg L. **11.990**

*Brie President

l'etto L. **990**

*Prosciutto Cotto

l'etto L. **2.090**

Uovo Van Daele
Al Latte
LIRE **9.980**

Campana Melegatti
LIRE **5.980**

Champagne Brûgher
LIRE **15.980**

*Salame Felino

l'etto L. **2.490**

Pasta all'uovo Festaiola

(formati assortiti) g 250
L. **1.090**

Olio Extravergine "La Giara"

cc 1000
L. **5.890**

FINO AL 15.4



Tutto il buono, con cura.

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO



LA STAMPA

La Cliente, una società in forte espansione e leader nel settore di competenza, ci ha incaricato di ricercare il seguente personale per la propria sede di Novara

a) 1 CARROZZIERE che abbia maturato significativa esperienza presso autofficine ed in particolare nel montaggio di vetri e parrucche. Richiesta un'età che può variare dai 30 ai 35 anni.

Rit. b) 1 MAGAZZINIERE la cui provenienza dal settore ricambi per auto è gradita. Età compresa tra i 22 e 30 anni. Bella presenza e spigliatezza. Titolo di studio gradito. L'uso di è da considerarsi come titolo preferenziale.

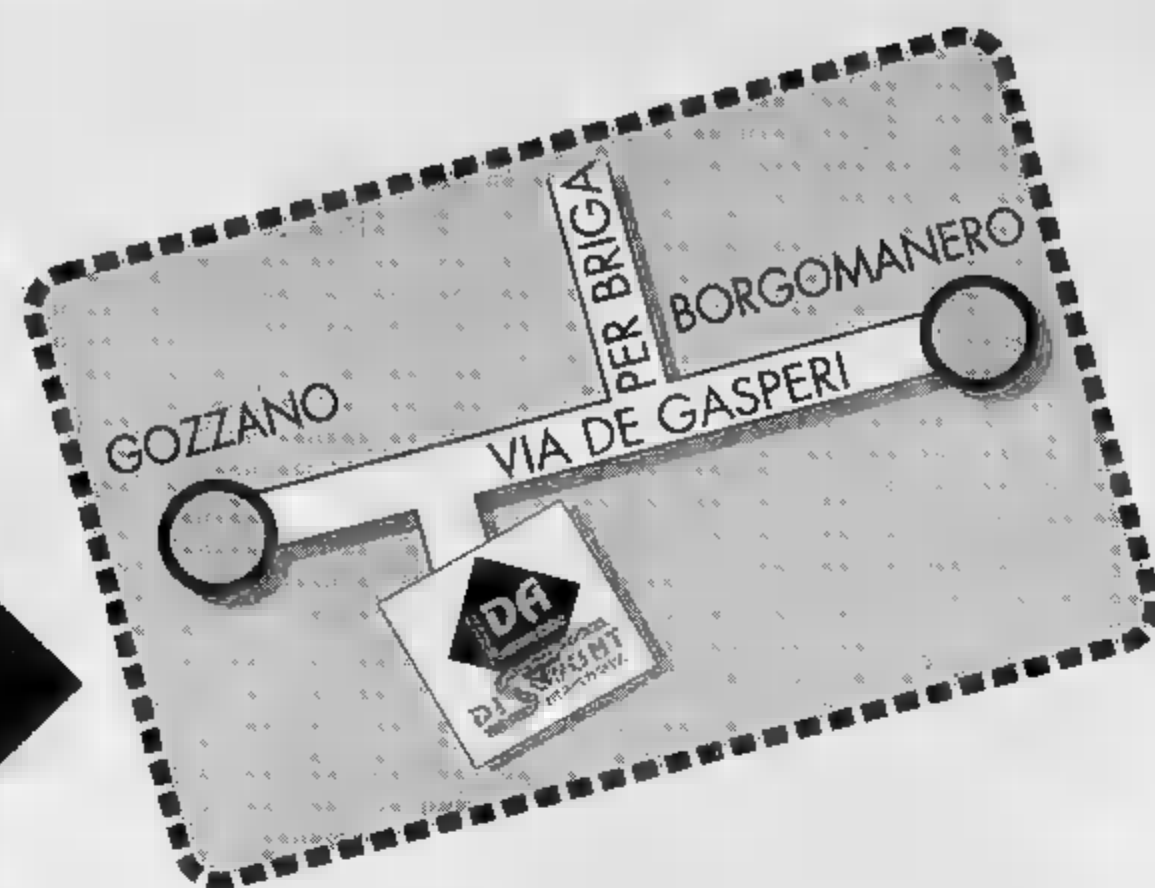
I candidati pregati di inviare il proprio curriculum vitae a 30 Advertising - Via S.F. d'Assisi, 20b - 28100 Novara - apponendo sulla busta il Riferimento per il quale si candidano.

società, presenta 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante due linee di vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organico, la seconda settore comunità industriale, offre zona in portafoglio clienti e marchio leader. L'investimento previsto è alla dipendenza con stipendio, diaria ed incentivi.

Zona lavoro: PARTE PROVINCIA DI NOVARA CON ARONA DOMODOSSOLA VERBANIA E COMUNI LIMITROFI Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 28100 Varese.

NOVITA'
PRODOTTI DI
MARCA

IDA



DISCOUNT
ALIMENTARE

Via De Gasperi, 24/26
Fraz. Baraggia - GOZZANO

NONOSTANTE TUTTO PREZZI ANCORA PIÙ BASSI
DISCOUNT CON PIÙ FRESCI

MIELE LANGHESE

gr. 500 - al kg. £. 8580

£. 4.290

CAFFE' LAVAZZA

Qualità rossa

£. 17560 al kg.

£. 4.390

MAIONESE CALVE'

lubo gr. 150 - al kg.

£. 1.450

DADI STAR

gr. 1.110 - al kg. £. 1.150

£. 1.150

SPAGHETTI BARILLA

gr. 1 - al kg. £. 1.850

£. 1.850

MANZO PAL LATTINA

gr.

£. 1.550

FUSTINO DASH

4,5 - al kg. £. 3.444

£. 15.550

FUSTINO DIXAN

kg. 4,5 - £. 3.444

£. 15.500

**MOZZARELLA
DI BUFALA**

gr. 150 al kg. £. 16000

£. 2.400

CAPRINO

x 2 - al kg.

£. 11.300

**FORMAGGINI
PREALPI**

gr. 125 - al kg. £. 7600

~~£. 1300~~ **£. 950**

SALAMI FILZETTA

al kg.

~~£. 13800~~

£. 9.950

**TRANCIO
SPALLA COTTA**

al kg. ~~£. 10500~~

£. 7.200

**FORMAGGIO
FRESCO VIVO**

Normale/Rucola. gr. 150 - al kg. £. 13000

£. 1.950

PANNA SPRAY

ml. 250 - al lt. 7800

£. 1.950

**TAGLIATELLE/
PAGLIA e FIENO**

gr. 500 - al kg. £. 3900

~~£. 2300~~ **£. 1.950**

**GNOCCHI
DI PATATE**

gr. 500 - al kg. £. 2200

~~£. 1350~~

£. 1.100

RICOTTA

gr. 250 - al kg. £. 3960

~~£. 1250~~ **£. 990**

PAVESINI FAMIGLIA

gr. 300 - £. 11833 al kg.

£. 3.550

KINDER MAXI BARRETTA

gr. 100 - £. 13810 al kg.

£. 1.450

VERNEL MINI

gr. 100 - al lt.

£. 2.390

COCCOLINO

gr. 100 - al lt. £. 1495

£. 2.990

SVELTO PIATTI

gr. 100 - al lt. £. 1115

£. 2.650

CANDIGLIA POCUNATA ACE

gr. 100 - al lt. £. 1090

£. 1.090

NUTELLA FERRERO

gr. 100 - al lt. £. 2950

£. 2.950

UNI LINES IDEA

gr. 100 - al lt. £. 2550

£. 2.550

I prezzi sono validi per il punto vendita di Gozzano per quantitativi ad uso familiare

Baseball, la serie A1 torna al diamante «Provini» per il settimo anno consecutivo

Luci accese su Novara-Grosseto

In campo stasera alle 20,30 davanti alle telecamere di Tele +2: c'è subito il duello tra lanciatori italiani. Un inizio tutto in salita per gli azzurri che poi dovranno affrontare Bologna ■ Nettuno

NOVARA. Ore 20,30, diamante «Provini». S'inizia stasera la settima avventura consecutiva nel massimo campionato per il Baseball Novara. L'esordio è dei più difficili per gli azzurri che nelle prime tre giornate si trovano a fronteggiare le principali candidate a un posto nei playoff: Grosseto e Bologna, e addirittura la favorita alla conquista del trionfo, il Nettuno.

Il 1995 del Novara in A1 s'inizia ■ Grosseto. Curiosamente la stessa avversaria affrontata nel '92, la migliore stagione azzurra ■ tutti i tempi. Fu quello un debutto memorabile per i novaresi che dopo anni di sottomano nei confronti dei maremmani riuscirono a farla ■ l'en plein. Ma quello era Grosseto piuttosto dimesso, a causa di una grave crisi economica e societaria che trasciolò la squadra nei bassifondi della classifica e a salvarsi al playoff. Quell'anno la Tosi sembrava avere un conto aperto con Grosseto, visto che ribadì la propria superiorità anche nella finale ■ coppa Italia a Bologna.

Nelle ultime due stagioni, però, ■ situazione si è completamente ■: i maremmani hanno ritrovato la solidità economica, tornando sugli standard abituali, cioè a lottare per i playoff; il Novara, dopo l'abbandono della Tosi come sponsor unico, è rientrato nel gruppo, salvandosi al playoff con San Marino e acciuffando la serie A1 nelle ultime giornate dello scorso campionato.

Quest'anno i valori in campo ■ sembrano ■ troppo distanti. Il Grosseto, sponsorizzato Fontemura, ha recuperato Pimponi e Foschini che avevano preso una stagione di «aspettativa», in più ha confermato la già valida intenzione del '94 con l'innesto di Lino Luciani (lanciatore under 23 del Bologna). Confermato l'ex major Andres Thomas, la coppia straniera è completata dal lanciatore Jim Manfred, 27 anni, un gigante ■ 198 centimetri, oltre cento chili, che vanta un'esperienza professionistica ■ i Colorado Rockies, New York Mets e Florida Marlins. Ma il mercato stranieri è stato condizionato dallo sciopero dei professionisti Usa: i team italiani hanno atteso fino all'ultimo per tesserare i giocatori americani, tant'è che né Grosseto, né Novara hanno la sicurezza di poter disporre ■ entrambi gli stranieri in questo weekend. ■ azzurri il rientrante Ray Chadwick è stato dirottato verso le spiagge di Rimini, mentre si è puntato su Barry Parisotto, che vedremo all'opera domenica pomeriggio. Non dovrebbe scendere in campo, per motivi



Al «Provini» inizia la serie A1 '95. A destra l'americano Barry Parisotto con la bella moglie Jennifer sbarcato ■ dagli States



di tesseramento ritardato, Bert Hunter, l'esterno destinato a rinforzare il line-up azzurro.

Stasera alle 20,30, davanti alle telecamere ■ Tele +2, esordio tra lanciatori italiani: sul monte del Novara ■ partente ■ Lucio Taschin, ■ di Rovigo. Di rilievo il giovane Barosi e «Osso» Portigliotti. I gros-

setani possono contare sull'esperienza e il carisma di «Rolly» Crotti e Raffaele Gandolfi. Il Novara dovrebbe schierarsi con Gradali a ricevere, Mascitelli, Agostinone, Chierici ■ Sacco in difesa ■ agli esterni Liverziani, Bartolucci ■ Vada, quest'ultimo graditissimo ritorno dopo tre anni ■ stop.

Impegno difficile, ma tra gli appassionati c'è grande attesa per assistere alla «prima» stagionale. Il programma del turno inaugurale è completato da Verona-Rimini, Caserta-Parma, Bologna-Juventus, San Marino-Nettuno.

Marco Piatelli

VOLLEY

Domani i recuperi

Agil ospita ■ il Filippo

■ il O...

NOVARA. In campo Agil e Autotrasporti Filippo, riposa il Pavic. Si gioca domani il recupero della tredicesima giornata ■ campionato. Di ■ alla vigilia di Pasqua c'è l'Agil, che a Treviso ospita il Candelo, forte team della B1 femminile. A Novara, alla palestra Fornara, domani alle 16,30 l'Autotrasporti Filippo (B2 maschile) se la vede con ■ Chiavari, che segue i ■ a quattro lunghezze. Rilevatori puntati sui ragazzi di Nello Mosca, che dopo un inizio di stagione poco promettente, hanno vinto sette gare consecutive, portandosi a poca distanza dalla zona promozione.

I recuperi per la C1: Omegna e Sanmartinese giocheranno in trasferta rispettivamente contro San Raimo e Casella Ganova il 25 aprile. [c. m.]

AUTOCROSS

Sull'anello di Maggiore dovrebbe debuttare il rallista Carlo Zucchetti

Pasquetta riaccende il Pragiariolo

Al via il campionato italiano, tra i big c'è Forti

MAGGIORE. Prenderà il via lunedì di Pasquetta ■ campionato italiano ■. L'appuntamento sulla pista del Pragiariolo è da decenni ■ classico nel panorama delle corse di velocità su terra che sono nate proprio a Maggiore negli anni '70. Da allora lo Sport Club Maggiore è diventato ■ punto di riferimento per gli appassionati ■ questo sport. Ed è sempre più elevato ■ numero dei piloti, anche novaresi, che ogni anno si cimentano al volante di «prototipi» e di «elaborate» dando vita a corse spettacolari. Per l'appuntamento ■ Pasquetta c'è grande attesa e «asuspance» dopo la notizia, ■ confermata, che sull'anello del Pragiariolo dovrebbe debuttare il campione di rally Carlo Zucchetti. Il gozzanese, beniamino



dei tifosi piemontesi correrebbe, il condizionale ■ ancora d'obbligo, con una Lancia Delta Integrale. Sarebbe ■ bel colpo per gli sportivi ■ Cusio e del Borgomanerese che seguono Zucchetti ■ da quando, ancora ragazzino, corresse ■ cogliava

SPORT FLASH

PODISMO

Solo ■ migliaia i partecipanti domenica a Vivicità ■ Novara

Vivicità in formato ridotto a Novara, dove i partecipanti sono stati solo ■ migliaia, compresi i 700 della Gamba d'oro. Ha vinto Davide Bacchetta di Oleggio Castello, specialista a livello nazionale nei 3000 siepi. Sul traguardo di viale Kennedy, dopo 12 chilometri, ha preceduto Davide Della Mora, Antonio Longodorni, Davide Daccò e Mauro Biagetti. Tra le donne, assente Nives Curti, ■ è imposta Margherita Moretti davanti a Marika Mainelli, Paola Colombo, Gisella Bendotti e Lorena Ferraris. La Gamba d'oro ritorna il giorno di Pasquetta, con la settima prova: 13 km di saliscendi, partenza ore 9 dal parco giochi, dove è fissato l'arrivo. [s. bott.]

CILICISMO

Lunedì a Pombia saranno in gara gli allievi

Allievi in gara lunedì per il 19° Trofeo Cicli Valalpombiese, il circuito tra Pombia ■ Varallo Pombia misura 50 chilometri. Il ritrovo è in piazza Risorgimento di Varallo Pombia, dove ■ sarà dato il via alle ore 9,30. [s. b.]

TUTTA PESCA

«Sui rilasci minimi d'acqua indispensabile una legge»



Per i pescatori sportivi scatta il conto alla rovescia per l'avvio ■ campionati

SPORT, ecologia, ambiente: tre regole da rispettare per chi si tesserà all'Avmpo. Associazione Volontari Pescatori Montanari Ossolani. Il gruppo ha sede a Domodossola, in piazza Rovereto 1; l'orario di apertura è dalle 10 alle 12. Attualmente l'associazione è presieduta da Enrico Bargini, vicepresidente sono Umberto Grossi e Franco Colzani. Esiste dal 1953, sottolinea con orgoglio i responsabili, ■ conta 1300 tesserati, che si riconoscono in questi obiettivi. Quali sono i problemi che affrontano i pescatori ossolani? «L'inquinamento ■ dice Grossi ■ è una questione che dibattiamo da anni. Spesso all'inizio della stagione di pesca ci riserva brutte sorprese. Quest'anno però la condizione delle acque ci sembra nettamente migliorata. Un discorso che ci trova uniti, e che vogliamo affrontare seriamente, è quello dei rilasci minimi d'acqua. L'Enel e le centraline private che stanno sorgendo ■ togliendo acqua ai corsi principali. Finché non ci sarà una legge che definisca i rilasci delle acque e degli organi per il controllo, per noi la situazione non è buona. Questi prelievi danneggiano il ciclo vitale del fiume, e modificano negativamente anche l'habitat».

I soci dell'Avmpo si definiscono «le sentinelle» dei loro corsi, proprio ad indicare che l'attività di pesca non può mai essere disgiunta ■ quella di salvaguardia del patrimonio ittico. ■ calendario di attività dell'associazione inizia il 14 maggio con il «Campionato Ossolano», articolato ■ tre prove. La prima sul Toca ■ Premia, poi a Crevaldossola il ■ giugno e a Villadossola sul torrente Ovesca il 27 agosto. Il discorso agonistico si completa con la gara di pesca del 23 luglio,

al lago Avosio di Masera. In contemporanea parte anche un nutrito programma di sagre, che superano il discorso di agonismo. Sono giornate ■ allegria, a cui partecipano pescatori e famiglie. ■ la pesca è il denominatore comune, anche grigliate, allegria e festa campestre entrano in queste manifestazioni promozionali. Tutti rispondono all'appello, dai «Pierini», i giovanissimi pescatori fra i 5 e i 14 anni, agli adulti.

L'Avmpo guarda con speranza alla nuova provincia. «Abbiamo poche acque in gestione ■ dice Grossi ■ e questo discorso lo stiamo affrontando in funzione dell'entrata in vigore della suddivisione ■ Verbano Cusio Ossola. Per portare avanti tutte le ■ attività dobbiamo autotassarci, solo così possiamo raggiungere i nostri obiettivi. Il costo della tessera Avmpo è di 60 mila lire per gli adulti, e 10 mila per i ragazzi».

■ Fips. C'è ■ tempo per aderire alla seconda prova del campionato provinciale «over 55», juniore, ragazzi e ■ programma il 28 maggio al laghetto ■ Marco di Borgomanero, organizzato dalla società Canoe Amiche. Le adesioni si ricevono ■ ber San Marco, ■ Principe Umberto ■ a Borgomanero.

■ Apd. L'Associazione pescatori Dilettanti organizza ■ dibattito ■ titolo «Ambiente: fruizione ■ protezione. Confronto su caccia, pesca e ambiente». Si terrà martedì 18 aprile alle 20,30 al centro sociale di viale Giulio Cesare. Adesione all'Unapi provinciale e all'Associazione Nazionale Libera Caccia. Sono invitati tutti i candidati alla presidenza della Provincia. Domande solo previa iscrizione. Per informazioni tel. 0321/625677. [c. m.]

E' ORMAI TEMPO DI RICOSTRUZIONE!

BAGLIONI

abbigliamento

TI AIUTA

A RICOSTRUIRE IL TUO GUARDAROBA

IN 6 - 12 MESI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI

TELEFONA PER INFORMAZIONI: TI TROVERAI FRA AMICI!

NOVARA - 0321/628193

VIGEVANO - 0381/84158

CASALE M.TO - 0142/452175



TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENTE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126910
- Ass. Operatori ■ ■ ■ ■ ■
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/6711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/6340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514768
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- A.A.F.T. Ass. ■ ■ ■ ■ ■ Famiglie ■ ■ ■ ■ ■ Tossicodipendenti
Sedile (PN) - Tel. 0434/781580
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. 030/9918700
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542059
- Movimento Volontari ■ ■ ■ ■ ■ Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento IRPE
Rovato (TN) - ■ ■ ■ ■ ■ 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossico ■ ■ ■ ■ ■
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossico ■ ■ ■ ■ ■
Il Pellicano - Forlì - Tel. 0543/20876
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Measinese
Messina - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0588/579150
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. di Volontariato "■ ■ ■ ■ ■ Nuova Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconarese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/8173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiata di Colico (CO) - Tel. 0341/931880
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ass. Mamme Coraggio
Napoli - Tel. 081/267698
- Ass. L'Alternativa
Castelvetro (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro ■ ■ ■ ■ ■ Musica e Società
Avellino - Tel. 0825/34409
- Comunità A.G. Maccauro
Montesarchio (BN) - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- ■ ■ ■ ■ ■ Casa del ■ ■ ■ ■ ■
Reggio Calabria - Tel. 0965/682185
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. ■ ■ ■ ■ ■
- Ass. Alione - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Catanesi
Catania - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/26004

■ affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290

PIU' RISPARMIO FA PIU' PASQUA.



DAL 3 AL 15 APRILE 1995

PAN CARRÈ MULINO BIANCO
20 fette - gr. 330
al kg. 3393



1120

**BURRO GRAN BONTÀ
DE PAOLI**
gr. 250

2190

**OLIO SEMI MAIS DIETETICO
CUORE**
litri. 1

4880

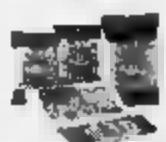
GELATO LINGOTTO "LA CREMERIA"
con gr. 400 - al kg. 11475

4590

**MASCARPONE OPTIMUS
POLENGHI**
vasc. gr. 500

4480

PASTA AGNESI
pacco gr. 500



1270

**PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
DISSODATO**
al kg. 9388

35800

**DETERSIVO LAVATRICE
DINAMO 3** - fustino kg. 4,8



11760

PASTA RIPIENA BURTONI
gr. 250 - al kg. 11810
1 pacco 4430

8860

GELATO MONTA
vasc. gr. 500

4210

PIZZAIOLA LOCATELLI
sac. gr. 125 - al kg. 11300
1 pacco 2120
3 pezzi

4240

CONTO 20%

ORTOFRUTTA

ASPARAGI	dlg. 6560	3280
FRAGOLE NAZIONALI	vasc.	990
ZUCCHINE SCURE	dlg.	1980
PERE WILLIAMS VERDI	dlg.	2360
BANANE	dlg.	2520

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7
BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10
BIELLA - Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE
Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE Via
Provinciale • SANTHIA - Piazza Allende 1 • VERCELLI

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a
VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA
Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT
ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX
Rue Du Mont Blanc 45bis

La «parola» ad uffici ed enti dopo le denunce e le osservazioni dei lettori Sportello, ecco le prime risposte

Intervento del comandante dei carabinieri sull'incrocio di corso Marconi: «Non possiamo tendere agguati agli automobilisti». Strada impraticabile: replica il sindaco di Borgosesia

VERCELLI. Sono arrivate le prime risposte allo Sportello del Lettore, il nuovo servizio del nostro giornale che raccoglie denunce contro burocrazia, malasanità, ritardi nei rimborsi, attese troppo lunghe, multe contestate e strade a rischio.

Come avevamo scritto abbiamo contattato ieri mattina i Comuni ed i chiamati dai cittadini ed oggi riportiamo le prime risposte. Nei prossimi giorni saranno pubblicati gli altri interventi degli uffici interessati.

Questo, in sintesi, le segnalazioni che ci erano arrivate. Dal capoluogo un lettore protestava per il rione Isola, abbandonato all'incertezza. Sempre da Vercelli è arrivata una segnalazione per il semaforo di corso Marconi, troppo spesso dimenticato dagli automobilisti, e la richiesta di un invalido relativo ai seggi riservati ai disabili.

E i parrucchiere chiedeva al Comune «quando verrà abbattuto il grosso stabile, ridotto ad un rudere, che arriva fino a corso Salomano», altre proteste riguardavano la viabilità a Borgosesia e Candelo.

Ecco le prime risposte. Vercelli. Sul semaforo di corso Marconi, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Ferdinando Lombardi.

Nel caso specifico segnalato dal lettore il semaforo è ri-



L'incrocio a rischio corso Marconi a corso Italia, dove, secondo le auto sfrecciano a tutta velocità senza rispettare il semaforo rosso (foto GEPPI)

guarda solo il controllo della viabilità e la prevenzione di eventuali infrazioni.

La conseguenza non possiamo prestare servizio in borghe- se oppure tendere agguati agli automobilisti. E' scontato che vediamo una persona passa-

re con il rosso interveniamo immediatamente e lo multiamo: è nostro dovere. Ricordo, comunque, che noi siamo solo il supporto alle altre forze dell'ordine preposte alla viabilità.

Borgosesia Strada in regione Valmignone Pile, di Borgosesia. Rispondono dal Comune. Borgosesia il sindaco Laura Cerra e il geometra Alberto De Biagi dell'ufficio tecnico.

Una prima parte dei lavori lungo la strada comunale che porta a Valmignone sono stati fatti lo scorso anno, mentre per quanto riguarda la nuova tratta di interventi bisogna attendere l'insediamento della prossima amministrazione. Faccia-

mo, comunque, presente che il progetto è stato inserito in bilancio. Inoltre il risistemare completamente la strada, che, come scriveva il lettore, è molto ripida comporta una spesa notevole, quindi è impensabile fare un intervento unico. Nel primo tratto era stata sistemata sul terreno una griglia per agevolare il transito delle vetture.

Disservizi

Telefonate a «La Stampa»

VERCELLI. Avete fatto una lunga coda, o non potete ottenere l'informazione desiderata? Oppure qualche suggerimento per risolvere il problema dei parcheggi nella vostra città? L'appuntamento è per la prossima settimana. «Lo Sportello del Lettore», la rubrica della Stampa nata per raccogliere le vostre lamentele o semplici richieste di chiarimenti.

Come funziona? Ogni mercoledì, dalle 11 alle 13, i lettori potranno telefonare alle redazioni di Vercelli e di Biella, dove i cronisti accoglieranno le vostre denunce. I numeri a cui rivolgersi sono 0161-51.608, mentre per Biella il 0161-25.22.379.

Oltre alle telefonate, accetteremo anche le lettere, purché sintetiche e complete delle generalità del mittente. Gli indirizzi a cui scrivere sono: redazione «Vercelli», via Duchessa Jolanda, 1 e redazione di Biella, via della Repubblica 29. (g. mo.)

Era al Sant'Andrea Muore pavese 8 giorni dopo l'incidente

VERCELLI. E' deceduto l'altra notte, dopo otto giorni nell'ospedale Sant'Andrea, Paolo Romagnoli, 21 anni, di Sartirana, che rimase gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto la sera di sabato 1 aprile mentre insieme a alcuni amici si dirigeva in motocicletta a una discoteca di Castello d'Agogna.

I medici hanno chiesto che il cadavere fosse sottoposto a perizia necroscopica. Il giovane, di professione orafco, era in servizio militare nell'aeroporto di Orio al Serio (Bg) ed aveva ottenuto alcuni giorni di vacanza.

La moto che viaggiava a 120 km/h improvvisamente sbandò ed era finita contro un palo della luce dopo essere scontrata con una «Ford escort» in sosta.

Il giovane era stato trasportato in città dalla Croce rossa di Mortara: le condizioni erano appassite subito gravissime, soprattutto per il trauma toracico che fu riportato. L'altra notte le condizioni si sono improvvisamente aggravate e il giovane è spirato. (w. ca.)

Oggi da «Valentino» Leale inaugura la mostra sulla Via Crucis

VERCELLI. Si inaugura oggi, alle 18, e resterà aperta sino al 25 aprile nella boutique Valentino «Via Crucis» di Francesco Leale, una personale che farà sicuramente discutere il pubblico vercellese interessato d'arte. Innanzitutto saranno parlate le opere, piccoli fogli dipinti a tempera con una freschezza di segno ed una forte carica espressiva; di forte di la tematica, la Via Crucis presa quasi «preludio» per trattare situazioni di vita contemporanea: la solitudine dell'uomo schiacciato dall'esteriorità, dall'arrivismo e dall'egoismo.

Non a caso il percorso si conclude con la figura del Cristo morto vicino alle quale sono state deposte le corone che portano i nomi di Caifa, Pilato, Barabba e una firmata «tutti noi».

Incuriosisce anche il fatto che la mostra sia allestita in un negozio di abbigliamento, così già da tempo succede nelle grandi città, pure Vercelli ed i suoi abitanti hanno imparato ad usare questi spazi salternativi. (r. a.)

Le manifestazioni All'Enoteca della Serra un ricco '95

ROPOLO. Presentato l'altro giorno il programma completo delle manifestazioni dell'Enoteca regionale della Serra nel castello medievale di Ropolo.

Spiegato il presidente Sergio Sarasso: «Con le nostre manifestazioni vogliamo inserire l'Enoteca nel contesto storico-culturale dell'intero Alto Piemonte e della contigua Valle d'Aosta in modo che, oltre ad essere il fulcro dell'attività enologica, ne diventi parte integrante degli usi e delle tradizioni». Quattro i filoni privilegiati: il concorso enologico «Rosso della Serra» per il miglior vino della vendemmia 1994; la serie di degustazioni enogastronomiche di prodotti ottenuti nei territori che nel l'Ottocento facevano parte del ducato sabauda; le predisposizioni della località di Ropolo punto di riferimento lungo la «via francigena» per i pellegrini che nel prossimo anno santo si dirigeranno verso Roma; infine l'allestimento di una sala riservata ai prodotti tipici valdostani. (w. ca.)

Si ripete lo storico rito del Venerdì Santo, crede della «Fontione de l'Entierro»

Stasera processione delle Macchine

La cerimonia partirà da Sant'Andrea e si concluderà in Duomo per consentire lo scoprimento in anteprima del crocifisso restaurato. Sfileranno le antiche otto statue lignee delle Confraternite



Il crocifisso restaurato sarà scoperto dopo la processione delle Macchine

VERCELLI. La Processione delle macchine, questa sera, avrà il momento spettacolare in più: lo scoprimento, in anteprima, in via assolutamente eccezionale, del «Cristo», il Crocifisso in lamina d'argento che da venerdì è nel Duomo eusebiano dopo dodici anni di esilio forzato.

La gigantesca statua, di circa tre metri per due, è sistemata al centro della cappella dedicata al beato Amedeo di Savoia, su un supporto appositamente progettato e ideato dal geometra Amedeo Corio, direttore del Museo. Vi resterà, come noto, per almeno quattro stagioni durante le quali il «Cristo» verrà tenuto costantemente sotto osservazione: in particolare occorre conoscere come il legno, le statue, le macchine e le altre opere, ma anche le delicate sculture in lamina d'argento ed il materiale per il riempimento interno della statua, reagiranno al microclima vercellese.

Lo scoprimento in anteprima di questa sera, deciso da mon-

signor Tarcisio Bertona, non influirà tuttavia sulla tradizionale cerimonia della mattina di Pasqua che finalmente rivivrà il protagonista dopo che per ben undici anni si è dovuto ricorrere ad un sostituto.

La processione di questa sera vanta a sua volta antiche tradizioni, erede com'è della «Fontione de l'Entierro» anche solo al 1833 ed all'arcivescovo Alessandro d'Angennes, il «Consigliere» di Carlo Alberto, risalgono la sua attuale regolamentazione e l'ordine di sfilata.

Le statue che compongono, alcune seicentesche ed altre (l'Ecce homo, la Coronazione di spine, il Cristo che porta la croce e, forse, anche il Gesù nell'orto di Getsemani) sicuramente scolpite da Giovanni Battista Sezzano (Sarravalle Senia 1701 - Vercelli 1768), partiranno scagliate dall'Abazia di Sant'Andrea e seguiranno il percorso tradizionale tra le ali di fedeli. Una curiosità non molto nota: i esportatori delle statue venivano ricompensati in anticipo con sgran micca di pane. (w. ca.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALI

Chi la collina del Piazze?

Ho notato con sorpresa che una parte della collina del Piazze, quella che culmina con l'ex fabbrica del Poma, è stata disboscata. Ho notato il cambiamento quasi per caso e non so quanti tra i miei concittadini se ne siano resi conto, abituati come siamo a badare poco a quello che ci accade intorno. Invece ecco che mi è presente alla vista quella vasta superficie tutta ripulita.

Penso che il disboscamento sia legato al nuovo insediamento residenziale ottenuto dai restauri del fabbricato che fu dei Poma e che tutto sia avvenuto le debite autorizzazioni, in di diverse piantumazioni che spiacerebbe infatti che la collina perdesse le sue macchie verdi.

Lettera firmata, Biella

«Incrocio pericoloso in centro città»

Sono un automobilista e scrivo a «La Stampa» per segnalare la pericolosità dell'incrocio fra piazza del Municipio e via Pie-

Lucca. Chi arriva, infatti, dalla piazza del Comune è, quindi, obbligato a svoltare a sinistra non riesce a vedere la strada che sopraggiunge da destra. Un inconveniente che potrebbe risolto senza troppi problemi con un pizzico di buona volontà: basterebbe, infatti, uno specchio per rendere il traffico molto più agevole. A quando la decisione?

E. M. Vercelli

Posteggio in piazza Risorgimento

Dopo letto, con soddisfazione, che hanno vietato i parcheggi lungo la XX Settembre, mi domando perché lo stesso non venga fatto per altre zone. Un esempio? In piazza Risorgimento gli automobilisti abbandonano le vetture quasi al centro della strada, bloccando a lungo il traffico.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o Biella (via della Repubblica, 29).

UTILI

VERCELLI telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: telefono (0161) 44.800; Gattinara: telefono (0163) 62.91; Sant'Andrea: telefono (0161) 601.465; Biella: telefono (0161) 20.100 - 20.101; Borgosesia: telefono (0163) 29.333; Cavaglio: telefono (0161) 64.454; Crescentino: telefono (0181) 841.122; Sossano: telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO
Sant'Andrea (0161) 593.333; ambulatorio (0161) 217.000; Gattinara (0163) 62.245; Biella (0161) 929.211; Sant'Andrea (0161) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA
Vercelli: telefono (0161) 255.060; Arona: telefono (0161) 58.584; Biella: telefono (015) 20.549; Borgosesia: telefono (0163) 25.519; Cavaglio: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0163) 622.801; Crescentino: telefono (0161) 842.000; Gattinara: telefono (0163) 635.411; Sant'Andrea: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 629.585.

FARMACIE DI TURNO

A Biella turno principale: Dr. Graziella Trebbia Togni, via Ivrea 81, tel. (015) 401.681; Dr. Michele Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) 580.294. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. In le altre ore le farmacie sono in presenza di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le macchie svolgono anche la reperibilità notturna, e chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Gattinara: Dr. Paolo Lorenzini, piazza Italia 23, tel. (0163) 633.236.
Cavaglio: Dr. Carlo Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. (015) 622.801.
Biella (Chivass): Dr. Giovanni Ravelli, via Garibaldi 8, tel. (015) 20.857.
Crescentino Inferiore: Dr. Emilio Gioia Toso, via Repubblica 2/a, tel. (015) 580.294.
Ponderosso: Dr. Lino Lusa, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.
Mazzini: Dr. Graziano Chivass, via Arona 1, tel. (015) 737.478.
Mazzini: Dr. Riccardo, via Roma 201, tel. (015) 98.935.

STATO CIVILE

BIELLA
Luca Bazzucchi, Federica Rita Martiner Gioia, 76 anni, pensionata; Ergo Fila Robertino, 75 anni, pensionato.
MATRIMONI Renzo Vilaschi, 34 anni, parrucchiere, e Maria Solange Djegba, 21 anni, casalinga.
OCCHIEPPO
Michele Martignetti, 90 anni, pensionato; Giuseppe Capra, 81 anni, pensionato.
MONTI Santina Tiburzio, 88 anni, pensionata.

CIGLIANO
NATI: Tosin.
ATTIVITÀ
La Stagio viaggi organizza nel mese di maggio un pellegrinaggio a Lourdes. Le prenotazioni si possono rivolgere direttamente all'agenzia di corso Italia 11, oppure si può telefonare, sin da oggi, al 21.77.11.
Vercelli. L'Audomob club di Vercelli organizza per domenica 30 aprile una gita a Montecarlo. La visita a Arquà Petrarca. Le prenotazioni si ricevono entro il 28 aprile all'ufficio soci di corso Fiume 81. Si può anche telefonare allo 0161-25.51.53. La quota di partecipazione è di 10 mila lire.

DEI APPUNTAMENTI

MOSTRA

La pittura ad Albano
All'oratorio di Albano è stata organizzata una mostra il cui ricavato è devoluto interamente in beneficenza. L'apertura dell'esposizione in cui verranno presentati quadri ed acquarelli di Giuseppe Pulisieri è prevista nelle giornate di martedì 25, sabato 29, domenica 30 aprile e lunedì primo maggio, in orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

OTA

Pellegrinaggio in Liguria
L'oratorio parrocchiale di Crescentino ha organizzato per tutto il mese di maggio un pellegrinaggio a Lourdes. Le prenotazioni si possono rivolgere direttamente all'agenzia di corso Italia 11, oppure si può telefonare, sin da oggi, al 21.77.11.
Vercelli. L'Audomob club di Vercelli organizza per domenica 30 aprile una gita a Montecarlo. La visita a Arquà Petrarca. Le prenotazioni si ricevono entro il 28 aprile all'ufficio soci di corso Fiume 81. Si può anche telefonare allo 0161-25.51.53. La quota di partecipazione è di 10 mila lire.

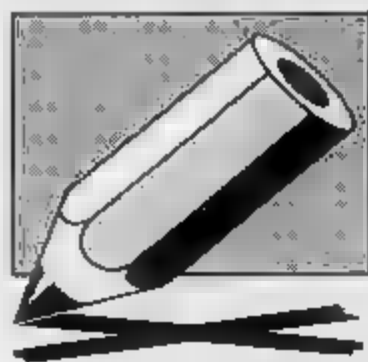
ACI

La sezione del patronato Acil di Sant'Andrea ha aperto un nuovo ufficio in corso Matteotti 47.

Gli orari per il pubblico sono dalle 9 alle 12 di lunedì, martedì, giovedì e venerdì. L'attività svolta dal patronato Acil riguarda consulenza per i cittadini, lavoratori e pensionati, in rapporto all'Inps, Inail e nei confronti dell'Usi e della Prefettura per le prestazioni e il lavoro degli invalidi civili. Per informazioni si può telefonare allo 0161. 930.649.

Stage di ceramica al «Terni»

Al Centro di attività espressive Tam Tam (Teatro Arte Musica) di corso Libertà 319 a Vercelli, prenderà l'avvio il 3 maggio il quarto laboratorio di ceramica. Il corso verrà condotto da Maria Luisa Borra, ceramista e pittrice, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Verranno trattati vari tipi di lavorazione dell'argilla riservando uno spazio anche per i principianti. Avrà durata di dieci lezioni che si terranno ogni martedì dalle 20 alle 22. Per iscrizioni ed informazioni si può telefonare allo 0161. 255.217.



VERSO IL VOTO Alle prossime comunali due schieramenti

A Mongrando una donna sfida il sindaco Guabello

MONGRANDO. Una sfida a due per il Comune. Alle amministrative di Mongrando in corsa il primo cittadino uscente, Massimo Guabello, l'esordiente Patrizia Anfossi. L'appoggio delle liste civiche, una di centro-sinistra e l'altra di centro: assente il Polo delle libertà. Guabello è sostenuto da «Uniti per Mongrando», lista formata da uomini del pds, del psi e di indipendenti (le vecchie maggioranze e minoranze), spiega egli stesso. La Anfossi, invece, scende in campo con l'appoggio della Lega.

Chi prenderà più voti domenica 23, avrà undici consiglieri su 16. Ecco, di seguito, i programmi e le liste dei due candidati a sindaco.

● **Massimo Guabello:** architetto, 44 anni, il sindaco due legislature. In politica da 20 anni (prima nel pci poi nel pds), è stato anche consigliere provinciale. Spiega: «Nella nostra lista siamo riusciti a unire persone che vogliono lavorare con entusiasmo per Mongrando e che già lo stanno facendo. Più che di centro-sinistra, definirei «Uniti per Mongrando» una formazione civica di democratici, in cui l'appartenenza ai partiti non conta. Quanto al programma, è ovvio che deve proseguire la ricostruzione dei danni provocati dal diluvio del novembre scorso. Poi bisogna puntare sullo



I candidati a sindaco sono Massimo Guabello e Patrizia Anfossi

sviluppo, che passa attraverso il decollo dell'area industriale e l'adeguamento del piano regolatore. Infine, bisogna mantenere alto il livello dei servizi sociali, soprattutto le scuole e l'assistenza agli anziani.

● **Uniti per Mongrando:** Giampaolo Accotto, Tiziano Zanotti, Guido Fusaro, Roberto Teagno, Augusto Guida, Carmen Raimondo, Marco Ramella, Levis, Sandra Teagno, Giovanni Catto, Carlo Siletti, Matteo Galloran, Annamaria Toso, Antonio Melis, Serena Ferrari, Sara Guarelli, Lorella Anfossi.

● **Patrizia Anfossi:** geometra, 33 anni, impiegata al Comune di Biella. Iscritta alla Lega Nord, non s'è mai candidata prima: «Sono in campo perché credo che Mongrando abbia voglia di rompere con il passato e di cambiare le vecchie regole del gioco politico. La lista

che mi sostiene e che ha l'appoggio esterno della Lega, è fatta di persone nuove, giovani e pulite, che non hanno interessi da difendere. Il programma, poi, non è basato sui sogni, ma sulla realtà: il problema è dopo-alluvione sta al primo posto, ma sarà anche importante razionalizzare le risorse del Comune, darsi da fare per lo sviluppo del territorio e potenziare l'assistenza agli anziani».

Lista civica «Cambia Mongrando»: Giovanni Costantino, Giorgio Daneluzzo, Gino Fuscotto, Maria Grossi, Pier Guido Mania, Emiliano Mercandino, Santo Milani, Marco Mini, Renato Moiallo, Cipriano Roberto, Cristina Siciliano, Roberto Simonetti, Antonio Terricone, Elvira Trunta, Adriano Vineis, Elisabetta Vola.

(g. co.)

I candidati di Gaglianico

In lizza una commercialista e un ricercatore universitario

GAGLIANICO. Due volte si contendono la poltrona di sindaco: Ivana Lanza, appoggiata da «Uniti per Gaglianico» e Mauro Borri Brunetto, sostenuto da «Insieme».

● **Ivana Lanza:** commercialista, 48 anni, di Forza Italia, è alla sua prima esperienza politica. Spiega: «La gente ormai è stanca di vaghe promesse, di comizi, parole. E' ora di creare la fiducia operando con trasparenza e con rigore. Venendo al programma, per Savagnasco pensiamo di abbattere le case danneggiate dall'esplosione di 8 anni fa e di risapere la vicenda. Ne trarrà beneficio anche la viabilità sulle Trossi, lungo la quale non si ipotizzano nuovi insediamenti commerciali».

● **«Uniti per Gaglianico»:** Grazia Borri, Livia Merlanti, Lina Longhi, Egle Foggia, Anna Antonello, Paola Quaregna, Cosetta Marinello, Luca Formaggio, Vittorio Quaregna, Giuseppe Nobili, Ivano Mazzali, Valerio Ra-

vetti, Alessandro Baldin, Piero Baletto, Franco Salami, Giovanni Laurenti.

● **Mauro Borri Brunetto:** 34 anni, ingegnere civile e ricercatore al Politecnico di Torino, non è iscritto a partiti ed è alla sua prima esperienza politica. «Mi candido perché ho fiducia nella lista che mi sostiene, fatta di persone indipendenti, competenti e ricche di entusiasmo. Principale obiettivo è far funzionare bene il Comune, che deve essere la casa di tutti. E' poi importante la tutela dell'ambiente e la completata rete fognaria. Su Savagnasco la nostra idea è quella di restaurare al più presto le

«Insieme»: Francesco Bozzonetti, Paolo Bruggiafreddo, Giampaolo Cerruti, Laura Chiochetti, Marinella Cosenza, Enrico Donzelli, Paolo Maggia, Manuela Morale, Fabrizio Perrino, Andrea Quaregna, Eliano Sappino, Gualtiero Soudellaro, Gabriella Trantini, Giovanni Vialardi, Vezio Vicuna.



Mauro Borri Brunetto, giovane universitario al Polo Torino e Ivana Lanza commercialista, i due candidati a sindaco di Gaglianico. Il primo è appoggiato dalla lista civica «Insieme», la seconda «Uniti per Gaglianico»

TACCUINO

CRISTIANO EMOZIONALE

L'ex ministro Mastella in visita a Vercelli

Oggi alle 17 l'onorevole Clelio Mastella, ministro del Lavoro nel governo Berlusconi, sarà al Caffè Marchesi per un incontro con l'elaborato. Poi si sposterà nella sede del Ccd in via Lavigny.

UNA VERDI

Bagnasco si presenta con Ripa e M...

Ci sarà anche l'onorevole Carlo Ripa di Meana oggi a Vercelli (ore 18, cinema Principe) alla presentazione del candidato sindaco Gabriele Bagnasco e degli altri esponenti delle liste di Quercia e ambientalisti.

POLO

Occhieppo Superiore incontra i candidati

La lista «Polo per Occhieppo Superiore» alle 21 di oggi a Palazzo Mossa presenta i candidati alla presidenza della Provincia: Biella, Giovanni Gremmo, al Consiglio provinciale, Massimo Gioggia. Parteciperanno all'incontro Franco Di Braccio, vicesegretario nazionale Unione federalisti, e i segretari provinciali di Forza Italia di An, Carlo Fiori e Giulio Frigerio.

LEGA NORD

Carroccio biellese per Regione e Provincia

Alle 21 di oggi al ristorante «Il Bughis di Muzzano» incontro con i candidati alla Regione: Fausto Magaraglia ed Anna Corda, alla presidenza della Provincia Giancarlo Ferrari e al Consiglio provinciale collegio 17 Orsini Lario.

Consiglio già «eletto»

Una lista a Crova e Oldenico

VERCELLI. Prosegue la pubblicazione delle liste presentate nei centri minori.

A Buronzo l'aspirante sindaco Enzo Givone con «Insieme per Buronzo» propone Paolo Angeli, Rita Bertolino, Raffaele Cambieri, Maria Giovanna Cerruti, Claudio Chiavarini, Palomira Deriu, Davide Ghisio, Michela Marcone, Italo Martignoni, Barbara Rungghino, Gianpiero Sottura, Gian Luca Tomatis.

La lista «Burono» propone Antonio Conti con Angelo Cambieri, Luisella Maffezzoni, Giovanni Maffredi, Claudia Manfredi, Pier Angelo Marchisio, Mauro Merlano, Gianni Provvera, Ettore Rossini, Francesco Solano, Silvana Tovo, Franco Valera e Rosangela Zilio.

Per Caresana il candidato sindaco del «Gruppo indipendente Caresana» è Teresio Bertolone che presenta Luisella Bertolone, Pierluigi Bonifacio, Fabrizio Cantatore, Gian Maria Cerruti, Roberto Franzoso, Stella Gili, Margherita Greppi, Giacomo Sarasso, Michele Sergio Tamborino, Giuseppe Viazzi, Carla Vota. Il sindaco uscente Italo Fontanesi si

propone alla guida di «Unione democratica» con Giuseppe Bergante, Giovanni Bertolone, Gianpaolo Cattaneo, Ettore Navasini, Antonella Cavigliolo, Guglielmo Maurizio Conti, Graziano Ferrero, Antonella Franzoso, Pierluigi Montagnini, Giovanna Necco in Gruppo e Maria Franca Oliaro in «Uniti».

Per Costanzana la lista «Torre con alberis» ripropone il sindaco uscente Danilo Derighis con Patrizia Amico, Giancarlo Mario, Martino Coppo, Paola Fessano, Maurizio Leone, Gianbattista e Giorgio Massa, Francesco Opezzo, Artemia Salvadori. L'altra lista è «Uniti per Costanzana» guidata da Valter Leone con Pierangelo Menza, Claudio Tassistro, Giovanni Placida Varulda in Campisi, Giovanni Piero Croce, Ferruccio Baraggio, Giuseppe Ferraris, Fradina Isacco, Riccardo Varulda, Alberto Raimondo, Carmine Fra, Federico Crovella e Maria Grazia Ventura.

A Crova la lista «Alleanza per Crova», unica presentata, ha praticamente già vinto le elezioni con il candidato sindaco Alberto Cappa e Michelan-

gelo e Antonietta Anselmino in Ferraris, Silvia Bertone, Piercarla Camoriano, Giuseppe Carlino, Carlo Prola, Ornella Lazzarin in Istria, Pietro Antonio Loda, Piero Salussola, Carlo Sarasso, Enrico Serasso.

Lista unica, «Rinnovamento democratico», anche per Oldenico che propone sindaco Valter Ganzaroli con Roberto Roncarolo, Pierangelo Ferraris, Maria Bellotti, Alberto Fontana, Nicola Somaglino, Giancarlo Rosso, Valerio Degrandi, Antonella Scansetti, Leandro Pescarolo, Simona Rolia, Lorenzo Bosso e Giuseppe Rizzo.

A Salò Ottavio Mezza guida la lista omonima con Costanzo Allione, Marco Azeplio, Sergio Carozzo, Renata Coppa, Maria Piers Fogliazzo, Corrado Ghisleri, Domenico Grappi, Gisella Lo Iacono, Andrea Pasquino, Vincenzo Rosso, Marilena Sommaris, Antonella Zerbone. Le contrappone Francesco Della-rola con «Uniti per Salò» e Claudia Avonto, Severino Barberis, Giuseppina Guarante, Antonio, Massimo e Giuseppe Provera; Gianfranco, Luca e Valentino Sala.

(w. ca.)

POLEMICA

Barberis e Fossale

Rifondazione

e la Lega: il no alla sordina

VERCELLI. Rifondazione e la Lega hanno firmato il patto di «non balligeranza» nella campagna elettorale. Perché?

Dice Luigi Barberis, segretario provinciale dei comunisti: «La «pace» riteniamo di farla sui problemi che riguardano tutti i cittadini. Fare una foto in un interno è fumiglia, in cui tutti ci troviamo apparentati, è francamente strano. Esistono grandi differenze tra le diverse forze politiche, e questo il cittadino ha il diritto di saperlo, nei modi opportuni, soprattutto in pagina elettorale».

Ed Ercole Fossale, vicesegretario cittadino della Lega, annota: «Pramettiamo che l'idea del patto di non belligeranza è stata una persona davvero ammoda come l'avvocato Dibbinto, che appartiene ad un partito serio, il pds. Detto ciò, abbiamo ritenuto di non sottoscriverlo perché, se dobbiamo dire che nella vita politica vercellese ci sono troppi saltimbanchi, e le liste ne davvero colme, vogliamo avere tutta la libertà di farlo». (d. b.)

IN BREVE

VARALLO

Tir sfonda la spalla protettiva del ponte sul Pascone

Nuovo incidente sul ponte sul torrente Pascone a Raccapetra, sul comunale per Cilimo. Ieri mattina un autocarretto guidato da un autista danese ha urtato la barriera di protezione finendo in parte sospeso nel vuoto. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo e Varallo una speciale fatta venire dal capoluogo. (p. q.)

MONTECASSALE

Stasera la rappresentazione del Venerdì Santo

Anche in Valsesia si darà vita alla rappresentazione del Venerdì Santo. L'appuntamento è fissato per alle 20 nella chiesa parrocchiale. Con il comitato organizzatore collaborano il gruppo scout di Varallo e il «Gruppo Esperimento» di Borgosesia. La passione di Cristo si strutturerà dall'ultima cena nella parrocchiale sino alla salita sul calvario di San Giovanni, per la Crocifissione e la Resurrezione. (p. q.)

VERCELLI

La Cri offre un bonai per combattere l'Aids

Il Sottocomitato della Croce Rossa domini offrirà «bonai» in occasione della giornata nazionale l'Aids. La distribuzione si terrà in piazza del mercato dalle 8,30 alle 12 e in via 2 settembre dalle 15,30 alle 17. (p. q.)

BORGOSIESA

Li intitolato Lirelli

L'Istituto tecnico industriale che ha sede ad Agnola sarà intitolato all'abate Salvatore Lirelli, il religioso alpinista valsesiano. Lo ha comunicato il Provveditorato agli studi di Vercelli. (p. q.)

Aperto conto corrente: 2 milioni da La Stampa

Trino, colto per giovane paralizzato da 10 anni

TRINO. Davide Schiavone ha 70 anni. Da dieci vive in una sedia a rotelle per un incidente in motorino e pochi mesi fa ha scoperto, grazie a un medico americano, che forse potrebbe tornare a camminare. Ma perché ciò avvenisse servano tanti soldi, troppi per la famiglia Schiavone. Davide è già operato e fa in una clinica romana, unico posto italiano in cui esercita lo specialista statunitense. Quell'intervento, 70 milioni, non ha dato l'esito sperato.

E' ricoverato all'ospedale di Alessandria dove i medici hanno difficoltà a curare il giovane, conoscendo esattamente che tipo di intervento sia stato eseguito nella capitale.

«Non è che l'operazione fatta a Roma sia stata inutile - specifica Salvatore Piredda, presidente dell'associazione trinese «Genitori insieme», che si è preso a cuore il caso - Andava eseguita ogni costo perché altrimenti

Davide avrebbe rischiato la morte. Il problema è che è evidente qualche complicazione nel decorso post operatorio. Ad Alessandria non sanno come intervenire e occorre far tornare in Italia quello specialista americano». Per far questo altri dieci milioni e mamma di Davide è proprio più dove prenderli.

Si è quindi deciso di ricorrere alla solidarietà popolare sperando che i trinesi sappiano, ancora una volta (seppur già provati dall'altruismo), dimostrare la loro disponibilità.

Chiunque voglia fare un'offerta potrà effettuare il versamento sul conto 6352 dell'agenzia di Trino dell'Istituto Paolo, aperto appositamente e intestato a: «Fondo Davide Schiavone - Associazione genitori insieme». La Stampa, tramite Specchio dei tempi, ha offerto alla mamma di Davide un assegno di due milioni. (l. f.)

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ

IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA

APERTO ANCHE IL SABATO

Fodere
Gumbert®

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fiat) - Tel. 015-980300
orario: 9-12, 15-19, 15-19, 15-19 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S. COSSATO - VALLEMOSSO
Tel. 015-702485
orario: 9-12, 15-19, 15-19, 15-19 (chiuso lunedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA

BIELLA
Galleria L. di Vinci - Tel. 015-21994
orario: 9-12, 15-19, 15-19, 15-19 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S. COSSATO - VALLEMOSSO
Tel. 015-702485
orario: 9-12, 15-19, 15-19, 15-19 (chiuso lunedì mattina)

Il ristorante **Locanda Fontanetto Po** è lieto di avvisare i suoi vecchi e nuovi clienti che i lavori di ristrutturazione sono terminati. Nel corso del medesimo anno il ristorante è stato completamente ristrutturato e riportato alla loro originaria bellezza e sofferiti tipici dando all'ambiente una nota caratteristica del buon tempo antico. Con l'occasione la Direzione vuole porre i migliori auguri a una felice Pasqua.

E quale migliore modo di trascorrerla se non seduti ad una tavola imbandita con i piatti tradizionali, tramandati da generazioni, che vengono offerti dal ricco menù del ristorante. Si parte più

semplici come la panissa e le rane, che tutti conoscono e apprezzano, i più elaborati li «sanconquero», piatto a base di puntine vitello, originario della lontana Argentina e portato in Italia dagli emigranti fontanettesi e poi ritornati dopo molti anni. Ma non dimentichiamo gli altri piatti più nostrani: le lumache al verde, le anatre e le oche, un tempo sempre sulle tavole nelle festività, magari accompagnati da una buona salsa o da una insalata di verze.

E' d'obbligo anche citare il vasto assortimento di antipasti misti e quale miglior conclusione se non i dolci tutti fatti in casa sulla base di vecchie ricette.

IL RISTORANTE LOCANDA DELL'ORSO DI FONTANETTO PO
Corso Montano - Tel. 0161
Si consiglia la prenotazione per certi di poterli offrire il miglior servizio possibile (Chiuso il venerdì)

Finché non è schedato in tutta l'area di sequenza indicata "La stampa" Actual nel Catalogo Positivo 600

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■
(indirizzo ■ prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri
richiesti).

1. **Computer**

Name _____

476

CAP.

City

Contrassegno con 日本 | titoli richiesti.

☐ (1) **ANTON ČECHOV** - La signora col cagnolino
il monarca nido

1990

2- EDGAR ALLAN POE - I misterii della
Rue Morgue - La lettera rubata

☐ 13) TAMA JANOWITZ
Schönwald, New York

SCHAUM OF NEW YORK

☐ (4) J. W. GOETHE I dolori
del giovane Werther

4 [] 15) **BEPPE FENCOLIO**

La nuova
B. DOSTOEVSKIJ

le notti bianche.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:

"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800
10100 Torino Centro

THESE THINGS ARE

Desidero, _____ in contrassegno l'intera collana

degli AudioLibri ■ FuturLibri ①+②+③+④+⑤+⑥

al prezzo speciale ■ lire ■■
al seguente nominativo ed indirizzo:

B) Seguenti nominativo ed infinito:

Cognome

Name _____

VI

100

100

Gli AudioLibri di tutto libri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di ■■■ i giorni, accompagnandoti ■■■ trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ■■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *«La signora col cagnolino»* e *«Il monaco nero»* • 2. Edgar Allan Poe - *«I misteri della Rue Morgue»* e *«La lettera rubata»* • 3. Tama Janowitz - *«Schiavi di New York»* • 4. Fedor Dostoevskij - *«Le notti bianche»* • 5. Wolfgang Goethe - *«I dolori del giovane Werther»* • 6. Beppe Fenoglio - *«La malora»*



Dopo il via libera regionale, si è messa in moto la macchina organizzativa Ospedale, l'Usl chiama i privati

Fulvio Moirano incontrerà le banche, le Fondazioni e gli altri enti per affrontare la questione finanziaria. Tra fondi accantonati ■ vendite di immobili, sono già disponibili circa 100 miliardi

BIELLA. ■ sogno del nuovo ospedale diventa realtà. L'assessore alla sanità Enzo Cucco ha comunicato ufficialmente che la Regione ha dato il via all'operazione e così la complessa macchina organizzativa ■ è messa in moto per poter partire al più presto con il cantiere in regione Villanetto, ■ Biella e Ponderano, dove sorgerà la struttura.

Dopo il via verde di palazzo Lascaris, il manager dell'Asr Fulvio Moirano si è messo al lavoro per dare basi concrete al futuro nosocomio, prima fra tutte quella finanziaria. L'impegno assunto in Regione è stato infatti quello ■ arrivare ad ■ definizione dell'accordo entro la fine del mese di aprile, una intesa che prevede ■ definizione delle modalità di finanziamento e l'esame dello studio di fattibilità della futura opera destinata a risolvere, almeno in parte, i problemi della sanità biellese.

Il piano che anticipa il progetto vero e proprio verrà analizzato nei prossimi giorni a Torino dal Nucleo ■ valutazione ■ nel frattempo Moirano ■ riunirà con i membri del comitato promotore dell'ospedale ■ Negli uffici di via Caraccio incontrerà Elvo Tempia, presidente dell'omonimo Fondo, Luigi Squillaro, presidente della Cassa di Risparmio, Enrico Botto Poale, presidente del



Banche, Fondazioni e privati contribuiranno alla costruzione del nuovo ospedale

l'Uib, Federico Trombini della Cgil sanità, don Fernando Marchi, Stefano Porta, Silvana Bortolin, Giovanni Grammo, Gian Luca Susta, Sergio Scaramai, Gilberto Pichetto: a loro l'incarico ■ fare il punto della situazione, di chiarire ■ possibile entità dei contributi che potranno portare i privati, la Fondazione Caraccio e il Fondo Edo Tempia, per la realizzazione del nuovo nosocomio.

«Qualche soldo ■ parte lo

abbiamo già ■ spiega ■ manager ■ I fondi accantonati per Malattie infettive, quelli per il reparto psichiatrico e per l'acceleratore lineare. Venderemo l'ex Ipa, edificio sul quale già qualcuno ha messo gli occhi, accenderemo ■ mutuo ■ consentirò ai privati ■ intervenire nella costruzione di particolari servizi, lasciandogli poi in gestione. In tutto potrebbero essere ■ nostra disposizione circa cento miliardi». (p. g.)

Radiologia

Nuovo servizio a Cossato

BIELLA. Con l'ufficializzazione del ■ ospedale, i problemi della sanità biellese sembrano andare ■ la risoluzione e non solo per quanto riguarda la struttura di ■ Caraccio, che di giorno in giorno è sempre più fatiscente, ■ anche a proposito delle code alle prenotazioni (ora ridotte con l'apertura di due sportelli) e delle liste d'attesa ■ per gli esami radiologici, in fase di miglioramento grazie ad una convenzione che presto verrà attivata nella ex Usl ■ Cossato.

«Entro aprile arriveranno ■ nuovi medici radiologi da Gallarate ■ spiega Fulvio Moirano ■ Stiamo stipulando ■ convenzione con l'Asr di Vercelli. Ci metteranno a disposizione, fuori dell'orario ■ lavoro dell'ospedale, il primario e due assistenti. Gli specialisti nel pomeriggio si sposteranno infatti a Cossato dove eseguiranno ambulatorialmente le radiografie per i pazienti esterni. Si tratta di un'operazione da ■ migliaia di



Presto un nuovo servizio di radiologia

prestazioni all'anno, un modo sbloccare un po' le lunghe liste d'attesa».

In pratica i pazienti che a Biella ■ saranno soddisfatti della data in cui verrà loro fornito l'esame radiologico, potranno optare per Cossato ■ ridurre i tempi della prestazione. La manovra ■ risolverà totalmente i disagi che da tempo gli utenti dell'Usl devono affrontare per poter accedere ■ «raggi x», ■ porterà un po' di respiro nel reparto di radiologia del Degli infermi, ridotto al minimo di organico. Conclude Moirano: «Non mi fermerò qui, entro settembre voglio risolvere il problema ad ogni costo».

Vigliano, svaligiato l'altra notte il negozio di Lino Lava. Nessuna traccia dei ladri Rubano occhiali per 120 milioni

I banditi forse gli stessi che avevano già messo a segno molti colpi nel Cossatese. Per entrare hanno alzato con ■ grimaldello un pesante cristallo antisfondamento. Il commerciante: «Ho subito un colpo durissimo»

Torna la banda degli occhiali. Dopo i furti dell'estate scorsa commessi ai danni di molti ottici del Cossatese, i ladri ■ sono ■ ripetuti colpendo ■ Vigliano il negozio di Lino Lava, 74 anni, uno ■ più ■ sociati commercianti biellesi, ultimamente anche impegnato in opera di solidarietà soprattutto a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia.

Ingente il bottino. Secondo una prima stima che potrebbe subire variazioni, i banditi ■ rubarono fuggiti portando con loro 120 milioni in occhiali e materiale fotografico. Le vetrine ■ Lino Lava sono infatti punto di riferimento anche per molti appassionati dello scatto.

Il colpo ■ stato portato termine l'altra notte. Il ■ protetto da una serie di vetri antisfondamento ma i ladri, dimostrando ■ studio attentamente l'obiettivo, sono passati da una finestra ■ retro. Facendo leva con un pesante grimaldello, hanno sollevato il pesante cristallo dagli infissi in alluminio, ottenendo così



Il negozio di Lino Lava (nella foto di Corrado Micheletti) è stato inaugurato nel '62. Da allora ha subito ■ tentativi ■ furto

un'apertura da cui entrare ■ negozio.

«Con incredibile meticolosità hanno svuotato 80 cassetti dove erano riposte le montature ■ racconta Lino Lava, visibilmente provato ■ Per ore hanno agito indisturbati: la guardia notturna non ha visto nulla e il proprietario dell'alloggio al

piano superiore ha sentito dei rumori, ma ha creduto che fosse mio figlio. Più ■ volta infatti Fabrizio ■ andato in negozio di ■ per lavoro».

I ladri hanno portato via anche le macchine fotografiche professionali utilizzate da Fabrizio Lava.

«Hanno invece lasciato al lo-

posto i binocoli, ■ computer ed il macchinario di taglio automatico delle lenti che costa una quarantina ■ milioni ■ aggiunto Lava ■ Dal '62, ■ cui ho aperto l'attività, ho subito 14 tentativi ■ furto sempre sventati in qualche modo. Ma ora mi hanno inferto ■ colpo durissimo». (d. p.)

Stasera alle 21 La Via Crucis guidata dal vescovo

BIELLA. Il vescovo Massimo Giustetti guiderà stasera la Via Crucis per le vie cittadine. La processione ■ muoverà ■ sempre dall'ospedale alle 21 ■ raggiungerà la cattedrale attraverso ■ XX Settembre, via Italia e ■ Duomo. La meditazione da ogni tappa delle 14 stazioni sarà tenuta da un sacerdote ■ da ■ laico.

In sintesi vediamo il programma delle funzioni religiose. Domani sera solenni celebrazioni al santuario di Oropa: per l'occasione l'emittente Radio Chiavazza trasmetterà in diretta dalle 20,30 la veglia pasquale. Domenica messa pontificale alle 10 in cattedrale: la funzione sarà celebrata ■ vescovo ■ accompagnata dai canti della corale del Duomo. Altre celebrazioni sono in programma in tutte le chiese della città e nei paesi.

Sul tema della Pasqua martedì a Muzzano si svolgerà una festa dei giovani nel parco dei Salesiani. Saranno raccolte offerte per le missioni in Brasile. (r. b.)

Si chiama Romualdo Ritrovata cicogna del Wwf rubata a Masserano

MASSERANO. Romualdo, la cicogna ■ rubata nei giorni scorsi dal recinto nell'area ■ la Baraggia gestita dal Wwf, ■ stato ritrovato. Ieri pomeriggio sono stati proprio i volontari del Fondo mondiale per la natura a scorgerlo nei pressi del Centro Cicogne.

«Romualdo ■ bene ■ hanno spiegato ■ sezione locale Wwf ■ Ha solo una zampa ferita, ■ nulla di grave. Tutta questa faccenda ■ però molto strana, e non riusciamo ■ spiegarne il motivo, quasi fosse un'intimidazione».

Probabilmente messi in allarme dalla notizia diffusa dai giornali locali, gli autori del curioso furto hanno deciso ■ riportare il volatile all'Oasi. Il centro è visitato spesso, durante l'anno da decine di scolaresche che raggiungono Masserano per vedere da vicino le cicogne ospitate nel recinto della riserva. (p. g.)

In mostra fino al 25 La Biella del '600 con mappe e disegni

BIELLA. L'evolversi della città nei secoli attraverso antiche cartografie e documenti topografici. E' quanto propone la mostra «Biella, l'immagine del ■ ad oggi ■ in svolgimento nei saloni del circolo Biella.

Tra architetti, Alessandro Negri, Giuseppe Pichello e Cesare Fiva, insieme a Patrizia Bellardone, hanno recuperato vecchie ■ arrotondate nei magazzini del Comune. Una volta riordinati, le mappe hanno costituito un panorama di tre secoli di storia cittadina.

Parallelamente alla rassegna, viene proposta una serie d'incontri. Stasera alle 21 i tre architetti organizzatori della mostra ■ Flavia Annovati parleranno di «Biella nelle rappresentazioni cartografiche». Mercoledì 19 Mauro Vercellotti, Giovanni Maria Lupo, Maurizio Bacchi e Franco Radice approfondiranno ■ «Tematiche ■ recupero». (r. b.)

Il Comune ai genitori: «Solo il ministero può istituire nuove sezioni» Asili, 100 bimbi in lista d'attesa Biella alle prese con la carenza di strutture



In città le materne scoppiano

BIELLA. Le scuole materne scoppiano, i genitori ■ lamentano e le ■ d'attesa s'allungano ogni giorno di più. Ma l'assessorato all'istruzione non ha alternative: è al Ministero che spetta il compito di istituire nuove sezioni per i bambini dai tre ai sei anni.

Alla fine di marzo erano più ■ cento i bimbi in attesa di un posto all'asilo: il Comune per parare ■ disfunzione, sulla base dei dati forniti dai consigli di Circolo, ■ così richiesto ■ Roma tre nuove sezioni da aggiungere a quelle attuali. Una quarta sezione sarà poi disponibile il prossimo anno, quando saranno terminati i lavori di ristrutturazione della scuola Corriti in via ■ Abbea, mentre sempre in assessorato ■ vagliando la possibilità ■ stipulare ■ convenzione con una struttura privata per i bambini che ancora non hanno possibilità di frequentare la

materna. Gli asili non sono scuola dell'obbligo, quindi ■ competenza ■ Comune, ma ■ statali. Tocca perciò al Ministero decidere ■ aumentare le classi o meno. La formazione ■ liste d'iscrizione ■ invece di competenza dei consigli di Circolo che devono dare priorità prima ai residenti ■ ai bambini che abitano nelle vicinanze delle scuole ■ e poi a coloro che hanno già fratelli nello stesso istituto.

Al contempo ■ impossibile prevedere di anno in ■ il numero di bambini che verranno iscritti: spetta solo ai genitori decidere se usufruire del servizio ■ tenere i loro figli a casa. Prevedere l'affluenza diventa così un arduo compito. Attualmente gli iscritti in esubero vengono dapprima dirottati in altri plessi, il più vicino possibile alle loro residenze ■ poi in mancanza di posti, messi in lista d'attesa. (p. g.)

IN BREVE

QUARTIERI

A Chiavazza nuova sede per la circoscrizione

Inaugurazione sabato a Chiavazza della nuova sede del consiglio di circoscrizione: i locali ■ stati ricavati nell'ex portineria della villa Vaglio Rubens e ospiteranno inoltre l'ambulatorio e l'ufficio dell'assistente sociale. (r. b.)

ANZIANI

Pomeriggi ■ festa per gli ospiti del Cerino Zegna

Due appuntamenti per gli anziani ospiti della casa di riposo Cerino Zegna: il p ■ ggio di lunedì 17 verrà allietato dal Coro dei rioni ■ Ponderano diretto da Ercole Raviglione; il pomeriggio di martedì, invece, ■ in programma la Festa dei compleanni ■ aprile: tra gli animatori Omar Gioia alla fisarmonica, Roberto Sole alle tastiere ■ Giacomo Miglietti, cantante. (g. co.)

TEMPO LIBERO

Merenda di Pasquetta al Brich di Zumaglia

Il castello dei Brich di Zumaglia sarà aperto lunedì ■ Pasquetta, a partire dalle 14 per la tradizionale merenda organizzata dalla Pro loco. Piatta forte la frittata: (r. a.)

ASSOCIAZIONI

Il Fotoamatori partecipa alla mostra del Ricetto

Il club Fotoamatori dà appuntamento ai soci per questa ■ li invita ■ presentare lavori ■ soggetto i fiori per la scelta del materiale da presentare alla mostra di maggio che sarà allestita ■ Ricetto. (r. b.)

ARTIGIANATO

Acconciatori ed estetiste al Cosmoprof di Bologna

L'associazione artigiani Casa organizza anche quest'anno una visita al Cosmoprof di Bologna riservata ad acconciatori ed estetiste. L'appuntamento è per il 24 aprile e le adesioni ■ presentate entro il 20. (p. g.)

MONTAGNA

Un ■ per accompagnatori di alpinismo giovanile

La sezione di Mosso Santa Maria del Cai organizza un ■ per aiuto accompagnatori di alpinismo giovanile. Le iscrizioni ■ fatte entro il 30 aprile. Il direttore del corso è Artemio Recondino (accompagnatore nazionale alpinismo giovanile), che sarà affiancato da Felice Bonetto e da Gabriella Patriarca. Per informazioni Piero Bedotto (Mosso), Giuseppe Paschetto (Veglio) Diego Corsetti e Stefano Vignoli (Pray). (p. g.)

PRO LOCO

A Pollone il 15° giro podistico del paese

■ Pro loco ■ Pollone, in collaborazione con il Comune, organizza per lunedì 17 il 10° Trofeo Chiara Serravallo, 15° Giro podistico di Pollone, gara a carattere regionale e valida quale prova del Criterium provinciale ■ strada ■ prova di ■ montagna per il primo campionato provinciale combinata. Il ritrovo è fissato in piazza San Rocco alle 8, le iscrizioni si chiuderanno alle 9,15. La partenza è alle 9,30. (g. co.)

APPUNTAMENTI

Il pianista Pier Felice Grosso ospite del Lions

«Da Vienna a New York sulla ali della musica» è il tema dell'intrattenimento pianistico di Pier Felice Grosso organizzato per la sera di mercoledì 18 aprile dal Lions club «Bugalla civitas» al Circolo Sociale. (p. g.)

PREMIAZIONI

Riconoscimenti a due funzionari Biverbanca



Due noti ■ apprezzati funzionari della Cassa di Risparmio di Vercelli, Luigi Carrara e Renato Piacco, ■ andati in pensione. La Biverbanca ha consegnato loro un prezioso riconoscimento: medaglia d'oro coniata dalla Johnson ■ Johnson di Milano. Nelle foto scatta da Renato Gruppi, i due funzionari con il presidente di Biverbanca, Dario Casali, e il direttore generale Pasquale Carciotto. (d. b.)

COMUNE DI SERRAVALLE SESIA



Sabato 15 Aprile

MERCATINO VALSESIANO
DELL'ANTIQUARIATO
dal mattino ■ sera

Il 3° Sabato di ogni mese

Mondovì

La Gialappa's fa divertire

MONDOVI'. Pasqua ferma il campionato di calcio, niente partite alla domenica: allora quelli della «Gialappa's» si dedicano alle performance in discoteca per esportare sulla pista le gag che hanno dissacrato il gioco del pallone. Domenica sera, alle 23, Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci saranno ospiti della discoteca «Joy's» di Mondovì.

Chi li spiega una scheda arrivata via fax dall'agenzia Vettorello, omonima del personaggio torinese portato sugli schermi da Teo Teocoli. La «Gialappa's» nell'85 a Radio Popolare e un anno dopo molti a scegliere di abbassare l'audio della televisione per ascoltare il commento



La Gialappa's Band

delle partite dei Mondiali fatto dal trio Taranto-Santin-Gherarducci.

Un successo che li fa approdare per Usa '94 a Radio Rai, mentre in tv sono sempre loro le anime dei «Mai dire...» tv, Banzai, Mundioli e il fortunato gol su Italia Uno il lunedì e la domenica sera. [L. F.]

Viverone

Ospite d'onore è Paola Barale

VIVERONE. L'ospite d'onore della festa alla discoteca Arrow questa è l'avvenente show-girl Paola Barale.

Conosciutissima specialmen- per la sua partecipazione come supporter (in tempi andati si sarebbe detto «valletta») di Mike Bongiorno nella trasmissione televisiva di Canale 5 «La ruota della fortuna», Paola Barale è cinese ha ventotto anni. Era iscritta all'Isel, quando ha cominciato la carriera nel programma tv «Odiens», passando poi a far parte dello staff dei giochi a premi targati Bongiorno.

La discoteca Arrow di Viverone, in dolce presenza di Paola Barale, inizia una lunga serie di parties organizzati per



Paola Barale

ogni fine settimana, che porta l'etichetta «One night metamorfosi». Si continuerà durante il prossimo venerdì con lo strip-tease maschile e nelle settimane successive, con i dee jay della rete «One O One» Network. E il gioco magico continuerà ancora nelle notti dei weekend di maggio. [G. Bar.]

Romagnano

La Passione in piazza

ROMAGNANO SESIA. Trecento tra attori e comparse in costumi d'epoca danno vita oggi a domani nel comune sesiano alle Sacre Rappresentazioni del Venerdì Santo. Un appuntamento storico con cadenza biennale. L'allestimento è, 14 quadri e la partecipazione all'azione drammatica tutta la popolazione, nei Misteri Medicevali. La rappresentazione clou, quella di oggi, s'intitola «La costituzione delle milizie». Si prosegue nel pomeriggio, dalle 15, con gli episodi di Gesù al tribunale di Pilato e di Erode, la flagellazione e la salita al Calvario. Gli ultimi quadri domani, dalle 21, in piazza Cavour e piazza della Libertà. [C. M.]

REFERENDUM

Ristoranti, due giorni e una nuova classifica



Una piccola famiglia in un tipico ristorante piemontese.

TRA due giorni avremo una nuova classifica. Capovolgata, rivoltata, con nuovi inserimenti? Staremo a vedere. Di certo questa settimana alla casella postale de «La Stampa» sono arrivati parecchi tagliandi e la leadership Picchio Rosso di Centallo potrebbe essere messa in discussione. Se il Cuneese ha fatto la parte del leone nella prima due settimane del nostro referendum, adesso si stanno muovendo anche le altre province: Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il ristorante più amato dalla clientela entrando nel i coupon che continuano ad arrivare a ritmo serrato e un po' da tutte le località che entrano nella primissima classifica, quella che abbiamo pubblicato domenica scorsa. Ma alle città e paesi che si sono dimostrati i preferiti della nutrita clientela piemontese e valdostana, si aggiungendo altri centri e, ovviamente, altri

locali. La competizione sta facendo più serrata anche se abbiamo ancora quasi due mesi per assistere ad ogni tipo di «ribaltone». Per ora è il Picchio Rosso di Centallo, locale di buona fama e buona cucina, ad essere in testa alla classifica del nostro referendum. Il numero delle schede ricevute per il locale della provincia Cuneo, paese di ortaggi e agricoltura intensiva, sono state veramente molte, centinaia a centinaia rispetto a quelle della concorrenza.

Che vogliamo dimostrare con questo referendum? Che ci sono locali molto amati dalla clientela, locali che sanno abbinare con grande professionalità la cucina con il servizio e anche il prezzo. Ed è per questi motivi che vengono scelti da nutrite pattuglie di affezionati. Votare per loro è solo un segno di grande stima. E aspettiamo i vostri tagliandi.

Florenzo Panero

Torino

Grande blues per l'Area

TORINO. Le band dei grandi del blues (Koko Taylor, Junior Wells, Mitch Woods, John Hammond) danno appuntamento al Lingotto l'11 e 12 maggio per il primo Torino Blues Festival. Con loro gli italiani Fabio Treves e Paolo Bonfanti. Presenteranno Giorgio Faletti e Margherita Settema. Lo scopo è di reperire fondi a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli handicappati).

Le vendite si svolgono a Torino presso: Associazione Area (011.837642); La Stampa (6668334-5); Box Ricordi (5611262); Maschio (542722); Folk-Club (637636). [L. G.]

Arvier

Con la musica di Bonfanti

ARVIER. Tra sells e ornamenti che sanno di praterie americane, stasera suonerà Paolo Bonfanti, considerato tra i migliori chitarristi rock-blues europei, già leader degli apprezzatissimi «Big Fat Mama». L'appuntamento è alle 21,30 al «Golden Star Salotto» Arvier, sulla statale per il Monte Bianco, a pochi chilometri da Aosta. Bonfanti esibirà la sua attuale band: Massimo Berri, chitarra elettrica, Ermanno Petroncini alle tastiere, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria. Il «curriculum» di Bonfanti comincia nel 1975, in cui si dedica alla chitarra. La scalata verso il successo ha portato Bonfanti a



Paolo Bonfanti

suonare, oggi, anche con i «Down Town», band internazionale formata da strumentisti di fiducia di artisti del calibro di John Mayall, Rod Stewart, Ron Wood. Stasera non sarà tradita l'attesa degli appassionati di rock e blues. [A. Ser.]

Asti

Strumenti di tortura

ASTI. Singolare esposizione da domani al 14 maggio nel medievale Palazzo dei Leoni, in via Balbo. L'antico edificio ospiterà le mostre «Antichi strumenti di tortura utilizzati dai tribunali del medioevo», curata dall'Associazione ricercatori storici Verona.

In tutto una trentina di armi e accessori utilizzati da tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Tra gli strumenti esposti una garrota, gogne, estivali maledici, «violeni» delle comari e schiacciapollici.

Orari: giorni feriali, 10-12,30 e 15-19; festivi, 10-12,30-15-22. Biglietti: 6 mila lire (ridotti 4 mila). [C. F. C.]

Novi Ligure

Le marionette Pallavicini

NOVI. S'inaugura domani alle 17, nel foyer del teatro Marenco, la mostra «Le marionette Pallavicini», curata dai discendenti della famiglia novese Pallavicini, famosa per gli spettacoli itineranti realizzati in tutta Italia da inizio secolo agli Anni Cinquanta. L'iniziativa è stata promossa dal Comune, in collaborazione con l'Associazione «Zeppino Sarina» di Tortona. Saranno esposte 40 marionette (tra cui il mitico «Bacciccia», che fece epoca in città) e diverse scene d'animazione. La mostra resterà aperta fino al 25 aprile, e potrà essere visitata nei giorni festivi dalle 10 alle 12, nei feriali dalle 16,30 alle 19. [M. D.]

Vogliazzi
fa più buone
le feste.

VOGLIAZZI
LA SPECIALITÀ DEL PRATIN PAVO

La miglior gastronomia pronta con tanto di cappello.

Insalata russa	Paté alla milanese	Salmone bellavista	Lasagne al ragù
Insalata capricciosa	Insalata granmarc	Aragosta	Melanzane alla parmigiana
Involtini farciti	Insalata esotica	Cocktail di gamberi	Cannelloni di carne
Vitello tonnato	Polipo grangusto	Trota salmoneata	Cannelloni ricotta e spinaci

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Affermata società, presente da 45 anni sul mercato italiano nel largo consumo, operante con due linee vendita, la prima rivolta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda a comunità ed industria, offre zona in esclusiva, portafoglio clienti e marchio leader. L'investimento previsto è alle dipendenze con stipendio, daria ed incentivi.

Zona lavoro:
VERCELLI-SANTHIA-BIELLA E COMUNI LIMITROFI

Scrivere, specificando la linea, a Casella 174 - 21100 Vercelli.

Cercasi
STRUMENTISTA
esperienza plurennale
maturata in impianti industriali
a centrali Enel.
Sede del lavoro Vercelli.
Per informazioni contattare
L'Arcere - Tel. 213007

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza
e tecnologia



AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono

per la
pubblicità su
LA STAMPA

10126
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

13100
VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051
BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK
publikompass

CINEMA
SULLE ALI DELLA PUBBLICITÀ
CINEMA E PUBBLICITÀ GRANDE SCHERMO

Stasera appuntamento al Dragon's di Crevacuore

Ecco il rock tricolore

I Soon aprono la rassegna di gruppi italiani emergenti. Toccherà poi a S.O.S., Fuori Orario e Manacera. Domani la Gnola Band

CREVACUORE. Ritorna questa sera al Dragon's Pub, «Rock Targato Italia - Top», con quattro tappe che fanno parte di un tour attraverso la Penisola. La rassegna ospita nel locale varesino le band vincitrici delle ultime tre edizioni della rassegna che ha lo scopo di proporre alla grande, tutta il territorio italiano, nuovi gruppi italiani emergenti.

Tanto per restare nel campo delle citazioni, ricordiamo che l'iniziativa, giunta alla sua ottava edizione, è patrocinata dal ministero della Cultura, dal ministero della Sanità e dal ministero della Pubblica Istruzione. La rassegna è organizzata da Mucchio Selvaggio, «Tutto Musica & Spettacolo» e dal radio-network Rete 105, e tanti anni fa messo in luce nomi come Litfiba, Timoria e Ligabue. Diventeranno altrettanto famose queste formazioni che si sono fatte avanti, aggiudicandosi i primi posti degli ultimi tre test? Stasera si esibirà sulla scena del Dragon's il gruppo dei Soon. A seguire: i S.O.S. per la sera del 21 aprile, i Fuori Orario il 28 aprile e in chiusura delle tappe nel locale, il 5 maggio i Manacera.

La band dei Soon ha in organico Francesco Calò alla chitarra, Davide De Polo al basso, Odette Di Majo alla voce, Enrico Quinto alla batteria e Davide Rosenholz alla chitarra. Di origine milanese, hanno visto musicalmente la luce un paio di anni fa e subito hanno cominciato con i menù di canzoni in proprio. Sono loro stessi, nella



I Soon aprono stasera al Dragon's di Crevacuore il «Rock Targato Italia-Top»

presentazione, e definirsi epistolari, con impatti musicali al di fuori dei soliti schemi. A volte il fascino delle loro interpretazioni è legato ad uso di sonorità sincopate, che si fondono al melodico, in modo non usuale.

Il 1994, è stato, per i Soon, un anno particolarmente fortunato. Hanno, tra l'altro, calato il palco come ospiti di Marlene Kuntz, Modena City Ramblers e Massimo Volume. E naturalmente sono stati considerati «rivelazioni», al «Rock Targato Italia».

Per restare sulle tracce dei temi musicali trattati al Dragon's Pub, possiamo segnalare

anche il concerto di domani sera, al di fuori della rassegna di «rock targato». Si farà musica con il gruppo di Maurizio «Gnola» Guelmo, la Gnola Blues Band. Interpretazioni quindi di un blues dalla matrice sanguigna, con una formazione che da tempo mira, a livello internazionale, Maurizio Gnola alla chitarra e voce, Roger «Boogie» Mugnaini, Maurizio Simpi alla batteria e Tiziano Cimacchi al basso. Gnola ha militato nella Traves Blues Band ed è stato supporter di Eddy Campbell, Dave Kelly e Louisiana Red. Tra le sue imprese sonore, ha inciso «First Step».

ALLA RIBALTA

Il vercellese Vacchi ambasciatore della lirica

FRANCO Vacchi, regista teatrale, può a giusta ragione considerarsi un ambasciatore dell'arte musicale italiana in Estremo Oriente. Tra pochi giorni partirà per la sua solita «missione» Corea del Sud, a Chonju, capoluogo del Chollapuk-do, regione nella parte meridionale del Paese.

Originario di Ferrara, Vacchi, che ha alle spalle una lunga carriera di direzione tra lirica e prosa, vive a Vercelli da alcuni anni e per questo si ritiene ormai «abbioccolato» ad ogni effetto.

E' alla sua quarta presenza in quella che viene considerata una delle città più rinomate per i suoi stadi ed è proprio all'Università di Chonju che tiene stages di arte scenica, portando la sua esperienza nel campo degli allestimenti operistici. Oltre ai corsi, allo Student Hall Theatre, Franco Vacchi metterà in scena la «Tosca».

«La Corea è tanti altri paesi orientali», commenta il regista, «puntano alla cultura musicale europea, una forte interesse. Si ambisce studiare specialmente il melodramma», dice. Durante le mie precedenti trasferte coreane ho curato la regia de «La Traviata» e «Lucia di Lammermoor». Queste volte il programma di lavoro, oltre agli stages, prevede la direzione della «Tosca». A questo punto amo sottolineare che sarà la stessa versione che ho proposto a Novara al Coccia e al Cívico di Vercelli, nella stagione operistica



Il vercellese Franco Vacchi

dell'autunno scorso.

Sul palcoscenico di Chonju, ad interpretare la parte di Cavaradossi, come a Novara e a Vercelli, c'è il tenore spagnolo Miguel Olano, mentre Tosca sarà invece il soprano Anna Valdeterra.

Una lunga strada verso l'Oriente per Vacchi. d'accordo, ma anche progetti e proposte che il regista intende realizzare a due passi da casa: una scuola di recitazione a Vercelli, con attori di prim'ordine come insegnanti. Ci sarà ancor l'occasione per parlarne, al ritorno da Chonju.

Giovanni Barberis

BIONDO E NOTTE

VERCELLI Gli Stoneage all'Oscar Wilde

Saranno stasera in concerto all'irish pub Oscar Wilde i genovesi Stoneage, con un repertorio hard rock. Si sono specializzati in cover e hanno un curriculum denso di date in locali tra Liguria, Piemonte e Lombardia, come il Mr.Do, la Capolinea e il Royal. Tra le frequentazioni più eclatanti, comunque si possono annoverare presenze in Germania alla discoteca Atrium e al Lichtenstein Pub di Reutlingen e in Svizzera al Be Bop A Lula di Lugano. Nel 1992 gli Stoneage hanno vinto il «Profes Jimi Hendrix». La band, oltre ad eseguire rifacimenti, propone una serie di brani in proprio.

VERCELLI I «Fanale» al Tina Pica

Ecco i Fanale, sulla torrida padana del Tina Pica Rock Café di corso Casale. Dopo le tre stesere proporranno i live con i loro menù che è stato riversato in tre «storici» demotapes, che già si presentavano ottimamente e cominceranno

dalla grafica della copertina. I nastri «Demo'n'io», «Aratro» e il più recente «Fanale», contengono pezzi graffianti, seguendo ciò che la stessa band definisce sexy-rock, trasgressiva miscela di punk, hard rock e qualche cosa che si può chiamare demenzial-psichedelico. Al gruppo, dopo la defezione di Leo Acriello, si è aggiunto Gianluca «Maks» Mercadante.

CASALE E NOVARA

Tra i film del weekend

A Casale Monferrato sono in programmazione «Leone» al Poli, «La carica dei 101» al Vittoria e «Vive San Isidro» al Moderno. A Novara al Faragiana è invece in proiezione «La carica dei 101».

VERCELLI

I film in inglese Barbieri

Il cartellone dei film in lingua originale al Barbieri, prevede prossimamente «Schindler's List» il 17 maggio e «Forrest Gump» il 17 maggio. Ingresso con tessera, o con biglietto a lire 7 mila.

A Biella, per iniziativa del «Cspma»: già aperte le iscrizioni allo stage

A scuola di gavotta e tarantella

Un corso per imparare antiche danze popolari

BIELLA. Le gavotte, le correnti, i saltarelli, le gighe e le tarantelle: sono le danze del Rinascimento francese, i balli popolari italiani, le «country dances» inglesi del diciassettesimo secolo che hanno preceduto l'elaborato minuetto, i quadrilli e il romantico valzer.

Il 20 ed il 21 maggio, a Biella, è in programma un corso teorico-pratico organizzato dal Centro studi piemontese di musica antica. Titolo dell'iniziativa è appunto «La danza nella storia e nella tradizione», uno stage rivolto ad insegnanti, animatori musicali, ballerini, musicisti (e naturalmente appassionati del ballo), per consentire a tutti gli interessati di approfondire gli origini di una delle arti più affascinanti e espressive di tutti i secoli. E' infatti attraverso questo linguaggio che si può comunicare, si può utilizzare lo spazio, coordinare i movimenti ed affinare il senso rit-



Il Centro di musica antica propone un corso di danza popolare. Lo stage inizierà a maggio e durerà due giorni

e la conoscenza del proprio corpo.

Docente del corso sarà Federica Calvino Prina, musicista e studiosa di danza rinascimentale, coreografa, scrittrice e collaboratrice delle maggiori

riviste dedicate all'argomento. Federica Calvino Prina, oltre ad essere un' apprezzabile musicista, è una delle maggiori personalità in materia. Le iscrizioni si ricevono già in questi giorni: si telefona al «Cspma» allo 015-26370. Ip. g-l

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.s. G. Cesare 67, tel. 055.521. Pulp Fiction. Cr. 18,30; 18,15; 22.
AQUA 400 c.s. G. Cesare 67, tel. 055.521. Virus letale. V. m. 14. Cr. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBIROSO MULTISALA c.s. V. Emanuele II, 82, tel. 547.007. Seta 1. Virus letale. Cr. 15,30; 20,20; 22,30. Seta 2. Leone. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Seta 3. Forrest Gump. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
c. Sarmiento 22, tel. 581.7180.
Piccolo cinema. Cr. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL c.s. San Damiano 24. Cr. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CENTRALE c.s. C. Alberto 27, tel. 540.110. L'ultimo. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723.
Fellini - Voce regia. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 438.0723.
Come due cocodrilli. Cr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. G. S. 101, tel. 650.7100. Generazione. Cr. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9. Rientro. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Virus letale. Cr. 15,10; 17,10; 19,10; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Virus letale. V. m. 14. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Sottile. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
EMPRESA v. V. Veneto 6. Rivelazioni. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Piccola donna. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Uomini, uomini. Cr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Cr. 217.39.23. Leone. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
RAMMA corso Trapani 57. La vita e modo mio. Cr. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaia 4. Miele tutto. Cr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IGNO via Po 21. tel. 812.5955. Claret - Commedia. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
KOH v. S. Teresa 5. T. 594614. Prati e porci.

Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
v. XX Settembre 15 bis. Le ali della libertà. Cr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gali. San Federico. La carica dei 101. Cr. 15,30; 17,50; 19,20; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Scandali. Cr. 15,30; 17,50; 19,20; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. di passioni. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. Promesse e compromessi. Cr. 15,30; 17,50; 19,20; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. Prima dell'alba. Cr. 15,30; 17,50; 19,20; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. Nell'aria. Cr. 15,30; 17,50; 19,20; 20,45; 22,30.
REPOS via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Cr. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.
Gali. Subalpina. Tel. 562.0145. La morte e la fanciulla. Cr. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Amata immortale. Cr. 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.
VITTORIA via XX Settembre 15, tel. 531.400. finale. Cr. 15,30; 17,50; 19,20; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28 aprile al 5 maggio. Miti. R. di Ponte, opera in tre atti su musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Evandro Piro direttore. Reg. Graham Vick. O. e coro del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alle biglietterie ore 13,30/18,30. Tel. 8815.241/242.
c. INO. P.zza Corrigone 6. Stag. in abito TST Dal 2 maggio prima nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière, con Sergio Fantoni, regia Christine Pazzoli, prodotto TST e La Contemporanea. 83. Biglietteria TST via Roma 49, orario 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 54.4582.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 561.5447. Stasera per 21 Gioglio Molino e Carlotta, Josefine in Traviata e Repubblica. Si preleva per Garibaldi. Coop. Teatro. Tel. 517.6245 - 54.4582.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 561.5447. Stasera per 21 Gioglio Molino e Carlotta, Josefine in Traviata e Repubblica. Si preleva per Garibaldi. Coop. Teatro. Tel. 517.6245 - 54.4582.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg 4
20,30 Sing a Song, serata finale festival di San Marino
22,30 Tg 4
24 - Speciale con noi

Telestar

19,20 Alice, telefilm
20 - Tg 8
20,30 L'isola dell'amore, film
22,00 Alice, telefilm
23 - Amichevolmente... con voi
23,20 Anna e il suo re, telefilm

Quarta Rete Tv

19 - Top model
19,30 Tg 4
20,30 Knights and Warriors
21,30 Wild bikini
22,30 Al lupo al lupo
0,15 Emotions
0,45 Erro graffiati
1,45 M...

Videogruppo

21 - Videonotizie
21,30 Motori moto
22 - Hot rod
22,30 Videonotizie
24 - Rete video

Telecity

19,32 S. att. conf.
19,45 Sempel ragazzo peccatore
20,30 Segreti, il parte
22,30 Sempel, il parte
23,30 Sempel, il parte

Quinta Rete

19 - Quinta Rete news
19,30 Cartoni compilation

Telecanale

20,20 Yelenews
20,30 Totò cerca casa, film
22 - Fuoridimensioni... show
24 - Blue jeans
1,30 Super Zap

Quadrifoglio Odeon

19,30 Tg rosa
20 - Vacanze, istruzioni per l'uso
20,15 Telememo
20,30 Blu dynamite, film
22,30 Cuore in rete
23 - Autoreverve
23,45 Esperienze prematrimoniali
Rm

9

19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 - Il Centon di Barbieri
Scusi lei che ne pensa
La ultima sette parole di Cristo, concerto
23 - Telegiornale locale
23,15 Scusi lei che ne pensa

Telecamplone

20,30 Business news
20,45 Piazza affari
21,45 Business news
22 - Fatti e misfatti
22,30 Emporio tv

G.R.P.

19,45 Block notes, rubrica
19,45 Evli Pazide, telefilm
L'isola del libro, rubrica
21 - Calcio famo, rubrica
22 - O.K. motori, rubrica
23 - Grp

Supersix

12 - Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera

21,30 Sid-Out, programma sportivo
Prego al accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte... dintorni
2 - Buone notte con...

Rete Canavese

Canavese notizi
20 - Telememo
21 - Canavese
24 - Notturno

Telesubalpina

18,25 Domani
19,30 Il Regionale
20 - Cartoni animati
20,40 La ultima sette parole di Cristo, concerto
23 - Il Regionale

Rete 7 Piemonte

20,40 La vita di Gesù, miniserie 1° parte
Informasette
24 - Danza television
0,30 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette
1,50 Conviene far bene l'amore

Telemontesora

18,15 Tm cronaca
18,50 Cronache di ieri
20,40 La storia, film
22,35 Tm cronaca

AltaItalia Tv

21,20 Il salotto, talk show
22,30 News edizione notte
23,30 News edizione notte
24 - Fio d'Aranna, speciale news

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla contemporanea comunicazione delle emittenti.

PIEMONTE AL CINEMA

VERCELLI Street Fighter - Sfida finale

Astra
Inf. tel. 255.045
Informaspet. 69.833
Cr. 21,30. L. 10.000

Virus letale

Inf. tel. 257.744
Informaspet. 69.833
Cr. 21,30. L. 10.000

Principe

Inf. tel. 60.547
Informaspet. 69.833
Cr. 21,30. L. 10.000

Viotti

Inf. tel. 60.547
Informaspet. 69.833
Cr. 21,30. L. 10.000

Belvedere

Inf. tel. 213.375
L. 10.000

Parrocchiale

Inf. tel. 213.375
L. 10.000

Teatro Civico

Inf. tel. 255.544
L. 10.000

Cigliano Splendor

Inf. tel. 255.544
L. 10.000

Parrocchiale

Inf. tel. 255.544
L. 10.000

GATTINARA Italia

Inf. tel. (0163) 833.106
L. 9000/8000

SAN GEMINIO Sala Comunale

Inf. tel. (0163) 833.106
L. 9000/8000

Ideal

Inf. tel. (0161) 94.851
L. 9000/8000

TRINO Orsa

Inf. tel. (0161) 828.500
L. 9000/8000

Impero

Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Mazzini

Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Odeon

Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Impero

Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Lux

Inf. tel. (0163) 22.808
L. 10.000/8000
Cr. 21 spettacolo unico

VERDI

Inf. tel. (015) 253.8827
Cr. 22,15 spettacolo unico
L. 10.000/8000

DOGGIO Radar

Inf. tel. (015) 75.320
L. 10.000/8000
Cr. 21 spettacolo unico

DOGGIO Radar

Inf. tel. (015) 75.320
L. 10.000/8000
Cr. 21 spettacolo unico

Neil

Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000
Cr. 20,15/22,15

FRAY Excelsior

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/8000
Cr. 11 spot continui

Forrest Gump

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 18.000

**I
LIBRI DE
LA STAMPA**

LE OFFERTE DI
"TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
è in vendita al prezzo speciale
di L. 290.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

L'allenatore del Saronno polemico con i bianchi: «Non hanno gioco»

«Savoldi, ti smentiremo»

Il regista Obbedio: «Non si vincono sette match solo per fortuna. Domani lo dimostreremo sul campo». «Dovremo stare molto attenti, ma niente timori: i play off non ci sfuggiranno»

VERCELLI. Dicono che è il faro della Pro, l'uomo del salto di qualità o se volete che ha dato equilibrio ad una squadra troppo proiettata in avanti. E dicono pure che domani nel big-match con il Saronno, Antonio Obbedio, di professione uomo d'ordine dei bianchi, deve prendere per mano i bianchi e guidarli ai play off. Compito al quale il numero dieci vercellese si sente pronto.

Obbedio, ci siamo. Domani la gara con il Saronno può consegnarci gli sparaggi per la C1.

«Andiamoci piano. Se riusciamo a vincere tutto diventa facile perché il Saronno a quel punto dovrà necessariamente fare la corsa sul Lecco con cui si confronterà il 23 aprile. Anche un pareggio può starci bene. L'importante in assoluto è non perdere. Una sconfitta ci complicherebbe la vita, anche se obiettivamente credo che arriveremo ai play off».

Che partita si attende domani?

«Loro necessariamente dovranno spingere sull'acceleratore. Ma noi non staremo a guardare. Per mentalità siamo portati a costruire. Però sarà importante avere pazienza e aspettare il momento giusto per colpirla».

A proposito, il mister del Saronno Savoldi sostiene che la Pro non ha gioco e vive sulle individualità...

«Non voglio fare polemiche. Dico solo che nei nostri riguardi ha preso una grossa cantonata. Non si vincono sette partite di fila, alcune in formazione d'emergenza, se non si esprime un buon calcio. Comunque le affermazioni di Savoldi costituiranno uno stimolo in più a far bene. Anzi faremo di tutto per "convincerlo" del contrario».

Obbedio, anche se nel ritorno il Saronno è un poco calato è sempre una signora squadra.

«Sì, un po' duro. Dispone di un ottimo organico e può crearci un sacco di guai, specie se si schiererà con tre attaccanti. Noi comunque abbiamo il morale alle stelle. La sconfitta di Bressello è stata subito cancellata dalla vittoria di Solbiate. Tra l'altro abbiamo perso al momento giusto. Il ko con la capolista non ci ha recato danni mentre il successo di domenica vale doppio, visto che ha eliminato una concorrente ai play

off e ci ha permesso di riportarci a +4 sul Saronno».

Sinceramente, al di là del risultato di domani, la Pro centrerà i play off?

«Non ho dubbi in proposito. Quando sono arrivato avevo detto che non eravamo squadra da zone basse della classifica. Il finale dell'andata mi ha convinto che avevamo tutti i mezzi per lottare per gli spareggi C1. In più attivamente stiamo bene. Quindi ce la faremo».

Il suo sogno è poi affrontare il Novara.

«Certo, ed eliminarlo, per prendersi una rivincita sportiva. Comunque adesso penso solo al Saronno».

Domani ci sarà il pubblico delle grandi occasioni...

«Giusta cornice al big-match. Ai tifosi chiedo solo di avere pazienza, tanta pazienza. E di aiutarci nei momenti difficili».

Roberto Eynard



Obbedio domani guiderà la Pro nel big-match al Robbiano con il Saronno (foto Gianni)

CALCIO BABY

Nel week-end pasquale il torneo di Biella con i viola all'esordio

Fiorentina stella dell'Amicizia

Al via otto club con Parma e quattro stranieri

BIELLA. Parma, Fiorentina, Biellese e i padroni di casa della Libertas. Poi Lugano, i belgi del Mouscron ed i francesi del Wasquehal e del Tourcoing, città gemellata con Biella. Sono le otto squadre che daranno vita al tradizionale torneo dell'Amicizia, trofeo Milanese, in programma a Pasqua ad a Pasquetta allo stadio La Marmorata.

Il tradizionale appuntamento calcistico, che festeggia l'edizione numero 13, è riservato alla categoria giovanissimi. Ma questo vincolo ha ultimamente provocato problemi. Ad esempio in Svizzera la stessa categoria ha fasce d'età diverse e società importanti come Grassophers Zurigo e Servette Ginevra hanno dovuto rispondere negativamente all'invito della Libertas football promotion. Solo il Lugano è riuscito a mettere insieme una selezione di nati tra l'81 e l'82.

Così è assai probabile che il prossimo anno il torneo dell'Amicizia cambi volto. In campo

dovrebbero scendere gli allievi, il numero delle squadre invitate salirebbe a 12 che si scontrerebbero in turni di qualificazione, da svolgersi sui campi della provincia.

Restando all'edizione '94, per la prima volta approdano a Biella la Fiorentina, il Mouscron ed il Wasquehal. I parmigiani hanno subito accettato l'invito rivolto dalla Libertas: dopo aver vinto la passata edizione cercano il bis. Ma i pronostici danno i viola come favoriti numero uno del torneo.

Belgi e francesi costituiscono un'incognita. I primi sono nati dalla fusione di due club storici, entrambi fondati nel '22 e giocano in una cittadina molto simile a Biella, con circa 40 mila abitanti e una buona tradizione calcistica giovanile. Il Wasquehal è stato invitato dopo i «no» di Marsiglia, Monaco e Nizza, con un po' di ritardo.

Sempre sulla carta, tra Biellese e Libertas parte favorita la compagine bianconera, anche se

l'undici di Vittorio Pozzo non ha alcuna intenzione di abbassare la guardia.

Due i gironi: da una parte Parma, Libertas, Mouscron e Wasquehal; dall'altra Fiorentina, Biellese, Lugano e Tourcoing. Il programma prevede, domenica alle 8,45, la partita inaugurale tra Libertas e Mouscron. Poi di seguito, ogni 35 minuti, fino alle 11,40, si svolgeranno tutti gli altri scontri del girone A.

Si riprende alle 14 con il raggruppamento B: si affronteranno per prime le compagini di Biellese Lugano e poi via di seguito fino alle 16,55.

La giornata di lunedì, alle 9 ed alle 10, propone le due semifinali ed alle 11 la finale per il terzo posto del torneo Luca Fogliano, riservato alla categoria allievi: semifinaliste Libertas, Biellese 1903, Serravallese e Spolona. Dalle 14 in avanti le finalissime: quella del torneo dell'Amicizia s'inizierà alle 17,10. [d. p.]

I gialloverdi al palahockey contro il Cgc Viareggio

Amatori, stasera 2 punti per dimenticare Lodi

VERCELLI. Anticipi, posticipi, recuperi, match sotto sospensiva della Caf: a tre turni dal termine della «regular season» la situazione in serie A1 è quanto mai nebulosa. A tutt'oggi al comando della classifica c'è il Roller Monza (13-0 martedì al malcapitato Breganze) ma la leadership dei brianzoli è quanto mai effimera visto che il Novara domani sera a Bassano ha la concreta possibilità di riprendersi con gli interessi il primato.

Di sicuro, al momento, c'è solo il terzo posto della Berloni Lodi alle cui spalle si trovano «duellare Amatori» Centro Ebo-litano Salerno. I gialloverdi hanno due punti di vantaggio su un calendario sicuramente più infido e una «classifica avulsa» negativa. Inoltre i campani dovrebbero disputare (forse il 25 aprile) la sfida interna con il Bassano del lontano 20 dicembre. Ecco allora che, tutta questa incertezza ha fatto passare quasi in secondo ordine l'incontro di questa sera al Pala-sola (fischio d'inizio alle 21) contro il Cgc Viareggio.

Certamente il morale della truppa gialloverde non è al top: la ferita per il beffardo 6-5 con la Berloni brucia ancora parecchio. «Il punteggio ci ha penalizzato oltremodo», spiega mister Caricato. «Risultato a parte, comunque, la squadra è stata all'altezza della situazione, ma purtroppo nel momento chiave del confronto la doppia espulsione sicuramente affrettata di Dolce e Cogo ha finito con il penalizzarci. A ranghi completi non so proprio se ai lombardi sarebbe riuscita la rimonta».

Tra l'altro Cogo, squalificato, salterà la gara contro il Cgc costringendo il tecnico a rivedere la formazione, almeno a livello difensivo. Dentro sin dall'inizio Perin (ottimo in fase realizzativa contro i lodigiani) a far coppia con Diego Ramon mentre in attacco giostreranno Raed e Dolce intenzionato a fare bella figura contro la sua ex squadra.

I bianconeri non sono comunque una formazione da sottovalutare. Sotto la guida di Moreno Cosci (il coach che nell'87 portò il Viareggio in semifinale) i versiliesi si stanno togliendo dalle zone a rischio: il successo di Salerno e la vittoria di misura sul Breganze hanno permesso ai toscani di staccare di tre lunghezze Bassano e Follonica, diretti rivali per la salvezza. [p. m. f.]



L'Amatori stasera deve vincere col Cgc Viareggio per difendere il quarto posto

VOLLEY

Una marcia trionfale
Stefanel Borgo
promossa in C1
in anticipo

BORGOSIESA. Un'altra stella nel firmamento del volley provinciale: la Stefanel Borgosesia ha conquistato la promozione in C1 con una giornata d'anticipo. La cavalcata cominciata in autunno si è trionfalmente conclusa con il successo esterno sull'Astra Arona (3-0).

«Un traguardo che ci gratifica per il grande lavoro svolto dalla società la scorsa estate», sottolinea Fabrizio Rondo, mister valsesiano - quando abbiamo ingaggiato tre atleti di categoria superiore. La C1 non deve essere comunque un punto d'arrivo: anche l'anno prossimo vogliamo essere tra i protagonisti».

Conquistata la promozione la Stefanel guarda all'immediato futuro: in questa trionfale stagione c'è ancora da conquistare la Coppa Piemonte (il 29 aprile i quarti di finale) e il titolo di campione regionale assoluto che, da metà maggio, opporrà le vincenti dei gironi piemontesi di C2. [p. m. f.]

BOCCE

Superato il Cossato
Al Pralungo
il trofeo Ramella
per terne

VERCELLI. Il Pralungo (Finobardera-Giancarlo Milani) ha superato a Cossato, nella competizione organizzata dal Quadriglio, la formazione del Cossato Bocce (Zorzanello-Ongaro-Azzalini) per 13-5, vincendo così il «Trofeo Ramella Ceramich» ed ottenendo nel contempo il passaporto per il campionato italiano a terne.

Intanto il trofeo «Comune di Santhià», a coppie C-D, è stato appannaggio di Stupenengo-Crossa Moretto della Crevacuorese. Si sono classificate nell'ordine le formazioni: Zanero-Giolito e Asti-Oliviero, tutte e due della Boltri Crescentino.

Successo nel «Comune di Romagnano», a coppie categoria D, di Deandrea-Caprino della Bellaria di Vercelli che hanno superato, nell'incontro decisivo, Vinzio-Lanfranchi della Piane di Serravalle Sesia. Al terzo posto Schinardi-Novo dell'Olimpia 98 Vercelli ed al quarto Allegri-Erme di Pray. [f. l.]

PASQUA FESTA...

E BASTA!

Ecco alcuni esempi:

Carciofi
Romaneschi

Cad. L. 590

Asparagi

Al Kg L. 4.680



Fragole
L. 3.980

Ciclamini

Cad. L. 3.900

*Salmone Intero

Al Kg L. 12.900

*Branzini

Al Kg L. 16.900

*Cozze

Al Kg L. 2.900

*Storione

Al Kg L. 29.900

Galletto Valtellina

Al Kg L. 5.990

Coniglio Intero

Al Kg L. 7.990

Petti di Pollo

Al Kg L. 8.990

Agnello Intero

(con testa e frittura)

Al Kg L. 11.990

*Brie President

l'etto L. 990

*Prosciutto Cotto

l'etto L. 2.090

*Coppa

l'etto L. 2.590

*Salame Felino

l'etto L. 2.490

*Prosciutto

Crudo di Parma

l'etto

L. 2.980

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Al Kg L. 11.990

Pasta all'uovo
Festaiola

(formati assortiti) g 250

L. 1.090

INVECE DI L. 1.590 (Al Kg L. 4.360)

Olio Extravergine
"La Giara"

cc 1000

L. 5.890

INVECE DI L. 7.990

FINO AL 15.4



Tutto il buono, con cura.

TERRA *contro* AIDS

Un albero per la vita:

la settimana della solidarietà.



**Dall'8 al 18 APRILE
VENITE IN PIAZZA**

SULLA NOSTRA TERRA CRESCE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONI ADERENTI

- Centro Torinese di Solidarietà
Torino - Tel. 011/8126810
- Ass. Operatori di Strada
Genova - Tel. 010/677754
- Centro Iniziative Nuove
Padova - Tel. 049/8711023
- Ass. La Sorgente
Zelarino (VE) - Tel. 041/5460452
- A.G.A.R.A.S. Ass. Genitori Amici Ragazzi
S. Patignano - Verona - Tel. 045/8340217
- Ass. Il Faro - Vicenza - Tel. 0444/514768
- Ass. Il Faro - Messina - Tel. 090/2521033
- A.A.F.T. Ass. Aiuto Famiglie dei Tossicodipendenti
Sicilia (PN) - Tel. 0434/731580
- Comunità Lautari - Brescia - Tel. 030/9918700
- A.G.L.A.D. - Como - Tel. 031/542058
- Movimento Volontari Anti Droga
Milano - Tel. 02/3553301
- Cooperativa Sociale di Collocamento IRPE
Rovereto (TN) - Tel. 0464/432070
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossico
Il Pellicano - Bologna - Tel. 051/568170
- Ass. Prevenzione e Recupero Tossico
Il Pellicano - Forlì - Tel. 0543/20878
- A.N.G.L.A.D. - Modena - Tel. 059/371193
- Lega Antidroga Messinese
Messina - Tel. 090/636228
- Ass. Cittadini, Genitori, Volontari Lotta Droga
Livorno - Tel. 0586/579160
- Fondazione "Villa Maraini"
Roma - Tel. 06/5875213
- Ass. di Volontariato "La Nuova Scelta"
S. Angelo Romano - Tel. 0774/420263
- Ass. Anti Droga Falconarese
Falconara Marittima (AN) - Tel. 071/9173337
- Ass. Solidarietà di Teramo
Teramo - Tel. 0861/246014
- Ass. Volontari Lotta alla Droga "Quarto Oggiaro"
Milano - Tel. 02/39000536
- Ass. Comunità "Il Gabbiano"
Olgiasca di Colico (CO) - Tel. 0341/821282
- Comunità Terapeutica Molise
Campobasso - Tel. 0874/483221
- Ass. Mamme Coraggio
Napoli - Tel. 081/267898
- Ass. L'Alternativa
Castelvetro (CE) - Tel. 0823/761927
- Centro Studi Musica e Società
Avellino - Tel. 0825/34409
- Comunità A.G. Maccacaro
Montesarchio (BN) - Tel. 0824/833280
- Comunità Casa del Sole
Reggio Calabria - Tel. 0965/662155
- Ass. Famiglie dei Tossicodipendenti
Bari - Tel. 080/5210769
- Ass. Afrone - Taranto - Tel. 099/4716111
- A.V.A.C. Ass. Volontari Antidroga Cetanesi
Cetraro - Tel. 095/7221235
- A.S.A.D. Ass. Siciliana Anti Droga
Palermo - Tel. 091/6254926
- Ass. Genitori Comunità Incontro
Pistoia - Tel. 0573/25004

Vi affideremo della terra, una pianta bonsai e la nostra tessera. Inizieremo a coltivare insieme la pianta più preziosa che ci sia la solidarietà.

BONSAI CLUB "L'ARMONIA"

Telefono della segreteria organizzativa (049) 8806283/4/5 - Fax (049) 8806290



Due momenti di una passata edizione della Fiera degli Antichi Mestieri che ogni anno richiama numerosi visitatori anche da fuori provincia. (FOTO BRUNO HUMALDO)

Da domani a Pamparato tornerà la Fiera dedicata alle botteghe artigiane

Viaggio fra antichi mestieri

Si potranno ammirare sculture, dipinti ad affresco, stufe in ceramica e curiosi giocattoli. Gli oggetti saranno realizzati davanti ai visitatori. La rassegna si chiuderà lunedì sera

PAMPARATO. La Fiera degli Antichi Mestieri compie otto anni e, per festeggiare la ricorrenza, apre i battenti con un giorno d'anticipo. Per la prima volta la manifestazione che trasforma Pamparato in una multicolore vetrina dell'artigianato inizierà già domani pomeriggio per concludersi alla sera di Pasquetta. L'esigenza di allungare i tempi dell'esposizione è derivata - spiegano gli organizzatori del Centro - dal fatto che i visitatori sono ogni volta talmente numerosi da rendere difficile il transito nelle stradine che s'interpicano sulla rocca, viuzze antiche, strette su cui si aprono cortili, androni e botteghe dove gli artigiani esibiscono davanti al pubblico i segreti della loro arte. Lo scorso anno in soli due giorni 15 mila persone hanno raggiunto Pamparato nonostante la Fiera fosse in programmazione (come avverrà anche quest'anno) anche a Corio, in provincia di Torino.

L'affluenza dei visitatori di Val d'Aosta, Lombardia e Piemonte Nord si è indirizzata verso questa località, alleggerendo la pressione su Pamparato - proseguono a "Il Centro" - ma non è stato sufficiente, perché l'esposizione in Val Casotto raccoglie i turisti del Piemonte Sud, Liguria e Toscana, oltre ai Cuneesi.

Non nascondono la soddisfazione, gli organizzatori: è infatti abbastanza raro assistere a una crescita esponenziale di pubblico, come questa. Le ragioni vanno ricercate nella bellezza della cittadina, quasi un unico grande terrazzo da cui si abbraccia la valle e nell'abilità degli artigiani, scelti con grande cura e con un occhio particolarmente attento anche all'originalità delle lavorazioni. Su

CORSI A lezione dagli artigiani

La «Fiera degli Antichi Mestieri», nata con l'intento di mantenere in vita e valorizzare il sapere artigianale, vara una novità: una trentina di corsi per imparare le tecniche, che si terranno d'estate a Pamparato e per il resto dell'anno a Torino. Gli stage avranno durata settimanale (15 ore), oppure si svolgeranno in un weekend (13 ore). Le possibilità sono assai varie e abbracciano lavorazioni di genere molto diverso: si può imparare a cucire vestiti per bambole, tessere su telaio a tensione, incidere il vetro per ottenere oggetti ornamentali per la propria casa o per gli amici, dipingere su stoffa, dorare il legno, sbalzare il cuoio e persino manipolare gli oggetti per diventare maghi. Le lavorazioni, che saranno poi oggetto dei corsi, sono rappresentate nella «stregionia» di Fiera dove si raccolgono anche le iscrizioni (con uno sconto di 100 mila lire). Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/2296326. [v. p.]

300-400 richieste, per l'attuale fiera ne sono state selezionate una sessantina: alcuni sono diventati dei capisaldi dell'iniziativa, altri giungono quest'anno a Pamparato per la prima volta.

Tra le novità si segnalano: atrompe l'ocello, illusioni ottiche realizzate con il disegno; antichi giochi etnici, costruzioni di giocattoli assiri, babilonesi ed egiziani; decorazioni fiammeggianti su ceramica; maschere veneziane della commedia dell'arte; lavorazione artistica del metallo, proveniente dalla Francia, che sottolinea, così, come la «Fiera degli antichi mestieri» abbia già varcato anche i confini nazionali. E ancora, sempre tra i nuovi laboratori, la lavorazione artistica dei legni pregiati, la pittura tradizionale a rilievo, il dipinto ad affresco che avrà una sede particolarmente suggestiva: l'oratorio di Sant'Antonio, opera del Gallo; le candele artistiche, le stufe e i lampadari in ceramica e la lavorazione a sbalzo del cuoio.

Vecchia presenza e recenti

acquisizioni sono accumulate dalla caratteristica di far nascere l'oggetto, qualsiasi esso sia, davanti al visitatore che può chiedere spiegazioni e «penetrare» i segreti di lavorazioni artigiane che affondano spesso in tempi remoti. La qualità dei pezzi che escono dalle botteghe raccoglie questo sapere ed è per questo che, oltre a rappresentare una piacevole occasione di svago intelligente, la Fiera è diventata centro di interessi anche economici, un'occasione per gli artigiani di farsi conoscere e di conquistare nuova e sempre più preparata clientela.

Un concorso (la cartolina viene consegnata agli ingressi, al momento dell'acquisto del biglietto che quest'anno costa 8 mila lire, ridotte a 5 mila per le comitive), premia la migliore lavorazione. Lo scorso anno si erano imposte le sculture in legno di Pellegrino, seguite dalle opere dell'ebanista Giaccone e dalle sculture in alabastro di Volterra.

A contendersi il premio quest'anno ci saranno anche i

maestri vetrai che partecipano alla rassegna monotematica «Speciale vetro». Rappresenteranno otto tipi di lavorazione: da quella soffiata a fuoco di Murano, ai bassorilievi, ai vetri a cattedrale, legati a piombo.

Lungo il percorso, di bottega in bottega, gli artisti di strada creeranno momenti di intrattenimento, riproponendo forme di spettacolo popolare, in carattere con lo spirito della Fiera. La Compagnia degli stracci e dei sonagli, ovvero i torinesi Alberto Valente e Marco Cardona coinvolgeranno il pubblico in una sorta di minicirco con clown e giullari; il duo «Corrado e Testa» invece narrerà antiche leggende celtiche, illustrate con disegni all'acquerello; il poeta Pietro Tartamella declamerà le sue liriche a ritmo blues; i «Tafà afro-percussion» introdurranno atmosfere etniche di lontana memoria mentre la Compagnia del Drago Rosso, annunciata dalle note di un organetto, farà vivere mille storie ai suoi pupazzi.

L'alluvione di novembre, che ha pesantemente colpito la Val Casotto, non ha per fortuna cambiato la fisionomia del paese, ma ha distrutto la strada di fondovalle.

Per raggiungere Pamparato gli automobilisti dovranno percorrere la «panoramica» che transita per Roburent. Giunti sotto la rocca, potranno parcheggiare nelle aree indicate ai piedi del paese; lungo la salita verso il centro storico troveranno le prime botteghe che animeranno ogni via fino al castello dei Cordero, oggi sede del municipio. L'orario della Fiera è il seguente: domani 14-20, domenica 9.30-20, lunedì 9.30-20. L'ingresso per i bambini è gratuito. Informazioni allo 011/229.63.26. [v. p.]



L'ASSOCIAZIONE TURISTICA

PRO LOCO PAMPARATO

organizza l'8° concorso di poesia:

«UNA POESIA PER PAMPARATO»

scrivi una poesia (50 versi max) a tema libero o riferita alla valle del Casotto e spedisce alla nostra Associazione (via Roma, 59 - Pamparato) in sei copie, di cui una completa dei tuoi dati anagrafici entro il 31 maggio 1995 unitamente a lire 10.000 di spese d'iscrizione.

VIVI LA TUA ESTATE, VIVILA CON NOI

Per informazioni tel: 0174 351.124 - 011 356.729

OGNI GIORNO
20.000
PERSONE SI
METTONO IN
MOVIMENTO
CON FILEA

Filea ABA, tel. 0174/36.33.36 - Alessandria, tel. 0131/26.34.19
Bergamo, tel. 035/21.31.11 - Bologna, tel. 051/26.98.51
Firenze, tel. 055/46.16.21 - Genova, tel. 010/59.49.72
59.35.48 - Milano, tel. 02/657.00.51 - Mondovì,
tel. 0174/35.73.09 - Roma, tel. 06/881.89.81
854.32.70 - Torino, tel. 011/5562.88.86
Verona, tel. 045/800.36.41
Agenzie: Perugia, tel. 075/500.72.47
Vercelli, 0161/25.95.15
Sede amministrativa: Mondovì
tel. 0174/3561 - Fax 0174/356.299

FIDUCIA IN MOVIMENTO

Filea
LEASING

Andrea Giaccone
Artigiano del legno

Esposizione: Via Roma, 72
Laboratorio: Via Roma, 86

Pamparato
Tel. (0174) 351391

monregalese

il mondo è bello perchè è vario!

PIEMONTE

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL MONREGALESE
MONDOVI corso Statuto, 39 - Area Besto - tel. 0174/4.03.89 - fax 48.12.66

Uffici IAT - Frabosa Sopra - tel. 0174/21.40.10 - Garesio - tel. 0174/8.11.22 - Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19

Mondovì Piazza
Santuario di Vicoforte
Grotte di Bossea
S. Fiorenzo di Bastia
Oasi di Crava-Morozzo
Castello Reale di Casotto
Terme di Lurisia
Terme di Garesio
Parco Naturale
Alta Valle Pesio e Tanaro